Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: *www.regione.lazio.it*

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 19/04/2022
Numero 33
Ordinario

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: LUIGI FERDINANDO NAZZARO

SOMMARIO

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 12 aprile 2022, n. 180

Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Ente Nazionale Aviazione Civile (Enac) per la promozione della Mobilità Aerea Avanzata (AAM) nella Regione Lazio. . . . . . **Pag. 12**

Deliberazione 12 aprile 2022, n. 181

L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Rilascio del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale temporaneo in favore dell'"Istituto Clinico Casalpalocco" (già "Istituto Clinico Cardiologico") sito nel Comune di Roma, Via Alessandro Magno n. 382, gestito dalla Soc. "Istituto Clinico Casalpalocco srl" (P. IVA 02020660391), per l'attività di COVID-Hospital. . . . . . **Pag. 23**

Deliberazione 12 aprile 2022, n. 183

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e il Comune di L'Aquila per interventi di sostegno abitativo ai cittadini dei Comuni del Lazio colpiti dal sisma del 2016, fino al termine dell'emergenza, ex art. 1, co. 4-sexies, D.L. 189/2016 e s.m.i. . . . . . **Pag. 31**

Deliberazione 12 aprile 2022, n. 184

L. R. 16 aprile 2002, n. 8 - Articolo 82. Assegnazione di mutui agevolati, per la costruzione di alloggi, a favore delle imprese di costruzione e delle cooperative edilizie. Decadenza del beneficio assegnato all'operatore economico Società "S.T.E.I.A.M. - Stradali Trasporti Edili Idraulici Aereoportuali Marittimi" S.r.l. con D.G.R. 20 marzo 2009, n. 165. . . . . . **Pag. 48**

Deliberazione 12 aprile 2022, n. 185

L. R. 16 aprile 2002, n. 8 - Articolo 82. Assegnazione di mutui agevolati, per la costruzione di alloggi, a favore delle imprese di costruzione e delle cooperative edilizie. Decadenza del beneficio assegnato all'operatore economico Società "S.I.E.C.O.P." S.r.l. con D.G.R. 20 marzo 2009, n. 165. . . . . . **Pag. 54**

Deliberazione 12 aprile 2022, n. 190

Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2020. Adozione del «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio», ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche. . . . . . **Pag. 60**

Deliberazione 12 aprile 2022, n. 191

Assemblea dei Soci dell'Associazione Istituto di Studi Federalisti Altiero Spinelli. Atto di indirizzo . . . . . **Pag. 85**

Deliberazione 12 aprile 2022, n. 194

PR FESR Lazio 2021-2027. Partecipazione della Regione Lazio al progetto multiregionale internazionale SMAU EUROPE 2022, Berlino 27-29/04/2022 e Londra 25-27/05/2022. . . . . . **Pag. 91**

DIREZIONE GENERALE

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 7 aprile 2022, n. G04210

Art. 166 del regolamento regionale n. 1/2002 e succ mod. Conferimento di delega di attribuzioni al dirigente dell'Area Programmazione e Monitoraggio e alla dirigente dell'Area Pari Opportunità della Direzione generale. . . . . . **Pag. 97**

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 8 aprile 2022, n. G04359

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Silvio CICCHELLI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "Impianto Fotovoltaico da 7,2 MWp, denominato VGF1-ECG-FV-078", nel Comune di Ceprano, Provincia di Frosinone. Proponente VEI GREENFIELD 1 S.r.l - Registro elenco progetti: n. 106/2022 . . . . . **Pag. 103**

Atto di Organizzazione 8 aprile 2022, n. G04360

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Silvio CICCHELLI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "Impianto agrofotovoltaico con potenza pari a 24,16 MWp, consociato al pascolo di ovini all'interno delle aree di impianto, denominato PALIANO", nel Comune di Paliano (FR), in località "Colle Gianturco". Proponente PALIANO S.r.l - Registro elenco progetti: n. 102/2022. . . . . . **Pag. 107**

Atto di Organizzazione 8 aprile 2022, n. G04361

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Silvio CICCHELLI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "Impianto fotovoltaico di potenza pari a 7,87 MWp denominato Vencaiola", nel Comune di Acquapendente, Provincia di Viterbo. Proponente GRUPOTEC SOLAR ITALIA 14 S.r.l - Registro elenco progetti: n. 54/2021 . . . . . **Pag. 111**

Atto di Organizzazione 8 aprile 2022, n. G04362

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dott. Diego MANTERO a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "Piattaforma a tecnologia complessa per la produzione di ammendante compostato e recupero rifiuti inerti e materiale da demolizione" nel Comune di Cerveteri (RM) in località San Paolo. Società proponente: BIO RECIN srl - Registro elenco progetti: n. 035/2021. . . . . . **Pag. 115**

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04212

Legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, art. 16. DGR 850/2017. Approvazione rendicontazione, riconoscimento e liquidazione dell'importo complessivo di euro 1.751,00, di cui euro 1.251,00 a valere sul capitolo U0000C11913, impegno n. 84170/2020 ed euro 500,00 a valere sul capitolo U0000C12607, impegno n. 84171/2020, a favore del Comune di Selci (ente affidatario Ass. Pro Loco di Selci), quale saldo dei contributi regionali concessi con determinazione n. G15862/2020. Codice cred. 556. . . . . . **Pag. 119**

Atto di Organizzazione 7 aprile 2022, n. G04255

Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione regionale Centrale Acquisti. . . . . . **Pag. 125**

Atto di Organizzazione 8 aprile 2022, n. G04371

Commissione ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Finanza pubblica" della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio". . . . . . **Pag. 128**

Atto di Organizzazione 8 aprile 2022, n. G04372

Commissione ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Ammortizzatori Sociali e Interventi a Sostegno del Reddito" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro". . . . . . **Pag. 131**

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 aprile 2022, n. G04093

Modifica e rettifica della determinazione G03221 del 18.03.2022" Seconda convalida biennale Guardia Giurata Ittica Volontaria (art. 42 L.R. 87/1990), del sig. BENEDETTO NATALI. . . . . Pag. 134

Determinazione 4 aprile 2022, n. G04094

D.Lgs. 14 agosto 2012, n. 150, D.G.R. n. 628/2015 - Riconoscimento di idoneità all'organizzazione di corsi di formazione per il rilascio e il rinnovo dei certificati di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari all'ente di formazione accreditato E.N.AD.I.L. Ente Nazionale per l'Addestramento e l'Istruzione dei Lavoratori - Sede Legale Via Spagna 13, 04100 LATINA [LT], - Partita IVA 91041640599. . . . . Pag. 139

Determinazione 6 aprile 2022, n. G04200

Art. 47 e 53 - LR 39/2002 e artt. 10 e 63 - RR 7/2005. "Progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva - Conversione di ceduo castanile in castagneto da frutto" ubicato nel comune di Rocca Santo Stefano (RM) - Località "Colle Spilla" - N.C.T. - Foglio n.7 - particelle catastali n. 422, 423, 433 - Richiedente: Sig. Giampietro Pepe in qualità di proprietario - Superficie forestale: 4.670 mq - Rilascio autorizzazione. . . . . Pag. 143

Determinazione 6 aprile 2022, n. G04201

D.Lgs. 14 agosto 2012, n. 150, D.G.R. n. 628/2015 - Riconoscimento di idoneità all'organizzazione di corsi di formazione per il rilascio e il rinnovo dei certificati di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari all'ente di formazione accreditato CALAMUS DI PASQUALE COLETTA - Sede Legale Via Piero Corti, 150 00132 ROMA - Partita IVA 12611561007. . . . . Pag. 149

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04244

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 - Sottomisura 4.1"Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" - Tipologia di Operazione 4.1.1"Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni". Bando pubblico (DD G04495 del 03/05/2016) - "GRADUATORIA UNICA REGIONALE" - Disposizioni per il finanziamento di ulteriori domande di sostegno ammissibili. . . . . Pag. 153

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04245

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura/Sottomisura/Tipologia di Operazione 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni", Bando pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. G04495 del 03/05/2016 e s.m.i. - codice SIAN n. 1417. Pronuncia di non ammissibilità delle domande di sostegno n. 54250211775 e n. 54250117071. . . . . Pag. 164

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04246

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.1 Tipologia di Operazione 4.1.1 Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni. Bando pubblico DD n. G16706 04/12/2019 e ss.mm.ii. (SIAN 39281). Ulteriori disposizioni per il finanziamento delle domande ammissibili. . . . . Pag. 171

Determinazione 8 aprile 2022, n. G04274

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G02908 del 09/03/2018, Determinazione G03653 del 01/04/2020, G02357 del 05/03/2021. Misura 10 Pagamenti Agroclimatico - Ambientali. Approvazione dei bandi Pubblici anni 2018/2020/2021. Approvazione elenchi provinciali di autorizzazione alla liquidazione di Rieti e Viterbo. Invio regionale n.126. Domande n. 77 annualità 2018/2020/2021. Importo Euro 160.462,26. . . . . Pag. 211

Determinazione 8 aprile 2022, n. G04275

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G02360 05/03/2021 Misura 14 Benessere degli animali. Approvazione del bando pubblico. Anno 2021. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Rieti e Viterbo. Invio regionale n. 128. Domande n.11. Annualità 2021. Importo Euro 76.763,45. . . . . Pag. 220

Determinazione 8 aprile 2022, n. G04276

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G03650 01/04/2020, Determinazione n. G02360 del 05/03/2021 Misura 14 Benessere degli animali. Approvazione dei bandi pubblici. Anni 2020, 2021. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Rieti e Viterbo. Invio regionale n. 129. Domande n.7. Annualità 2020, 2021. Importo Euro 37.488,73. . . . . Pag. 227

Determinazione 8 aprile 2022, n. G04277

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013 Determinazione n. G02910 del 09/03/2018 che ha approvato l'Avviso Pubblio della Misura 13 per le domande annualità 2018 - Determinazione n. G03651 01/04/2020 che ha approvato l'Avviso Pubblio della Misura 13 per le domande annualità 2020. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Rieti. Invio regionale n.139. Domande n.11. Importo Euro 31.495,74. . . . . Pag. 234

Determinazione 8 aprile 2022, n. G04278

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013 Determinazione n. G04423 del 07/04/2017 Misura 11 Agricoltura biologica. Annualità 2017. Avviso Pubblico - Determinazioni n. G02913 del 09/03/2018 e n. G03285 del 19/03/2018 Misura 11 Agricoltura Biologica. Annualità 2018. Avviso Pubblico - Determinazione n. G03652 del 01/04/2020 Misura 11 Agricoltura biologica. Annualità 2020. Avviso Pubblico - Determinazione n. G02358 del 05/03/2021 Misura 11 Agricoltura biologica. Annualità 2021. Avviso Pubblico. Domande annualità 2017/2018/2020/2021. Approvazione elenchi provinciali di autorizzazione alla liquidazione di Rieti e Viterbo. Invio regionale n.170. Domande n.71. Importo Euro 277.109,06. . . . . Pag. 241

Determinazione 8 aprile 2022, n. G04281

L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. DI GIACINTO MARCO . . . . . Pag. 249

Determinazione 8 aprile 2022, n. G04282

L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. PALMIERI FORTUNATO . . . . . Pag. 253

Determinazione 8 aprile 2022, n. G04283

L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. SARACENI ENRICO . . . . . Pag. 256

Determinazione 8 aprile 2022, n. G04285

L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. ROMITO FERNANDO . . . . . Pag. 259

Determinazione 8 aprile 2022, n. G04286

L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. ATTORRE SANTE . . . . . Pag. 262

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 aprile 2022, n. G04116

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto Impianto di recupero del fresato d'asfalto e di rifiuti inerti non pericolosi in località S.P. Stradone km 0,350 nel Comune di Alvito (FR) Società proponente: ECOSTRADE srl Registro elenco progetti: n. 003/2022 . . . . . Pag. 266

Determinazione 6 aprile 2022, n. G04176

DGR n. 1011 del 30/12/2021 - Perfezionamento prenotazioni di impegni di spesa per un importo complessivo pari a Euro 100.000,00 (centomila/00) sul capitolo di bilancio regionale U0000E21948 - di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per l'esercizio finanziario 2022 (prenotazione di impegno n. 3061/2022) e di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per l'esercizio finanziario 2023 (prenotazione di impegno n. 755/2023) - a favore dell'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR, codice creditore 69665), per la realizzazione delle attività relative al Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini". . . . . Pag. 278

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04250

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 25 Mwp a fronte dei 26,913 MWp richiesti su una superficie recintata di 32,60 ha a fronte degli originari 33,5ha e delle relative opere di connessione alla RTN, denominato PRATOPASCOLO LAZIO01, nei Comuni di Roma e Anguillara Sabazia, Provincia di Roma, in località Quartaccio. Proponente ENERGIA 055 S.r.l. Registro elenco progetti: n. 108/2020. . . . . Pag. 282

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04251

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico da 3,5445 MWp su una superficie recintata comprensiva di anello verde di 6,3 ha a fronte degli originari 6,8 ha, denominato EGPT02-FV052, da realizzarsi nel Comune di Terracina, Provincia di Latina. Proponente: EGP TERRACINA 02 S.R.L. Registro elenco progetti: n. 115/2020. . . . . Pag. 297

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04252

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Variante al Piano di recupero ambientale dell'attività estrattiva in loc. via Portuense (Magliana)", nel Comune di Roma Proponente Impresa GIOVI srl Registro elenco progetti n. 38/2018 . . . . . Pag. 310

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04253

Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006. e del D.M. n. 52/2015, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato Civitella di potenza nominale 2162,16KWp in area ex-cava nel Comune di Civitella d'Agliano e relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Civitella d'Agliano, provincia di Viterbo, in località Via dell'Ontaneto snc. Proponente: CLANIS ROOF S.R.L. Registro elenco progetti: n. 145/2021 . . . . . Pag. 319

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04254

Autorizzazione per lo svolgimento del corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica, programmato e gestito dalla CRESCO Formazione e Consulenza Srl - Terza Edizione anno 2022, due sessioni, 21 e 26 Aprile 2022 - 10 ore di formazione - modalità FAD. . . . . Pag. 328

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 aprile 2022, n. G04025

gara comunitaria a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Determina di ammissione. Numero gara 8385135. . . . . Pag. 338

Determinazione 5 aprile 2022, n. G04111

Determinazione a contrarre - Gara comunitaria a procedura aperta ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento, tramite accordo quadro, dei servizi di rilevazione dei beni mobiliari e immobiliari di proprietà della Regione Lazio, suddivisa in due lotti.Prenotazione di € 5.551.041,60 sul cap. U0000C21924, Es. Fin. 2022-2024, in favore di Creditori diversi, impegno di € 600,00 a favore di ANAC sul cap. U0000T19427. Es. Fin. 2022, impegno e contestuale accertamento a favore del fondo incentivi, ai sensi dell'art.113 del Dlgs 50/2016, della complessiva di € 20.020,15 sul capitolo U0000C21924 es fin 2022-2025 e sui capitoli E0000341559 per € 16 016,12, E0000341562 per € 2.002,01 e E0000341563 per € 2.002,01.CIG Lotto1 9149163028 CIG, Lotto 2 9149295D12. . . . . Pag. 343

Determinazione 5 aprile 2022, n. G04136

Gara comunitaria a procedura aperta ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento, tramite accordo quadro, dei servizi di rilevazione dei beni mobiliari e immobiliari di proprietà della Regione Lazio, suddivisa in due lotti e autorizzata con Determinazione a contrarre n. G04111 del 05/04/2022. Approvazione atti ed indizione della procedura. Conferimento incarico per pubblicazione a Vivenda s.r.l.CIG Lotto1 9149163028 CIG, Lotto 2 9149295D12. . . . . Pag. 364

Determinazione 6 aprile 2022, n. G04160

DC-STORAGE-UPGRADE - "Procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, per l'upgrade degli storage del datacenter della Regione Lazio e relativi servizi specialistici di supporto - Lotto unico - CIG: 90995366A7. . Pag. 540

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04209

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle aziende sanitarie della regione Lazio - farmaci 2022 tranche 2, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della regione Lazio e di altri soggetti aggregatori Nr. Gara 8430134. Determinazione di aggiudicazione. . . . . Pag. 551

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04228

Sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento per la procedura di gara centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio indetta con determinazione n. G08492 del 19/07/2020 . . . . . Pag. 557

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04262

Affidamento su M.E.La. mediante Trattativa Diretta per la conclusione di un accordo quadro per i servizi di deposito atti presso gli uffici giudiziari e notifica tramite posta per l'Avvocatura Regionale. Impegno di spesa euro 36.600,00 IVA inclusa in favore della Società AG Servizi Legali- es. fin. 2022-2023-2024-2025 sul cap. U0000S23427 - CIG ZB135B13B5. . . . . Pag. 560

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04264

Progetto editoriale "Lazio ai giovani". Affidamento, ai sensi del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii., art. 63 comma 2, lettera b), in favore della concessionaria Dimensione Advertising srl. Impegno di spesa di € 102.480,00 Iva inclusa - Capitolo di bilancio U0000R31902. Impegno di spesa di € 30,00 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - Capitolo U0000T19427 - Esercizio finanziario 2022. . . . . Pag. 565

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04229

Piattaforma O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale - per la raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Lazio - Obbligo di utilizzo dell'applicativo da parte dei Comuni del Lazio. . . . . Pag. 569

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04233

Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10535 del 26 luglio 2017 - Liquidazione IV rata di saldo al Comune di Acuto (FR) e chiusura del procedimento . . . . . Pag. 574

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 aprile 2022, n. G04135

Attuazione D.G.R. n. 469 del 21.07.2020 - "Criteri e modalità per il riparto delle risorse del fondo regionale per il completamento delle opere pubbliche di interesse locale e per la concessione dei contributi, in attuazione dell'articolo 7, comma 4 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 (Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni Varie) - Comune di Nerola - Contributo euro 200.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria per eliminare elementi di dissesto idrogeologico in strade comunali rurali, che interessano tratti della strada in località Abbruciati, strada in località San Biagio, strada in località Ponte Caprino e strada in località Fore La Guardia". Annullamento determinazione n. G02693 del 09/03/2022 di concessione cambio oggetto del finanziamento. Cod Inframob P21.0073-0016 . . . . . **Pag. 579**

Determinazione 6 aprile 2022, n. G04197

Perfezionamento, per euro 89.000,00, della prenotazione contabile (bollinatura) n. 3482/2022 assunta a seguito della D.G.R. n. 59 del 22/02/2022, al fine di integrare, a favore del Comune di Monte Compatri e del Comune di Ferentino, il concorso finanziario regionale per servizi integrativi e/o sperimentali al TPL per l'annualità 2022, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, lett. c), della L.R. 16 luglio 1998, n. 30. Capitolo di spesa U0000D41920 del Bilancio di Previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2022. Spesa di parte corrente. Codice intervento MIR n. I202200167. . . . . . **Pag. 583**

DIREZIONE INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 aprile 2022, n. H00066

Intervento n. 12IR822/G1 "Dissesto idrogeologico strada comunale da Poggio d'Api a Colle Arquata - Accumoli (RI)". Approvazione del progetto esecutivo. CUP F63H18000180001 . . . . . **Pag. 589**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 aprile 2022, n. G04098

D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Demetra Special Purpose Vehicle" (C.F./P.IVA 12501881002). Variazione Settori Economico-Professionali (SEP). . . . . . **Pag. 595**

Determinazione 4 aprile 2022, n. G04099

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "ACCADEMIA INFORMATICA SRL" a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione corsi. . . . . . **Pag. 598**

Determinazione 4 aprile 2022, n. G04100

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "O.E.S.C.M.I. - Osservatorio Economico per lo Sviluppo della Cultura Manageriale d'Impresa" a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi. . . . . . **Pag. 606**

Determinazione 4 aprile 2022, n. G04101

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 - Autorizzazione Ente "FOLIAS FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE" a svolgere corsi non finanziati. Integrazione corsi e autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento crediti formativi. . . . . . **Pag. 612**

Determinazione 4 aprile 2022, n. G04103

D.G.R. 1.10.2019, n. 682 concernente Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" - Variazione per cessione ramo d'azienda dell'Ente "Zeta Consulting S.r.l." (C.F./P.IVA 02266970603) in favore dell'Ente "Zeta Academy S.r.l." (C.F./P.IVA 03177670605). . . . . . **Pag. 623**

Determinazione 6 aprile 2022, n. G04195

D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy nel settore dei servizi alle imprese" (C.F./P.IVA. 90097600564). Presa d'atto variazione toponomastica sede accreditata. . . . . Pag. 626

Determinazione 6 aprile 2022, n. G04196

D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Safer Srl Unipersonale" (C.F./P.IVA 06974271006). Variazione tipologia accreditamento. . . . . Pag. 629

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2021, n. G07784

Concessione di Grande Derivazione di Acqua Pubblica ai sensi del R.D. 1775/1933 e s.m.i., ad uso approvvigionamento idropotabile, per una quantità di acqua prelevata pari a 5 moduli medi (500 litri secondi) dal Fiume Tevere, posta in essere nel territorio del Comune di Roma (RM), in località Grottarossa. Richiedente: ACEA ATO 2 S.p.A. Cod. Fisc./P.IVA 05848061007. Accertamento in entrata della somma complessiva per anni 30 di € 317.916,94 (Euro trecentodiciasettemilanovecentosedici/94) sul CAPITOLO 311507 - Esercizi Finanziari anni 2021-2051 - relativa a canoni concessori - Cod. Cred/Deb 1281. . . . . Pag. 632

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 aprile 2022, n. G04070

Programma di iniziative a vantaggio dei consumatori, ai sensi dell'art. 148, comma 1della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 "Regione Lazio per il Cittadino Consumatore VI", (c.d. MISE 8). Compenso spettante ai componenti della Commissione di verifica dei progetti, nominata con D.P. n. T00182 del 24.09.2021, ai sensi dell'art. 12 del D.D. MISE 17 giugno 2019 - Impegno di spesa in favore della Sig.ra Silvia Gentile (cred.212232) e del Sig. Francesco Brigo (cred. 212234) sul capitolo di bilancio U0000R31115, per un importo complessivo di euro 2.000,00, esercizio finanziario 2022. . . . . Pag. 649

Determinazione 5 aprile 2022, n. G04108

PR FESR LAZIO 2021-2027. Progetto A0393B0006. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 51 co. 1 lett. a) DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29/7/2021, n. 108, tramite procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara per l'acquisizione di un servizio di banche dati nel settore Information & Communication Tecnology, per un importo a base d'asta di euro 185.000,00 IVA esclusa. CIG 9085439571 CUP F89J22001650009. Nomina commissione giudicatrice. . . . Pag. 656

Determinazione 5 aprile 2022, n. G04109

POR FESR LAZIO 2014-2020 - Presa d'atto delle revoche dei progetti approvati con determinazione dirigenziale n. G13007 del 26/09/2017 relativamente alla "Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle PMI del Lazio per lapartecipazione ai Progetti Strutturati di Promozione dell'Export (PROSPEX) inclusi nel Catalogo regionale" - Fase B -Adesione ai PROSPEX da parte delle PMI - 3 finestra temporale. Azione 3.4.1 di cui alla determinazione dirigenziale n. G00805 30/01/2017. . . . . Pag. 661

Determinazione 6 aprile 2022, n. G04175

Rettifica Determina n. G03685/2022 recante "Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria Covid-19. - Stagione Balneare 2021 Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Progetto denominato: NETTUNO SPIAGGE LIBERE COVID FREE 2021 - CUP G79J21002300002. - Presa d'atto della rendicontazione adottata dal Comune di Nettuno (RM), quantificazione delle economie di spesa e saldo del contributo ai sensi della D.G.R. del 23 aprile 2021, n. 213. . . . . Pag. 666

Determinazione 13 aprile 2022, n. G04535

POR FESR Lazio 2014-2020. Attuazione della D.G.R. n. 995 del 20.12.2019. Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto interessi sui prestiti concessi dalle banche sulla linea di credito BEI denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME. Concessione dei contributi e presa d'atto della rinuncia. . . . . . **Pag. 673**

DIREZIONE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 aprile 2022, n. G04074

D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale "Interventi a favore dei giovani". Azione "Comunità Giovanili". Approvazione rendiconto delle spese sostenute dal Comune di Santa Marinella, sede legale in Santa Marinella (RM), CAP 00058, Via Cicerone 25, codice fiscale/ P. I.VA. 01142111002, progetto denominato "CITTA' GIOVANE"- Codice Unico Progetto F82J15001560001- nell'ambito del Progetto "Comunità Giovanili 2015" DGR n. 655 del 25/11/15. . . . . **Pag. 680**

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 aprile 2022, n. G04579

Rettifica della graduatoria approvata con Determinazione n. G04158 del 05 aprile 2022 avente per oggetto: "Procedura ai sensi dell'articolo 34 comma 17 bis del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per la assegnazione degli incarichi residui di assistenza primaria rilevazione anno 2021, resi noti con Determinazione n. G00860 del 31 gennaio 2022, pubblicata sul BURL n. 13 del 8 febbraio 2022: approvazione graduatorie." - Pubblicata sul BUR - Lazio n. 30 suppl. n. 1 del 07 aprile 2022. . . . . . **Pag. 686**

Atto di Organizzazione 7 aprile 2022, n. G04266

Integrazione Atto di Organizzazione n. G03121 del 16/03/2022 "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 - Salute componente M6C2.1 - Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - Costituzione del Gruppo di Lavoro per la predisposizione dei capitolati tecnici.". . . . . . **Pag. 702**

Enti Locali

Comuni

Comune di Pomezia

Decreto di esproprio 29 marzo 2022

DECRETO PROT. 32372 DEL 29/03/2022 DI ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI POMEZIA DI AREE UTLIZZATE PER SCOPI DI INTERESSE PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 42-BIS D.P.R. 327/2001, TESTO UNICO SULLE ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA', "ISOLA ECOLOGICA E PARCHEGGI IN TORVAIANICA VIA LAS VEGAS". . . . . . **Pag. 709**

Enti Pubblici

Istituti

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA

Concorso

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N.16 OPERATORI TECNICI CAT. B CON QUOTA DI RISERVA PER APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE. . . . . **Pag. 714**

Concorso

CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE AFFERENTE AL RUOLO NON DIRIGENZIALE DELLA RICERCA SANITARIA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 426 DELLA LEGGE N. 205/2017. . . . . . **Pag. 728**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 4

Concorso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA PSICOLOGIA, DA ASSEGNARE ALLA ASL ROMA 4, RISERVATO A FAVORE DEL PERSONALE PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75/2017, COME MODIFICATO ED INTEGRATO CON D.L. N. 183/2020 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 21/2021. . . . . . **Pag. 746**

Metropolitane

Roma Metropolitane S.r.l.

Ordinanza di Svincolo 7 aprile 2022, n. 1

Ordinanza di svincolo n. 1/2022 Linea C. Svincolo presso il M.E.F. delle indennità di servitù permanente di galleria di cui al Decreto n. 2/Linea C del 28 febbraio 2018. Linea C della Metropolitana di Roma - Tracciato Fondamentale da T2 a T7, da Clodio/Mazzini a Monte Compatri/Pantano. Codice CUP: E51I04000010007. Codice CIG: 06872921A5B. Tratta T3 - San Giovanni - Colosseo/Fori Imperiali. Tratto compreso tra Via dei SS. Quattro e Fori Imperiali. Progetto definitivo approvato con Delibera CIPE del 22 luglio 2010, n. 60. Atto di Approvazione n. 3 del 15 febbraio 2013. Ordinanza di deposito n. 4/Linea C del 5 luglio 2019. Svincolo somme indennitarie depositate, ai sensi dell'art. 26, comma 6 e dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica dell'8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.. Ditta Montironi Marina, Pasqualoni Gianna e Tantari Stefano - Foglio 509, mappale 66 sub 6 e 7. . . . . . **Pag. 753**

Enti Regionali

DISCO

Avviso

Avviso di selezione di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni, per Servizi informatici, di n. 1 posto, categoria D del comparto Funzioni Locali. . . . . . **Pag. 760**

Privati

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI

Ordinanza

Ordinanza di Deposito ai sensi degli art. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 - "DISMISSIONE DEPURATORE PARCO DELLA TIBURTINA" - Comune di Roma. . . . . . **Pag. 763**

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE LIBRERIE INDIPENDENTI E ALLE PICCOLE CASE EDITRICI DEL LAZIO - Elenco Erogazione 6 tranche di contributi . . . . . **Pag. 768**

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 12 aprile 2022, n. 180

Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Ente Nazionale Aviazione Civile (Enac) per la promozione della Mobilità Aerea Avanzata (AAM) nella Regione Lazio.

Oggetto: Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Ente Nazionale Aviazione Civile (Enac) per la promozione della Mobilità Aerea Avanzata (AAM) nella Regione Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità, di concerto con l'Assessore Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTI:

- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *"Legge di contabilità regionale"*;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *"Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, avente ad oggetto "*Legge di stabilità regionale 2022*";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione di Giunta regionale del 18 gennaio 2022, n. 8 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";
- la circolare del Direttore generale della Giunta regionale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite indicazioni operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 75 del 25/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano regionale di digitalizzazione delle strutture ospedaliere sede di DEA di I o II livello - Missione 6 Salute Componente M6C2.1.1, da finanziare con la quota di riparto delle risorse del PNRR assegnate alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che tra gli interventi strategici ricompresi nel Piano regionale di digitalizzazione sopra richiamato, in particolare nella *"Logistica ospedaliera"*, sono previsti acquisti di *"Dispositivi, Robotica e Droni"*;

CONSIDERATO che per l'operatività di velivoli innovativi elettrici a decollo e atterraggio verticale anche per le Aziende Sanitarie alla luce dei finanziamenti "PNRR - Lazio - Missione 6 Salute Componente M6C2.1.1", occorre garantire con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) il contesto normativo/operativo di supporto alla finalità in argomento;

PREMESSO che

- l'ENAC è l'autorità pubblica unica di regolazione tecnica, certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione civile in Italia, in ossequio alle prerogative e ai poteri derivanti dal Codice della Navigazione;
- l'ENAC ha pubblicato il Piano strategico nazionale per realizzare i nuovi concetti di mobilità aerea, tra i quali la c.d. Mobilità Aerea Avanzata (AAM) e sta promuovendo lo sviluppo e l'innovazione del settore con uno sguardo attento alle esigenze della società e alle tematiche ambientali e facendo in modo che la strategia sulla Mobilità Aerea Avanzata sia promossa insieme ai Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, al Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, alle Regioni, ad altri Enti pubblici e ai principali stakeholder nazionali;
- il Piano strategico Nazionale della Mobilità Aerea prevede, tra gli altri, la definizione di una Roadmap Nazionale di Mobilità Aerea Avanzata per colmare i gap regolamentari, tecnologici e infrastrutturali individuati rispetto alla creazione dell'ecosistema e la definizione delle linee di indirizzo e attuazione delle iniziative pubbliche e private sul territorio;

CONSIDERATO che

- l'ENAC e la Regione Lazio considerano di particolare interesse il settore della "Mobilità Aerea Avanzata/Advanced Air Mobility";
- la collaborazione tra ENAC e Regione Lazio, alla luce delle esperienze tecnologiche ed operative in fase di sviluppo, finalizzate all'erogazione di un complesso dei nuovi servizi, tecnologie, infrastrutture e soluzioni per il trasporto di persone, merci, farmaci e dispositivi medici compatibili con l'utilizzo di velivoli innovativi elettrici a decollo e atterraggio verticale, può produrre effetti positivi sul territorio, con vantaggi reciproci per le parti e la collettività, attraverso l'introduzione di una terza dimensione della mobilità urbana, offrendo un'alternativa alla mobilità terrestre fortemente congestionata con il superamento dei limiti delle attuali forme di trasporto;
- tale collaborazione può essere particolarmente interessante nei settori in cui l'utilizzo di velivoli innovativi elettrici a decollo e atterraggio verticale ("eVTOL"), instradati in corridoi aerei e U-space dedicati ai relativi spostamenti, contribuisce al rafforzamento e al miglioramento anche dei servizi offerti dalle Aziende Sanitarie regionali;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- la cooperazione istituita tra gli Enti Pubblici risponde ad esigenze connesse al perseguimento di interessi pubblici, in quanto finalizzata ad una sinergica convergenza su attività di interesse comune;

- il Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Aerea Avanzata include la sperimentazione di servizi alla collettività mediante l'utilizzo di droni;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover stipulare un apposito Protocollo di Intesa con l'ENAC per la promozione della mobilità area avanzata (AAM) nel territorio della Regione Lazio;

VISTO lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e l'ENAC, nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale, nel quale sono declinati gli obiettivi comuni da realizzare attraverso azioni concrete e condivise, con la definizione e realizzazione di progetti specifici, finalizzati alla collaborazione per la definizione del miglior contesto normativo, operativo ed infrastrutturale per lo sviluppo di servizi di Mobilità Aerea Avanzata efficienti, sicuri, sostenibili ed interoperabili con le infrastrutture aeroportuali e/o le infrastrutture di trasporto pubblico sul territorio regionale, anche nell'ambito sanitario;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Lazio ed ENAC, per la promozione della Mobilità Aerea Avanzata (AAM) nel territorio della Regione Lazio, allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale.

Il Protocollo d'Intesa sarà sottoscritto dal Presidente della Regione o da un suo delegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web della Regione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

PROTOCOLLO D'INTESA

Il presente protocollo di intesa (di seguito "**protocollo**") è stipulato in data fra:

(1) **Ente Nazionale per l'Aviazione Civile,** con sede in Viale del Castro Pretorio, 118 – 00185 Roma, codice fiscale n. 97158180584, rappresentato per le finalità del presente atto dal Presidente _____ (di seguito "ENAC"),

(2) **Regione Lazio** rappresentata per le finalità del presente atto dal _____ (di seguito "Regione").

Di seguito congiuntamente anche le "**Parti**" e, ciascuna singolarmente, la "**Parte**"

PREMESSO CHE

1. ENAC è l'Autorità unica di regolazione tecnica, certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione civile in Italia, in ossequio alle prerogative ed ai poteri derivanti dal Codice della Navigazione.

2. REGIONE LAZIO è l'Ente pubblico che promuove la crescita e lo sviluppo armonico del territorio definendo le strategie, iniziative ed azioni a ciò finalizzate sulle materie e le tematiche di diretta competenza, in coerenza con quanto stabilito dalla Costituzione, dal proprio Statuto e dalle leggi.

3. Le Parti considerano di particolare interesse la Mobilità Aerea Avanzata/ *Advanced Air Mobility* (nel seguito "**AAM**" e/o "**Area di Interesse**"), un concetto tecnologico ed operativo in fase di sviluppo inerente il complesso dei nuovi servizi, tecnologie, infrastrutture e soluzioni per il trasporto di persone, merci, farmaci e dispositivi medici compatibili con l'utilizzo di velivoli innovativi elettrici a decollo e atterraggio verticale ("**eVTOL**") instradati in corridoi aerei e U-Space (spazio aereo Urbano) dedicati ai relativi spostamenti.

4. In ragione delle sue caratteristiche, l'AAM è infatti in grado di introdurre una terza dimensione della mobilità urbana a livello locale e nazionale, offrendo un'alternativa alla mobilità terrestre fortemente congestionata con il superamento dei limiti delle attuali forme di trasporto; l'AAM potrà, altresì, promuovere l'innovazione tecnologica ed il progresso verso una mobilità più sostenibile, consentendo ai territori di utilizzare le risorse esistenti in modo più efficiente attraverso l'integrazione multimodale con la mobilità pubblica e privata. L'utilizzo di mezzi innovativi senza pilota a bordo o con pilota a bordo (droni e eVTOL) e delle correlative rotte aeree e U-Space dedicati potrà rendere gli spostamenti più affidabili, ottimizzando i tempi di viaggio, riducendo i consumi e le emissioni e migliorando la qualità della vita dei cittadini.

5. La catena del valore dell'AAM richiede il coinvolgimento di tutte gli *stakeholder* interessati, tra cui a titolo esemplificativo istituzioni sovranazionali, nazionali e locali, autorità aeronautiche, fornitori di servizi di navigazione aerea, gestori aeroportuali, produttori ed esercenti di eVTOL, Aziende Sanitarie, pubblico degli utenti; avuto riguardo agli elementi fortemente innovativi di tale nuovo concetto tecnologico ed operativo, appare

peraltro di dirimente importanza che i principali *player* pubblici e privati, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e prerogative, inneschino virtuose dinamiche di collaborazione per la esplorazione, valutazione e definizione del nuovo concetto di mobilità avanzata, tanto sotto il profilo tecnologico ed operativo che per quanto concerne la definizione del sotteso quadro normativo in termini di requisiti di sicurezza (*safety* e *security)*, oltre che per il conseguimento dei desiderati benefici in termini di sostenibilità e diffusione presso il pubblico dell'utenza.

6. Il volto dell'industria del trasporto e di conseguenza i relativi progetti di infrastrutture e innovazione tecnologica cambieranno nel giro di un decennio, i Paesi e le aziende che rimarranno concentrati su modelli di tecnologia più tradizionale saranno impreparati a far fronte ai nuovi tipi di domanda. In questo ambito l'attenzione deve essere posta su un obiettivo strategico quale l'Advanced Air Mobility (AAM), la quale introduce tecnologie a duplice uso all'avanguardia, che consentono di fornire mobilità di cose, beni e persone a prezzi accessibili mediante vari usi commerciali, civili e di sicurezza.

7. La sfida del futuro si gioca quindi sui nuovi concetti e modelli di mobilità urbana ed extra urbana volti a rafforzare il dinamismo e la competitività dei territori e promuovere l'emergere di ecosistemi che favoriscano lo sviluppo economico sostenibile e il miglioramento delle condizioni di vita delle persone, sfruttando le nuove tecnologie, sulla base dei punti di forza degli attori territoriali e delle capacità delle loro popolazioni. La mobilità della vita quotidiana sta subendo una trasformazione e influenzerà il pensiero strategico dei territori. Questo cambiamento, se ben guidato attraverso una strategia nazionale, può ravvivare l'attrattiva e il dinamismo del paese.

8. Le Parti riconoscono il valore del nuovo concetto operativo di AAM, che sono interessate ad approfondire e sviluppare ciascuno negli ambiti di competenza e secondo le rispettive prerogative, e ravvisano l'utilità di istituire modalità di cooperazione con riferimento all'Area di Interesse per l'attuazione del Piano Strategico Nazionale elaborato dall'ENAC e anche per la valutazione di successive eventuali iniziative congiunte in materia.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1
PREMESSE – ALLEGATI - MODIFICHE

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del protocollo, in uno con i relativi eventuali allegati.

1.2 Il presente protocollo e gli eventuali atti aggiuntivi che ne formano parte integrante possono essere modificati e/o emendati, in tutto o in parte, solo se estesi per iscritto e sottoscritti dai rappresentanti delle Parti muniti di idonei poteri.

ARTICOLO 2
SCOPO – LIMITAZIONI

2.1 Il presente protocollo ha lo scopo di disciplinare le modalità della continuativa collaborazione tra le Parti e del reciproco scambio di informazioni, con riferimento all'Area di Interesse per come in premessa definita e, più in particolare, con riferimento alle attività propedeutiche alla definizione del miglior contesto normativo, operativo e infrastrutturale per lo sviluppo di servizi AAM efficienti, sicuri, sostenibili ed interoperabili con le infrastrutture aeroportuali e/o le infrastrutture di trasporto pubblico, con riferimento al territorio (nel seguito, lo "**Scopo**").

2.2 A titolo meramente esemplificativo, e fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 3.2, le attività che potranno essere condotte nel contesto dello Scopo riguardano:
(i) le analisi propedeutiche allo sviluppo di un ambiente normativo, operativo, infrastrutturale e tecnico idoneo per il lancio dei servizi di AAM nel territorio della regione;
(ii) le analisi propedeutiche alla definizione delle rotte aeree utilizzabili dagli aeromobili destinati al servizio di AAM nel territorio regionale;
(iii) le analisi propedeutiche alla definizione delle più idonee soluzioni infrastrutturali da realizzare (ovvero adeguare, se già esistenti) per consentire agli eVTOL di sfruttare in modo ottimale le rotte aeree.

ART. 3
ONERI – SPECIFICHE ATTIVITÀ E SPECIFICI ACCORDI

3.1 Ciascuna Parte si farà carico delle eventuali spese e degli eventuali oneri relativi alle attività esplorative dell'Area di Interesse da tale Parte poste in essere nel contesto della collaborazione di cui al presente protocollo.
3.2 Laddove, nel contesto della collaborazione di cui al presente, le Parti dovessero ritenere di dare corso congiuntamente a specifiche attività nel contesto dell'Area di Interesse ("**Specifica Attività**"), le stesse formeranno oggetto di altrettanti accordi ("**Specifico Accordo**"), sottoscritti dai rappresentanti delle Parti muniti di idonei poteri, i quali disciplineranno esaustivamente la tipologia di attività, le obbligazioni delle Parti, i costi previsti e più in generale ogni rilevante termine e condizione per l'esecuzione delle precitate attività.

ARTICOLO 4
GOVERNANCE

4.1 Per le finalità di guida e coordinamento della collaborazione oggetto del presente protocollo, le Parti concordano di istituire:

(i) uno *steering committee* composto da un rappresentante di ciascuna delle Parti, o suo delegato, che supervisioni la collaborazione di cui al presente protocollo, identificando le aree ed i temi di maggiore interesse, indicando gli approfondimenti necessari, sovrintendendo allo scambio di informazioni e sviluppi ed individuando le possibili specifiche attività, da implementarsi per il tramite di accordi ad hoc ai sensi del precedente articolo 3.2, nonché elaborando i relativi contenuti, per la successiva sottoposizione alle valutazioni dei rappresentanti delle Parti muniti di idonei poteri.

(ii) un *project group* composto da rappresentanti tecnici di ciascuna delle Parti, al fine di implementare la collaborazione di cui al presente protocollo, secondo le indicazioni dello Steering Committee.

4.2 Le Parti designano i seguenti rappresentanti nello Steering Committee:

- Per ENAC: ……
- Per Regione: ……

Le Parti avranno facoltà di sostituire i propri rappresentanti nello Steering Committee, a mezzo di comunicazione da inviarsi alle altre Parti con un preavviso di 10 (dieci) giorni. Ogni comunicazione ufficiale inerente al presente protocollo potrà essere inviata, a mezzo pec, ai rappresentanti delle Parti per come sopra indicati, presso la sede sociale di ciascuna

Parte per come in intestazione del presente Protocollo d'Intesa.

ARTICOLO 5
COMUNICAZIONE

5.1 Nessuna Parte può fare o consentire a qualsiasi persona di fare alcun annuncio pubblico riguardante il presente protocollo ed il relativo scopo senza il previo consenso scritto delle altre Parti.
5.2 Nessuna Parte può utilizzare il nome delle altre Parti o qualsiasi informazione acquisita attraverso i suoi rapporti con le stesse per scopi pubblicitari o di marketing senza il previo consenso scritto di tali Parti.
5.3 Le Parti si danno reciprocamente atto che lo Scopo sarà oggetto di comunicazione congiunta, finalizzata ad accrescere la conoscenza e l'apprezzamento del nuovo concetto operativo AAM e dei relativi vantaggi presso tutti gli stakeholder nazionali e territoriali.
5.4 Fermo restando quanto sopra circa la necessità di una comunicazione congiunta in merito al protocollo ed al relativo Scopo, ciascuna Parte resta libera di comunicare, caratteristiche e benefici dello sviluppo dei servizi di AAM al pubblico.

ARTICOLO 6
EXPERTISE DELLE PARTI

6.1 Le Parti si danno atto che, in ragione delle specifiche competenze, prerogative istituzionali e normative e dell'expertise dalle stesse detenute, per come in premessa, le Parti, anche in autonomia e senza reciproca obbligazione salvo quanto eventualmente previsto ai sensi del precedente Articolo 3.2, potranno svolgere attività esplorative nel contesto AAM per come segue:

(i) quanto ad ENAC:
- guidare l'evoluzione del Piano Strategico Nazionale per l'Advanced Air Mobility ("**AAM**") anche con il coinvolgimento dei territori e la raccolta dei loro bisogni;
- definire l'ambiente normativo iniziale più adatto per:
  i. l'esecuzione di voli dimostrativi e/o di certificazione per gli aeromobili con e senza pilota a bordo destinati ai servizi di AAM;
  ii. provvedere alla definizione di specifiche di costruzione ed alla certificazione di vertiporti, all'approvazione di possibili rotte, specifici U-Space e siti per la realizzazione di vertiporti nell'area della Regione ed alle operazioni di AAM;
- condurre il coordinamento con le regioni e con gli enti locali per la condivisione dei possibili impatti sul territorio dei servizi di AAM (individuazione rotte, piani di mobilità, aree di atterraggio di emergenza, ecc.);
- svolgere funzione di soggetto attuatore del Piano Strategico Nazionale e relativa Roadmap AAM anche attraverso iniziative che facilitino la ricognizione di possibili fondi di finanziamento;

(ii) quanto alla Regione:
- esplorare i bisogni territoriali per lo sviluppo di servizi innovativi di mobilità e gli strumenti idonei per l'integrazione nelle politiche e nei piani di mobilità regionali;
- garantire l'effettuazione e l'integrazione efficiente di questo tipo di nuove modalità di trasporto, condividendo con l'ENAC e le altre autorità competenti in ambito di ordine e sicurezza pubblica, nonché con le Aziende Sanitarie interessate, i necessari livelli di sicurezza (Safety e Security), in modo da massimizzare i benefici che ne possono derivare per la società;
- promuovere azioni per favorire l'accettazione sociale della AAM nei territori di competenza;
- fornire il supporto per la definizione ottimale dei luoghi per i vertiporti attraverso

valutazioni di impatto nell'area operativa prevista;
- avanzare proposte relativi ai bisogni sociali e pubblici di nuovi servizi.

6.2 Le Parti si terranno reciprocamente informate, nelle forme e secondo le modalità previste nel presente protocollo, delle rispettive attività di cui sopra, anche al fine di identificare congiuntamente le Specifiche Attività di comune interesse dalle stesse derivanti e per la disciplina delle medesime per il tramite di Specifici Accordi.

6.3 Le Parti, previa condivisione, potranno avvalersi, a titolo collaborativo non oneroso, di istituzioni operanti nel settore aerospaziale – per attività di supporto tecnico quali, ad esempio, la mappatura delle competenze tecniche verticali dell'industria di riferimento, la diffusione della conoscenza di progetti innovativi e tecnologicamente avanzati in relazione allo sviluppo del programma AAM, il coinvolgimento della filiera delle industrie dell'aerospazio del territorio al fine di sviluppare nuove competenze e capacità produttive in ambito AAM.

ARTICOLO 7
INFORMAZIONI CONFIDENZIALI

7.1 Per le finalità di cui al presente protocollo, si intende per informazione confidenziale qualsiasi atto, informazione e/o know-how, documento, notizia, materiale, strumento, campione, prodotto, programma, proiezione, stima e dato, di qualsiasi natura relative agli affari, alle condizioni finanziarie, ai beni, alle operazioni, alla tecnologia, ai prodotti, ai servizi ed a qualsiasi altro dato riguardante le Parti e/o le parti terze alle stesse collegate ("**Persone Collegate**"), che possa essere trasmessa per iscritto, oralmente, visivamente o in qualunque altra forma o mezzo, su qualsiasi supporto (a titolo esemplificativo ma non esaustivo supporto cartaceo, elettronico), direttamente o indirettamente, da una Parte all'altra e/o alle rispettive Persone a queste Collegate in relazione allo Scopo, anche se non chiaramente indicata come "riservata", "proprietaria" o indicata con diciture simili apposte con lo scopo di indicare la natura riservata e/o confidenziale dell'informazione stessa.

Ciascuna Parte si impegna a:

a) trattare l'Informazione Confidenziale esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività inerenti allo Scopo, a non usare l'Informazione in modo da arrecare danno alle altre Parti e/o alle società collegate o controllate dalle stesse e ad avere un comportamento ispirato ai principi della buona fede e correttezza professionale che sia in linea con le *best practice* del settore, nonché alla massima riservatezza nel trattamento di tutte le Informazioni Confidenziali scambiate ed acquisite nell'ambito delle attività relative allo Scopo;

b) non rilasciare, usare, vendere, trascrivere, trasferire, pubblicare, divulgare, copiare, in qualsiasi forma e con qualsiasi modalità o supporto tramite mezzi meccanici od a mano, esibire, riprodurre, non fare ricorso al *reverse engineering*, decompilare o scomporre o trattare l'Informazione Confidenziale in qualunque altro modo;

c) non rendere disponibile né divulgare l'Informazione Confidenziale o parte di essa, in qualunque forma, a terzi, se non previo consenso scritto della Parte divulgante e previa sottoscrizione di un impegno alla riservatezza di tenore analogo a quello del presente atto;

d) limitare la circolazione dell'Informazione Confidenziale unicamente alle Persone Collegate che: *(i)*sia necessario mettere a conoscenza dell'Informazione Confidenziale ai fini ed in connessione con lo Scopo; *(ii)* siano state informate dalla Parte ricevente della natura confidenziale dell'Informazione; e - per quanto riguarda collaboratori, consulenti e, più in generale, qualsiasi altro soggetto legato alle Parti da qualsiasi rapporto di tipo professionale, anche occasionale - aderiscano, insieme alla Parte ricevente, ai termini della presente obbligazione di confidenzialità, che in ogni

caso debbono garantire nei confronti della Parte divulgante un livello di tutela non inferiore a quella garantita dalla presente clausola;

e) ad adottare tutte le cautele e le misure di sicurezza necessarie a proteggere l'Informazione Confidenziale sulla base della natura e del tipo di informazione trattata e/o ricevuta e ad assicurare che non venga compromesso il suo carattere di riservatezza, nonché ad adottare i medesimi standard professionali applicati alle proprie informazioni riservate.

Le Parti non assumono alcuna garanzia reciproca in merito alla completezza, alla accuratezza e alla correttezza dell'Informazione Confidenziale e non sono responsabili dell'uso che dell'Informazione venga fatto dall'altra Parte, né per qualunque errore od omissione ad essa relativi, salvo per quanto coperto da specifiche dichiarazioni e garanzie rilasciate ai fini dell'esecuzione del presente Accordo.

Ove la rivelazione di qualsiasi aspetto dell'Informazione Confidenziale possa produrre pregiudizi e danni che potrebbero non essere risarcibili adeguatamente, la Parte divulgante è in facoltà di attivare tutte le iniziative ed azioni di natura legale e giurisdizionale, anche di natura cautelare, dirette ad inibire ed impedire l'uso o la divulgazione non autorizzati dell'Informazione Confidenziale. La Parte Ricevente si obbliga a mantenere indenne e manlevata la Parte Divulgante dalle spese sostenute per l'attivazione delle suddette iniziative.

Le Parti sono a conoscenza degli obblighi derivanti da tutte le leggi e regolamenti in materia di abuso di mercato - ivi incluso il Regolamento UE relativo agli abusi di mercato n. 596/2014 ("Normativa sull'Abuso di Mercato") - e delle restrizioni relative all'uso o alla diffusione delle informazioni che possono essere considerate "informazioni privilegiate" ai sensi della Normativa sull'Abuso di Mercato, compresa l'istituzione di un registro delle persone che hanno accesso a tali informazioni privilegiate, e convengono di rispettare costantemente la Normativa sull'Abuso di Mercato nella misura a loro applicabile.

Ciascuna Parte si impegna a: i) gestire le eventuali informazioni privilegiate nel rispetto delle previsioni di legge e regolamentari applicabili e delle procedure interne da esse adottate.

ARTICOLO 8
TERMINE, EFFICACIA, RECESSO, RISOLUZIONE

8.1 Il presente protocollo è efficace dalla data in cui viene sottoscritta dall'ultima delle Parti e per un periodo di 36 mesi dalla predetta data, salva in ogni caso la facoltà di consensuale risoluzione anticipata, ovvero di proroga del predetto termine, da esercitarsi per iscritto da parte delle Parti.
8.2 Ciascuna Parte può liberamente ed in qualsiasi tempo esercitare il recesso dal presente protocollo, dandone preavviso per iscritto almeno 15 giorni prima alle altre Parti.
8.3 I diritti e gli obblighi di ciascuna Parte ai sensi del presente protocollo cesseranno con la data di effettiva cessazione ad eccezione di eventuali diritti e obblighi delle Parti espressamente destinati a sopravvivere.
8.4 Qualora, nell'anno successivo alla sottoscrizione del presente protocollo, non ci siano atti di impulso, attuativi o esecutivi dello stesso, ne è prevista la decadenza automatica.

ARTICOLO 9
CODICE ETICO - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

9.1 Le Parti concordano che l'inosservanza, anche parziale, dei principi stabiliti nei rispettivi Codici costituirà grave inadempimento e darà diritto alla Parte adempiente di risolvere automaticamente il protocollo mediante mero invio di lettera raccomandata contenente la sintetica indicazione delle circostanze di fatto comprovanti l'inosservanza e con salvezza di ogni altra iniziativa a tutela.

9.2 Le Parti si danno reciprocamente atto che il protocollo non prevede alcun trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e ss.mm.ii e dalle leggi italiane ed europee che lo integrano e ss.mm.ii (di seguito congiuntamente la "**Normativa Privacy Applicabile**"). Qualora, durante l'esecuzione del protocollo, le Parti constatino che è necessario trattare dati personali ai sensi della Normativa Privacy Applicabile le stesse si impegnano ad adottare ogni idoneo presidio, anche per il tramite di accordi, nel pieno rispetto della richiamata normativa.

ARTICOLO 10
DIVIETO DI CESSIONE

10.1 Nessuna delle Parti può cedere i diritti o obblighi, in tutto o in parte, a terzi senza aver ottenuto il previo consenso scritto delle altre Parti.

ARTICOLO 11
LEGGE APPLICABILE E RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

11.1 Il protocollo è regolato dalla legge italiana. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla stessa, comprese quelle inerenti la validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della stessa, le Parti dovranno tentare una composizione amichevole che dovrà concludersi entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data in cui la Parte che vi abbia interesse abbia notificato alle altre l'insorgere della controversia stessa e la necessità di risolverla ai sensi del presente articolo. In caso di mancato raggiungimento di tale composizione amichevole, la controversia sarà deferita in via esclusiva al Foro di Roma.

Letto e sottoscritto in 3 (tre) originali.

per **ENAC**	**per** **Regione**

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 12 aprile 2022, n. 181

L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Rilascio del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale temporaneo in favore dell'"Istituto Clinico Casalpalocco" (già "Istituto Clinico Cardiologico") sito nel Comune di Roma, Via Alessandro Magno n. 382, gestito dalla Soc. "Istituto Clinico Casalpalocco srl" (P. IVA 02020660391), per l'attività di COVID-Hospital.

OGGETTO: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Rilascio del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale temporaneo in favore dell'"Istituto Clinico Casalpalocco" (già "Istituto Clinico Cardiologico") sito nel Comune di Roma, Via Alessandro Magno n. 382, gestito dalla Soc. "Istituto Clinico Casalpalocco srl" (P. IVA 02020660391), per l'attività di COVID-Hospital.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla sanità e integrazione socio-sanitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni recante (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 30/12/2021, n. 20 recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30/12/2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Massimo Annicchiarico;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni, recante Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali;
- l'art. 8 comma 5 della Legge Regionale 20 maggio 2019, n. 8;
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: "Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale";

- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z000039 del 8 maggio 2020 recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica" che ha disposto che il termine del 31 dicembre 2019, di cui all'art. 32 del R.r. n. 20/2019 (termine fino al quale le ASL continuavano ad essere competenti anche per le verifiche di accreditamento di cui agli articoli 25 e 26 del medesimo R.r. 20/2019), sia differito al termine di conclusione del periodo emergenziale e che la Regione possa avvalersi, tra l'altro, del personale delle Aziende/Enti del SSR ai fini dell'accertamento, in qualsiasi momento, dell'esistenza o della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi, di quelli ulteriori di accreditamento, nonché dell'ottemperanza a eventuali prescrizioni generali o specifiche dettate dalla Regione o dall'Azienda sanitaria;

- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i.;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente "Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012";

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00257 del 5.7.2017;

- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: "Adozione in via definitiva del piano rientro "piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L, 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019";

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione di Giunta integrativa, da dottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;

il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;

- la deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020 n. 406 "Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento";

CONSIDERATO che con il verbale della riunione del 22/07/2020 il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l'uscita della Regione Lazio dal commissariamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante "Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020";

TENUTO CONTO che:

- la legge 18 febbraio 2022 n. 11 ha fissato al 31 marzo 2022 il termine dello stato di emergenza nazionale;
- il D.L. 24 marzo 2022 n. 24, considerato l'evolversi della situazione epidemiologica e vista l'esigenza di superare lo stato di emergenza, ha dettato le disposizioni necessarie alla progressiva ripresa di tutte le attività in via ordinaria;
- in particolare, l'art. 1 del D.L. 24 marzo 2022 n. 24, considerato che nonostante la cessazione dello stato d'emergenza, persistano comunque esigenze di contrasto del diffondersi della pandemia da COVID-19, ha sottolineato l'esigenza di "*adeguare all'evoluzione dello stato della pandemia da COVID-19 le misure di contrasto in ambito organizzativo, operativo e logistico emanate con ordinanze di protezione civile durante la vigenza dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, da ultimo prorogato fino al 31 marzo 2022, preservando, fino al 31 dicembre 2022, la necessaria capacità operativa e di pronta reazione delle strutture durante la fase di progressivo rientro nell'ordinario*";

PRESO ATTO che:

- con Determinazione n. D0961 del 5.3.2010, l'amministrazione regionale provvedeva al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio in favore della struttura sanitaria denominata "Istituto Clinico Cardiologico" sita in Roma Casalpalocco, Viale Alessandro Magno, 382-388/a, gestita dalla Società "G.V.M. Sanità S.r.l.", per la seguente attività sanitaria:

  Struttura per prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie di complessivi 92 posti letto articolati come segue:
  - piano terra: 38 p.l.
  - piano primo: 42 p.l.
  - piano secondo: terapia intensiva 7 p.l. + 1 p.l. di isolamento, terapia sub-intensiva e cardiologica 3 p.l. + 1 p.l di isolamento

  Prestazioni in regime ambulatoriale, anche per utenti esterni, per le attività specialistiche di:
  - chirurgia cardio-toraco-vascolare,
  - cardiologia medica,
  - emodinamica e riabilitazione cardiologica,
  - diagnostica per immagini (laboratorio di radiologia cardiovascolare ed emodinamica diagnostica e terapeutica, TAC, RMN, radiologia, ecografia);

- con Determinazione n. G02362 del 4.3.2019 recante "Autorizzazione alla rimodulazione di posti letto e all'ampliamento funzionale di branche specialistiche ambulatoriali all'Istituto Clinico Cardiologico (P. IVA 02020660391), gestito dalla società Gruppo Villa Maria S.p.a., sito in via Alessandro Magno, 382 – Casalpalocco Roma. Modifiche e integrazioni alla Determinazione n. D0961 del 5.3.2010", la struttura ha assunto la seguente configurazione complessiva in regime di autorizzazione all'esercizio:

  STRUTTURA CHE EROGA PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO A CICLO CONTINUATIVO E DIURNO PER ACUZIE per complessivi n. 92 posti letto ordinari

  TIPOLOGIA: MEDICA-CHIRURGICA

AREA CHIRURGICA

CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA: n. 46 posti letto articolati come segue:
Raggruppamento Chirurgico per complessivi n. 46 p.l. ORD. con n. 10 unità funzionali:

- Unità Funzionale di degenza di Cardiochirurgia: n. 16 p.l.
- Unità Funzionale di degenza di Chirurgia Toracica: n. 2 p.l.
- Unità funzionale di degenza di chirurgia vascolare: n. 2 p.l.
- Unità funzionale di degenza di ortopedia: n. 10 p.l.
- Unità funzionale di degenza di chirurgia generale: n. 4 p.l.
- Unità funzionale di degenza di chirurgia urologica: n. 4 p.l.
- Unità funzionale di degenza di chirurgia plastico-ricostruttiva: n. 2 p.l.
- Unità funzionale di degenza di otorinolaringoiatria: n. 2 p.l.
- Unità funzionale di degenza di ginecologia: n. 2 p.l.
- Unità funzionale di degenza di neurochirurgia: n. 2 p.l.

AREA MEDICA
Raggruppamento Medico di degenza per complessivi 24 posti letto con le seguenti unità funzionali:

- Unità funzionale di degenza di cardiologia: n. 20 posti letto
- Unità funzionale di degenza di medicina interna: n. 4 posti letto

TERAPIA INTENSIVA
Raggruppamento di degenza di Terapia Intensiva per complessivi 12 posti letto con le seguenti unità funzionali:

- Unità Funzionale di degenza di Terapia Intensiva: n. 8 p.l.
- Unità Funzionale di degenza di Terapia Intensiva Cardiologica (U.T.I.C.): n. 4 p.l.

AREA DELLA RIABILITAZIONE
Raggruppamento Riabilitativo per complessivi n. 10 p.l. con le seguenti unità funzionali:

- Unità Funzionale di degenza di Recupero e Riabilitazione Cardiologica: n. 5 p.l.
- Unità Funzionale di degenza di Recupero e Riabilitazione Respiratoria: n. 5 p.l.

SERVIZI CONNESSI ALL'ATTIVITA' CHIRURGICA
BLOCCO OPERATORIO: n. 4 Sale operatorie

SERVIZI DELLA STRUTTURA SANITARIA (ANCHE APERTI A PAZIENTI ESTERNI):
Servizio di Emodinamica
Presidio di Diagnostica per immagini (TAC, RMN)
Laboratorio Analisi
Gestione Farmaci e Materiale Sanitario
Frigoemoteca

AMBULATORI PER VISITE SPECIALISTICHE
Cardiologia, Cardiochirurgia, Chirurgia Toracica, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Chirurgia generale, Gastroenterologia, Ginecologia e ostetricia, Medicina Interna, Neurochirurgia, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Urologia;

TENUTO CONTO che, nell'ambito delle misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019:

- con nota prot. n. 223413 del 13.3.2020 avente ad oggetto "*richiesta di adesione alla proposta di una struttura dedicata COVID 19*", l'amministrazione regionale ha formalmente richiesto alla struttura Istituto Clinico Casalpalocco, tra l'altro, di manifestare la volontà di partecipare alla rete CORONET mettendo a disposizione i posti letto autorizzati allo scopo di aumentare la dotazione dei posti di terapia intensiva di almeno 20 letti (n.d.r. fabbisogno alla data del 13 marzo 2020);
- con nota prot. n. 226625 del 16.3.2020 la struttura ha confermato la disponibilità: "*per il periodo dell'emergenza in atto il proprio sostegno e quindi l'adesione alla proposta di procedere per conto del SSR con la pronta attivazione dei posti letto di terapia intensiva e di degenza per l'accoglienza dei pazienti affetti da Covid-19*"
- con Ordinanza n. Z0009 del 17 marzo 2020 l'amministrazione regionale ha individuato l' "Istituto Clinico Cardiologico" (I.C.C.) sito nel Comune di Roma, Loc. Casalpalocco quale struttura in grado di poter essere adibita a COVID Hospital ed inserita nella rete CORONET, in virtù della propria dislocazione territoriale, della possibilità di essere completamente isolata da altre attività, "*sia in ragione del numero complessivo di letti autorizzati pari a 92, di cui 12 di TI già attivi (autorizzazione n. D0961 del 5 marzo 2010), sia in ragione della sua sostanziale monospecialità e dei volumi di attività che consentono l'immediato trasferimento degli assistiti ed il veloce allestimento di posti di terapia, anche previo utilizzo delle sale operatorie*";
- con nota prot. 252302 del 27.3.2020, indirizzata all'Istituto Clinico Cardiologico, avente ad oggetto "*Disponibilità di posti-letto per pazienti Covid-19 positivi*", l'amministrazione regionale ha accolto la manifestata disponibilità ed ha chiesto di "*procedere all'allestimento per pazienti Covid-19 di n. 62 posti-letto di degenza ordinaria, n.18 posti-letto di Terapia sub-intensiva e n. 30 posti-letto di Terapia intensiva isolati e allestiti con la dotazione necessaria per il supporto ventilatorio e in conformità alle indicazioni fornite dal Ministero della salute circolare prot. 2619 29.02.2020*", richiamando l'attenzione sulla "*transitorietà dell'assetto richiesto, che deve intendersi circoscritto alla sola esigenza contingente legata all'emergenza epidemiologica in atto*" e specificando che i criteri di remunerazione "*saranno determinati con successivo provvedimento a cura della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria*";
- con nota prot. n. 265931 del 2.4.2020, l'Istituto Clinico Casalpalocco, ha confermato l'allestimento dei posti letto richiesti dall'amministrazione regionale;
- con prot. n. 1116115 del 21.11.2020 recante "*Emergenza COVID-19 – Azioni di Fase IX*", i posti letto di Terapia Intensiva previsti negli scenari sono stati ampliati a 40;

PRESO ATTO che:

- con Determinazione n. G01314 del 10.02.2022 ad oggetto "*Ratifica dell'accordo sostitutivo di provvedimento, ai sensi dell'art. 11 legge 241/90, tra "Istituto Clinico Casalpalocco S.r.l" (P.IVA 02020660391) gestore dell'Istituto Clinico Casalpalocco di Roma, "Ospedale San Carlo di Nancy GVM Care & Research S.r.l." (P. IVA 13324151003), gestore dell'Ospedale San Carlo di Nancy, e Regione Lazio"* è stato recepito e ratificato l'accordo sostitutivo di provvedimento *ex* art. 11 legge 241/90, sottoscritto in data 9 febbraio 2022, avente la triplice finalità (i) di preservare la discrezionalità amministrativa nella rideterminazione della configurazione dell'ICC e del S. Carlo di Nancy secondo logiche programmatorie, così come declinate nella rete ospedaliera dalla Determina G07512/21 e ss.mm.ii.; (ii) di rafforzare la rete dell'emergenza cardiochirurgica e cardiologica collocando i posti letto di cardiochirurgia, di terapia intensiva e rianimazione, di cardiologia con cardiologia interventistica ed emodinamica endovascolare e di UTIC presso la sede dell'Ospedale S. Carlo di Nancy, dotata di servizio di pronto soccorso già inserito nella rete dell'emergenza e urgenza e del servizio Ares 118; (iii) di garantire la legittimità dell'operato della pubblica amministrazione rispetto gli indirizzi della giustizia amministrativa;

– con Determinazione n. G01328 del 10.02.2022 ad oggetto "*Modifica della determinazione n. G07512 del 18 giugno 2021, limitatamente all'allegato tecnico, recante "Adozione del Documento Tecnico: "Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015"* l'amministrazione regionale ha previsto la seguente configurazione della struttura in regime di accreditamento istituzionale per complessivi 76 p.l. articolati come segue:
STRUTTURA CHE EROGA PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO A CICLO CONTINUATIVO E DIURNO PER ACUZIE:

MEDICINA GENERALE	44 p.l.;
MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	12 p.l.;
CHIRURGIA GENERALE	20 p.l.;

PRESO ATTO altresì che con nota prot. reg. n. 304877 del 28.3.2022 l'Area Rete Ospedaliera e specialistica, in considerazione dell'andamento della curva epidemiologica, ha rappresentato la necessità di garantire i presupposti normativi utili a garantire il prosieguo dell'attività della struttura per i 60 giorni successivi al termine dello stato di emergenza;

RITENUTO, pertanto, in linea con le disposizioni di cui all'art. 1 del D.L. n. 24 del 24 marzo 2022, al fine di garantire la necessaria tutela e continuità assistenziale ai pazienti COVID-19 positivi durante la fase di progressivo rientro nell'ordinario, di poter rilasciare l'autorizzazione all'esercizio, a seguito di rimodulazione dei posti già autorizzati con Determinazione n. G02362/2019 e l'accreditamento temporaneo, ai sensi dell'art. 14 della L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. n. 20/2019, alla struttura "Istituto Clinico Cardiologico" (I.C.C.) sito nel Comune di Roma, a prescindere dalla verifica di funzionalità con il fabbisogno di assistenza di cui alla LR 4/2003, senza che ciò determini alcun diritto acquisito a conclusione dei 60 giorni ulteriori rispetto al termine dello stato di emergenza, per l'attività sanitaria di cui alla nota prot. reg. n. 252302 del 27.3.2020, come integrata con prot. n. 1116115 del 21.11.2020 recante "Emergenza COVID-19 – Azioni di Fase IX", ove i posti letto di Terapia Intensiva previsti negli scenari sono stati ampliati a 40;

RITENUTO OPPORTUNO PRECISARE che:

1) la struttura è tenuta a garantire la continuità assistenziale dei pazienti attualmente in carico ed a procedere alla graduale riconfigurazione della capacità ricettiva già autorizzata in regime ordinario;
2) l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale temporaneo rilasciati con il presente provvedimento risultano condizionati alla successiva conferma del positivo esito delle verifiche di cui rispettivamente all'art 10 e 24 del R.R. n. 20/2019, entrambi a cura delle ASL territorialmente competente, da effettuarsi in via prioritaria rispetto ai procedimenti pendenti, entro il termine massimo di 20 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

CONSIDERATO, inoltre, che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

– di rilasciare, in linea con le disposizioni di cui all'art. 1 del D.L. n. 24 del 24 marzo 2022, al fine di garantire la necessaria tutela e continuità assistenziale ai pazienti COVID-19 positivi durante la fase di progressivo rientro nell'ordinario, l'autorizzazione all'esercizio, a seguito di rimodulazione dei posti già autorizzati con Determinazione n. G02362/2019 e l'accreditamento temporaneo, ai sensi dell'art. 14 della L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. n. 20/2019, alla struttura "Istituto Clinico Cardiologico" (I.C.C.) sito nel Comune di Roma, Via Alessandro

Magno n. 382, gestito dalla Soc. "Istituto Clinico Casalpalocco srl" (P. IVA 02020660391), a prescindere dalla verifica di funzionalità con il fabbisogno di assistenza di cui alla LR 4/2003, senza che ciò determini alcun diritto acquisito a conclusione dei 60 giorni ulteriori rispetto al termine dello stato di emergenza, per l'attività sanitaria di cui alla nota prot. reg. n. 252302 del 27.3.2020, come integrata con prot. n. 1116115 del 21.11.2020 recante "Emergenza COVID-19 – Azioni di Fase IX", ove i posti letto di Terapia Intensiva previsti negli scenari sono stati ampliati a 40.

Il termine dei 60 giorni di cui al presente atto potrà essere prorogato con Determinazione della Direzione salute e integrazione socio sanitaria di ulteriori 30 giorni, sulla base dell'andamento della curva epidemiologica dei contagi e delle conseguenti necessità assistenziali.

Il Legale Rappresentante della Soc. "Istituto Clinico Casalpalocco srl" (P. IVA 02020660391) è il sig. Ettore Sansavini.

La struttura è tenuta a garantire la continuità assistenziale dei pazienti attualmente in carico ed a procedere alla graduale riconfigurazione della capacità ricettiva già autorizzata in regime ordinario.

L'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale temporaneo rilasciati con il presente provvedimento risultano condizionati alla successiva conferma del positivo esito delle verifiche di cui rispettivamente all'art 10 e 24 del R.R. n. 20/2019, entrambi a cura delle ASL territorialmente competente, da effettuarsi in via prioritaria rispetto ai procedimenti pendenti, entro il termine massimo di 20 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento

L'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati ai fini del rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo alle Amministrazioni, agli enti ed agli organismi comunque denominati competenti al relativo rilascio o alla relativa vigilanza.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

L'azienda ASL Roma 3 competente per territorio è tenuta alla vigilanza ai sensi della L.r. 4/2003 e s.m.i. e del R.r. 20/2019.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla Soc. "Istituto Clinico Casalpalocco srl", alla ASL Roma 3, al Comune di Roma – Mun. 13, ed all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 12 aprile 2022, n. 183

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e il Comune di L'Aquila per interventi di sostegno abitativo ai cittadini dei Comuni del Lazio colpiti dal sisma del 2016, fino al termine dell'emergenza, ex art. 1, co. 4-sexies, D.L. 189/2016 e s.m.i.

Oggetto: Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e il Comune di L'Aquila per interventi di sostegno abitativo ai cittadini dei Comuni del Lazio colpiti dal sisma del 2016, fino al termine dell'emergenza, *ex* art. 1, co. 4-*sexies*, D.L. 189/2016 e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (azienda pubblica di servizi alla persona) di concerto con l'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola, Politiche per la ricostruzione, Personale

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: "Legge di contabilità regionale";

la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2021, n. 992 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2021, n. 993 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

la deliberazione di Giunta regionale del 18 gennaio 2022, n. 8 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";

la circolare del Direttore generale della Giunta regionale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite indicazioni operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024;

il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016 n. 389 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

PREMESSO che

i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo sono stati colpiti nei giorni 24 agosto, 26 ottobre e 30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017 da terremoti di fortissima intensità e da successive scosse sismiche che hanno determinato un grave pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché feriti, sfollati, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

il Comune di L'Aquila, a seguito di tale evento, ha messo a disposizione del Dipartimento della Protezionale Civile Nazionale dei moduli abitativi provvisori - già realizzati nell'ambito del progetto CASE a seguito dell'ennesimo sisma che ha colpito il Comune di L'Aquila e il centro Italia – per destinarli in favore della popolazione sfollata a seguito del sisma del 2016;

il Comune di L'Aquila ha spontaneamente accolto, a partire dai giorni immediatamente successivi al sisma, i nuclei familiari provenienti dai comuni laziali colpiti e recatisi presso il medesimo Comune e richiedenti una immediata ospitalità, procedendo all'assegnazione degli alloggi in via emergenziale in comodato d'uso gratuito;

il Comune di L'Aquila, fin dall'assegnazione degli alloggi in via emergenziale ha manifestato la volontà di definire procedure condivise e modalità operative finalizzate a far ricomprendere tale iniziativa all'interno delle diverse soluzioni abitative già attuate dalla Regione Lazio;

con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00179 del 8 settembre 2016 il Direttore della Direzione Infrastrutture e politiche abitative, è stato individuato quale Soggetto attuatore delegato per la gestione dei fondi in Contabilità speciale previsti dalla O.c.d.p.c. n. 388 del 26 agosto 2016 ed è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 6022 intestata al Soggetto attuatore delegato;

con deliberazione della Giunta regionale n. 719 del 29.11.2016, è stato approvato lo schema di convenzione quadro tra Regione Lazio e Comune di L'Aquila per interventi di sostegno abitativo ai cittadini dei Comuni del Lazio colpiti dal sisma del 2016;

in data 7 dicembre 2016 è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione Lazio e il Comune di L'Aquila in attuazione della citata DGR 719/2016 per il periodo dal 1° novembre 2016 e fino al 21 febbraio 2017;

con delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, è stata disposta l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, nonché degli

eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese;

con Delibera del Consiglio dei ministri del 10 febbraio 2017 è stata disposta una prima proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016 e il 18 gennaio 2017;

con determinazione dirigenziale n. G04827 del 14 aprile 2017 si è provveduto a prorogare l'efficacia della citata Convenzione tra la Regione Lazio e il Comune dell'Aquila sino al 27 agosto 2017;

con deliberazione della Giunta regionale n. 695 del 31 ottobre 2017 è stata disposta la novazione oggettiva della convenzione sottoscritta in data 7 dicembre 2016 tra Regione Lazio e Comune di L'Aquila per interventi di sostegno abitativo ai cittadini dei Comuni del Lazio colpiti dal sisma del 2016, fino al 31 dicembre 2017;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che ha, da ultimo, modificato l'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, inserendovi il comma 4-*sexies*, in forza del quale il perdurante stato di emergenza disposto dal comma 4-*bis* del medesimo articolo è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022;

TENUTO CONTO che

l'art. 6 della convenzione quadro sottoscritta in data 7 dicembre 2016 tra la Regione Lazio e il Comune di L'Aquila in attuazione della citata DGR 719/2016 prevedeva la proroga per ulteriori periodi in ragione del protrarsi dello stato di emergenza, sulla base di quanto deliberato dalle Autorità competenti;

il Comune di L'Aquila ha continuato ad ospitare negli alloggi assegnati in via emergenziale la popolazione residente nei territori del Lazio colpiti dal sisma 2016, nel periodo successivo alla cessazione della vigenza della novazione oggettiva della convenzione sottoscritta in data 7 dicembre 2016, e dunque a partire dal 1° gennaio 2018, i rapporti in materia tra Regione Lazio e Comune di L'Aquila non risultano formalizzati da successivi atti convenzionali;

successivamente alla data del 1° gennaio 2018, la Regione Lazio aveva provveduto con propria determinazione n. G15636 del 17 dicembre 2020 a impegnare la somma di euro 100.000,00 sul capitolo E47512 a favore del Comune di L'Aquila per il rimborso per l'anno 2020 delle spese per l'accoglienza dei nuclei presso i MAP (Moduli Abitativi Provvisori), ai sensi di quanto previsto dallo schema di convenzione allegato alla deliberazione della Giunta Regionale del 1° dicembre 2020, n. 947, la cui sottoscrizione non era stata in seguito perfezionata;

RIBADITO che la scelta di fornire un sostegno abitativo presso gli alloggi del Comune di L'Aquila è strumentale al fine di consentire la fruizione di fondamentali servizi alla persona non fruibili presso i Comuni di residenza;

ATTESO CHE gli oneri relativi agli alloggi messi a disposizione dal Comune di L'Aquila, sono di gran lunga inferiori a quelli derivanti dall'ospitalità presso strutture alberghiere e al Contributo di Autonoma Sistemazione, con conseguente vantaggio per la finanza pubblica;

RIBADITO, infatti, che la popolazione interessata dal presente provvedimento, qualora non ospitata presso i MAP, avrebbe comunque diritto al Contributo Autonoma Sistemazione o ad altre forme di assistenza alloggiativa per il medesimo contesto temporale, con oneri economici e finanziari ben maggiori rispetto a quelli di cui al presente provvedimento;

CONSIDERATO che, al fine di dell'eleggibilità della spesa in argomento nell'ambito della contabilità speciale gli oneri da corrispondere al Comune di L'Aquila attengono ad un onere modale connesso alla natura di comodato del contratto;

PRESO ATTO, infatti, che

nella fattispecie, non ostano alla qualificazione del contratto come comodato gratuito né il pagamento del "canone", né il pagamento delle "quote", essendo comunque ammesso in giurisprudenza il comodato immobiliare gratuito "*cum modo*", configurabile qualora il contributo o canone versato dal comodatario al comodante sia esiguo e destinato alla manutenzione dello stabile o sia destinato ad "alleggerire le corrispondenti spese del proprietario";

per giurisprudenza pacifica, "in presenza di un *modus* a carico del comodatario il carattere di essenziale gratuità del comodato viene meno solo se il vantaggio conseguito dal comodante si pone come corrispettivo del godimento della cosa con natura di controprestazione e non certamente allorché il comodatario si limiti al pagamento di una somma periodica a titolo di rimborso spese";

RITENUTO, pertanto, necessario

prevedere la possibilità, per la popolazione residente nei Comuni interessati dagli eventi sismici alla data del 24.08.2016 e ospitata nei MAP a decorrere dal 1° gennaio 2018, che abbia riportato un esito AEDES di tipo E ovvero altro esito condizionato da F, un esito B o C, la possibilità di fruire del sostegno abitativo offerto dal Comune di L'Aquila, fino alla data di effettiva fruibilità della propria abitazione nel comune di residenza;

subordinare la suddetta possibilità al fatto che nell'ambito dell'originario nucleo familiare al 24.08.2016 nessuno dei componenti del suddetto nucleo fruisca del Contributo Autonoma Sistemazione o sia assegnatario di Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE), o di altra forma di assistenza abitativa prevista dalle ordinanze di Protezione civile;

procedere a una complessiva regolazione dei rapporti in materia tra la Regione Lazio ed il Comune di L'Aquila, che offra continuità agli interventi attivati in forza della convenzione quadro sottoscritta in data 7 dicembre 2016 per il periodo successivo al 1° gennaio 2018, nonché fino al termine dell'emergenza, attualmente previsto al 31 dicembre 2022;

stipulare una convenzione tra le parti volta a regolare in maniera complessiva i rapporti tra la Regione Lazio ed il Comune di L'Aquila, relativi all'ospitalità in favore delle persone sfollate a causa degli eventi sismici che hanno colpito i Comuni del Lazio il 24 agosto 2016, il 26 e 30 ottobre 2016 e il 18 gennaio 2017;

TENUTO CONTO che la convenzione è diretta:

- a fornire la necessaria continuità, per gli interventi di sostegno alloggiativo realizzati dal Comune di L'Aquila dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022;
- ad assicurare per l'anno 2022 una sistemazione alloggiativa alle persone che abbiano i requisiti previsti dalle ordinanze di protezione civile e che abbiano optato per una sistemazione alloggiativa presso gli alloggi del Progetto CASE e MAP del Comune di L'Aquila;
- a individuare adeguati meccanismi di verifica amministrativa della sussistenza dei requisiti soggettivi per l'accesso agli interventi di sostegno alloggiativo realizzati dal Comune di L'Aquila e delle spese da questo sostenute in ciascuna delle annualità di riferimento;

TENUTO CONTO che la convenzione attiene agli oneri sostenuti dal Comune di L'Aquila per l'accoglienza, a decorrere dal 1° gennaio 2018, della popolazione ospitata nei MAP:

- residente nei Comuni interessati dagli eventi sismici alla data del 24.08.2016, che abbia riportato un esito AEDES di tipo E ovvero altro esito condizionato da F, ovvero un esito B o C;
- il cui originario nucleo familiare al 24.08.2016 non abbia fruito del Contributo Autonoma Sistemazione né sia stato assegnatario di Soluzioni Abitative di Emergenza, o di altra forma di assistenza abitativa prevista dalle ordinanze di Protezione civile;
- che dichiari la sussistenza dei requisiti previsti dalle ordinanze di protezione civile per usufruire delle tipologie di assistenza abitativa;

TENUTO CONTO che

gli alloggi devono intendersi concessi a titolo di comodato cui accede l'onere modale della Regione Lazio nel concorso alle spese di gestione e manutenzione da parte del Comune di L'Aquila degli alloggi stessi;

l'onere modale addebitato dal Comune di L'Aquila alla Regione Lazio riguarderà, per tutti i nuclei familiari comodatari degli alloggi, a decorrere dal 1 gennaio 2018 e fino alla vigenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modificazioni, la copertura dei seguenti costi:

a) le spese di gestione e manutenzione ordinaria delle parti comuni (assimilabili alle spese "condominiali"), quantificate forfettariamente in € 0,60/mq di superficie utile dell'alloggio assegnato, a copertura in particolare delle spese di manutenzione ordinaria e pulizia delle parti comuni e degli impianti comuni (caldaie, ascensori, etc.), dei consumi di energia elettrica di illuminazione delle parti comuni e degli impianti nonché delle attività di gestione amministrativa e contabile degli immobili;

b) un onere aggiuntivo per il godimento derivante dall'uso dell'immobile, e modulato in ragione dell'ISEE del nucleo comodatario e della zona di riferimento, secondo le due tabelle seguenti:

Valore ISEE	**Importo Canone Mensile**
Sino a € 7.000,00	€ 15,00
Da 7.000,01 e sino a € 10.000,00	€ 25,00
Da 10.000,01 e sino a € 12.000,00	€ 50,00
da € 12.000,01	**Accordi Territoriali secondo il valore medio della prima fascia di oscillazione come di seguito**

Zona	**Valore di Locazione al Mq/Annuo**		
	MIN.	**MAX.**	**MEDIO**
S.Antonio	44,89	64,20	54,54
S.Elia-Gignano-Bazzano-Coppito	42,80	57,41	50,10
Assergi-Paganica-Tempera	37,58	50,11	43,84
Sassa-Preturo-Arischia-Pagliare-Cese	34,44	49,06	41,75
Collebrincioni-Camarda-Pescomaggiore	24,00	32,35	28,17
Bagno-Roio-Pianola	22,96	31,31	27,13

CONSIDERATO che le Deliberazioni di Giunta regionale n. 695/2017 e 947/2020:

individuano il Comune di L'Aquila come creditore degli oneri connessi ai medesimi provvedimenti e che il Comune di L'Aquila ha provveduto, esclusivamente, all'attivazione delle utenze per i consumi individuali;

indicano che sono a carico della Regione Lazio gli oneri relativi alle utenze di acqua, energia elettrica e gas per tutti i nuclei occupanti gli alloggi, rispettivamente per le annualità 2017 e 2020;

RITENUTO, ora per allora,

che quanto sopra sia da intendersi riferito alle sole utenze di acqua, energia e gas condominiali, assentibili dalla contabilità speciale, mantenendo una parità di trattamento con i cittadini coinvolti dal sisma del 24 agosto 2016 che fruiscono del Contributo Autonoma Sistemazione o siano assegnatari di Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) o di altra forma di assistenza abitativa prevista dalle ordinanze di Protezione civile;

pertanto, di stabilire che sono a carico della Regione Lazio gli oneri relativi esclusivamente alle utenze centralizzate e condominiali, ritenendo escluso dalla convenzione, per tutto il periodo di occupazione degli alloggi dal 1° gennaio 2018, nonché fino al termine dell'emergenza, attualmente previsto al 31 dicembre 2022, il pagamento di utenze di acqua, energia elettrica e gas intestate direttamente alla popolazione ospitata presso i MAP;

che tali oneri, a carico del Comune di L'Aquila, sono versati dalla Regione Lazio allo stesso Comune;

RITENUTO, pertanto, di sottoscrivere un'apposita convenzione tra la Regione Lazio ed il Comune di L'Aquila, per interventi di sostegno abitativo per i cittadini dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 per il periodo successivo al 1° gennaio 2018, nonché fino al termine dell'emergenza, attualmente previsto al 31 dicembre 2022, *ex* art. 1, co. 4-*sexies*, D.L. 189/2016 e s.m.i.;

VISTO lo schema di "Convenzione tra la Regione Lazio e il Comune di L'Aquila per la continuità degli interventi di sostegno abitativo ai cittadini dei comuni del Lazio colpiti dal sisma del 2016", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO, altresì che gli oneri finanziari derivanti dalla suddetta convenzione graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 presso la Banca d'Italia, intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

1) di approvare lo schema di "Convenzione tra la Regione Lazio ed il Comune di L'Aquila per la continuità degli interventi di sostegno abitativo ai cittadini dei comuni del Lazio colpiti dal sisma del 2016", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante gli interventi per il periodo successivo al 1° gennaio 2018, nonché fino al termine dell'emergenza, attualmente previsto al 31 dicembre 2022, *ex* art. 1, co. 4-*sexies*, D.L. 189/2016 e s.m.i.

2) di stabilire che ai sensi della suddetta convenzione, sono a carico della Regione i seguenti oneri finanziari:
   a) spese di gestione e manutenzione ordinaria delle parti comuni (assimilabili alle spese "condominiali"), quantificate forfettariamente in € 0,60/mq di superficie utile dell'alloggio assegnato, a copertura in particolare delle spese di manutenzione ordinaria e pulizia delle parti comuni e degli impianti comuni (caldaie, ascensori, etc.), dei consumi di energia elettrica di illuminazione delle parti comuni e degli impianti nonché delle attività di gestione amministrativa e contabile degli immobili, ad esclusione delle utenze di acqua, energia elettrica e gas intestate direttamente alla popolazione ospitata presso i MAP
   b) onere aggiuntivo per il godimento derivante dall'uso dell'immobile, e modulato in ragione dell'ISEE del nucleo comodatario e della zona di riferimento;

3) di prevedere che gli oneri finanziari derivanti dalla suddetta convenzione graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 presso la Banca d'Italia, intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole.

La convenzione sarà sottoscritta dal Presidente della Regione o da un suo delegato.

La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet http://www.regione.lazio.it

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE LAZIO E IL COMUNE DI L'AQUILA PER LA CONTINUITÀ DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ABITATIVO AI CITTADINI DEI COMUNI DEL LAZIO COLPITI DAL SISMA DEL 2016.

L'anno 20……, il giorno _____

SI CONVIENE E SI STIPULA TRA

La Regione Lazio, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, rappresentata da _____;

Il Comune di L'Aquila, con sede in L'Aquila, Via San Bernardino 2, rappresentato dal Sindaco_____;

Premesso che:

- i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo sono stati colpiti nei giorni 24 agosto, 26 ottobre e 30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017 da terremoti di fortissima intensità e da successive scosse sismiche che hanno determinato un grave pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

- tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché feriti, sfollati, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

- il Comune di L'Aquila, a seguito di tale evento, ha messo a disposizione del Dipartimento della Protezionale Civile Nazionale dei moduli abitativi provvisori - già realizzati nell'ambito del progetto CASE a seguito dell'ennesimo sisma che ha colpito il Comune di L'Aquila e il centro Italia – per destinarli in favore della popolazione sfollata a seguito del recente sisma del 2016;

- il Comune di L'Aquila ha spontaneamente accolto, a partire ai giorni immediatamente successivi al sisma, i nuclei familiari provenienti dai comuni colpiti e recatisi presso il medesimo Comune e richiedenti una immediata ospitalità, procedendo all'assegnazione degli alloggi in via emergenziale in comodato d'uso gratuito, con attivazione delle sole utenze per i consumi individuali in capo agli assegnatari stessi previa compilazione da parte dei medesimi richiedenti di un modello di censimento contenente i dati come auto-dichiarati;

- il Comune di L'Aquila, fin dall'assegnazione degli alloggi in via emergenziale ha manifestato la volontà di definire procedure condivise e modalità operative finalizzate a far ricomprendere tale iniziativa all'interno delle diverse soluzioni abitative già poste in essere dalla Regione Lazio;

- con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00179 dell'8 settembre 2016 il Direttore della Direzione Infrastrutture e politiche abitative, è stato individuato quale Soggetto attuatore delegato per la gestione dei fondi in Contabilità speciale previsti dalla O.c.d.p.c. n. 388 del 26 agosto 2016 ed è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 6022 intestata al Soggetto attuatore delegato;

- con DGR n. 719 del 29.11.2016, è stato approvato lo schema di convenzione quadro tra Regione Lazio e Comune di L'Aquila per interventi di sostegno abitativo ai cittadini dei Comuni del Lazio colpiti dal sisma del 2016;

- in data 7 dicembre 2016 è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione Lazio e il Comune di L'Aquila in attuazione della citata DGR 719/2016 per il periodo dal 1° novembre 2016 e fino al 21 febbraio 2017;

- con delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, è stata disposta l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 è stata disposta una prima proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016 e il 18 gennaio 2017;

- con determinazione dirigenziale n. G04827 del 14 aprile 2017 si è provveduto a prorogare l'efficacia della citata Convenzione tra la Regione Lazio e il Comune dell'Aquila sino al 27 agosto 2017;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 695 del 31/10/2017 è stata disposta la novazione oggettiva della convenzione sottoscritta in data 7 dicembre 2016 tra Regione Lazio e Comune di L'Aquila per interventi di sostegno abitativo ai cittadini dei Comuni del Lazio colpiti dal sisma del 2016, fino a tutto il 31 dicembre 2017;

- l'art. 1, comma 449, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha, da ultimo, modificato l'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, inserendovi il comma 4-sexies, in forza del quale il perdurante stato di emergenza disposto dal comma 4-bis del medesimo articolo è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022;

- l'art. 6 della convenzione quadro sottoscritta in data 7 dicembre 2016 tra la Regione Lazio e il Comune di L'Aquila in attuazione della citata DGR 719/2016 ne prevedeva la proroga per ulteriori periodi in ragione del protrarsi dello stato di emergenza, sulla base di quanto deliberato dalle Autorità competenti;

- ferma restando la continuità, da parte del Comune di L'Aquila, dell'assegnazione degli alloggi effettuata in via emergenziale, nel periodo successivo alla cessazione della vigenza della novazione oggettiva della convenzione sottoscritta in data 7 dicembre 2016, e dunque a partire dal 1° gennaio

2018, i rapporti in materia tra Regione Lazio e Comune di L'Aquila non risultano formalizzati da successivi atti convenzionali;

• successivamente alla data del 1° gennaio 2018, la Regione Lazio aveva provveduto con propria determinazione n. G15636 del 17 dicembre 2020 a impegnare la somma di euro 100.000,00 sul capitolo E47512 a favore del Comune di L'Aquila per il rimborso per l'anno delle spese per l'accoglienza dei nuclei presso i MAP, ai sensi di quanto previsto dallo schema di convenzione allegato alla deliberazione della Giunta Regionale del 1° dicembre 2020, n. 947, la cui sottoscrizione non era stata in seguito perfezionata;

• è pertanto opportuno procedere a una complessiva regolazione dei rapporti in materia tra Regione Lazio e Comune di L'Aquila, che offra continuità agli interventi attivati in forza della convenzione quadro sottoscritta in data 7 dicembre 2016 per il periodo successivo al 1° gennaio 2018, nonché fino al termine dell'emergenza, attualmente previsto al 31 dicembre 2022;

• è necessario:

- prevedere la possibilità, per la popolazione residente nei Comuni interessati alla data del 24.08.2016 e ospitata nei MAP a decorrere dal 1.1.2018, che abbia riportato un esito AEDES di tipo E ovvero altro esito condizionato da F, ovvero un esito B o C, la possibilità di fruire del sostegno abitativo offerto dal Comune di L'Aquila fino alla data di effettiva fruibilità della propria abitazione nel comune di residenza;
- subordinare la suddetta possibilità al fatto che nell'ambito dell'originario nucleo familiare al 24.08.2016 nessuno dei componenti del suddetto nucleo fruisca del Contributo Autonoma Sistemazione o sia assegnatario di Soluzioni Abitative di Emergenza, o di altra forma di assistenza abitativa prevista dalle Ordinanze di Protezione Civile;

• gli oneri relativi agli alloggi messi a disposizione dal Comune di L'Aquila sono di gran lunga inferiori a quelli derivanti dall'ospitalità presso strutture alberghiere e al Contributo di Autonoma Sistemazione, con conseguente vantaggio per la finanza pubblica;

• la popolazione interessata dal presente provvedimento, qualora non ospitata presso i MAP, avrebbe comunque diritto al Contributo Autonoma Sistemazione o ad altre forme di assistenza alloggiativa per il medesimo contesto temporale, con oneri economici e finanziari ben maggiori rispetto a quelli di cui al presente provvedimento;

• è necessario chiarire, anche al fine di poter riconoscere l'eleggibilità della spesa in argomento nell'ambito della contabilità speciale, che gli oneri da corrispondere al Comune di L'Aquila non sono qualificati come "locazione", ma attengono ad un onere modale connesso alla natura di comodato del contratto;

• nella fattispecie, non ostano alla qualificazione del contratto come comodato gratuito né il pagamento del "canone", né il pagamento delle "quote", essendo comunque ammesso in giurisprudenza il comodato immobiliare gratuito "*cum modo*", configurabile qualora il contributo o canone versato dal comodatario al comodante sia esiguo e destinato alla manutenzione dello stabile, o sia destinato ad "alleggerire le corrispondenti spese del proprietario";

• per giurisprudenza pacifica, “in presenza di un modus a carico del comodatario il carattere di essenziale gratuità del comodato viene meno solo se il vantaggio conseguito dal comodante si pone come corrispettivo del godimento della cosa con natura di controprestazione e non certamente allorché il comodatario si limiti al pagamento di una somma periodica a titolo di rimborso spese”;

Art. 1 - Finalità

La presente convenzione è volta a regolare in maniera complessiva i rapporti tra la Regione Lazio ed il Comune di L’Aquila, relativi all’ospitalità in favore delle persone sfollate a causa degli eventi sismici che hanno colpito i Comuni del Lazio il 24 agosto 2016, il 26 e 30 ottobre 2016 e il 18 gennaio 2017.

In particolare, la presente convenzione è diretta:
- a fornire la necessaria continuità prevista fino al perdurare dell’emergenza dall’art. 6 della convenzione quadro sottoscritta in data 7 dicembre 2016 in attuazione della DGR n. 719/2016, per gli interventi di sostegno alloggiativo realizzati dal Comune di L’Aquila dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022;
- ad assicurare per l’anno 2022 una sistemazione alloggiativa alle persone che abbiano i requisiti assistenziali di cui alla normativa emergenziale del sisma 2016 e che, tra le varie soluzioni consentite dalla normativa e conseguentemente predisposte dalla Regione Lazio, abbiano optato per una sistemazione alloggiativa presso gli alloggi del Progetto CASE e MAP del Comune di L’Aquila;
- a individuare adeguati meccanismi di verifica amministrativa della sussistenza dei requisiti soggettivi per l’accesso agli interventi di sostegno alloggiativo realizzati dal Comune di L’Aquila e delle spese da questo sostenute in ciascuna delle annualità di riferimento.

Art. 2 - Oggetto

La presente convenzione attiene agli oneri sostenuti dal Comune di L’Aquila per l’accoglienza, a decorrere dal 1.1.2018, della popolazione ospitata nei MAP
• residente nei Comuni interessati dagli eventi sismici alla data del 24.08.2016, che abbiano riportato un esito AEDES di tipo E ovvero altro esito condizionato da F, ovvero un esito B o C;
• il cui originario nucleo familiare al 24.08.2016 non abbia fruito del Contributo Autonoma Sistemazione né sia stato assegnatario di Soluzioni Abitative di Emergenza, o di altra forma di assistenza abitativa prevista dalle Ordinanze di Protezione Civile;
• che dichiari la sussistenza dei requisiti previsti dalle Ordinanze di Protezione Civile per usufruire delle tipologie di assistenza abitativa.

Le parti si danno reciprocamente atto che gli alloggi di cui alla convenzione stipulata in data 7 dicembre 2016 devono intendersi concessi a titolo di comodato cui accede l’onere modale della Regione Lazio nel concorso alle spese di gestione e manutenzione da parte del Comune di L’Aquila degli alloggi stessi.

In particolare, l’onere modale addebitato dal Comune di L’Aquila alla Regione Lazio riguarderà, per tutti i nuclei familiari comodatari degli alloggi, a decorrere dal 1.1.2018 e fino

alla vigenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modificazioni, la copertura dei seguenti costi:

a) le spese di gestione e manutenzione ordinaria delle parti comuni (assimilabili alle spese "condominiali"), quantificate forfettariamente in € 0,60/mq di superficie utile dell'alloggio assegnato, a copertura in particolare delle spese di manutenzione ordinaria e pulizia delle parti comuni e degli impianti comuni (caldaie, ascensori, etc.), dei consumi di energia elettrica di illuminazione delle parti comuni e degli impianti nonché delle attività di gestione amministrativa e contabile degli immobili.
b) un onere aggiuntivo in aggiunta a quanto dovuto per le utenze di cui al precedente punto a), per il godimento derivante dall'uso dell'immobile, e modulato in ragione dell'ISEE del nucleo comodatario e della zona di riferimento, secondo le due tabelle seguenti:

Valore ISEE	**Importo Canone Mensile**
Sino a € 7.000,00	€ 15,00
Da 7.000,01 e sino a € 10.000,00	€ 25,00
Da 10.000,01 e sino a € 12.000,00	€ 50,00
da € 12.000,01	**Accordi Territoriali secondo il valore medio della prima fascia di oscillazione come di seguito**

Zona	**Valore di Locazione al Mq/Annuo**		
	MIN.	**MAX.**	**MEDIO**
S. Antonio	44,89	64,20	54,54
S. Elia -Gignano-Bazzano-Coppito	42,80	57,41	50,10
Assergi-Paganica-Tempera	37,58	50,11	43,84
Sassa-Preturo-Arischia-Pagliare-Cese	34,44	49,06	41,75
Collebrincioni-Camarda-Pescomaggiore	24,00	32,35	28,17
Bagno-Roio-Pianola	22,96	31,31	27,13

Art. 3 - Impegni del Comune di L'Aquila

Il Comune di L'Aquila si impegna a garantire, per l'anno 2022 e fino alla vigenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modificazioni:

- gli interventi di sostegno alloggiativo alle persone che abbiano i requisiti previsti dalle Ordinanze di Protezione Civile, e che abbiano optato per una sistemazione alloggiativa presso gli alloggi del progetto CASE e MAP del Comune di L'Aquila;
- adeguati meccanismi di verifica amministrativa della sussistenza dei requisiti soggettivi per l'accesso agli interventi di sostegno alloggiativo realizzati dal Comune di L'Aquila e delle spese sostenute in ciascuna delle annualità di riferimento.

Con la sottoscrizione del presente atto il Comune di L'Aquila assicura che siano state effettuate le necessarie verifiche di fruibilità degli alloggi e di sicurezza degli stessi.

Il Comune di L'Aquila trasmette, contestualmente alla stipula della presente convenzione, gli

elenchi degli assegnatari per ciascuna delle annualità di riferimento, a partire dal 1° gennaio 2018.

Il Comune si impegna a registrare le presenze degli utenti, trasmettendone, in fase di rendiconto, l'elenco a mezzo PEC alla Regione Lazio, al fine di consentire la verifica periodica circa l'effettiva e continuativa permanenza dei soggetti all'interno degli alloggi.

Il Comune trasmette altresì:
- alla Regione Lazio la documentazione di fatturazione di cui al successivo art. 6;
- alla Regione Lazio la rendicontazione del dettaglio delle spese sostenute per ciascuno degli anni oggetto della presente convenzione.

Art. 4 - Impegni della Regione Lazio

La Regione Lazio si impegna a rifondere al Comune di L'Aquila i costi sostenuti, come individuati dal precedente art. 2, salvo il buon esito delle verifiche sulla rendicontazione presentata dallo stesso Comune.

Art. 5 - Risorse

Il rimborso degli oneri sostenuti dal Comune di L'Aquila per il periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022 è effettuato, ove le voci di spesa siano eleggibili, con le risorse statali gestite tramite la contabilità speciale n. 6022, appositamente accesa a favore del Direttore Infrastrutture Regione Lazio – Soggetto Delegato OCDPC 388 2016 Sisma 2016, stante la disponibilità della stessa.

Art. 6 - Modalità di fatturazione

L'ammontare di quanto spettante al Comune di L'Aquila, in conformità ai criteri e modalità indicati all'articolo 2, sarà fatturato mediante invio di un unico bollettino riportante una somma onnicomprensiva per ciascuna delle annualità di riferimento, a partire dal 1° gennaio 2018.

L'ammontare di quanto dovuto al Comune per utenze e canoni– in conformità ai criteri e modalità indicati all'articolo 2 – sarà calcolato e inviato mediante avviso di pagamento per ogni titolo emesso, corredato da un elenco di dettaglio dei costi relativi ad ogni singolo assegnatario presente nel periodo di calcolo.

Gli avvisi di pagamento e gli elenchi di dettaglio devono essere intestati alla Regione Lazio, Via R. R. Garibaldi n. 7 – C.F. 80143490581 ed inviati in originale attraverso posta ordinaria al medesimo indirizzo, nonché anticipati in formato elettronico al seguente indirizzo: direzioneinclusionesociale@regione.lazio.legalmail.it .
Gli avvisi di pagamento devono contenere la seguente dicitura "Sisma Lazio 2016". Non sono accettati avvisi di pagamento con intestazione diversa o mancanti della predetta dicitura.

Il pagamento del dovuto è effettuato con bonifico bancario, a favore del creditore, presso l'istituto bancario/postale ed il conto corrente/postale dedicato, ai sensi della L. 136/2010 s.m., il

cui IBAN è indicato nella documentazione di spesa, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento (effettivo) degli avvisi di pagamento, previa verifica del prezzo praticato e della regolare esecuzione della prestazione fornita.

Il rimborso delle spese delle utenze e degli oneri modali è effettuato, ove le voci di spesa siano eleggibili, con le risorse statali gestite tramite la contabilità speciale n. 6022, appositamente accesa a favore del Direttore Infrastrutture Regione Lazio – Soggetto Delegato OCDPC 388 2016 Sisma 2016, stante la disponibilità della stessa.

Art. 7 - Durata e recesso

La presente convenzione ha efficacia fino al 31 dicembre 2022 e si intende tacitamente rinnovata dalle parti alle medesime condizioni da essa stabilite per l'eventuale ulteriore periodo corrispondente alla durata dello stato di emergenza, sulla base di quanto deliberato dalle Autorità competenti.

Le disposizioni della presente convenzione posso essere modificate previo accordo di tutte le parti che la sottoscrivono, secondo le medesime forme e procedure adottate per la presente.

Ciascuna delle parti della presente convenzione può recedervi in qualsiasi momento, previa comunicazione agli altri Enti sottoscrittori, da trasmettersi a mezzo PEC almeno sessanta giorni prima della data prevista per il recesso.

Il recesso di una delle parti risolve automaticamente la presente convenzione anche nei confronti delle altre, ferma restando la loro facoltà di continuare a regolare i propri rapporti relativi al suo oggetto con successivo atto convenzionale bilaterale.

Art. 8 - Controversie e Foro competente

Le controversie, eventualmente insorte in relazione alla presente convenzione, comprese quelle inerenti all'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione della stessa, sono risolte in via amministrativa o conciliativa.

Per qualsiasi controversia sarà competente il Foro di Roma.

Art. 9 - Spese di registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione, a tassa fissa, solo in caso d'uso ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 27 aprile 1986, n. 131 s.m., a cura e spese della parte che vi ha interesse.

Letto, approvato e
sottoscritto

Per la Regione Lazio

Per il Comune di L’Aquila

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 12 aprile 2022, n. 184

L. R. 16 aprile 2002, n. 8 - Articolo 82. Assegnazione di mutui agevolati, per la costruzione di alloggi, a favore delle imprese di costruzione e delle cooperative edilizie. Decadenza del beneficio assegnato all'operatore economico Società "S.T.E.I.A.M. - Stradali Trasporti Edili Idraulici Aereoportuali Marittimi" S.r.l. con D.G.R. 20 marzo 2009, n. 165.

OGGETTO: L. R. 16 aprile 2002, n. 8 - Articolo 82. Assegnazione di mutui agevolati, per la costruzione di alloggi, a favore delle imprese di costruzione e delle cooperative edilizie. Decadenza del beneficio assegnato all'operatore economico Società "S.T.E.I.A.M. – Stradali Trasporti Edili Idraulici Aereoportuali Marittimi" S.r.l. con D.G.R. 20 marzo 2009, n. 165.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni*;

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, *recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16.03.2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022 – 2024;

VISTA la legge 18 aprile 1962, n. 167: "*Disposizioni per favorire l'acquisto di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare*";

VISTA la legge 22 ottobre 1971, n. 865, recante "*Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 18 aprile 1962, n. 167; 29 settembre 1964, n. 847 ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata*";

VISTA la Legge 05 agosto 1978 n. 457 e s.m.i. "*Norme per l'edilizia residenziale*";

VISTA la Legge 17 febbraio 1992 n. 179 e s.m.i. "*Norme per l'edilizia residenziale pubblica*";

VISTA la Legge 04 dicembre 1993 n. 493 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, recante disposizioni per l'accelerazione degli investimenti a sostegno dell'occupazione e per la semplificazione dei procedimenti in materia edilizia*";

VISTA la Legge 30 aprile 1999 n. 136 "*Norme di sostegno e di rilancio dell'edilizia residenziale pubblica*";

VISTA la L.R. 06 agosto 1999 n. 12 e s.m.i. "*Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica*";

VISTA la Legge regionale 16 aprile 2002, n. 8, ed in particolare l'articolo 82 di istituzione di un fondo di rotazione per la realizzazione di programmi pluriennali di edilizia residenziale agevolata;

VISTA la D.G.R. 30 aprile 2004 n. 355 "*Legge regionale 16 aprile 2002, n. 8 – Articolo 82. Bando di concorso per l'assegnazione di mutui agevolati per l'assegnazione di mutui agevolati per la costruzione di alloggi a favore delle imprese di costruzioni e delle cooperative edilizie negli ambiti territoriali delle Province di Roma (escluso il Comune di Roma), Latina, Frosinone, Rieti, Viterbo e per il Comune di Roma*";

VISTA la D.G.R. 18 luglio 2008 n. 534: "*Approvazione delle graduatorie delle domande ammissibili presentate dalle Imprese di Costruzione: ambito territoriale del Comune di Roma"*;

VISTA la D.G.R. 20 marzo 2009, n. 165: "*Individuazione degli operatori beneficiari del finanziamento regionale per l'ambito territoriale del Comune di Roma – Imprese di Costruzione*";

PREMESSO CHE:

- con propria deliberazione 30 aprile 2004, n 355, la Giunta regionale del Lazio ha bandito un concorso per l'assegnazione di mutui agevolati per la costruzione di alloggi in favore delle imprese di costruzione e delle cooperative edilizie negli ambiti territoriali delle province di Roma (escluso il Comune di Roma) Latina, Frosinone, Rieti, Viterbo e per il Comune di Roma, ai sensi della legge regionale 16 aprile 2002, n. 8, articolo 82;
- nel suddetto bando di concorso è stato stabilito il limite massimo entro il quale la Regione può riconoscere sia l'importo di mutuo agevolato, sia il numero di alloggi realizzabili;
- la Società "S.T.E.I.A.M. – Stradali Trasporti Edili Idraulici Aereoportuali Marittimi" S.p.a. ha inviato la domanda di partecipazione acquisita in data 02 novembre 2004, corredata degli allegati prescritti dal bando;
- la Regione Lazio con la D.G.R. 18 luglio 2008, n. 534 ha formulato una graduatoria delle domande ammissibili presentate dalle imprese di costruzioni, con i relativi punteggi e priorità, relativamente all'ambito territoriale del Comune di Roma;
- con successiva deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2009, n. 165 la Società "S.T.E.I.A.M. – Stradali Trasporti Edili Idraulici Aereoportuali Marittimi" S.r.l. è stata ammessa a finanziamento per la realizzazione di un intervento di Edilizia Agevolata per n. 28

alloggi nel Comune di Roma secondo la previsione di cui alla "Tabella B" parte integrante della medesima deliberazione per un contributo di mutuo massimo di € 1.260.000,00 e di € 420.000,00 a fondo perduto;

- con la Deliberazione di Giunta Regionale 4 agosto 2015, n. 411 è stata rimodulata la modalità di calcolo del contributo da concedere agli operatori, per la realizzazione di alloggi destinati in parte alla locazione permanente ed in parte alla locazione con clausola di riscatto;
- la richiamata D.G.R. n. 355 del 30 aprile 2004, prevedeva l'avvio dei lavori entro 13 mesi dalla pubblicazione sul BUR della determinazione di individuazione dei soggetti ammessi a finanziamento, pena la revoca dello stesso;
- in ragione della mancata assegnazione da parte dell'Amministrazione Comunale Capitolina delle aree oggetto degli interventi e al fine, quindi, del mantenimento delle graduatorie degli operatori individuati per la realizzazione degli interventi di Edilizia Residenziale Agevolata e dei relativi finanziamenti, con D.G.R. n. 411 del 04/08/2015 sono stati confermati, ai sensi dell'art. 7 bis della legge regionale n. 12/1999, i finanziamenti di cui alle D.G.R. 20 marzo 2009, n. 164 e D.G.R. 20 marzo 2009, n. 165 assegnando, quale nuovo termine per l'inizio dei lavori, 13 mesi decorrenti dalla delibera di assegnazione dei diritti di superficie da parte di Roma Capitale, ove questa non fosse già intervenuta;
- le risorse afferenti all'ammissione a contributo della Società "S.T.E.I.A.M. – Stradali Trasporti Edili Idraulici Aereoportuali Marittimi" S.r.l. sono riferibili alle somme di cui all'impegno 9708/2021, assunto con la determinazione n. G16968 del 28/12/2015, adottata in attuazione della D.G.R. n. 689/15;
- il citato programma costruttivo non è mai pervenuto alla fase di inizio dei lavori;

CONSIDERATO CHE:

- stante il tempo trascorso dall'ammissione a finanziamento si è reso necessario effettuare un'attività ricognitiva su tutti gli interventi di Edilizia Agevolata di cui al bando previsto dalla D.G.R. n. 355/2004 non ancora avviati, al fine di verificare le cause che ne hanno impedito l'inizio e la permanenza dell'interesse generale alla realizzazione degli interventi previsti nell'ambito del programma di costruzione e, quindi, al mantenimento del contributo pubblico a favore degli operatori economici risultati assegnatari del finanziamento nell'ambito territoriale di Roma Capitale;
- il capo III (Requisiti) punto 3.2 del richiamato bando prescriveva, ai fini dell'ammissibilità delle imprese di costruzione alla procedura tesa alla assegnazione del contributo regionale per la costruzione di alloggi di Edilizia Agevolata, il possesso dei seguenti requisiti:
  a) essere iscritte alla CCIAA;
  b) essere in possesso della certificazione SOA;
  c) non essere in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione;
  d) avere assolto gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte, tasse e contributi sociali;

RILEVATO CHE:

- con atto del Notaio Riganò Adriana, Repertorio n. 3340, del 11/11/2014 la Società "S.T.E.I.A.M. – Stradali Trasporti Edili Idraulici Aereoportuali Marittimi" S.p.a. ha trasformato la propria forma giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata, cambiando contestualmente anche la denominazione da "S.T.E.I.A.M. – Stradali Trasporti Edili Idraulici Aereoportuali Marittimi" S.p.a. a "S.T.E.I.A.M. – Stradali Trasporti Edili Idraulici Aereoportuali Marittimi" S.r.l.

- dai riscontri camerali eseguiti ed agli atti dell'Amministrazione è risultato che l'operatore, a seguito di procedura concorsuale di liquidazione, ha cessato la propria attività ed è stato cancellato dal Registro delle Imprese a far data dal 22/03/2018;

CONSIDERATO CHE a norma del combinato disposto dell'art. 2495 cod. civ. e dell'art. 2519 cod. civ. e della successiva entrata in vigore dell'art. 4 del D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, la cancellazione di un'impresa dal Registro delle Imprese è contestualmente atto e momento in cui si individua la decorrenza dell'estinzione della persona giuridica;

RITENUTO CHE:

- ai sensi del bando di gara, il fallimento ovvero l'amministrazione controllata o altra procedura di liquidazione sono cause ostative alla partecipazione alla procedura selettiva prevista per la concessione del finanziamento ed inoltre legittimano la decadenza dal beneficio da parte della Amministrazione procedente;
- in caso di carenza o successiva perdita di un requisito, stabilito da bando o normativa, per la concessione di un finanziamento, la decadenza dell'ammissione a tale finanziamento è atto dovuto da parte dell'Amministrazione;

PRESO ATTO CHE la Società "S.T.E.I.A.M. – Stradali Trasporti Edili Idraulici Aereoportuali Marittimi" S.r.l. ha perso un requisito indispensabile per la assegnazione e la conservazione del finanziamento regionale e, pertanto, sussiste l'obbligo per l'Amministrazione regionale di disporre la decadenza della medesima impresa dal suddetto finanziamento;

RITENUTO necessario procedere, con effetti immediati, alla decadenza dall'ammissione al finanziamento dell'operatore economico Società "S.T.E.I.A.M. – Stradali Trasporti Edili Idraulici Aereoportuali Marittimi" S.r.l., ai sensi dell'art. 3.2 della D.G.R. n. 355/2004, posto il venir meno, come sopra indicato, del requisito soggettivo contemplato dal bando;

RITENUTO inoltre opportuno modificare la Tabella B: Comune di Roma – Imprese di Costruzione – allegata e parte integrante della D.G.R. n. 165/2009 con l'eliminazione della Società "S.T.E.I.A.M. – Stradali Trasporti Edili Idraulici Aereoportuali Marittimi" S.r.l. dalla graduatoria;

CONSIDERATO CHE il presente atto non comporta ulteriori oneri a carico del Bilancio della Regione Lazio;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente

1. di disporre la decadenza dell'operatore economico Società "S.T.E.I.A.M. – Stradali Trasporti Edili Idraulici Aereoportuali Marittimi" S.r.l. dal contributo assegnato con D.G.R. 20 marzo 2009 n. 165, calcolato con le modalità di cui al punto 7 dell'Allegato A della D.G.R. 4 agosto

2015 n. 411, causa la cessazione della propria attività d'impresa e la cancellazione dal Registro delle Imprese;

2. di modificare la Tabella B: Comune di Roma – Imprese di Costruzione – allegata e parte integrante della D.G.R. n. 165/2009 con l'eliminazione della Società "S.T.E.I.A.M. – Stradali Trasporti Edili Idraulici Aereoportuali Marittimi" S.r.l. dalla graduatoria.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul Sito Internet delle Regione Lazio www.regione.lazio.it .

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 12 aprile 2022, n. 185

L. R. 16 aprile 2002, n. 8 - Articolo 82. Assegnazione di mutui agevolati, per la costruzione di alloggi, a favore delle imprese di costruzione e delle cooperative edilizie. Decadenza del beneficio assegnato all'operatore economico Società "S.I.E.C.O.P." S.r.l. con D.G.R. 20 marzo 2009, n. 165.

OGGETTO: L. R. 16 aprile 2002, n. 8 - Articolo 82. Assegnazione di mutui agevolati, per la costruzione di alloggi, a favore delle imprese di costruzione e delle cooperative edilizie. Decadenza del beneficio assegnato all'operatore economico Società "S.I.E.C.O.P." S.r.l. con D.G.R. 20 marzo 2009, n. 165.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni*;

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, *recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16.03.2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022 – 2024;

VISTA la legge 18 aprile 1962, n. 167: "*Disposizioni per favorire l'acquisto di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare*";

VISTA la legge 22 ottobre 1971, n. 865, recante "*Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 18 aprile 1962, n. 167; 29 settembre 1964, n. 847 ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata*";

VISTA la Legge 05 agosto 1978 n. 457 e s.m.i. "*Norme per l'edilizia residenziale*";

VISTA la Legge 17 febbraio 1992 n. 179 e s.m.i. "*Norme per l'edilizia residenziale pubblica*";

VISTA la Legge 04 dicembre 1993 n. 493 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, recante disposizioni per l'accelerazione degli investimenti a sostegno dell'occupazione e per la semplificazione dei procedimenti in materia edilizia*";

VISTA la Legge 30 aprile 1999 n. 136 "*Norme di sostegno e di rilancio dell'edilizia residenziale pubblica*";

VISTA la L.R. 06 agosto 1999 n. 12 e s.m.i. "*Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica*";

VISTA la Legge regionale 16 aprile 2002, n. 8, ed in particolare l'articolo 82 di istituzione di un fondo di rotazione per la realizzazione di programmi pluriennali di edilizia residenziale agevolata;

VISTA la D.G.R. 30 aprile 2004 n. 355 "*Legge regionale 16 aprile 2002, n. 8 – Articolo 82. Bando di concorso per l'assegnazione di mutui agevolati per l'assegnazione di mutui agevolati per la costruzione di alloggi a favore delle imprese di costruzioni e delle cooperative edilizie negli ambiti territoriali delle Province di Roma (escluso il Comune di Roma), Latina, Frosinone, Rieti, Viterbo e per il Comune di Roma*";

VISTA la D.G.R. 18 luglio 2008 n. 534: "*Approvazione delle graduatorie delle domande ammissibili presentate dalle Imprese di Costruzione: ambito territoriale del Comune di Roma"*;

VISTA la D.G.R. 20 marzo 2009, n. 165: "*Individuazione degli operatori beneficiari del finanziamento regionale per l'ambito territoriale del Comune di Roma – Imprese di Costruzione*";

PREMESSO CHE:

- con propria deliberazione 30 aprile 2004, n 355, la Giunta regionale del Lazio ha bandito un concorso per l'assegnazione di mutui agevolati per la costruzione di alloggi in favore delle imprese di costruzione e delle cooperative edilizie negli ambiti territoriali delle province di Roma (escluso il Comune di Roma) Latina, Frosinone, Rieti, Viterbo e per il Comune di Roma, ai sensi della legge regionale 16 aprile 2002, n. 8, articolo 82;
- nel suddetto bando di concorso è stato stabilito il limite massimo entro il quale la Regione può riconoscere sia l'importo di mutuo agevolato, sia il numero di alloggi realizzabili;
- la Società "S.I.E.C.O.P." S.p.a. ha inviato la domanda di partecipazione acquisita in data 29 ottobre 2004, corredata degli allegati prescritti dal bando;
- la Regione Lazio con la D.G.R. 18 luglio 2008, n. 534 ha formulato una graduatoria delle domande ammissibili presentate dalle imprese di costruzioni, con i relativi punteggi e priorità, relativamente all'ambito territoriale del Comune di Roma;
- con successiva deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2009, n. 165 la Società "S.I.E.C.O.P." S.p.a. è stata ammessa a finanziamento per la realizzazione di un intervento di Edilizia Agevolata per n. 28 alloggi nel Comune di Roma secondo la previsione di cui alla

"Tabella B" parte integrante della medesima deliberazione per un contributo di mutuo massimo di € 1.260.000,00 e di € 420.000,00 a fondo perduto;

- con la Deliberazione di Giunta Regionale 4 agosto 2015, n. 411 è stata rimodulata la modalità di calcolo del contributo da concedere agli operatori, per la realizzazione di alloggi destinati in parte alla locazione permanente ed in parte alla locazione con clausola di riscatto;
- la richiamata D.G.R. n. 355 del 30 aprile 2004, prevedeva l'avvio dei lavori entro 13 mesi dalla pubblicazione sul BUR della determinazione di individuazione dei soggetti ammessi a finanziamento, pena la revoca dello stesso;
- in ragione della mancata assegnazione da parte dell'Amministrazione Comunale Capitolina delle aree oggetto degli interventi e al fine, quindi, del mantenimento delle graduatorie degli operatori individuati per la realizzazione degli interventi di Edilizia Residenziale Agevolata e dei relativi finanziamenti, con D.G.R. n. 411 del 04/08/2015 sono stati confermati, ai sensi dell'art. 7 bis della legge regionale n. 12/1999, i finanziamenti di cui alle D.G.R. 20 marzo 2009, n. 164 e D.G.R. 20 marzo 2009, n. 165 assegnando, quale nuovo termine per l'inizio dei lavori, 13 mesi decorrenti dalla delibera di assegnazione dei diritti di superficie da parte di Roma Capitale, ove questa non fosse già intervenuta;
- le risorse afferenti all'ammissione a contributo della Società "S.I.E.C.O.P." S.r.l. sono riferibili alle somme di cui all'impegno 9708/2021, assunto con la determinazione n. G16968 del 28/12/2015, adottata in attuazione della D.G.R. n. 689/15;
- il citato programma costruttivo non è mai pervenuto alla fase di inizio dei lavori;

CONSIDERATO CHE:

- stante il tempo trascorso dall'ammissione a finanziamento si è reso necessario effettuare un'attività ricognitiva su tutti gli interventi di Edilizia Agevolata di cui al bando previsto dalla D.G.R. n. 355/2004 non ancora avviati, al fine di verificare le cause che ne hanno impedito l'inizio e la permanenza dell'interesse generale alla realizzazione degli interventi previsti nell'ambito del programma di costruzione e, quindi, al mantenimento del contributo pubblico a favore degli operatori economici risultati assegnatari del finanziamento nell'ambito territoriale di Roma Capitale;
- il capo III (Requisiti) punto 3.2 del richiamato bando prescriveva, ai fini dell'ammissibilità delle imprese di costruzione alla procedura tesa alla assegnazione del contributo regionale per la costruzione di alloggi di Edilizia Agevolata, il possesso dei seguenti requisiti:
  a) essere iscritte alla CCIAA;
  b) essere in possesso della certificazione SOA;
  c) non essere in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione;
  d) avere assolto gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte, tasse e contributi sociali.

RILEVATO CHE:

- con atto Notaio Carlo Antonio Trojani in Roma, Rep. n. 71469 Racc. 14336, del 18 luglio 2008, la Società "S.I.E.C.O.P." S.p.a. ha trasformato la propria forma giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata;

- con Determinazione dirigenziale del 01 luglio 2009 n. B2918 la Regione riconosce alla S.I.E.C.O.P. S.r.l. il finanziamento riconosciuto precedentemente alla S.I.E.C.O.P. S.p.a. a seguito del cambio della forma giuridica e della denominazione sociale.

- dai riscontri camerali eseguiti ed agli atti dell'Amministrazione è risultato che l'operatore, a seguito di procedura concorsuale di liquidazione, ha cessato la propria attività ed è stato cancellato dal Registro delle Imprese a far data dal 10/04/2020;

CONSIDERATO CHE a norma del combinato disposto dell'art. 2495 cod. civ. e dell'art. 2519 cod. civ. e della successiva entrata in vigore dell'art. 4 del D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, la cancellazione di un'impresa dal Registro delle Imprese è contestualmente atto e momento in cui si individua la decorrenza dell'estinzione della persona giuridica;

RITENUTO CHE:

- ai sensi del bando di gara, il fallimento ovvero l'amministrazione controllata o altra procedura di liquidazione sono cause ostative alla partecipazione alla procedura selettiva prevista per la concessione del finanziamento ed inoltre legittimano la decadenza dal beneficio da parte della Amministrazione procedente;
- in caso di carenza o successiva perdita di un requisito, stabilito da bando o normativa, per la concessione di un finanziamento, la decadenza dell'ammissione a tale finanziamento è atto dovuto da parte dell'Amministrazione;

PRESO ATTO CHE la Società "S.I.E.C.O.P." S.r.l. ha perso un requisito indispensabile per la assegnazione e la conservazione del finanziamento regionale e, pertanto, sussiste l'obbligo per l'Amministrazione regionale di disporre la decadenza della medesima impresa dal suddetto finanziamento;

RITENUTO necessario procedere, con effetti immediati, alla decadenza dall'ammissione al finanziamento dell'operatore economico Società "S.I.E.C.O.P." S.r.l., ai sensi dell'art. 3.2 della D.G.R. n. 355/2004, posto il venir meno, come sopra indicato, del requisito soggettivo contemplato dal bando;

RITENUTO inoltre opportuno modificare la Tabella B: Comune di Roma – Imprese di Costruzione – allegata e parte integrante della D.G.R. n. 165/2009 con l'eliminazione della Società "S.I.E.C.O.P." S.r.l. dalla graduatoria;

CONSIDERATO CHE il presente atto non comporta ulteriori oneri a carico del Bilancio della Regione Lazio;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente

1. di disporre la decadenza dell'operatore economico Società "S.I.E.C.O.P." S.r.l. dal contributo assegnato con D.G.R. 20 marzo 2009 n. 165, calcolato con le modalità di cui al punto 7 dell'Allegato A della D.G.R. 4 agosto 2015 n. 411, causa la cessazione della propria attività d'impresa e la cancellazione dal Registro delle Imprese;
2. di modificare la Tabella B: Comune di Roma – Imprese di Costruzione – allegata e parte integrante della D.G.R. n. 165/2009 con l'eliminazione della Società "S.I.E.C.O.P." S.r.l. dalla graduatoria.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul Sito Internet delle Regione Lazio www.regione.lazio.it .

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 12 aprile 2022, n. 190

Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2020. Adozione del «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio», ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche.

OGGETTO: Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2020. Adozione del «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio», ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi;

VISTA la Costituzione e, in particolare, la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione);

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTA la legge regionale 15 marzo 2022, n. 4, concernente: "*Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2020*";

VISTO l'articolo 18-bis del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, concernente disposizioni in materia di indicatori di bilancio, ai sensi del quale:
«1. Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.
2. Le regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentano il documento di cui al comma 1, il quale è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica. Esso viene divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione

stessa nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale (home page).
(…)
4. Il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. Il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali è definito con decreto del Ministero dell'interno, su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. L'adozione del Piano di cui al comma 1 è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei rispettivi decreti»;

VISTO l'articolo 41 del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, concernente il piano degli indicatori e dei risultati attesi, ai sensi del quale *«al fine di consentire la comparazione dei bilanci, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto, la regione presenta un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" predisposto secondo le modalità previste dall'art. 18-bis»;*

VISTO il paragrafo n. 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, con il quale è definito il piano come lo *«strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione»*, nell'ambito del quale, in riferimento a ciascun programma, sono indicati «*gli obiettivi che l'ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria, individuati secondo la medesima definizione tecnica, unità di misura di riferimento e formula di calcolo per tutti gli enti»*;

CONSIDERATO che, ai sensi del paragrafo n. 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, il piano è trasmesso al Consiglio regionale;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015, concernente la definizione dei criteri e delle modalità di redazione del piano, ai sensi del quale:
«1. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottano il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, secondo gli schemi di cui all'allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all'allegato 2, con riferimento al rendiconto della gestione.
2. Gli organismi e gli enti strumentali delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano in contabilità finanziaria adottano il "Piano degli indicatori" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, secondo gli schemi di cui all'allegato 3, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all'allegato 4, con riferimento al rendiconto della gestione.

3. Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria presentano il "Piano" di cui ai commi 1 e 2 entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo.
4. Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.
5. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano di cui ai commi 1 e 2 a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del presente decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019»;

VISTO l'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche, che detta disposizioni in materia di banca dati unitaria, in riferimento alla quale l'acquisizione dei dati provenienti dagli enti territoriali avviene sulla base di schemi, tempi e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, concernente le modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla Banca dati delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera e), ai sensi del quale la Regione trasmette alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) di cui all'articolo 13, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, gestita dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, il piano di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;

CONSIDERATO che, ai sensi del sopra citato decreto 12 maggio 2016, la trasmissione avviene nel rispetto delle modalità e dei tempi di cui agli articoli 4 e 5 del predetto decreto e, nel caso del piano, entro 30 giorni dall'approvazione dello stesso;

VISTO l'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che detta disposizioni in materia di "Obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi";

RITENUTO necessario adottare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, riferito al rendiconto della gestione 2020, composto degli schemi di cui all'allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, suddivisi negli schemi 2-a, 2-b, 2-c e 2-d, riguardanti, rispettivamente, gli indicatori sintetici, gli indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione, gli indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e gli indicatori concernenti

la capacità di pagare spese per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 18-bis del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e trasmettere il citato piano al Consiglio regionale, ai sensi del paragrafo n. 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 al predetto decreto legislativo;

CONSIDERATO che, alla successiva pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, nella specifica sezione "Trasparenza, valutazione e merito", ai sensi della normativa più volte richiamata ed alla trasmissione alla Banca dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), ai sensi dell'articolo 13, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, provvedono gli uffici della Direzione regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio;

D E L I B E R A

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportate,

e ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del paragrafo n. 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 al predetto decreto legislativo:

1. di adottare il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", riferito al rendiconto della gestione 2020 composto dagli schemi di cui all'allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, suddivisi negli schemi 2-a, 2-b e 2-c e 2-d, riguardanti, rispettivamente, gli indicatori sintetici, gli indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione, gli indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e gli indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi;

2. di trasmettere il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui al punto n. 1 al Consiglio regionale.

La Direzione regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio provvederà a tutti gli adempimenti relativi alla pubblicazione e trasmissione del Piano prescritti dalla normativa vigente in materia.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATO 1

- Prospetto 2/a Indicatori sintetici;
- Prospetto 2/b Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione;
- Prospetto 2/c Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi;
- Prospetto 2/d Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi.

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2020

Allegato n. 2/a

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
1	**Rigidità strutturale di bilancio**				
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013)	8,90%	1,31%	7,59%
2	**Entrate correnti**				
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	101,07%		
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	93,07%		
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	82,36%		
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	75,83%		
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	89,75%		
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	81,29%		
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	74,68%		
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	67,64%		
3	**Anticipazioni dell'Istituto tesoriere**				

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio /(365 x max previsto dalla norma)	0,00		
3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00%		
4	**Spese di personale**				
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) /Impegni (Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,68%	0,00%	1,68%
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennitaÂ e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	11,25%	0,00%	11,25%
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personaleIndica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali piÃ¹ rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") /Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	5,01%	0,03%	4,98%
4.4	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1Ã‚Â° gennaio (al 1Ã‚Â° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1Ã‚Â° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	45,31	0,00	45,31
5	**Esternalizzazione dei servizi**				
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Impegni (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese impegnate al Titolo I	5,40%	0,00%	5,40%
6	**Interessi passivi**				
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	4,12%	1,75%	2,37%
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%
7	**Investimenti**				
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	5,03%	0,87%	4,16%

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1Ã‚Â° gennaio(al 1Ã‚Â° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1Ã‚Â° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	21,04	0,62	20,42
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1Ã‚Â° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1Ã‚Â° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	123,72	24,55	99,17
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1Ã‚Â° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1Ã‚Â° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	144,76	25,17	119,59
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	22,36%	0,00%	22,36%
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00%	0,00%	0,00%
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	32,36%	0,00%	32,36%
8	**Analisi dei residui**				
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	67,08%	44,12%	22,96%
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	44,22%	14,79%	29,43%
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	98,60%	0,00%	98,60%
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	54,84%		
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	36,34%		
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	17,76%		
9	**Smaltimento debiti non finanziari**				
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	70,91%	9,39%	61,52%

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1Ã‚Â° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	42,48%	13,75%	28,73%
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	87,21%	79,11%	8,10%
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1Ã‚Â° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	59,53%	45,10%	14,43%
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al Comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-39,45	-26,69	-41,53
	Debiti finanziari				
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	4,65%		
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	0,41%		
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	4,69%		

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1Ã‚Â° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1Ã‚Â° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	3.945,12		
11	**Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)**				
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	0,00%		
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00%		
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	0,00%		
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,00%		
12	**Disavanzo di amministrazione**				
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	-4,27%		
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	4,27%		
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00%		
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,22%		
12.5	Quota disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni)	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto/Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00%		
13	**Debiti fuori bilancio**				
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,06%	0,00%	0,06%
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%	0,00%	0,00%
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%	0,00%	0,00%
14	**Fondo pluriennale vincolato**				
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	44,61%	0,00%	44,61%
15	**Partite di giro e conto terzi**				
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate(al netto dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	7,85%		

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa(al netto del rimborso dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	8,18%	0,00%	8,18%

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.

(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2020

Allegato n. 2/b

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**								
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	10,57	8,27	9,71	78,65	88,95	61,16	61,96	59,64
10102	Tributi destinati al finanziamento della sanità	40,04	36,46	49,74	100,00	100,00	94,71	98,16	69,25
10103	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10104	Compartecipazioni di tributi	2,33	2,07	2,83	100,00	100,00	98,28	98,83	66,74
10301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	**Totale TITOLO 1**	**52,95**	**46,80**	**62,28**	**95,58**	**97,61**	**88,15**	**92,55**	**65,12**
TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**								
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4,53	7,41	9,27	100,00	100,00	81,51	85,48	63,87
20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	77,42	100,00	0,00
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,58	1,06	0,65	100,00	100,00	74,47	82,71	50,26
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	22,15	80,06	0,00
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1,06	1,44	1,12	100,00	100,00	11,70	0,21	41,85
20000	**Totale TITOLO 2**	**6,17**	**9,90**	**11,04**	**100,00**	**100,00**	**73,22**	**76,67**	**59,32**
TITOLO 3	**Entrate extratributarie**								
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,29	0,26	0,19	100,00	100,00	21,73	74,01	2,49

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'eserczio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,02	0,02	0,02	100,00	100,00	88,94	95,45	5,32
30300	Interessi attivi	0,00	0,10	0,13	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30400	Altre entrate da redditi da capitale	0,01	0,39	0,57	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	1,55	1,52	0,68	100,00	100,00	38,81	79,37	4,14
30000	**Totale TITOLO 3**	**1,88**	**2,29**	**1,58**	**100,00**	**100,00**	**49,94**	**88,06**	**3,50**
TITOLO 4	**Entrate in conto capitale**								
40100	Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40200	Contributi agli investimenti	3,42	5,05	1,37	100,00	100,00	25,51	23,65	26,50
40300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,04	0,03	0,02	100,00	100,00	97,02	97,06	0,00
40500	Altre entrate in conto capitale	0,03	0,04	0,02	100,00	100,00	66,23	67,71	42,78
40000	**Totale TITOLO 4**	**3,49**	**5,13**	**1,41**	**100,00**	**100,00**	**26,02**	**25,13**	**26,51**
TITOLO 5	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**								
50100	Alienazione di attività finanziarie	0,49	0,44	0,00	100,00	100,00	64,75	100,00	0,00
50200	Riscossione crediti di breve termine	0,11	0,12	0,02	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
50400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	**Totale TITOLO 5**	**0,60**	**0,56**	**0,02**	**100,00**	**100,00**	**0,00**	**0,06**	**0,00**
TITOLO 6	**Accensione di Prestiti**								
60100	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1,73	4,73	5,70	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
60400	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	**Totale TITOLO 6**	**1,73**	**4,73**	**5,70**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**0,00**
TITOLO 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**								
70100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,29	4,72	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
70000	**Totale TITOLO 7**	**5,29**	**4,72**	**0,00**	**100,00**	**100,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TITOLO 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**								
90100	Entrate per partite di giro	27,84	25,80	17,91	100,00	100,00	96,07	98,18	66,91

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'eserczio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
90200	Entrate per conto terzi	0,05	0,07	0,05	100,00	100,00	82,71	93,25	0,02
90000	**Totale TITOLO 9**	**27,89**	**25,87**	**17,96**	**100,00**	**100,00**	**96,03**	**98,17**	**66,57**
	Totale ENTRATE	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**97,65**	**98,84**	**85,07**	**91,18**	**54,63**

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2020

Allegato n. 2/c

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**							
01	Organi istituzionali	0,22	0,00	0,17	0,04	0,29	0,04	0,01
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1,53	43,93	0,51	2,33	0,83	2,33	0,07
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,13	0,00	0,09	0,00	0,08	0,00	0,09
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,04	0,00	0,04	0,01	0,06	0,01	0,00
06	Ufficio tecnico	0,07	0,00	0,07	1,07	0,09	1,07	0,03
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,04	0,00	0,04	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,09	0,00	0,09	2,08	0,11	2,08	0,05
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,93	0,00	1,05	1,07	1,44	1,07	0,49
11	Altri servizi generali	0,07	4,49	0,10	0,80	0,15	0,80	0,02
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,41	0,00	0,30	2,59	0,14	2,59	0,53
Totale Missione 01		**3,48**	**48,41**	**2,41**	**10,03**	**3,20**	**10,03**	**1,30**
Missione 02	**Giustizia**							
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,07	0,00	0,07	0,00
03	Politica regionale unitaria per la giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 02		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,07**	**0,00**	**0,07**	**0,00**
Missione 03	**Ordine pubblico e sicurezza**							
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,03	0,00	0,02	0,17	0,03	0,17	0,01
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Totale Missione 03		**0,03**	**0,00**	**0,02**	**0,19**	**0,03**	**0,19**	**0,01**
Missione 04	**Istruzione e diritto allo studio**							
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Edilizia scolastica	0,04	0,00	0,07	1,65	0,09	1,65	0,05
04	Istruzione universitaria	0,20	0,00	0,20	1,43	0,33	1,43	0,02
05	Istruzione tecnica superiore	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,06	0,00	0,08	1,34	0,13	1,34	0,02
07	Diritto allo studio	0,03	0,00	0,06	0,24	0,09	0,24	0,01
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04		**0,35**	**0,00**	**0,42**	**4,67**	**0,66**	**4,67**	**0,10**
Missione 05	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**							
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,15	0,00	0,12	2,59	0,20	2,59	0,02
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,10	0,00	0,09	0,51	0,14	0,51	0,02
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,11	0,00	0,11	0,92	0,09	0,92	0,13
Totale Missione 05		**0,36**	**0,00**	**0,32**	**4,01**	**0,43**	**4,01**	**0,17**
Missione 06	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**							
01	Sport e tempo libero	0,04	0,00	0,06	0,14	0,09	0,14	0,02
02	Giovani	0,02	0,00	0,02	1,00	0,04	1,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 06		**0,06**	**0,00**	**0,09**	**1,14**	**0,13**	**1,14**	**0,02**
Missione 07	**Turismo**							
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,03	0,00	0,07	1,16	0,10	1,16	0,02
02	Politica regionale unitaria per il turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 07		**0,03**	**0,00**	**0,07**	**1,16**	**0,10**	**1,16**	**0,02**
Missione 08	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**							
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,07	0,00	0,07	1,99	0,08	1,99	0,04
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,27	0,00	0,36	14,36	0,57	14,36	0,07
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,02
Totale Missione 08		**0,35**	**0,00**	**0,44**	**16,35**	**0,65**	**16,35**	**0,13**
Missione 09	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**							
01	Difesa del suolo	0,22	0,00	0,23	5,74	0,29	5,74	0,13
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,11	0,00	0,10	0,22	0,16	0,22	0,01

03	Rifiuti	0,19	37,12	0,24	7,53	0,30	7,53	0,16
04	Servizio idrico integrato	0,09	0,00	0,12	1,46	0,10	1,46	0,16
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,04	0,00	0,04	0,21	0,06	0,21	0,01
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,02	0,00	0,02	0,02	0,04	0,02	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,03	0,00	0,04	0,66	0,04	0,66	0,03
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	0,38	0,00	0,30	0,85	0,04	0,85	0,66
Totale Missione 09		**1,09**	**37,12**	**1,09**	**16,70**	**1,03**	**16,70**	**1,17**
Missione 10	**Trasporti e diritto alla mobilità**							
01	Trasporto ferroviario	1,21	0,00	1,16	2,39	1,44	2,39	0,76
02	Trasporto pubblico locale	2,24	0,00	2,23	1,01	3,59	1,01	0,30
03	Trasporto per vie d'acqua	0,06	0,00	0,06	0,29	0,10	0,29	0,01
04	Altre modalità di trasporto	0,02	0,00	0,03	1,20	0,04	1,20	0,02
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,40	0,00	0,41	1,24	0,45	1,24	0,35
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	0,16	0,00	0,10	0,24	0,08	0,24	0,12
Totale Missione 10		**4,09**	**0,00**	**3,99**	**6,36**	**5,71**	**6,36**	**1,56**
Missione 11	**Soccorso civile**							
01	Sistema di protezione civile	0,12	0,00	0,19	4,52	0,29	4,52	0,04
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11		**0,13**	**0,00**	**0,20**	**4,52**	**0,30**	**4,52**	**0,05**
Missione 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**							
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,04	0,00	0,09	0,05	0,15	0,05	0,01
02	Interventi per la disabilità	0,32	0,00	0,29	0,55	0,48	0,55	0,02
03	Interventi per gli anziani	0,02	0,00	0,01	0,36	0,02	0,36	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,07	0,52	0,15	1,45	0,25	1,45	0,02
05	Interventi per le famiglie	0,02	0,00	0,12	0,24	0,17	0,24	0,04
06	Interventi per il diritto alla casa	0,01	0,00	0,19	0,04	0,32	0,04	0,02
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,20	0,00	0,24	1,47	0,39	1,47	0,03
08	Cooperazione e associazionismo	0,03	0,00	0,09	0,78	0,09	0,78	0,10
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,04	0,00	0,04	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	0,20	0,00	0,22	0,28	0,30	0,28	0,09
Totale Missione 12		**0,91**	**0,52**	**1,41**	**5,27**	**2,18**	**5,27**	**0,32**
Missione 13	**Tutela della salute**							
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	32,91	0,00	31,90	0,00	53,62	0,00	1,18
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	1,98	0,00	1,56	0,00	2,00	0,00	0,94
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,31	0,00	1,80	0,00	0,65	0,00	3,42
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,22	0,00	0,21	0,00	0,31	0,00	0,06
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	0,00	0,00	0,29	0,00	0,49	0,00	0,00
Totale Missione 13		**35,41**	**0,00**	**35,75**	**0,00**	**57,07**	**0,00**	**5,60**
Missione 14	**Sviluppo economico e competitività**							
01	Industria, PMI e Artigianato	0,08	0,00	0,19	1,23	0,31	1,23	0,02
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,05	0,00	0,03	0,37	0,04	0,37	0,01
03	Ricerca e innovazione	0,10	0,00	0,17	6,50	0,27	6,50	0,03
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	0,57	0,00	0,88	3,15	0,81	3,15	0,97
Totale Missione 14		**0,80**	**0,00**	**1,26**	**11,25**	**1,43**	**11,25**	**1,03**
Missione 15	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**							
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,08	6,33	0,42	3,10	0,41	3,10	0,43
02	Formazione professionale	0,11	7,58	0,19	2,24	0,31	2,24	0,02
03	Sostegno all'occupazione	0,09	0,00	0,13	0,68	0,07	0,68	0,20
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	1,46	0,00	1,28	4,83	1,00	4,83	1,67
Totale Missione 15		**1,75**	**13,90**	**2,01**	**10,85**	**1,79**	**10,85**	**2,32**
Missione 16	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**							
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,07	0,04	0,09	0,38	0,15	0,38	0,01
02	Caccia e pesca	0,01	0,00	0,01	0,19	0,01	0,19	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	0,60	0,00	0,43	0,19	0,60	0,19	0,20
Totale Missione 16		**0,68**	**0,04**	**0,53**	**0,77**	**0,75**	**0,77**	**0,21**
Missione 17	**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**							
01	Fonti energetiche	0,01	0,00	0,01	0,12	0,00	0,12	0,01
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	0,20	0,00	0,15	0,99	0,06	0,99	0,27
Totale Missione 17		**0,21**	**0,00**	**0,15**	**1,11**	**0,07**	**1,11**	**0,28**
Missione 18	**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**							
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,20	0,00	0,24	5,54	0,30	5,54	0,15
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18		**0,20**	**0,00**	**0,24**	**5,54**	**0,30**	**5,54**	**0,15**
Missione 19	**Relazioni internazionali**							

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00
02	Cooperazione territoriale	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,02
Totale Missione 19		**0,01**	**0,00**	**0,01**	**0,01**	**0,00**	**0,01**	**0,02**
Missione 20	**Fondi e accantonamenti**							
01	Fondo di riserva	1,11	0,00	0,95	0,00	0,00	0,00	2,30
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,03	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00	0,07
03	Altri Fondi	21,41	0,00	20,12	0,00	0,00	0,00	48,59
Totale Missione 20		**22,55**	**0,00**	**21,10**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50,96**
Missione 50	**Debito pubblico**							
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,11	0,00	1,01	0,00	1,68	0,00	0,06
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,92	0,00	3,55	0,00	4,91	0,00	1,62
Totale Missione 50		**2,02**	**0,00**	**4,55**	**0,00**	**6,59**	**0,00**	**1,68**
Missione 60	**Anticipazioni finanziarie**							
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	4,07	0,00	3,69	0,00	0,00	0,00	8,91
Totale Missione 60		**4,07**	**0,00**	**3,69**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8,91**
Missione 99	**Servizi per conto terzi**							
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	12,76	0,00	12,38	0,00	8,44	0,00	17,95
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	8,66	0,00	7,86	0,00	9,14	0,00	6,05
Totale Missione 99		**21,42**	**0,00**	**20,24**	**0,00**	**17,58**	**0,00**	**24,00**

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2020

Allegato n. 2/d

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
01	Organi istituzionali	100,00	100,00	59,24	41,66	99,95
02	Segreteria generale	100,00	100,00	100,00	0,00	100,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	46,35	98,44	62,67	79,73	30,02
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	42,25	79,76	18,33
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	100,00	65,35	90,63	13,52
06	Ufficio tecnico	100,00	100,00	47,71	52,71	29,63
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	100,00	40,36	96,36	27,53
08	Statistica e sistemi informativi	100,00	100,00	64,54	77,72	39,63
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	100,00	100,00	79,53	79,42	83,24
11	Altri servizi generali	100,00	98,59	57,99	66,00	28,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	100,00	100,00	89,94	99,70	0,35
Totale Missione 01		**75,06**	**99,54**	**67,86**	**75,24**	**41,35**
Missione 02	**Giustizia**					
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	100,00	100,00	50,17	18,12	78,83
03	Politica regionale unitaria per la giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 02		**100,00**	**100,00**	**50,17**	**18,12**	**78,83**
Missione 03	**Ordine pubblico e sicurezza**					
01	Polizia locale e amministrativa	100,00	100,00	6,04	67,31	5,76
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	100,00	100,00	27,99	26,72	37,22
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03		**100,00**	**100,00**	**26,91**	**26,73**	**27,84**

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 04	**Istruzione e diritto allo studio**					
01	Istruzione prescolastica	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Edilizia scolastica	100,00	100,00	27,12	43,13	11,97
04	Istruzione universitaria	100,00	100,00	99,12	100,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	84,53	64,09	62,79	100,00
07	Diritto allo studio	100,00	100,00	69,77	60,99	89,07
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04		**100,00**	**97,62**	**78,38**	**82,86**	**55,62**
Missione 05	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**					
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	100,00	57,86	56,92	71,78
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	99,29	61,92	46,29	90,24
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	100,00	100,00	52,81	54,81	0,00
Totale Missione 05		**100,00**	**99,71**	**59,01**	**52,20**	**85,58**
Missione 06	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**					
01	Sport e tempo libero	100,00	100,00	43,90	42,09	93,48
02	Giovani	100,00	100,00	73,49	27,95	100,00
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 06		**100,00**	**100,00**	**48,00**	**41,27**	**98,32**
Missione 07	**Turismo**					
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	100,00	100,00	66,60	66,08	73,16
02	Politica regionale unitaria per il turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 07		**100,00**	**100,00**	**66,60**	**66,08**	**73,16**
Missione 08	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**					
01	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	100,00	36,33	53,35	13,23
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	100,00	98,59	31,04	39,13	23,55
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08		**100,00**	**98,87**	**31,62**	**40,94**	**22,61**
Missione 09	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
01	Difesa del suolo	100,00	100,00	57,30	56,26	60,61
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	100,00	92,25	94,95	68,53
03	Rifiuti	100,00	89,71	18,34	38,40	6,72
04	Servizio idrico integrato	100,00	100,00	38,98	74,66	8,50
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00	100,00	72,59	75,98	59,12

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	100,00	100,00	57,15	77,44	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	100,00	100,00	83,73	85,52	73,04
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	100,00	100,00	50,11	48,68	60,30
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	100,00	100,00	65,44	65,81	0,00
Totale Missione 09		**100,00**	**98,18**	**56,50**	**72,07**	**24,14**
Missione 10	**Trasporti e diritto alla mobilità**					
01	Trasporto ferroviario	100,00	100,00	80,60	91,33	40,28
02	Trasporto pubblico locale	100,00	100,00	75,00	73,22	79,58
03	Trasporto per vie d'acqua	100,00	100,00	60,83	84,64	15,05
04	Altre modalità di trasporto	100,00	100,00	71,63	71,63	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	99,92	84,91	84,93	84,83
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Totale Missione 10		**100,00**	**99,99**	**77,02**	**79,16**	**70,88**
Missione 11	**Soccorso civile**					
01	Sistema di protezione civile	100,00	100,00	53,03	51,27	62,93
02	Interventi a seguito di calamità naturali	100,00	100,00	56,52	59,86	47,54
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11		**100,00**	**100,00**	**53,27**	**51,78**	**61,14**
Missione 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**					
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,00	71,69	64,93	90,98
02	Interventi per la disabilità	100,00	100,00	74,20	60,19	94,72
03	Interventi per gli anziani	100,00	100,00	0,69	0,00	17,68
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	99,98	80,79	81,60	73,69
05	Interventi per le famiglie	100,00	99,28	93,32	93,46	91,22
06	Interventi per il diritto alla casa	100,00	100,00	99,84	99,86	86,98
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100,00	99,94	95,23	94,09	97,46
08	Cooperazione e associazionismo	100,00	100,00	32,92	27,06	76,52
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	100,00	100,00	76,35	75,71	100,00
Totale Missione 12		**100,00**	**99,93**	**81,87**	**78,26**	**94,06**
Missione 13	**Tutela della salute**					
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	100,00	100,00	87,68	91,18	66,65
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	100,00	100,00	70,47	89,96	12,69
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	100,00	100,00	9,10	2,21	12,26
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	100,00	100,00	34,99	45,02	27,53
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13		**100,00**	**100,00**	**83,47**	**89,10**	**55,34**
Missione 14	**Sviluppo economico e competitività**					
01	Industria, PMI e Artigianato	100,00	100,00	83,13	82,84	88,23
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	100,00	100,00	71,00	87,87	6,31
03	Ricerca e innovazione	100,00	100,00	55,48	56,58	52,72
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	100,00	100,00	76,27	76,28	0,00
Totale Missione 14		**100,00**	**100,00**	**76,23**	**77,14**	**55,75**
Missione 15	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**					
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	100,00	96,80	88,71	88,71	100,00
02	Formazione professionale	100,00	93,24	89,13	88,51	91,02
03	Sostegno all'occupazione	100,00	100,00	71,64	75,37	28,22
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	100,00	100,00	69,10	69,32	59,16
Totale Missione 15		**100,00**	**98,68**	**77,22**	**76,85**	**82,52**
Missione 16	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**					
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	100,00	99,99	91,10	91,27	82,66
02	Caccia e pesca	100,00	100,00	90,07	88,09	100,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	100,00	100,00	5,82	5,65	79,00
Totale Missione 16		**100,00**	**100,00**	**21,97**	**21,60**	**83,23**
Missione 17	**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**					
01	Fonti energetiche	100,00	100,00	13,18	71,24	0,00
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	100,00	100,00	76,55	76,76	73,27
Totale Missione 17		**100,00**	**100,00**	**73,20**	**76,70**	**41,23**
Missione 18	**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**					
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	100,00	100,00	50,70	41,30	76,09
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18		**100,00**	**100,00**	**50,70**	**41,30**	**76,09**
Missione 19	**Relazioni internazionali**					

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	100,00	100,00	22,72	48,76	0,00
02	Cooperazione territoriale	100,00	100,00	46,20	43,79	94,02
Totale Missione 19		**100,00**	**100,00**	**42,09**	**44,26**	**28,01**
Missione 20	**Fondi e accantonamenti**					
01	Fondo di riserva	216,27	188,73	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,54	3,98	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20		**11,14**	**12,30**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 50	**Debito pubblico**					
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Totale Missione 50		**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**0,00**
Missione 60	**Anticipazioni finanziarie**					
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60		**100,00**	**100,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 99	**Servizi per conto terzi**					
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	100,00	100,00	73,31	76,49	64,59
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Totale Missione 99		**100,00**	**100,00**	**85,12**	**88,71**	**64,59**

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 12 aprile 2022, n. 191

Assemblea dei Soci dell'Associazione Istituto di Studi Federalisti Altiero Spinelli. Atto di indirizzo

Oggetto: Assemblea dei Soci dell'Associazione Istituto di Studi Federalisti Altiero Spinelli. Atto di indirizzo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi, di concerto con il Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione ed in particolare:
- l'articolo 48, comma 3, lett. f), il quale attribuisce alla Giunta regionale la competenza a definire gli indirizzi per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa degli organismi, agenzie e enti pubblici dipendenti dalla Regione;
- l'articolo 56, comma 3, il quale attribuisce al Presidente o all'assessore competente per materia da lui delegato, il potere di rappresentanza dell'ente nelle assemblee degli enti dalla stessa partecipate;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, denominato "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*", ed in particolare l'art. 65, comma 1, lett. b);

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 20, "Legge di Stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 21 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;"

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022, n. 18, concernente «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 ed ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 196/2009»;

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

TENUTO CONTO che in data 3 luglio 1987, in seguito al decesso di Altiero Spinelli (del quale ha inteso raccogliere l'eredità), si è costituito dall'ex Movimento Federalista Europeo l'Istituto di Studi Federalisti "Altiero Spinelli" con sede legale presso il Municipio di Ventotene, a cui la Regione Lazio ha dato la propria adesione rientrando nel gruppo dei soci fondatori;

VISTO l'art. 9 della l.r. 10 agosto 2010 n. 3 recante: *"Riordino delle partecipazioni regionali ad associazioni e ad altri enti privati"*;

ATTESO che la Regione Lazio, nello svolgimento dei suoi fini istituzionali, sostiene associazioni ed enti privati che svolgono attività di notevole interesse pubblico, nell'ambito delle materie di competenza regionale, rilevanti per il raggiungimento degli scopi istituzionali della Regione stessa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2011, n. 567 recante: *"Primo riordino delle partecipazioni regionali ad associazioni ed altri enti privati non autorizzati da leggi regionali come previsto dall'art. 9 della L.R. 10 agosto 2010 n. 3"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2020, n. 189 recante: "*Articolo 9 legge regionale 10 agosto 2010, n. 3. Partecipazioni regionali ad associazioni e altri enti privati non autorizzate da leggi regionali. Avvio delle procedure di revisione delle quote associative"*;

CONSIDERATO che:

- l'Associazione Istituto di Studi Federalisti Altiero Spinelli è stata ricompresa nel riordino di cui al citato articolo 9 della l.r. 3/2010, ai sensi della sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 567/2011;
- l'Associazione Istituto di Studi Federalisti Altiero Spinelli di cui la Regione Lazio è entrata a far parte, in qualità di associato, si propone di contribuire con ogni mezzo, ispirandosi all'insegnamento di Altiero Spinelli, allo studio e alla diffusione della cultura federalista. A questo scopo l'Istituto organizza stages, convegni, manifestazioni, promuove ricerche, cura e diffonde pubblicazioni;

VISTA l'iscrizione dell'Associazione Istituto di Studi Federalisti Altiero Spinelli nel Registro Regionale delle persone giuridiche private, approvata con Determinazione n. A7326 del 15 luglio 2011;

VISTA la comunicazione inviata dal direttore dell'Associazione Istituto di Studi Federalisti Altiero Spinelli - registrata agli atti regionali con prot. n. 0331141 del 04/04/2022 ed integrata con successiva nota registrata agli atti regionali con prot. n. 0351479 del 08/04/2022 - con la quale è stata convocata l'assemblea dei Soci indetta alle ore 17,00 del giorno 14 aprile 2022, in collegamento da remoto, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione modifiche statutarie;

CONSIDERATO con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno (Approvazione modifiche statutarie), che l'Associazione, con la citata nota prot. 0331141/2022, integrata dalla nota prot. 0351479 del 08/04/2022, ha inviato in allegato la bozza di modifica statutaria;

CONSIDERATO che per mero errore materiale, nella predetta bozza, all'art. 1, è stato indicato l'art. 21 in luogo dell'art. 14 del codice civile, il quale dovrà essere corretto in sede assembleare;

CONSIDERATO che le principali modifiche statutarie proposte, di seguito virgolettate ed evidenziate in corsivo, attengono alle seguenti disposizioni:

- art. 1: È costituita una associazione ai sensi "*degli articoli 14 e seguenti"* del codice civile denominata "ISTITUTO DI STUDI FEDERALISTI ALTIERO SPINELLI" (di seguito Associazione o Istituto);
- art. 6: L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno. "*Il bilancio d'esercizio è adottato in forma economico-patrimoniale*"**.** Eventuali "utili" di bilancio sono destinati a copertura di futuri oneri e spese inerenti l'attività sociale";
- art. 7: "*Sono Soci Fondatori:*
a) La Regione Lazio
b) La Provincia di Latina
c) Il Comune di Ventotene
d) Il Movimento Federalista Europeo
e) Il Movimento Europeo Italia
[…] I soci si impegnano a versare la quota di adesione all'Istituto annualmente per l'ammontare deliberato dal consiglio direttivo".
- art. 9: Sono organi dell'Istituto:
- il Consiglio Direttivo;
- l'Assemblea dei Soci;
- il Collegio dei Revisori
- art. 10: L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto **"***da cinque componenti, espressione dei Soci Fondatori:*
a) un consigliere designato dalla Regione Lazio;
b) un consigliere designato dalla provincia di Latina;
c) un consigliere designato dal Comune di Ventotene;
d) un consigliere designato dal Movimento Europeo Italia;
e) Il presidente dell'Istituto, nella persona del presidente pro-tempore del Movimento Federalista Europeo.

I componenti del Consiglio Direttivo sono nominati dall'Assemblea dei soci e restano in carica per 5 anni e possono essere rinnovati.".

- art. 12: II Consiglio Direttivo si riunisce […] per deliberare in ordine **"***al progetto di bilancio d'esercizio […]"*;

- art. 16: Il Direttore propone ogni anno al Consiglio Direttivo il programma delle attività. "*Trasmette allo stesso Consiglio Direttivo il rendiconto delle attività dell'esercizio precedente e predispone il progetto di bilancio d'esercizio".*

- art. 17: "*Collegio dei revisori*

Articolo 17 - Il Collegio dei revisori dei Conti è costituito da tre membri effettivi, di cui uno con la funzione di Presidente e da due revisori supplenti.

I membri del Collegio, nominati dall'Assemblea dei Soci, durano in carica 5 anni e possono essere confermati.

Il Collegio dei revisori dei Conti provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il proprio parere mediante apposite relazioni sul bilancio d'esercizio da depositarsi almeno cinque giorni prima delle scadenze fissate per l'approvazione assembleare.

I Revisori dei conti assistono alle riunioni del Consiglio Direttivo ed hanno facoltà di partecipare all'Assemblea dei Soci.

I membri del Collegio devono possedere i requisiti professionali di cui agli artt. 2397 e seguenti del Codice civile e sottostanno alle cause di decadenza e di ineleggibilità di cui all'art. 2399 del c.c..".

- art. 18: "[…] *L'assemblea è convocata dal direttore:*

- per l'approvazione del bilancio d'esercizio deliberato dal Consiglio Direttivo;

- per l'approvazione delle modifiche allo statuto su proposta del Consiglio direttivo;

- quando se ne ravvisa la necessità;

- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 dei soci

[…] L'assemblea approva il bilancio d'esercizio entro e non oltre quattro mesi dalla fine dell'anno sociale.

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà dei soci. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti".

- art. 20: **"***Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto nonché per lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorrono la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti".*

TENUTO CONTO che, così come riportato dal direttore dell'Istituto di Studi federalisti Altiero Spinelli nella citata nota prot. 0331141/2022, le predette modifiche si sono rese necessarie anche al fine di adeguare lo statuto *"[…] alla L.R del Lazio, 28 giugno 2013, n. 4, art. 22, comma 5 e alle disposizioni civilistiche in tema di associazioni riconosciute e iscritte al registro regionale del Lazio"*;

RITENUTO pertanto, con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno (Approvazione modifiche statutarie) di approvare le modifiche dello Statuto dell'Associazione Istituto Altiero Spinelli, così come contenute nella nota acquisita agli atti regionali con prot. n. 0351479 del 08/04/2022, con indicazione di correggere l'errore materiale presente nell'articolo 1, laddove è citato l'articolo 21 del codice civile in luogo dell'articolo 14 del codice civile;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni richiamate in premessa che formano parte integrante del presente provvedimento,

Di assumere, nell'ambito dell'Assemblea dei Soci dell'Associazione Istituto Altiero Spinelli, convocata per il giorno 14 aprile 2022, alle ore 17,00 in collegamento da remoto, le seguenti determinazioni:

Unico punto all'ordine del giorno - Approvazione delle modifiche statutarie:
Approvare le modifiche dello Statuto dell'Associazione Istituto Altiero Spinelli, con indicazione di correggere l'errore materiale presente nell'articolo 1, laddove è citato l'articolo 21 del codice civile in luogo dell'articolo 14 del codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 12 aprile 2022, n. 194

PR FESR Lazio 2021-2027. Partecipazione della Regione Lazio al progetto multiregionale internazionale SMAU EUROPE 2022, Berlino 27-29/04/2022 e Londra 25-27/05/2022.

OGGETTO: PR FESR Lazio 2021-2027. Partecipazione della Regione Lazio al progetto multiregionale internazionale SMAU EUROPE 2022, Berlino 27-29/04/2022 e Londra 25-27/05/2022.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-up e Innovazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTI:
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 20: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 21: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 262407 del 16/03/2022 con la quale sono fornite indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 20, che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, nella quale, all'articolo 24, viene individuata Sviluppo Lazio Spa (oggi Lazio Innova Spa) quale strumento operativo per la gestione delle iniziative attinenti allo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTA la proposta di Accordo di Partenariato relativo alla programmazione della politica di coesione 2021–2027 e relativi allegati, approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) nella seduta del 22 dicembre 2021 a seguito dell'Intesa espressa nella Conferenza Unificata del 16 dicembre 2021, trasmesso alla Commissione Europea in data 17 gennaio 2022;

VISTA la DGR n. 996 del 30 dicembre 2021 con la quale è stata approvata la Proposta di PR FESR Lazio 2021-2027 da inviare alla Commissione Europea per la sua successiva approvazione, che individua gli Obiettivi di Policy e le linee di azione che l'Amministrazione intende perseguire nel prossimo ciclo di programmazione;

CONSIDERATA la nota prot. n. 305973 del 28/03/2022, con la quale l'Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014-2020, nelle more dell'approvazione del nuovo Programma regionale e dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza, e al fine di garantire un rapido avvio delle azioni ricadenti nella programmazione 2021-2027, ha comunicato l'avvio della procedura di consultazione scritta del Comitato stesso, in ordine all'applicazione dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020, approvati nella riunione del medesimo Comitato del 25 giugno 2015 e successive modifiche ed integrazioni, alle operazioni da selezionare a valere sulla programmazione 2021-2027;

DATO ATTO che nella proposta di PR FESR Lazio 2021-2027, allegata alla suddetta DGR 996/2021, è prevista una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 1.817.286.580,00 di cui euro 966.000.000,00 per la realizzazione di interventi ricadenti nell'Obiettivo di Policy 1 "Europa più intelligente", il quale comprende le azioni dirette a rafforzare la ricerca e l'innovazione, la crescita e la competitività delle imprese;

VISTA la l.r. 27 maggio 2008 n. 5 (Disciplina degli interventi regionali a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese nel Lazio);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 2 marzo 2020, n. 80 "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 3.4.3 "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali, ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri" - sub-azione 3.4.3 a): Marketing territoriale e iniziative per il coinvolgimento di potenziali investitori esteri - dell'Asse prioritario 3 – Competitività";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 14 ottobre 2021, n. 676 "*Atto di indirizzo di cui alla DGR 80 del 2/3/2020 "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 3.4.3 "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali, ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri" - sub-azione 3.4.3 a): Marketing territoriale e iniziative per il coinvolgimento di potenziali investitori esteri - dell'Asse prioritario 3 - Competitività." Prenotazione di impegno € 2.000.000,00"* che stabiliva di contribuire, in una prima fase, alla partecipazione della Regione Lazio ad eventi inseriti nella strategia delineata dal Turismo per un ammontare complessivo di € 300.000,00 e, che per € 1.700.000,00, rimandava a successiva deliberazione di Giunta regionale, l'individuazione di specifiche attività e interventi nell'ambito della strategia per l'internazionalizzazione in coerenza con la DGR n. 80/2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 206/2019 (Piano per l'internazionalizzazione del Sistema Produttivo del Lazio 2019-2021), con la quale è stato approvato l'ultimo programma degli interventi di cui all'art. 2 della l.r. n. 5/2008, avente durata triennale;

PRESO ATTO che, a causa dell'emergenza epidemiologia da COVID-19 e alle conseguenti disposizioni normative sia nazionali sia internazionali, l'attuazione del suddetto piano non ha avuto luogo nel corso delle annualità 2020 e, in parte, nel 2021, con la sospensione delle manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali;

CONSIDERATO che il miglioramento della situazione sanitaria nazionale e l'alleggerimento delle misure di contenimento disposte dal Governo rendono nuovamente possibile, nel 2022, la programmazione di manifestazioni fieristiche e la partecipazione alle stesse da parte delle imprese;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 10 marzo 2022 n. 110 (*POR FESR Lazio 2014 – 2020 (DGR 676/2021) e PO FESR Lazio 2021-2027. Atto d'indirizzo per la programmazione degli eventi e manifestazioni fieristiche - Anno 2022. Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio per la partecipazione congiunta al programma*), con la quale viene approvato il programma di partecipazione a manifestazioni fieristiche di rilevanza nazionale e internazionale che si svolgono in Italia;

CONSIDERATO che è ancora in fase di predisposizione il programma annuale degli interventi di cui all'art. 5 della l.r. n. 5/2008, in cui viene definita, tra l'altro, la partecipazione della Regione Lazio a eventi fieristici di rilevanza internazionale aventi luogo all'estero nell'anno 2022;

PRESO ATTO che nei giorni 27-29 aprile 2022 e nei giorni 25-27 maggio 2022 si svolgeranno rispettivamente le manifestazioni SMAU Berlino e SMAU Londra, eventi internazionali organizzati in collaborazione con ICE-ITA Italian Trade Agency, dedicati all'innovazione d'impresa, alla presentazione sullo scenario europeo delle startup innovative italiane, al fine sia di attrarre investitori esteri, sia di creare partnership e opportunità di business tra imprese italiane e di altri paesi europei;

CONSIDERATO che SMAU – attivo da oltre 50 anni – è diventato il principale circuito di eventi fieristici, formativi e di business networking presente in Italia e dedicato all'ecosistema dell'innovazione, includendo startup, incubatori e acceleratori d'impresa, partner tecnologici e pubbliche amministrazioni e che la Regione Lazio ha già partecipato alle scorse edizioni di SMAU Europe e SMAU Milano, con piena soddisfazione delle imprese laziali di volta in volta coinvolte;

RITENUTO opportuno, nelle more dell'approvazione del nuovo programma degli interventi di sostegno all'internazionalizzazione delle PMI, al fine di dare sostegno alle PMI innovative del Lazio, alle start-up e agli incubatori e aggregatori di impresa, prevedere la partecipazione della Regione Lazio allo svolgimento dei suddetti eventi SMAU Berlino e SMAU Londra 2022;

VISTA la nota prot. n. 300868 del 25/03/2022, con la quale la Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, su indicazione dell'Assessore Sviluppo economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-up e Innovazione, ha richiesto a Lazio Innova SpA di trasmettere una scheda progetto, per la partecipazione della Regione Lazio alle suddette manifestazioni fieristiche SMAU Berlino e SMAU Londra 2022, contenente il dettaglio dei costi da sostenere;

VISTA la nota prot. n. 329801 del 04/04/2022, con la quale Lazio Innova SpA ha trasmesso la suddetta scheda progetto, che consente la partecipazione della Regione Lazio alle due manifestazioni SMAU Berlino e SMAU Londra per un costo complessivo pari a € 64.050,00, ogni onere incluso.

RITENUTO pertanto di destinare alla realizzazione dei suddetti eventi, secondo quanto riportato nella scheda progetto prot. n. 329801 del 04/04/2022, per le attività ed i servizi offerti alle imprese della collettiva regionale risorse complessive pari a € 64.050,00 a valere sulle risorse del PR FESR Lazio 2021/2027, iscritte nel bilancio di previsione finanziario 2022-2024, nell'ambito della Missione 15, Programma 04, e che risultano disponibili sui capitoli di spesa, U0000A44101 per euro 25.620,00, U0000A44102 per euro 26.901,00 e U0000A44103 per euro 11.529,00, es. finanziario 2022;

RITENUTO altresì, in conformità a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 2 marzo 2020, n. 80 e dalla deliberazione di Giunta regionale 14 ottobre 2021, n. 676, di affidare a Lazio Innova S.p.A. gli adempimenti conseguenti in attuazione della presente deliberazione;

D E L I B E R A

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di approvare, nelle more dell'approvazione del nuovo programma degli interventi di sostegno all'internazionalizzazione delle PMI

1. la partecipazione della Regione Lazio alle manifestazioni fieristiche internazionali SMAU Berlino dal 27 al 29 aprile 2022 e SMAU Londra dal 25 al 27 maggio 2022;
2. di destinare alla realizzazione dei suddetti eventi, in continuità con quanto destinato agli stessi nelle edizioni precedenti, per le attività ed i servizi offerti alle imprese della collettiva regionale risorse complessive pari a € 64.050,00 a valere sulle risorse del POR FESR Lazio 2021/2027, iscritte nel bilancio di previsione finanziario 2022 – 24, nell'ambito della Missione 15, Programma 04, e che risultano disponibili sui capitoli di spesa, U0000A44101 per euro 25.620,00, U0000A44102 per euro 26.901,00 e U0000A44103 per euro 11.529,00, es. finanziario 2022;
3. di affidare a Lazio Innova S.p.A. gli adempimenti attuativi necessari a garantire la partecipazione della Regione Lazio alle suddette manifestazioni fieristiche internazionali.

La Direzione per lo Sviluppo economico provvederà a tutti gli altri adempimenti in attuazione della presente deliberazione.
Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 7 aprile 2022, n. G04210

Art. 166 del regolamento regionale n. 1/2002 e succ mod. Conferimento di delega di attribuzioni al dirigente dell'Area Programmazione e Monitoraggio e alla dirigente dell'Area Pari Opportunità della Direzione generale.

Oggetto: Art. 166 del regolamento regionale n. 1/2002 e succ mod. Conferimento di delega di attribuzioni al dirigente dell'Area Programmazione e Monitoraggio e alla dirigente dell'Area Pari Opportunità della Direzione generale.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art.11, commi 1 e 1 ter che prevedono, tra l'altro, che per l'esercizio delle attività amministrative e gestionali, il sistema organizzativo della Giunta è costituito dalla Direzione generale, a cui è preposto il Direttore generale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni, in particolare:

- l'articolo 160, che definisce compiti e funzioni dei dirigenti delle strutture organizzative;
- l'articolo 166, comma 02, ai sensi del quale "Il Direttore generale può delegare ai dirigenti di area appartenenti alla direzione l'emanazione di atti di propria competenza";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 124, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore generale all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 marzo 2021, n. 139 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con la quale, a seguito dell'istituzione della Direzione generale, ai sensi dell'articolo 3 della citata l.r. 25/2020, è stata approvata una prima riorganizzazione delle strutture regionali al fine di superare la frammentazione delle funzioni;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale del 19 marzo 2021, n. 145 e del 23 marzo 2021 n. 155 recanti: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con le quali sono state approvate ulteriori riorganizzazioni delle strutture regionali al fine di meglio razionalizzare l'allocazione delle competenze afferenti alla materia della tutela dell'ambiente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475, recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" con la quale, al fine di rafforzare le strutture amministrative regionali in vista della prossima attuazione del PNRR, è stato adeguato il citato regolamento regionale n. 1/2002 alle principali novità introdotte dal d.l. 80/2021 in materia di reclutamento e valorizzazione del personale nonché istituita, al fine di armonizzare le competenze in materia di digitalizzazione e di innovazione, la nuova direzione regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 agosto 2021, n. 542 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei

servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con la quale si è provveduto ad effettuare un riassetto sistemico dell'apparato amministrativo della Giunta regionale volto ad incrementare l'efficacia dell'azione di governo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2021, n. 755 recante "*Governance* operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)" con la quale è stato adottato il modello di *governance* operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC) e stabilito che il Direttore generale, nell'ambito delle proprie competenze, assicuri l'efficiente ed efficace funzionamento del modello;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23 novembre 2021, n. 808, recante "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni*", che prevede, tra l'altro, misure volte a garantire la gestione coordinata delle iniziative di semplificazione, attraverso la previsione di azioni volte alla reingegnerizzazione di processi e procedure;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2021 n. 840 recante "Individuazione del soggetto "gestore" preposto alla valutazione e alla effettuazione delle comunicazioni concernenti operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e indirizzo al Direttore generale per l'istituzione della struttura di supporto";

VISTA la direttiva del Direttore generale del 1° settembre 2021, prot. n. 693725, con la quale, per quanto previsto dagli artt. n. 5 e 6 della sopra citata deliberazione di Giunta n. 542/2021, sono state fornite indicazioni alle strutture ammnistrative della Giunta regionale ai fini dell'attuazione delle modifiche regolamentari contenute nella deliberazione medesima;

VISTA la determinazione del Direttore generale del 22 marzo 2021, n. G0308, recante: "Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale", con il quale, in attuazione delle modifiche regolamentari di cui alla citata deliberazione della Giunta n. 139/2021, è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione generale come di seguito riportato:

- Area Affari Generali;
- Area Pari Opportunità;
- Area Programmazione e Monitoraggio;
- Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi;

VISTO l'atto di organizzazione del Direttore generale n. G10604 del 13 settembre 2021 con il quale, al fine di assicurare l'ottimale espletamento dell'attività amministrativa, gestionale e di coordinamento della Direzione generale, è stato confermato l'assetto organizzativo di cui alla determinazione n. G0308 del 22 marzo 2021 e sono state modificate le sole declaratorie delle funzioni dell'Area Affari Generali e dell'Area Programmazione e Monitoraggio mantenendo inalterate le declaratorie dell'Area Pari Opportunità e dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi;

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 1014688 del 7 dicembre 2021, recante "direttiva del Direttore generale in attuazione delle Deliberazioni della Giunta regionale 9 novembre 2021, n. 755 e 30 novembre 2021 n. 840";

VISTO l'atto di organizzazione n. G15833 del 17 dicembre 2021 con cui è stata disposta la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione generale in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale 9 novembre 2021, n. 755 e 30 novembre 2021 n. 840, che risulta così definita:

- Direzione Generale
    - Ufficio Antiriciclaggio e rapporti con l'UIF
    - Area Coordinamento delle autorizzazioni, PNRR e progetti speciali
        - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
    - Area Programmazione e Monitoraggio
        - Ufficio Riforme PNRR
    - Area Pari Opportunità

VISTO l'atto di organizzazione n. G07235 del 14 giugno 2021 del Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione e Monitoraggio" della Direzione Generale all'Ing. Antonio Giuseppe LATORA;

VISTO l'atto di organizzazione n GR5300-000028 del 6 settembre 2021 del Direttore *ad interim* della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Pari Opportunità" della Direzione Generale alla dott.ssa Flaminia Santarelli;

CONSIDERATA l'esigenza di semplificare, in ossequio ai principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, i procedimenti volti all'adozione delle determinazioni di competenza del Direttore generale garantendo, al contempo, lo snellimento delle procedure amministrative afferenti agli ambiti di competenza della Direzione generale;

DATO ATTO che con decreto dirigenziale n. G03654 del 2 aprile 2021 del Direttore generale si è già provveduto, ai sensi dell'articolo 166 del r.r. 1/2002 e smi a conferire una delega di attribuzioni al dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi;

CONSIDERATO che si rende necessario conferire deleghe di attribuzioni anche al dirigente dell'Area Programmazione e Monitoraggio e alla dirigente dell'Area Pari Opportunità della Direzione generale;

RITENUTO pertanto necessario delegare ai suddetti dirigenti il potere di sottoscrivere note e comunicazioni di carattere endoprocedimentale, presupposte e preparatorie, nonché successive all'adozione del provvedimento finale, destinate all'interno e all'esterno dell'Amministrazione regionale e riguardanti ciascuno gli ambiti di attività di propria competenza, fatta eccezione per quelli che impegnano l'Amministrazione alla spesa, ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attività istruttorie, comprese richieste di integrazioni documentali, richieste di chiarimenti, comunicazioni, ecc.;
- trasmissione di atti e documenti amministrativi;

- gestione delle comunicazioni, trasmissione e ricezione di documenti attraverso PEC, mediante apposita casella dedicata riferita a ciascuna area;
- atti afferenti all'esercizio del diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n.241 e smi) nonché all'istituto dell'accesso civico (art. 5, d.lgs. n.33/2013), per i quali i dirigenti delegati dovranno provvedere alla trasmissione degli atti in formato elettronico alla segreteria della Direzione generale che provvederà alla costituzione di una apposita banca dati delle istanze di competenza della Direzione generale;

RITENUTO, altresì, di delegare previa apposizione del visto del delegante, le risposte ad interrogazioni e interpellanze consiliari;

RITENUTO infine di stabilire che la presente delega decorre dalla data di notifica al dirigente interessato e fino a diversa disposizione, fermo restando che, ai sensi dell'articolo 166 del regolamento regionale n. 1/2002, il rapporto di delega cessa quando muta il delegante o il delegato;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 166, comma 4, del regolamento regionale n. 1/2002, il delegato non può subdelegare le attribuzioni oggetto della delega di cui al presente decreto;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante del presente atto:

1) di delegare al Dirigente dell'Area "Programmazione e Monitoraggio", ing. Antonio Giuseppe Latora e alla Dirigente dell'Area "Pari Opportunità" dott.ssa Flaminia Santarelli il potere di sottoscrivere note e comunicazioni di carattere endoprocedimentale, presupposte e preparatorie, nonché successive all'adozione del provvedimento finale, destinate all'interno e all'esterno dell'Amministrazione regionale e riguardanti ciascuno gli ambiti di attività di propria competenza, fatta eccezione per quelli che impegnano l'Amministrazione alla spesa, ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- attività istruttorie, comprese richieste di integrazioni documentali, richieste di chiarimenti, comunicazioni, ecc.;
- trasmissione di atti e documenti amministrativi;
- gestione delle comunicazioni, trasmissione e ricezione di documenti attraverso PEC, mediante apposita casella dedicata riferita a ciascuna area;
- atti afferenti all'esercizio del diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n.241 e smi) nonché all'istituto dell'accesso civico (art. 5, d.lgs. n.33/2013) per i quali i dirigenti delegati dovranno provvedere alla trasmissione degli atti in formato elettronico alla segreteria della Direzione generale che provvederà alla costituzione di una apposita banca dati delle istanze di competenza della Direzione generale;

2) di delegare, altresì, previa apposizione del visto del delegante, le risposte ad interrogazioni e interpellanze consiliari;

3) di stabilire che la presente delega decorre dalla data di notifica al dirigente interessato e fino a diversa disposizione, fermo restando che, ai sensi dell'articolo 166 del regolamento regionale n. 1/2002 e smi, il rapporto di delega cessa quando muta il delegante o il delegato;

4) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 166, comma 4, del regolamento regionale n. 1/2002, il delegato non può subdelegare le attribuzioni oggetto della delega di cui al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sull'intranet regionale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla comunicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 8 aprile 2022, n. G04359

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Silvio CICCHELLI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "Impianto Fotovoltaico da 7,2 MWp, denominato VGF1-ECG-FV-078", nel Comune di Ceprano, Provincia di Frosinone. Proponente VEI GREENFIELD 1 S.r.l - Registro elenco progetti: n. 106/2022

Oggetto: Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Silvio CICCHELLI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "*Impianto Fotovoltaico da 7,2 MWp, denominato VGF1-ECG-FV-078",* nel Comune di Ceprano, Provincia di Frosinone. Proponente VEI GREENFIELD 1 S.r.l - Registro elenco progetti: n. 106/2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-*quinquies*;

VISTO in particolare l'art. 14-*ter*, comma 5, della legge n. 241/90, il quale dispone che ciascuna regione definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione, nonché l'eventuale partecipazione di queste ultime ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;

VISTO il d.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare le disposizioni contenute nell'art. 27-bis che stabiliscono, per i procedimenti di VIA di competenza regionale, la convocazione di una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-ter della legge n. 241/90 per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 27 febbraio 2018 n. 132, avente ad oggetto "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Generale del 22 marzo 2021, n. G03084, con cui è stato definito l'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale e incardinato nella stessa l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

VISTI gli articoli 85, 86, 87 e 88 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la nota prot. reg. n. 0336528 del 05 aprile 2022, con cui l'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione Regionale Ambiente ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-ter L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018 nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale elativa al progetto di "*Impianto Fotovoltaico da 7,2 MWp, denominato VGF1-ECG-FV-078",* nel Comune di Ceprano, Provincia di Frosinone. Proponente VEI GREENFIELD 1 S.r.l - Registro elenco progetti: n. 106/2022.

VISTA la nota prot. reg. n. 0341538 del 06 aprile 2022 con la quale l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi:

- preso atto della necessità di acquisire, nell'ambito della conferenza di servizi decisoria di cui sopra, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso di competenza di diverse strutture o amministrazioni riconducibili alla Regione Lazio, ha indetto la conferenza di servizi interna tra le strutture regionali competenti per materia;
- ha individuato il rappresentante unico regionale nella figura del Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, in quanto la ricognizione dell'interesse prevalente qualifica il coinvolgimento delle strutture regionali come finalizzato alla valutazione di una infrastruttura energetica rappresentata da un impianto fotovoltaico la cui competenza, in ordine alla pianificazione e programmazione energetica regionale, è riconducibile alla medesima Direzione;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, l'ing. Silvio CICCHELLI, Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria sopra richiamata, indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

RITENUTO di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

D I S P O N E

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale n. 1/2002, l'ing. Silvio CICCHELLI, Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-ter L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018 nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "*Impianto Fotovoltaico da 7,2 MWp, denominato VGF1-ECG-FV-078",* nel Comune di Ceprano, Provincia di Frosinone. Proponente VEI GREENFIELD 1 S.r.l - Registro elenco progetti: n. 106/2022. (rif. conf. servizi interna CDSVIA 021/2022), indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale con nota prot. reg. n. 0336528 del 05 aprile 2022;

2. di dare atto che il rappresentante unico regionale gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnico amministrativi, il prosieguo della conferenza di servizi interna, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del regolamento regionale n. 1/2002, finalizzata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture regionali, da rendere nella conferenza di servizi decisoria di cui al punto precedente;

3. di dare atto, inoltre, che il rappresentante unico regionale formulerà il parere unico regionale sulla base dello schema previsto dall'Allegato F-ter del regolamento regionale n. 1/2002;

4. di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 8 aprile 2022, n. G04360

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Silvio CICCHELLI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "Impianto agrofotovoltaico con potenza pari a 24,16 MWp, consociato al pascolo di ovini all'interno delle aree di impianto, denominato PALIANO", nel Comune di Paliano (FR), in località "Colle Gianturco". Proponente PALIANO S.r.l - Registro elenco progetti: n. 102/2022.

Oggetto: Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Silvio CICCHELLI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "*Impianto agrofotovoltaico con potenza pari a 24,16 MWp, consociato al pascolo di ovini all'interno delle aree di impianto, denominato PALIANO*", nel Comune di Paliano (FR), in località "Colle Gianturco". Proponente PALIANO S.r.l - Registro elenco progetti: n. 102/2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-*quinquies*;

VISTO in particolare l'art. 14-*ter*, comma 5, della legge n. 241/90, il quale dispone che ciascuna regione definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione, nonché l'eventuale partecipazione di queste ultime ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;

VISTO il d.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare le disposizioni contenute nell'art. 27-bis che stabiliscono, per i procedimenti di VIA di competenza regionale, la convocazione di una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-ter della legge n. 241/90 per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 27 febbraio 2018 n. 132, avente ad oggetto "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Generale del 22 marzo 2021, n. G03084, con cui è stato definito l'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale e incardinato nella stessa l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

VISTI gli articoli 85, 86, 87 e 88 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la nota prot. reg. n. 0336688 del 05 aprile 2022, con cui l'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione Regionale Ambiente ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-ter L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018 nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale elativa al progetto di "*Impianto agrofotovoltaico con potenza pari a 24,16 MWp, consociato al pascolo di ovini all'interno delle aree di impianto, denominato PALIANO*", nel Comune di Paliano (FR), in località "Colle Gianturco". Proponente PALIANO S.r.l -Registro elenco progetti: n. 102/2022.

VISTA la nota prot. reg. n. 0341659 del 06 aprile 2022 con la quale l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi:

- preso atto della necessità di acquisire, nell'ambito della conferenza di servizi decisoria di cui sopra, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso di competenza di diverse strutture o amministrazioni riconducibili alla Regione Lazio, ha indetto la conferenza di servizi interna tra le strutture regionali competenti per materia;
- ha individuato il rappresentante unico regionale nella figura del Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, in quanto la ricognizione dell'interesse prevalente qualifica il coinvolgimento delle strutture regionali come finalizzato alla valutazione di una infrastruttura energetica rappresentata da un impianto agrofotovoltaico la cui competenza, in ordine alla pianificazione e programmazione energetica regionale, è riconducibile alla medesima Direzione;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, l'ing. Silvio CICCHELLI, Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria sopra richiamata, indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

RITENUTO di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

D I S P O N E

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale n. 1/2002, l'ing. Silvio CICCHELLI, Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-ter L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018 nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "*Impianto agrofotovoltaico con potenza pari a 24,16 MWp, consociato al pascolo di ovini all'interno delle aree di impianto, denominato PALIANO*", nel Comune di Paliano (FR), in località "Colle Gianturco". Proponente PALIANO S.r.l -Registro elenco progetti: n. 102/2022. (rif. conf. servizi interna CDSVIA 022/2022), indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale con nota prot. reg. n. 0336688 del 05 aprile 2022;

2. di dare atto che il rappresentante unico regionale gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnico amministrativi, il prosieguo della conferenza di servizi interna, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del regolamento regionale n. 1/2002, finalizzata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture regionali, da rendere nella conferenza di servizi decisoria di cui al punto precedente;

3. di dare atto, inoltre, che il rappresentante unico regionale formulerà il parere unico regionale sulla base dello schema previsto dall'Allegato F-ter del regolamento regionale n. 1/2002;

4. di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 8 aprile 2022, n. G04361

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Silvio CICCHELLI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "Impianto fotovoltaico di potenza pari a 7,87 MWp denominato Vencaiola", nel Comune di Acquapendente, Provincia di Viterbo. Proponente GRUPOTEC SOLAR ITALIA 14 S.r.l - Registro elenco progetti: n. 54/2021

Oggetto: Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Silvio CICCHELLI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "*Impianto fotovoltaico di potenza pari a 7,87 MWp denominato Vencaiola",* nel Comune di Acquapendente, Provincia di Viterbo. Proponente GRUPOTEC SOLAR ITALIA 14 S.r.l - Registro elenco progetti: n. 54/2021.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-*quinquies*;

VISTO in particolare l'art. 14-*ter*, comma 5, della legge n. 241/90, il quale dispone che ciascuna regione definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione, nonché l'eventuale partecipazione di queste ultime ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;

VISTO il d.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare le disposizioni contenute nell'art. 27-bis che stabiliscono, per i procedimenti di VIA di competenza regionale, la convocazione di una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-ter della legge n. 241/90 per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 27 febbraio 2018 n. 132, avente ad oggetto "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Generale del 22 marzo 2021, n. G03084, con cui è stato definito l'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale e incardinato nella stessa l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

VISTI gli articoli 85, 86, 87 e 88 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la nota prot. reg. n. 0336820 del 05 aprile 2022, con cui l'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione Regionale Ambiente ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-ter L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018 nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale elativa al progetto di "*Impianto fotovoltaico di potenza pari a 7,87 MWp denominato Vencaiola",* nel Comune di Acquapendente, Provincia di Viterbo. Proponente GRUPOTEC SOLAR ITALIA 14 S.r.l - Registro elenco progetti: n. 54/2021.

VISTA la nota prot. reg. n. 0341656 del 06 aprile 2022 con la quale l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi:

- preso atto della necessità di acquisire, nell'ambito della conferenza di servizi decisoria di cui sopra, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso di competenza di diverse strutture o amministrazioni riconducibili alla Regione Lazio, ha indetto la conferenza di servizi interna tra le strutture regionali competenti per materia;
- ha individuato il rappresentante unico regionale nella figura del Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, in quanto la ricognizione dell'interesse prevalente qualifica il coinvolgimento delle strutture regionali come finalizzato alla valutazione di una infrastruttura energetica rappresentata da un impianto fotovoltaico la cui competenza, in ordine alla pianificazione e programmazione energetica regionale, è riconducibile alla medesima Direzione;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, l'ing. Silvio CICCHELLI, Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria sopra richiamata, indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

RITENUTO di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

D I S P O N E

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale n. 1/2002, l'ing. Silvio CICCHELLI, Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-ter L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018 nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "*Impianto fotovoltaico di potenza pari a 7,87 MWp denominato Vencaiola",* nel Comune di Acquapendente, Provincia di Viterbo. Proponente GRUPOTEC SOLAR ITALIA 14 S.r.l - Registro elenco progetti: n. 54/2021. (rif. conf. servizi interna CDSVIA 023/2022), indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale con nota prot. reg. n. 0336820 del 05 aprile 2022;

2. di dare atto che il rappresentante unico regionale gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnico amministrativi, il prosieguo della conferenza di servizi interna, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del regolamento regionale n. 1/2002, finalizzata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture regionali, da rendere nella conferenza di servizi decisoria di cui al punto precedente;

3. di dare atto, inoltre, che il rappresentante unico regionale formulerà il parere unico regionale sulla base dello schema previsto dall'Allegato F-ter del regolamento regionale n. 1/2002;

4. di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 8 aprile 2022, n. G04362

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dott. Diego MANTERO a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "Piattaforma a tecnologia complessa per la produzione di ammendante compostato e recupero rifiuti inerti e materiale da demolizione" nel Comune di Cerveteri (RM) in località San Paolo. Società proponente: BIO RECIN srl - Registro elenco progetti: n. 035/2021.

Oggetto: Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dott. Diego MANTERO a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "*Piattaforma a tecnologia complessa per la produzione di ammendante compostato e recupero rifiuti inerti e materiale da demolizione"* nel Comune di Cerveteri (RM) in località San Paolo. Società proponente: BIO RECIN srl - Registro elenco progetti: n. 035/2021.

.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-*quinquies*;

VISTO in particolare l'art. 14-*ter*, comma 5, della legge n. 241/90, il quale dispone che ciascuna regione definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione, nonché l'eventuale partecipazione di queste ultime ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;

VISTO il d.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare le disposizioni contenute nell'art. 27-bis che stabiliscono, per i procedimenti di VIA di competenza regionale, la convocazione di una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-ter della legge n. 241/90 per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 27 febbraio 2018 n. 132, avente ad oggetto "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Generale del 22 marzo 2021, n. G03084, con cui è stato definito l'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale e incardinato nella stessa l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

VISTI gli articoli 85, 86, 87 e 88 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la nota prot. reg. n. 0336455 del 05 aprile 2022, con cui l'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione Regionale Ambiente ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-ter L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018 nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la "*Piattaforma a tecnologia complessa per la produzione di ammendante compostato*

e recupero rifiuti inerti e materiale da demolizione" nel Comune di Cerveteri (RM) in località San Paolo. Società proponente: BIO RECIN - Registro elenco progetti: n. 035/2021;

VISTA la nota prot. reg. n. 341854 del 06 aprile 2022 con la quale l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi:

- ravvisata la necessità di acquisire, nell'ambito della conferenza di servizi decisoria di cui sopra, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso di competenza di diverse strutture o amministrazioni riconducibili alla Regione Lazio, indice la conferenza di servizi interna tra le strutture regionali competenti per materia;
- ha individuato il rappresentante unico regionale nella figura del Dirigente dell'Area Geodiversità e Monumenti naturali, in quanto la ricognizione dell'interesse prevalente qualifica il coinvolgimento delle strutture regionali come finalizzato al rilascio di autorizzazioni per la gestione di rifiuti di competenza della Direzione regionale Ambiente e pertanto l'interesse prevalente è da ricondurre alla medesima Direzione;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, il dott. Diego MANTERO, Dirigente dell'Area Geodiversità e Monumenti naturali della Direzione regionale Ambiente, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria sopra richiamata, indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

RITENUTO di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

D I S P O N E

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale n. 1/2002, il dott. Diego MANTERO, Dirigente dell'Area Geodiversità e Monumenti naturali della Direzione regionale Ambiente, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-ter L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018 nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la "*Piattaforma a tecnologia complessa per la produzione di ammendante compostato e recupero rifiuti inerti e materiale da demolizione"* nel Comune di Cerveteri (RM) in località San Paolo. Società proponente: BIO RECIN - Registro elenco progetti: n. 035/2021 (rif. conf. servizi interna CDSVIA 024/2022), indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale con nota prot. reg. n. 0336455 del 05 aprile 2022;

2. di dare atto che il rappresentante unico regionale gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnico amministrativi, il prosieguo della conferenza di servizi interna, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del regolamento regionale n. 1/2002, finalizzata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture regionali, da rendere nella conferenza di servizi decisoria di cui al punto precedente;

3. di dare atto, inoltre, che il rappresentante unico regionale formulerà il parere unico regionale sulla base dello schema previsto dall'Allegato F-ter del regolamento regionale n. 1/2002;

4. di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04212

Legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, art. 16. DGR 850/2017. Approvazione rendicontazione, riconoscimento e liquidazione dell'importo complessivo di euro 1.751,00, di cui euro 1.251,00 a valere sul capitolo U0000C11913, impegno n. 84170/2020 ed euro 500,00 a valere sul capitolo U0000C12607, impegno n. 84171/2020, a favore del Comune di Selci (ente affidatario Ass. Pro Loco di Selci), quale saldo dei contributi regionali concessi con determinazione n. G15862/2020. Codice cred. 556.

OGGETTO: Legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, art. 16. DGR 850/2017. Approvazione rendicontazione, riconoscimento e liquidazione dell'importo complessivo di euro 1.751,00, di cui euro 1.251,00 a valere sul capitolo U0000C11913, impegno n. 84170/2020 ed euro 500,00 a valere sul capitolo U0000C12607, impegno n. 84171/2020, a favore del Comune di Selci (ente affidatario Ass. Pro Loco di Selci), quale saldo dei contributi regionali concessi con determinazione n. G15862/2020. Codice cred. 556.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

di concerto con

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e relativi principi applicativi e successive modifiche);

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2022);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024);

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione

del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono state fornite le modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA:

- la deliberazione di Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio" e la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273, con cui si è proceduto alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini medesimo da Direttore della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio, per effetto della riorganizzazione disposta in virtù della deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari istituzionali e Personale";

VISTO l'atto di organizzazione 20 aprile 2021, n. G04378 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Calcagnini l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale";

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 (*Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini*), attualmente abrogato dall'art. 11 della legge regionale 26 giugno 2019, n. 10 (*Promozione dell'amministrazione condivisa dei beni comuni*) il quale dispone, in particolare:

1. al comma 1, che al fine di incentivare la manutenzione delle aree riservate a verde pubblico urbano da parte dei cittadini, la Regione concede contributi ai comuni che, nel rispetto delle disposizioni statali vigenti, stipulino apposite convenzioni con comitati di quartiere o associazioni senza fini di lucro costituite da cittadini residenti nei quartieri in cui sono situate tali aree o che ivi svolgono la propria attività lavorativa a carattere continuativo;
2. le domande per la concessione dei contributi di cui al comma 1 sono presentate dai comuni alla Direzione regionale competente in materia di enti locali e recano la proposta di convenzione per la manutenzione delle aree verdi, sottoscritta dal comune richiedente e dal soggetto affidatario sulla base dello schema di convenzione approvato dalla Giunta regionale ai sensi del comma 3,

in cui sono illustrati gli interventi e le attività di manutenzione da realizzare nonché i relativi oneri e le modalità di finanziamento previsti;

3. al comma 3, che i contributi sono concessi ai comuni e riversati ai soggetti affidatari delle aree verdi, sulla base dei criteri e delle modalità di riparto e di rendicontazione definiti dalla Giunta regionale con propria deliberazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 12 dicembre 2017, n. 850, concernente: "*Approvazione dei criteri e delle modalità per il riparto dei contributi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini e dello schema di convenzione tipo per l'affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: "Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini*", adottata in attuazione dell'articolo 16 della l.r. 9/2017;

CONSIDERATO che la DGR 850/2017, all'allegato 1, punto 5.4 stabilisce che "*i contributi sono liquidati agli Enti richiedenti nella misura del 90 per cento all'atto del provvedimento di concessione e nella misura del restante 10 per cento a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale e sono da questi riversati ai soggetti beneficiari entro e non oltre il termine di sessanta giorni dall'erogazione del contributo da parte della Regione*";

VISTA la determinazione 21 dicembre 2020, n. G15862 "*D.G.R. n. 850 del 12 dicembre 2017 – "Approvazione dei criteri e delle modalità per il riparto dei contributi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini e dello schema di convenzione tipo per l'affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: "Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini". Approvazione elenco delle domande degli Enti ammissibili e delle domande degli Enti non ammissibili e contestuale impegno a favore degli Enti ammessi a contributo*", con cui, tra l'altro, sono stati impegnati a favore del Comune di Selci (ente affidatario Ass. Pro Loco di Selci) euro 12.150,00 a valere sul capitolo di spesa U0000C11913 (imp. n. 84170/2020) ed euro 5.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0000C12607 (imp. n. 84171/2020), per la realizzazione del "*Progetto per la riqualificazione del parco di via Piana*" dell'importo complessivo di euro 20.000,00;

TENUTO CONTO che, a seguito dell'esecutività della suddetta determinazione n. G15862/2020, sono stati emessi a favore del Comune di Selci, a titolo di acconto del 90% del contributo concesso, i seguenti provvedimenti di liquidazione:

- n. 55278/2020 di euro 11.259,00 a valere sul capitolo C11913, erogato con mandato n. 2414/2021, pari all'acconto del 90% del contributo di parte corrente;
- n. 55282/2020 di euro 4.500,00 a valere sul capitolo C12607, erogato con mandato n. 2415/2021, pari all'acconto del 90% del contributo in conto capitale;

VISTE le note prot. n. 0004151 del 12/10/2021 e n. 0004638 del 13/11/2021, acquisite, rispettivamente, al protocollo regionale n. 820129 del 13/10/2021 e n. 929746 del 15/11/2021, con le quali il Comune di Selci (ente affidatario Ass. Pro Loco di Selci) ha trasmesso la documentazione relativa alla rendicontazione finale del contributo concesso per la realizzazione del "*Progetto per la riqualificazione del*

parco di via Piana" ai sensi della DGR n. 850/2017 e della determinazione n. G15862/2020;

ACCERTATO che, in base all'istruttoria effettuata, le spese sostenute per la realizzazione del "*Progetto per la riqualificazione del parco di via Piana*" di cui alla DGR n. 850/2017 e determinazione n. G15862/2020, risultano correttamente rendicontate ed ammissibili per l'importo complessivo di euro 20.000,00, di cui euro 13.900,00 di parte corrente ed euro 6.100,00 in conto capitale;

RITENUTO pertanto necessario:

- approvare la rendicontazione trasmessa dal Comune di Selci (ente affidatario Ass. Pro Loco di Selci) per l'importo complessivo pari a euro 20.000,00, di cui euro 13.900,00 di parte corrente ed euro 6.100,00 in conto capitale, per la realizzazione del "*Progetto per la riqualificazione del parco di via Piana*", di cui alla determinazione n. G15862/2020;
- riconoscere al Comune di Selci (ente affidatario Ass. Pro Loco di Selci), a conclusione dell'istruttoria della rendicontazione agli atti e tenuto conto degli acconti già erogati, l'importo complessivo di euro 1.751,00, di cui euro 1.251,00 di parte corrente ed euro 500,00 in conto capitale, quale saldo del 10% dei contributi regionali concessi per la realizzazione del progetto sopra citato;
- liquidare l'importo complessivo di euro 1.751,00, quale saldo del 10% dei contributi regionali concessi a favore del Comune di Selci (ente affidatario Ass. Pro Loco di Selci), codice cred. 556, secondo le modalità di seguito riportate:
  - euro 1.251,00 a valere sul capitolo U0000C11913, "*Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini - interventi di parte corrente (l.r. n. 10/2019, art. 9, c. 2) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali*", Missione 18 Programma 01 Piano dei conti 1.04.01.02.000, impegno di spesa n. 84170/2020;
  - euro 500,00 a valere sul capitolo U0000C12607, "*Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini - interventi in conto capitale (l.r. n. 10/2019, art. 9, c. 2) § contributi agli investimenti a amministrazioni locali*", Missione 18 Programma 01 Piano dei conti 2.03.01.02.000, impegno di spesa n. 84171/2020;
- trasmettere il presente atto al Comune di Selci;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di approvare la rendicontazione trasmessa dal Comune di Selci (ente affidatario Ass. Pro Loco di Selci) per l'importo complessivo pari a euro 20.000,00, di cui euro 13.900,00 di parte corrente ed euro 6.100,00 in conto capitale, per la realizzazione del *"Progetto per la riqualificazione del parco di via Piana"*, di cui alla determinazione n. G15862/2020;
- di riconoscere al Comune di Selci (ente affidatario Ass. Pro Loco di Selci), a conclusione dell'istruttoria della rendicontazione agli atti e tenuto conto degli acconti già erogati, l'importo complessivo di euro 1.751,00, di cui euro 1.251,00 di parte corrente ed euro 500,00 in conto capitale, quale saldo del 10% dei contributi regionali concessi per la realizzazione del progetto sopra citato;

- di liquidare l'importo complessivo di euro 1.751,00, quale saldo del 10% dei contributi regionali concessi a favore del Comune di Selci (ente affidatario Ass. Pro Loco di Selci), codice cred. 556, secondo le modalità di seguito riportate:
  - euro 1.251,00 a valere sul capitolo U0000C11913, "*Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini - interventi di parte corrente (l.r. n. 10/2019, art. 9, c. 2) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali", Missione 18 Programma 01 Piano dei conti 1.04.01.02.000*, impegno di spesa n. 84170/2020;
  - euro 500,00 a valere sul capitolo U0000C12607, *"Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini - interventi in conto capitale (l.r. n. 10/2019, art. 9, c. 2) § contributi agli investimenti a amministrazioni locali", Missione 18 Programma 01 Piano dei conti 2.03.01.02.000*, impegno di spesa n. 84171/2020;
  - di trasmettere il presente atto al Comune di Selci.

La presente determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso innanzi all'autorità giudiziaria competente nelle forme e nei termini di legge.

Il Direttore della Direzione Regionale
Affari Istituzionali e Personale
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

Il Direttore della Direzione Regionale
Bilancio, Governo societario,
Demanio e Patrimonio
(Marco Marafini)

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 7 aprile 2022, n. G04255

Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione regionale Centrale Acquisti.

OGGETTO: Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale" della Direzione regionale "Centrale Acquisti".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", modificata, da ultimo, dalla legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

ATTESO che, ai sensi dell'allegato H al predetto r.r. n.1/2002, il responsabile del ruolo provvede all'inoltro delle candidature alla Commissione, appositamente costituita con atto di organizzazione del responsabile stesso, alla scadenza del termine di presentazione delle candidature;

PRESO ATTO che l'Area "Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale" della Direzione regionale "Centrale Acquisti", il 9 giugno 2022 sarà priva di titolare;

DATO ATTO che la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area indicata in oggetto è composta dal Direttore generale, dal Responsabile del ruolo e dal Direttore della direzione regionale interessata;

VISTO l'avviso interno di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale" della Direzione regionale "Centrale Acquisti", rivolto ai funzionari regionali di categoria D del ruolo della Giunta regionale del Lazio, pubblicato sull'Intranet regionale in data 22 marzo 2022, con scadenza 28 marzo 2022;

DATO ATTO che è scaduto il termine di presentazione delle candidature per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area suindicata;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021 n. 124, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 8 settembre 2020 n. 605, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Centrale Acquisti" al dott. Andrea Sabbadini;

RITENUTO, pertanto, di costituire la Commissione indicata in oggetto, così come composta:

- ing. Wanda D'ERCOLE – Direttore generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;

- dott. Andrea SABBADINI – Direttore della Direzione regionale "Centrale Acquisti" - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Monnalisa IACUITTO – funzionario regionale;

ATTESO che la Commissione procederà ad espletare le attività previste nel citato allegato "H" al r.r. 1/2002;

RITENUTO che la partecipazione alla Commissione dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di costituire la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale" della Direzione regionale "Centrale Acquisti", così come composta:

- ing. Wanda D'ERCOLE – Direttore generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
- dott. Andrea SABBADINI – Direttore della Direzione regionale "Centrale Acquisti" - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Monnalisa IACUITTO – funzionario regionale;

- di stabilire che la partecipazione alla Commissione esaminatrice dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

Il presente atto è notificato agli interessati ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Responsabile del Ruolo
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 8 aprile 2022, n. G04371

Commissione ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Finanza pubblica" della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio".

OGGETTO: Commissione ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Finanza pubblica" della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", modificata, da ultimo, dalla legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

PRESO ATTO che l'Area "Finanza pubblica" della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" dal 1° maggio 2022 sarà priva di titolare;

VISTO l'avviso esterno di ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente dell'Area "Finanza pubblica" della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del r.r. n. 1/2002, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul BUR n. 25 del 22 marzo 2022, con scadenza 1° aprile 2022;

DATO ATTO che è scaduto il termine di presentazione delle candidature per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area suindicata;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'allegato H del suddetto regolamento, il responsabile del ruolo provvede all'inoltro delle candidature alla Commissione, appositamente costituita con atto di organizzazione del responsabile stesso, alla scadenza del termine di presentazione delle candidature;

PRESO ATTO, altresì, che la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area indicata in oggetto è composta dal Direttore generale, dal Responsabile del ruolo e dal Direttore della Direzione regionale interessata;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021 n. 124, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018 n. 209, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" al dott. Marco Marafini;

RITENUTO, pertanto, di costituire la Commissione, così come composta:

- ing. Wanda D'ERCOLE – Direttore generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;

- dott. Marco MARAFINI – Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Monnalisa IACUITTO – funzionario regionale;

ATTESO che la Commissione procederà ad espletare le attività previste nel citato allegato "H" al r.r. 1/2002;

RITENUTO che la partecipazione alla Commissione dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di costituire la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Finanza pubblica" della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio", così come composta:

- ing. Wanda D'ERCOLE – Direttore generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
- dott. Marco MARAFINI – Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Monnalisa IACUITTO – funzionario regionale;

- di stabilire che la partecipazione alla Commissione esaminatrice dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito.

Il presente atto è notificato agli interessati ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Responsabile del Ruolo
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 8 aprile 2022, n. G04372

Commissione ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Ammortizzatori Sociali e Interventi a Sostegno del Reddito" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro".

OGGETTO: Commissione ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Ammortizzatori Sociali e Interventi a Sostegno del Reddito" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", modificata, da ultimo, dalla legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

ATTESO che, ai sensi dell'allegato H del suddetto regolamento, il responsabile del ruolo provvede all'inoltro delle candidature alla Commissione, appositamente costituita con atto di organizzazione del responsabile stesso, alla scadenza del termine di presentazione delle candidature;

PRESO ATTO che l'Area "Ammortizzatori Sociali e Interventi a Sostegno del Reddito" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro", sarà priva di titolare dal 15 aprile 2022;

DATO ATTO che la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area indicata in oggetto è composta dal Direttore generale, dal Responsabile del ruolo e dal Direttore della direzione regionale interessata;

VISTO l'avviso interno di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Ammortizzatori Sociali e Interventi a Sostegno del Reddito" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro", rivolto ai dirigenti iscritti al ruolo della Giunta regionale del Lazio, pubblicato sull'Intranet regionale in data 23 marzo 2022, con scadenza 29 marzo 2022;

DATO ATTO che è scaduto il termine di presentazione delle candidature per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area suindicata;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021 n. 124, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2020 n. 26, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" alla dott.ssa Elisabetta Longo;

RITENUTO, pertanto, di costituire la Commissione indicata in oggetto, così come composta:

- ing. Wanda D'ERCOLE – Direttore generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;

- dott.ssa Elisabetta LONGO – Direttore della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Monnalisa IACUITTO – funzionario regionale;

ATTESO che la Commissione procederà ad espletare le attività previste nel citato allegato "H" al r.r. 1/2002;

RITENUTO che la partecipazione alla Commissione dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di costituire la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Ammortizzatori Sociali e Interventi a Sostegno del Reddito" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro", così come composta:

- ing. Wanda D'ERCOLE – Direttore generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
- dott.ssa Elisabetta LONGO – Direttore della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Monnalisa IACUITTO – funzionario regionale;

- di stabilire che la partecipazione alla Commissione esaminatrice dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

Il presente atto è notificato agli interessati ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Responsabile del Ruolo
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 aprile 2022, n. G04093

Modifica e rettifica della determinazione G03221 del 18.03.2022" Seconda convalida biennale Guardia Giurata Ittica Volontaria (art. 42 L.R. 87/1990), del sig. BENEDETTO NATALI.

Oggetto: Modifica e rettifica della determinazione G03221 del 18.03.2022" Seconda convalida biennale Guardia Giurata Ittica Volontaria (art. 42 L.R. 87/1990), del sig. **BENEDETTO NATALI**.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio NORD

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) ed in particolare i commi da 421 a 428, sul personale di province e città metropolitane relative alle procedure di mobilità;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni", con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

VISTA la determinazione dirigenziale n. GR 5100-000009 dell'8 settembre 2021, con la quale è stato definito, con decorrenza 1 ottobre 2021, il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 37 del 3 febbraio 2022, con la quale è stato conferito *ad interim* l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" all'ing. Wanda D'ERCOLE, Direttore della Direzione Regionale;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G13963 del 16 ottobre 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della Fauna Selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura al Dott. Massimo Maria Madonia;

VISTO l'atto di Organizzazione n.G11694 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico al Dr. Lattanzi Giovanni Carlo di dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Nord";

VISTA la Determinazione n. G10918 del 04 settembre 2018, concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12182 del 01 ottobre 2018 della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca con il quale si è provveduto a ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione stessa;

VISTO l'art. 42, comma 3 della L.R. n. 87/90 e ss.mm.ii;

VISTA la DGR n. 20 del 24/01/2017 riguardante l'approvazione della disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTA la Determinazione n.G01681 del 15/02/2017, rettificata con Determinazione Dirigenziale n.G14829 del 31.10.2017, riguardante la "LR 87/90 – Approvazione iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria";

VISTE le circolari di cui alle note operative prot.153430 del 24/03/2017 e prot.566185 del 09.11.2017, con le quali il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca ha fornito ulteriori chiarimenti in merito all'iter amministrativo di cui sopra;

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Volontarie Ittiche e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la determinazione G03221 del 18.03.2022 relativa alla Seconda convalida biennale a Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. **BENEDETTO NATALI"**, nella quale per mero errore, nelle premesse, sono stati citati riferimenti normativi non corretti, fatto salvo quanto indicato nel dispositivo;

RITENUTO di dover modificare e rettificare la determinazione G03221 del 18.03.2022, nei soli riferimenti normativi, confermando quanto espresso nei contenuti dell'atto;

VISTO il tesserino di Guardia Giurata Ittica Volontaria n°623 del 16/11/2010, rilasciato dalla Regione Lazio completo dei dati relativi al giuramento prestato dall'interessato presso gli organi competenti.
PRESO ATTO della richiesta per la seconda convalida biennale della qualifica a Guardia Giurata Ittica volontaria presentata in data 30/11/2021 dal Sig. Natali Benedetto in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Italiana Pesca e Ambiente A.I.P.A. con sede provinciale nel Comune di Tarquinia a favore del sig Benedetto Natali medesimo, nato a OMISSIS il OMISSIS e residente in Via OMISSIS, acquisita al protocollo di questa Area decentrata agricoltura Lazio Nord n. 987353 del 30/11/2021;

PRESO ATTO dell'esito del Casellario Giudiziale (CERTIFICATO NUMERO: 536943/2022/R), acquisito al Protocollo con n° 92861 del 31/01/2022;

PRESO ATTO dell'esito del certificato dei Carichi Pendenti acquisito al Protocollo con n° 260738 del 15/03/2022 ;

VISTE le risultanze dell'istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 dal responsabile del procedimento;

RITENUTO che ricorrano le condizioni per la seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Giurata Volontaria Ittica del Sig. Benedetto Natali, nato a OMISSIS il OMISSIS, facente parte dell'Associazione Italiana Pesca e Ambiente A.I.P.A. , ai sensi dell'art. 42, comma 3 della L.R. n. 87/90 e ss.mm.ii;

DETERMINA

Ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento , di confermare la seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. Benedetto Natali, nato a OMISSIS il OMISSIS, facente parte dell'Associazione Italiana Pesca e Ambiente A.I.P.A. ;

Di rettificare e modificare, con la presente, secondo il nuovo dispositivo, la determinazione G03221 del 18.03.2022, con i riferimenti normativi corretti.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso la struttura Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord – Piazza Luigi Concetti, 3 – Viterbo (VT) cap 01100.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 aprile 2022, n. G04094

D.Lgs. 14 agosto 2012, n. 150, D.G.R. n. 628/2015 - Riconoscimento di idoneità all'organizzazione di corsi di formazione per il rilascio e il rinnovo dei certificati di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari all'ente di formazione accreditato E.N.AD.I.L. Ente Nazionale per l'Addestramento e l'Istruzione dei Lavoratori - Sede Legale Via Spagna 13, 04100 LATINA [LT], - Partita IVA 91041640599.

Oggetto: D.Lgs. 14 agosto 2012, n. 150, D.G.R. n. 628/2015 - Riconoscimento di idoneità all'organizzazione di corsi di formazione per il rilascio e il rinnovo dei certificati di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari all'ente di formazione accreditato **E.N.AD.I.L. Ente Nazionale per l'Addestramento e l'Istruzione dei Lavoratori** – Sede Legale Via Spagna 13, 04100 LATINA [LT], - Partita IVA 91041640599.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale,

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale";

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 3 febbraio 2022, n. 37, con cui viene conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale, l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01641 del 18/02/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale alla dr.ssa Alessandra Bianchi;

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 concernente "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" che, agli articoli 7, 8 e 9 prevede:

- l'istituzione di un sistema di formazione e aggiornamento obbligatorio finalizzato al rilascio e al rinnovo di specifiche abilitazioni per gli utilizzatori professionali, i distributori e i consulenti sull'impiego dei prodotti fitosanitari, rinviando a un Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (di seguito denominato PAN) la definizione dei requisiti minimi condivisi a livello nazionale di tale sistema di formazione;
- l'obbligo del possesso di un certificato di abilitazione per chiunque intenda svolgere un'attività di consulenza sull'impiego di prodotti fitosanitari, o acquistare e utilizzare in modo professionale, per sé, o per conto di terzi, prodotti fitosanitari, stabilendo che tali certificati sono validi cinque anni, rinnovabili previa partecipazione a corsi di aggiornamento;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.P.R. del 23 aprile 2001, n. 290, concernente: "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita dei prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti";

VISTO il decreto ministeriale 22 gennaio 2014, concernente "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

VISTA la legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, concernente "Ordinamento della formazione professionale";

VISTA la D.G.R. n. 628/2015 che approva la "Disciplina per il rilascio ed il rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari e alla consulenza, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012";

VISTA la D.G.R. n. 682/2019 concernente l'approvazione della nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. G11575 del 12/10/2016 della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio dalla quale risulta che l'ente **E.N.AD.I.L. Ente Nazionale per l'Addestramento e l'Istruzione dei Lavoratori** – Sede Legale Via Spagna 13, 04100 LATINA [LT], - Partita IVA 91041640599, è accreditato come soggetto che eroga attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio;

VISTA la manifestazione di interesse all'organizzazione di corsi di formazione per il rilascio e il rinnovo dei certificati di "Abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari" e le successive integrazioni documentali, inoltrate dall'ente **E.N.AD.I.L. Ente Nazionale per l'Addestramento e l'Istruzione dei Lavoratori** ed acquisite al registro ufficiale della Regione Lazio con protocolli 218012 del 07/03/2022, e 305798 – 305806 del 28/03/2022;

VISTA la check-list intra procedimentale per la valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute, agli atti dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale, dalla quale si evince che l'ente **E.N.AD.I.L. Ente Nazionale per l'Addestramento e l'Istruzione dei Lavoratori** è in possesso dei requisiti, previsti dalla L.R. n. 23/1992 e dalla D.G.R. n. 682/2019, nonché da quanto disposto dal paragrafo A.1.10 del PAN, necessari ai fini dell'organizzazione di corsi di formazione base e di aggiornamento per il rilascio e il rinnovo dei certificati di "Abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari";

CONSIDERATO, pertanto**,** che sono soddisfatti i requisiti soggettivi e professionali necessari ai fini dell'organizzazione di corsi di formazione di base e di aggiornamento per il rilascio e il rinnovo dei certificati di "Abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari" da parte dell'ente **E.N.AD.I.L. Ente Nazionale per l'Addestramento e l'Istruzione dei Lavoratori**;

RITENUTO di poter riconoscere all'ente **E.N.AD.I.L. Ente Nazionale per l'Addestramento e l'Istruzione dei Lavoratori** – Sede Legale Via Spagna 13, 04100 LATINA [LT], - Partita IVA 91041640599, l'idoneità all'organizzazione di corsi di base e di aggiornamento per il rilascio ed il rinnovo dei certificati di "Abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari" secondo le modalità indicate nell'allegato n. 1 della D.G.R. 628/2015;

DETERMINA

per quanto in premessa, ai sensi del D.Lgs 14 agosto 2012, n. 150 art. 7,8,9 e del D.M. 22/01/2014

- di riconoscere a **E.N.AD.I.L. Ente Nazionale per l'Addestramento e l'Istruzione dei Lavoratori** – Sede Legale Via Spagna 13, 04100 LATINA [LT], l'idoneità all'organizzazione di corsi di base e di aggiornamento per il rilascio ed il rinnovo dei certificati di "Abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari" secondo le modalità indicate nell'allegato n. 1 della DGR 628/2015.

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

L'ente di formazione è tenuto al rispetto delle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 628/2015 ed in particolare:

- alla trasmissione, entro 30 giorni dalla data di inizio del corso, alle Aree Decentrate Agricoltura della Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, competenti per il territorio in cui deve svolgersi il corso, dell'elenco dei nominativi dei candidati;

- all'invio del calendario delle lezioni con indicazione della sede, delle date e degli orari di svolgimento degli incontri;

- all'obbligo a sottoporsi ai controlli, disposti dalla Regione Lazio, durante lo svolgimento delle attività formative;

- alla tempestiva comunicazione alla Regione Lazio, Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, di ogni variazione dei dati e delle informazioni trasmessi.

L'ente di formazione E.N.AD.I.L. Ente Nazionale per l'Addestramento e l'Istruzione dei Lavoratori sarà inserito nell'elenco dei Soggetti Attuatori ritenuti idonei, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE AD INTERIM
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 aprile 2022, n. G04200

Art. 47 e 53 - LR 39/2002 e artt. 10 e 63 - RR 7/2005. "Progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva - Conversione di ceduo castanile in castagneto da frutto" ubicato nel comune di Rocca Santo Stefano (RM) - Località "Colle Spilla" - N.C.T. - Foglio n.7 - particelle catastali n. 422, 423, 433 - Richiedente: Sig. Giampietro Pepe in qualità di proprietario - Superficie forestale: 4.670 mq - Rilascio autorizzazione.

OGGETTO: Art. 47 e 53 - LR 39/2002 e artt. 10 e 63 – RR 7/2005. "Progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva - Conversione di ceduo castanile in castagneto da frutto" ubicato nel comune di Rocca Santo Stefano (RM) - Località "Colle Spilla" - N.C.T. - Foglio n.7 - particelle catastali n. 422, 423, 433 - Richiedente: Sig. Giampietro Pepe in qualità di proprietario – Superficie forestale: 4.670 mq - Rilascio autorizzazione.

IL DIRETTORE *AD INTERIM* DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente *ad interim* dell'Area Governo del Territorio e Foreste;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il regolamento regionale (RR) 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 139 del 16/03/2021, recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con cui si stabilisce, tra l'altro, che, con vigenza 1 aprile 2021, la denominazione della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca è modificata in "Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste", e che a tale struttura sono attribuite nuove competenze in materia di risorse forestali;

VISTA la Determinazione n. GR5100_000009 del 08/09/2021 con la quale il Direttore della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste" in attuazione della nota prot. 693725 del 01 settembre 2021 recante "Direttiva del Direttore Generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e del 5 agosto 2021, n. 542" ha provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della propria Direzione procedendo, tra l'altro, alla soppressione dell'Area "Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni. Risorse Forestali" e all'istituzione dell'Area "Governo del Territorio e Foreste";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G11728 del 30/09/2021 con il quale si è provveduto ad assegnare il personale non dirigenziale, già in servizio presso la soppressa Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni. Risorse Forestali, alla neocostituita Area Governo del Territorio e Foreste;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 37 del 03/02/2022, con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico *ad interim* di nuovo Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G02418 del 04/03/2022, con il quale è stato conferito l'incarico *ad interim* di Dirigente della struttura Area "Governo del Territorio e Foreste" alla Dott.ssa Nadia Biondini;

VISTO il R.D.L. n. 3267 del 30 dicembre 1923 e il suo Regolamento di attuazione R.D. n. 1126 del 16 maggio 1926;

VISTA la L.R. n. 14/1999 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 28 ottobre 2002 e ss.mm.ii., "Norme in materia di gestione delle risorse forestali";

VISTO il Regolamento Regionale n. 7 del 18 aprile 2005 e ss.mm.ii., di attuazione dell'art. 36 della Legge Regionale 28 ottobre 2002, n. 39;

VISTA la Determinazione n. B0643 del 20 febbraio 2007 dell'Area Conservazione Foreste avente per oggetto: "Art. 53, L.R. 39/2002 - art. 63, Regolamento Regionale n. 7/2005 - Criteri e indirizzi per la conversione dei cedui castanili in castagneti da frutto" con la quale, tra l'altro, si stabilisce di avviare gli interventi di conversione dei cedui castanili in castagneti da frutto, istruendo esclusivamente le richieste presentate fino alla data del 31/01/2007, adottando tali siti quali ambiti territoriali di sperimentazione del protocollo di conversione ai sensi del R.R. 7/2005;

CONSIDERATO che le principali problematiche ambientali emerse durante la fase sperimentale e la fase autorizzativa delle domande erano legate:

- all'attacco del cinipide galligeno del castagno (Dryocosmus kuriphilus Yasumatsu), alla sua potenziale diffusione e alle condizioni fisiologiche delle gemme degli innesti in merito alla riuscita degli stessi;
- all'estensione e acclività della superficie soggetta a trasformazione per possibili dissesti idrogeologici;
- all'estensione territoriale delle trasformazioni che influiscono sulla conformazione del paesaggio;

VISTA la Determinazione n. A10067 del 5 ottobre 2012 dell'Area Conservazione Natura e Foreste avente per oggetto: "Conversione dei cedui castanili in castagneti da frutto. Risultati del monitoraggio e autorizzazione all'avanzamento delle trasformazioni" che, valutando positivamente la sperimentazione effettuata sulle richieste di trasformazione, ribadisce, tra l'altro, che le autorizzazioni concesse comportano i seguenti vincoli:

- la conversione all'inerbimento naturale della superficie e all'uso di tecniche compatibili con l'ambiente;
- il divieto di creazione di nuove piste e strade forestali;
- l'eliminazione progressiva, su ogni porzione soggetta a trasformazione uguale o inferiore a 5.000 mq, del 50% delle ceppaie soprannumerarie e non innestate, dopo il terzo anno di riuscita dell'innesto e del restante 50% delle ceppaie non innestate, dopo il quinto anno di riuscita dell'innesto;

VISTA la richiesta di autorizzazione e la relazione tecnica acquisita con nota prot. reg. n. 967775 del 24.11.2021 inerente il "Progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva - Conversione di ceduo castanile in castagneto da frutto" ubicato nel comune di Rocca Santo Stefano (RM) - Località "Colle Spilla" - N.C.T. - Foglio n.7 -particelle catastali n. 422, 423, 433 - Richiedente: Sig. Giampietro Pepe in qualità di proprietario – Superficie forestale : 4.670 mq;

ESAMINATO il progetto di trasformazione del ceduo castanile in castagneto da frutto redatto dal professionista incaricato, Dott. Forestale Gustavo Eusepi che prevede un lotto da trasformare secondo i seguenti dati catastali riassuntivi:

Tabella 1 - Dati catastali riassuntivi e anno di inizio conversione del lotto

Foglio [n.]	Particella catastale [n.]	Superficie catastale Ha	Superficie intervento da convertire mq	Anno inizio conversione
7	422	00.13.40	1.340	2021-2021
	423	00.12.00	1.200	2021-2021
	433	00.21.30	2.130	2021-2021
Totale superfice intervento			**4.670**	

VISTA la conformità con la pianificazione territoriale vigente: la superficie ricade in zona agricola come da Piano Regolatore Generale del Comune di Rocca S.Stefano (RM);

CONSIDERATO che nel territorio in esame:

- non ricade all'interno di aree protette regionali (Parchi o Riserve Naturali);

- non rientra nella Rete Natura 2000 (Z.P.S. o ZSC);
- non sono presenti aree a rischio frana, di grado elevato o molto elevato (R3 ed R4), così come cartografate dal PAI dell'Autorità di bacino;
- che nel piano regolatore generale del Comune di Rocca S. Stefano (RM) inerente la superficie oggetto d'intervento, non risultano presenti aree archeologiche;

CONSIDERATO che il progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva, ai sensi dell'art. 53 della LR n. 39/2002, risulta coerente con i criteri e gli indirizzi delle determinazioni citate;

CONSIDERATO che il giorno 10/02/2022 si è svolto il sopralluogo congiunto tra la Regione Lazio ed il tecnico incaricato dalla proprietà Dott. For. Gustavo Eusepi durante il quale si è constatata la congruenza tra lo stato dei luoghi e l'elaborato progettuale;

VERIFICATA la congruità delle previsioni di intervento rispetto allo stato delle formazioni forestali, oggetto di trasformazione;

CONSIDERATO:

- che il bosco ceduo di castagno si presenta in unico lotto, inferiore a mezzo ettaro e che è stato tagliato dalla proprietà nella stagione silvana 2019/20 con un taglio di fine turno;
- che la superficie investita a castagno risulta essere con pendenza a tratti dal 25 al 30% e non presenta problemi idrogeologici, inoltre, nella parte di bosco che confina con la strada si deve rilasciare una fascia larga m 4 di piante che non si deve diradare ma, alcune piante di castagno possono essere anche innestate, mantenendo comunque la densità iniziale delle ceppaie;
- che le particelle catastali richieste per la trasformazione saranno oggetto di conversione attraverso più fasi temporali interessando il lotto di mq 4.670 mq (inferiore a 5.000 mq) e che gli interventi preparatori inizieranno a partire nell'annata 2021- 2022 così come indicato nella **Tabella n. 1;**
- che i polloni non innestati, sulla ceppaia dove sono i polloni innestati, possono abbattersi dopo 3 (tre) anni di foglia, mentre le ceppaie non innestate devono essere tagliate dopo 5 (cinque) anni di foglia, per cui la superficie deve essere convertita progressivamente durante le varie stagioni silvane secondo la **Tabella 2 – Cronoprogramma aggiornato dei lavori:**

PRESO ATTO delle difficoltà di lavorazione della superficie investita dalla trasformazione determinate dalle ceppaie di castagno soprannumerarie rispetto a quelle innestate;

RITENUTO che si possa considerare l'intervento di conversione riuscito, sulla singola porzione di terreno, solo dopo il terzo anno dagli innesti e questi si presentino in buono stato e vegetanti;

RITENUTO che, sulla porzione di terreno, in cui l'intervento di conversione è riuscito, dopo il terzo anno di foglia si possa procedere all'eliminazione del 50% dei polloni non innestati delle ceppaie innestate e, solo dopo il quinto anno di foglia si possa procedere anche all'eliminazione del restante 50% di tutte le ceppaie non innestate;

PRESO ATTO che la Determinazione di approvazione regionale, rappresenta il provvedimento finale abilitativo da parte dell'Amministrazione deputata ai sensi del Combinato disposto della LR 14/1999 e smi e della LR 39/2002 e smi;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

A) di autorizzare il "Progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva - Conversione di ceduo castanile in castagneto da frutto" ubicato nel comune di Rocca Santo Stefano (RM) - Località "Colle Spilla" - N.C.T. Foglio n.7 - particelle catastali n. 422, 423, 433 - Richiedente: Sig. Giampietro Pepe in qualità di proprietario - Superficie forestale: 4.670 mq - progetto redatto dal progettista Dott. For. Gustavo Eusepi;

B) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) la trasformazione dovrà essere contestuale all'inoltro della richiesta di variazione catastale della qualità di coltura presso la competente Agenzia del territorio;

2) la trasformazione dovrà avvenire conformemente al progetto attraverso la realizzazione del taglio del soprassuolo (già effettuato) in qualunque stadio di sviluppo si trovi, nel periodo stabilito dalle normative vigenti (Stagione silvana) e solo successivamente alla comunicazione di inizio lavori, da inviare all'Area Governo del Territorio e Foreste della Regione Lazio e alla Stazione dei Carabinieri Forestale competente territorialmente;

3) la trasformazione si effettuerà sui un lotto di 4.670 mq e dovrà partire nell'annata 2021 – 22, come evidenziato nella precedente **Tabella 1** – **(**Dati catastali riassuntivi e anno di inizio conversione del lotto);

4) il lotto verrà convertito progressivamente durante le varie stagioni silvane, secondo il Cronoprogramma dei lavori evidenziato nella seguente **Tabella n. 2** – (Cronoprogramma aggiornato dei lavori);

Tabella n. 2- Cronoprogramma aggiornato dei lavori

ANNO 0	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	6° ANNO
Taglio di ceduazione (già effettuato)	Innesto del 50% dei polloni (sul 50% di ceppaie). Ripuliture	Innesto dove non riuscito. Ripulitura dei polloni soprannume-rari nelle ceppaie innestate	Ripulitura dai polloni soprannume-rari nelle ceppaie innestate. Potature di formazione	Abbattimento dei polloni non innestati sulla stessa ceppaia innestata (dopo il 3° anno di foglia) Potature di formazione	Potature di formazione	Eliminazione di tutte le ceppaie non innestate (restante 50%) (dopo 5 anni di foglia)

5) La trasformazione dovrà avvenire in modo tale che dovranno essere rilasciati almeno n. 2 (due) polloni capitozzati sul 50% delle ceppaie su cui procedere ai relativi innesti, ovvero tagliando a raso e scegliendo sul 50% delle ceppaie almeno n. 2 (due) ricacci da innestare;

6) la trasformazione dovrà avvenire sul 50% delle ceppaie con l'innesto sui polloni rilasciati non inferiore di n. 2 (due) innesti per soggetto;

7) la trasformazione dovrà avvenire attraverso l'eliminazione dei polloni innestati in sovrannumero decorsi almeno n. 3 (tre) stagioni di foglia sugli innesti stessi;

8) la trasformazione potrà avvenire attraverso l'eliminazione totale delle ceppaie non innestate dopo il quinto anno di riuscita dell'innesto, ovvero dopo n.5 (cinque) stagioni di foglia;

9) la ripulitura periodica delle ceppaie innestate e non innestate potrà essere fatta annualmente salvaguardando i polloni innestati;

10) nella parte di bosco che confina con la strada si deve rilasciare una fascia larga m 4 di piante che non si deve diradare ma, alcune piante di castagno possono essere anche innestate, mantenendo comunque la densità iniziale delle ceppaie;

11) dovranno essere rilasciate le piante eventualmente presenti di specie quercine o altre specie diverse dal castagno se queste hanno un diametro (misurato ad 1.30 metri di altezza), pari o superiore ai 40cm (=> 125cm di circonferenza circa);

12) non potranno essere tagliati esemplari della flora protetta ai sensi della LR n.61 del 19.09.1974 né esemplari a rischio nel Lazio compresi nell'allegato B della LR 39/2002;

13) le marze da innestare dovranno avere la certificazione sulla loro integrità e assenza di patogeni ed inoltre, devono seguire le misure di contenimento delle fitopatie;

14) la trasformazione non altererà il vincolo boschivo sul lotto in conversione;

15) la conversione è vincolata all'inerbimento naturale della superficie e all'uso di tecniche compatibili con l'ambiente per la sistemazione dei versanti con terrazzamenti e muretti a secco, se già presenti, da utilizzarsi su quelle porzioni particolarmente pendenti;

16) è vietata la creazione di piste e strade forestali e gli interventi potranno essere effettuati durante la stagione silvana dal 01 ottobre al 30 aprile;

La presente autorizzazione è valida solo se le operazioni saranno avviate entro le prossime due stagioni silvane a partire dalla data di trasmissione del presente provvedimento e, quindi, non oltre il 30 aprile 2024.

La presente autorizzazione viene rilasciata a norma degli Artt. 47 e 53 - LR 39/2002 e degli artt. 10 e 63 – RR 7/2005 e prescinde da qualsiasi norma e materia diverse da quelle afferenti alle competenze assegnate all'Area Governo del Territorio e Foreste con le Determinazione regionali citate nelle premesse, e non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla-osta e autorizzazioni prescritti ai sensi della normativa vigente sulle specifiche materie.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) o, se del caso, innanzi al Tribunale ordinario.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 aprile 2022, n. G04201

D.Lgs. 14 agosto 2012, n. 150, D.G.R. n. 628/2015 - Riconoscimento di idoneità all'organizzazione di corsi di formazione per il rilascio e il rinnovo dei certificati di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari all'ente di formazione accreditato CALAMUS DI PASQUALE COLETTA - Sede Legale Via Piero Corti, 150 00132 ROMA - Partita IVA 12611561007.

Oggetto: D.Lgs. 14 agosto 2012, n. 150, D.G.R. n. 628/2015 - Riconoscimento di idoneità all'organizzazione di corsi di formazione per il rilascio e il rinnovo dei certificati di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari all'ente di formazione accreditato **CALAMUS DI PASQUALE COLETTA – Sede Legale Via Piero Corti, 150 00132 ROMA - Partita IVA 12611561007.**

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale,

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale";

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 3 febbraio 2022, n. 37, con cui viene conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale, l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01641 del 18/02/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale alla dr.ssa Alessandra Bianchi;

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 concernente "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" che, agli articoli 7, 8 e 9 prevede:

- l'istituzione di un sistema di formazione e aggiornamento obbligatorio finalizzato al rilascio e al rinnovo di specifiche abilitazioni per gli utilizzatori professionali, i distributori e i consulenti sull'impiego dei prodotti fitosanitari, rinviando a un Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (di seguito denominato PAN) la definizione dei requisiti minimi condivisi a livello nazionale di tale sistema di formazione;
- l'obbligo del possesso di un certificato di abilitazione per chiunque intenda svolgere un'attività di consulenza sull'impiego di prodotti fitosanitari, o acquistare e utilizzare in modo professionale, per sé, o per conto di terzi, prodotti fitosanitari, stabilendo che tali certificati sono validi cinque anni, rinnovabili previa partecipazione a corsi di aggiornamento;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.P.R. del 23 aprile 2001, n. 290, concernente: "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita dei prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti";

VISTO il decreto ministeriale 22 gennaio 2014, concernente "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

VISTA la legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, concernente "Ordinamento della formazione professionale";

VISTA la D.G.R. n. 628/2015 che approva la "Disciplina per il rilascio ed il rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari e alla consulenza, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012";

VISTA la D.G.R. n. 682/2019 concernente l'approvazione della nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. G01449 del 07/02/2018 della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro dalla quale risulta che l'ente **ICARUM di Pasquale Coletta** – Sede Legale Via Piero Corti, 150 00132 ROMA, P.IVA 12611561007, è accreditato come soggetto che eroga attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. G05407 del 11/05/2021 della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro dalla quale risulta l'intervenuta variazione di ragione sociale dell'ente **"ICARUM di Pasquale Coletta (P.IVA 12611561007)"** in **"CALAMUS di Pasquale Coletta (P.IVA 12611561007)"** con sede legale in via Piero Corti 150 00132 Roma (RM);

VISTA la manifestazione di interesse all'organizzazione di corsi di formazione per il rilascio e il rinnovo dei certificati di "Abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari" inoltrata dall'ente **CALAMUS di Pasquale Coletta** ed acquisita al registro ufficiale della Regione Lazio con n. 286665 del 22/03/2022;

VISTA la check-list intra procedimentale per la valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute, agli atti dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale, dalla quale si evince che l'ente **CALAMUS di Pasquale Coletta** è in possesso dei requisiti, previsti dalla L.R. n. 23/1992 e dalla D.G.R. n. 682/2019, nonché da quanto disposto dal paragrafo A.1.10 del PAN, necessari ai fini dell'organizzazione di corsi di formazione base e di aggiornamento per il rilascio e il rinnovo dei certificati di "Abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari";

CONSIDERATO, pertanto**,** che sono soddisfatti i requisiti soggettivi e professionali necessari ai fini dell'organizzazione di corsi di formazione di base e di aggiornamento per il rilascio e il rinnovo dei certificati di "Abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari" da parte dell'ente **CALAMUS di Pasquale Coletta**;

RITENUTO di poter riconoscere all'ente **CALAMUS di Pasquale Coletta** – **Sede Legale Via Piero Corti, 150 00132 ROMA - Partita IVA 12611561007**, l'idoneità all'organizzazione di corsi di base e di aggiornamento per il rilascio ed il rinnovo dei certificati di "Abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari" secondo le modalità indicate nell'allegato n. 1 della D.G.R. 628/2015;

DETERMINA

per quanto in premessa, ai sensi del D.Lgs 14 agosto 2012, n. 150 art. 7,8,9 e del D.M. 22/01/2014

- di riconoscere a **CALAMUS di Pasquale Coletta – Sede Legale Via Piero Corti, 150 00132 ROMA - Partita IVA 12611561007**, l'idoneità all'organizzazione di corsi di base e di aggiornamento per il rilascio ed il rinnovo dei certificati di "Abilitazione all'acquisto e

all'utilizzo dei prodotti fitosanitari" secondo le modalità indicate nell'allegato n. 1 della DGR 628/2015;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Lazio e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

L'ente di formazione è tenuto al rispetto delle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 628/2015 ed in particolare:

- alla trasmissione, entro 30 giorni dalla data di inizio del corso, alle Aree Decentrate Agricoltura della Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, competenti per il territorio in cui deve svolgersi il corso, dell'elenco dei nominativi dei candidati;

- all'invio del calendario delle lezioni con indicazione della sede, delle date e degli orari di svolgimento degli incontri;

- all'obbligo a sottoporsi ai controlli, disposti dalla Regione Lazio, durante lo svolgimento delle attività formative;

- alla tempestiva comunicazione alla Regione Lazio, Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, di ogni variazione dei dati e delle informazioni trasmessi.

L'ente di formazione **CALAMUS di Pasquale Coletta** sarà inserito nell'elenco dei Soggetti Attuatori ritenuti idonei, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE AD INTERIM
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04244

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 - Sottomisura 4.1"Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" - Tipologia di Operazione 4.1.1"Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni". Bando pubblico (DD G04495 del 03/05/2016) - "GRADUATORIA UNICA REGIONALE" - Disposizioni per il finanziamento di ulteriori domande di sostegno ammissibili.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 04 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 4.1“Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” – Tipologia di Operazione 4.1.1“Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni”. Bando pubblico (DD G04495 del 03/05/2016) – “GRADUATORIA UNICA REGIONALE” - Disposizioni per il finanziamento di ulteriori domande di sostegno ammissibili

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Produzioni Agricole;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.m.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 3 febbraio 2022, con cui è stato conferito l’incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiere della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all’Ing. Wanda D’Ercole, Direttore della Direzione Generale;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di aiuto previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all’anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n.

1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il aiuto in materia di cambiamenti climatici, la Determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di aiuto previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al aiuto allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015, di cui è stata sancita la presa d'atto con DGR n. 657 del 25/11/2015 e successivamente riapprovato, previo parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione UE n. C(2016)8990 del 21/12/2016 e n. C(2017)1264 del 16/02/2017, di cui è stata sancita la presa d'atto con DGR n. 164 del 11/04/2016, decisione n. C(2017)5634 del 04/08/2017, di cui è stata sancita la presa d'atto con DGR n. 584 del 26/09/2017, decisione n. C(2017)8427 del 11/12/2017, di cui è stata sancita la presa d'atto con DGR n. 6 del 16/01/2018, decisione n. C(2018)8035 del 26/11/2018, di cui è stata sancita la presa d'atto con DGR n. 827 del 18/12/2018, decisione n. C(2020)937 del 14 febbraio 2020, di cui è stata sancita la presa d'atto con DGR n. 168 del 07/04/2020, decisione n. C(2020)5669 del 13 agosto 2020, di cui è stata sancita la presa d'atto con DGR n. 674 del 06/10/2020, decisione n. C(2021)577 del 29/1/2021e decisione n. C(2021)7965 del 03/11/2021, di cui sono state sancite le prese d'atto con DGR n. 881 del 07/12/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5/04/2016 e successive mm. e ii., con la quale è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 28/03/2017 recante "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 05/08/2021, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020);

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020." con la quale è stato approvato il documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";

VISTA la Determinazione n. G03871 del 18/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n.1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Approvazione Produzioni Standard ed

approvazione degli Indicatori di Sostenibilità e di Miglioramento del Rendimento delle Imprese", e le successive Determinazioni n. G06624 del 10/06/2016 e n. G08876 del 23/06/2017 con le quali sono stati apportati taluni adeguamenti e revisioni ai documenti suddetti, in applicazione dei quali si è provveduto all'implementazione del Business Plan On Line (BPOL) disponibile sulla piattaforma della Rete Rurale Nazionale ed il cui utilizzo è obbligatorio per l'adesione ai regimi di aiuto attivati con la misura in argomento;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G14337 del 09/11/2018, avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Conferimento dell'incarico di Responsabile delle Misure/Sottomisure/Tipologie di operazioni gestite dalla Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca. Modifica dell'Atto di Organizzazione n. G11470 del 10/10/2016 e s.m.i.";

VISTA la Determinazione n. G09774 del 17/07/2019 avente ad oggetto: "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni";

TENUTO CONTO che i regimi di aiuto previsti nell'ambito delle varie misure del PSR 2014/2020 del Lazio sono attivati con specifici bandi pubblici con i quali sono definite le condizioni per la presentazione ed il trattamento delle domande di aiuto e di quelle di pagamento, nonché le modalità di accesso ai benefici previsti dalla misura con indicazione, tra l'altro, dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità per la concessione dei finanziamenti e l'individuazione degli obblighi e degli impegni che il beneficiario è tenuto ad adempiere ed al cui rispetto è correlata l'erogazione degli aiuti concessi;

CONSIDERATO che l'Organismo Pagatore (OP) AGEA ha messo a punto, in ottemperanza a quanto stabilito dal richiamato art. 62 del Reg (UE) n. 1305/2013, uno specifico applicativo informatico denominato "VCM" nel quale, in fase di predisposizione del bando pubblico, l'Autorità di Gestione del programma di concerto con l'OP, ha definito gli Impegni/Condizioni/Obblighi (ICO) ed i Criteri di Selezione, di cui tener conto per le valutazioni di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento;

TENUTO CONTO che per la raccolta delle domande di sostegno sono stati utilizzati gli applicativi operanti sulla piattaforma informatica del SIAN;

VISTE le determinazioni nn. G04495 del 03/05/2016, G06986 del 17/06/2016, G08743 del 29/07/2016, G09169 del 08/08/2016 e G15353 del 19/12/2016 (testo consolidato) con le quali sono state approvate le disposizioni per l'attivazione della Misura 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni" del PSR 2014/2020 del Lazio ed avviata la raccolta delle domande di sostegno per l'adesione al regime di aiuto previsto nell'ambito della stessa misura;

TENUTO CONTO che per la raccolta delle domande di sostegno sono stati utilizzati gli applicativi operanti sulla piattaforma informatica del SIAN;

CONSIDERATO che l'Organismo Pagatore (OP) AGEA ha messo a punto, in ottemperanza a quanto stabilito dal richiamato art. 62 del Reg (UE) n. 1305/2013, uno specifico applicativo informatico denominato "VCM" nel quale, in fase di predisposizione del bando pubblico, l'Autorità di Gestione del programma di concerto con l'OP, ha definito gli Impegni/Condizioni/Obblighi (ICO) ed i Criteri di Selezione, di cui tener conto per le valutazioni di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento;

VISTA la determinazione n. G03957 del 28/03/2017 con la quale si è proceduto alla approvazione del Verbale istruttorio e delle Check-List del Sistema VCM sulla base delle quali sono state svolte

e tracciate le valutazioni di ammissibilità delle domande di sostegno presentate a valere sulla Misura 4.1.1 del PSR Lazio 2014/2020;

DATO ATTO che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno sono stati svolti in conformità all'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 /2014, tenendo conto delle norme sul procedimento amministrativo recate dalla L. 241/90 e successive mm. ed ii. e di quanto disposto dalle disposizioni attuative della Misura in argomento;

TENUTO CONTO delle disposizioni e delle indicazioni operative rese note dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA e dai Servizi Comunitari per il trattamento delle domande e la relativa definizione degli schemi procedurali per la gestione delle stesse;

CONSIDERATO che tra le attività di vigilanza e controllo sono state svolte azioni di supervisione tese a garantire, nell'ambito dell'articolazione centrale e periferica della Direzione Regionale, l'omogeneità dei comportamenti e delle valutazioni di ammissibilità da parte dei funzionari istruttori;

TENUTO CONTO che, in ottemperanza delle disposizioni recate dal bando pubblico, le strutture periferiche della Direzione, al termine delle istruttorie di ammissibilità svolte sulle domande di sostegno a ciascuna assegnata, hanno provveduto alla definizione ed al relativo invio alla struttura centrale di coordinamento, dell'elenco analitico, su base provinciale, delle "domande ammissibili" con indicazione del costo totale dell'investimento ritenuto ammissibile e del relativo contributo pubblico concedibile riportante, inoltre, i punteggi attribuiti in funzione dei criteri di selezione e lo stato di immediata cantierabilità ed altre informazioni di carattere procedurale, nonché gli elenchi delle "domande non ammissibili" con indicazione dei motivi di esclusione;

VISTA la determinazione n. G16540 del 17 dicembre 2018, concernente: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 4.1"Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" – Tipologia di Operazione 4.1.1"Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni". Bando pubblico (DD G04495 del 03/05/2016) – "GRADUATORIA UNICA REGIONALE" e disposizioni per il finanziamento delle domande di sostegno ammissibili.";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 849 del 20 dicembre 2018 con la quale la Giunta Regionale del Lazio ha disposto di autorizzare, per il bando pubblico attuativo della Tipologia di operazione 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni" del PSR 2014-2020 del Lazio, uno stanziamento aggiuntivo di euro 35.418.422,79 che, sommato all'importo di euro 9.581.577,21 già destinato dalla DGR n. 267/2017, comporta una ulteriore disponibilità di 45.000.000,00 euro e che pertanto la dotazione complessiva del bando pubblico (DD n. G04495 del 03/05/2016) a cui fa riferimento la presente determinazione è pari, considerato lo stanziamento iniziale (48.500.000,00 euro), ad un importo totale di 93.500.000,00 euro;

VISTA la determinazione n. G1003 del 5 febbraio 2019 con la quale è stato approvato lo schema del "Provvedimento di concessione dell'aiuto" degli aiuti previsti dalla Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 4.1"Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" – Tipologia di Operazione 4.1.1"Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni" del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020 attuativo del reg. (CE) n. 1305/2013, art. 17, che le Aree Decentrate dell'Agricoltura devono utilizzare per la redazione del provvedimento per la formale concessione del contributo a favore delle ditte beneficiarie;

VISTA la determinazione n. G1974 del 22 febbraio 2019 con la quale è stato approvato nell'ambito attuativo Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 4.1"Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" – Tipologia di

Operazione 4.1.1“Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni”, il sistema dei controlli con le relative riduzioni ed esclusioni dall’aiuto, nonché le sanzioni per inadempienze del beneficiario;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G06311 del 10/05/2019, concernente: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 4.1"Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" – Tipologia di Operazione 4.1.1"Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni". Bando pubblico (DD G04495 del 03/05/2016) – "GRADUATORIA UNICA REGIONALE" - Disposizioni per il finanziamento di ulteriori domande di sostegno ammissibili.”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G11301 del 28/08/2019 concernente: Reg. (UE) n. 1305/13. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020. Misura 04 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 4.1“Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” – Tipologia di Operazione 4.1.1“Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni”. Bando pubblico (DD G04495 del 03/05/2016) – Disposizioni per il finanziamento di ulteriori domande di sostegno ammissibili;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15016 del 04/11/2019 concernente: Reg. (UE) n. 1305/13. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020. Misura 04 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 4.1“Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” – Tipologia di Operazione 4.1.1“Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni”. Bando pubblico (DD G04495 del 03/05/2016) – Disposizioni per il finanziamento di ulteriori domande di sostegno ammissibili;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15486 del 12/11/2019 concernente: Reg. (UE) n. 1305/13. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020. Misura 04 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 4.1“Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” – Tipologia di Operazione 4.1.1“Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni”. Bando pubblico (DD G04495 del 03/05/2016) – Disposizioni per il finanziamento di ulteriori domande di sostegno ammissibili;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07217 del 19/06/2020 concernente: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura/Sottomisura/Tipologia di Operazione 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni", Bando pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. G04495 del 03/05/2016 e ss. mm. e ii. - codice SIAN n. 1417. Disposizioni per il finanziamento di ulteriori domande di sostegno ammissibili, con la quale, in base alle disponibilità finanziarie, si è proceduti a disporre l’ammissione a finanziamento di parte delle ditte collocate in graduatoria con il punteggio di 53;

CONSIDERATO che detti Elenchi, conservati agli atti dell’Area 19, prodotti dai Dirigenti delle ADA Lazio Nord, Centro e Sud, risultano redatti in maniera conforme alle indicazioni operative definite per la loro predisposizione;

CONSIDERATO che, come stabilito all’articolo 11 del bando pubblico, qualora siano assegnate risorse aggiuntive a quelle stanziate per l’attuazione del bando pubblico, è possibile procedere al finanziamento di ulteriori domande di sostegno ritenute ammissibili ed inserite nella “graduatoria unica regionale” di ammissibilità, fino alla concorrenza degli importi disponibili;

CONSIDERATO in particolare che l'articolo 10 "Criteri di selezione e modalità per la predisposizione delle graduatorie" del bando pubblico Misura 4.1.1 prevede, tra l'altro, che venga predisposta un'unica graduatoria regionale delle domande di sostegno ammesse all'aiuto medesimo sino alla concorrenza delle risorse stanziate;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 5 Agosto 2021, concernente: Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020. Approvazione della proposta di modifica del piano finanziario a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020), con la quale è stato disposto di destinare alla misura/sottomisura/tipologia di interventi 4.1.1 l'importo di euro 35.000.000,00 a titolo di stanziamento aggiuntivo, per il finanziamento della graduatoria di ammissibilità predisposta in attuazione del bando pubblico di cui alla determinazione n. G16706/2019, nonché per il finanziamento delle domande già ritenute ammissibili, posizionate in graduatoria con punteggio ex equo a quelle già finanziate, che non hanno trovato copertura finanziaria, in attuazione del bando pubblico di cui alla determinazione n. G04495/2016;

VISTA la nota dell'autorità di Gestione del PSR Lazio 2014/2020 prot. n. 26246 del 12/01/2022, concernente: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Tipologia di operazione 4.1.1. Indicazioni per il finanziamento delle domande di sostegno", con la quale è stato ribadito di procedere al finanziamento delle domande già ritenute ammissibili, posizionate in graduatoria con punteggio ex equo a quelle già finanziate, che non hanno trovato copertura finanziaria, in attuazione del bando pubblico di cui alla determinazione n. G04495/2016;

VISTA la nota dell'autorità di Gestione del PSR Lazio 2014/2020 prot. n. 314005 del 30/03/2022, concernente: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Tipologia di operazione 4.1.1. Indicazioni per il finanziamento delle domande di sostegno", con la quale è stata ravvisa l'opportunità di incrementare ulteriormente lo stanziamento relativo al bando pubblico adottato con la determinazione n. G16706/2019, di un importo pari a € 4.398.000 di contributo pubblico totale (quattro milioni trecentonovantotto mila);

CONSIDERATO che è opportuno attivare ogni azione e iniziativa ritenuta utile per contrastare il disimpegno delle risorse cofinanziate a cui conseguono le note decurtazioni finanziarie ed il conseguente venir meno delle risorse disponibili per l'attuazione del Programma;

CONSIDERATO che occorre garantire che il finanziamento domande di sostegno ritenute ammissibili sia determinato, in relazione al quadro complessivo regionale, in conformità al limite massimo quindi disponibile;

CONSIDERATO che, in funzione delle risorse disponibili ed ai sensi di tutto quanto sopra richiamato, è stato predisposto ed allegato al presente provvedimento (Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale l'"*Elenco delle Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento",* riportante l'elenco analitico delle n. 4 domande di sostegno istruite positivamente, collocate in posizione utile nella graduatoria di ammissibilità, per le quali viene autorizzato il finanziamento. Detto elenco si compone delle domande di sostegno ammissibili e ammesse al finanziamento ex-aequo con punteggio di 53, a seguito delle risorse aggiuntive rese disponibili, per le quali, con specifico provvedimento, si procederà alla formale concessione del contributo pubblico;

CONSIDERATO che, sulla base delle domande ritenute ammissibile ed ammesse al finanziamento incluse nel richiamato *Elenco delle Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento*, i Dirigenti delle Aree Decentrate dell'Agricoltura competente debbano provvedere, laddove non già definiti, ad adottare i formali provvedimenti per la concessione del contributo pubblico;

RITENUTO di approvare l'"*Elenco delle Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento",* allegato alla presente determinazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), riportante l'elenco analitico delle n. 4 domande di sostegno istruite

positivamente, collocate in posizione utile nella graduatoria di ammissibilità, per le quali viene autorizzato il finanziamento. Detto elenco si compone delle domande di sostegno ammissibili e ammesse al finanziamento ex-aequo con punteggio di 53, a seguito delle risorse aggiuntive rese disponibili, per le quali, con specifico provvedimento, si procederà alla formale concessione del contributo pubblico;

RITENUTO di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate dell'Agricoltura, territorialmente competenti, ad adottare i formali provvedimenti per la concessione del contributo pubblico a favore delle ditte autorizzate al finanziamento incluse nel su richiamato *Elenco delle Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento,* dopo aver provvedendo ad acquisire in via telematica il DURC che attesti la regolarità del soggetto beneficiario nei pagamenti nei confronti dell'ente previdenziale, utilizzando lo schema di provvedimento definito dal Responsabile di Misura ed approvato dall'Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 del Lazio con propria Determinazione dirigenziale n G1003 del 5 febbraio 2019;

RITENUTO di dover fare riferimento, per il sistema dei controlli e le relative riduzioni/esclusioni dall'aiuto concesso per inadempienze da parte del beneficiario, oltreché alle disposizioni orizzontali definite nell'ambito del quadro normativo di riferimento dello sviluppo rurale, alle specifiche disposizioni recate con la determinazione n. G1974 del 22 febbraio 2019;

RITENUTO che, nel caso in cui il beneficiario usufruisca della deroga sul requisito *dell'immediata cantierabilità* degli interventi proposti, l'adozione del formale provvedimento di concessione degli aiuti da parte delle Aree Decentrate dell'Agricoltura potrà essere adottato solo dopo aver acquisito, entro il termine dei 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, fatte salve eventuali ulteriori proroghe concesse, tutta la documentazione mancante per il soddisfacimento del requisito ovvero le concessioni, pareri, permessi e autorizzazioni in base ai quali viene dimostrato il possesso del requisito della immediata cantierabilità dei lavori da eseguire;

RITENUTO che nel caso in cui, come disposto dall'articolo 7 del bando pubblico, laddove siano previsti investimenti per interventi che prevedono lavori di importo superiore a 1.000.000,00 di euro, e per la cui realizzazione sia concesso un contributo pubblico che superi il 50% del costo totale dell'investimento ammesso al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), il beneficiario è tenuto, per l'individuazione delle ditte ai fini dell'affidamento dei lavori, al rispetto delle procedure previste in materia di appalti pubblici;

RITENUTO che i soggetti richiedenti che hanno beneficiato delle priorità relative al criterio di selezione 4.1.1.A "*Progetti inseriti in Filiere Organizzate per l'integrazione lungo la filiera*" e del relativo punteggio, sono tenuti al rispetto, nella fase realizzativa dell'iniziativa progettuale ammessa al finanziamento, degli impegni aggiuntivi assunti nell'ambito del progetto di "filiera organizzata" approvato e ammesso al finanziamento nell'ambito della Misura 16.10 "Attivazione e realizzazione di Progetti di filiera organizzata" del PSR 2014/2020 del Lazio;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'"*Elenco delle Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento",* allegato alla presente determinazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), riportante l'elenco analitico delle n. 4 domande di sostegno istruite positivamente, collocate in posizione utile nella graduatoria di ammissibilità, per le quali viene autorizzato il finanziamento. Detto elenco si compone delle domande di sostegno ammissibili e ammesse al finanziamento ex-aequo con punteggio di 53, a seguito delle risorse aggiuntive rese disponibili,

per le quali, con specifico provvedimento, si procederà alla formale concessione del contributo pubblico;

- di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate dell'Agricoltura, territorialmente competenti, ad adottare i formali provvedimenti per la concessione del contributo pubblico a favore delle ditte autorizzate al finanziamento incluse nel su richiamato *Elenco delle Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento*, dopo aver provvedendo ad acquisire in via telematica il DURC che attesti la regolarità del soggetto beneficiario nei pagamenti nei confronti dell'ente previdenziale, utilizzando lo schema di provvedimento definito dal Responsabile di Misura ed approvato dall'Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 del Lazio con propria Determinazione dirigenziale n G1003 del 5 febbraio 2019;
- di fare riferimento, per il sistema dei controlli e le relative riduzioni/esclusioni dall'aiuto concesso per inadempienze da parte del beneficiario, oltreché alle disposizioni orizzontali definite nell'ambito del quadro normativo di riferimento dello sviluppo rurale, alle specifiche disposizioni recate con la determinazione n. G1974 del 22 febbraio 2019;
- di stabilire che, nel caso in cui il beneficiario usufruisca della deroga sul requisito dell'immediata cantierabilità degli interventi proposti, l'adozione del formale provvedimento di concessione degli aiuti da parte delle Aree Decentrate dell'Agricoltura potrà essere adottato solo dopo aver acquisito, entro il termine dei 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, fatte salve eventuali ulteriori proroghe concesse, tutta la documentazione mancante per il soddisfacimento del requisito ovvero le concessioni, pareri, permessi e autorizzazioni in base ai quali viene dimostrato il possesso del requisito della immediata cantierabilità dei lavori da eseguire;
- di stabilire che, nel caso in cui, come disposto dall'articolo 7 del bando pubblico, laddove siano previsti investimenti per interventi che prevedono lavori di importo superiore a 1.000.000,00 di euro, e per la cui realizzazione sia concesso un contributo pubblico che superi il 50% del costo totale dell'investimento ammesso al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), il beneficiario è tenuto, per l'individuazione delle ditte ai fini dell'affidamento dei lavori, al rispetto delle procedure previste in materia di appalti pubblici;
- di stabilire che i soggetti richiedenti che hanno beneficiato delle priorità relative al criterio di selezione 4.1.1.A "Progetti inseriti in Filiere Organizzate per l'integrazione lungo la filiera" e del relativo punteggio, sono tenuti al rispetto, nella fase realizzativa dell'iniziativa progettuale ammessa al finanziamento, degli impegni aggiuntivi assunti nell'ambito del progetto di "filiera organizzata" approvato e ammesso al finanziamento nell'ambito della Misura 16.10 "Attivazione e realizzazione di Progetti di filiera organizzata" del PSR 2014/2020 del Lazio;

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "PSR FEARS".

Il Direttore Regionale
Ing. Wanda D'ERCOLE

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR 2014/2020) DEL LAZIO - MISURA/SOTTOMISURA/TIPOLOGIA DI OPERAZINE 4.1.1 (BANDO PUBBLICO DD G04495/2016)

Allegato 1 - Elenco delle Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento

NUM . PROG	CUAA	CODICE DOMANDA DI SOSTEGNO	RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO AMMISSIBILE euro	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE euro	ALIQUOTA DI AIUTO %	PUNTEGGIO FINALE
1	01671310561	54250228837	CASSANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VT	140.472,27	84.283,36	60,00%	**53**
2	BRCNLN60H55F499Q	54250123442	BRACOLONI NATALINA	VT	80.527,00	48.316,20	60,00%	**53**
3	STCLCN51B11B604B	54250199459	STOCCHI LUCIANO	VT	56.256,64	33.753,98	60,00%	**53**
4	01232480564	54250226815	ORTOFRUTTA CANINO di Frapponi GC &C. S.S.A.	VT	226.084,40	90.433,75	40,00%	**53**

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04245

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura/Sottomisura/Tipologia di Operazione 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni", Bando pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. G04495 del 03/05/2016 e s.m.i. - codice SIAN n. 1417. Pronuncia di non ammissibilità delle domande di sostegno n. 54250211775 e n. 54250117071.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura/Sottomisura/Tipologia di Operazione 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni", Bando pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. G04495 del 03/05/2016 e s.m.i. - codice SIAN n. 1417. Pronuncia di non ammissibilità delle domande di sostegno n. 54250211775 e n. 54250117071.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente Area Produzioni Agricole;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 3 febbraio 2022, con cui è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiere della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII *quater* del Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la L. 241/1990 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

VISTO la Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 del 29/10/2014 con la quale è stato adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

VISTO l'articolo 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 che stabilisce che l'Autorità di Gestione del Programma e l'Organismo Pagatore (OP) AGEA valutano la verificabilità e la controllabilità delle misure ed attivano, in conseguenza, ogni azione per garantirne un'efficace attuazione;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015, e relativa presa d'atto con DGR n. 657 del 25/11/2015 e successivamente oggetto di

modifica e integrazioni, previo parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione UE n. C(2016)8990 del 21/12/2016 e n. C(2017)1264 del 16/02/2017, (presa d'atto DGR n. 164 del 11/04/2016), decisione n. C(2017)5634 del 04/08/2017, (presa d'atto DGR n. 584 del 26/09/2017), decisione n. C(2017)8427 del 11/12/2017, (presa d'atto DGR n. 6 del 16/01/2018), decisione n. C(2018)8035 del 26/11/2018 (presa d'atto DGR n. 827 del 18/12/2018), decisione n. C(2020)937 del 14 febbraio 2020, (presa d'atto DGR n. 168 del 07/04/2020), decisione n. C(2020)5669 del 13 agosto 2020, (presa d'atto DGR n. 674 del 06/10/2020), decisione n. C(2021)577 del 29/1/2021e decisione n. C(2021)7965 del 03/11/2021, (prese d'atto DGR n. 881 del 07/12/2021);

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "*Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020*." con la quale è stato approvato il documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 05/04/2016 con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali e la successiva D.G.R. 187 del 19/4/2017 con la quale sono state apportate talune modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 28/03/2017 recante "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 164 del 11/04/2017 concernente: "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto delle Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle modifiche del documento di programmazione";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 26/09/2017 concernente: "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2017)5634 finale del 4 agosto 2017 di approvazione delle modifiche del documento di programmazione (Modifica ordinaria 2017)";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G14337 del 09/11/2018, avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Conferimento dell'incarico di Responsabile delle Misure/Sottomisure/Tipologie di operazioni gestite dalla Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca. Modifica dell'Atto di Organizzazione n. G11470 del 10/10/2016 e s.m.i.";

VISTE le Determinazioni dirigenziali nn. G04495 del 03/05/2016, G06986 del 17/06/2016, G08743 del 29/07/2016, G09169 del 08/08/2016 e G15353 del 19/12/2016 (testo consolidato) con le quali sono state approvate le disposizioni per l'attivazione della Misura 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni" del PSR 2014/2020 del Lazio ed

avviata la raccolta delle domande di sostegno per l'adesione al regime di aiuto previsto nell'ambito della stessa misura

TENUTO CONTO che per la raccolta delle domande di sostegno sono stati utilizzati gli applicativi operanti sulla piattaforma informatica del SIAN;

CONSIDERATO che l'Organismo Pagatore (OP) AGEA ha messo a punto, in ottemperanza a quanto stabilito dal richiamato art. 62 del Reg (UE) n. 1305/2013, uno specifico applicativo informatico denominato "VCM" nel quale, in fase di predisposizione del bando pubblico, l'Autorità di Gestione del programma di concerto con l'OP, ha definito gli Impegni/Condizioni/Obblighi (ICO) ed i Criteri di Selezione, di cui tener conto per le valutazioni di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G02698 del 07/03/2017 e ss.mm.e ii. avente per oggetto "Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 17. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 04 *"Investimenti in immobilizzazioni materiali"* – Sottomisura 4.1*"Sostegno a investimenti nelle aziende agricole"*- Tipologia di operazione 4.1.1 *"Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni"*. Presa d'atto delle domande di sostegno presentate ai sensi del bando pubblico di cui alla Determinazione n. G04495 del 03/05/2016 e successive mm. e ii. Approvazione dell'elenco Regionale" con la quale è stato definito l'elenco delle domande presentate (rilascio informatico), successivamente integrato con le domande incluse nelle "liste di perfezionamento" di cui alla determinazione n.G04842/2017 e successive mm. e ii., in base alle quali risultano essere state inoltrate n. 1037 domande di sostegno per un costo totale dell'investimento richiesto pari a 364.466.970,72 euro e un contributo pubblico richiesto pari a 188.911.166,78 euro;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03957 del 28/03/2017 con la quale si è proceduto alla approvazione del Verbale istruttorio e delle Check-List del Sistema VCM sulla base delle quali sono state svolte e tracciate le valutazioni di ammissibilità delle domande di sostegno presentate a valere sulla Misura 4.1.1 del PSR Lazio 2014/2020;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G17017 del 19/12/2018 avente ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" – Tipologia di Operazione 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni". Bando pubblico (DD G04495 del 03/05/2016) – Approvazione dell'"Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili e non ammesse a finanziamento";

TENUTO CONTO che, nel suddetto verbale istruttorio, sono riepilogate e tracciate le verifiche di ammissibilità da effettuarsi sulla domanda di sostegno, in linea con quanto stabilito dal rispondente articolo 12 del bando pubblico, che il funzionario responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e successive mm. e ii., ha svolto nel corso della valutazione istruttoria ed, in particolare la verifica:

- del rispetto dei termini e delle scadenze fissate per la presentazione (rilascio informatico) della domanda di sostegno;
- che la domanda di sostegno sia stata presentata e rilasciata esclusivamente avvalendosi dell'apposito applicativo informatico disponibile sulla piattaforma nazionale del SIAN;
- del possesso dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità pertinenti all'operazione per cui si chiede il sostegno;
- dei punteggi attribuiti in base ai criteri di selezione;
- dell'ammissibilità e della congruità delle voci di spesa;
- dei requisiti soggettivi e oggettivi e del rispetto delle condizioni di ammissibilità;

- del principio dell'unicità del finanziamento;
- dei massimali di investimento e delle aliquote di cofinanziamento stabilite dal programma;
- della conformità dell'operazione con gli obblighi stabiliti dalla legislazione vigente unionale o nazionale o dal programma compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e le altre norme e requisiti obbligatori;
- della rispondenza agli obiettivi ed alle finalità previste nella Misura/Sottomisura/Tipologia di Operazione;

DATO ATTO che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno sono stati svolti in conformità all'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 /2014, tenendo conto delle norme sul procedimento amministrativo recate dalla L. 241/90 e successive mm. ed ii. e di quanto disposto dalle disposizioni attuative della Misura in argomento;

TENUTO CONTO delle disposizioni e delle indicazioni operative rese note dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA e dai Servizi Comunitari per il trattamento delle domande e la relativa definizione degli schemi procedurali per la gestione delle stesse;

CONSIDERATO che tra le attività di vigilanza e controllo sono state svolte azioni di supervisione tese a garantire, nell'ambito dell'articolazione centrale e periferica della Direzione Regionale, l'omogeneità dei comportamenti e delle valutazioni di ammissibilità da parte dei funzionari istruttori;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G06311 del 10/05/2019 e s.m.i. con la quale è approvata:
- la "*Graduatoria unica regionale*", composta da n. 815 domande di sostegno;
- l' "E*lenco A1 - Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento"*, composto da n. 362 domande di sostegno;
- l'*"Elenco B1 - Domande di aiuto ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi"*, composto da n. 453 domande di sostegno;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G11301 del 28/08/2019, con la quale sono state approvate le disposizioni per il finanziamento di ulteriori domande di sostegno ammissibili;

VISTA la posizione delle domande di sostegno n. 54250211775 e n. 54250117071, inserite nel documento *Graduatoria unica regionale* e nell' "E*lenco B1 - Domande di aiuto ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi"*, approvati con Determinazione dirigenziale n. G06311 del 10/05/2019 e s.m.i.;

VISTA la nota del Dirigente dell'ADA Lazio Nord della Direzione regionale Agricoltura, acquisita al protocollo regionale n. 988474 del 30/11/2021, con la quale è stata trasmessa la proposta di non ammissibilità al contributo della domanda di sostegno n. 54250211775, istruita con esito positivo ma per la quale il beneficiario ha presentato formale rinuncia, riguardante una ulteriore domande di sostegno rispetto a quelle già comprese nell'allegato "Elenco regionale delle domande non ammissibili al finanziamento" di cui alla Determinazione n. G17017 del 19/12/2018 nell'ambito del richiamato bando pubblico;

VISTA la nota del Dirigente dell'ADA Lazio Sud della Direzione regionale Agricoltura, acquisita al protocollo regionale n. 256335 del 15/03/2022, con la quale è stata trasmessa la proposta di non ammissibilità al contributo della domanda di sostegno n. 54250117071, istruita con esito positivo ma per la quale il beneficiario ha presentato formale rinuncia, riguardante una ulteriore domande di sostegno rispetto a quelle già comprese nell'allegato "Elenco regionale delle domande non ammissibili al finanziamento" di cui alla Determinazione n. G17017 del 19/12/2018 nell'ambito del richiamato bando pubblico;

PRESO ATTO di quanto comunicato dalle Aree Decentrate Agricoltura Lazio Nord e Lazio Sud, competenti per territorio con le note sopra richiamate attestanti la formale rinuncia da parte dei beneficiari delle domande di sostegno n. 54250211775 e n. 54250117071;

RITENUTO di dover pronunciare, con riferimento alle domande di sostegno n. 54250211775 e n. 54250117071, la non ammissibilità degli interventi proposti al sostegno, procedendo alla loro cancellazione dalla relativa posizione occupata nella "Graduatoria unica regionale" e nell'"Elenco B1 - Domande di aiuto ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi", approvati con la Determinazione dirigenziale n. G06311 del 10/05/2019 e s.m.i.;

RITENUTO altresì di dare mandato ai dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura Lazio Nord e Sud, ai sensi del presente provvedimento, di inviare tramite Posta Elettronica Certificata alla ditta interessata, territorialmente competente, la "Comunicazione di non ammissibilità all'aiuto", utilizzando a tal fine il Modello già adottato quale allegato alla Determinazione dirigenziale n. G17017 del 19/12/2018;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto di quanto comunicato dalle Aree Decentrate Agricoltura Lazio Nord e Lazio Sud, competenti per territorio, con le note protocollo n. 988474 del 30/11/2021 e n. 256335 del 15/03/2022, attestanti la formale rinuncia da parte dei beneficiari delle domande di sostegno n. 54250211775 e n. 54250117071, parti integranti e sostanziali della presente determinazione dirigenziale;
- di pronunciare, con riferimento alle domande di sostegno n. 54250211775 e n. 54250117071, la non ammissibilità degli interventi proposti al sostegno;
- di dare mandato ai dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura Lazio Nord e Sud, ai sensi del presente provvedimento, di inviare tramite Posta Elettronica Certificata alla ditta interessata, territorialmente competente, la "Comunicazione di non ammissibilità all'aiuto", utilizzando a tal fine il Modello già adottato quale allegato alla Determinazione dirigenziale n. G17017 del 19/12/2018.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca www.agricoltura.regione.lazio.it. e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "PSR FEARS".

Il Direttore Regionale
Ing. Wanda D'ERCOLE

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04246

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.1 Tipologia di Operazione 4.1.1 Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni. Bando pubblico DD n. G16706 04/12/2019 e ss.mm.ii. (SIAN 39281). Ulteriori disposizioni per il finanziamento delle domande ammissibili.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.1 Tipologia di Operazione 4.1.1 Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni. Bando pubblico DD n. G16706 04/12/2019 e ss.mm.ii. (SIAN 39281). Ulteriori disposizioni per il finanziamento delle domande ammissibili.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.m.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 3 febbraio 2022, con cui è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiere della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di aiuto previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il aiuto in materia di cambiamenti climatici, la Determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di aiuto previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al aiuto allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII *quater* del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015, e relativa presa d'atto con DGR n. 657 del 25/11/2015 e successivamente oggetto di modifica e integrazioni, previo parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione UE n. C(2016)8990 del 21/12/2016 e n. C(2017)1264 del 16/02/2017, (presa d'atto DGR n. 164 del 11/04/2016), decisione n. C(2017)5634 del 04/08/2017, (presa d'atto DGR n. 584 del 26/09/2017), decisione n. C(2017)8427 del 11/12/2017, (presa d'atto DGR n. 6 del 16/01/2018), decisione n. C(2018)8035 del 26/11/2018 (presa d'atto DGR n. 827 del 18/12/2018), decisione n. C(2020)937 del 14 febbraio 2020, (presa d'atto DGR n. 168 del 07/04/2020), decisione n. C(2020)5669 del 13 agosto 2020, (presa d'atto DGR n. 674 del 06/10/2020), decisione n. C(2021)577 del 29/1/2021e decisione n. C(2021)7965 del 03/11/2021, (prese d'atto DGR n. 881 del 07/12/2021);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5/04/2016 e successive mm. e ii., con la quale è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 28/03/2017 recante "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 05/08/2021, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020);

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020." con la quale è stato approvato il documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";

VISTA la Determinazione n. G03871 del 18/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n.1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Approvazione Produzioni Standard ed approvazione degli Indicatori di Sostenibilità e di Miglioramento del Rendimento delle Imprese", e le successive Determinazioni n. G06624 del 10/06/2016 e n. G08876 del 23/06/2017 con le quali sono stati apportati taluni adeguamenti e revisioni ai documenti suddetti, in applicazione dei quali si è provveduto all'implementazione del Business Plan On Line (BPOL) disponibile sulla piattaforma della Rete Rurale Nazionale ed il cui utilizzo è obbligatorio per l'adesione ai regimi di aiuto attivati con la misura in argomento;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G14337 del 09/11/2018, avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Conferimento dell'incarico di Responsabile delle Misure/Sottomisure/Tipologie di operazioni gestite dalla Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca. Modifica dell'Atto di Organizzazione n. G11470 del 10/10/2016 e s.m.i.";

VISTA la Determinazione n. G09774 del 17/07/2019 avente ad oggetto: "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni";

TENUTO CONTO che i regimi di aiuto previsti nell'ambito delle varie misure del PSR 2014/2020 del Lazio sono attivati con specifici bandi pubblici con i quali sono definite le condizioni per la presentazione ed il trattamento delle domande di aiuto e di quelle di pagamento, nonché le modalità di accesso ai benefici previsti dalla misura con indicazione, tra l'altro, dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità per la concessione dei finanziamenti e l'individuazione degli obblighi e degli impegni che il beneficiario è tenuto ad adempiere ed al cui rispetto è correlata l'erogazione degli aiuti concessi;

CONSIDERATO che l'Organismo Pagatore (OP) AGEA ha messo a punto, in ottemperanza a quanto stabilito dal richiamato art. 62 del Reg (UE) n. 1305/2013, uno specifico applicativo informatico denominato "VCM" nel quale, in fase di predisposizione del bando pubblico, l'Autorità di Gestione del programma di concerto con l'OP, ha definito gli Impegni/Condizioni/Obblighi (ICO) ed i Criteri di Selezione, di cui tener conto per le valutazioni di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G16706 del 04/12/2019 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" – Tipologia di Operazione 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni". Approvazione Bando pubblico" e s.m.i.;

TENUTO CONTO che per la raccolta delle domande di sostegno sono stati utilizzati gli applicativi operanti sulla piattaforma informatica del SIAN;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07039 del 10/06/2021 concernente: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.1 Tipologia di Operazione 4.1.1 Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni. Bando pubblico DD n. G16706 04/12/2019 e s.m.i. (SIAN 39281). Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07272 del 15/06/2021 concernente: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.1 Tipologia di Operazione 4.1.1 Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni. Bando pubblico DD n. G16706 04/12/2019 e s.m.i. (SIAN 39281). Adozione del modello di "Provvedimento di Concessione degli aiuti";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03697 del 06/04/2021 concernente: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.1 Tipologia di Operazione 4.1.1 Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni. Bando pubblico DD n. G16706 04/12/2019 e s.m.i. (SIAN 39281). Approvazione della Graduatoria unica regionale, dell'Elenco delle domande ammissibili e ammesse a finanziamento e dell'Elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G12619 del 18/10/2021 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.1 Tipologia di Operazione 4.1.1 Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni. Bando pubblico DD n. G16706 04/12/2019 e s.m.i. (SIAN 39281). Determinazione Dirigenziale n G03697 del 06/04/2021, rettifica e integrazione della Graduatoria unica regionale, dell'Elenco delle domande ammissibili e ammesse a finanziamento e dell'Elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03609 del 01/04/2021 e ss.mm.ii., concernente: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.1 Tipologia di Operazione 4.1.1 Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni. Bando pubblico DD n. G16706 04/12/2019 e s.m.i. (SIAN 39281). Approvazione dell'Elenco delle domande di sostegno non ammissibili al finanziamento”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G12393 del 12/10/2021 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.1 Tipologia di Operazione 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni". Bando pubblico DD n. G16706 04/12/2019 e s.m.i. (SIAN 39281). Approvazione di un ulteriore Elenco delle domande di sostegno non ammissibili al finanziamento;

VISTA la nota circolare n. 396926 del 04/05/2020, con la quale sono stati forniti chiarimenti in merito alle verifiche connesse alla regolarità contributiva dei beneficiari del sostegno delle misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTA la nota prot. n. 250167 del 19/03/2021 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 4.1.1 “Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni”. BANDO PUBBLICO (DD G16706 04/12/2019). Ulteriore Elenco Regionale delle domande di sostegno da sottoporre alle valutazioni istruttorie di ammissibilità”;

VISTA la nota prot. n. 270837 del 26/03/2021 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 4.1.1 “Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni”. BANDO PUBBLICO (DD G16706 04/12/2019). Ulteriore Elenco Regionale delle domande di sostegno da sottoporre alle valutazioni istruttorie di ammissibilità”;

VISTA la nota prot. n. 805764 del 08/10/2021 concernente: “PSR 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni” BANDO PUBBLICO (DD n. G16706/2019). Graduatorie regionali ed elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili. INDICAZIONI OPERATIVE”;

TENUTO CONTO che, in ottemperanza delle disposizioni recate dal bando pubblico, le Aree Decentrate Agricoltura competenti per territorio, al termine delle istruttorie di ammissibilità svolte sulle domande di sostegno a ciascuna assegnata, hanno provveduto all’invio al responsabile di Misura dell’elenco analitico delle domande di sostegno ritenute “ammissibili” con indicazione dell’importo complessivo delle spese riconosciute eleggibili al contributo pubblico e dei punteggi attribuiti in funzione dei criteri di selezione specificando, laddove ne ricorre la condizione, se è di applicazione la riserva finanziaria prevista per le zone colpite dal sisma;

VISTE le sottoelencate note dei Dirigenti dell’ADA territorialmente competente della Direzione regionale Agricoltura con le quali, in ottemperanza alle disposizioni di cui alle citate note prot. n. 250167 del 19/03/2021 e prot. n. 270837 del 26/03/2021, al termine delle istruttorie di ammissibilità

svolte sulle domande di sostegno a ciascuna assegnata, hanno provveduto all'invio al responsabile di Misura, mediante le sottoelencate note, dell'elenco analitico delle domande di sostegno istruite con esito positivo e, quindi, ritenute ammissibili al finanziamento pubblico nell'ambito del richiamato bando pubblico Misura 4.1.1:

- note prot. n. 22748 del 11/01/2022, prot. n. 75561 del 26/01/2022, prot. n. 75577 del 26/01/2022 e prot. n. 279312 del 21/03/2022 dell'ADA Lazio Sud per la provincia di Frosinone;
- nota prot. n. 938151 del 16/11/2021 dell'ADA Lazio Nord per la provincia di Rieti;
- note prot. n. 967415 del 24/11/2021 e prot. n. 67952 del 25/01/2022 dell'ADA Lazio Sud per la provincia di Latina;
- nota prot. n. 41303 del 17/01/2022 dell'ADA Lazio Centro per la provincia di Roma;
- nota prot. n. 39991 del 17/01/2022 dell'ADA Lazio Nord per la provincia di Viterbo;

VISTE le sottoelencate note del Dirigente dell'ADA territorialmente competente della Direzione regionale Agricoltura, con le quali sono state trasmesse rettifiche agli Elenchi provinciali delle domande ammissibili già trasmessi, a seguito delle verifiche istruttorie supplementari sulle domande di sostegno per le quali l'iter istruttorio svolto dai responsabili dei procedimenti in attività presso le medesime ADA era stato già concluso:

- nota prot. n. 988474 del 30/11/2021 dell'ADA Lazio Nord per la provincia di Viterbo;
- nota prot. n. 270459 del 17/03/2022 dell'ADA Lazio Nord per la provincia di Rieti;
- nota prot. n. 22754 del 11/01/2022 e n. 198129 del 28/02/2022 dell'ADA Lazio Sud per la provincia di Frosinone;
- nota prot. n. 69497 del 25/01/2022 dell'ADA Lazio Sud per la provincia di Latina;

DATO ATTO che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno sono stati svolti in conformità all'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 /2014, tenendo conto delle norme sul procedimento amministrativo recate dalla L. 241/90 e successive mm. ed ii.;

TENUTO CONTO delle disposizioni e delle indicazioni operative rese note dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA e dai Servizi Comunitari per il trattamento delle domande e la relativa definizione degli schemi procedurali per la gestione delle stesse;

CONSIDERATO che tra le attività di vigilanza e controllo sono state svolte azioni di supervisione tese a garantire, nell'ambito dell'articolazione centrale e periferica della Direzione Regionale, l'omogeneità dei comportamenti e delle valutazioni di ammissibilità da parte delle Commissioni esaminatrici e dei funzionari istruttori;

VISTA la nota dell'autorità di Gestione del PSR Lazio 2014/2020 prot. n. 26246 del 12/01/2022, concernente: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Tipologia di operazione 4.1.1. Indicazioni per il finanziamento delle domande di sostegno", con la quale è stata ravvisa l'opportunità di incrementare lo stanziamento relativo al bando pubblico adottato con la determinazione n. G16706/2019, di un importo pari a € 35.000.000 di contributo pubblico totale (trentacinque milioni), al netto dell'importo necessario al finanziamento delle domande già ritenute ammissibili, posizionate in graduatoria con punteggio ex equo a quelle già finanziate, che non hanno trovato copertura finanziaria, in attuazione del bando pubblico di cui alla determinazione n. G04495/2016;

VISTA la nota dell'autorità di Gestione del PSR Lazio 2014/2020 prot. n. 314005 del 30/03/2022, concernente: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020 (Reg. UE n. 1305/2013).

Tipologia di operazione 4.1.1. Indicazioni per il finanziamento delle domande di sostegno", con la quale è stata ravvisa l'opportunità di incrementare ulteriormente lo stanziamento relativo al bando pubblico adottato con la determinazione n. G16706/2019, di un importo pari a € 4.398.000 di contributo pubblico totale (quattro milioni trecentonovantotto mila);

DATO ATTO che le dotazioni finanziarie per l'attuazione del bando pubblico di cui alla citata determinazione n. G16706 del 04/12/2019, così come stabilito all'articolo 11 "Dotazione finanziaria e modalità di formazione della graduatoria", ammontano complessivamente a € 69.142.000,00 (sessantanove milioni centoquarantaduemila), tenuto conto dello stanziamento iniziale pari ad euro 30.000.000,00 (trenta milioni) già utilizzato per il finanziamento delle domande ammissibili e collocate in posizione utile nella graduatoria e delle dotazioni finanziarie aggiuntive, autorizzate e rese disponibili dalla Giunta Regionale con le succitate note;

TENUTO CONTO, in particolare, della posizione dei soggetti richiedenti il sostegno alla Misura di cui al presente atto, che hanno aderito e partecipato, nell'ambito dell'approccio combinato previsto con la Misura 16.10.1 del PSR 2014/2020 (Bando pubblico DD n. G12107/2019), a "Progetti di Filiera organizzata" e ai quali è stato riconosciuto lo status di "Partecipante Diretto" in progetti ritenuti ammissibili e autorizzati al finanziamento con Determinazione dirigenziale n. G01265 del 09/02/2021 (Suppl. n. 2 al BURL N. 13 del 11/02/2021);

TENUTO CONTO che ai soggetti richiedenti di cui al capoverso precedente è stata riconosciuta la priorità ed assegnato il punteggio di cui ai relativi criteri di selezione 4.2.1.A e 4.2.1.B (per la Misura 4.2.1);

CONSIDERATO che nella fase realizzativa dei "Progetti di Filiera Organizzata" sono verificati gli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo di Filiera sottoscritto da tutti i partecipanti;

TENUTO CONTO che le Aree Decentrate Agricoltura, al termine delle istruttorie di ammissibilità svolte sulle domande di sostegno a ciascuna assegnata, hanno provveduto all'invio dell'elenco delle domande di sostegno ritenute "non ammissibili" con indicazione analitica delle motivazioni di non ammissibilità e con esplicitazione delle procedure che hanno garantito la partecipazione al procedimento amministrativo da parte del soggetto richiedente, posizioni alla cui definizione e all'approvazione del relativo Elenco, si dà attuazione con atto separato;

VISTO l'articolo 11 del bando pubblico (DD n. G16705 del 04/12/2019), "Dotazione finanziaria del bando e modalità di formazione della graduatoria", ai sensi del quale le domande di sostegno presentate in adesione al bando pubblico, istruite con esito positivo e ritenute ammissibili al finanziamento concorreranno a formare un'unica Graduatoria regionale, in ordine decrescente, sulla base del punteggio attribuito a seguito delle valutazioni istruttorie svolte sulle domande di sostegno in applicazione delle disposizioni recate nell'articolo 10 "Criteri di selezione, ed inserite nell'Elenco delle domande ammissibili e ammesse al finanziamento, fino alla concorrenza degli importi disponibili, ivi inclusa la possibilità di stanziamenti aggiuntivi sulla base dell'avanzamento finanziario della Misura e dell'intero Programma come da ultimo assegnati a seguito delle richiamate rimodulazioni finanziarie del Programma;

PRESO ATTO di quanto comunicato dall'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord con la nota prot. 988474 del 30/11/2021 attestante, in rettifica a quanto precedentemente comunicato ed a seguito di verifiche istruttorie supplementari, l'ammissibilità a finanziamento, con il punteggio di 89, della domanda di sostegno n. 04250031350;

PRESO ATTO di quanto comunicato dall'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord con la nota prot. 270459 del 17/03/2022 attestante, in rettifica a quanto precedentemente comunicato ed a seguito di verifiche istruttorie supplementari, l'ammissibilità a finanziamento con il punteggio di 76, per una spesa ammissibile di € 78.879,04 ed un contributo pubblico di € 47.327,42, della domanda di sostegno n. 04250035963;

PRESO ATTO di quanto comunicato dall'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud – ambito provinciale di Frosinone, con la nota prot. n. 22754 del 11/01/2022, in rettifica a quanto precedentemente comunicato ed a seguito di verifiche istruttorie supplementari, l'ammissibilità a finanziamento per una spesa ammissibile di € 100.705,50 ed un contributo pubblico di € 49.427,70, della domanda di sostegno n. 04250034594;

PRESO ATTO di quanto comunicato dall'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud – ambito provinciale di Frosinone, con la nota prot. n. 198129 del 28/02/2022 attestanti, in rettifica a quanto precedentemente comunicato ed a seguito di verifiche istruttorie supplementari, l'ammissibilità a finanziamento per una spesa ammissibile di € 434.765,94 ed un contributo pubblico di € 260.859,56, della domanda di sostegno n. 04250028570;

PRESO ATTO di quanto comunicato dall'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud – ambito provinciale di Latina, con la nota prot. n. 69497 del 25/01/2022 attestante, in rettifica a quanto precedentemente comunicato ed a seguito di verifiche istruttorie supplementari, l'ammissibilità a finanziamento, con il punteggio di 76, della domanda di sostegno n. 04250033984;

DATO ATTO che, a seguito delle rettifiche e degli aggiornamenti segnalati dalle strutture responsabili dei procedimenti istruttori di ammissibilità con le sopracitate note, risultano istruite positivamente ed ammissibili al finanziamento, nell'ambito delle domande di sostegno presentate ai sensi del bando pubblico di cui alla determinazione n. G16706 del 04/12/2019, complessivamente n. 497 domande;

RAVVISATA, per quanto sopra riportato, la necessità di rettificare ed integrare, a motivo di verifiche istruttorie supplementari da parte delle competenti ADA l'importo ammesso a finanziamento o l'ammissibilità, in riferimento alle singole domande di sostegno soprarichiamate, quanto approvato con la Determinazione dirigenziale n. G12619 del 18/10/2021;

CONSIDERATO che è opportuno attivare ogni azione e iniziativa ritenuta utile per contrastare il disimpegno delle risorse cofinanziate a cui conseguono le note decurtazioni finanziarie ed il conseguente venir meno delle risorse disponibili per l'attuazione del Programma;

CONSIDERATO che occorre garantire che il finanziamento domande di sostegno ritenute ammissibili sia determinato, in relazione al quadro complessivo regionale, in conformità al limite massimo quindi disponibile;

CONSIDERATO inoltre che il bando pubblico, sempre all'articolo 10, prevede una *riserva finanziaria* per le operazioni ammissibili realizzate nelle zone colpite dal sisma, ricadenti nei 15 Comuni delimitati dall'allegato alla L. 229/2016 e s.m.i. (c.d. "Comuni del cratere") stabilendo che detta riserva dovrà garantire che lo stanziamento assegnato per l'attuazione del bando pubblico deve essere destinato, per il 10%, ad interventi di investimento da realizzarsi in uno o più dei 15 comuni colpiti dal sisma;

TENUTO CONTO che, per garantire la corretta applicazione della riserva finanziaria di cui al precedente capoverso, deve essere verificato, completate le istruttorie sulle domande di sostegno e definita la graduatoria regionale di ammissibilità, che l'importo complessivo della spesa pubblica delle domande di sostegno che soddisfano i requisiti per beneficiare della riserva finanziaria, collocate in posizione utile, ammonti ad almeno il 10% dello stanziamento complessivamente assegnato stabilendo che, qualora la soglia del 10% non sia raggiunta, di scorrere nella graduatoria con le sole domande che soddisfano i requisiti per beneficiare della riserva finanziaria fino al raggiungimento della soglia definita e, nel contempo, retrocedendo, e pertanto escludendo dal finanziamento, le domande ricadenti in aree diverse collocate nelle ultime posizioni;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 10 del bando, ai fini della predisposizione della graduatoria di ammissibilità, per i *casi di ex-aequo* (parità di punteggio) si tiene conto dell'età del beneficiario o del rappresentante legale della società, con preferenza ai soggetti più giovani;

VISTA la "Graduatoria unica regionale", redatta sulla base delle comunicazioni rese note dalle ADA territorialmente competenti per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità, composta da n. 497 domande di sostegno istruite positivamente e ritenute ammissibili, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da punti 108 a punti 20), allegata alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per la definizione dell'elenco delle domande ammissibili ed ammesse al finanziamento è necessario garantire piena e corretta attuazione della riserva finanziaria del 10% prevista per le zone colpite dal sisma (15 comuni del cratere) e che, inoltre, per il finanziamento dell'ultimo progetto collocato in posizione utile nella graduatoria di ammissibilità, si è tenuto conto dello stato di avanzamento finanziario della misura e dell'intero programma che, stante l'attuale quadro finanziario di riferimento, consente di autorizzare gli importi necessari per il finanziamento dell'intero importo dell'ultimo progetto;

VISTO l'"Elenco A2 - Domande di sostegno ammissibili ed ammesse al finanziamento", predisposto sulla base delle comunicazioni rese note dalle ADA territorialmente competenti per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità, costituito da n. 403 domande, di cui n. 43 per le quali ricorre la condizione di cui all'articolo 10 del bando pubblico per l'applicazione della riserva finanziaria per le zone colpite dal sisma 2016, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da 108 a 71), comprendente n. 162 domande già ammesse a finanziamento con precedenti determinazioni e n. 241 domande, evidenziate nel suddetto elenco con tonalità più scura e per le quali non è riportato alcun riferimento a precedenti finanziamenti ("colonna B"), autorizzate al finanziamento con il presente atto, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

VISTO l'"Elenco B2 - Domande di sostegno ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi", predisposto sulla base delle comunicazioni rese note dalle ADA territorialmente competenti per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità, riportante l'elenco analitico delle domande di sostegno istruite positivamente, ordinate in senso decrescente di punteggio (da 70 a 20), ritenute ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, composto da n. 48 domande, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 3);

RITENUTO di prendere atto di quanto comunicato dall'ADA Lazio Nord con nota Prot. n. 988474 del 30/11/2021, a seguito della quale la domanda n. 04250031350, viene esclusa dall'elenco delle domande di sostegno non ammissibili al finanziamento, approvato con la determinazione dirigenziale n. G12393 del 12/10/2021;

RITENUTO approvare, sulla base delle comunicazioni rese note dalle ADA territorialmente competenti per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità, la "Graduatoria unica regionale", che sostituisce quelle precedentemente approvata, relativa alla Misura 04 - Sottomisura 4.1 Tipologia di Operazione 4.1.1 Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni. Bando pubblico DD n. G16706 04/12/2019 e ss.mm.ii. (SIAN 39281), composta da n. 497 domande di sostegno istruite positivamente e ritenute ammissibili, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da punti 108 a punti 20), allegata alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

RITENUTO di approvare l'"Elenco A2 - Domande di sostegno ammissibili ed ammesse al finanziamento", predisposto sulla base delle comunicazioni rese note dalle ADA territorialmente competenti per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità, costituito da n. 403 domande, di cui n. 43 per le quali ricorre la condizione di cui all'articolo 10 del bando pubblico per l'applicazione della riserva finanziaria per le zone colpite dal sisma 2016, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da 108 a 71), comprendente n. 162 domande già ammesse a finanziamento con precedenti determinazioni e n. 241 domande, evidenziate nel suddetto elenco con tonalità più scura e per le quali non è riportato alcun riferimento a precedenti finanziamenti ("colonna B"), autorizzate

al finanziamento con il presente atto, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

RITENUTO di dover approvare l'"Elenco B2 - Domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi", predisposto sulla base delle comunicazioni rese note dalle ADA territorialmente competenti per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità riportante l'elenco analitico delle domande di sostegno istruite positivamente, ordinate in senso decrescente di punteggio (da 70 a 20), ritenute ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, composto da n. 48 domande, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 3);

RITENUTO di dare mandato ai dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura competenti per territorio ad adottare i formali provvedimenti per la concessione del contributo pubblico a favore dei soggetti titolari delle n. 241 domande di sostegno autorizzate al finanziamento con il presente atto, incluse nel richiamato "Elenco A2", dopo aver provveduto ad acquisire in via telematica il DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto beneficiario, utilizzando lo schema di provvedimento di concessione definito dal Responsabile di Misura ed approvato dall'Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 del Lazio con Determinazione dirigenziale n. n. G07272 del 15/06/2021

RITENUTO che i soggetti beneficiari della presente misura, "Partecipanti Diretti" dei "Progetti di Filiera Organizzata", di cui alla misura 16.10, ai quali è stata riconosciuta la priorità relativa al criterio di selezione 4.1.1.A "Progetti inseriti in Filiere Organizzate per l'integrazione lungo la filiera" ed il relativo punteggio, sono tenuti al rispetto, nella fase realizzativa dell'iniziativa progettuale ammessa al finanziamento, degli impegni aggiuntivi assunti nel progetto di "Filiera Organizzata" approvato e ammesso al finanziamento nell'ambito della richiamata Misura 16.10 e che la formale adozione del provvedimento di concessione del contributo pubblico di cui alla presente Misura sia comunque subordinata all'adozione del formale provvedimento per la concessione del contributo di cui alla Misura 16.10 a favore del "Soggetto Capofila" del progetto di "Filiera Organizzata" ammesso al finanziamento ai sensi del bando pubblico di cui alla DD n. G12107/2019 (identificativo SIAN 36343);

RITENUTO che, nel caso in cui il beneficiario usufruisca della deroga sul requisito dell'immediata cantierabilità degli interventi proposti, l'adozione del formale provvedimento di concessione degli aiuti da parte delle Aree Decentrate dell'Agricoltura potrà essere adottato solo dopo aver acquisito, entro il termine dei 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, tutta la documentazione mancante per il soddisfacimento del requisito ovvero le concessioni, pareri, permessi e autorizzazioni in base ai quali viene dimostrato il possesso del requisito della immediata cantierabilità dei lavori da eseguire;

RITENUTO di richiamare nei provvedimenti per la formale concessione del contributo pubblico a favore delle ditte autorizzate al finanziamento gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124, Art. 1, commi 125-129, a carico dei beneficiari di contributi pubblici;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare, sulla base delle comunicazioni rese note dalle ADA territorialmente competenti per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità, la "Graduatoria unica regionale", che sostituisce quelle precedentemente approvata, relativa alla Misura 04 - Sottomisura 4.1 Tipologia di Operazione 4.1.1 Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni. Bando pubblico DD n. G16706 04/12/2019 e ss.mm.ii. (SIAN 39281), composta da n. 497 domande di sostegno istruite positivamente e ritenute ammissibili, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da punti 108 a punti 20), allegata alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di approvare l'"Elenco A2 - Domande di sostegno ammissibili ed ammesse al finanziamento", predisposto sulla base delle comunicazioni rese note dalle ADA territorialmente competenti per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità, costituito da n. 403 domande, di cui n. 43 per le quali ricorre la condizione di cui all'articolo 10 del bando pubblico per l'applicazione della riserva finanziaria per le zone colpite dal sisma 2016, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da 108 a 71), comprendente n. 162 domande già ammesse a finanziamento con precedenti determinazioni e n. 241 domande, evidenziate nel suddetto elenco con tonalità più scura e per le quali non è riportato alcun riferimento a precedenti finanziamenti ("colonna B"), autorizzate al finanziamento con il presente atto, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- di approvare l'"Elenco B2 - Domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi", predisposto sulla base delle comunicazioni rese note dalle ADA territorialmente competenti per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità riportante l'elenco analitico delle domande di sostegno istruite positivamente, ordinate in senso decrescente di punteggio (da 70 a 20), ritenute ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, composto da n. 48 domande, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 3);
- di dare mandato ai dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura competenti per territorio ad adottare i formali provvedimenti per la concessione del contributo pubblico a favore dei soggetti titolari delle n. 241 domande di sostegno autorizzate al finanziamento con il presente atto, incluse nel richiamato "Elenco A2", dopo aver provveduto ad acquisire in via telematica il DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto beneficiario, utilizzando lo schema di provvedimento di concessione definito dal Responsabile di Misura ed approvato dall'Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 del Lazio con Determinazione dirigenziale n. n. G07272 del 15/06/2021;
- di stabilire che i soggetti beneficiari della presente misura, "Partecipanti Diretti" dei "Progetti di Filiera Organizzata", di cui alla misura 16.10, ai quali è stata riconosciuta la priorità relativa al criterio di selezione 4.1.1.A "Progetti inseriti in Filiere Organizzate per l'integrazione lungo la filiera" ed il relativo punteggio, sono tenuti al rispetto, nella fase realizzativa dell'iniziativa progettuale ammessa al finanziamento, degli impegni aggiuntivi assunti nel progetto di "Filiera Organizzata" approvato e ammesso al finanziamento nell'ambito della richiamata Misura 16.10 e che la formale adozione del provvedimento di concessione del contributo pubblico di cui alla presente Misura sia comunque subordinata all'adozione del formale provvedimento per la concessione del contributo di cui alla Misura 16.10 a favore del "Soggetto Capofila" del progetto di "Filiera Organizzata" ammesso al finanziamento ai sensi del bando pubblico di cui alla DD n. G12107/2019 (identificativo SIAN 36343);
- di stabilire che, nel caso in cui il beneficiario usufruisca della deroga sul requisito dell'immediata cantierabilità degli interventi proposti, l'adozione del formale provvedimento di concessione degli aiuti da parte delle Aree Decentrate dell'Agricoltura potrà essere adottato solo dopo aver acquisito, entro il termine dei 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, tutta la documentazione mancante per il soddisfacimento del requisito ovvero le concessioni, pareri, permessi e autorizzazioni in base ai quali viene dimostrato il possesso del requisito della immediata cantierabilità dei lavori da eseguire;
- di richiamare nei provvedimenti per la formale concessione del contributo pubblico a favore delle ditte autorizzate al finanziamento gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124, Art. 1, commi 125-129, a carico dei beneficiari di contributi pubblici.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della

Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "PSR FEARS".

Il Direttore Regionale
Ing. Wanda D'ERCOLE

Allegato 1 - Graduatoria unica regionale - Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" – Tipologia di Operazione 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni". Bando Pubblico di cui alla Determinazione n. G16706 del 04.12.2019. Identificativo SIAN 39281.

N. PROG.	ADA Competente	N. DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	RAGIONE SOCIALE / COGNOME E NOME	Costo totale Investimento AMMISSIBILE €	Importo contributo pubblico AMMISSIBILE €	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	Riserva Cratere Sisma	Immediata Cantierabilità
1	FR	04250027093	FRNPLA83L06A486M	FIORINI PAOLO	187.812,19 €	112.687,31 €	108		SI
2	RI	04250035450	01158950574	AZIENDA AGRICOLA CI VUOLE UN FIORE SRLS SOCIETA' AGRICOLA	113.831,48 €	68.298,88 €	108		SI
3	FR	04250028646	SCNDNL87L23I838A	SCENNA DANILO	91.412,53 €	54.847,52 €	105		NO
4	RI	04250026327	01041490572	IL COLLE SOC. SEMPLICE AGRICOLA	267.409,78 €	160.445,87 €	104	SI	SI
5	VT	04250029669	01972440562	SOCIETA AGRICOLA MANDRIONCINO S.S	386.456,77 €	231.874,05 €	104		NO
6	RI	04250035617	564730570	COOP GRISCIANO A R.L.	272.367,21 €	163.420,33 €	103	SI	NO
7	RI	04250034735	LBLLSS88M04H282Z	LABELLA ALESSIO	199.267,06 €	119.560,23 €	102	SI	NO
8	RI	04250036649	NGHNNL96C01H282O	ANGHER ANTONELLO	85.831,00 €	51.498,60 €	102		NO
9	RI	04250037209	01193080577	SOCIETA' AGRICOLA DI CARLO A R.L.	245.546,55 €	98.218,62 €	102		NO
10	VT	04250028075	02361040518	ALFA 19 SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	561.652,16 €	259.730,56 €	102		SI
11	FR	04250028570	VTILRD74E23A269L	VITI ALFREDO	434.765,94 €	260.859,56 €	101		N.P.
12	VT	04250030113	BRLBDT80E69M082Z	BARILI BENEDETTA	67.057,56 €	40.234,51 €	101		SI
13	VT	04250030626	NCLPRZ88M19D024A	NICOLAI PATRIZIO	315.729,99 €	189.437,99 €	101		SI
14	VT	04250034099	BNDMRC95S02M082H	BENEDETTI MARCO	522.254,71 €	313.352,22 €	99		SI
15	FR	04250024934	BLDFNC96C06I838L	BALDESARRA FRANCESCO	61.467,00 €	36.880,20 €	98		N.P.
16	FR	04250034313	BRTJMN89T18E456K	BARTOLOMUCCI AJMONE	157.182,39 €	94.309,44 €	98		NO
17	FR	04250028786	MZZLGU88C31A123A	MIZZONI LUIGI	67.570,65 €	40.542,39 €	98		SI
18	LT	04250032101	02863190597	SOCIETA' AGRICOLA MOLA VECCHIA S.R.L.	181.752,80 €	72.701,12 €	98		SI
19	RI	04250026418	MRZMLN73E26H501X	MARZIALI EMILIANO	73.446,57 €	44.067,95 €	98		SI
20	RM	04250034891	14884011009	AGRICOLA TENUTA CALANDRELLE SRL	118.160,16 €	47.264,06 €	98		SI
21	RM	04250020908	TRNNDR86D16H501A	TRANQUILLI ANDREA	112.567,77 €	67.540,67 €	98		SI
22	VT	04250021070	02198440568	AZIENDA AGRICOLA LE ROTE SOCIETA' SEMPLICE	198.333,61 €	119.000,17 €	98		SI
23	VT	04250024835	02207350568	SOC. AGR. SEMPLICE STALEM	172.281,47 €	103.368,88 €	98		SI
24	VT	04250037217	02239460567	MOSAICO OLTRE IL GIARDINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	43.027,43 €	25.816,45 €	98		SI
25	VT	04250017805	02277030561	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI SETACCIOLI	383.446,11 €	230.067,67 €	98		SI
26	VT	04250025428	BLLNGL58L28B691V	BELLI ANGELO	50.647,43 €	30.388,46 €	98		SI
27	VT	04250026947	BLLPPL87R16D024F	BELLERINO PIERPAOLO	122.179,14 €	73.007,48 €	98		N.P.
28	VT	04250024926	MDESRG92R01D024E	MEDEI SERGIO	183.931,68 €	73.572,67 €	98		N.P.
29	VT	04250031954	TTVMRA96L25H501Z	OTTAVIANI MARIO	130.461,46 €	78.276,88 €	98		SI
30	FR	04250022102	RNNFRZ84M01C413J	RINNA FABRIZIO	938.111,34 €	562.866,81 €	97		SI
31	FR	04250022151	RNNMRC92E01C413K	RINNA MARCO	997.894,00 €	598.736,40 €	97		SI
32	LT	04250028703	02644800597	SOC AGR F.LLI TIBALDO S.S.	499.716,77 €	199.886,71 €	97		SI

33	LT	04250028539	LLLLSS81E60H501M	LULLI ALESSIA	481.319,41 €	288.791,64 €	97		SI
34	LT	04250035971	RCCCRN92S58I712Y	RICCI CATERINA	980.749,85 €	588.449,67 €	97		SI
35	RI	04250035328	DNTSFN72S20H282H	DANTE STEFANO	217.397,83 €	130.438,70 €	97		SI
36	RM	04250034305	NCNSMN89S54H534V	INCANTI SIMONA	548.179,42 €	328.907,65 €	97		SI
37	VT	04250028661	01974480566	SOCIETA AGRICOLA LA PILA SOC. SEMPLICE	474.744,24 €	284.846,54 €	97		SI
38	VT	04250026145	02169580566	SANT'ANTONIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	999.522,51 €	599.713,51 €	97		NO
39	VT	04250028562	2264690567	SOCIETA' AGRICOLA MANGANI & RICCARDI SOCIETA' SEMPLICE	251.970,00 €	151.182,00 €	97		SI
40	VT	04250024405	CRTNRC89P06H501V	CARTONI ENRICO	412.561,80 €	247.537,08 €	97		SI
41	VT	04250036979	PRVLCU80R31G148V	PROVVEDI LUCA	808.092,36 €	484.855,42 €	97		SI
42	FR	04250028836	FLNSLV97M46D810U	FILONARDI SILVIA	206.721,06 €	117.533,96 €	96		NO
43	FR	04250025329	DRZPRD93M27E340U	DI RUZZA PARIDE	65.400,01 €	39.240,01 €	96		NO
44	RI	04250029636	DMRNTN76A21C980V	DI MARCO ANTONIO	914.789,61 €	548.873,76 €	96	SI	NO
45	RM	04250033638	LRNGMR97D08C858Z	LORENZI GIANMARCO	68.872,91 €	41.323,75 €	96		SI
46	VT	04250026442	02253010561	SOCIETA' AGRICOLA ARA DELLA REGINA S.S.A.	99.303,58 €	59.582,14 €	96		N.P.
47	VT	04250034339	01984540565	AZIENDA AGRICOLA MADONNA DELLE GRAZIE DI CELONI MARIA E C.	664.745,92 €	397.503,97 €	96		SI
48	VT	04250029826	DRSNMR63S68A944R	DE ROSSI ANNA MARIA	178.467,40 €	107.080,44 €	96		SI
49	VT	04250036433	GLTVNI88B48D024Y	GOLETTI IVANA	115.110,64 €	69.066,38 €	96		SI
50	VT	04250027770	SCCFNC89A17M082P	SCOCCIA FRANCESCO	159.056,41 €	95.433,85 €	96		NO
51	LT	04250028604	RSNDVD83P23L719Q	ROSINI DAVIDE	178.525,47 €	71.410,18 €	95		N.P.
52	RM	04250023340	09723351004	SOCIETA' AGRICOLA IL CAMPACCIO S.S.	118.438,80 €	71.063,28 €	95		SI
53	RM	04250032085	MRSCLD84R01B114U	AMOROSO CLAUDIO	86.842,28 €	52.105,35 €	95		N.P.
54	VT	04250023118	01947990568	AGRICOLA SANTINELLI SOCIETA' SEMLICE	52.384,50 €	20.953,80 €	95		SI
55	VT	04250029024	02232670568	AGRIFARNESE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	132.264,00 €	52.905,60 €	95		NO
56	RM	04250027366	DNGSTN52L07H501G	DE ANGELIS SABATINO	1.000.000,00 €	600.000,00 €	95		SI
57	FR	04250023035	DGRDGI84T28C413U	DI GIROLAMO DIEGO	845.612,11 €	507.367,27 €	94		NO
58	FR	04250022334	DPRDVD96T20D810K	DE PROSPERIS DAVIDE	938.245,53 €	562.947,32 €	94		NO
59	FR	04250028349	02997930603	SOCIETA' AGRICOLA BONOMO S.S.	752.595,80 €	451.557,48 €	94		NO
60	FR	04250028331	DGRSFN95S02C413X	DI GIROLAMO STEFANO	716.909,00 €	430.145,40 €	94		NO
61	FR	04250028752	GNNNTN76T30C034O	GIANNANDREA ANTONIO	122.818,29 €	73.690,97 €	94		NO
62	FR	04250025295	LCRMHL84L24D810M	LUCARINI MICHELE	172.745,21 €	103.647,31 €	94		SI
63	FR	04250025683	PPNLCN89T14D810N	APPONI LUCIANO	369.384,18 €	221.630,51 €	94		SI
64	LT	04250024447	RLCSRN93P25G698Y	REALACCI SEVERINO	834.779,75 €	487.526,10 €	94		NO
65	RI	04250035310	CRDNTN97C27H282Q	CARDILLI ANTONIO	42.000,00 €	25.200,00 €	94	SI	SI
66	RI	04250028166	DPSMRS64S43A258N	D'APOSTOLO MARISA	43.871,52 €	26.322,91 €	94	SI	SI
67	RM	04250036045	13012281005	SOCIETA' AGRICOLA CASALONE S.R.L.	763.831,46 €	458.298,88 €	94		N.P.
68	RM	04250023266	13949461001	SELVA PIANA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI DI FEDERICO LUCA & DANIELE	997.824,01 €	598.694,41 €	94		NO
69	RM	04250002914	80017720378	SOCIETA' AGRICOLA PARVUS AGER S.R.L.	1.000.000,00 €	599.999,99 €	94		SI
70	RM	04250030741	LPRPTR79E04Z114W	LEPRI PIETRO	122.639,43 €	73.583,66 €	94		SI

71	VT	04250028273	02331930566	ATENA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	999.860,24 €	399.944,09 €	94		SI
72	VT	04250035674	03288440542	SOCIETA' AGRICOLA MASTRI BIRRAI UMBRI S.S. IN FORMA ABBREVIATA SOCIETA' AGRICOLA MBU SS	857.711,85 €	514.627,11 €	94		SI
73	VT	04250023027	02131900561	AZIENDA AGRICOLA FONTANA FICA S.S. AGRICOLA	313.923,04 €	188.353,82 €	94		SI
74	VT	04250022359	02226060560	CEVOLO NICCOLO' E ANGELO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	384.859,62 €	230.915,77 €	94		N.P.
75	VT	04250028471	DLCFVS86S54Z602W	DE ALCANTARA FLAVIA STHEFANIE	718.212,72 €	430.927,62 €	94		NO
76	VT	04250028398	01916190562	SOCIETA' AGRICOLA ZOOTECNICA PRATOGRANDE S.S.	131.135,02 €	78.681,01 €	93		SI
77	VT	04250021294	BRDFMN77L59H501E	BERDINI SPOLVERINI FLAMINIA	41.780,13 €	25.068,08 €	93		SI
78	VT	04250028182	BVRCMN79T49Z110Y	BOUVERON CLEMENTINE	267.897,74 €	160.738,64 €	93		N.P.
79	VT	04250024751	PRZBRC68P42L814Z	PERUZZI BEATRICE	27.648,60 €	16.589,16 €	93		N.P.
80	VT	04250020262	SNTMRA63M03M082Y	SANTO MARIO	230.978,92 €	138.587,35 €	93		SI
81	LT	04250028281	BAONNL87A15D643V	BAO ANTONELLO	395.582,36 €	237.349,42 €	92		SI
82	RI	04250028513	FBNFBN87M25H282G	FABIANI FABIANO	99.540,00 €	59.724,00 €	92		SI
83	RI	04250030063	BCCRCR95M23B948O	BOCCANERA RICCARDO	136.747,64 €	82.048,58 €	92	SI	SI
84	FR	04250034263	03055180602	NATURA E BENESSERE SOCIETA' AGRICOLA SRL	394.087,04 €	236.452,22 €	91		NO
85	FR	04250034594	02050390604	COOPERATIVA AGRICOLA LE SPIGHE	100.705,50 €	49.427,70 €	91		NO
86	FR	04250027622	MRRLSN95T14A123I	MARROCCO ALESSANDRO	244.357,32 €	146.614,40 €	91		NO
87	LT	04250033844	02721190599	AZIENDA BONATO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1.000.000,00 €	400.000,00 €	91		SI
88	LT	04250033166	02816990598	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CIRCE	604.000,00 €	241.600,00 €	91		SI
89	LT	04250023175	02961130594	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TIBERI DI TEBERI SIMONE E TIBERI VALENTINO SOCIETA' SEMPLICE	723.476,15 €	289.390,46 €	91		SI
90	LT	04250027630	03074770599	LAM FARM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	888.418,27 €	355.367,31 €	91		SI
91	LT	04250035633	DGRSRA95P66I712Y	DI GIROLAMO SARA	1.000.000,00 €	600.000,00 €	91		SI
92	LT	04250034081	FVRLCU92H01I712T	FAVERO LUCA	865.531,60 €	346.212,64 €	91		SI
93	LT	04250027903	GHGMNL84C12E472J	GHIGLIANOVIC MANUELE	730.887,59 €	292.335,04 €	91		N.P.
94	LT	04250035567	NTLCLD84S68E472H	ANTELMI CLAUDIA	937.967,84 €	375.187,13 €	91		SI
95	RI	04250029354	00993460575	RITA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	57.883,66 €	34.730,19 €	91		SI
96	RI	04250034669	01203610579	FATTORIA DEL BORGO IN SABINA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	162.400,20 €	97.440,13 €	91		NO
97	RI	04250035351	01204940579	LE TERRE DI MICIGLIANO	46.659,78 €	27.995,87 €	91		SI
98	RI	04250018167	CSRNTN79L20A258D	CASAREALE ANTONIO	85.050,00 €	51.030,00 €	91	SI	SI
99	RM	04250037191	13730051003	SOCIETA' AGRICOLA QUATTRO A A R.L.	464.864,24 €	278.918,55 €	91		SI
100	RM	04250035237	MCAMSM88D27C858Z	AMICI MASSIMILIANO	110.000,00 €	66.000,00 €	91		NO
101	RM	04250027325	94075000581	AZIENDA AGRICOLA SORELLE DOMINICI SOCIETA SEMPLICE	203.071,21 €	121.842,73 €	91		SI
102	VT	04250035583	02232950564	GLI ALBERELLI DI ALBERELLI MAICO & C	198.604,54 €	119.162,73 €	91		SI
103	VT	04250023456	01387160565	AZIENDA AGRITURISTICA LA VALLE DI VICO S.S. AGRICOLA	145.669,70 €	58.267,88 €	91		N.P.
104	VT	04250016146	01939230569	F.LLI BIANCUCCI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI BIANCUCCI DOMENICO & C.	94.850,00 €	56.910,00 €	91		SI
105	VT	04250022037	01966820563	SOC. AGRICOLA CASTEL BAGNOLO SRL	222.150,94 €	133.290,56 €	91		N.P.
106	VT	04250027796	02188720565	SOCIETA' AGRICOLA BIOGYA S.S.	968.785,39 €	387.514,15 €	91		SI
107	VT	04250036797	02192850564	LA CASTAGNA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	188.262,01 €	112.957,20 €	91		NO

108	VT	04250027747	02208000568	SOCIETA' AGRICOLA MAROLI S.S.	524.544,88 €	314.726,93 €	91		SI
109	VT	04250034149	02223330560	AVICOLA MOSCHINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	183.789,42 €	110.273,65 €	91		SI
110	VT	04250025568	02239380567	AGRINOCCIOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	506.141,94 €	303.685,16 €	91		N.P.
111	VT	04250026020	02331760567	LA GINESTRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	999.559,32 €	599.735,59 €	91		SI
112	LT	04250026624	02857480590	CASALE TUFELLO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	317.184,63 €	190.310,78 €	90		SI
113	RI	04250029792	CLVRNI57B41E535Y	CLIVI IRENE	64.447,95 €	38.668,77 €	90	SI	SI
114	RI	04250036359	SCCFBL75B47H282Z	SCACCIA FABIOLA	48.210,79 €	28.926,47 €	90		SI
115	RI	04250030592	TSNNMR65E69H501U	TOSINI ANNA MARIA	273.422,40 €	164.053,44 €	90		NO
116	VT	04250030808	01766350563	SOCIETA' AGRICOLA SAMPIETRO DI SAMPIETRO G. E M. S.S.	199.945,10 €	119.967,06 €	90		NO
117	VT	04250028232	02038440562	ALBE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	153.179,10 €	61.271,63 €	90		N.P.
118	VT	4250028554	2216550562	AZIENDA AGRICOLA CERRINO DI PAOLINI E TIMPERI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	128.365,52 €	77.019,31 €	90		SI
119	VT	04250035393	80004190569	UNIVERSITA' AGRARIA DI BLERA	12.554,44 €	7.532,66 €	90		SI
120	VT	04250027135	BGLMCL55R10D024D	BIAGIOLA MARCELLO	60.906,38 €	36.543,83 €	90		N.P.
121	VT	04250023191	BRDMLE43E18G571H	BORDO EMILIO	168.229,01 €	100.937,40 €	90		SI
122	VT	04250023183	BRNLNU75T66H501J	BRUNI LUANA	165.751,92 €	99.451,15 €	90		NO
123	VT	04250033380	FRTRRG57P10C573Z	FRATINI ARRIGO	117.718,14 €	70.630,88 €	90		SI
124	VT	04250028430	LBRMRT69H51C773B	LIBERATI OMBRETTA	202.023,88 €	121.214,32 €	90		SI
125	VT	04250032630	LMRFRC78L52M082A	LAMORATTA FEDERICA	242.909,47 €	145.745,68 €	90		SI
126	VT	04250028240	MNCLGU37H26C447G	MENICHETTI LUIGI	54.854,47 €	32.912,68 €	90		N.P.
127	VT	04250028158	MRGMRZ62R20E210E	MORGANTINI MAURIZIO	43.556,52 €	17.422,61 €	90		SI
128	VT	04250026517	NTNCSR58S64L612O	ANTONINI CESIRA	63.766,50 €	25.506,00 €	90		SI
129	VT	04250024488	PGNNLD44H65D870Y	PIGNATTI MORANO ANNA LUDOVICA	110.970,12 €	66.582,07 €	90		N.P.
130	VT	04250025642	PRRMLL73C48L310T	PARRI MARIELLA	382.126,19 €	229.275,71 €	90		SI
131	VT	04250028091	SPDDVD77H06M082C	SPADA DAVIDE	73.395,00 €	29.358,00 €	90		N.P.
132	VT	04250031780	02142480561	SOCIETA' AGRICOLA LA SOURCE SRL	43.144,82 €	25.886,89 €	90		NO
133	VT	04250026483	00319620563	LA QUERCIA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	933.800,17 €	560.280,10 €	89		NO
134	LT	04250015585	DLLLEI93L11E472A	DELL'UNTO ELIA	231.534,50 €	138.920,70 €	89		SI
135	LT	04250015486	DLLMRK92L16A341C	DELL'UNTO MIRKO	231.764,00 €	139.058,40 €	89		SI
136	VT	04250028927	CRCRZM91B02H501W	CROCICCHIA RENZO MARIA	189.121,17 €	75.648,47 €	89		SI
137	VT	14280004939	02343300568	SOCIETA' AGRICOLA PANARA SS	175.364,30 €	105.218,58 €	89		NO
138	VT	04250036227	TLNCRC88A08B114L	TALANAS CIRIACO	471.237,20 €	282.742,31 €	89		SI
139	RI	04250028778	QRCMRC85H08H282F	QUERCETTI MARCO	155.803,43 €	93.482,06 €	89	SI	SI
140	VT	04250027986	02230980563	SOCIETA' AGRICOLA CUORDILATTE DI TRIPPANERA	797.820,68 €	478.692,39 €	89		SI
141	VT	04250019942	PGLNDR85D07F499M	PAGLIACCIA ANDREA	101.154,81 €	60.692,88 €	89		NO
142	VT	04250025618	01518540560	PIERGIOVANNI VINCENZA ED EREDI PIERGIOVANNI ANNA MARIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	162.529,11 €	97.517,47 €	89		SI
143	VT	04250023159	02322330560	TENUTA IL RADICHINO DI GIOVANNI MARIA TONINO PIRA SS AGR.	999.865,47 €	585.806,89 €	89		SI
144	FR	04250022409	DGLRCC72D08A256H	DE GIULI ROCCO	996.531,74 €	597.919,04 €	89		NO

145	FR	04250022391	MNDGZL71C65A256P	MANDATORI GRAZIELLA	542.155,17 €	325.293,10 €	89		SI
146	VT	04250020718	SRCLSN70R61L569W	SARACONI ALESSANDRA	83.628,99 €	33.451,60 €	89		SI
147	VT	04250036946	VSCRNZ70R06D024U	VISCARELLI RENZO	997.898,78 €	598.739,27 €	89		SI
148	VT	04250036094	02591250218	AGRITIROL GMBH	919.737,07 €	551.842,24 €	89		SI
149	VT	04250020668	01465690566	FAINA ANGELO, ROBERTO E ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	263.446,64 €	105.378,66 €	89		N.P.
150	VT	04250014307	01949060568	SOCIETA' AGRICOLA EREDI DI TRAPE' AUGUSTO SS	307.673,27 €	184.603,96 €	89		NO
151	VT	04250033570	01255310565	VITA ALBERTO E MANNETTI ASSUNTA SOCIETA'AGRICOLA S.S.	335.282,69 €	134.113,07 €	89		N.P.
152	VT	04250033125	01732300569	AGRI VERDE ETRURIA DI STERBINI MAURIZIO E MILLETTI GIOVAN BATTISTA	995.665,54 €	597.399,31 €	89		SI
153	VT	04250027994	BSSNTN59P25L569F	BASSI ANTONIO	565.166,83 €	339.100,10 €	89		NO
154	VT	04250028612	SCLRRT58P14D024H	SCOLASTICI ROBERTO	483.495,62 €	290.097,37 €	89		NO
155	FR	04250029453	RNNSVT56S14A256Y	RINNA SALVATORE	960.580,20 €	576.348,15 €	89		N.P.
156	VT	04250028190	01650950569	F.LLI SCOLASTICI MARIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	201.439,72 €	120.863,83 €	89		SI
157	VT	04250031350	CMLDNL70S18M082A	CAMILLI DANILO	980.006,75 €	392.002,70 €	89		SI
158	FR	04250027754	MRCLSS77E17D810A	MARCHIONI ALESSIO	382.811,04 €	229.686,63 €	88		SI
159	LT	04250021518	SLVFNC96T03H501Y	SALVINI FRANCESCO	80.682,00 €	48.409,20 €	88		NO
160	LT	04250029446	03017360599	CAMPOVERDE BIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	412.549,00 €	165.019,60 €	88		SI
161	LT	04250028208	02938620594	LESTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	410.840,55 €	246.504,33 €	88		N.P.
162	LT	04250033588	CRRVNC87H44E472Y	CARROZZO VERONICA	80.598,30 €	48.358,98 €	88		N.P.
163	LT	04250028307	FLNNCL91E13Z112N	FEULNER ENRICO ALEXANDER FERNANDO	436.878,02 €	262.126,81 €	88		N.P.
164	LT	04250028018	LTTRRT84M43A123M	LIOTTI ROBERTA	154.378,94 €	61.751,58 €	88		SI
165	RI	04250035765	01155260571	SOCIETA' AGRICOLA IL CORSIERO EUROPEO SOCIETA' A RESPONSABILITA'	86.151,08 €	51.690,65 €	88	SI	NO
166	RI	04250025824	SLVFNN79T02H501G	SILVESTRI FERNANDO	48.756,00 €	19.502,40 €	88		SI
167	RI	04250013804	TBRSRN79A58L117M	TIBERI SERENA	187.401,86 €	112.441,12 €	88	SI	SI
168	RM	04250022581	02956920595	SAN CARLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	975.859,80 €	390.342,00 €	88		SI
169	VT	04250036284	VTIMNL86E16H501F	VITA EMANUELE	305.705,19 €	183.423,11 €	88		NO
170	VT	04250024884	02233340567	AZIENDA AGRICOLA JULIA S.S.A.	219.514,80 €	127.912,08 €	88		NO
171	VT	04250026632	02244170565	AGRICOLA DI MICHELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	586.694,26 €	352.016,56 €	88		SI
172	VT	04250024868	BRZMRC98B09A040O	BARZI MARCO	79.202,74 €	47.521,64 €	88		SI
173	VT	04250029057	GLNLCU90T25M082C	GIULIANI LUCA	195.872,00 €	78.348,80 €	88		N.P.
174	VT	94250229542	MRNNDR96B18D024Y	MARIANI ANDREA	112.393,21 €	67.435,93 €	88		SI
175	LT	04250030964	GNGNTN47D12B658W	GIANGIROLAMI ANTONIO	136.448,37 €	81.869,02 €	87		N.P.
176	LT	04250031772	MNTTRS77P59L120B	AUMENTA TERESA	70.980,00 €	42.588,00 €	87		N.P.
177	LT	04250032473	RCCPLA76R53D662C	RECCHIA PAOLA	237.915,05 €	95.166,02 €	87		SI
178	LT	04250035591	RPNGPP65B63G386G	RAPUANO GIUSEPPINA	373.686,87 €	149.474,76 €	87		N.P.
179	LT	04250033851	80005750593	SOCIETA' AGRICOLA AMINI MOHSEN & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	248.654,61 €	99.461,85 €	87		SI
180	RI	04250028497	00842440570	AZIENDA AGRICOLA SANTARELLI SONIA E STEFANIA	120.051,12 €	72.030,67 €	87	SI	SI

181	RM	04250037019	10634991003	NUOVE INIZIATIVE IN AGRICOLTURA SOCIETA'AGRICOLA SRL	135.672,92 €	81.403,75 €	87		N.P.
182	VT	04250025923	01924300567	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SANTA LUCIA	202.727,14 €	81.090,84 €	87		NO
183	VT	04250025808	02230830560	AZIENDA AGRICOLA SANT'ISIDORO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	144.796,78 €	86.878,06 €	87		SI
184	VT	04250035401	80004870566	UNIVERSITA' AGRARIA DI ORIOLO ROMANO	35.595,00 €	21.357,00 €	87		SI
185	VT	04250023720	CLDLEI68B24H534N	CALDERINI ELIO	109.052,09 €	65.431,25 €	87		N.P.
186	VT	04250025717	CRLVNC95B52M082B	CARULLO VERONICA	161.756,36 €	97.053,82 €	87		SI
187	VT	04250029776	GLTVNC58E11F499C	GALETTI VENICIO	148.112,01 €	88.867,21 €	87		SI
188	VT	04250029909	PSQLGU54A25A412R	PASQUALETTI LUIGI	615.999,62 €	369.599,77 €	87		SI
189	VT	04250026301	SCPGNN54T56F499V	SCOPONI GIOVANNINA	86.686,36 €	52.011,81 €	87		SI
190	FR	04250029347	CIOGLN70T57D810U	CIOE' GIULIANA	447.444,49 €	268.466,69 €	86		NO
191	FR	04250023811	02948890609	FATTORIA AZIENDA AGRICOLA FERRACCI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	443.237,51 €	265.942,51 €	86		N.P.
192	FR	04250034248	RNNFNC97L61A123L	RINNA FRANCESCA	856.861,63 €	514.116,98 €	86		NO
193	FR	04250036821	DGRGPP68L14A256D	DI GIROLAMO GIUSEPPE	409.029,55 €	245.417,73 €	86		NO
194	LT	04250034024	CLICSR82C25L120R	CIALEI CESARE	684.920,63 €	410.952,38 €	86		NO
195	LT	04250027978	02407040597	SOCIETA' AGRICOLA DEMETRA DI DE GREGORIS MARTINA & C. - SOCIETA' SEMPLICE	580.893,05 €	232.357,22 €	86		SI
196	RI	04250027234	SCRVCN78C12A258W	SCIARRA VINCENZO	134.774,83 €	80.864,90 €	86	SI	SI
197	RI	04250036342	SRNFBA87A04H282L	SERANI FABIO	122.748,46 €	73.649,08 €	86	SI	SI
198	RM	04250031640	10000431006	SOCIETA' AGRICOLA ROTA S.S.	223.560,46 €	134.136,28 €	86		N.P.
199	VT	04250027564	00772580569	NICOLAI FELICE SANDRO E ALBINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	337.711,43 €	202.626,86 €	86		SI
200	VT	04250022938	00811710565	SOCIETA' AGRICOLA DI.EMA S.A.S. DI PIERO CAMILLI E C.	218.711,08 €	131.226,65 €	86		NO
201	VT	04250026988	LMPSRG65A30H501S	OLIMPIERI SERGIO	191.339,03 €	114.803,41 €	86		N.P.
202	VT	04250030758	LTTVCN59C11C447G	LOTTI VINCENZO	213.359,62 €	128.015,75 €	86		SI
203	VT	04250027788	PZZMRK74A10M082B	PAZZAGLIA MIRKO	286.406,96 €	171.844,18 €	86		SI
204	FR	04250028729	RSLRNZ83E05C034V	ROSELLI RENZO	117.565,18 €	47.026,07 €	85		N.P.
205	LT	04250028026	LTTVNT88M50A123B	LIOTTI VALENTINA	154.093,90 €	61.637,56 €	85		SI
206	RI	04250035112	PTRSFN63L29H501J	PITORRI STEFANO	109.759,59 €	65.855,75 €	85		NO
207	RM	04250026285	BNDCRL81D12B114H	BUONADONNA CARLO	212.801,84 €	127.681,10 €	85		N.P.
208	RM	04250025378	PTRDLL91H53A323L	PIETRANGELI DALILA	82.636,52 €	49.581,91 €	85		SI
209	VT	04250033067	02218600563	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA M.B.	92.578,68 €	55.547,20 €	85		N.P.
210	VT	04250032655	02204140566	F.LLI MARIANI ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	234.593,86 €	93.837,54 €	85		SI
211	VT	04250023647	02227380561	SOCIETA' AGRICOLA IL CANCELLONE S.S.	274.090,48 €	109.636,20 €	85		SI
212	VT	04250017441	FPPSLV82L62H501A	FAPPERDUE SILVIA	81.756,56 €	49.053,93 €	85		SI
213	RM	04250029388	11946101000	CIANI GAETANO AZIENDA AGRICOLA S.R.L.	594.097,61 €	356.458,57 €	84		NO
214	RM	04250025196	CBLPLA57P04I573S	IACOBELLI PAOLO	43.050,00 €	25.830,00 €	84		SI
215	VT	04250036839	01618910564	SOCIETA' AGRICOLA CAMILLI SOCIETA' SEMPLICE	232.277,97 €	139.366,78 €	84		N.P.
216	FR	04250029610	MRNGNN82C27G838E	MARIANI GIANNI	205.093,93 €	122.507,09 €	83		NO

217	FR	04250029461	03077840605	AUXONA SRLS	66.733,08 €	26.693,23 €	83		N.P.
218	FR	04250033372	02767900604	L'UNIONE DI IACOVACCI RENATO E DI GIROLAMO MIRELLA S.S. AGRICOLA	227.596,93 €	136.558,16 €	83		N.P.
219	FR	04250033240	FDEPRZ70S57A256T	FEUDO PATRIZIA	135.959,76 €	81.575,85 €	83		NO
220	LT	04250033554	00274440593	MAC SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	968.815,78 €	387.526,31 €	83		NO
221	LT	04250035021	01850140599	BUGLIONE UMBERTO E GIANNI S.S.	212.743,78 €	85.097,51 €	83		SI
222	LT	04250034966	02242050595	SOCIETA' AGRICOLA LOVATO RENZO & LOVATO ANTONINO S.S.	256.210,81 €	102.484,32 €	83		SI
223	LT	04250025303	02463770590	SOCIETA' AGRICOLA GIK S.S.	996.576,20 €	398.630,48 €	83		SI
224	LT	04250036656	02630410591	AZ. AGR. AGRISOLE DI NACCHIA & TORRI S.S	987.953,92 €	395.181,57 €	83		SI
225	LT	04250033414	MRNDNL71C07E472Y	MARANGONI DANIELE	1.000.000,00 €	400.000,00 €	83		SI
226	LT	04250025899	NGRVDM71M10E472H	INGRETOLLI VLADIMIRO	123.831,88 €	74.299,13 €	83		SI
227	LT	04250027598	ZLEMHL64D21Z133Q	ZEOLI MICHELINO	857.195,25 €	342.878,10 €	83		SI
228	RI	04250034842	FBACLR66M46H282R	FABI CLARA	25.083,62 €	15.050,17 €	83	SI	NO
229	RI	04250016435	GNNDNC65C22A258E	GIANNI DOMENICO	89.573,38 €	53.744,03 €	83	SI	SI
230	RI	04250018712	TRRMRC69E09A258O	TERRIBILE MARCO	89.250,00 €	53.550,00 €	83	SI	SI
231	RI	04250023431	VLRLBT65S53H501T	VALERI ELISABETTA	192.799,53 €	115.679,72 €	83		SI
232	RM	04250028315	13281961006	AZIENDA AGRICOLA MAZZETTO DI MAZZETTO ANDREA E C. - SOCIETA'SEMPLICE	234.523,42 €	140.714,05 €	83		SI
233	RM	04250072149	14567551008	SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE AGRIPORTO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	375.292,99 €	150.117,19 €	83		NO
234	VT	04250037076	02232800561	PJ SOCIETA' AGRICOLA LA ROCCACCIA S.S.	216.110,39 €	86.444,15 €	83		NO
235	VT	04250032010	SGRGRG96H48H501D	SAGRETTI GIORGIA	53.662,35 €	32.197,41 €	83		SI
236	VT	04250032432	01848310569	SOCIETA AGRICOLA IL BORGALE SOCIETA SEMPLICE	64.588,88 €	25.835,55 €	83		N.P.
237	VT	04250031038	02178690562	EREDI FIORUCCI LIDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	40.521,08 €	24.312,65 €	83		N.P.
238	VT	04250021930	01527240566	LA BANDITA SOC. SEMPLICE AGRICOLA	68.793,90 €	27.517,56 €	83		SI
239	VT	04250033075	01962690564	ASSETTATI GIAMPIERO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	163.542,43 €	65.416,95 €	83		SI
240	VT	04250023142	02158760567	SOCIETA' AGRICOLA A.L.A SOCIETA' SEMPLICE	81.407,01 €	48.844,20 €	83		SI
241	VT	04250023100	02200870562	AZIENDA AGRICOLA NUNZI SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	81.641,56 €	32.656,63 €	83		SI
242	VT	04250023233	02221180561	AZIENDA AGRICOLA CASTEL DI SALICE F.LLI BRUZZICHES SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	72.483,60 €	28.993,44 €	83		SI
243	VT	04250019504	02234890560	AZIENDA AGRICOLA VALENTINI ALBERTO S.S.	173.180,92 €	103.908,55 €	83		SI
244	VT	04250023225	02268740566	SOCIETA' AGRICOLA ACQUA ALTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	440.698,63 €	176.279,45 €	83		SI
245	VT	04250034297	02269120560	ZANNOLI PIERO EREDI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	375.039,03 €	150.015,62 €	83		SI
246	VT	04250024801	02289680569	RCM SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	175.626,88 €	70.250,75 €	83		SI
247	VT	04250026459	02309420566	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PEPPONI DI PEPPONI STEFANO E C.	386.138,25 €	154.455,30 €	83		NO
248	VT	04250025154	PGLCLD67L24F499Z	PAGLIACCIA CLAUDIO	382.502,73 €	213.716,19 €	83		SI
249	VT	04250028000	PMPCLN33B62I855Z	PAMPANA CAROLINA	591.702,37 €	236.680,93 €	83		SI
250	VT	04250028067	PSQLCU71E15C773H	PASQUALINI LUCA	660.884,20 €	396.530,51 €	83		NO
251	VT	04250020726	SBBNGL66M05D024P	SABBATINI ANGELO	77.385,00 €	30.954,00 €	83		N.P.

252	LT	04250028869	15174461002	AZIENDA AGRICOLA MP FUNGHI S.S. DI MUSCEDERE DARIO E PEZZALI RICCARDO	391.225,56 €	234.735,33 €	82		SI
253	LT	04250023167	PRPMNL87L19L719M	PERPETUINO EMANUELE	235.500,00 €	141.300,00 €	82		N.P.
254	LT	04250021054	VLRLSN84E30L120L	VALERIO ALESSANDRO	205.950,00 €	82.300,00 €	82		N.P.
255	RM	04250031103	13923971009	AZIENDA AGRICOLA MYCELIA S.S. DI PEZZALI RICCARDO CARLO E STEFANO	996.168,79 €	597.701,27 €	82		SI
256	RM	04250030824	VLRRME91S06H501H	VALERIANI REMO	56.642,25 €	33.985,35 €	82		SI
257	VT	04250023506	TTNMRA84C71H534K	TOTONELLI MAURA	48.825,00 €	19.530,00 €	82		SI
258	VT	04250030477	CMRMGR71C59L814C	CAMARDELLA MARIA GRAZIA	108.381,84 €	65.029,10 €	82		SI
259	VT	04250028042	01909660563	COOPERATIVA SOCIALE FATTORIE SOLIDALI	62.511,52 €	37.506,91 €	82		SI
260	LT	04250023969	02419910597	AZ. D'AMORE GIOVANNI BATTISTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	994.325,02 €	397.730,00 €	81		NO
261	LT	04250037027	02636150597	CINQUE TOMOLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	64.416,65 €	31.617,09 €	81		N.P.
262	LT	04250036300	DMRGLI48A69I179W	DI MARIA GIULIA	209.028,75 €	83.611,50 €	81		NO
263	LT	04250017268	DNGGZN77A28E472S	DE ANGELIS GRAZIANO	213.129,26 €	85.251,70 €	81		N.P.
264	LT	04250017284	PRTCLN45R55G698M	PRETE CAROLINA	407.717,34 €	163.086,94 €	81		NO
265	LT	04250034941	RVGSST74L20E472Q	REVEGLIA SEBASTIANO	104.248,57 €	41.699,43 €	81		N.P.
266	RI	04250005750	LNEMNC81R61A258T	LEONI MONICA	79.784,51 €	47.870,71 €	81	SI	SI
267	RI	04250026210	FLMGST93B22A345E	FLAMMINI AUGUSTO	86.100,00 €	51.660,00 €	81	SI	SI
268	VT	04250034388	00608010567	SOCIETA' AGRICOLA ADRIANO VERGATI E C. S.S.	189.518,64 €	75.807,44 €	81		NO
269	VT	04250033091	BCCMRA71T28M082C	BOCCI MAURO	495.732,06 €	297.439,22 €	81		SI
270	VT	04250027473	MSSMNM83S27H501J	MESSINA EMILIANO MARIA	317.226,36 €	126.890,54 €	81		NO
271	VT	04250027804	RSTLRD72S22F499O	ROSETTO LEONARDO	327.958,91 €	196.775,35 €	81		N.P.
272	VT	04250085034	07326481004	S.AGRI.V.IT SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA ITALIANA A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.000.000,00 €	400.000,00 €	81		NO
273	LT	04250034636	MRNMRZ62R17E472M	MARINI MAURIZIO	998.078,01 €	399.231,20 €	80		SI
274	LT	04250035815	02887900591	CAMPOVERDE BIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	442.207,93 €	176.882,93 €	80		N.P.
275	LT	04250033471	03012460592	DANIELE NOCERA & C. SOCIETA'SEMPLICE AGRICOLA	1.000.000,00 €	400.000,00 €	80		NO
276	LT	04250035922	BRCVNI65A01L388H	BARCELLA IVAN	352.712,14 €	141.084,86 €	80		N.P.
277	LT	04250030568	CRRCRR96P51Z112T	CARROCCIA CHIARA ARIANNA	87.471,50 €	52.482,90 €	80		SI
278	LT	04250028323	GLLTTL36L27H727X	GULLINO ATTILIO	707.292,51 €	282.917,51 €	80		N.P.
279	LT	04250022847	LSTDLN49S25H501R	LESTI ADELINO	998.276,50 €	399.310,60 €	80		N.P.
280	LT	04250034495	MSCLGU67H23L120T	MASCHIETTO LUIGI	1.000.000,00 €	400.000,00 €	80		SI
281	LT	04250033489	NCRGNN67P19H647D	NOCERA GIANNI	1.000.000,00 €	400.000,00 €	80		SI
282	LT	04250029719	NTRMHL55E10H860T	NOTARO MICHELE	467.666,40 €	187.066,56 €	80		SI
283	LT	04250069632	DMIBBR77C50F880U	DI MEO BARBARA	1.000.000,00 €	400.000,00 €	80		SI
284	RM	04250026749	07496661005	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VELA S.S.	236.219,51 €	94.487,80 €	80		SI
285	RM	04250026368	13860371007	SOCIETA' AGRICOLA SAN VITO S.S.	122.221,81 €	73.333,09 €	80		SI
286	RM	04250033364	DMILSS76A45F880X	DI MEO ALESSIA	1.000.000,00 €	400.000,00 €	80		SI
287	RM	04250034289	DMIRME50E01F196Y	DI MEO REMO	1.000.000,00 €	400.000,00 €	80		SI

288	RM	04250025105	RCTSRG52H18H501Y	RICOTTA SERGIO	704.854,38 €	422.912,63 €	80		SI
289	VT	04250029156	MRKMRC82E12H501L	MIRK MARCO	319.743,42 €	191.846,05 €	80		N.P.
290	VT	04250026103	01355880566	SOCIETA' AGRICOLA SCIUGA S.S.	253.022,23 €	151.813,34 €	80		SI
291	VT	04250035641	01801210566	TORRE PULITA SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI GIULIOLI DANTE	328.511,72 €	197.107,03 €	80		SI
292	VT	04250031558	02268360563	SOCIETA' AGRICOLA NORCHIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	404.485,02 €	161.794,50 €	80		SI
293	VT	04250021385	PLMSFN76B13M082D	PALOMBO STEFANO	77.812,65 €	46.687,59 €	80		SI
294	LT	04250033448	NCRLRT65B25A294W	NOCERA ALBERTO	1.000.000,00 €	400.000,00 €	80		
295	LT	04250023829	DGRVTR65L58A256Q	DI GIROLAMO VITTORIA	59.850,00 €	23.940,00 €	79		N.P.
296	VT	04250025972	TMBLCU66P02C267R	TOMBINI LUCIO	665.781,93 €	399.469,16 €	79		SI
297	FR	04250028059	RDNDNC78A31D810F	ARDUINI DOMENICO	130.245,80 €	78.147,48 €	79		SI
298	RM	04250034917	SLVNLS75B58H501E	SALVI ANNALISA	69.548,42 €	33.417,45 €	79		SI
299	VT	04250032382	11336461006	PM AGRICOLA S.R.L.	97.654,84 €	58.592,90 €	79		SI
300	FR	04250029263	02935370607	TENUTA ARA DEL TUFO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	370.897,23 €	153.768,69 €	78		NO
301	LT	04250026319	DGRNGL89R54C413Z	DI GIROLAMO ANGELA	73.554,68 €	44.132,80 €	78		SI
302	RI	04250037167	01149450577	IL CAMMINO DI FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	46.566,99 €	27.940,19 €	78	SI	SI
303	RM	04250035138	13922131001	FATTORIA LA SANTOLA SOC.AGR. A RESP.LIM.	391.160,10 €	234.696,06 €	78		SI
304	LT	04250027671	CLIMRP79C63L120Y	CIALEO MARIA PIA	989.795,00 €	593.877,00 €	78		
305	RM	04250036730	05791291007	AZIENDA AGRICOLA LE FALCOGNANE DI GIACINTA DEL GALLO DI ROCCAGIOVINE E GREGORIO AMBORSI DE MAGISTRIS - SOCIETA' SEMPLICE	469.432,88 €	187.773,15 €	78		N.P.
306	RM	04250028596	06852631008	ALLEVAMENTO CINQUE STELLE SOC.AGR. A R.L.	739.064,00 €	332.765,60 €	78		N.P.
307	VT	04250025584	01309780565	AGRICOLA F.LLI CATTANI DI CATTANI GIANNI E C SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	531.888,26 €	319.132,96 €	78		NO
308	VT	04250017201	FSCFNC92S19L725H	FUSCO FRANCESCO	68.593,40 €	41.156,04 €	78		SI
309	FR	04250028265	CVLCRL91H27C034U	CAVALIERE CARLO	197.394,72 €	118.436,84 €	77		NO
310	LT	04250031020	03002550592	IV.AN. DI GENTILE E BARCELLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	295.596,83 €	118.238,73 €	77		SI
311	RI	04250018696	DPSMLL81C45A345X	DI PASQUANTONIO MARIELLA	177.012,02 €	106.207,20 €	77	SI	SI
312	LT	04250023548	CMPDVD82R11L719M	CAMPOLI DAVIDE	152.003,00 €	91.201,80 €	77		NO
313	LT	04250024272	MRSMTY91P03G698W	MARASCA MATTEO YURI	996.634,02 €	597.980,41 €	77		N.P.
314	RM	04250029560	07213821007	AZIENDA AGRICOLA SCIALANGA FABIO E STEFANO S.S.	316.028,35 €	126.411,34 €	77		SI
315	VT	04250036672	MRDFNC69L59H534Z	MORDACCHINI ALFANI FRANCESCA	160.514,85 €	64.205,95 €	77		SI
316	VT	04250025501	ZMPLRT46B22F868R	ZAMPALETTA ALBERTO	47.899,10 €	19.159,63 €	77		SI
317	RI	04250035336	CRSDNL96E06H282O	CAROSI DANILO	36.011,43 €	21.606,86 €	77	SI	NO
318	LT	4250033984	LMBCMN81T14G698M	LOMBARDI CARMINE	82.005,00 €	49.203,00 €	76		N.P.
319	FR	04250022995	BBTMRS80M42C034K	ABBATE MARIA ROSA	36.689,31 €	22.013,59 €	76		SI
320	RI	04250035963	GTTLCN60H23H282N	GATTI LUCIANO	78.879,04 €	47.327,42 €	76		NO
321	FR	04250034214	97897580581	LE NUOVE PRATA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	254.346,13 €	152.607,68 €	76		NO
322	FR	04250027762	GSRGNN71E12A256I	GIUSERI GIANNI	408.802,61 €	245.281,57 €	76		SI
323	VT	04250017847	02187750563	CASTELLOSCURO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. SEMPLIFICATA	88.164,79 €	52.898,88 €	76		NO

324	FR	04250022870	CLICRL69B01C413V	CIALEI CARLO	183.775,15 €	110.265,09 €	76		N.P.
325	FR	04250022920	FRRGPP63D20I838J	FERRARI GIUSEPPE	67.753,74 €	40.652,24 €	76		N.P.
326	FR	04250035575	GRNRFL60C62D440L	GRANIERO RAFFAELINA	118.292,45 €	70.975,47 €	76		SI
327	RM	04250027952	ZMBMNL94D19C773J	ZAMBITO EMANUELE	89.210,19 €	52.926,11 €	76		N.P.
328	VT	04250036482	8231580583	INOCLAF SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI BARBARA E PAOLO FALCONI SOCIETA' AGRICOLA	315.217,66 €	189.130,60 €	76		SI
329	VT	04250030691	CNTPTR93H04F499Q	CONTENA PIETRO	172.387,39 €	103.432,43 €	76		SI
330	VT	04250026665	CVLMNL81H30C765W	CAVALIERI EMANUELE	391.312,38 €	234.787,42 €	76		SI
331	LT	04250028919	RSSFBA69B15E472C	ROSSATO FABIO	43.439,76 €	17.375,90 €	75		NO
332	RI	04250022672	00838080570	NOVA AGRICOLA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	104.361,60 €	62.616,96 €	75	SI	SI
333	RI	04250018076	DCNRLL69L55B519N	DI CINO ROSELLA	168.093,65 €	100.856,19 €	75	SI	SI
334	RI	04250020171	PNDNRC67E11A258D	PANDOLFI ENRICO	120.705,30 €	72.423,18 €	75	SI	SI
335	RI	04250020619	RSTMSM73L07A258Q	ROSATI MASSIMILIANO	105.523,70 €	63.314,22 €	75	SI	SI
336	LT	04250035435	RCCGPP73E26H501B	RICCI GIUSEPPE	168.273,40 €	67.309,36 €	75		N.P.
337	RM	04250023670	09606011006	SOCIETA' AGRICOLA GROTTA MAROZIA SRL	226.980,69 €	90.792,27 €	75		SI
338	RM	04250023837	DLBBLD65A24F611B	DEL BROCCOLO UBALDO	140.674,47 €	56.269,79 €	75		SI
339	RM	04250027200	NDRRLF84H12H501T	ANDREOLI RODOLFO	137.407,74 €	82.444,64 €	75		SI
340	RM	04250028851	SPEVNT77T59H501Y	EUSEPI VALENTINA	61.212,06 €	36.727,23 €	75		SI
341	VT	04250034065	02083830568	SOCIETA' AGRICOLA AONZO MASSIMO S.S.	302.950,56 €	121.180,20 €	75		NO
342	RI	04250017508	CVZVLR76S66A258U	CAVEZZI VALERIA	125.330,12 €	75.198,07 €	75	SI	N.P.
343	RI	04250023449	FNTFBA77D23A258K	FANTUSI FABIO	94.500,00 €	56.700,00 €	75	SI	N.P.
344	VT	04250027820	BGLGFR65S11D024Q	BIAGIOLA GIANFRANCO	241.314,92 €	96.525,96 €	74		N.P.
345	VT	04250024413	STLFNC59M58B691V	STELLIFERI FRANCESCA	108.194,36 €	43.277,74 €	74		SI
346	LT	04250027499	02404400596	PASCIUTI MARCELLA E LUCIANA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	998.353,10 €	399.341,24 €	74		SI
347	LT	04250027507	02810550596	AZIENDA AGRICOLA NOTARO MANZO SOC.SEMPLICE	939.909,28 €	375.963,71 €	74		SI
348	RM	04250028620	FRICLD77L24E472S	FIORE CLAUDIO	332.047,55 €	132.819,18 €	74		N.P.
349	VT	04250027937	00321590564	FAVA BRUNO NAZARENO MARCO & C. SOCIETA AGRICOLA S.S.	123.501,72 €	74.101,03 €	74		SI
350	VT	04250035724	01515630562	GABRIELLI FABIO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	77.011,75 €	46.207,05 €	74		SI
351	FR	04250026558	BRLCLD89L19A486M	BARILONE CLAUDIO	331.978,53 €	199.187,12 €	73		NO
352	LT	04250031335	DFLDNL83A17L120B	DE FILIPPIS DANIELE	62.024,89 €	37.214,93 €	73		SI
353	LT	04250033679	DFLMRK79C09D662X	DE FILIPPIS MIRKO	71.598,80 €	42.959,28 €	73		N.P.
354	LT	04250027697	2416250591	SOCIETA' AGRICOLA ARIOLI SRL	30.974,17 €	12.389,66 €	73		SI
355	LT	04250032424	02837130596	AZIENDA AGRICOLA SANT'ANNA DI GUIDO E SANDRO LA ROCCA	325.839,46 €	130.355,79 €	73		SI
356	RI	04250025337	FFFMRC88M30H282X	FOFFO MARCO	73.500,00 €	44.100,00 €	73	SI	SI
357	RI	04250026244	GSTGRG82L11A258S	GIUSTINIANI GIORGIO	113.377,61 €	68.026,57 €	73	SI	SI
358	RM	04250028893	04606170589	SOCIETA' AGRICOLA LA TORRE DI COLOGNESI VITTORIO E FABRIZIO	417.018,78 €	166.807,51 €	73		SI
359	VT	04250027580	CRDLDM91C42H501L	CARDARELLI LINDA MARIA TERESA	60.307,98 €	36.184,79 €	73		SI
360	VT	04250025139	CSMMTT79R17M082I	COSIMI MATTEO	178.456,30 €	107.073,78 €	73		SI
361	VT	04250021252	STFLSE76D58C765H	STEFANI ELISA	39.991,09 €	23.994,65 €	73		SI

362	VT	04250023217	02314020567	AZIENDA AGRICOLA FRANCESCA E PIETRO STELLIFERI SOCIETA SEMPLICA AGRICOLA	169.933,73 €	67.973,49 €	73		SI
363	VT	04250024439	SNTFNC65H01B691Y	SANTINELLI FRANCESCO	172.898,61 €	69.159,44 €	73		N.P.
364	LT	04250033729	00081110595	FUNGICOLTURA DEL CIRCEO S R L	415.125,20 €	166.050,08 €	73		SI
365	LT	04250033919	CLBTZN75D67E472S	CALABRESE TIZIANA	176.696,00 €	70.678,00 €	73		SI
366	FR	04250034008	PGLMLE92M11D810V	PAGLIEI EMILIO	115.653,00 €	69.391,80 €	73		SI
367	FR	04250027242	GNNRMN76H41I838H	GENNARESI ROMINA	143.165,00 €	85.899,00 €	73		NO
368	VT	04250033323	PRZPRZ59P54Z602T	PERUZZI PATRIZIA ANNA MARIA	159.691,52 €	95.814,91 €	73		SI
369	FR	04250027424	02713280606	IL PODERE DI GIANBATTISTA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	967.341,27 €	386.936,51 €	72		NO
370	LT	04250025626	02503940591	ROSSI SRL SOCIETA' AGRICOLA	468.529,62 €	187.411,85 €	72		SI
371	LT	04250016393	02986130595	CORTESE CLAUDIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	993.686,40 €	397.474,56 €	72		SI
372	LT	04250035807	01587940592	F.A. FONDANA ALLEVAMENTI SRL - S.U.	191.391,35 €	76.556,54 €	72		N.P.
373	LT	04250027689	02695470597	AZIENDA AGRICOLA F.LLI GHION DI GHION DAVID E CORRADO - SOCIETA' SEMPLICE	997.348,23 €	398.939,29 €	72		SI
374	LT	04250025477	02723720591	AGROBIOFUTURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	825.174,92 €	495.104,95 €	72		SI
375	LT	04250017094	02986020598	MONETTI FLAVIA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	992.144,47 €	396.857,78 €	72		SI
376	LT	04250024249	CMPLCN70P04L120O	CAMPO LUCIANO	777.538,70 €	311.015,48 €	72		SI
377	LT	04250024157	CMPZCR74S28L120F	CAMPO ZACCARIA	777.538,70 €	311.015,48 €	72		SI
378	RM	04250029248	09674671004	EREDI DI MASSACCESI PAOLO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	206.865,33 €	82.746,33 €	72		SI
379	RM	04250027267	DBRMRC91E04L719Y	DI BARTOLOMEI MARCO	65.233,26 €	39.139,96 €	72		N.P.
380	RM	04250032267	DRNSFN70L19H501V	DARINI STEFANO	219.871,88 €	87.948,75 €	72		N.P.
381	RM	04250021948	ZVNMGH74C69L182T	ZIVENI MARGHERITA	74.468,67 €	44.680,89 €	72		SI
382	VT	04250027606	01986730560	FATTORIA LUCCIANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	145.800,00 €	87.480,00 €	72		SI
383	VT	04250030725	02311480566	LA BADESSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	181.157,70 €	72.463,08 €	72		SI
384	FR	04250026392	SBNNGL71D27A269S	SABENE ANGELO	997.754,25 €	399.101,70 €	71		SI
385	LT	04250030659	02907520593	SOC AGR S.ISIDORO S.S.	662.808,84 €	397.685,30 €	71		SI
386	LT	04250026004	02770180590	EREDI DI BOTTONI CARMINE S.A.S. DI CARNE	182.505,16 €	73.002,06 €	71		N.P.
387	LT	04250032333	BRCNGL89L08D662L	BRACCIALE ANGELO	257.054,85 €	154.232,91 €	71		NO
388	LT	04250017318	NRDGCR50A01L120W	NARDONI GIANCARLO	280.936,79 €	112.374,72 €	71		NO
389	FR	04250035419	02924100601	SOCIETA' AGRICOLA IL CASALE DEL BARONE S.R.L.	167.833,43 €	100.700,07 €	71		
390	RM	04250026574	CLGZEI44P29I573R	COLAGIACOMO EZIO	543.967,67 €	326.380,60 €	71		SI
391	VT	04250017565	ZGAMNL79S14B114C	ZAGO EMANUELE	23.364,48 €	14.018,68 €	71		SI
392	VT	04250020999	CSTGIO97H57Z154A	COSTANTINI GIOIA	78.277,50 €	46.966,50 €	70		SI
393	LT	04250033174	BLLCST95B28L120F	BELLATO CRISTIAN	150.718,15 €	90.430,89 €	70		SI
394	LT	04250023407	NBLSNT90L14E472M	NOBILI SANTE	136.409,04 €	54.563,62 €	70		N.P.
395	LT	04250031368	SMNLCU84M71D843F	SIMEONE LUCIA	119.497,40 €	71.698,44 €	70		SI
396	RI	04250021161	PRLLRD75B03A258A	PERILLI ALFREDO	173.699,46 €	104.219,68 €	70	SI	NO
397	LT	04250027515	DVUDLA73C09E472S	D'UVA ADELIO	74.604,23 €	29.841,69 €	70		N.P.
398	VT	04250024553	00378180525	TORRE A BIBBIANO SOCIETA' AGRICOLA SOCETA' SEMPLICE	673.587,74 €	404.152,64 €	70		SI
399	FR	04250029891	CCCLGU58H11A720N	COCCO LUIGI	352.734,22 €	186.115,56 €	69		NO

400	FR	04250024959	RTNGNN65M11D810T	REATINI GIANNI	576.544,31 €	345.926,59 €	69		NO
401	LT	04250029040	SRNMRA87E70D662L	SERONE MARIA	249.060,98 €	149.436,59 €	69		SI
402	LT	04250027416	BTTFBA69R30L719U	BATTISTI FABIO	261.110,48 €	156.666,28 €	69		No
403	FR	04250028653	PTRLCN79C03G838O	PATRIARCA LUCIANO	253.983,45 €	152.390,07 €	69		
404	RI	04250021815	CLMMRA61A18A258Q	CLEMENTI MARIO	66.150,00 €	39.690,00 €	69	SI	N.P.
405	FR	04250022128	DPRNGL60B11A256G	DE PROSPERIS ANGELO	67.578,00 €	40.546,80 €	68		SI
406	LT	04250027408	02843090594	SOCIETA' AGRICOLA HELIOS SOCIETA' SEMPLICE	99.049,65 €	59.429,79 €	68		SI
407	LT	04250025493	02906170598	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DEL SOVESCIO DI SOPRANO E RUGGIERI	74.638,22 €	43.469,19 €	68		SI
408	RI	04250024595	DMRFRZ61P12A258P	DI MARCO FABRIZIO	129.076,70 €	77.446,02 €	68	SI	SI
409	RM	04250025998	VRRLCU85A69C858M	VERRELLI LUCIA	20.000,00 €	12.000,00 €	68		N.P.
410	VT	04250017128	FRNSRG79H19M082R	FRANCESCHINI SERGIO	49.264,29 €	29.558,57 €	68		SI
411	VT	04250026822	LNCCST90P42H501E	LANCHI CRISTINA	39.790,45 €	23.874,26 €	68		SI
412	RI	04250032697	MRCCRL80L15H282T	MARCHETTI CARLO	59.570,93 €	35.742,56 €	68	SI	N.P.
413	FR	04250023415	CRNPRN88T63G838X	CARNEVALE PIETRINA	88.403,21 €	53.041,92 €	67		NO
414	FR	04250024991	PRZLSS88S13I838Y	APRUZZESE ALESSIO	39.781,00 €	23.868,60 €	67		SI
415	FR	04250032879	CCCLSN80L23D810A	CIOCCHETTI ALESSANDRO	128.499,06 €	77.099,43 €	67		NO
416	RI	04250021526	CVTLGN60T11H282E	CIAVATTA LUIGINO	96.495,00 €	57.897,00 €	67	SI	N.P.
417	FR	04250025246	GRCDVD95D26G838U	GRECO DAVIDE	207.390,23 €	124.434,14 €	66		NO
418	FR	04250023779	GRCLSN90T31A433A	GRECO ALESSANDRO	125.921,82 €	75.553,09 €	66		NO
419	LT	04250026673	02345400598	MC2 DI CARMINE, MARIO E CLAUDIO PARCESEPE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	569.694,87 €	227.877,95 €	66		N.P.
420	RM	04250025873	VRBGDU80H05L719D	VERBESI GUIDO	185.228,01 €	74.091,20 €	66		SI
421	VT	04250017946	TRPSFN84B03F499W	TRAPE' STEFANO	49.745,02 €	19.898,00 €	66		SI
422	LT	04250031657	BNOWTR77T08L120S	BONO WALTER	999.670,72 €	399.868,29 €	66		SI
423	RM	04250026814	BNNGUO85P26L182H	BONANNI UGO	105.747,59 €	63.448,55 €	66		N.P.
424	RI	04250024587	CVTMRA72B50B948A	CIAVATTA MARA	126.383,43 €	75.830,06 €	66	SI	N.P.
425	LT	04250034990	02790990218	LATINA AGRAR SRL - SOCIETA' AGRICOLA	439.251,98 €	175.700,79 €	65		SI
426	LT	04250028638	MNNNCH88L60A341V	MENNITI ANNACHIARA	133.318,98 €	79.991,39 €	65		SI
427	RM	04250027291	01145170583	MACCARESE S.P.A. SOCIETA' AGRICOLA	980.707,61 €	392.283,04 €	65		SI
428	LT	04250078526	DSRFRC90E56D662X	DI SARRA FEDERICA	826.963,58 €	330.785,43 €	64		SI
429	VT	04250027655	PRLSFN74T04F499A	PERELLI STEFANO	393.464,23 €	157.385,69 €	64		SI
430	VT	04250029933	SMNCRS99H09G478Z	SIMONELLI CHRISTIAN	225.031,31 €	90.012,51 €	64		NO
431	VT	04250028877	02062420563	SOCIETA' AGRICOLA LATTE MARINI SRL	458.049,35 €	274.829,61 €	64		NO
432	LT	04250031327	MRRNNZ91P60D662G	MARROCCO NUNZIA	66.570,00 €	39.942,00 €	63		N.P.
433	LT	04250035716	SCNLSN79T22E472M	SCANAVINI ALESSANDRO	161.398,65 €	89.844,76 €	63		NO
434	RM	04250035286	MRTDLA80L41C858Y	MARTINI ADELE	15.975,50 €	9.585,30 €	63		N.P.
435	LT	04250036698	PTRFBA78R28D662O	PETRILLO FABIO	160.201,98 €	96.121,19 €	63		SI
436	LT	04250028588	02340070594	TENUTA RIO SELCELLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	296.378,67 €	118.551,46 €	63		N.P.
437	VT	94250229682	TRSLSS81H02M082W	TROSCIA ALESSIO	63.630,00 €	25.452,00 €	63		SI

438	VT	04250025964	01991810563	AZIENDA AGRICOLA PIERGIOVANNI SOCIETA' SEMPLICE DI PAGLIACCIA EMANUELE, PAGLIACCIA MICHELE E MORAZZINI FEDERICA	445.253,25 €	178.101,30 €	62		NO
439	RI	04250027226	CRVLNZ71D67B948Z	CERVOSI LORENZA	163.966,25 €	98.379,75 €	62	SI	N.P.
440	RI	04250026038	RPNNGL69D67A258J	RAPINI ANGELA	203.557,31 €	122.134,39 €	62	SI	NO
441	FR	04250026384	FDELSE68S49H076M	FEUDO ELISA	311.203,15 €	186.721,89 €	61		NO
442	VT	04250036151	02000700563	SOCIETA AGRICOLA FRATELLI MONNI S.S	460.496,81 €	276.298,09 €	61		SI
443	VT	04250033042	00615300563	SOCIETA' AGRICOLA DI MUSIGNANO S.R.L.	979.766,20 €	587.859,72 €	61		NO
444	VT	04250026582	08992751001	ALTERNATIVE BUSINESS SOLUTIONS SOC. AGRICOLA S.R.L.	156.673,15 €	86.043,89 €	61		NO
445	RI	04250035526	PSQGLN68A49E535C	PASQUALI GIULIANA	48.386,20 €	29.031,72 €	61	SI	N.P.
446	LT	04250031285	RGGGLI94T70E472P	RUGGIERI GIULIA	59.451,00 €	35.670,60 €	60		N.P.
447	RM	04250030170	GTTMRA76H03H501F	GATTUCCIO MAURO	290.418,85 €	148.059,31 €	60		SI
448	FR	04250025170	PRRLRT77E24I838D	PARRAVANO LORETO	78.872,35 €	41.394,01 €	59		SI
449	VT	04250021708	01968360568	AZIENDA AGRICOLA CASTELLO DI MONTELEANO S.S.	653.193,36 €	261.277,33 €	59		NO
450	RI	04250036367	01056130576	AZIENDA AGRICOLA IACOBINI & NICOLI SOCIETA' SEMPLICE	89.000,00 €	53.400,00 €	59	SI	N.P.
451	RI	04250016708	RNGFNC84P06A258D	RANAGLIA FRANCESCO	43.530,49 €	26.118,29 €	59	SI	N.P.
452	RM	04250032614	11818041003	MERUMALIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	91.824,26 €	91.824,26 €	58		SI
453	VT	04250033547	02240230561	COLLI ETRUSCHI SOCIETA' SEMPLICE	221.592,02 €	132.955,21 €	58		SI
454	VT	04250022375	PLDGPP68B55H501C	POLIDORI GIUSEPPINA	231.949,77 €	139.169,86 €	58		N.P.
455	LT	04250035682	FTTSRN70S47H501Z	FAUTTILLI SERENA	28.788,56 €	17.273,15 €	58		SI
456	LT	04250033943	TRCMLS72D41L719U	TROCCHI MARIA LUISA	153.054,90 €	61.221,95 €	58		SI
457	VT	04250016302	00218370567	UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO	125.064,35 €	75.038,61 €	58		SI
458	LT	04250033976	02956430595	AZIENDA AGRICOLA TORRETTA CORANA - SOC. AGR. a R.L.	471.934,44 €	188.773,78 €	58		N.P.
459	RM	04250030949	CVRLGU51C25C767A	COVARELLI LUIGI	217.360,37 €	86.944,15 €	57		SI
460	LT	04250028984	DFRMHL92B21L719F	DI FIORE MICHELE	166.618,80 €	99.971,28 €	56		SI
461	LT	04250035443	02634540591	SOCIETA AGRICOLA FRATELLI BOSCHETTO S.S.	596.811,40 €	238.724,55 €	56		SI
462	VT	04250028885	MRTPLA53M13B604F	MARIOTTI PAOLO	295.292,15 €	177.175,29 €	56		NO
463	RM	04250032572	00117120329	GENAGRICOLA SPA	428.953,44 €	257.372,06 €	56		NO
464	RM	04250031533	10503641002	IL NOCCIOLETO SOCIETA' SEMPLICE DI NERI ALESSANDRO E BRUNO MASSIMO- SOCIETA' AGRICOLA	131.897,23 €	79.138,34 €	56		SI
465	VT	04250035781	04821540582	SOCIETA' AGRICOLA VEGLIA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	122.288,19 €	73.372,91 €	55		SI
466	RM	04250026780	07756771007	SOCIETA' AGRICOLA GIOVANNONI M. S.S.	306.058,48 €	183.635,09 €	55		N.P.
467	VT	04250033869	TCCBRC68R47H501A	TECCHI CRISTOFORI CELIANI BEATRICE	134.764,13 €	53.905,66 €	55		SI
468	FR	04250036474	02954960601	BIOCOMINIUM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	32.064,53 €	19.239,78 €	54		SI
469	FR	04250023324	DLCMRA75R11D810U	DE LUCA MAURO	44.625,00 €	26.775,00 €	54		SI
470	RM	04250023795	14026031006	SOCIETA' AGRICOLA VALLE AURORA DI POMATA S.S.	25.964,41 €	11.339,16 €	54		SI
471	RM	04250018647	FRSLNZ97P07L182O	FROSINI LORENZO	86.108,35 €	51.665,01 €	54		SI
472	VT	04250022425	CRSRCR81S10M082D	CORSI RICCARDO	86.414,35 €	51.848,61 €	54		SI
473	RM	04250034537	MRNGDL54A55H501F	MORANI GUENDALINA	75.291,78 €	45.175,07 €	53		SI

474	VT	04250029511	PSQGPP77S08M082C	PASQUALETTI GIUSEPPE	984.390,00 €	393.756,00 €	53		SI
475	LT	04250028380	02309750582	SOCIETA' AGRICOLA CIRCE DI PIERLUIGI BENEDETTI PANICI SOCIETA' SEMPLICE	999.946,34 €	399.978,53 €	53		NO
476	FR	04250029537	DVNVNT81C66A433R	DE VINCENZO VALENTINA	17.308,20 €	10.384,92 €	51		N.P.
477	RM	04250028547	VLLLVI84P45H501N	VILLANI LIVIA	64.680,00 €	38.808,00 €	51		N.P.
478	RM	04250029230	03011390584	SOCIETA COOP. ZOOTECNICA TIBURTINA A R.L.	28.541,94 €	17.125,16 €	51		NO
479	FR	04250036276	PNZPRZ77P43A269B	PANZETTA PATRIZIA	176.615,26 €	105.369,15 €	50		NO
480	FR	04250033703	MGNSLV96C57A509T	MAGNAPERA SILVIA	112.099,49 €	67.259,69 €	49		NO
481	RI	04250021302	01054150576	DAM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA.	31.500,00 €	18.900,00 €	49	SI	SI
482	RM	04250035823	06661051000	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAPRETTI S.S.	946.123,83 €	378.449,52 €	47		SI
483	VT	94250229112	NSNRML84E28I855U	NISINI ROMOLO	37.600,76 €	15.040,46 €	47		SI
484	FR	04250035179	DMRJMN80R17Z614G	D'AMORE JOSE MANUEL	86.367,91 €	51.820,75 €	46		N.P.
485	FR	04250036763	MRCDGS90S70A123W	MORICONI ADALGISA	269.976,22 €	161.985,74 €	45		NO
486	RI	04250028794	FCCGCM54S27C514M	FICCO GIACOMO	240.085,06 €	96.034,02 €	44		NO
487	RM	04250033893	80133090581	SAUIE - S.R.L.	616.300,90 €	343.831,54 €	44		
488	LT	04250032184	LRNDVD74B23E472I	LORENZETTO DAVIDE	185.347,03 €	74.138,81 €	41		SI
489	LT	04250035658	LRILBG63B03I892T	ILARIO LUIGI BIAGIO	73.920,00 €	29.568,00 €	38		SI
490	FR	04250036458	2553130606	F.LLI GARDEN SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	198.563,82 €	119.538,29 €	38		SI
491	LT	04250026756	01304420597	SANREMO AGRICOLA SRL	868.049,24 €	347.219,67 €	38		NO
492	LT	04250027077	01931400384	SOCIETA AGRICOLA GIANNOTTOLA DI MAZZONI LUIGI E MATTEO- S S	642.764,77 €	385.658,85 €	38		SI
493	RM	04250027119	SVNCSR76T10C858M	SAVONE CESARE	178.191,66 €	106.915,00 €	36		N.P.
494	RM	04250029693	MRTCRL67E46E958N	MARTELLA CARLA	66.541,96 €	26.616,78 €	34		SI
495	LT	04250034198	LRTMRA69P08L120L	LAURETTI MARIO	727.433,00 €	290.973,20 €	30		SI
496	FR	04250035666	DPLBSL71A01I838O	DI PALMA BASILIO	51.513,00 €	20.605,20 €	22		N.P.
497	RM	04250033356	PLCTLI67L19H501O	PULCINI ITALO	27.751,02 €	11.100,41 €	20		

Allegato 2 - "Elenco A2" Domande di sostegno ammissibili e finanziabili - Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" – Tipologia di Operazione 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni". Bando Pubblico di cui alla Determinazione n. G16706 del 04.12.2019. Identificativo SIAN 39281.

N. PROG.	Ammissione a finanziamento	ADA Competente	N. DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	RAGIONE SOCIALE / COGNOME E NOME	Costo totale Investimento AMMISSIBILE €	Importo contributo pubblico AMMISSIBILE €	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	Riserva Cratere Sisma	Immediata Cantierabilità
1	G03697/2021	FR	04250027093	FRNPLA83L06A486M	FIORINI PAOLO	187.812,19 €	112.687,31 €	108		SI
2	G03697/2021	RI	04250035450	01158950574	AZIENDA AGRICOLA CI VUOLE UN FIORE SRLS SOCIETA' AGRICOLA	113.831,48 €	68.298,88 €	108		SI
3	G03697/2021	FR	04250028646	SCNDNL87L23I838A	SCENNA DANILO	91.412,53 €	54.847,52 €	105		NO
4	G03697/2021	RI	04250026327	01041490572	IL COLLE SOC. SEMPLICE AGRICOLA	267.409,78 €	160.445,87 €	104	SI	SI
5	G03697/2021	VT	04250029669	01972440562	SOCIETA AGRICOLA MANDRIONCINO S.S	386.456,77 €	231.874,05 €	104		NO
6	G03697/2021	RI	04250035617	564730570	COOP GRISCIANO A R.L.	272.367,21 €	163.420,33 €	103	SI	NO
7	G03697/2021	RI	04250034735	LBLLSS88M04H282Z	LABELLA ALESSIO	199.267,06 €	119.560,23 €	102	SI	NO
8	G03697/2021	RI	04250036649	NGHNNL96C01H282O	ANGHER ANTONELLO	85.831,00 €	51.498,60 €	102		NO
9	G03697/2021	RI	04250037209	01193080577	SOCIETA' AGRICOLA DI CARLO A R.L.	245.546,55 €	98.218,62 €	102		NO
10	G03697/2021	VT	04250028075	02361040518	ALFA 19 SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	561.652,16 €	259.730,56 €	102		SI
11	G03697/2021	FR	04250028570	VTILRD74E23A269L	VITI ALFREDO	434.765,94 €	260.859,56 €	101		N.P.
12	G03697/2021	VT	04250030113	BRLBDT80E69M082Z	BARILI BENEDETTA	67.057,56 €	40.234,51 €	101		SI
13	G03697/2021	VT	04250030626	NCLPRZ88M19D024A	NICOLAI PATRIZIO	315.729,99 €	189.437,99 €	101		SI
14	G03697/2021	VT	04250034099	BNDMRC95S02M082H	BENEDETTI MARCO	522.254,71 €	313.352,22 €	99		SI
15	G03697/2021	FR	04250024934	BLDFNC96C06I838L	BALDESARRA FRANCESCO	61.467,00 €	36.880,20 €	98		N.P.
16	G03697/2021	FR	04250034313	BRTJMN89T18E456K	BARTOLOMUCCI AJMONE	157.182,39 €	94.309,44 €	98		NO
17	G03697/2021	FR	04250028786	MZZLGU88C31A123A	MIZZONI LUIGI	67.570,65 €	40.542,39 €	98		SI
18	G03697/2021	LT	04250032101	02863190597	SOCIETA' AGRICOLA MOLA VECCHIA S.R.L.	181.752,80 €	72.701,12 €	98		SI
19	G03697/2021	RI	04250026418	MRZMLN73E26H501X	MARZIALI EMILIANO	73.446,57 €	44.067,95 €	98		SI
20	G03697/2021	RM	04250034891	14884011009	AGRICOLA TENUTA CALANDRELLE SRL	118.160,16 €	47.264,06 €	98		SI
21	G03697/2021	RM	04250020908	TRNNDR86D16H501A	TRANQUILLI ANDREA	112.567,77 €	67.540,67 €	98		SI
22	G03697/2021	VT	04250021070	02198440568	AZIENDA AGRICOLA LE ROTE SOCIETA' SEMPLICE	198.333,61 €	119.000,17 €	98		SI
23	G03697/2021	VT	04250024835	02207350568	SOC. AGR. SEMPLICE STALEM	172.281,47 €	103.368,88 €	98		SI
24	G03697/2021	VT	04250037217	02239460567	MOSAICO OLTRE IL GIARDINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	43.027,43 €	25.816,45 €	98		SI
25	G03697/2021	VT	04250017805	02277030561	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI SETACCIOLI	383.446,11 €	230.067,67 €	98		SI
26	G03697/2021	VT	04250025428	BLLNGL58L28B691V	BELLI ANGELO	50.647,43 €	30.388,46 €	98		SI
27	G03697/2021	VT	04250026947	BLLPPL87R16D024F	BELLERINO PIERPAOLO	122.179,14 €	73.007,48 €	98		N.P.
28	G03697/2021	VT	04250024926	MDESRG92R01D024E	MEDEI SERGIO	183.931,68 €	73.572,67 €	98		N.P.
29	G03697/2021	VT	04250031954	TTVMRA96L25H501Z	OTTAVIANI MARIO	130.461,46 €	78.276,88 €	98		SI
30	G12619/2021	FR	04250022102	RNNFRZ84M01C413J	RINNA FABRIZIO	938.111,34 €	562.866,81 €	97		SI
31	G12619/2021	FR	04250022151	RNNMRC92E01C413K	RINNA MARCO	997.894,00 €	598.736,40 €	97		SI
32	G03697/2021	LT	04250028703	02644800597	SOC AGR F.LLI TIBALDO S.S.	499.716,77 €	199.886,71 €	97		SI
33	G03697/2021	LT	04250028539	LLLLSS81E60H501M	LULLI ALESSIA	481.319,41 €	288.791,64 €	97		SI
34	G03697/2021	LT	04250035971	RCCCRN92S58I712Y	RICCI CATERINA	980.749,85 €	588.449,67 €	97		SI
35	G03697/2021	RI	04250035328	DNTSFN72S20H282H	DANTE STEFANO	217.397,83 €	130.438,70 €	97		SI

36	G03697/2021	RM	04250034305	NCNSMN89S54H534V	INCANTI SIMONA	548.179,42 €	328.907,65 €	97		SI
37	G03697/2021	VT	04250028661	01974480566	SOCIETA AGRICOLA LA PILA SOC. SEMPLICE	474.744,24 €	284.846,54 €	97		SI
38	G03697/2021	VT	04250026145	02169580566	SANT'ANTONIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	999.522,51 €	599.713,51 €	97		NO
39	G03697/2021	VT	04250028562	2264690567	SOCIETA' AGRICOLA MANGANI & RICCARDI SOCIETA' SEMPLICE	251.970,00 €	151.182,00 €	97		SI
40	G03697/2021	VT	04250024405	CRTNRC89P06H501V	CARTONI ENRICO	412.561,80 €	247.537,08 €	97		SI
41	G03697/2021	VT	04250036979	PRVLCU80R31G148V	PROVVEDI LUCA	808.092,36 €	484.855,42 €	97		SI
42	G12619/2021	FR	04250028836	FLNSLV97M46D810U	FILONARDI SILVIA	206.721,06 €	117.533,96 €	96		NO
43	G03697/2021	FR	04250025329	DRZPRD93M27E340U	DI RUZZA PARIDE	65.400,01 €	39.240,01 €	96		NO
44	G03697/2021	RI	04250029636	DMRNTN76A21C980V	DI MARCO ANTONIO	914.789,61 €	548.873,76 €	96	SI	NO
45	G03697/2021	RM	04250033638	LRNGMR97D08C858Z	LORENZI GIANMARCO	68.872,91 €	41.323,75 €	96		SI
46	G03697/2021	VT	04250026442	02253010561	SOCIETA' AGRICOLA ARA DELLA REGINA S.S.A.	99.303,58 €	59.582,14 €	96		N.P.
47	G03697/2021	VT	04250034339	01984540565	AZIENDA AGRICOLA MADONNA DELLE GRAZIE DI CELONI MARIA E C.	664.745,92 €	397.503,97 €	96		SI
48	G03697/2021	VT	04250029826	DRSNMR63S68A944R	DE ROSSI ANNA MARIA	178.467,40 €	107.080,44 €	96		SI
49	G03697/2021	VT	04250036433	GLTVNI88B48D024Y	GOLETTI IVANA	115.110,64 €	69.066,38 €	96		SI
50	G03697/2021	VT	04250027770	SCCFNC89A17M082P	SCOCCIA FRANCESCO	159.056,41 €	95.433,85 €	96		NO
51	G03697/2021	LT	04250028604	RSNDVD83P23L719Q	ROSINI DAVIDE	178.525,47 €	71.410,18 €	95		N.P.
52	G03697/2021	RM	04250023340	09723351004	SOCIETA' AGRICOLA IL CAMPACCIO S.S.	118.438,80 €	71.063,28 €	95		SI
53	G03697/2021	RM	04250032085	MRSCLD84R01B114U	AMOROSO CLAUDIO	86.842,28 €	52.105,35 €	95		N.P.
54	G03697/2021	VT	04250023118	01947990568	AGRICOLA SANTINELLI SOCIETA' SEMLICE	52.384,50 €	20.953,80 €	95		SI
55	G03697/2021	VT	04250029024	02232670568	AGRIFARNESE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	132.264,00 €	52.905,60 €	95		NO
56	G12619/2021	RM	04250027366	DNGSTN52L07H501G	DE ANGELIS SABATINO	1.000.000,00 €	600.000,00 €	95		SI
57	G03697/2021	FR	04250023035	DGRDGI84T28C413U	DI GIROLAMO DIEGO	845.612,11 €	507.367,27 €	94		NO
58	G03697/2021	FR	04250022334	DPRDVD96T20D810K	DE PROSPERIS DAVIDE	938.245,53 €	562.947,32 €	94		NO
59	G03697/2021	FR	04250028349	02997930603	SOCIETA' AGRICOLA BONOMO S.S.	752.595,80 €	451.557,48 €	94		NO
60	G03697/2021	FR	04250028331	DGRSFN95S02C413X	DI GIROLAMO STEFANO	716.909,00 €	430.145,40 €	94		NO
61	G03697/2021	FR	04250028752	GNNNTN76T30C034O	GIANNANDREA ANTONIO	122.818,29 €	73.690,97 €	94		NO
62	G03697/2021	FR	04250025295	LCRMHL84L24D810M	LUCARINI MICHELE	172.745,21 €	103.647,31 €	94		SI
63	G03697/2021	FR	04250025683	PPNLCN89T14D810N	APPONI LUCIANO	369.384,18 €	221.630,51 €	94		SI
64	G03697/2021	LT	04250024447	RLCSRN93P25G698Y	REALACCI SEVERINO	834.779,75 €	487.526,10 €	94		NO
65	G03697/2021	RI	04250035310	CRDNTN97C27H282Q	CARDILLI ANTONIO	42.000,00 €	25.200,00 €	94	SI	SI
66	G03697/2021	RI	04250028166	DPSMRS64S43A258N	D'APOSTOLO MARISA	43.871,52 €	26.322,91 €	94	SI	SI
67	G03697/2021	RM	04250036045	13012281005	SOCIETA' AGRICOLA CASALONE S.R.L.	763.831,46 €	458.298,88 €	94		N.P.
68	G03697/2021	RM	04250023266	13949461001	SELVA PIANA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI DI FEDERICO LUCA & DANIELE	997.824,01 €	598.694,41 €	94		NO
69	G03697/2021	RM	04250002914	80017720378	SOCIETA' AGRICOLA PARVUS AGER S.R.L.	1.000.000,00 €	599.999,99 €	94		SI
70	G03697/2021	RM	04250030741	LPRPTR79E04Z114W	LEPRI PIETRO	122.639,43 €	73.583,66 €	94		SI
71	G03697/2021	VT	04250028273	02331930566	ATENA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	999.860,24 €	399.944,09 €	94		SI
72	G03697/2021	VT	04250035674	03288440542	SOCIETA' AGRICOLA MASTRI BIRRAI UMBRI S.S. IN FORMA ABBREVIATA SOCIETA' AGRICOLA MBU SS	857.711,85 €	514.627,11 €	94		SI
73	G03697/2021	VT	04250023027	02131900561	AZIENDA AGRICOLA FONTANA FICA S.S. AGRICOLA	313.923,04 €	188.353,82 €	94		SI
74	G03697/2021	VT	04250022359	02226060560	CEVOLO NICCOLO' E ANGELO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	384.859,62 €	230.915,77 €	94		N.P.
75	G03697/2021	VT	04250028471	DLCFVS86S54Z602W	DE ALCANTARA FLAVIA STHEFANIE	718.212,72 €	430.927,62 €	94		NO
76	G03697/2021	VT	04250028398	01916190562	SOCIETA' AGRICOLA ZOOTECNICA PRATOGRANDE S.S.	131.135,02 €	78.681,01 €	93		SI

77	G03697/2021	VT	04250021294	BRDFMN77L59H501E	BERDINI SPOLVERINI FLAMINIA	41.780,13 €	25.068,08 €	93		SI
78	G03697/2021	VT	04250028182	BVRCMN79T49Z110Y	BOUVERON CLEMENTINE	267.897,74 €	160.738,64 €	93		N.P.
79	G03697/2021	VT	04250024751	PRZBRC68P42L814Z	PERUZZI BEATRICE	27.648,60 €	16.589,16 €	93		N.P.
80	G03697/2021	VT	04250020262	SNTMRA63M03M082Y	SANTO MARIO	230.978,92 €	138.587,35 €	93		SI
81	G03697/2021	LT	04250028281	BAONNL87A15D643V	BAO ANTONELLO	395.582,36 €	237.349,42 €	92		SI
82	G03697/2021	RI	04250028513	FBNFBN87M25H282G	FABIANI FABIANO	99.540,00 €	59.724,00 €	92		SI
83	G03697/2021	RI	04250030063	BCCRCR95M23B948O	BOCCANERA RICCARDO	136.747,64 €	82.048,58 €	92	SI	SI
84	G03697/2021	FR	04250034263	03055180602	NATURA E BENESSERE SOCIETA' AGRICOLA SRL	394.087,04 €	236.452,22 €	91		NO
85	G03697/2021	FR	04250034594	02050390604	COOPERATIVA AGRICOLA LE SPIGHE	100.705,50 €	49.427,70 €	91		NO
86	G12619/2021	FR	04250027622	MRRLSN95T14A123I	MARROCCO ALESSANDRO	244.357,32 €	146.614,40 €	91		NO
87	G03697/2021	LT	04250033844	02721190599	AZIENDA BONATO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1.000.000,00 €	400.000,00 €	91		SI
88	G03697/2021	LT	04250033166	02816990598	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CIRCE	604.000,00 €	241.600,00 €	91		SI
89	G03697/2021	LT	04250023175	02961130594	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TIBERI DI TEBERI SIMONE E TIBERI VALENTINO SOCIETA' SEMPLICE	723.476,15 €	289.390,46 €	91		SI
90	G03697/2021	LT	04250027630	03074770599	LAM FARM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	888.418,27 €	355.367,31 €	91		SI
91	G03697/2021	LT	04250035633	DGRSRA95P66I712Y	DI GIROLAMO SARA	1.000.000,00 €	600.000,00 €	91		SI
92	G03697/2021	LT	04250034081	FVRLCU92H01I712T	FAVERO LUCA	865.531,60 €	346.212,64 €	91		SI
93	G03697/2021	LT	04250027903	GHGMNL84C12E472J	GHIGLIANOVIC MANUELE	730.887,59 €	292.335,04 €	91		N.P.
94	G03697/2021	LT	04250035567	NTLCLD84S68E472H	ANTELMI CLAUDIA	937.967,84 €	375.187,13 €	91		SI
95	G03697/2021	RI	04250029354	00993460575	RITA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	57.883,66 €	34.730,19 €	91		SI
96	G03697/2021	RI	04250034669	01203610579	FATTORIA DEL BORGO IN SABINA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	162.400,20 €	97.440,13 €	91		NO
97	G03697/2021	RI	04250035351	01204940579	LE TERRE DI MICIGLIANO	46.659,78 €	27.995,87 €	91		SI
98	G03697/2021	RI	04250018167	CSRNTN79L20A258D	CASAREALE ANTONIO	85.050,00 €	51.030,00 €	91	SI	SI
99	G03697/2021	RM	04250037191	13730051003	SOCIETA' AGRICOLA QUATTRO A A R.L.	464.864,24 €	278.918,55 €	91		SI
100	G03697/2021	RM	04250035237	MCAMSM88D27C858Z	AMICI MASSIMILIANO	110.000,00 €	66.000,00 €	91		NO
101	G03697/2021	RM	04250027325	94075000581	AZIENDA AGRICOLA SORELLE DOMINICI SOCIETA SEMPLICE	203.071,21 €	121.842,73 €	91		SI
102	G03697/2021	VT	04250035583	02232950564	GLI ALBERELLI DI ALBERELLI MAICO & C	198.604,54 €	119.162,73 €	91		SI
103	G03697/2021	VT	04250023456	01387160565	AZIENDA AGRITURISTICA LA VALLE DI VICO S.S. AGRICOLA	145.669,70 €	58.267,88 €	91		N.P.
104	G03697/2021	VT	04250016146	01939230569	F.LLI BIANCUCCI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI BIANCUCCI DOMENICO & C.	94.850,00 €	56.910,00 €	91		SI
105	G03697/2021	VT	04250022037	01966820563	SOC. AGRICOLA CASTEL BAGNOLO SRL	222.150,94 €	133.290,56 €	91		N.P.
106	G03697/2021	VT	04250027796	02188720565	SOCIETA' AGRICOLA BIOGYA S.S.	968.785,39 €	387.514,15 €	91		SI
107	G03697/2021	VT	04250036797	02192850564	LA CASTAGNA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	188.262,01 €	112.957,20 €	91		NO
108	G03697/2021	VT	04250027747	02208000568	SOCIETA' AGRICOLA MAROLI S.S.	524.544,88 €	314.726,93 €	91		SI
109	G03697/2021	VT	04250034149	02223330560	AVICOLA MOSCHINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	183.789,42 €	110.273,65 €	91		SI
110	G03697/2021	VT	04250025568	02239380567	AGRINOCCIOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	506.141,94 €	303.685,16 €	91		N.P.
111	G03697/2021	VT	04250026020	02331760567	LA GINESTRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	999.559,32 €	599.735,59 €	91		SI
112	G03697/2021	LT	04250026624	02857480590	CASALE TUFELLO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	317.184,63 €	190.310,78 €	90		SI
113	G03697/2021	RI	04250029792	CLVRNI57B41E535Y	CLIVI IRENE	64.447,95 €	38.668,77 €	90	SI	SI
114	G03697/2021	RI	04250036359	SCCFBL75B47H282Z	SCACCIA FABIOLA	48.210,79 €	28.926,47 €	90		SI
115	G03697/2021	RI	04250030592	TSNNMR65E69H501U	TOSINI ANNA MARIA	273.422,40 €	164.053,44 €	90		NO
116	G03697/2021	VT	04250030808	01766350563	SOCIETA' AGRICOLA SAMPIETRO DI SAMPIETRO G. E M. S.S.	199.945,10 €	119.967,06 €	90		NO
117	G03697/2021	VT	04250028232	02038440562	ALBE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	153.179,10 €	61.271,63 €	90		N.P.

118	G03697/2021	VT	4250028554	2216550562	AZIENDA AGRICOLA CERRINO DI PAOLINI E TIMPERI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	128.365,52 €	77.019,31 €	90		SI
119	G03697/2021	VT	04250035393	80004190569	UNIVERSITA' AGRARIA DI BLERA	12.554,44 €	7.532,66 €	90		SI
120	G03697/2021	VT	04250027135	BGLMCL55R10D024D	BIAGIOLA MARCELLO	60.906,38 €	36.543,83 €	90		N.P.
121	G03697/2021	VT	04250023191	BRDMLE43E18G571H	BORDO EMILIO	168.229,01 €	100.937,40 €	90		SI
122	G03697/2021	VT	04250023183	BRNLNU75T66H501J	BRUNI LUANA	165.751,92 €	99.451,15 €	90		NO
123	G03697/2021	VT	04250033380	FRTRRG57P10C573Z	FRATINI ARRIGO	117.718,14 €	70.630,88 €	90		SI
124	G03697/2021	VT	04250028430	LBRMRT69H51C773B	LIBERATI OMBRETTA	202.023,88 €	121.214,32 €	90		SI
125	G03697/2021	VT	04250032630	LMRFRC78L52M082A	LAMORATTA FEDERICA	242.909,47 €	145.745,68 €	90		SI
126	G03697/2021	VT	04250028240	MNCLGU37H26C447G	MENICHETTI LUIGI	54.854,47 €	32.912,68 €	90		N.P.
127	G03697/2021	VT	04250028158	MRGMRZ62R20E210E	MORGANTINI MAURIZIO	43.556,52 €	17.422,61 €	90		SI
128	G03697/2021	VT	04250026517	NTNCSR58S64L612O	ANTONINI CESIRA	63.766,50 €	25.506,00 €	90		SI
129	G03697/2021	VT	04250024488	PGNNLD44H65D870Y	PIGNATTI MORANO ANNA LUDOVICA	110.970,12 €	66.582,07 €	90		N.P.
130	G03697/2021	VT	04250025642	PRRMLL73C48L310T	PARRI MARIELLA	382.126,19 €	229.275,71 €	90		SI
131	G03697/2021	VT	04250028091	SPDDVD77H06M082C	SPADA DAVIDE	73.395,00 €	29.358,00 €	90		N.P.
132	G12619/2021	VT	04250031780	02142480561	SOCIETA' AGRICOLA LA SOURCE SRL	43.144,82 €	25.886,89 €	90		NO
133	G03697/2021	VT	04250026483	00319620563	LA QUERCIA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	933.800,17 €	560.280,10 €	89		NO
134	G03697/2021	LT	04250015585	DLLLEI93L11E472A	DELL'UNTO ELIA	231.534,50 €	138.920,70 €	89		SI
135	G03697/2021	LT	04250015486	DLLMRK92L16A341C	DELL'UNTO MIRKO	231.764,00 €	139.058,40 €	89		SI
136	G03697/2021	VT	04250028927	CRCRZM91B02H501W	CROCICCHIA RENZO MARIA	189.121,17 €	75.648,47 €	89		SI
137	G03697/2021	VT	14280004939	02343300568	SOCIETA' AGRICOLA PANARA SS	175.364,30 €	105.218,58 €	89		NO
138	G03697/2021	VT	04250036227	TLNCRC88A08B114L	TALANAS CIRIACO	471.237,20 €	282.742,31 €	89		SI
139	G03697/2021	RI	04250028778	QRCMRC85H08H282F	QUERCETTI MARCO	155.803,43 €	93.482,06 €	89	SI	SI
140	G03697/2021	VT	04250027986	02230980563	SOCIETA' AGRICOLA CUORDILATTE DI TRIPPANERA	797.820,68 €	478.692,39 €	89		SI
141	G03697/2021	VT	04250019942	PGLNDR85D07F499M	PAGLIACCIA ANDREA	101.154,81 €	60.692,88 €	89		NO
142	G03697/2021	VT	04250025618	01518540560	PIERGIOVANNI VINCENZA ED EREDI PIERGIOVANNI ANNA MARIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	162.529,11 €	97.517,47 €	89		SI
143	G03697/2021	VT	04250023159	02322330560	TENUTA IL RADICHINO DI GIOVANNI MARIA TONINO PIRA SS AGR.	999.865,47 €	585.806,89 €	89		SI
144	G03697/2021	FR	04250022409	DGLRCC72D08A256H	DE GIULI ROCCO	996.531,74 €	597.919,04 €	89		NO
145		FR	04250022391	MNDGZL71C65A256P	MANDATORI GRAZIELLA	542.155,17 €	325.293,10 €	89		SI
146		VT	04250020718	SRCLSN70R61L569W	SARACONI ALESSANDRA	83.628,99 €	33.451,60 €	89		SI
147		VT	04250036946	VSCRNZ70R06D024U	VISCARELLI RENZO	997.898,78 €	598.739,27 €	89		SI
148		VT	04250036094	02591250218	AGRITIROL GMBH	919.737,07 €	551.842,24 €	89		SI
149		VT	04250020668	01465690566	FAINA ANGELO, ROBERTO E ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	263.446,64 €	105.378,66 €	89		N.P.
150		VT	04250014307	01949060568	SOCIETA' AGRICOLA EREDI DI TRAPE' AUGUSTO SS	307.673,27 €	184.603,96 €	89		NO
151		VT	04250033570	01255310565	VITA ALBERTO E MANNETTI ASSUNTA SOCIETA'AGRICOLA S.S.	335.282,69 €	134.113,07 €	89		N.P.
152		VT	04250033125	01732300569	AGRI VERDE ETRURIA DI STERBINI MAURIZIO E MILLETTI GIOVAN BATTISTA	995.665,54 €	597.399,31 €	89		SI
153		VT	04250027994	BSSNTN59P25L569F	BASSI ANTONIO	565.166,83 €	339.100,10 €	89		NO
154		VT	04250028612	SCLRRT58P14D024H	SCOLASTICI ROBERTO	483.495,62 €	290.097,37 €	89		NO
155		FR	04250029453	RNNSVT56S14A256Y	RINNA SALVATORE	960.580,20 €	576.348,15 €	89		N.P.
156		VT	04250028190	01650950569	F.LLI SCOLASTICI MARIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	201.439,72 €	120.863,83 €	89		SI

157		VT	04250031350	CMLDNL70S18M082A	CAMILLI DANILO	980.006,75 €	392.002,70 €	89		SI
158		FR	04250027754	MRCLSS77E17D810A	MARCHIONI ALESSIO	382.811,04 €	229.686,63 €	88		SI
159		LT	04250021518	SLVFNC96T03H501Y	SALVINI FRANCESCO	80.682,00 €	48.409,20 €	88		NO
160		LT	04250029446	03017360599	CAMPOVERDE BIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	412.549,00 €	165.019,60 €	88		SI
161		LT	04250028208	02938620594	LESTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	410.840,55 €	246.504,33 €	88		N.P.
162		LT	04250033588	CRRVNC87H44E472Y	CARROZZO VERONICA	80.598,30 €	48.358,98 €	88		N.P.
163		LT	04250028307	FLNNCL91E13Z112N	FEULNER ENRICO ALEXANDER FERNANDO	436.878,02 €	262.126,81 €	88		N.P.
164		LT	04250028018	LTTRRT84M43A123M	LIOTTI ROBERTA	154.378,94 €	61.751,58 €	88		SI
165	G03697/2021	RI	04250035765	01155260571	SOCIETA' AGRICOLA IL CORSIERO EUROPEO SOCIETA' A RESPONSABILITA'	86.151,08 €	51.690,65 €	88	SI	NO
166		RI	04250025824	SLVFNN79T02H501G	SILVESTRI FERNANDO	48.756,00 €	19.502,40 €	88		SI
167	G03697/2021	RI	04250013804	TBRSRN79A58L117M	TIBERI SERENA	187.401,86 €	112.441,12 €	88	SI	SI
168		RM	04250022581	02956920595	SAN CARLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	975.859,80 €	390.342,00 €	88		SI
169		VT	04250036284	VTIMNL86E16H501F	VITA EMANUELE	305.705,19 €	183.423,11 €	88		NO
170		VT	04250024884	02233340567	AZIENDA AGRICOLA JULIA S.S.A.	219.514,80 €	127.912,08 €	88		NO
171		VT	04250026632	02244170565	AGRICOLA DI MICHELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	586.694,26 €	352.016,56 €	88		SI
172		VT	04250024868	BRZMRC98B09A040O	BARZI MARCO	79.202,74 €	47.521,64 €	88		SI
173		VT	04250029057	GLNLCU90T25M082C	GIULIANI LUCA	195.872,00 €	78.348,80 €	88		N.P.
174		VT	94250229542	MRNNDR96B18D024Y	MARIANI ANDREA	112.393,21 €	67.435,93 €	88		SI
175		LT	04250030964	GNGNTN47D12B658W	GIANGIROLAMI ANTONIO	136.448,37 €	81.869,02 €	87		N.P.
176		LT	04250031772	MNTTRS77P59L120B	AUMENTA TERESA	70.980,00 €	42.588,00 €	87		N.P.
177		LT	04250032473	RCCPLA76R53D662C	RECCHIA PAOLA	237.915,05 €	95.166,02 €	87		SI
178		LT	04250035591	RPNGPP65B63G386G	RAPUANO GIUSEPPINA	373.686,87 €	149.474,76 €	87		N.P.
179		LT	04250033851	80005750593	SOCIETA' AGRICOLA AMINI MOHSEN & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	248.654,61 €	99.461,85 €	87		SI
180	G03697/2021	RI	04250028497	00842440570	AZIENDA AGRICOLA SANTARELLI SONIA E STEFANIA	120.051,12 €	72.030,67 €	87	SI	SI
181		RM	04250037019	10634991003	NUOVE INIZIATIVE IN AGRICOLTURA SOCIETA'AGRICOLA SRL	135.672,92 €	81.403,75 €	87		N.P.
182		VT	04250025923	01924300567	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SANTA LUCIA	202.727,14 €	81.090,84 €	87		NO
183		VT	04250025808	02230830560	AZIENDA AGRICOLA SANT'ISIDORO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	144.796,78 €	86.878,06 €	87		SI
184		VT	04250035401	80004870566	UNIVERSITA' AGRARIA DI ORIOLO ROMANO	35.595,00 €	21.357,00 €	87		SI
185		VT	04250023720	CLDLEI68B24H534N	CALDERINI ELIO	109.052,09 €	65.431,25 €	87		N.P.
186		VT	04250025717	CRLVNC95B52M082B	CARULLO VERONICA	161.756,36 €	97.053,82 €	87		SI
187		VT	04250029776	GLTVNC58E11F499C	GALETTI VENICIO	148.112,01 €	88.867,21 €	87		SI
188		VT	04250029909	PSQLGU54A25A412R	PASQUALETTI LUIGI	615.999,62 €	369.599,77 €	87		SI
189		VT	04250026301	SCPGNN54T56F499V	SCOPONI GIOVANNINA	86.686,36 €	52.011,81 €	87		SI
190		FR	04250029347	CIOGLN70T57D810U	CIOE' GIULIANA	447.444,49 €	268.466,69 €	86		NO
191		FR	04250023811	02948890609	FATTORIA AZIENDA AGRICOLA FERRACCI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	443.237,51 €	265.942,51 €	86		N.P.
192		FR	04250034248	RNNFNC97L61A123L	RINNA FRANCESCA	856.861,63 €	514.116,98 €	86		NO
193		FR	04250036821	DGRGPP68L14A256D	DI GIROLAMO GIUSEPPE	409.029,55 €	245.417,73 €	86		NO
194		LT	04250034024	CLICSR82C25L120R	CIALEI CESARE	684.920,63 €	410.952,38 €	86		NO
195		LT	04250027978	02407040597	SOCIETA' AGRICOLA DEMETRA DI DE GREGORIS MARTINA & C. - SOCIETA' SEMPLICE	580.893,05 €	232.357,22 €	86		SI

196	G03697/2021	RI	04250027234	SCRVCN78C12A258W	SCIARRA VINCENZO	134.774,83 €	80.864,90 €	86	SI	SI
197	G03697/2021	RI	04250036342	SRNFBA87A04H282L	SERANI FABIO	122.748,46 €	73.649,08 €	86	SI	SI
198		RM	04250031640	10000431006	SOCIETA' AGRICOLA ROTA S.S.	223.560,46 €	134.136,28 €	86		N.P.
199		VT	04250027564	00772580569	NICOLAI FELICE SANDRO E ALBINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	337.711,43 €	202.626,86 €	86		SI
200		VT	04250022938	00811710565	SOCIETA' AGRICOLA DI.EMA S.A.S. DI PIERO CAMILLI E C.	218.711,08 €	131.226,65 €	86		NO
201		VT	04250026988	LMPSRG65A30H501S	OLIMPIERI SERGIO	191.339,03 €	114.803,41 €	86		N.P.
202		VT	04250030758	LTTVCN59C11C447G	LOTTI VINCENZO	213.359,62 €	128.015,75 €	86		SI
203		VT	04250027788	PZZMRK74A10M082B	PAZZAGLIA MIRKO	286.406,96 €	171.844,18 €	86		SI
204		FR	04250028729	RSLRNZ83E05C034V	ROSELLI RENZO	117.565,18 €	47.026,07 €	85		N.P.
205		LT	04250028026	LTTVNT88M50A123B	LIOTTI VALENTINA	154.093,90 €	61.637,56 €	85		SI
206		RI	04250035112	PTRSFN63L29H501J	PITORRI STEFANO	109.759,59 €	65.855,75 €	85		NO
207		RM	04250026285	BNDCRL81D12B114H	BUONADONNA CARLO	212.801,84 €	127.681,10 €	85		N.P.
208		RM	04250025378	PTRDLL91H53A323L	PIETRANGELI DALILA	82.636,52 €	49.581,91 €	85		SI
209		VT	04250033067	02218600563	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA M.B.	92.578,68 €	55.547,20 €	85		N.P.
210		VT	04250032655	02204140566	F.LLI MARIANI ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	234.593,86 €	93.837,54 €	85		SI
211		VT	04250023647	02227380561	SOCIETA' AGRICOLA IL CANCELLONE S.S.	274.090,48 €	109.636,20 €	85		SI
212		VT	04250017441	FPPSLV82L62H501A	FAPPERDUE SILVIA	81.756,56 €	49.053,93 €	85		SI
213		RM	04250029388	11946101000	CIANI GAETANO AZIENDA AGRICOLA S.R.L.	594.097,61 €	356.458,57 €	84		NO
214		RM	04250025196	CBLPLA57P04I573S	IACOBELLI PAOLO	43.050,00 €	25.830,00 €	84		SI
215		VT	04250036839	01618910564	SOCIETA' AGRICOLA CAMILLI SOCIETA' SEMPLICE	232.277,97 €	139.366,78 €	84		N.P.
216		FR	04250029610	MRNGNN82C27G838E	MARIANI GIANNI	205.093,93 €	122.507,09 €	83		NO
217		FR	04250029461	03077840605	AUXONA SRLS	66.733,08 €	26.693,23 €	83		N.P.
218		FR	04250033372	02767900604	L'UNIONE DI IACOVACCI RENATO E DI GIROLAMO MIRELLA S.S. AGRICOLA	227.596,93 €	136.558,16 €	83		N.P.
219		FR	04250033240	FDEPRZ70S57A256T	FEUDO PATRIZIA	135.959,76 €	81.575,85 €	83		NO
220		LT	04250033554	00274440593	MAC SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	968.815,78 €	387.526,31 €	83		NO
221		LT	04250035021	01850140599	BUGLIONE UMBERTO E GIANNI S.S.	212.743,78 €	85.097,51 €	83		SI
222		LT	04250034966	02242050595	SOCIETA' AGRICOLA LOVATO RENZO & LOVATO ANTONINO S.S.	256.210,81 €	102.484,32 €	83		SI
223		LT	04250025303	02463770590	SOCIETA' AGRICOLA GIK S.S.	996.576,20 €	398.630,48 €	83		SI
224		LT	04250036656	02630410591	AZ. AGR. AGRISOLE DI NACCHIA & TORRI S.S	987.953,92 €	395.181,57 €	83		SI
225		LT	04250033414	MRNDNL71C07E472Y	MARANGONI DANIELE	1.000.000,00 €	400.000,00 €	83		SI
226		LT	04250025899	NGRVDM71M10E472H	INGRETOLLI VLADIMIRO	123.831,88 €	74.299,13 €	83		SI
227		LT	04250027598	ZLEMHL64D21Z133Q	ZEOLI MICHELINO	857.195,25 €	342.878,10 €	83		SI
228	G03697/2021	RI	04250034842	FBACLR66M46H282R	FABI CLARA	25.083,62 €	15.050,17 €	83	SI	NO
229	G03697/2021	RI	04250016435	GNNDNC65C22A258E	GIANNI DOMENICO	89.573,38 €	53.744,03 €	83	SI	SI
230	G03697/2021	RI	04250018712	TRRMRC69E09A258O	TERRIBILE MARCO	89.250,00 €	53.550,00 €	83	SI	SI
231		RI	04250023431	VLRLBT65S53H501T	VALERI ELISABETTA	192.799,53 €	115.679,72 €	83		SI
232		RM	04250028315	13281961006	AZIENDA AGRICOLA MAZZETTO DI MAZZETTO ANDREA E C. - SOCIETA'SEMPLICE	234.523,42 €	140.714,05 €	83		SI
233		RM	04250072149	14567551008	SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE AGRIPORTO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	375.292,99 €	150.117,19 €	83		NO
234		VT	04250037076	02232800561	PJ SOCIETA' AGRICOLA LA ROCCACCIA S.S.	216.110,39 €	86.444,15 €	83		NO
235		VT	04250032010	SGRGRG96H48H501D	SAGRETTI GIORGIA	53.662,35 €	32.197,41 €	83		SI

236		VT	04250032432	01848310569	SOCIETA AGRICOLA IL BORGALE SOCIETA SEMPLICE	64.588,88 €	25.835,55 €	83		N.P.
237		VT	04250031038	02178690562	EREDI FIORUCCI LIDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	40.521,08 €	24.312,65 €	83		N.P.
238		VT	04250021930	01527240566	LA BANDITA SOC. SEMPLICE AGRICOLA	68.793,90 €	27.517,56 €	83		SI
239		VT	04250033075	01962690564	ASSETTATI GIAMPIERO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	163.542,43 €	65.416,95 €	83		SI
240		VT	04250023142	02158760567	SOCIETA' AGRICOLA A.L.A SOCIETA' SEMPLICE	81.407,01 €	48.844,20 €	83		SI
241		VT	04250023100	02200870562	AZIENDA AGRICOLA NUNZI SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	81.641,56 €	32.656,63 €	83		SI
242		VT	04250023233	02221180561	AZIENDA AGRICOLA CASTEL DI SALICE F.LLI BRUZZICHES SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	72.483,60 €	28.993,44 €	83		SI
243		VT	04250019504	02234890560	AZIENDA AGRICOLA VALENTINI ALBERTO S.S.	173.180,92 €	103.908,55 €	83		SI
244		VT	04250023225	02268740566	SOCIETA' AGRICOLA ACQUA ALTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	440.698,63 €	176.279,45 €	83		SI
245		VT	04250034297	02269120560	ZANNOLI PIERO EREDI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	375.039,03 €	150.015,62 €	83		SI
246		VT	04250024801	02289680569	RCM SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	175.626,88 €	70.250,75 €	83		SI
247		VT	04250026459	02309420566	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PEPPONI DI PEPPONI STEFANO E C.	386.138,25 €	154.455,30 €	83		NO
248		VT	04250025154	PGLCLD67L24F499Z	PAGLIACCIA CLAUDIO	382.502,73 €	213.716,19 €	83		SI
249		VT	04250028000	PMPCLN33B62I855Z	PAMPANA CAROLINA	591.702,37 €	236.680,93 €	83		SI
250		VT	04250028067	PSQLCU71E15C773H	PASQUALINI LUCA	660.884,20 €	396.530,51 €	83		NO
251		VT	04250020726	SBBNGL66M05D024P	SABBATINI ANGELO	77.385,00 €	30.954,00 €	83		N.P.
252		LT	04250028869	15174461002	AZIENDA AGRICOLA MP FUNGHI S.S. DI MUSCEDERE DARIO E PEZZALI RICCARDO	391.225,56 €	234.735,33 €	82		SI
253		LT	04250023167	PRPMNL87L19L719M	PERPETUINO EMANUELE	235.500,00 €	141.300,00 €	82		N.P.
254		LT	04250021054	VLRLSN84E30L120L	VALERIO ALESSANDRO	205.950,00 €	82.300,00 €	82		N.P.
255		RM	04250031103	13923971009	AZIENDA AGRICOLA MYCELIA S.S. DI PEZZALI RICCARDO CARLO E STEFANO	996.168,79 €	597.701,27 €	82		SI
256		RM	04250030824	VLRRME91S06H501H	VALERIANI REMO	56.642,25 €	33.985,35 €	82		SI
257		VT	04250023506	TTNMRA84C71H534K	TOTONELLI MAURA	48.825,00 €	19.530,00 €	82		SI
258		VT	04250030477	CMRMGR71C59L814C	CAMARDELLA MARIA GRAZIA	108.381,84 €	65.029,10 €	82		SI
259		VT	04250028042	01909660563	COOPERATIVA SOCIALE FATTORIE SOLIDALI	62.511,52 €	37.506,91 €	82		SI
260		LT	04250023969	02419910597	AZ. D'AMORE GIOVANNI BATTISTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	994.325,02 €	397.730,00 €	81		NO
261		LT	04250037027	02636150597	CINQUE TOMOLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	64.416,65 €	31.617,09 €	81		N.P.
262		LT	04250036300	DMRGLI48A69I179W	DI MARIA GIULIA	209.028,75 €	83.611,50 €	81		NO
263		LT	04250017268	DNGGZN77A28E472S	DE ANGELIS GRAZIANO	213.129,26 €	85.251,70 €	81		N.P.
264		LT	04250017284	PRTCLN45R55G698M	PRETE CAROLINA	407.717,34 €	163.086,94 €	81		NO
265		LT	04250034941	RVGSST74L20E472Q	REVEGLIA SEBASTIANO	104.248,57 €	41.699,43 €	81		N.P.
266	G03697/2021	RI	04250005750	LNEMNC81R61A258T	LEONI MONICA	79.784,51 €	47.870,71 €	81	SI	SI
267	G03697/2021	RI	04250026210	FLMGST93B22A345E	FLAMMINI AUGUSTO	86.100,00 €	51.660,00 €	81	SI	SI
268		VT	04250034388	00608010567	SOCIETA' AGRICOLA ADRIANO VERGATI E C. S.S.	189.518,64 €	75.807,44 €	81		NO
269		VT	04250033091	BCCMRA71T28M082C	BOCCI MAURO	495.732,06 €	297.439,22 €	81		SI
270		VT	04250027473	MSSMNM83S27H501J	MESSINA EMILIANO MARIA	317.226,36 €	126.890,54 €	81		NO
271		VT	04250027804	RSTLRD72S22F499O	ROSETTO LEONARDO	327.958,91 €	196.775,35 €	81		N.P.
272		VT	04250085034	07326481004	S.AGRI.V.IT SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA ITALIANA A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.000.000,00 €	400.000,00 €	81		NO
273		LT	04250034636	MRNMRZ62R17E472M	MARINI MAURIZIO	998.078,01 €	399.231,20 €	80		SI

274		LT	04250035815	02887900591	CAMPOVERDE BIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	442.207,93 €	176.882,93 €	80		N.P.
275		LT	04250033471	03012460592	DANIELE NOCERA & C. SOCIETA'SEMPLICE AGRICOLA	1.000.000,00 €	400.000,00 €	80		NO
276		LT	04250035922	BRCVNI65A01L388H	BARCELLA IVAN	352.712,14 €	141.084,86 €	80		N.P.
277		LT	04250030568	CRRCRR96P51Z112T	CARROCCIA CHIARA ARIANNA	87.471,50 €	52.482,90 €	80		SI
278		LT	04250028323	GLLTTL36L27H727X	GULLINO ATTILIO	707.292,51 €	282.917,51 €	80		N.P.
279		LT	04250022847	LSTDLN49S25H501R	LESTI ADELINO	998.276,50 €	399.310,60 €	80		N.P.
280		LT	04250034495	MSCLGU67H23L120T	MASCHIETTO LUIGI	1.000.000,00 €	400.000,00 €	80		SI
281		LT	04250033489	NCRGNN67P19H647D	NOCERA GIANNI	1.000.000,00 €	400.000,00 €	80		SI
282		LT	04250029719	NTRMHL55E10H860T	NOTARO MICHELE	467.666,40 €	187.066,56 €	80		SI
283		LT	04250069632	DMIBBR77C50F880U	DI MEO BARBARA	1.000.000,00 €	400.000,00 €	80		SI
284		RM	04250026749	07496661005	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VELA S.S.	236.219,51 €	94.487,80 €	80		SI
285		RM	04250026368	13860371007	SOCIETA' AGRICOLA SAN VITO S.S.	122.221,81 €	73.333,09 €	80		SI
286		RM	04250033364	DMILSS76A45F880X	DI MEO ALESSIA	1.000.000,00 €	400.000,00 €	80		SI
287		RM	04250034289	DMIRME50E01F196Y	DI MEO REMO	1.000.000,00 €	400.000,00 €	80		SI
288		RM	04250025105	RCTSRG52H18H501Y	RICOTTA SERGIO	704.854,38 €	422.912,63 €	80		SI
289		VT	04250029156	MRKMRC82E12H501L	MIRK MARCO	319.743,42 €	191.846,05 €	80		N.P.
290		VT	04250026103	01355880566	SOCIETA' AGRICOLA SCIUGA S.S.	253.022,23 €	151.813,34 €	80		SI
291		VT	04250035641	01801210566	TORRE PULITA SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI GIULIOLI DANTE	328.511,72 €	197.107,03 €	80		SI
292		VT	04250031558	02268360563	SOCIETA' AGRICOLA NORCHIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	404.485,02 €	161.794,50 €	80		SI
293		VT	04250021385	PLMSFN76B13M082D	PALOMBO STEFANO	77.812,65 €	46.687,59 €	80		SI
294		LT	04250033448	NCRLRT65B25A294W	NOCERA ALBERTO	1.000.000,00 €	400.000,00 €	80		
295		LT	04250023829	DGRVTR65L58A256Q	DI GIROLAMO VITTORIA	59.850,00 €	23.940,00 €	79		N.P.
296		VT	04250025972	TMBLCU66P02C267R	TOMBINI LUCIO	665.781,93 €	399.469,16 €	79		SI
297		FR	04250028059	RDNDNC78A31D810F	ARDUINI DOMENICO	130.245,80 €	78.147,48 €	79		SI
298		RM	04250034917	SLVNLS75B58H501E	SALVI ANNALISA	69.548,42 €	33.417,45 €	79		SI
299		VT	04250032382	11336461006	PM AGRICOLA S.R.L.	97.654,84 €	58.592,90 €	79		SI
300		FR	04250029263	02935370607	TENUTA ARA DEL TUFO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	370.897,23 €	153.768,69 €	78		NO
301		LT	04250026319	DGRNGL89R54C413Z	DI GIROLAMO ANGELA	73.554,68 €	44.132,80 €	78		SI
302	G03697/2021	RI	04250037167	01149450577	IL CAMMINO DI FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	46.566,99 €	27.940,19 €	78	SI	SI
303		RM	04250035138	13922131001	FATTORIA LA SANTOLA SOC.AGR. A RESP.LIM.	391.160,10 €	234.696,06 €	78		SI
304		LT	04250027671	CLIMRP79C63L120Y	CIALEO MARIA PIA	989.795,00 €	593.877,00 €	78		
305		RM	04250036730	05791291007	AZIENDA AGRICOLA LE FALCOGNANE DI GIACINTA DEL GALLO DI ROCCAGIOVINE E GREGORIO AMBORSI DE MAGISTRIS - SOCIETA' SEMPLICE	469.432,88 €	187.773,15 €	78		N.P.
306		RM	04250028596	06852631008	ALLEVAMENTO CINQUE STELLE SOC.AGR. A R.L.	739.064,00 €	332.765,60 €	78		N.P.
307		VT	04250025584	01309780565	AGRICOLA F.LLI CATTANI DI CATTANI GIANNI E C SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	531.888,26 €	319.132,96 €	78		NO
308		VT	04250017201	FSCFNC92S19L725H	FUSCO FRANCESCO	68.593,40 €	41.156,04 €	78		SI
309		FR	04250028265	CVLCRL91H27C034U	CAVALIERE CARLO	197.394,72 €	118.436,84 €	77		NO
310		LT	04250031020	03002550592	IV.AN. DI GENTILE E BARCELLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	295.596,83 €	118.238,73 €	77		SI
311	G03697/2021	RI	04250018696	DPSMLL81C45A345X	DI PASQUANTONIO MARIELLA	177.012,02 €	106.207,20 €	77	SI	SI
312		LT	04250023548	CMPDVD82R11L719M	CAMPOLI DAVIDE	152.003,00 €	91.201,80 €	77		NO
313		LT	04250024272	MRSMTY91P03G698W	MARASCA MATTEO YURI	996.634,02 €	597.980,41 €	77		N.P.

314		RM	04250029560	07213821007	AZIENDA AGRICOLA SCIALANGA FABIO E STEFANO S.S.	316.028,35 €	126.411,34 €	77		SI
315		VT	04250036672	MRDFNC69L59H534Z	MORDACCHINI ALFANI FRANCESCA	160.514,85 €	64.205,95 €	77		SI
316		VT	04250025501	ZMPLRT46B22F868R	ZAMPALETTA ALBERTO	47.899,10 €	19.159,63 €	77		SI
317		RI	04250035336	CRSDNL96E06H282O	CAROSI DANILO	36.011,43 €	21.606,86 €	77	SI	NO
318	G03697/2021	LT	4250033984	LMBCMN81T14G698M	LOMBARDI CARMINE	82.005,00 €	49.203,00 €	76		N.P.
319		FR	04250022995	BBTMRS80M42C034K	ABBATE MARIA ROSA	36.689,31 €	22.013,59 €	76		SI
320	G03697/2021	RI	04250035963	GTTLCN60H23H282N	GATTI LUCIANO	78.879,04 €	47.327,42 €	76		NO
321		FR	04250034214	97897580581	LE NUOVE PRATA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	254.346,13 €	152.607,68 €	76		NO
322		FR	04250027762	GSRGNN71E12A256I	GIUSERI GIANNI	408.802,61 €	245.281,57 €	76		SI
323		VT	04250017847	02187750563	CASTELLOSCURO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. SEMPLIFICATA	88.164,79 €	52.898,88 €	76		NO
324		FR	04250022870	CLICRL69B01C413V	CIALEI CARLO	183.775,15 €	110.265,09 €	76		N.P.
325		FR	04250022920	FRRGPP63D20I838J	FERRARI GIUSEPPE	67.753,74 €	40.652,24 €	76		N.P.
326		FR	04250035575	GRNRFL60C62D440L	GRANIERO RAFFAELINA	118.292,45 €	70.975,47 €	76		SI
327		RM	04250027952	ZMBMNL94D19C773J	ZAMBITO EMANUELE	89.210,19 €	52.926,11 €	76		N.P.
328		VT	04250036482	8231580583	INOCLAF SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI BARBARA E PAOLO FALCONI SOCIETA' AGRICOLA	315.217,66 €	189.130,60 €	76		SI
329		VT	04250030691	CNTPTR93H04F499Q	CONTENA PIETRO	172.387,39 €	103.432,43 €	76		SI
330		VT	04250026665	CVLMNL81H30C765W	CAVALIERI EMANUELE	391.312,38 €	234.787,42 €	76		SI
331		LT	04250028919	RSSFBA69B15E472C	ROSSATO FABIO	43.439,76 €	17.375,90 €	75		NO
332	G03697/2021	RI	04250022672	00838080570	NOVA AGRICOLA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	104.361,60 €	62.616,96 €	75	SI	SI
333	G03697/2021	RI	04250018076	DCNRLL69L55B519N	DI CINO ROSELLA	168.093,65 €	100.856,19 €	75	SI	SI
334	G03697/2021	RI	04250020171	PNDNRC67E11A258D	PANDOLFI ENRICO	120.705,30 €	72.423,18 €	75	SI	SI
335	G03697/2021	RI	04250020619	RSTMSM73L07A258Q	ROSATI MASSIMILIANO	105.523,70 €	63.314,22 €	75	SI	SI
336		LT	04250035435	RCCGPP73E26H501B	RICCI GIUSEPPE	168.273,40 €	67.309,36 €	75		N.P.
337		RM	04250023670	09606011006	SOCIETA' AGRICOLA GROTTA MAROZIA SRL	226.980,69 €	90.792,27 €	75		SI
338		RM	04250023837	DLBBLD65A24F611B	DEL BROCCOLO UBALDO	140.674,47 €	56.269,79 €	75		SI
339		RM	04250027200	NDRRLF84H12H501T	ANDREOLI RODOLFO	137.407,74 €	82.444,64 €	75		SI
340		RM	04250028851	SPEVNT77T59H501Y	EUSEPI VALENTINA	61.212,06 €	36.727,23 €	75		SI
341		VT	04250034065	02083830568	SOCIETA' AGRICOLA AONZO MASSIMO S.S.	302.950,56 €	121.180,20 €	75		NO
342		RI	04250017508	CVZVLR76S66A258U	CAVEZZI VALERIA	125.330,12 €	75.198,07 €	75	SI	N.P.
343		RI	04250023449	FNTFBA77D23A258K	FANTUSI FABIO	94.500,00 €	56.700,00 €	75	SI	N.P.
344		VT	04250027820	BGLGFR65S11D024Q	BIAGIOLA GIANFRANCO	241.314,92 €	96.525,96 €	74		N.P.
345		VT	04250024413	STLFNC59M58B691V	STELLIFERI FRANCESCA	108.194,36 €	43.277,74 €	74		SI
346		LT	04250027499	02404400596	PASCIUTI MARCELLA E LUCIANA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	998.353,10 €	399.341,24 €	74		SI
347		LT	04250027507	02810550596	AZIENDA AGRICOLA NOTARO MANZO SOC.SEMPLICE	939.909,28 €	375.963,71 €	74		SI
348		RM	04250028620	FRICLD77L24E472S	FIORE CLAUDIO	332.047,55 €	132.819,18 €	74		N.P.
349		VT	04250027937	00321590564	FAVA BRUNO NAZARENO MARCO & C. SOCIETA AGRICOLA S.S.	123.501,72 €	74.101,03 €	74		SI
350		VT	04250035724	01515630562	GABRIELLI FABIO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	77.011,75 €	46.207,05 €	74		SI
351		FR	04250026558	BRLCLD89L19A486M	BARILONE CLAUDIO	331.978,53 €	199.187,12 €	73		NO
352		LT	04250031335	DFLDNL83A17L120B	DE FILIPPIS DANIELE	62.024,89 €	37.214,93 €	73		SI
353		LT	04250033679	DFLMRK79C09D662X	DE FILIPPIS MIRKO	71.598,80 €	42.959,28 €	73		N.P.
354		LT	04250027697	2416250591	SOCIETA' AGRICOLA ARIOLI SRL	30.974,17 €	12.389,66 €	73		SI
355		LT	04250032424	02837130596	AZIENDA AGRICOLA SANT'ANNA DI GUIDO E SANDRO LA ROCCA	325.839,46 €	130.355,79 €	73		SI
356		RI	04250025337	FFFMRC88M30H282X	FOFFO MARCO	73.500,00 €	44.100,00 €	73	SI	SI

357		RI	04250026244	GSTGRG82L11A258S	GIUSTINIANI GIORGIO	113.377,61 €	68.026,57 €	73	SI	SI
358		RM	04250028893	04606170589	SOCIETA' AGRICOLA LA TORRE DI COLOGNESI VITTORIO E FABRIZIO	417.018,78 €	166.807,51 €	73		SI
359		VT	04250027580	CRDLDM91C42H501L	CARDARELLI LINDA MARIA TERESA	60.307,98 €	36.184,79 €	73		SI
360		VT	04250025139	CSMMTT79R17M082I	COSIMI MATTEO	178.456,30 €	107.073,78 €	73		SI
361		VT	04250021252	STFLSE76D58C765H	STEFANI ELISA	39.991,09 €	23.994,65 €	73		SI
362		VT	04250023217	02314020567	AZIENDA AGRICOLA FRANCESCA E PIETRO STELLIFERI SOCIETA SEMPLICA AGRICOLA	169.933,73 €	67.973,49 €	73		SI
363		VT	04250024439	SNTFNC65H01B691Y	SANTINELLI FRANCESCO	172.898,61 €	69.159,44 €	73		N.P.
364		LT	04250033729	00081110595	FUNGICOLTURA DEL CIRCEO S R L	415.125,20 €	166.050,08 €	73		SI
365		LT	04250033919	CLBTZN75D67E472S	CALABRESE TIZIANA	176.696,00 €	70.678,00 €	73		SI
366		FR	04250034008	PGLMLE92M11D810V	PAGLIEI EMILIO	115.653,00 €	69.391,80 €	73		SI
367		FR	04250027242	GNNRMN76H41I838H	GENNARESI ROMINA	143.165,00 €	85.899,00 €	73		NO
368		VT	04250033323	PRZPRZ59P54Z602T	PERUZZI PATRIZIA ANNA MARIA	159.691,52 €	95.814,91 €	73		SI
369		FR	04250027424	02713280606	IL PODERE DI GIANBATTISTA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	967.341,27 €	386.936,51 €	72		NO
370		LT	04250025626	02503940591	ROSSI SRL SOCIETA' AGRICOLA	468.529,62 €	187.411,85 €	72		SI
371		LT	04250016393	02986130595	CORTESE CLAUDIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	993.686,40 €	397.474,56 €	72		SI
372		LT	04250035807	01587940592	F.A. FONDANA ALLEVAMENTI SRL - S.U.	191.391,35 €	76.556,54 €	72		N.P.
373		LT	04250027689	02695470597	AZIENDA AGRICOLA F.LLI GHION DI GHION DAVID E CORRADO - SOCIETA' SEMPLICE	997.348,23 €	398.939,29 €	72		SI
374		LT	04250025477	02723720591	AGROBIOFUTURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	825.174,92 €	495.104,95 €	72		SI
375		LT	04250017094	02986020598	MONETTI FLAVIA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	992.144,47 €	396.857,78 €	72		SI
376		LT	04250024249	CMPLCN70P04L120O	CAMPO LUCIANO	777.538,70 €	311.015,48 €	72		SI
377		LT	04250024157	CMPZCR74S28L120F	CAMPO ZACCARIA	777.538,70 €	311.015,48 €	72		SI
378		RM	04250029248	09674671004	EREDI DI MASSACCESI PAOLO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	206.865,33 €	82.746,33 €	72		SI
379		RM	04250027267	DBRMRC91E04L719Y	DI BARTOLOMEI MARCO	65.233,26 €	39.139,96 €	72		N.P.
380		RM	04250032267	DRNSFN70L19H501V	DARINI STEFANO	219.871,88 €	87.948,75 €	72		N.P.
381		RM	04250021948	ZVNMGH74C69L182T	ZIVENI MARGHERITA	74.468,67 €	44.680,89 €	72		SI
382		VT	04250027606	01986730560	FATTORIA LUCCIANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	145.800,00 €	87.480,00 €	72		SI
383		VT	04250030725	02311480566	LA BADESSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	181.157,70 €	72.463,08 €	72		SI
384		FR	04250026392	SBNNGL71D27A269S	SABENE ANGELO	997.754,25 €	399.101,70 €	71		SI
385		LT	04250030659	02907520593	SOC AGR S.ISIDORO S.S.	662.808,84 €	397.685,30 €	71		SI
386		LT	04250026004	02770180590	EREDI DI BOTTONI CARMINE S.A.S. DI CARNE	182.505,16 €	73.002,06 €	71		N.P.
387		LT	04250032333	BRCNGL89L08D662L	BRACCIALE ANGELO	257.054,85 €	154.232,91 €	71		NO
388		LT	04250017318	NRDGCR50A01L120W	NARDONI GIANCARLO	280.936,79 €	112.374,72 €	71		NO
389		FR	04250035419	02924100601	SOCIETA' AGRICOLA IL CASALE DEL BARONE S.R.L.	167.833,43 €	100.700,07 €	71		
390		RM	04250026574	CLGZEI44P29I573R	COLAGIACOMO EZIO	543.967,67 €	326.380,60 €	71		SI
391		VT	04250017565	ZGAMNL79S14B114C	ZAGO EMANUELE	23.364,48 €	14.018,68 €	71		SI
392		RI	04250021161	PRLLRD75B03A258A	PERILLI ALFREDO	173.699,46 €	104.219,68 €	70	SI	NO
393		RI	04250021815	CLMMRA61A18A258Q	CLEMENTI MARIO	66.150,00 €	39.690,00 €	69	SI	N.P.
394		RI	04250024595	DMRFRZ61P12A258P	DI MARCO FABRIZIO	129.076,70 €	77.446,02 €	68	SI	SI
395		RI	04250032697	MRCCRL80L15H282T	MARCHETTI CARLO	59.570,93 €	35.742,56 €	68	SI	N.P.
396		RI	04250021526	CVTLGN60T11H282E	CIAVATTA LUIGINO	96.495,00 €	57.897,00 €	67	SI	N.P.
397		RI	04250024587	CVTMRA72B50B948A	CIAVATTA MARA	126.383,43 €	75.830,06 €	66	SI	N.P.

398		RI	04250027226	CRVLNZ71D67B948Z	CERVOSI LORENZA	163.966,25 €	98.379,75 €	62	SI	N.P.
399		RI	04250026038	RPNNGL69D67A258J	RAPINI ANGELA	203.557,31 €	122.134,39 €	62	SI	NO
400		RI	04250035526	PSQGLN68A49E535C	PASQUALI GIULIANA	48.386,20 €	29.031,72 €	61	SI	N.P.
401		RI	04250036367	01056130576	AZIENDA AGRICOLA IACOBINI & NICOLI SOCIETA' SEMPLICE	89.000,00 €	53.400,00 €	59	SI	N.P.
402		RI	04250016708	RNGFNC84P06A258D	RANAGLIA FRANCESCO	43.530,49 €	26.118,29 €	59	SI	N.P.
403		RI	04250021302	01054150576	DAM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA.	31.500,00 €	18.900,00 €	49	SI	SI

Allegato 3 - "Elenco B2" Domande di sostegno ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi - Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" – Tipologia di Operazione 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni". Bando Pubblico di cui alla Determinazione n. G16706 del 04.12.2019. Identificativo SIAN 39281.

N. PROG.	ADA Competente	N. DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	RAGIONE SOCIALE / COGNOME E NOME	Costo totale Investimento AMMISSIBILE €	Importo contributo pubblico AMMISSIBILE €	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	Riserva Cratere Sisma	Immediata Cantierabilità
1	LT	04250033174	BLLCST95B28L120F	BELLATO CRISTIAN	150.718,15 €	90.430,89 €	70		SI
2	FR	04250029891	CCCLGU58H11A720N	COCCO LUIGI	352.734,22 €	186.115,56 €	69		NO
3	LT	04250027416	BTTFBA69R30L719U	BATTISTI FABIO	261.110,48 €	156.666,28 €	69		No
4	FR	04250028653	PTRLCN79C03G838O	PATRIARCA LUCIANO	253.983,45 €	152.390,07 €	69		
5	RM	04250025998	VRRLCU85A69C858M	VERRELLI LUCIA	20.000,00 €	12.000,00 €	68		N.P.
6	VT	04250017128	FRNSRG79H19M082R	FRANCESCHINI SERGIO	49.264,29 €	29.558,57 €	68		SI
7	VT	04250026822	LNCCST90P42H501E	LANCHI CRISTINA	39.790,45 €	23.874,26 €	68		SI
8	LT	04250031657	BNOWTR77T08L120S	BONO WALTER	999.670,72 €	399.868,29 €	66		SI
9	RM	04250026814	BNNGUO85P26L182H	BONANNI UGO	105.747,59 €	63.448,55 €	66		N.P.
10	LT	04250034990	02790990218	LATINA AGRAR SRL - SOCIETA' AGRICOLA	439.251,98 €	175.700,79 €	65		SI
11	LT	04250028638	MNNNCH88L60A341V	MENNITI ANNACHIARA	133.318,98 €	79.991,39 €	65		SI
12	RM	04250027291	01145170583	MACCARESE S.P.A. SOCIETA' AGRICOLA	980.707,61 €	392.283,04 €	65		SI
13	VT	04250028877	02062420563	SOCIETA' AGRICOLA LATTE MARINI SRL	458.049,35 €	274.829,61 €	64		NO
14	LT	04250036698	PTRFBA78R28D662O	PETRILLO FABIO	160.201,98 €	96.121,19 €	63		SI
15	LT	04250028588	02340070594	TENUTA RIO SELCELLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	296.378,67 €	118.551,46 €	63		N.P.
16	VT	94250229682	TRSLSS81H02M082W	TROSCIA ALESSIO	63.630,00 €	25.452,00 €	63		SI
17	VT	04250026582	08992751001	ALTERNATIVE BUSINESS SOLUTIONS SOC. AGRICOLA S.R.L.	156.673,15 €	86.043,89 €	61		NO
18	RM	04250030170	GTTMRA76H03H501F	GATTUCCIO MAURO	290.418,85 €	148.059,31 €	60		SI
19	VT	04250021708	01968360568	AZIENDA AGRICOLA CASTELLO DI MONTELEANO S.S.	653.193,36 €	261.277,33 €	59		NO
20	LT	04250035682	FTTSRN70S47H501Z	FAUTTILLI SERENA	28.788,56 €	17.273,15 €	58		SI
21	LT	04250033943	TRCMLS72D41L719U	TROCCHI MARIA LUISA	153.054,90 €	61.221,95 €	58		SI
22	VT	04250016302	00218370567	UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO	125.064,35 €	75.038,61 €	58		SI
23	LT	04250033976	02956430595	AZIENDA AGRICOLA TORRETTA CORANA - SOC. AGR. a R.L.	471.934,44 €	188.773,78 €	58		N.P.
24	RM	04250030949	CVRLGU51C25C767A	COVARELLI LUIGI	217.360,37 €	86.944,15 €	57		SI
25	RM	04250032572	00117120329	GENAGRICOLA SPA	428.953,44 €	257.372,06 €	56		NO
26	RM	04250031533	10503641002	IL NOCCIOLETO SOCIETA' SEMPLICE DI NERI ALESSANDRO E BRUNO MASSIMO- SOCIETA' AGRICOLA	131.897,23 €	79.138,34 €	56		SI
27	RM	04250026780	07756771007	SOCIETA' AGRICOLA GIOVANNONI M. S.S.	306.058,48 €	183.635,09 €	55		N.P.
28	VT	04250033869	TCCBRC68R47H501A	TECCHI CRISTOFORI CELIANI BEATRICE	134.764,13 €	53.905,66 €	55		SI
29	RM	04250023795	14026031006	SOCIETA' AGRICOLA VALLE AURORA DI POMATA S.S.	25.964,41 €	11.339,16 €	54		SI
30	RM	04250018647	FRSLNZ97P07L182O	FROSINI LORENZO	86.108,35 €	51.665,01 €	54		SI
31	VT	04250022425	CRSRCR81S10M082D	CORSI RICCARDO	86.414,35 €	51.848,61 €	54		SI
32	LT	04250028380	02309750582	SOCIETA' AGRICOLA CIRCE DI PIERLUIGI BENEDETTI PANICI SOCIETA' SEMPLICE	999.946,34 €	399.978,53 €	53		NO

33	FR	04250029537	DVNVNT81C66A433R	DE VINCENZO VALENTINA	17.308,20 €	10.384,92 €	51		N.P.
34	RM	04250028547	VLLLVI84P45H501N	VILLANI LIVIA	64.680,00 €	38.808,00 €	51		N.P.
35	RM	04250029230	03011390584	SOCIETA COOP. ZOOTECNICA TIBURTINA A R.L.	28.541,94 €	17.125,16 €	51		NO
36	FR	04250036276	PNZPRZ77P43A269B	PANZETTA PATRIZIA	176.615,26 €	105.369,15 €	50		NO
37	RM	04250035823	06661051000	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAPRETTI S.S.	946.123,83 €	378.449,52 €	47		SI
38	VT	94250229112	NSNRML84E28I855U	NISINI ROMOLO	37.600,76 €	15.040,46 €	47		SI
39	FR	04250035179	DMRJMN80R17Z614G	D'AMORE JOSE MANUEL	86.367,91 €	51.820,75 €	46		N.P.
40	RM	04250033893	80133090581	SAUIE - S.R.L.	616.300,90 €	343.831,54 €	44		
41	FR	04250036458	2553130606	F.LLI GARDEN SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	198.563,82 €	119.538,29 €	38		SI
42	LT	04250026756	01304420597	SANREMO AGRICOLA SRL	868.049,24 €	347.219,67 €	38		NO
43	LT	04250027077	01931400384	SOCIETA AGRICOLA GIANNOTTOLA DI MAZZONI LUIGI E MATTEO- S S	642.764,77 €	385.658,85 €	38		SI
44	RM	04250027119	SVNCSR76T10C858M	SAVONE CESARE	178.191,66 €	106.915,00 €	36		N.P.
45	RM	04250029693	MRTCRL67E46E958N	MARTELLA CARLA	66.541,96 €	26.616,78 €	34		SI
46	LT	04250034198	LRTMRA69P08L120L	LAURETTI MARIO	727.433,00 €	290.973,20 €	30		SI
47	FR	04250035666	DPLBSL71A01I838O	DI PALMA BASILIO	51.513,00 €	20.605,20 €	22		N.P.
48	RM	04250033356	PLCTLI67L19H501O	PULCINI ITALO	27.751,02 €	11.100,41 €	20		N.P.

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 aprile 2022, n. G04274

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G02908 del 09/03/2018, Determinazione G03653 del 01/04/2020, G02357 del 05/03/2021. Misura 10 Pagamenti Agroclimatico - Ambientali. Approvazione dei bandi Pubblici anni 2018/2020/2021. Approvazione elenchi provinciali di autorizzazione alla liquidazione di Rieti e Viterbo. Invio regionale n.126. Domande n. 77 annualità 2018/2020/2021. Importo Euro 160.462,26.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G02908 del 09/03/2018, Determinazione G03653 del 01/04/2020, G02357 del 05/03/2021. Misura 10 "Pagamenti Agroclimatico - Ambientali". Approvazione dei bandi Pubblici anni 2018/2020/2021. Approvazione elenchi provinciali di autorizzazione alla liquidazione di Rieti e Viterbo. Invio regionale n.126. Domande n. 77 annualità 2018/2020/2021. Importo Euro 160.462,26.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione n. 37 del 03/02/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. n. G11706 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di

sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 180 del 23 gennaio 2015 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014

VISTO il D.M. prot. n. 3536 del 8 febbraio 2016 – pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato".

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "*Linee di indirizzo per la gestione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l'altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l'Allegato B denominato: "*Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure*", nonché l'Allegato C denominato: "*Programmazione Finanziaria*";

VISTE le Determinazioni numero:

- G02908 del 09/03/2018. Approvazione del Bando Pubblico - Anno 2018;
- G03653 del 01/04/2020 Approvazione del Bando Pubblico - Anno 2020;
- G02357 del 05/03/2021 Approvazione del Bando Pubblico – Anno 2021;

VISTI gli elenchi di seguito riportati:

- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Rieti, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n. 28 ditte per un importo di Euro 47.239,49;
- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Viterbo, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n. 49 ditte per un importo di Euro 113.222,77;

  per un totale di 77 domande pari ad un importo complessivo di Euro 160.462,26.

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare i seguenti elenchi provinciali di autorizzazione alla liquidazione:

- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Rieti, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n. 28 ditte per un importo di Euro 47.239,49;

- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Viterbo, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n. 49 ditte per un importo di Euro 113.222,77;

  per un totale di 77 domande pari ad un importo complessivo di Euro 160.462,26;

- di incaricare la competente Area Risorse Agricole e Ambientali ad espletare gli adempimenti connessi alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA);

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

REGIONE	LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

Ente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria		Protocollo lotto revisione		Protocollo check list revisione istruttoria		Pagamento verso erede
1	14240133950		ACQUISTUCCI FRANCESCO	OMISSIS	€. 800,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0372174	21/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398844	01/04/2022	
2	14240402827		ALIMENTI DOMENICO		€. 1.000,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0372002	21/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398845	01/04/2022	
3	14240195975		ALOISI ANDREA		€. 2.200,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0380486	24/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398846	01/04/2022	
4	14240584095		BUCCI TOMMASINA		€. 5.000,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0371973	21/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398847	01/04/2022	
5	14240422809		CAVEZZI VALERIA		€. 2.400,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0372081	21/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398848	01/04/2022	
6	14241384123		DE SANCTIS MICHELE		€. 594,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0372139	21/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398849	01/04/2022	
7	14240346818		DELFINI PAOLO		€. 8.250,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0383458	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398850	01/04/2022	
8	14240564188		DI GIAMPAOLO VINCENZO		€. 2.215,48	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0386769	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398853	01/04/2022	
9	14240564568		DI GIAMPAOLO VINCENZO		€. 600,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0372226	21/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398852	01/04/2022	
10	14240980400		FAUSTINI GIUSEPPE		€. 1.800,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0386814	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398854	01/04/2022	
11	14240545708		GENTILE MAIKO		€. 600,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0334746	16/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398855	01/04/2022	
12	14240231168		GIORDANI ALDO		€. 845,01	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0263769	11/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398856	01/04/2022	
13	14240949413		GIUSTINIANI FILOMENA, CESTONI GIACOMO E ANNUNZIATA	00733040570	€. 600,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0386876	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398857	01/04/2022	
14	14240520677		GIUSTINIANI GIORGIO	OMISSIS	€. 4.000,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0372319	21/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398858	01/04/2022	
15	14240332032		GIUSTINIANI MARIO		€. 2.000,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0372271	21/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398859	01/04/2022	
16	84240438204		GREGORI MARIA GIOVANNA		€. 630,00	€. 70,00	AGEA.ASR.2022.0382898	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398861	01/04/2022	
17	14241236133		LUCANDRI FRANCESCA		€. 700,00	€. 700,00	AGEA.ASR.2022.0371676	21/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398863	01/04/2022	
18	04240432742		LUCANDRI FRANCESCA		€. 700,00	€. 700,00	AGEA.ASR.2022.0371580	21/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398862	01/04/2022	
19	84240592950		MARIANI LUIGI		€. 700,00	€. 700,00	AGEA.ASR.2022.0389772	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398866	01/04/2022	
20	14241180067		MARIANI LUIGI		€. 700,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0389981	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398865	01/04/2022	
21	04240458275		MARIANI LUIGI		€. 700,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0389952	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398864	01/04/2022	
22	14240193194		PAIELLA PATRIZIA		€. 105,00	€. 595,00	AGEA.ASR.2022.0372320	21/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398867	01/04/2022	
23	14240490038		PERILLI ALFREDO		€. 1.600,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0334691	16/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398868	01/04/2022	
24	14240103672		PEZZA PIERA		€. 1.600,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0337979	17/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398869	01/04/2022	
25	14240376823		POSCENTE GIUSEPPE		€. 3.600,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0382752	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398870	01/04/2022	

REGIONE LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria		Protocollo lotto revisione		Protocollo check list revisione istruttoria		Pagamento verso erede
26	14240198748		PULCINI JESSICA	OMISSIS	€ 400,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0382301	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398871	01/04/2022	
27	14241148999		TOSTI AUGUSTA		€ 2.200,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0340810	18/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398872	01/04/2022	
28	14240511957		UKU FRANCESKO		€ 700,00	€ 700,00	AGEA.ASR.2022.0341525	18/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398933	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398873	01/04/2022	

RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

Tipologia	N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	28	47,239.49	20,369.67	18,810.76	8,059.06

Ente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI VITERBO

1	14240992975		AZIENDA AGRICOLA IL GESSO S.S. AGRICOLA	02225500566	€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0394740	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398962	01/04/2022	
2	84240829733		AZIENDA AGRICOLA IL GESSO S.S. AGRICOLA	02225500566	€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0394664	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398963	01/04/2022	
3	04240735417		AZIENDA AGRICOLA IL GESSO S.S. AGRICOLA	02225500566	€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0394668	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398961	01/04/2022	
4	14240660622		BELANO ETTORE	OMISSIS	€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0394493	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398964	01/04/2022	
5	04241580101		BIGHERATI COSTANTINO		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0394535	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398965	01/04/2022	
6	14241027011		BIGHERATI COSTANTINO		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0394539	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398966	01/04/2022	
7	14240445321		BRUNOTTI VANESSA		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0389219	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398967	01/04/2022	
8	14240827700		CAPRADOSSI GIAN CARLO		€ 717,69	€ 1.447,77	AGEA.ASR.2022.0395654	31/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398968	01/04/2022	
9	14240150129		COSTANZI MAURIZIO		€ 134,73	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0382244	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398969	01/04/2022	
10	14240259490		DI CARLO ALESSANDRO		€ 1.284,80	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0382272	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398970	01/04/2022	
11	14241014480		DOMINIO COLLETTIVO DELL' UNIVERSITA' AGRARIA DI BLERA	80004190569	€ 200,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0392527	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398971	01/04/2022	
12	14241362558		FAVA MARCO	OMISSIS	€ 1.248,05	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0398623	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398972	01/04/2022	
13	14241317818		GIRELLI SILVESTRO		€ 241,32	€ 2.218,75	AGEA.ASR.2022.0386487	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398973	01/04/2022	
14	14241384073		GOLETTI PIERLUIGI		€ 15.531,77	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0382853	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398974	01/04/2022	
15	14241082685		LANCHI CRISTINA		€ 42,11	€ 1.842,89	AGEA.ASR.2022.0390795	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398975	01/04/2022	
16	14240512559		MUCELI SERGIO		€ 2.222,37	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0381180	24/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398976	01/04/2022	
17	14240518358		NOBILI VIVENZIO		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0398207	31/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398977	01/04/2022	
18	14241092239		OTTONI ANNUNZIATA		€ 105,00	€ 595,00	AGEA.ASR.2022.0398204	31/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398978	01/04/2022	
19	14240006149		PAGLIACCI ANTONIA		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0388520	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398979	01/04/2022	

REGIONE	LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria		Protocollo lotto revisione		Protocollo check list revisione istruttoria		Pagamento verso erede
20	14241017160		PAIOLO ELISA	OMISSIS	€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0388518	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398980	01/04/2022	
21	14240163270		PAOLETTI MASSIMO		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0388202	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398981	01/04/2022	
22	14240674631		PAOLETTI MICHELE		€ 7.562,65	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0388698	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398983	01/04/2022	
23	04240735284		PAOLETTI MICHELE		€ 7.562,65	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0388599	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398982	01/04/2022	
24	14240195892		PARENTI REMO		€ 28.192,19	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0392027	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398984	01/04/2022	
25	14240000290		PENSALFINE AGOSTINO		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0387819	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398985	01/04/2022	
26	14240873050		PENSALFINE GIULIO		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0387776	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398986	01/04/2022	
27	84241682016		PEPPETTI VINCENZA		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0384120	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398989	01/04/2022	
28	04241580382		PEPPETTI VINCENZA		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0384123	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398987	01/04/2022	
29	14240948191		PEPPONI CARLA		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0386831	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398990	01/04/2022	
30	14240072943		PERELLI STEFANO		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0394767	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398991	01/04/2022	
31	14241020990		PERLA MARIA GIANNA		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0394772	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398993	01/04/2022	
32	14240653361		PIAN DI VICO SOCIETA' SEMPLICE DI TALUCCI PERUZZI GIUSEPPE E MERLO FABIANA	02005510561	€ 6.638,81	€ 6.638,81	AGEA.ASR.2022.0390762	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398994	01/04/2022	
33	14240700766		PIERMATTEI DAVIDE	OMISSIS	€ 210,00	€ 490,00	AGEA.ASR.2022.0396203	31/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398995	01/04/2022	
34	14241040535		PIRRI ELISA		€ 600,00	€ 600,00	AGEA.ASR.2022.0390486	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398996	01/04/2022	
35	14240456245		POLOZZI MARIO		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0394786	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398997	01/04/2022	
36	14240017732		PONTICORVO ANGELA		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0394780	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398998	01/04/2022	
37	14240593203		PRINCIPE LAURO		€ 1.000,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0391758	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399000	01/04/2022	
38	14241131961		PUGGIONI BERNARDINO		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0394769	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399001	01/04/2022	
39	14241142455		PUGGIONI CIRIACO		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0398195	31/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399002	01/04/2022	
40	14241145276		PUGGIONI PIETRO		€ 700,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0398197	31/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399003	01/04/2022	
41	14240594201		SANETTI PIER-LUIGI		€ 400,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0380406	24/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399004	01/04/2022	
42	14240396854		SOC. AGRICOLA F.LLI COLELLI S.S.	02249230562	€ 2.973,60	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0386960	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399005	01/04/2022	
43	14240005901		SOCIETA' AGRICOLA ALFA 88 SOCIETA' SEMPLICE	00817390560	€ 5.256,60	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0398374	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399006	01/04/2022	
44	14241156117		SOCIETA' AGRICOLA MAFEL S.S.	02264160561	€ 261,78	€ 699,02	AGEA.ASR.2022.0385314	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399007	01/04/2022	
45	14241012575		SOCIETA' AGRICOLA MASTRI BIRRAI UMBRI S.S. IN FORMA ABBREVIATA SOCIETA'	03288440542	€ 1.000,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2022.0389499	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399009	01/04/2022	

REGIONE LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria		Protocollo lotto revisione		Protocollo check list revisione istruttoria		Pagamento verso erede
			MBU SS										
46	14240738576		SOCIETA' AGRICOLA SANTINELLI EMANUELE E LINDA S.S.	02152950560	€. 567,93	€. 2.853,05	AGEA.ASR.2022.0383617	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399010	01/04/2022	
47	14240757337		SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FRATELLI PAGLIACCIA DI PAGLIACCIA MICHELE ED EMANUELE	02058820560	€. 12.052,40	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0388644	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399011	01/04/2022	
48	14241007096		SPEDICATI MARIA ANTONIETTA	OMISSIS	€. 718,32	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0385275	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399012	01/04/2022	
49	14240363417		TOZZI ERMETE		€. 400,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0388870	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399065	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399013	01/04/2022	

RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI VITERBO

Tipologia	N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	49	113,222.77	48,821.67	45,085.32	19,315.83

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE

N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
77	€. 160.462,26	€. 69.191,34	€. 63.896,08	€. 27.374,89

RESPONSABILE AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (VISTO SI LIQUIDI)

Cognome e nome BIONDINI NADIA **Codice fiscale** OMISSIS

Firma

Data: 06/04/2022

*** La divisione in quote potrebbe subire variazioni al momento della decretazione.**

Ai sensi del Reg. UE 907/2014 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, come stabilito dall'Organismo Pagatore.

Si dichiara che per i beneficiari che rientrano nei casi previsti dall'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, la Regione è in possesso del certificato prefettizio antimafia in corso di validità ovvero della richiesta prefettizia di oltre 30 giorni, unitamente al certificato camerale, che consentono il pagamento del presente elenco.

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 aprile 2022, n. G04275

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G02360 05/03/2021 Misura 14 Benessere degli animali. Approvazione del bando pubblico. Anno 2021. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Rieti e Viterbo. Invio regionale n. 128. Domande n.11. Annualità 2021. Importo Euro 76.763,45.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G02360 05/03/2021 “Misura 14 "Benessere degli animali". Approvazione del bando pubblico. Anno 2021. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Rieti e Viterbo. Invio regionale n. 128. Domande n.11. Annualità 2021. Importo Euro 76.763,45.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Risorse Agricole e Ambientali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la Deliberazione n. 37 del 03/02/2022 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. n. G11706 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Risorse Agricole e Ambientali alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 180 del 23 gennaio 2015 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014

VISTO il D.M. prot. N. 3536 del 8 febbraio 2016 – pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato".

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "*Linee di indirizzo per la gestione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l'altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l'Allegato B denominato: "*Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure*", nonché l'Allegato C denominato: "*Programmazione Finanziaria*";

VISTA la Determinazione G02360 05/03/2021 concernente "Misura14 "Benessere degli animali" (Articolo 33 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - sottomisura 14.1 "Pagamento per il benessere degli animali" e sottomisura 14.1.1A "Pagamento per il benessere degli animali. Approvazione del bando pubblico. Anno 2021.

VISTI gli elenchi di seguito riportati:

- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Rieti, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n.6 ditte per un importo di Euro 25.252,45;
- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Viterbo, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n. 5 ditte per un importo di Euro 51.511,00;

  per un totale di 11 domande pari ad un importo complessivo di Euro 76.763,45.

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare gli elenchi di seguito riportati:
  - elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Rieti, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n.6 ditte per un importo di Euro 25.252,45;
  - elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Viterbo, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n. 5 ditte per un importo di Euro 51.511,00;

    per un totale di 11 domande pari ad un importo complessivo di Euro 76.763,45;
- di procedere con successivo atto alla approvazione dei successivi elenchi provinciali di liquidazione delle ulteriori domande ritenute ammissibili;

- di incaricare la competente Area Risorse Agricole e Ambientali ad espletare gli adempimenti connessi alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA);

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

REGIONE	LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

Ente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria		Protocollo lotto revisione		Protocollo check list revisione istruttoria		Pagamento verso erede
1	14241177691		BLASETTI EUGENIO	OMISSIS	€. 2.070,60	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0398311	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398939	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398916	01/04/2022	
2	14240914375		CHERUBINI ANNA RITA		€. 1.785,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0382804	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398939	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398918	01/04/2022	
3	14241076372		CRICCHI VALERIO		€. 6.583,80	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0342386	18/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398939	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398919	01/04/2022	
4	14240861154		VALENTINI AURELIO		€. 3.032,12	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0383185	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398939	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398922	01/04/2022	
5	14240324385		VANNI DOMENICO		€. 8.805,93	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0383101	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398939	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398923	01/04/2022	
6	14241217018		ZELLI BONAVENTURA		€. 2.975,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0383059	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398939	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398924	01/04/2022	

RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

Tipologia	N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	6	25,252.45	10,888.85	10,055.53	4,308.07

Ente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI VITERBO

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria		Protocollo lotto revisione		Protocollo check list revisione istruttoria		Pagamento verso erede
1	14240088188		CHERCHI ANGELO GIUSEPPE	OMISSIS	€. 480,00	€. 6.060,00	AGEA.ASR.2022.0395741	31/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399089	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399077	01/04/2022	
2	14241363705		CHERCHI PAOLO FRANCESCO		€. 1.524,00	€. 5.640,00	AGEA.ASR.2022.0396147	31/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399089	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399078	01/04/2022	
3	14240746322		SANNA COCCONE CIRIACO		€. 3.876,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0398542	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399089	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399083	01/04/2022	
4	14241399865		SANSAVINO DI DELOGU NICOLA BIAGIO & C.	01971870561	€. 6.480,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0383702	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399089	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399084	01/04/2022	
5	14240357047		SOCIETA AGRICOLA PASSERI ANGELO E FIGLI SOCIETA SEMPLICE	00588390567	€. 39.151,00	€. 40.682,60	AGEA.ASR.2022.0396976	31/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399089	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399085	01/04/2022	

RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI VITERBO

Tipologia	N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	5	51,511.00	22,211.55	20,511.69	8,787.78

REGIONE	LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria	Protocollo lotto revisione	Protocollo check list revisione istruttoria	Pagamento verso erede

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE

N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
11	€. 76.763,45	€. 33.100,40	€. 30.567,22	€. 13.095,85

RESPONSABILE AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (VISTO SI LIQUIDI)

Cognome e nome	BIONDINI NADIA	Codice fiscale	OMISSIS
Firma		Data: 06/04/2022	

* La divisione in quote potrebbe subire variazioni al momento della decretazione.

Ai sensi del Reg. UE 907/2014 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, come stabilito dall'Organismo Pagatore.

Si dichiara che per i beneficiari che rientrano nei casi previsti dall'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, la Regione è in possesso del certificato prefettizio antimafia in corso di validità ovvero della richiesta prefettizia di oltre 30 giorni, unitamente al certificato camerale, che consentono il pagamento del presente elenco.

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 aprile 2022, n. G04276

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G03650 01/04/2020, Determinazione n. G02360 del 05/03/2021 Misura 14 Benessere degli animali. Approvazione dei bandi pubblici. Anni 2020, 2021. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Rieti e Viterbo. Invio regionale n. 129. Domande n.7. Annualità 2020, 2021. Importo Euro 37.488,73.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Determinazione n. G03650 01/04/2020, Determinazione n. G02360 del 05/03/2021 “Misura 14 "Benessere degli animali". Approvazione dei bandi pubblici. Anni 2020, 2021. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Rieti e Viterbo. Invio regionale n. 129. Domande n.7. Annualità 2020, 2021. Importo Euro 37.488,73.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Risorse Agricole e Ambientali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la Deliberazione n. 37 del 03/02/2022 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. n. G11706 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Risorse Agricole e Ambientali alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 180 del 23 gennaio 2015 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014

VISTO il D.M. prot. N. 3536 del 8 febbraio 2016 – pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato".

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "*Linee di indirizzo per la gestione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l'altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l'Allegato B denominato: "*Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure*", nonché l'Allegato C denominato: "*Programmazione Finanziaria*";

VISTE le Determinazioni G03650 del 01/04/2020 e G02360 del 05/03/2021 concernenti: "Misura14 "Benessere degli animali" (Articolo 33 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - sottomisura 14.1 "Pagamento per il benessere degli animali" e sottomisura 14.1.1A "Pagamento per il benessere degli animali – settore ovi-caprino" Approvazione dei bandi pubblici anni 2020 e 2021.

VISTI gli elenchi di seguito riportati:

- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Rieti, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n.2 ditte per un importo di Euro 14.196,75;
- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Viterbo, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n. 5 ditte per un importo di Euro 23.291,98;

  per un totale di 7 domande pari ad un importo complessivo di Euro 37.488,73.

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare gli elenchi di seguito riportati:
  - elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Rieti, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n.2 ditte per un importo di Euro 14.196,75;
  - elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Viterbo, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n. 5 ditte per un importo di Euro 23.291,98;

    per un totale di 7 domande pari ad un importo complessivo di Euro 37.488,73;

- di procedere con successivo atto alla approvazione dei successivi elenchi provinciali di liquidazione delle ulteriori domande ritenute ammissibili;

- di incaricare la competente Area Risorse Agricole e Ambientali ad espletare gli adempimenti connessi alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA);

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

REGIONE	LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

Ente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria		Protocollo lotto revisione		Protocollo check list revisione istruttoria		Pagamento verso erede
1	04240695785		PADOAN GABRIELLA	OMISSIS	€. 6.986,25	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0389211	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398939	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398920	01/04/2022	
2	04240643249		PADOAN GABRIELLA		€. 7.210,50	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0389266	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398939	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398921	01/04/2022	

RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

Tipologia	N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	2	14,196.75	0.00	0.00	14,196.75

Ente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI VITERBO

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria		Protocollo lotto revisione		Protocollo check list revisione istruttoria		Pagamento verso erede
1	14240139155		CHERCHI RAIMONDO	OMISSIS	€. 20,01	€. 8.245,50	AGEA.ASR.2022.0396016	31/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399089	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399079	01/04/2022	
2	14241235556		COSTA ANGELO E MARIO SOC. SEMPLICE AGRICOLA	00641110564	€. 8.797,50	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0383090	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399089	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399080	01/04/2022	
3	04240472730		COSTA ANGELO E MARIO SOC. SEMPLICE AGRICOLA	00641110564	€. 8.797,50	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0383073	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399089	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399081	01/04/2022	
4	14240729989		MARIOTTI CARLO	OMISSIS	€. 864,22	€. 4.897,28	AGEA.ASR.2022.0382784	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399089	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399082	01/04/2022	
5	14241187419		SOCIETA' AGRICOLA PASQUALINI GIUSEPPE E ALIDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PASQUALINI LUIGI & C.	00208280560	€. 4.812,75	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0264677	11/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399089	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399086	01/04/2022	

RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI VITERBO

Tipologia	N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	5	23,291.98	0.00	0.00	23,291.98

REGIONE	LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria	Protocollo lotto revisione	Protocollo check list revisione istruttoria	Pagamento verso erede

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE

N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
7	€. 37.488,73	€. 0,00	€. 0,00	€. 37.488,73

RESPONSABILE AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (VISTO SI LIQUIDI)

Cognome e nome	BIONDINI NADIA	Codice fiscale	OMISSIS
Firma		Data: 06/04/2022	

* La divisione in quote potrebbe subire variazioni al momento della decretazione.

Ai sensi del Reg. UE 907/2014 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, come stabilito dall'Organismo Pagatore.

Si dichiara che per i beneficiari che rientrano nei casi previsti dall'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, la Regione è in possesso del certificato prefettizio antimafia in corso di validità ovvero della richiesta prefettizia di oltre 30 giorni, unitamente al certificato camerale, che consentono il pagamento del presente elenco.

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 aprile 2022, n. G04277

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013 Determinazione n. G02910 del 09/03/2018 che ha approvato l'Avviso Pubblio della Misura 13 per le domande annualità 2018 - Determinazione n. G03651 01/04/2020 che ha approvato l'Avviso Pubblio della Misura 13 per le domande annualità 2020. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Rieti. Invio regionale n.139. Domande n.11. Importo Euro 31.495,74.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013 Determinazione n. G02910 del 09/03/2018 che ha approvato l'Avviso Pubblio della Misura 13 per le domande annualità 2018 - Determinazione n. G03651 01/04/2020 che ha approvato l'Avviso Pubblio della Misura 13 per le domande annualità 2020. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Rieti. Invio regionale n.139. Domande n.11. Importo Euro 31.495,74.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione n. 37 del 03/02/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. n. G11706 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 180 del 23 gennaio 2015 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014

VISTO il D.M. prot. N. 3536 del 8 febbraio 2016 – pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato".

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l'altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l'Allegato B denominato: "*Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure*", nonché l'Allegato C denominato: "*Programmazione Finanziaria*";

VISTE le Determinazioni: n. G02910 del 09/03/2018 e G03651 01/04/2020 Misura 13 "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" (Articolo 31 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 13.1 "Zone Montane". Approvazione dei bandi pubblici. Anni 2018 e 2020.

VISTO l'elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Rieti, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio nord, dal quale risultano liquidabili n 11 ditte per un importo di Euro 31.495,74;

per un totale di 11 domande pari ad un importo complessivo di Euro 31.495,74.

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Rieti, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n 11 ditte per un importo di Euro 31.495,74 ;

  per un totale di 11 domande pari ad un importo complessivo di Euro 31.495,74;

- di procedere con successivo atto alla approvazione dei successivi elenchi provinciali di liquidazione delle ulteriori domande ritenute ammissibili;
- di incaricare la competente Area Risorse Agricole e Ambientali ad espletare gli adempimenti connessi alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA);

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:
ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

REGIONE	LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

Ente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria		Protocollo lotto revisione		Protocollo check list revisione istruttoria		Pagamento verso erede
1	14210003886		ALESSE MARIANO	OMISSIS	€. 242,59	€. 1.374,71	AGEA.ASR.2022.0335080	16/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398929	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398830	01/04/2022	
2	14211111928		BATTISTI CLAUDIUCCIA		€. 588,97	€. 692,91	AGEA.ASR.2022.0310433	14/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398929	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398831	01/04/2022	
3	14210786498		BLASI ISABELLA		€. 429,86	€. 5.002,15	AGEA.ASR.2022.0393125	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398929	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398832	01/04/2022	
4	14210955903		GIANNI MAURO		€. 1.576,22	€. 5.323,79	AGEA.ASR.2022.0310455	14/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398929	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398833	01/04/2022	
5	14211421855		NATALIZI FEDERICA		€. 4.552,80	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0395493	31/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398929	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398834	01/04/2022	
6	14210522851		PANICONI ROSA		€. 5.481,72	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0263848	11/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398929	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398835	01/04/2022	
7	14210482759		PATACCHIOLA RENZO		€. 3.037,87	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0376604	23/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398929	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398836	01/04/2022	
8	84210046870		PATACCHIOLA SABATINO		€. 3.450,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0334927	16/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398929	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398837	01/04/2022	SI
9	14210261427		RICCIARDI FRANCO		€. 6.900,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0375276	22/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398929	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398838	01/04/2022	
10	14210260338		RICCIARDI GIUSEPPE		€. 4.200,61	€. 2.699,39	AGEA.ASR.2022.0341724	18/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398929	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398839	01/04/2022	
11	14210435450		SIMONE FERNANDA		€. 1.035,00	€. 5.865,00	AGEA.ASR.2022.0309914	14/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398929	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398840	01/04/2022	

RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

Tipologia	N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	11	31,495.74	13,580.96	12,541.60	5,373.16

REGIONE	LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria	Protocollo lotto revisione	Protocollo check list revisione istruttoria	Pagamento verso erede

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE

N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
11	€. 31.495,74	€. 13.580,96	€. 12.541,60	€. 5.373,16

RESPONSABILE AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (VISTO SI LIQUIDI)

Cognome e nome	BIONDINI NADIA	Codice fiscale	OMISSIS
Firma		Data: 06/04/2022	

* La divisione in quote potrebbe subire variazioni al momento della decretazione.

Ai sensi del Reg. UE 907/2014 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, come stabilito dall'Organismo Pagatore.

Si dichiara che per i beneficiari che rientrano nei casi previsti dall'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, la Regione è in possesso del certificato prefettizio antimafia in corso di validità ovvero della richiesta prefettizia di oltre 30 giorni, unitamente al certificato camerale, che consentono il pagamento del presente elenco.

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 aprile 2022, n. G04278

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013 Determinazione n. G04423 del 07/04/2017 Misura 11 Agricoltura biologica. Annualità 2017. Avviso Pubblico - Determinazioni n. G02913 del 09/03/2018 e n. G03285 del 19/03/2018 Misura 11 Agricoltura Biologica. Annualità 2018. Avviso Pubblico - Determinazione n. G03652 del 01/04/2020 Misura 11 Agricoltura biologica. Annualità 2020. Avviso Pubblico - Determinazione n. G02358 del 05/03/2021 Misura 11 Agricoltura biologica. Annualità 2021. Avviso Pubblico. Domande annualità 2017/2018/2020/2021. Approvazione elenchi provinciali di autorizzazione alla liquidazione di Rieti e Viterbo. Invio regionale n.170. Domande n.71. Importo Euro 277.109,06.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013 Determinazione n. G04423 del 07/04/2017 Misura 11 "Agricoltura biologica". Annualità 2017. Avviso Pubblico - Determinazioni n. G02913 del 09/03/2018 e n. G03285 del 19/03/2018 Misura 11 “Agricoltura Biologica”. Annualità 2018. Avviso Pubblico - Determinazione n. G03652 del 01/04/2020 Misura 11 "Agricoltura biologica". Annualità 2020. Avviso Pubblico - Determinazione n. G02358 del 05/03/2021 Misura 11 "Agricoltura biologica". Annualità 2021. Avviso Pubblico. Domande annualità 2017/2018/2020/2021. Approvazione elenchi provinciali di autorizzazione alla liquidazione di Rieti e Viterbo. Invio regionale n.170. Domande n.71. Importo Euro 277.109,06.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Risorse Agricole e Ambientali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la Deliberazione n. 37 del 03/02/2022 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11706 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Risorse Agricole e Ambientali alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 180 del 23 gennaio 2015 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015";

VISTE le Determinazioni:

- n. G04423 del 07/04/2017 Misura 11 "Agricoltura biologica". Annualità 2017. AVVISO PUBBLICO;
- G02913 del 09/03/2018 e n. G03285 del 19/03/2018 Misura 11 "Agricoltura Biologica". Annualità 2018. AVVISO PUBBLICO

- G03652 del 01/04/2020 Misura 11 "Agricoltura biologica". Annualità 2020. AVVISO PUBBLICO;
- G02358 del 05/03/2021 Misura 11 "Agricoltura biologica". Annualità 2021. AVVISO PUBBLICO;

VISTI i seguenti elenchi provinciali di autorizzazione:

- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Rieti, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n.37 ditte per un importo di Euro 66.739,94;
- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Viterbo, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n.34 ditte per un importo di Euro 210.369,12;
  per un totale di 71 domande pari ad un importo complessivo di Euro 277.109,06.

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare i seguenti elenchi provinciali di autorizzazione:

- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Rieti, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n.37 ditte per un importo di Euro 66.739,94;
- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Viterbo, redatto dalla competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, dal quale risultano liquidabili n.34 ditte per un importo di Euro 210.369,12;
  per un totale di 71 domande pari ad un importo complessivo di Euro 277.109,06.

- di procedere con successivo atto alla approvazione dei successivi elenchi provinciali di liquidazione delle ulteriori domande ritenute ammissibili;
- di incaricare la competente Area Risorse Agricole e Ambientali ad espletare gli adempimenti connessi alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA);

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

Data protocollo: 06/04/2022

Protocollo AGEA.ASR.2022.0408479

Elenco firmato digitalmente

REGOLAMENTO (UE) 1305/13
Dom. Svi. Rur. Reg. CE 1305/13 misure agroambientali
Misura 11
AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
Pagina 1 di 4

REGIONE	LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

Ente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria		Protocollo lotto revisione		Protocollo check list revisione istruttoria		Pagamento verso erede
1	14240269432		ANGELICI ASSUNTA	OMISSIS	€. 101,17	€. 2.192,74	AGEA.ASR.2022.0374814	22/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398875	01/04/2022	
2	14240242728		BERNARDINI VALENTINA		€. 516,92	€. 2.352,37	AGEA.ASR.2022.0393650	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398876	01/04/2022	
3	14240828518		BLASI ISABELLA		€. 279,31	€. 3.413,77	AGEA.ASR.2022.0375682	22/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398877	01/04/2022	
4	14241162701		CAMAGNA GIAMPAOLO		€. 592,34	€. 3.307,51	AGEA.ASR.2022.0381456	24/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398878	01/04/2022	
5	14240906165		CATTIVERA PASQUALE		€. 1.590,18	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0337950	17/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398879	01/04/2022	
6	14240472440		CESARI TRENTO		€. 705,68	€. 23.439,36	AGEA.ASR.2022.0332015	15/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398880	01/04/2022	
7	14240082496		COLALELLI TONINO		€. 1.549,51	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0337435	17/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398881	01/04/2022	
8	14240916214		COLLE JACOPO		€. 1.808,13	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0332282	15/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398882	01/04/2022	
9	14240946732		CONTI LORENZO		€. 2.308,38	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0337945	17/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398883	01/04/2022	
10	14240841768		CORALLI CRISTIANO		€. 848,75	€. 3.559,03	AGEA.ASR.2022.0330293	15/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398884	01/04/2022	
11	14240011404		D'ALESSANDRI CRISTINA		€. 1.539,32	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0378192	23/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398885	01/04/2022	
12	14240877804		DI MARIO DANIELA		€. 367,02	€. 1.945,38	AGEA.ASR.2022.0378246	23/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398886	01/04/2022	
13	14241148312		DI PIETRO MARCO		€. 11.181,70	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0264250	11/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398887	01/04/2022	
14	14240438540		GAMBASSI GIANCARLO		€. 283,19	€. 2.017,79	AGEA.ASR.2022.0334454	16/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398888	01/04/2022	
15	14240230855		GIORDANI ALDO		€. 2.722,24	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0386464	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398889	01/04/2022	
16	14240197542		GREGORI FILIPPO		€. 10.375,57	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0391913	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398890	01/04/2022	
17	14240473919		GUANTI MARIO		€. 163,30	€. 4.710,79	AGEA.ASR.2022.0335050	16/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398891	01/04/2022	
18	14240555202		LE TERRE DI MICIGLIANO	01204940579	€. 1.257,57	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0393111	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398892	01/04/2022	
19	14240509670		LILLI GIANLUCA	OMISSIS	€. 5.300,26	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0371567	21/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398893	01/04/2022	
20	14240605288		LUCHETTI GIUSEPPE		€. 8.753,90	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0334325	16/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398894	01/04/2022	SI
21	14241074047		MANNETTI VALENTINA		€. 116,38	€. 930,98	AGEA.ASR.2022.0264689	11/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398895	01/04/2022	
22	14240384249		MARCARI SABRINA		€. 187,09	€. 1.683,76	AGEA.ASR.2022.0393158	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398896	01/04/2022	
23	14240296096		MARCIANI LUCA		€. 957,19	€. 276,33	AGEA.ASR.2022.0388911	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398898	01/04/2022	
24	04240678344		MARCIANI LUCA		€. 1.220,76	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0388857	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398897	01/04/2022	
25	14240320920		MARZIALI EMILIANO		€. 83,87	€. 854,54	AGEA.ASR.2022.0393262	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398899	01/04/2022	

REGIONE	LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria		Protocollo lotto revisione		Protocollo check list revisione istruttoria		Pagamento verso erede
26	14240899618		O & O SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01076520574	€. 272,86	€. 1.504,88	AGEA.ASR.2022.0335128	16/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398900	01/04/2022	
27	74240259841		ORAZI MARIA LUCIA	OMISSIS	€. 827,08	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0388761	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398901	01/04/2022	
28	84240269419		ORAZI MARIA LUCIA		€. 546,88	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0388978	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398902	01/04/2022	
29	04240286734		ORAZI MARIA LUCIA		€. 546,39	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0388968	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398903	01/04/2022	
30	14240383225		PETRUCCI MATTEO		€. 141,97	€. 1.004,29	AGEA.ASR.2022.0335601	16/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398904	01/04/2022	
31	14241167064		PETTINI MARCO		€. 94,43	€. 2.170,43	AGEA.ASR.2022.0335687	16/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398905	01/04/2022	
32	14240573833		PIERANGELI LAURA		€. 3.393,83	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0386862	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398906	01/04/2022	
33	14240577057		SERANI FABIO		€. 264,23	€. 2.870,65	AGEA.ASR.2022.0379829	24/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398907	01/04/2022	
34	14241516237		SOCIETA'AGRICOLA LE CRETE S.S.	01207110576	€. 2.145,24	€. 2.187,11	AGEA.ASR.2022.0372518	21/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398908	01/04/2022	
35	14240754201		STIZIOLI MONICA	OMISSIS	€. 752,34	€. 6.254,49	AGEA.ASR.2022.0338965	17/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398909	01/04/2022	
36	14240155177		UKU FRANCESKO		€. 2.695,09	€. 3.681,00	AGEA.ASR.2022.0339971	17/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398910	01/04/2022	
37	14240007725		VANNI MATTEO		€. 249,87	€. 1.517,09	AGEA.ASR.2022.0385030	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0398936	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0398911	01/04/2022	

RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

Tipologia	N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	37	66,739.94	28,778.25	26,575.83	11,385.84

Ente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI VITERBO

1	14241383760		APPOLLONI DANIELE	OMISSIS	€. 6.304,80	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0392876	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399019	01/04/2022	
2	14240822792		AZIENDA AGRICOLA FONTANA FICA S.S. AGRICOLA	02131900561	€. 290,20	€. 20.199,54	AGEA.ASR.2022.0385736	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399020	01/04/2022	
3	14240813718		AZIENDA AGRICOLA FRONTONI SOCIETA' SEMPLICE	02172750560	€. 555,99	€. 5.003,94	AGEA.ASR.2022.0396293	31/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399021	01/04/2022	
4	14240906215		CARLINI VITO	OMISSIS	€. 14.398,51	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0390831	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399022	01/04/2022	
5	14241233346		CERA ARTURO		€. 328,32	€. 1.707,76	AGEA.ASR.2022.0394889	31/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399023	01/04/2022	
6	14241215251		CIAMBELLA FIORELLA		€. 918,40	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0397222	31/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399025	01/04/2022	
7	04240942229		CORTELLINO MIRKO		€. 1.683,04	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0395430	31/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399027	01/04/2022	
8	14240462987		CORTELLINO MIRKO		€. 1.683,04	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0392803	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399028	01/04/2022	
9	84240091235		CORTELLINO MIRKO		€. 1.683,05	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0392499	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399026	01/04/2022	
10	14240150079		COSTANZI MAURIZIO		€. 7,32	€. 928,53	AGEA.ASR.2022.0382289	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399029	01/04/2022	

REGIONE	LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria		Protocollo lotto revisione		Protocollo check list revisione istruttoria		Pagamento verso erede
11	14240545427		D'AMBROSI LEONARDO	OMISSIS	€. 23.552,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0385526	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399030	01/04/2022	
12	14240244120		DI CARLO ALESSIO		€. 1.549,11	€. 1.698,02	AGEA.ASR.2022.0390474	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399031	01/04/2022	
13	14240456328		FONTANA GIUSEPPE		€. 3.269,02	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0397625	31/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399032	01/04/2022	SI
14	14241082248		LANCHI CRISTINA		€. 11.514,10	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0380497	24/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399033	01/04/2022	
15	04240462103		LE ROGHETE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01898320567	€. 3.148,98	€. 11.591,66	AGEA.ASR.2022.0389587	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399034	01/04/2022	
16	14240935305		LE ROGHETE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01898320567	€. 3.223,99	€. 11.599,00	AGEA.ASR.2022.0396428	31/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399035	01/04/2022	
17	04240604258		NERI SIMONE	OMISSIS	€. 3.225,66	€. 12.184,13	AGEA.ASR.2022.0385331	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399036	01/04/2022	
18	14240888371		NICOLAI MARIO		€. 4.157,22	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0383088	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399037	01/04/2022	
19	14240673450		PAOLETTI MICHELE		€. 42.651,34	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0385509	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399038	01/04/2022	
20	14240828922		ROSSETTI NADIA		€. 6.984,21	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0398372	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399040	01/04/2022	
21	14241001222		SCIARPA MARCO		€. 2.320,56	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0385944	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399042	01/04/2022	
22	14240826116		SOCIETA' AGRICOLA ALPAN S.S.	11020191000	€. 5,85	€. 3.504,21	AGEA.ASR.2022.0380220	24/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399043	01/04/2022	
23	14240877663		SOCIETA' AGRICOLA COMUNALETTO S.S.	02221970565	€. 4.588,10	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0381191	24/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399044	01/04/2022	
24	14240735242		SOCIETA' AGRICOLA D.A. SRL	02185470560	€. 1.066,96	€. 5.025,12	AGEA.ASR.2022.0381354	24/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399045	01/04/2022	
25	14241335380		SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PULCINELLI DI PULCINELLI SIMONE SS	02249960564	€. 189,50	€. 3.201,96	AGEA.ASR.2022.0382801	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399046	01/04/2022	
26	14240018854		SOCIETA' AGRICOLA LA TURCHINA SOCIETA' SEMPLICE	01881700569	€. 6,16	€. 21.629,49	AGEA.ASR.2022.0383501	25/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399047	01/04/2022	
27	04240317166		SOCIETA' AGRICOLA VALLE DEL TREJA SOCIETA' SEMPLICE	01820760567	€. 3,38	€. 33.902,88	AGEA.ASR.2022.0391677	30/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399049	01/04/2022	
28	14240311788		SOCIETA' AGRICOLA VALLE DEL TREJA SOCIETA' SEMPLICE	01820760567	€. 34.894,47	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0386790	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399048	01/04/2022	
29	14240984527		TRAPE' FRANCESCO	OMISSIS	€. 9.089,60	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0385243	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399050	01/04/2022	
30	14241259366		TUFONI NUNZIATINA		€. 1.003,95	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0385432	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399051	01/04/2022	
31	14240230897		VELLA ERICA		€. 1.620,10	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0390080	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399052	01/04/2022	
32	14240803461		VELLUTI SANTE		€. 2.182,73	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0390198	29/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399053	01/04/2022	
33	14241300517		ZAGHDOUN ISHAK		€. 21.182,84	€. 0,00	AGEA.ASR.2022.0387709	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399054	01/04/2022	
34	14241244517		ZAMPALETTA SIMONE		€. 1.086,62	€. 5.596,07	AGEA.ASR.2022.0395201	31/03/2022	AGEA.ASR.2022.0399069	01/04/2022	AGEA.ASR.2022.0399055	01/04/2022	

REGIONE	LAZIO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo già erogato	Protocollo istruttoria	Protocollo lotto revisione	Protocollo check list revisione istruttoria	Pagamento verso erede

RIEPILOGO PER L'ENTE: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI VITERBO

Tipologia	N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	34	210,369.12	90,711.16	83,768.99	35,889.00

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE

N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
71	€. 277.109,06	€. 119.489,41	€. 110.344,82	€. 47.274,84

RESPONSABILE AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (VISTO SI LIQUIDI)

Cognome e nome	BIONDINI NADIA	Codice fiscale	OMISSIS
Firma		Data: 06/04/2022	

* La divisione in quote potrebbe subire variazioni al momento della decretazione.

Ai sensi del Reg. UE 907/2014 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, come stabilito dall'Organismo Pagatore.

Si dichiara che per i beneficiari che rientrano nei casi previsti dall'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, la Regione è in possesso del certificato prefettizio antimafia in corso di validità ovvero della richiesta prefettizia di oltre 30 giorni, unitamente al certificato camerale, che consentono il pagamento del presente elenco.

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 aprile 2022, n. G04281

L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. DI GIACINTO MARCO

Oggetto**:** L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. DI GIACINTO MARCO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Regionale 11 novembre 2004 n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e ss. mm. e ii;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua *nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17"*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 "*Legge di stabilità regionale 2016"* e in particolare l'art. 7 "*Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni*", con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e Pesca, già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 "*Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio*" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 43 "Vigilanza Venatoria"

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Determinazione n. G4726 del 28/04/2021 concernente: "*L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 Approvazione Documento Allegato A: "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 22 del 24 gennaio 2017, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 9 maggio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia volontaria venatoria e del servizio di Vigilanza;

VISTA la Determinazione n. G02328 del 27/02/2017 recante *"L.R. n. 17/95, art.43, D.G.R n. 22 del 24/01/2017 Approvazione dell'iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria"* e del rispettivo modello di tesserino e riconoscimento;

VISTA la Determinazione n. G16113 del 23/11/2017, *"L. R. n°17/95, art. 43, D.G.R. n. 22 del 24/01/2017 e D.G.R. n. 229 del 09/05/2017. Modifiche ed integrazioni alla D.D. n. G02328 del 27/02/2013. Approvazione dell'Iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria e del modello di tesserino di riconoscimento della Guardia Venatoria Volontaria"* con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla determinazione sopracitata;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 avente ad oggetto "*Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 37 del 03 febbraio 2022, con la quale è stato conferito l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'ERCOLE;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11702 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" a Basilio Francesco Burgo*";

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Volontarie ittiche e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la domanda, acquisita al protocollo regionale col n. prot. 262318 del 16/03/2022, con la quale il Sig. DI GIACINTO MARCO chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Venatoria Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. DI GIACINTO MARCO nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione Federazione Italiana della Caccia (FIDC),

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria del Sig. DI GIACINTO MARCO nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione Federazione Italiana della Caccia (FIDC)
- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di notificare il presente atto alla guardia volontaria venatoria Sig. DI GIACINTO MARCO.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla notifica del presente atto.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Ing. Wanda D'ERCOLE

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 aprile 2022, n. G04282

L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. PALMIERI FORTUNATO

Oggetto: L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. PALMIERI FORTUNATO.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni", con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015, fra le quali anche la disciplina delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie;

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00726 del 26/01/2022, con la quale sono state assegnati i procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, alle Aree Decentrate Agricoltura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 24 gennaio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTA la Determinazione n.G01681 del 15/02/2017 come rettificata con Determinazione n.G14829 del 31.10.2017 riguardante "LR 87/90 – Approvazione iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica volontaria";

VISTA la determinazione dirigenziale n. GR 5100-000009 del 8 settembre 2021, con la quale è stato definito, con decorrenza 1° ottobre 2021, il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 37 del 03 febbraio 2022, con la quale è stato conferito l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'ERCOLE;

VISTO l'Atto di Organizzazione n.G11702 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" a Basilio Francesco Burgo*";

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Giurata Ittiche Volontarie e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la domanda acquisita al prot. n. 235396 del 09/03/2022 con la quale il Sig. PALMIERI FORTUNATO chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

PRESO ATTO dell'istruttoria effettuata dall'ADA Lazio Centro con esito positivo;

RITENUTO pertanto di procedere alla convalida biennale della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. PALMIERI FORTUNATO nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione Federazione Italiana della Caccia (FIDC),

DETERMINA

Ai sensi della normativa e delle disposizioni ed in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. PALMIERI FORTUNATO nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte Federazione Italiana della Caccia (FIDC).

- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di notificare il presente atto alla guardia volontaria ittica Sig. PALMIERI FORTUNATO.

I documenti relativi all'istruttoria dei requisiti di idoneità sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Ing. Wanda D'ERCOLE

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 aprile 2022, n. G04283

L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. SARACENI ENRICO

Oggetto: L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. SARACENI ENRICO.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni", con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015, fra le quali anche la disciplina delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie;

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00726 del 26/01/2022, con la quale sono state assegnati i procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, alle Aree Decentrate Agricoltura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 24 gennaio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTA la Determinazione n. G01681 del 15/02/2017 come rettificata con Determinazione n.G14829 del 31.10.2017 riguardante "LR 87/90 – Approvazione iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica volontaria";

VISTA la determinazione dirigenziale n. GR 5100-000009 del 8 settembre 2021, con la quale è stato definito, con decorrenza 1° ottobre 2021, il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 37 del 03 febbraio 2022, con la quale è stato conferito l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'ERCOLE;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11702 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" a Basilio Francesco Burgo*";

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Giurata Ittiche Volontarie e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la domanda acquisita al prot. n. 240388 del 10/03/2022 con la quale il Sig. SARACENI ENRICO chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

PRESO ATTO dell'istruttoria effettuata dall'ADA Lazio Centro con esito positivo;

RITENUTO pertanto di procedere alla convalida biennale della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. SARACENI ENRICO nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione Federazione Italiana Sport Natura Animali (FISNA),

DETERMINA

Ai sensi della normativa e delle disposizioni ed in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. SARACENI ENRICO nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione Federazione Italiana Sport Natura Animali (FISNA).

- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di notificare il presente atto alla guardia volontaria ittica Sig. SARACENI ENRICO.

I documenti relativi all'istruttoria dei requisiti di idoneità sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Ing. Wanda D'ERCOLE

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 aprile 2022, n. G04285

L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. ROMITO FERNANDO

Oggetto: L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. ROMITO FERNANDO.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni", con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015, fra le quali anche la disciplina delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie;

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00726 del 26/01/2022, con la quale sono state assegnati i procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, alle Aree Decentrate Agricoltura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 24 gennaio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTA la Determinazione n. G01681 del 15/02/2017 come rettificata con Determinazione n.G14829 del 31.10.2017 riguardante "LR 87/90 – Approvazione iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica volontaria";

VISTA la determinazione dirigenziale n. GR 5100-000009 del 8 settembre 2021, con la quale è stato definito, con decorrenza 1° ottobre 2021, il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 37 del 03 febbraio 2022, con la quale è stato conferito l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'ERCOLE;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11702 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" a Basilio Francesco Burgo*";

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Giurata Ittiche Volontarie e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la domanda acquisita al prot. n. 240388 del 10/03/2022 con la quale il Sig. ROMITO FERNANDO chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

PRESO ATTO dell'istruttoria effettuata dall'ADA Lazio Centro con esito positivo;

RITENUTO pertanto di procedere alla convalida biennale della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. ROMITO FERNANDO nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione Federazione Italiana Sport Natura Animali (FISNA),

DETERMINA

Ai sensi della normativa e delle disposizioni ed in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. ROMITO FERNANDO nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione Federazione Italiana Sport Natura Animali (FISNA).

- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di notificare il presente atto alla guardia volontaria ittica Sig. ROMITO FERNANDO.

I documenti relativi all'istruttoria dei requisiti di idoneità sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Ing. Wanda D'ERCOLE

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 aprile 2022, n. G04286

L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. ATTORRE SANTE

Oggetto**:** L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. ATTORRE SANTE

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Regionale 11 novembre 2004 n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e ss. mm. e ii;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua *nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17"*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 "*Legge di stabilità regionale 2016"* e in particolare l'art. 7 "*Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni*", con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e Pesca, già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 "*Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio*" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 43 "Vigilanza Venatoria"

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Determinazione n. G4726 del 28/04/2021 concernente: "*L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 Approvazione Documento Allegato A: "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 22 del 24 gennaio 2017, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 9 maggio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia volontaria venatoria e del servizio di Vigilanza;

VISTA la Determinazione n. G02328 del 27/02/2017 recante *"L.R. n. 17/95, art.43, D.G.R n. 22 del 24/01/2017 Approvazione dell'iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria"* e del rispettivo modello di tesserino e riconoscimento;

VISTA la Determinazione n. G16113 del 23/11/2017, *"L. R. n°17/95, art. 43, D.G.R. n. 22 del 24/01/2017 e D.G.R. n. 229 del 09/05/2017. Modifiche ed integrazioni alla D.D. n. G02328 del 27/02/2013. Approvazione dell'Iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria e del modello di tesserino di riconoscimento della Guardia Venatoria Volontaria"* con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla determinazione sopracitata;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 avente ad oggetto "*Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 37 del 03 febbraio 2022, con la quale è stato conferito l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste all'Ing. Wanda D'ERCOLE;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11702 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" a Basilio Francesco Burgo*";

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Volontarie ittiche e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la domanda, acquisita al protocollo regionale col n. prot. 303463 del 28/03/2022, con la quale il Sig. ATTORRE SANTE chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Venatoria Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. ATTORRE SANTE nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA (ANLC),

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria del Sig. ATTORRE SANTE nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA (ANLC).
- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di notificare il presente atto alla guardia volontaria venatoria Sig. ATTORRE SANTE.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla notifica del presente atto.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Ing. Wanda D'ERCOLE

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 aprile 2022, n. G04116

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto Impianto di recupero del fresato d'asfalto e di rifiuti inerti non pericolosi in località S.P. Stradone km 0,350 nel Comune di Alvito (FR) Società proponente: ECOSTRADE srl Registro elenco progetti: n. 003/2022

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Impianto di recupero del fresato d'asfalto e di rifiuti inerti non pericolosi" in località S.P. Stradone km 0,350 nel Comune di Alvito (FR)
Società proponente: **ECOSTRADE srl**
Registro elenco progetti: n. **003/2022**

Il DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n.1/2002 e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 1gennaio 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";

VISTO il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

VISTA la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

VISTO l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree protette nella Direzione Ambiente";

VISTO l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021 n. G11217 avente ad oggetto il "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione Regionale Ambiente" all' Arch. Marco Rocchi;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G15879 del 17 dicembre 2021, avente ad oggetto: "Istituzione dell'Ufficio di Staff "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasformazione Sostenibile del Territorio" e modifica delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente";

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Marco Rocchi;

VISTO il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

VISTA la D.G.R. n. 132 del 28/02/2018 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16/06/2017, n. 104";

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA l'istanza del 12/01/2022, con la quale la Società ECOSTRADE srl ha depositato presso l'Area V.I.A. il progetto Impianto di recupero del fresato d'asfalto e di rifiuti inerti non pericolosi" nel Comune di Alvito (FR), ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

VISTO che con nota prot.n. 33734 del 14/01/2022 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati/integrati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D. Lgs. 152/06;

CONSIDERATO che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

VALUTATE le criticità rilevate e le interrelazioni tra il progetto proposto la pianificazione e i fattori ambientali coinvolti a norma dell'art.19, comma 5 del D. Lgs. 152/06, non è stato possibile escludere possibili impatti significativi e negativi sull'ambiente circostante;

RITENUTO che il livello di approfondimento necessario per poter individuare un quadro sufficientemente adeguato delle potenziali criticità determinate dalla realizzazione del progetto sia possibile con l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale che vede non solo una maggior partecipazione degli enti potenzialmente interessati, l'indizione della conferenza dei servizi, ma anche un maggiore approfondimento delle singole tematiche ambientali interessate dall'intervento.

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di rinviare il progetto a procedura di V.I.A. a norma dell'art. 27 bis del D.Lgs.n.152/2006;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web regionale;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D. Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

Il Direttore
Dott. Vito Consoli

REGIONE LAZIO

DIREZIONE AMBIENTE
AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Progetto	Impianto di recupero del fresato d'asfalto e di rifiuti inerti non pericolosi
Proponente	ECOSTRADE srl
Ubicazione	Provincia di Frosinone Comune di Alvito (FR) Località S.P. Stradone km 0,350

Registro elenco progetti n. 003/2022

Pronuncia di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Marco Rocchi COLLABORATORI Alberto Papa (estensore)	Data: 04/03/2022

REGIONE LAZIO

La società ECOSTRADE srl in data 12/01/2022 ha presentato istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Come dichiarato dal proponente l'opera in progetto rientra nell'ambito della tipologia di cui alla lettera zb) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

La documentazione progettuale allegata all'istanza del 12/01/2022 è composta dai seguenti elaborati:
- S01 studio preliminare ambientale
- R01 relazione tecnica
- A01 Stralcio I.G.M. foglio 152
- A02 Carta tecnica regionale stralcio sezioni 391090
- A03 Ortofoto 10000
- A04 Carta tecnica regionale numerica stralcio sezioni 391091 e 391092
- A05 Ortofoto 1:5000
- A06 Carta tecnica regionale stralcio sezioni 391090 1:2000
- A06 Catasto stralcio foglio 25
- A07 Piano Regolatore Generale stralcio tavola n. 5
- A09 Piano Zonizzazione Acustica
- A10 PTPG Stralcio Tavola TP1 NE
- A11 PTPG Stralcio Tavola SAD1
- A12 PTPG Stralcio
- A13 PTPG Stralcio Tavola SAD3
- A14 PTPG Stralcio Tavola SAP
- A15 PTPR Stralcio Tavola A Sistemi ed ambiti del paesaggio
- A16 PTPR Stralcio Tavola B Beni Paesaggistici
- A17 PTPR Stralcio Tavola C Beni del patrimonio culturale e naturale
- A18 Rete Natura 2000
- A19 Carta uso del suolo
- A20 Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico Fasce fluviali
- A21 Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico Rischio idraulico
- A22 Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico Rischio frana
- T01 Planimetria e particolari relativi allo stato attuale
- T02 Planimetria e particolari relativi allo stato di progetto
- allegati A, B, C, D, E, F, G, H
- ricevuta di versamento degli oneri istruttori.

Per quanto riguarda le misure di pubblicità, il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n. 003/2022 dell'elenco.

Successivamente con nota prot.n. 33734 del 14/01/2022 è stata trasmessa agli enti la comunicazione a norma dell'art. 19, commi 3 e 4 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Con prot.n. 0133791 del 10/02/2022 è pervenuta nota dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata con la quale trasmette osservazioni al progetto;

Con prot.n. 5130 del 11/02/2022, acquisito con prot.n. 142291 del 12/02/2022, è pervenuta nota del Settore Servizi Ambientali Regionali della Provincia di Frosinone con la quale trasmette osservazioni;

Con prot.n. 1097 del 12/02/2022, acquisita con prot.n. 143356 del 14/02/2022, è pervenuta nota del Comune di Alvito con la quale richiede documentazione integrativa;

Con prot.n. 152520 del 15/02/2022 è pervenuta nota dell'Area Tutela del Territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale con la quale evidenzia che non sussistono le condizioni all'espressione del parere di competenza;

Con prot.n. 6114/2022 del 03/03/2022, acquisito con prot.n. 219105 del 04/03/2022, è pervenuta nota del Settore Compatibilità Idrogeologica Strutture Infrastrutture e Pianificazione Sottordinata dell'Autorità di Bacino

Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale rappresenta che l'intervento in epigrafe non è soggetto ad alcun parere/nulla osta di propria competenza,

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

Dati del progetto

Il progetto prevede l'attivazione di un impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi provenienti dalla fresatura dell'asfalto (EER 170302) ai fini della produzione di conglomerato vergine a caldo e di granulato di conglomerato bituminoso, oltre la messa in riserva e scambio di rifiuti inerti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione (cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, terra e rocce, pietrisco per massicciate ferroviarie).

L'attività di recupero è prevista presso un impianto esistente e non operativo che in passato effettuava la produzione del conglomerato bituminoso.

Inquadramento territoriale

L'area di progetto si sviluppa su una superficie di circa 10.390 m² ubicata nel Comune di Alvito in Via Stradone (in prossimità del confine con il Comune di Vicalvi), censita catastalmente al foglio 25 particelle 37, 277, 278 e 280; si colloca a circa 1,56 km a sud ovest dal Centro Storico comunale, a circa 1,3 km a sud est dal Castello di Vicalvi, a circa 1,4 km ad est dalla zona urbana del Comune di Vicalvi, a circa 380 metri a nord est della strada statale SS627, a circa 340 metri ad esta dalla strada provinciale SP106 e circa 780 metri a nord est dalla SSV Sora-Cassino.

QUADRO PROGETTUALE

Stato di fatto

Come evidenziato nella documentazione progettuale, lo stabilimento presenta una superficie di circa 10.390 m² e risulta così suddiviso:

1. un settore per il conferimento dei rifiuti di 3.760 m², composto da due aree per la messa in riserva dei rifiuti conferiti in impianto che ricomprendono:
- un locale per la verifica e l'archiviazione della documentazione prevista dalla normativa vigente (autorizzazioni dei mezzi di trasporto, registri di carico e scarico, FIR, campioni di rifiuto);
- servizi igienici, garantiti da un bagno di tipo chimico;
- un'area dedicata al primo controllo visivo dei rifiuti sull'automezzo;
- un'area dedicata alla pesatura del mezzo in ingresso mediante pesa a ponte;
- un'area di sosta riservata agli eventuali carichi respinti;
- due aree dedicate alla operazione di messa in riserva (con pavimentazione impermeabile in CBS carrabile servita dal sistema di raccolta delle acque di prima pioggia):
  - una presidiata da una tettoria in corrispondenza del lato Nord di estensione pari a circa 380 m²
  - una scoperta ubicata sul lato Sud in prossimità dell'accesso allo stabilimento di estensione pari a circa 135 m².

2. un settore che ospita l'impiantistica per il recupero (R5) di 1.750 m² che comprende:
- l'impianto esistente di confezionamento del conglomerato bituminoso vergine a caldo (Impianto Marini M95 E180L) con capacità produttiva nominale pari a 90 ton/h;
- gruppo di tritovagliatura per il pretrattamento dei rifiuti di fresato d'asfalto (CER 170302) propedeutico all'immissione degli stessi nel ciclo produttivo per la produzione di granulato di conglomerato bituminoso;
- un gruppo elettrogeno alimentato a gasolio, modello Olympian GEP440, di potenza a pari a 352 Kw.

3. un settore adibito al deposito dei prodotti recuperati con cessazione della qualifica di rifiuto di 1.090 m²:
- area preposta a ricevere il granulato di conglomerato bituminoso in uscita dal gruppo di tritovagliatura mediante pala gommata;
- il materiale viene trasportato in apposita area di stoccaggio e disposto in cumuli di altezza non superiore a 6 m.

4. un'area naturale non trasformata né utilizzata di estensione pari a circa 3.275 m².

Allo stato attuale i settori di conferimento e messa in riserva e parzialmente il settore di recupero risultano dotati di pavimentazione in asfalto.

Stato di progetto

Il progetto prevede la gestione dei seguenti quantitativi di rifiuti non pericolosi:
- 56.160 t/a con operazioni R13 e R5 di rifiuti classificati con codice EER 170302;
- 30.000 t/a con operazioni R12 e R13 di rifiuti classificati con i codici EER 170101, 170102, 170107, 170504, 170508 e 170904.

Al fine di adeguare l'impianto esistente, il proponente prevede le seguenti opere nel settore dedicato allo stoccaggio del granulato di conglomerato bituminoso risultante dall'operazione di recupero con cessazione della qualifica di rifiuto:
- l'impermeabilizzazione con una pavimentazione in asfalto;
- la realizzazione di una rete di raccolta delle acque meteoriche per il convogliamento all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia del sedime di pertinenza dello stabilimento.

Inoltre, in prossimità dell'uscita dal settore di conferimento prevede l'installazione di un opportuno sistema di lavaggio delle ruote degli automezzi.

L'impianto presenterà la seguente capacità di stoccaggio istantaneo R13:
- Superficie complessiva messa in riserva 370 m²
- Volume disponibile messa in riserva 565 m³
- Stoccaggio istantaneo 900 t.

Ciclo produttivo

La documentazione progettuale prevede che la nuova attività si svolga per circa 260 giorni/anno dal lunedì al venerdì, per un totale di 8 ore giornaliere per 5 giorni a settimana impiegando personale qualificato e addestrato per operazioni di movimentazione all'interno dell'impianto.

Il ciclo produttivo previsto si articola come segue:
1. ricevimento presso l'impianto dei materiali in arrivo da soggetti autorizzati al trasporto di rifiuti conto proprio e/o terzi;
2. ingresso all'impianto, prima verifica qualitativa dei rifiuti, pesatura e accettazione dei formulari;
3. dopo la pesatura, gli automezzi si recano nell'area di stoccaggio rifiuti e, in funzione della loro tipologia e a seconda delle indicazioni degli operatori della Società, scaricano i rifiuti nelle apposite trincee del piazzale, ovvero dei cassoni scarrabili a tenuta;
4. dalle aree di stoccaggio, i rifiuti classificati con codice CER 170302 oggetto di operazioni di recupero [R13] e [R5] all'interno dello stabilimento, vengono avviati all'impianto di frantumazione mediante pala gommata;
5. frantumazione e vagliatura dei rifiuti classificati con codice CER 170302, attraverso il gruppo di frantumazione e selezione, dotato di separatore elettromagnetico delle frazioni metalliche e di aspiratore per i materiali leggeri;
6. avvio dei rifiuti in uscita dal gruppo di frantumazione e vagliatura di cui ai precedenti punti, all'impianto interno di produzione di conglomerato bituminoso "vergine" a caldo, per la produzione di conglomerato bituminoso nelle forme usualmente commercializzate;
7. lo stoccaggio del granulato di conglomerato bituminoso non avviato all'impianto interno di conglomerato bituminoso "vergine" a caldo, in uscita dal gruppo di frantumazione e vagliatura, avviene in cumuli nell'apposita area adibita allo stoccaggio del materiale recuperato;
8. dalle aree di stoccaggio, i rifiuti classificati con codice EER 170101, 170107, 170504, 170508 e 170904, oggetto delle sole operazioni R13 ed eventualmente R12, a valle di eventuali operazioni manuali di cernita e selezione, per l'eliminazione delle frazioni improprie, vengono caricati mediante pala gommata su idonei mezzi di trasporto ed avviati agli impianti esterni di recupero dei rifiuti;
9. pesatura di tutti i materiali e rifiuti in uscita dallo stabilimento.

REGIONE LAZIO

QUADRO AMBIENTALE

Lo studio preliminare ambientale ha valutato l'incidenza del progetto sulle componenti ambientali, evidenziando quanto segue:

Fase di cantiere

Le attività di cantiere che prevedono l'installazione dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e l'estensione della superficie pavimentata in asfalto, comporteranno un incremento, anche se transitorio, del traffico veicolare, della rumorosità, delle immissioni gassose e sollevamento polveri. Inoltre, sono state anche evidenziate delle misure atte a contenere tali criticità, come, l'installazione di idonea recinzione con delimitazione rigida dell'area di cantiere, l'organizzazione ottimale del traffico veicolare, scelta di idonei orari di lavoro, innaffiamento dell'area di sedime durante le lavorazioni e l'utilizzo autobotte.

Fase di esercizio

Atmosfera

Per quanto concerne le emissioni in atmosfera, la documentazione progettuale evidenzia che sono presenti sia di tipo convogliato che diffuse.

1. Emissioni convogliate, sono previsti 3 punti emissivi:
- Punto EC1 riguarda l'impianto di produzione conglomerato bituminoso, dotato da un sistema di aspirazione che lo mantiene in depressione e convoglia l'effluente in un sistema di abbattimento costituito da un filtro a maniche; in particolare, sono convogliate le emissioni provenienti dal bruciatore ad alta pressione ad olio combustibile a servizio dell'essiccatore e dal bruciatore ad olio combustibile a servizio delle Cisterne del Bitume alimentato a BTZ;
- Punto EC2 riguarda le emissioni provenienti dall'impianto termico di riscaldo olio diatermico alimentato a BTZ;
- Punto EC3 riguarda il gruppo elettrogeno alimentato a gasolio.

2. Emissioni diffuse:

Derivate per la maggior parte da:
- attività di movimentazione dei rifiuti inerti e dei materiali lapidei di cava, oltre alle attività di vagliatura e frantumazione dei rifiuti medesimi;
- traffico in ingresso e uscita dall'impianto, e mezzi di carico scarico materiali all'interno nelle aree dedicate provenienti dai cumuli previsti nelle aree di stoccaggio;
- dispersione eolica diffusa dai cumuli di materiale trattato e dai piazzali.

Al fine di contenere l'incremento delle emissioni, il progetto prevede i seguenti accorgimenti:
- bagnatura delle vie, piazzali e cumuli;
- stoccaggio dei cumuli di rifiuti sotto tettoia e ricoperti mediante teloni o coperture mobili;
- adeguata altezza di caduta operazioni di carico e scarico dei materiali polverulenti;
- impianto mobile di vagliatura sarà dotato di sistema di nebulizzazione e di copertura dei nastri trasportatori;
- per quanto riguarda i mezzi: si provvederà ad organizzazione dei flussi degli stessi, circolazione a bassa velocità e priorità mezzi di recente costruzione (EURO IV ed EURO V).

Traffico

L'impianto determinerà un flusso veicolare giornaliero di circa 35 autocarri/giorno (9 autocarri/ora) in ingresso all'impianto, per il conferimento di materiali inerti lapidei e rifiuti inerti non pericolosi, ed un flusso di pari consistenza in uscita per il trasporto del conglomerato bituminoso e/o del granulato di conglomerato bituminoso, distribuiti su 8 ore di attività giornaliera.

Suolo e sottosuolo

Per quanto concerne tale componente, non sono previste variazioni sulle caratteristiche geotecniche e geomeccaniche dei terreni, non sono previsti particolari problemi di stabilità o di tipo strutturale, né modificazioni della morfologia del sottosuolo o variazioni locali dell'assetto della falda superficiale.
L'implementazione dell'impermeabilizzazione delle aree destinate allo stoccaggio e/o al trattamento dei rifiuti, unitamente all'impianto di gestione delle acque di prima pioggia contribuiranno ad evitare la contaminazione del suolo e degli acquiferi profondi.

Ambiente idrico

Con riferimento alla componente idrica, l'attività di trattamento dei rifiuti in questione determina generalmente potenziali impatti sul comparto ambientale dell'acqua limitatamente alle seguenti operazioni:
- apporto di acqua per le misure di mitigazione di abbattimento polveri nel cantiere;
- scarico e/o conferimento ad impianto autorizzato alla gestione dei rifiuti delle acque di prima pioggia trattate;
- scarico acque di seconda pioggia depurate nel Fosso interpoderale recapitante nel Rio Nero a circa 750 m.

Il proponente considera l'impatto non significativo in quanto ritiene che il contesto di lavorazione garantisca le condizioni per escludere l'eventuale contaminazione di acque superficiali e/o sotterranee da parte dei reflui di lavorazione associati all'attività in oggetto.

Rumore e vibrazioni

Per quanto concerne il clima acustico, il proponente ha ritenuto che l'attività sia acusticamente compatibile con la presenza dei bersagli più prossimi (case sparse ubicate a quasi di 100 m dal limite dello stabilimento), anche in virtù dell'attenuazione del suono per divergenza geometrica, assorbimento dell'aria, effetti meteorologici, del suolo, di barriere, edifici e/o vegetazione. Inoltre, le sorgenti di rumore previste dall'attività riguardano:
- le operazioni principali che danno luogo ad emissioni sonore sono quelle associate ai cicli lavorativi dell'impianto e dei mezzi per la movimentazione del materiale;
- si ritiene

Fauna, flora e ecosistema

Considerando la tipologia di materiale trattato e le misure di mitigazione previste la documentazione progettuale evidenzia che:
- l'intervento non genera interferenze con la conservazione degli habitat e delle specie proprie dell'area di intervento considerata la destinazione urbanistica dell'area d'impianto;
- l'impianto in progetto non influisce, se non in maniera trascurabile, sulla qualità dell'aria delle aree più prossime né tanto meno sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee;
- non influisce significativamente sul clima acustico dei recettori sensibili più vicini;
- non interferisce con le associazioni vegetali presenti o potenziali mentre la recinzione evita l'ingresso di animali all'interno dell'impianto.

Paesaggio

Per quanto concerne la componente paesaggistica, il proponente ritiene che non sussistano realisticamente criticità rispetto alla realizzazione delle attività in quanto:
- lo stabilimento è esistente ancorché al momento non operativo e allo stato attuale non necessita di opere ed interventi che possano modificare l'aspetto esterno e la visuale del paesaggio circostante;
- è previsto l'incremento delle superfici pavimentate per complessivi ulteriori 1.650 m² di superficie asfaltata.

Popolazione e salute umana

Il proponente ritiene, in considerazione delle caratteristiche dell'area e della limitata presenza di insediamenti abitativi nelle immediate vicinanze (n. 2 case sparse entro i 100 m di distanza dal limite dello stabilimento), che l'impatto potenziale su questo comparto possa essere considerato a tutti gli effetti non significativo. Per quanto concerne gli operatori addetti al trasporto e al carico degli autocarri sono previsti sistemi indiretti di abbattimento quali il condizionamento dell'aria all'interno degli automezzi in disponibilità alla Ditta, nonché l'uso dei comuni mezzi di protezione individuale (DPI).

REGIONE LAZIO

Utilizzo risorse

L'impianto stima il consumo d'acqua nel sistema di nebulizzazione in circa 1 litro per metro cubo di materiale vagliato.

Produzione rifiuti

I rifiuti prodotti provenienti dalle attività R13 e R12 possano essere riconducibili ai seguenti CER:
- 191202 – Metalli ferrosi
- 191203 – Metalli non ferrosi
- 191204 – Plastica e gomma
- 191207 – Legno diverso da quelli di cui al CER 191206
- 191212 – altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211.

Gli scarti saranno accumulati in appositi cassoni posti in prossimità delle sezioni di impianto luogo delle attività di recupero e gestiti in regime di deposito temporaneo per il successivo avvio a smaltimento in appositi impianti autorizzati.

QUADRO PROGRAMMATICO

P.R.G.: l'area di progetto ricade in Zona D1 Attività produttive esistenti;
P.T.P.R.:
- Tavola A: Paesaggio Agrario di Continuità;
- Tavola B: l'area di progetto ricede all'interno di un'area di beni d'insieme "vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche" e interessa il "vincolo protezione linee di interesse archeologico e relativa fascia di rispetto";
- Tavola C: ricade Aree a conservazione specifica "Parchi archeologici culturali";

Uso del suolo: superfici agricole;
P.T.P.G.:
- sistema ambientale: non si rileva nessun aspetto di particolare interesse;
- sistema insediativo: morfologico: il sito ricade nell'ambito del "*territorio agricolo aperto esterno alle costruzioni insediative urbane e territoriali ed alle aree con valore o con potenzialità di recupero naturalistico*";
- sistema insediativo funzionale: non si rileva nessun aspetto di particolare interesse;
- sistema della viabilità: il sito risulta servito direttamente dalla Via Stradone, ricompresa nell'ambito della "Rete provinciale di 2° livello (viabilità di collegamento tra i centri del bacino locale di mobilità)";

P.R.Q.A.: il Comune di Alvito ricade nella Classe 4;
P.R.T.A.: ricade nel bacino afferente Rio Nero 1, Bacino Liri-Garigliano con stato ecologico e chimico buono;
P.A.I.: non ricade in area interessata da fenomeno franoso o di rischio idraulico;
Vincolo idrogeologico: non risulta gravata;
Aree Naturali Protette (SIC/ZPS): non ricadente;
Zonizzazione acustica: sito di interesse ricade, limitatamente alla fascia perimetrale confinante con Via Stradone (di spessore pari a circa 25 m) all'interno della Classe III – Aree di tipo misto e nella restante parte all'interno della Classe VI – Aree esclusivamente Industriali;
Classificazione sismica: il territorio comunale è classificato in Zona Sismica 1;
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti:
- con riferimento agli aspetti territoriali sono presenti fattori di attenzione progettuale in quanto l'impianto presenta l'assenza di idonea distanza dall'edificato urbano e sito in fascia di rispetto da infrastrutture quali strade;
- con riferimento agli aspetti idrogeologici e di difesa del suolo sono presenti fattori di attenzione progettuale in quanto ricade in e area sismica e per interferenza con i livelli di qualità delle risorse idriche superficiali e sotterranee;
- con riferimento agli aspetti ambientali è presente:
  - un fattore escludente in quanto l'impianto ricede in zone di interesse archeologico;
  - un fattore escludente in quanto l'impianto ricede in aree con presenza di beni immobili e mobili caratterizzati da bellezza naturale e di elevato valore estetico, oltre che punti panoramici da cui ammirare bellezze naturali.

* * *

REGIONE LAZIO

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui i tecnici, Ing. Marco Mangili ed Ing. Fabio Capoccia, hanno asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 38, 47, e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Avendo considerato che:
per il quadro progettuale
- il progetto prevede l'attivazione di un impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi provenienti dalla fresatura dell'asfalto (EER 170302);
- l'impianto prevede:
  - la produzione di conglomerato vergine a caldo e di granulato di conglomerato bituminoso;
  - la messa in riserva e scambio di rifiuti inerti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione (cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, terra e rocce, pietrisco per massicciate ferroviarie);
- l'attività è prevista presso una struttura esistente e non operativa che in passato effettuava produzione di conglomerato bituminoso;
- è prevista la gestione dei quantitativi e tipologie di rifiuti:
  - 56.160 t/a con operazioni R13 e R5 di rifiuti classificati con codice EER 170302;
  - 30.000 t/a con operazioni R12 e R13 di rifiuti classificati con i codici EER 170101, 170102, 170107, 170504, 170508 e 170904;
  - capacità di stoccaggio istantaneo R13 pari a 900 t;
- sono previsti le seguenti opere di adeguamento impiantistico nel settore dedicato allo stoccaggio del granulato di conglomerato bituminoso risultante dall'operazione di recupero con cessazione della qualifica di rifiuto:
  - impermeabilizzazione con una pavimentazione in asfalto;
  - realizzazione di una rete di raccolta delle acque meteoriche per il convogliamento all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia del sedime di pertinenza dello stabilimento (superficie pari a circa 6.125 m²);
- è prevista l'installazione di un sistema di lavaggio delle ruote degli automezzi in prossimità dell'uscita dal settore di conferimento;
- è stato stimato un flusso veicolare giornaliero di circa 35 autocarri/giorno (9 autocarri/ora) per il conferimento di rifiuti e trasporto del conglomerato bituminoso;

per il quadro ambientale
- per quanto concerne la fase di cantiere, lo studio preliminare ambientale ha evidenziato che gli interventi proposti comporteranno un incremento transitorio del traffico veicolare, della rumorosità, delle immissioni gassose e sollevamento polveri, ed anche previsto delle misure di contenimento;
- per quanto concerne le componenti ambientali interessate nella fase di esercizio, in considerazione della tipologia e gestione dei rifiuti previsti nel progetto e le misure di contenimento proposte, il proponente non ha rilevato elementi ostativi all'esecuzione della nuova attività;
- nel contempo, si rileva che la nuova attività prevede la gestione complessiva di un consistente quantitativo di rifiuti da pari a 86.160 t/a e che comporterebbe un'alterazione sull'attuale stato di qualità ambientale;
- per quanto concerne la componente atmosfera, sono previste emissioni di tipo:
  - convogliato - provenienti dal punto EC1 impianto di produzione conglomerato bituminoso (convoglia emissioni derivate dal bruciatore ad alta pressione ad olio combustibile a servizio dell'essiccatore e dal bruciatore ad olio combustibile a servizio delle Cisterne del Bitume alimentato a BTZ), dal punto EC2 impianto termico di riscaldo olio diatermico alimentato a BTZ e dal punto EC3 gruppo elettrogeno alimentato a gasolio;
  - diffuso – provenienti dalle attività di movimentazione dei rifiuti inerti e materiali lapidei di cava, dalle attività di vagliatura e frantumazione, dai cumuli stoccati e dal consistente traffico indotto dalla nuova attività;
  - acustiche – provenienti cicli lavorativi dell'impianto e dei mezzi per la movimentazione del materiale in generale;
- per quanto concerne il clima acustico, anche se lo studio preliminare ambientale ha ritenuto che l'attività sia acusticamente compatibile, è previsto un incremento di rumore proveniente dai cicli lavorativi dell'impianto e dei mezzi per la movimentazione del materiale in generale;
- inoltre, si rileva che a pochi metri dal perimetro esterno dello stabile la zona circostante risulta inquadrata nella classe I "aree particolarmente protette", e pertanto, si ritiene necessaria una valutazione previsionale acustica approfondita;

REGIONE LAZIO

- con riferimento al contesto territoriale in cui è ubicato l'impianto, si rileva una zona predominantemente a carattere agro-residenziale con la presenza di alcune attività produttive;

per il quadro programmatico

- per quanto riguarda il P.R.G. l'area di progetto ricade in Zona D1 "Attività produttive esistenti" e la documentazione progettuale non evidenzia la coerenza della nuova attività di gestione di rifiuti con le previsioni delle norme di attuazione;
- con riferimento al P.T.P.R., l'area di progetto interferisce con vincoli paesaggistici in quanto ricade all'interno di un'area di beni d'insieme "vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche" e interessa il vincolo "protezione linee di interesse archeologico e relativa fascia di rispetto";
- lo studio preliminare ambientale non ha riportato informazioni riguardante il P.T.P. ancora in vigore;
- con riferimento al Piano regionale della qualità dell'aria, il Comune di Alvito ricade nella classe 4, dove almeno 3 dei 5 anni esaminati tutti gli indicatori di legge di tale inquinante rimangono inferiori alla soglia di valutazione inferiore;
- per quanto concerne il Piano regionale di tutela delle acque, il bacino idrografico di appartenenza presenta uno stato ecologico e chimico buono;
- con riferimento alla sismicità della zona, l'area di progetto ricade in zona con alta probabilità che si possano verificare forti scosse, classificata come Zona Sismica 1;
- per quanto concerne il Piano regionale di gestione rifiuti, l'area di progetto presenta:
  - fattori di attenzione progettuale per gli aspetti territoriali e idrogeologici e di difesa del suolo:
  - fattori escludenti per gli aspetti ambientali per la presenza di vincoli paesaggistici.

Considerato che sono pervenute le seguenti note:

- Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata prot.n. 0133791 del 10/02/2022;
- Provincia di Frosinone prot.n. 5130 del 11/02/2022;
- Comune di Alvito prot.n. 1097 del 12/02/2022;

nelle quali le suddette amministrazioni interessate hanno rilasciato osservazione o richiesto ulteriori approfondimenti.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, considerando la tipologia dell'impianto, la pianificazione, le caratteristiche e la sensibilità del contesto territoriale, secondo il combinato disposto degli artt. 6 comma 5 e 19 commi 5 e 9 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., non è possibile escludere possibili impatti significativi e negativi sull'ambiente circostante, pertanto, in base al principio di precauzione di cui all'art. 3-ter del D. Lgs. 152/2006, si ritiene che non risultino sussistere le condizioni per l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

RISCONTRATO che le informazioni contenute negli elaborati fanno riferimento a quanto previsto dall'Allegato VII, alla parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Per quanto sopra rappresentato

Effettuata la procedura di Verifica ai sensi dell'art. 19, parte II, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., in relazione all'entità degli interventi proposti, considerata la criticità di alcuni elementi del contesto ambientale in cui l'impianto è inserito e la necessità di maggiori approfondimenti sugli aspetti evidenziati nella presente istruttoria tecnico-amministrativa, a norma del medesimo D. Lgs. 152/2006 s.m.i. si ritiene che il progetto debba essere sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Lo Studio di Impatto Ambientale dovrà essere redatto sulla base dei contenuti indicati dal D. Lgs.152/2006 e s.m.i..

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità alla parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente documento è costituito da n. 9 pagine inclusa la copertina.

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 aprile 2022, n. G04176

DGR n. 1011 del 30/12/2021 - Perfezionamento prenotazioni di impegni di spesa per un importo complessivo pari a Euro 100.000,00 (centomila/00) sul capitolo di bilancio regionale U0000E21948 - di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per l'esercizio finanziario 2022 (prenotazione di impegno n. 3061/2022) e di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per l'esercizio finanziario 2023 (prenotazione di impegno n. 755/2023) - a favore dell'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR, codice creditore 69665), per la realizzazione delle attività relative al Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini".

Oggetto: DGR n. 1011 del 30/12/2021 – Perfezionamento prenotazioni di impegni di spesa per un importo complessivo pari a Euro 100.000,00 (centomila/00) sul capitolo di bilancio regionale U0000E21948 - di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per l'esercizio finanziario 2022 (prenotazione di impegno n. 3061/2022) e di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per l'esercizio finanziario 2023 (prenotazione di impegno n. 755/2023) - a favore dell'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR, codice creditore 69665), per la realizzazione delle attività relative al Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Su proposta della Dirigente dell'Area Educazione e Comunicazione Ambientale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n.1;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche e in particolare l'articolo 10, comma 3, lettera a);

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore generale del 16 marzo 2022, protocollo n. 262407, e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";

CONSIDERATO che, con Regolamento regionale 15 del 10.08.2021 pubblicato con B.U.R. n. 79 del 12.08.2021 è stato modificato l'allegato B del R.R. n. 1/2002, in particolare la denominazione nonché la declaratoria delle competenze della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" ed è stata disposta la novazione del contratto del direttore regionale reg. cron. N. 24634 dell'11/01/2021 da Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale Parchi e Aree Protette a Direttore della Direzione Regionale "Ambiente";

VISTA la Determinazione dirigenziale del 15 settembre 2021 n. G10743 di presa d'atto del Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n.15, art. 3 comma 1 lett. d) e art. 6 comma 1 lett. a). Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale Ambiente;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11051 del 20 settembre 2021 "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" e conferma delle posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle specifiche responsabilità della ex "Direzione Capitale Naturale Parchi e Aree Protette" nella "Direzione Ambiente";

VISTO l'Atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. G11219 relativo al "Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Educazione e Comunicazione ambientale" della Direzione Regionale "Ambiente" ad Alessia Paplomatas";

VISTO l'Atto di organizzazione del 24 giugno 2021, n. G08368 relativo al "Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia: "Programmi per la fruizione delle Aree Protette" nell'ambito della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi ed Aree Protette, Area "Educazione, Informazione, Coinvolgimento Sociale in Materia Ambientale e di Sostenibilità"alla dipendente Piera Ciolli, matr.9649"

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2021, n. 1011 avente ad oggetto "Approvazione dello Schema di accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR) finalizzato al consolidamento e allo sviluppo del Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini" nonché all'accrescimento delle competenze delle Amministrazioni aderenti alla Rete regionale nella gestione locale del Progetto e nella capacità di fare rete.";

CONSIDERATO che con Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2021, n. 1011 si è provveduto all'accantonamento delle risorse sul capitolo U0000E21948 per le somme di € 50.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 (prenotazione di impegno n. 3061/2022) e di € 50.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 (prenotazione di impegno n. 755/2023) necessarie alle attività del Progetto regionale 'Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini';

RITENUTO pertanto di perfezionare la prenotazione di impegno n. 3061/2022 sul capitolo di bilancio regionale U0000E21948 per risorse pari a € 50.000,00 (cinquantamila/00) per l'esercizio finanziario 2022 e di perfezionare la prenotazione di impegno n. n. 755/2023 € 50.000,00 (cinquantamila/00) sul medesimo capitolo di spesa per l'esercizio finanziario 2023 di cui al programma 09 della missione 05, piano dei conti finanziario 1.04.01.01.013 del Bilancio Regionale di Previsione 2022 – 2024 a favore del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR) - Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (codice creditore 69665) con sede in Via San Martino della Battaglia 44, 00185 ROMA, C.F. 80054330586 al fine di trasferire le risorse, come da

DGR 1011/2021, necessarie a sostenere le spese per la realizzazione delle attività inerenti il Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini";

ATTESO che l'ISTC-CNR trasmetterà alla Direzione regionale Ambiente le rendicontazioni intermedie delle attività svolte e delle spese sostenute, con relativa documentazione contabile, e che la mancata rendicontazione o rendicontazione parziale comporterà, da parte dell'ISTC-CNR, il rimborso alla Regione Lazio della quota non rendicontata, come previsto dall' art. 10, commi f. e g. dell'Accordo di collaborazione;

CONSIDERATO che il codice di intervento assegnato relativo al Monitoraggio degli Interventi Regionali è I202200168;

DATO ATTO che le obbligazioni assunte con il presente atto giungeranno a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2022 per la somma impegnata nell'anno 2022 e nel corso dell'esercizio finanziario 2023 per la somma impegnata nell'anno 2023;

DETERMINA

per quanto rappresentato in premessa che si intende integralmente richiamato:

- di perfezionare la prenotazione di impegno n. 3061/2022 sul capitolo di bilancio regionale U0000E21948 per risorse pari a € 50.000,00 (cinquantamila/00) per l'esercizio finanziario 2022 e di perfezionare la prenotazione di impegno n. 755/2023 € 50.000,00 (cinquantamila/00) sul medesimo capitolo di spesa per l'esercizio finanziario 2023 di cui al programma 09 della missione 05, piano dei conti finanziario 1.04.01.01.013 del Bilancio Regionale di Previsione 2022 – 2024 a favore del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR) - Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (codice creditore 69665) con sede in Via San Martino della Battaglia 44, 00185 ROMA, C.F. 80054330586 al fine di trasferire le risorse, come da DGR 1011/2021, necessarie a sostenere le spese per la realizzazione delle attività inerenti il Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini";

- di stabilire che l'ISTC-CNR trasmetterà alla Direzione regionale Ambiente le rendicontazioni intermedie delle attività svolte e delle spese sostenute, con relativa documentazione contabile, e che la mancata rendicontazione o rendicontazione parziale comporterà, da parte dell'ISTC-CNR, il rimborso alla Regione Lazio della quota non rendicontata, come previsto dall' art. 10, commi f. e g. dell'Accordo di collaborazione;

- di dare atto che le obbligazioni assunte con il presente atto giungeranno a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2022 per la somma impegnata nell'anno 2022 e nel corso dell'esercizio finanziario 2023 per la somma impegnata nell'anno 2023.

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Dott. Vito Consoli

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04250

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 25 Mwp a fronte dei 26,913 MWp richiesti su una superficie recintata di 32,60 ha a fronte degli originari 33,5ha e delle relative opere di connessione alla RTN, denominato PRATOPASCOLO LAZIO01, nei Comuni di Roma e Anguillara Sabazia, Provincia di Roma, in località Quartaccio. Proponente ENERGIA 055 S.r.l. Registro elenco progetti: n. 108/2020.

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di **25 Mwp** a fronte dei 26,913 MWp richiesti su una superficie recintata di **32,60 ha** a fronte degli originari 33,5ha e delle relative opere di connessione alla RTN, denominato PRATOPASCOLO LAZIO01, nei Comuni di Roma e Anguillara Sabazia, Provincia di Roma, in località Quartaccio.
Proponente ENERGIA 055 S.r.l.
Registro elenco progetti: n. 108/2020.

Il DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n.1/2002 e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 1gennaio 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";

VISTO il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

VISTA la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

VISTO l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree protette nella Direzione Ambiente";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G15879 del 17 dicembre 2021, avente ad oggetto: "Istituzione dell'Ufficio di Staff "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasformazione Sostenibile del Territorio" e modifica delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente";

VISTO l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. G11217, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale" della "Direzione regionale Ambiente" all'Arch. Marco Rocchi;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Marco Rocchi;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza, acquisita con prot n. 1025182 del 24/11/2020, con la quale la Società ENERGIA 055 S.r.l. ha depositato presso l'Area V.I.A. il progetto di "intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 25 Mw in AC e 26,913 MW in DC e delle relative opere di connessione alla RTN, denominato "PRATOPASCOLO LAZIO01", nei Comuni di Roma e Anguillara Sabazia, Provincia di Roma, in località Quartaccio.

Progetto

STUDIO IMPATTO AMBIENTALE

- V1 Sintesi Non Tecnica
- V2 Studio di Impatto Ambientale
- V3a Autorizzazione Unica Imp.Beta
- V3b Prescrizioni Mibac AU prot.13784 del 03.05.11
- V4 Relazione Geologica e Idrogeologica
- V5 kmz

RELAZIONI

- All A1 Relazione Illustrativa
- All A2 Dati tecnici impianto
- All A3 Relazione tecnica elettrica
- All B Documentazione fotografica
- All C1 Relazione tecnica-elettrica
- All C2 Relazione impianti elettrici e linea elettrica
- All C3 Relazione sottostazione elettrica di utenza
- All D Relazione Campi Elettromagnetici
- All E Calcoli preliminari di dimensionamento strutture e Impianti
- All F Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- All G Piano particellare Impianto
- All H1 Computo metrico estimativo

- All H2 Computo dismissione e ripristino
- All I Quadro economico
- All L Cronoprogramma
- All M Piano di Dismissione e Ripristino
- All N Piano di cantierizzazione e ricadute sociali e occupazionali
- All O Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo
- All P Cavidotti
- All Q VIARCH
- All R Relazione intervisibilità
- All S1 Relazione agrovegetazionale
- All S2 Relazione mitigazione
- All T Relazione Tecnica Antincendio
- All Y Relazione Acustica
- All X Piano particellare di esproprio PPE
- All Z Relazione dati, quantitativi, volumi e superfici

TAVOLE URBANISTICHE

- T01 Inquadramento layout impianto su ortofoto
- T02 Inquadramento impianto-cavidotto-sottostazione su base CTRN
- T03 Inquadramento impianto su base catastale – piano particellare
- T04 Inquadramento impianto su tavole PTPR tavola A
- T5 Inquadramento impianto su tavole PTPR tavola B
- T06 Rilievo planoaltimetrico
- T07 Tavola Intervisibilità
- T08 Layout di impianto
- T09 Layout viabilità, accessi e cancelli
- T10 Planimetria area cantiere
- T11 Opere di mitigazione a verde: disposizione al perimetro

TAVOLE ELETTRICHE

- CV01e Tracciato Linea MT
- CV02 Calcolo superfici e volumi
- CV03 Layout illuminazione e videosorveglianza
- CV04 Sezioni impianto
- CV05 Tracciato Linee BT e MT – Sezioni e volumi di scavo
- CV06 Particolari costruttivi: trackers
- CV07a Piante prospetti e sezioni cabine elettriche e control room
- CV07b Predisposizione sistema accumulo layout cont.batterie
- CV07c Predisposizione sistema accumulo. Pia, Pro, Sez trasf
- CV08 Castello AT Piante prospetti sezioni particolare basamento
- CV09 Castello AT: vasca raccolta olio
- CV10 Impianto di terra
- EL01 Planimetria generale Schema elettrico
- EL02 Planimetria inverter in campo e cavidotti DC
- EL03A Schema unifilare tipo- collegamenti MT
- EL03B Schema unifilare tipo-collegamenti sottocampo 1
- EL03C Schema unifilare tipo-collegamenti sottocampo 2
- EL03D Schema unifilare tipo-collegamenti sottocampo 3
- EL03E Schema unifilare tipo-collegamenti sottocampo 4
- EL03F Schema unifilare tipo-collegamenti sottocampo 5
- EL03G Schema unifilare tipo-collegamenti sottocampo 6

- EL03H Schema unifilare tipo-collegamenti sottocampo 7
- EL04A Unifilare quadri tipo BT
- EL04B Unifilare quadri tipo MT
- EL05 Particolari stazioni di trasformazione

EL06 Schema unifilare sottostazione AT

Integrazioni
Acquisite con prot. n. 0118064 del 08/02/2021:

- Trasmissione integrazioni-signed
- Int REL 01 Vinca;
- Int Tal 09 Mitigazioni Stazione Utente;
- Int Tav 05 Usi Civici Anguillara Sabazia;
- RIF Parere 131931 09 07 2009;
- Trasmissione integrazioni-signed;
- Int TAV 07 Rete Ecologica 5000;
- Int Tav 08 G1 Carta per la qualità 5000;
- RIF DD G08364 14 06 2017;
- RIF DD G07701 31 05 2017;
- Int Tav 06 Sistemi e Regole 5000;
- Int Tav 03 Rete Ecologica;
- Int Tav 04 G1 Carta per la qualità;
- Int Tav 02 Sistemi e regole;
- Int Tav 01 Profili terreno;
- Int Rel 02 Documentazione fotografica aerea;
- Int Rel 03 autodichiarazione ENAC
- Int Rel 04 Attraversamento;
- Int Rel 05 Relazione componente paesaggio;
- Int 001 Contratto preliminare costituzione diritto di superficie Ghezzi;
- Int Tav 08 G1 Carta per la qualità 5000
- Int 002 Accordo in esclusiva Marmaggi
- Int 003 Ricevuta Diritti Istruttoria Comune di Roma Progetto Lazio 01
- Int 004 Certificato Taratura 2019 2020;
- Int 005 autodichiarazione acustica-signed
- Int 006 contributo ENAC
- Int 007 comunicazione vvf pratopascolo lazio 01
- Int 008 dichiarazione dip pau dpg
- Int dir Reg Agr Proprietà e conduttori

Acquisite con prot. n. 0166735 del 22/02/2021:

- trasmissione integrazioni pratopascolo lazio 01 22 02 2021
- INT REL 06 integrazione valutazione archeologica preventiva
- QI20210029702-135102943 usi civici roma

Acquisite con prot. n. 0234256 del 16/032021:

- nota
- INT rel 06 Terre e rocce da scavo

Acquisite con prot. n. 0411195 del 07/05/2021:

- Istanza riattivazione procedura autorizzativa rev AF;
- 1 – SE utente su CTR(1)-AT01b.
- 1 – SE utente su catastale(1)-AT01a;
- 2- Planimetria impianti utente e RTN(1)-AT02;

- 3 – Sezione degli impianti utente e RTN-AT03;
- 4 – Schema elettrico unifilare degli impianti utente e RTN-AT04;
- 5 – Relazione tecnica opere utente(1);
- ELENCO ELABORATI;

Acquisite con prot. n. 0533368 del 17/06/2021:
- Comunicazione rettifica istanza.

Acquisite con prot. n. 0579728 del 05/07/2021;
- AT 01 COROGRAFIA STAZIONE UTENTE E STAZIONE RTN;
- INT REL 07 STUDIO VISIBILITA' STRADE E NUCLEI ABITATI;
- INT REL 08 VIARCH RICOGNIZIONI SUL CAMPO;
- Pratopascolo trasmissione integrazioni 03 07 2021 rev AF.
- V5 KMZ PRATOPASCOLO LAZIO 01;

Acquisite con prot. n. 0593459 del 08/07/2021:
- Lettera di trasmissione integrazioni 08 07 2021 rev AF.
- INT REL 08 ANALISI DELL'USO E DELLA VULNERABILITA' DEL SUOLO;

Acquisite con prot. n. 0790578 del 05/10/2021:
- INT REL09 StudioSpecificosulPascoloAntropizzato
- INT T10 StudioSpecificosulPAscoloAntropico

Acquisite con prot. n. 0884469 del 02/11/2011:
- INT 009 Elenco integrazioni per 2CdS
- Lettera di trasmissione integrazioni 2 CDS pplazio011 .pdf;
- All R Relazione intervisibilità rev01;
- ALLEGATO UNICO;
- GRUPPO TERNA.P20210085426-22.10.2021;
- Int 005 autodichiarazione acustica-signed;
- Int Tav02 Sistemi e Regole rev01;
- Int Tav03 Rete ecologica rev01;
- Int Tav04 Carta per la qualità rev01;
- INT Tav10 mitigazioni stazioni;
- Lettera di trasmissione integrazioni Roma Capitale-signed;
- V2 Studio di Impatto Ambientale rev01.
- elenco visure;
- istanza esproprio;
- PARTICELLARE ESPROPRI 10000;
- PARTICELLARE ESPROPRIO A4 2000;
- Piano particellare esproprio PPE;

Acquisite con prot. n. 0909697 del 09/11/2011:
- Int Tav11 proposta revisione layout di impianto
- proposta in riduzione

Acquisite con prot. n. 0909698 del 09/11/2011:
- All 17 DLgs 259 2003
- INT MISE01 Progetto di rete
- INT MISE02 Schema Elettrico Fibra Ottica
- INT MISE03 Relazione descrittiva della rete
- Pratopascolo distinta contributo istruttoria MISE
- Pratopascolo distinta contributo vigilanza e mentenimento MISE

Acquisite con prot. n. 0986585 del 30/11/2021:
- 1 Relazione tecnica - istanza scavi PPLAZIO01

- 2 Tavola elaborati grafici - istanza scavi pplazio01
- 5 DM 8 febbraio 2021
- All Z Relazione dati, quantitativi, volumi e superfici REV01
- AT01a Planimetria su catastale
- AT02 Planimetria impianti utente e rtn
- AT13 Assieme opere di connessione
- D04 SCHEDA SINTESI REV01
- D11 DOC SOCIETA PROPONENTE VISURA CAMERALE
- D12 DOCUMENTO IDENTITA PROPONENTE
- Dichiarazione-di-impegno
- INT 010 Elenco integrazioni per 3CdS
- INT 010 Elenco integrazioni per 3CdS
- INT 011 dichiarazione 1 unmig
- Int Tav02 Sistemi e Regole rev01
- Int Tav03 Rete ecologica rev01
- Int Tav04 Carta per la qualità rev01
- INT Tav10 mitigazioni stazioni
- Integrazione MiSe cavi cordati elica
- Lettera di trasmissione integrazioni 3 CDS pplazio01.pdf
- MISE ricevuta pagamento spese
- MISEPP Marca da bollo
- Mod-11-Modulo-scavi
- NOTA DI SINTESI - INTEGRAZIONI DOCUMENTALI
- RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA CONNESSIONE ELETTRODOTTO AT 150 kV
- Relazione tecnica opere utente
- richiesta nulla osta energia 055
- Scavi Diritti istruttoria e segreteria
- Scavi marca da bollo
- T01 INQUADRAMENTO LAYOUT IMPIANTO SU ORTOFOTO REV01
- T02 INQUADRAMENTO LAYOUT IMPIANTO SU CTRN REV01
- T03 Inquadramento impianto su base catastale REV01
- T04 INQUADRAMENTO IMPIANTO SU TAVOLE PTPR TAVOLA A REV01
- T05 INQUADRAMENTO IMPIANTO SU TAVOLE PTPR TAVOLA B REV01
- V2 Studio di Impatto Ambientale REV02

Acquisite con prot. n. 1004560 del 03/12/2021:
- All H1 Computo metrico estimativo rev01
- All H2 Computo dismissione e ripristino rev01
- Elenco integrazioni 3cds dicembre 2021
- INT 12 trasmissione per parere idraulico
- INT TAV11 ATTRAVERSAMENTO 1
- INT TAV12 ATTRAVERSAMENTO 2
- INT TAV13 ATTRAVERSAMENTO 3
- Lettera di trasmissione integrazioni 3 CDS II pplazio01
- relazione afferente agli attraversamenti dei corsi d'acqua
- ricevuta pagamento spese istruttoria rischio idraulico pplazio01.

Acquisite con prot. n. 1027612 del 13/12/2021:
- AT-01-edificio integrato
- AT-02-cancello e recinzione
- AT-03-edificio MT-TLC
- AT-04-chiosco protezioni
- AT-05-area impegnata
- AT-06-rilievo planoaltimetrico
- ET-00-planimetria generale su ortofoto stazione di connessione alla RTN
- ET-01-schema elettrico generale
- ET-02-impianto di terra
- ET-03-quadro all'aperto
- ET-04-planimetria generale stazione di connessione alla RTN

- HE-101-0-tracciato elettrodotti su CTR
- HE-102-0-inquadramento su tavola B PTPR
- HT-00-0-profilo linea AT esistente da palo 30 a palo 34
- HT-00-planimetria raccordo elettrodotti aerei
- Lettera di trasmissione integrazioni 3 CDS pplazio01 SE
- RGG-01-relazione geologica greomorfologica
- RTG-01-relazione tecnica generale
- RTG-02-relazione tecnica generale linea
- RTG-03-relazione tecnica generale campi elettromagnetici.

Acquisite con prot. n. 1053852 del 20/12/2021:
- Parere legale.

PRESO ATTO dei pareri espressi nel corso dell'istruttoria e di seguito riportati, facenti parte integrante della presente determinazione;

CONSIDERATI i lavori della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art.14 ter della L. 241/90, di seguito riportati e facenti parte integrante della presente determinazione;

PRESO ATTO dei verbali e delle conclusioni della Conferenza di Servizi tenutasi nelle date del 05/10/2021 prima seduta, 09/11/2021 seconda seduta e 21/12/2021 terza seduta;

VALUTATO l'impatto ambientale derivante dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in argomento con particolare riguardo alle componenti ambientali maggiormente interessate:
- Paesaggio in relazione alle grandi dimensioni dell'impianto in un ambiente rurale;
- Suolo e ambiente socio-economico in relazione alla sottrazione di territorio;

CONSIDERATI gli impatti sopracitati anche in relazione alla temporaneità dell'opera in argomento;

VALUTATO che l'impatto nella fase di cantiere sulla componente Atmosfera e Qualità dell'aria è attenuabile con specifiche prescrizioni;

PRESO ATTO dei contributi espressi dalle competenti Aree Regionali allegati, tra l'altro . quali atti endoprocedimentali al parere unico regionale protocollo n. 1049317 del 17/12/2021, dai quali trarre le prescrizioni disponibili in formato digitale al seguente link: https://regionelazio.box.com/v/VIA-108-2020;

CONSIDERATO che l'intervento risulta coerente con gli indirizzi nazionali e comunitari in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili e che nel 2018, secondo i dati rilevati dal GSE per la Regione Lazio, la quota dei consumi complessivi di energia coperta da fonti rinnovabili è pari al 8,6%; il dato è superiore alla previsione del DM 15 marzo 2012 per il 2016 (8,5%) ma inferiore sia alla previsione del DM 15 marzo 2012 "Burden Sharing" per il 2018 (9,9%) sia all'obiettivo da raggiungere al 2020 (11,9%). Inoltre, il Piano Nazionale per l'Energia e il Clima dell'Italia 2021-2030 (PNEC), inviato il 21 gennaio 2020 alla Commissione UE, fissa al 2030 l'obiettivo del 30% di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali ed una riduzione dei consumi energetici del 43%;

PRESO ATTO della nota della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo acquisito con prot. n. 0955398 del 22/11/2021, nel quale viene evidenziato che per l'intervento in oggetto non risulta necessaria l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e che lo stesso risulta ammissibile in riferimento alla classificazione urbanistica stabilita dal vigente strumento urbanistico in quanto gli impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole, zone che mantengono tale destinazione sia durante il periodo di funzionamento dell'impianto che quando lo stesso verrà rimosso, alla fine del ciclo produttivo;

PRESO ATTO del parere favorevole con condizioni del MIC - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale prot. n. 0012499-p del 21/12/2021, acquisito con prot. n.1058616 del 21/12/2021;

CONSIDERATA la modifica in riduzione, che raccoglie le osservazioni emerse durante le sedute della Conferenza dei Servizi, per una potenza nominale definitiva di **25 Mwp** a fronte dei 26,913 MWp richiesti su una superficie recintata di **32,6 ha** a fronte degli originari 33,5ha, la superficie a disposizione è di 36ha, saranno installati moduli da 670 Wp a fronte degli originari 540Wp. L'area direttamente interessata da pannelli e cabine è di 11,63 ha a fronte dei 12,89 ha del progetto iniziale. Il percorso del cavidotto in MT è di 4,9 Km. L'allaccio alla rete sarà presso la nuova stazione di TERNA nella Città Metropolitana di Roma. Presso tale stazione sarà localizzata la sottostazione utente.
Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 0986585 del 30/11/2021.

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi a conclusione dell'ultima seduta ha riassunto come di seguito le posizioni degli enti partecipanti:

- parere del Rappresentante Unico Regionale favorevole con prescrizioni
- parere di VIA favorevole con prescrizioni
- Parere del Rappresentante Unico di Roma Capitale favorevole con prescrizioni e condizioni
- parere del Rappresentante Unico di Città Metropolitana di Roma Capitale con prescrizioni e condizioni.

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi ha preso atto dell'assenza del Rappresentante Unico dello Stato e del Comune di Anguillara. Ciò determina l'acquisizione del parere positivo senza condizioni ai sensi del richiamato comma 7 dell'art.14 ter della L.241/90 dei due enti.

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi a norma del comma 7 dell'art.14 ter della L.241/90 e dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/06, bilanciati gli interessi in campo, ha considerato che i pareri espressamente positivi complessivamente consentono di **esprimere un giudizio positivo**, con prescrizioni e condizioni, alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento in esame, per una potenza nominale definitiva di **25 Mwp** a fronte dei 26,913 MWp presentati su una superficie recintata di **32,6 ha** invece degli originari 33,5ha, la superficie a disposizione è di 36 ha, saranno istallati moduli da 670 Wp a fronte degli originari 540Wp. L'area direttamente interessata da pannelli e cabine è di 11,63 ha invece dei 12,89 ha del progetto iniziale. Il percorso del cavidotto in MT è lungo 4,9 Km. L'allaccio alla rete sarà presso la nuova stazione di TERNA nella Città Metropolitana di Roma. Presso tale stazione sarà localizzata la

sottostazione utente. Il layout definitivo è quello acquisito con prot. n. 0986585 del 30/11/2021:

PRESO ATTO del parere di VIA favorevole con prescrizioni espresso con determinazione n. G00682 del 26/01/2022 della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio.

PRESO ATTO della Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs 387/03 emessa dal Dipartimento III - Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti -Energia - Aree Protette, Servizio 2 - Tutela risorse idriche, aria ed energia - DIR0302 di Città Metropolitana di Roma Capitale con Determinazione Dirigenziale prot. n. 0044600 del 10/03/2022, acquisita con protocollo n. 0242314 del 10/03/2022.

RITENUTO di dover emettere Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06, sulla base di quanto sopra esposto.

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, disponibili in formato digitale al seguente link https://regionelazio.box.com/v/VIA-108-2020 e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto.

CONSIDERATO che i pareri, i verbali e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al link sopra riportato, e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto.

PRESO ATTO della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1agosto al 15 settembre, come previsto dall'art. 7 comma 1, del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

Di emettere Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'Art. 27 bis del D.lgs. 152/06, sulla base di quanto sopra esposto sul progetto in argomento, per una potenza nominale definitiva di **25 Mwp** a fronte dei 26,913 MWp presentati su una superficie recintata di **32,6 ha** invece degli originari 33,5ha, la superficie a disposizione è di 36 ha, saranno istallati moduli da 670 Wp a fronte degli originari 540Wp. L'area direttamente interessata da pannelli e cabine è di 11,63 ha invece dei 12,89 ha del progetto iniziale. Il percorso del cavidotto in MT è lungo 4,9 Km. L'allaccio alla rete sarà presso la nuova stazione di TERNA nella Città Metropolitana di Roma. Presso tale stazione sarà localizzata la sottostazione utente. Il layout definitivo è quello acquisito con prot. n. 0986585 del 30/11/2021:

In relazione alle mitigazioni verdi indicate nel progetto, oggetto di valutazione da parte delle Conferenza al fine di migliorare la collocazione territoriale, paesaggistica ed ambientale dell'impianto si evidenzia che la loro realizzazione, il loro mantenimento e sviluppo costituiscono prescrizione del PAUR ed obbligo specifico dell'autorizzato, completando la legittimità e la compatibilità dell'intervento. L'autorizzato produrrà con cadenza biennale apposito report producendo una relazione con documentazione fotografica sullo stato di salute delle mitigazioni ed eventuali correttivi da autorizzare. La Provincia in

quanto autorità competente ai sensi del D.lgv. 387/03, ed il Comune quale Ente titolare di un potere di verifica generale di carattere edilizio ed urbanistico sono deputati al controllo ed alla vigilanza in merito, ognuno munito dei propri poteri di legge e di regolamento. L'inadempimento al mantenimento dello stato di salute o di impianto delle mitigazioni potrà essere valutato nei casi più gravi, come per legge, anche ai fini della revoca/annullamento del titolo.

Di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nei pareri acquisiti sono parte integrante della presente determinazione;

Di precisare che la Provincia di Latina è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs.152/06;

Di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR emesso ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06 sul BUR.
Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

Di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assenzi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

Di stabilire che gli allegati alla presente determinazione, di seguito riportati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente PAUR;

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Lazio nonché sul sito web www.regione.lazio.it.

In ordine all'installazione dell'impianto, si richiama la comunicazione inviata alle Province ad alla Città Metropolitana di Roma con nota prot. n. 0817054 del 12/10/2021 in relazione a quanto previsto dalla L.R. n.14 del 11/08/2021.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al citato D.lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro cento venti giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli

pareri, verbali, note e comunicazioni soprarichiamati, disponibili in formato digitale al seguente link https://regionelazio.box.com/v/VIA-108-2020 **e depositati presso questa Autorità competente, parte integrante del presente atto.**

- Presentazione istanza acquisita con prot. n. 1025182 del 24/11/2020;
- Comunicazione di inizio procedura a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 1052155 del 02/12/2020;
- Richiesta integrazioni per completezza documentale a norma dell'art. 27 bis, comma 3 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0010999 del 08/01/2021;
- Acquisizione delle integrazioni documentali in data 08/02/2021;
- Comunicazione di avviso al pubblico, a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132, prot. e convocazione tavolo tecnico prot. n. 0143199 del 15/02/2021;
- Tavolo Tecnico svoltosi in data 16/03/2021;
- Richiesta integrazioni a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0336590 del 14/04/2021;
- Acquisizione integrazioni in data 07/05/2021;
- Comunicazione di avviso al pubblico a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132, prot. n. 0430923 del 13/05/2021;
- Richiesta integrazioni a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0584075 del 06/07/2021;
- Acquisizione integrazioni in data 08/07/2021;
- Convocazione delle tre sedute di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0745960 del 22/09/2021;
- Prima seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 05/10/2021;
- Seconda seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 09/11/2021.
- Terza seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 21/12/2021;

Richieste documentali

- Nota del Rappresentante Unico Regionale (RUR) di trasmissione, prot. n. 0610069 del 09/07/2020, della seguente documentazione:
- Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca – Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale prot. n.0547764 del 23/06/2020;
  - Nota di Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento IV Servizio 3 Tutela Aria e Energia prot. n. 0179521 del 14/12/2020, acquisita con n.1085138 del 14/12/2020;
  - Nota del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Roma prot. n. 0074619 del 16/12/2020, acquisita con prot. n. 1097800 del 16/12/2020;
  - Nota della Direzione Regionale Politiche Ambientali E Ciclo Dei Rifiuti - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali, prot. n. 1100076 del 17/12/2020;
- Nota del MIBACT - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la

Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale prot. n. 0028759-p del 21/12/2020, acquisito con prot. n.1114013 del 21/12/2020;
- Note di Roma Capitale, acquisite con prot. n.1133311 del 24/12/2020;
- Dipartimento Tutela Ambiente – Ufficio conformità acustica, prot. n. 92490 del 15/12/2020;
- Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, prot. n. 153780 del 19/12/2020;
- Dipartimento Tutela Ambiente – Servizio Valutazioni Ambientali, prot. n. 95564 del 23/12/2020;
- Nota di ENAC prot. n. 0128092-p del 29/12/2020, acquisita con n.1151041 del 29/12/2020;
- Nota di Terna acquisita con prot. n. 1158227 del 31/12/2020.

Richieste Integrazioni
- Nota di Terna S.p.A. prot. n. 27098 del 31/03/2021, acquisita con prot. n. 0282672 del 31/03/2021;
- Nota di Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale – Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti – Servizio "Valutazioni Ambientali" prot. n. 27999 del 08/04/2021, acquisita con prot. n. 0312327 del 08/04/2021:
  - Dipartimento Tutela Ambientale – Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti – Ufficio conformità acustica ambientale per la pianificazione e realizzazione di interventi urbanistici, edilizie e a supporto di procedure autorizzative ambientali e per impianti e infrastrutture urbane prot. n. 17853 del 05/03/2021;
  - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Pianificazione Generale prot. n. 55095 del 22/03/2021.
- Nota di Snam prot. n. Prot. DI-CEOC/CVIT/POL/n.°038 del 22/04/2021, acquisita con prot. n. 0367499 del 23/04/2021;
- Nota di Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale - Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti – Servizio "Valutazioni Ambientali" e relativi allegati prot. n. 48598 del 15/06/2021, acquisita con prot. n. 0526530 del 15/06/2021;
- Nota del MISE – Divisione Generale per le Attività Territoriali – Div. XIII – Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo prot. n. 0147620 del 30/09/2021, acquisita con prot. n. 0776400 del 30/09/2021;
- Nota della Città Metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento III "Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua, Rifiuti, Energia, Aree Protette" – Servizio 2 "Tutela risorse idriche, aria ed energia" prot. n. 0166154 del 09/11/2021, acquisita con prot. n. 0911577 del 09/11/2021 con i seguenti allegati:
  - Atto di nomina n. 74 del 29/09/2021 emesso dalla Città Metropolitana di Roma Capitale;
  - Nota della Città Metropolitana di Roma – Dipartimento II Mobilità e Viabilità – Servizio 2 Viabilità Nord prot. n. 152657 del 14/10/2021;
  - Nota della Città Metropolitana di Roma – Dipartimento IV "Pianificazione, sviluppo e governo del Territorio" – Servizio 2 "Geologico, difesa del suolo – rischio idraulico e territoriale" prot. n. 154202 del 15/10/2021.
- Nota della Città Metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento III "Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua, Rifiuti, Energia, Aree Protette" – Servizio 2 "Tutela risorse idriche, aria ed energia" prot. n. 0180169 del 30/11/2021, acquisita con prot. n. 0989085 del 30/11/2021 con i seguenti allegati:
  - CMRC-2021-0174507-ATT -osservazioni;
  - CMRC-2021-0174507 -ATT -All 1 contratto affitto terreno con registrazione;
  - CMRC-2021-0174507 -ATT -All 2 coltivazione terreno foto 1;
  - CMRC-2021-0174507 -ATT -All 3 coltivazione terreno foto 2;

- CMRC-2021-0174507 -ATT -All 4 foto satellitare area;
- CMRC-2021-0174507 -ATT -All 5 Atto acquisto terreno;
- CMRC-2021-0174507 -ATT -All 6 strada sterrata foto 1;
- CMRC-2021-0174507 -ATT -All 7 strada sterrata foto 2;
- CMRC-2021-0174507 -ATT -All 8 strada sterrata foto 3;
- CMRC-2021-0174507 -ATT -Enrico carta identità 2018;
- CMRC-2021-0174507 -ATT -Michela Carta Identità.doc.

Pareri

- Nota della Marina Militare Comando Marittimo Sud, prot. n. 0035335 del 11/12/2020, acquisita con prot. n. 1081388 del 12/12/2020;
- Nota del Comando Militare della Capitale SM – Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servitù Militari, prot. n. 0004352 del 26/01/2021, acquisita con prot. n. 0076885 del 26/01/2021;
- Nota dell'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3° Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio prot. n. 0014475 del 24/03/2021, acquisita con prot. n. 0260568 del 24/03/2021;
- Nota del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Roma prot. n. 0029039 del 27/04/2021, acquisita con prot. n. 0387082 del 30/04/2021.
- Nota del Comando Militare della Capitale SM – Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servitù Militari, prot. n. 00032177 del 30/09/2021, acquisita con prot. n. 0781103 del 01/10/2021;

Pareri Ambientali

- Nota della Direzione Regionale Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata di Roma Capitale e Città Metropolitana, prot. n. 0129084 del 10/02/2021;
- Nota della Direzione Regionale Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata di Roma Capitale e Città Metropolitana, prot. n. 0955398 del 22/11/2021;
- Nota della Direzione Regionale Ambiente – Area Protezione e Gestione della Biodiversità prot. n. 0977007 del 26/11/2021;
- Parere unico regionale prot. n. 1049317 del 17/12/2021 con i seguenti allegati:
  - Nota di Astral S.p.A. prot. n. 21464 del 27/09/2021, acquisita con prot. n. 0761915 del 27/09/2021;
  - Nota della Direzione Regionale Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata di Roma Capitale e Città Metropolitana, prot. n. 0955398 del 22/11/2021, acquisita con prot. n. 0955516 del 22/11/2021;
  - Nota di Arsial prot. n. U 4403 RE del 13/12/2021, acquisita con prot. n. 1031992 del 13/12/2021;
  - Nota della Direzione Regionale Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata di Roma Capitale e Città Metropolitana, prot. n. 0129084 del 10/02/2021;
  - Nota di ARPALAZIO, acquisita con prot. n. 0187295 del 01/03/2021;
  - Nota della Direzione Regionale Ambiente – Area Protezione e Gestione della Biodiversità prot. n. 0977007 del 26/11/2021;
  - Nota di Arsial prot. n. U 4402 RE del 13/12/2021, acquisita con prot. n. 1031994 del 13/12/2021;
  - Nota della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Vigilanza e Bacini Idrografici prot. n. 0939761 del 16/11/2021;

  - Nota dell'Asl di Roma 2– Dipartimento di Prevenzione prot. n. 0204830 del 22/10/2021, acquisita con prot. n. 0856526 del 22/10/2021;
  - Nota della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste – Area Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale prot. n. 0897346 del 04/11/2021.
- Parere favorevole con condizioni del MIC - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale prot. n. 0012499-p del 21/12/2021, acquisito con prot. n.1058616 del 21/12/2021;

Note
- Nota di ARPALAZIO, acquisita con prot. n. 0187295 del 01/03/2021;
- Nota della Direzione Generale – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 0758514 del 24/09/2021 con la quale notifica l'Atto di Organizzazione G11380 del 23/09/2021 col quale si nomina rappresentante unico regionale (RUR) l'Ing Silvio Cicchelli, Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;
- Nota di Astral S.p.A. prot. n. 21464 del 27/09/2021, acquisita con prot. n. 0761915 del 27/09/2021;
- Nota di Roma Capitale prot. n. 77104 del 04/10/2020, acquisita con prot. n. 0788880.04-10-2021 con la quale si notifica l'atto di nomina prot. n. 56150 del 28/09/2021 all'Arch. Giuseppe Sorrentino in qualità di rappresentante Unico dell'Amministrazione Capitolina;
- Comunicazione del RUR prot. n. 0803287 del 07/10/2021;
- Atto di nomina n. 74 del 29/09/2021 della Dott.ssa Paola Camuccio quale rappresentante Unico nella conferenza in argomento acquisita con prot. n. 0911577 del 09/11/2021
- Nota della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Vigilanza e Bacini Idrografici prot. n. 0939761 del 16/11/2021;
- Nota di Arsial prot. n. U 4403 RE del 13/12/2021, acquisita con prot. n. 1031992 del 13/12/2021;
- Nota di Arsial prot. n. U 4402 RE del 13/12/2021, acquisita con prot. n. 1031994 del 13/12/2021.

Verbali della Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 svolti:
- In data 05/10/2021, prima seduta;
- In data 09/11/2021, seconda seduta;
- In data 21/12/2021 terza ed ultima seduta.

Parere di VIA favorevole con prescrizioni espresso con determinazione n. G00682 del 26/01/2022 della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio.

Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs 387/03 emessa dal Dipartimento III - Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti -Energia - Aree Protette, Servizio 2 - Tutela risorse idriche, aria ed energia - DIR0302 di Città Metropolitana di Roma Capitale con Determinazione Dirigenziale prot. n. 0044600 del 10/03/2022, acquisita con protocollo n. 0242314 del 10/03/2022.

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04251

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico da 3,5445 MWp su una superficie recintata comprensiva di anello verde di 6,3 ha a fronte degli originari 6,8 ha, denominato EGPT02-FV052, da realizzarsi nel Comune di Terracina, Provincia di Latina. Proponente: EGP TERRACINA 02 S.R.L. Registro elenco progetti: n. 115/2020.

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico da **3,5445 MWp** su una superficie recintata comprensiva di anello verde di **6,3 ha** a fronte degli originari 6,8 ha, denominato EGPT02-FV052, da realizzarsi nel Comune di Terracina, Provincia di Latina.
Proponente: EGP TERRACINA 02 S.R.L.
Registro elenco progetti: n. 115/2020.

Il DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n.1/2002 e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 1gennaio 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";

VISTO il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

VISTA la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

VISTO l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree protette nella Direzione Ambiente";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G15879 del 17 dicembre 2021, avente ad oggetto: "Istituzione dell'Ufficio di Staff "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasformazione Sostenibile del Territorio" e modifica delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente";

VISTO l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. G11217, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale" della "Direzione regionale Ambiente" all'Arch. Marco Rocchi;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Marco Rocchi;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza, acquisita con prot n. 1042118 del 30/11/2020, con la quale la Società EGP TERRACINA 02 S.r.l. ha depositato presso l'Area V.I.A. il progetto di "realizzazione di un impianto fotovoltaico da 3.544,5 kWp, denominato "EGPT02-FV052", da realizzarsi nel Comune di Terracina, Provincia di Latina".

Progetto

TAVOLE

• Inquadramento territoriale su tutte le carte	TPL01
• Layout Impianto - Particolari (Tracker Pianta e Sezione, Modulo FV)	TPL02
• Particolari Civili (Recinzione, Cancello, Strade, Area Cantiere)	TPL03
• Particolari Cabine Inverter e Sezioni Cavidotti	TPL04
• Particolari Cabina di Consegna	TPL05
• Percorso Elettrodotto su Ortofot e Sezione Elettrodotto MT	TPL06
• Unifiilare	TPL07
• Sezioni Impianto N-S e E-O	TPL08
• Anello verde (particolari) e perimetro	TPL09
• Percorso Elettrodotto su Catastale e Zoom MT	TPL10
• Inquadramento Elettrodotto su Tavole Tecniche	TPL11
• Inquadramento da zone vincolate	TPL12

RELAZIONI

• Computo metrico estimativo impianto	CME
• Documenti Amministrativi impianto	DAM
• Piano di dismissione	PDI
• Piano particellare (Elenco Particelle) - Visura	PPI
• Piano ricadute occupazionali	PRO
• Relazione Campi Elettromagnetici	RCE
• Relazione d'impatto ambientale e cumulo degli impianti	RCI
• Relazione Elettrodotto di connessione	REE
• Relazione Fotografica ante e post operam	RFT
• Relazione Descrittiva o Illustrativa	RGD

- Relazione Geologica e Idrogeologica RGE
- Relazione paesaggistica RPA
- Relazione strutture e impianti RPS
- Relazione Tecnica RRT
- Relazione rocce e terre da scavo RTS
- Relazione Ambientale RVA RVA
- Schede tecniche elettrodotto STE
- Schede tecniche di impianto

Integrazioni

Acquisite con prot. n. 0082403 del 28/01/2021:

- Istanza Paur 114 del 2020 riscontro richiesta integrazioni e trasmissione elaborati sostitutivi;
- All. 1 Riscontro Nota Regione-PPE-PPI
- All. 2 Riscontro nota Direzione urbanistica Paur 115 del 2020;
- All. 2.1 CDU Comune di Terracina;
- All. 2.2 Relazione USI CIVICI signed;
- All. 3 Relazione Rocce e terreda scavo
- EGPT01-FV052-F3-REE Integrazione;
- EGPT01-FV052-F3-RPA Integrazione;
- EGPT01-FV052-F3-RVA Integrazione;
- EGPT01-FV052-F3-STE Integrazione;
- EGPT01-FV052-F3-TPL06 Integrazione;
- EGPT01-FV052-F3-TPL10-Integrazione;

Acquisite con prot. n. 0317918 del 09/04/2021:

- All. 1 STUDIO DI VISIBILITA' IMPIANTO EGPT02-FV052-F3-SDV;
- All. 2 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE EGPT02-FV052-F3-SIA;
- All. 3 RELAZIONE CUMULO IMPIANTI EGPT02-FV052-F3-RCI;
- All. 4 kmz –Terracina F52 –Distinto impianto e elettrodotto.
- Istanza Paur 115 del 2020 integrazioni tavolo tecnico;

Acquisite con prot. n. 0342370 del 16/04/2021:

- Istanza Paur 115 del 2020 invio progetto definitivo connessione
- EGPT02-FV052-F2-PCEcompressed
- EGPT02-FV052-F2-PPE rev2
- EGPT02-FV052-F2-TPL11
- EGPT02-FV052-F3-REErev1
- EGPT02-FV052-F3-TPL10-REV1-COMPLETAcompressed (1)
- Invio PD
- PD approvato

Acquisite con prot. n. 0375248 del 27/04/2021:

- Istanza Paur 115 del 2020 integrazioni Provincia di Latina
- ALL.1Contrattopreliminareterreni
- ALL.2EGPT02-FV052-F3-PL09
- All.3DIchiarazioneAgrostar
- ALL.4.1ALLEGATOB
- ALL.4.2ALLEGATOC
- ALL.4.3ALLEGATOD
- ALL.4ALLEGATOA

Acquisite con prot. n. 0408016 del 06/05/2021:

- Istanza PAUR 115 del 2020 nota di invio documentazione ai fini del procedimento di esproprio
- All. 1 planimetria area da espropriare P.lla 58
- Istanza PAUR 115 del 2020 Relazione esproprio

Acquisite con prot. n. 0439157 del 17/05/2021:

- Procura

- DEP MOD Modulo richiesta concessione fasce frangivento 11
- INVIO CONSEGNA EGP TERRACINA02

Acquisite con prot. n. 0451972 del 20/05/2021:

- Istanza PAUR 115 del 2020 integrazione esiti prima CDS
- ALL.1 SCHEDA DI SINTESI IMPIANTO CON CONFRONTO
- ALL.2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE EGPT02-FV052-F3-TPL01
- ALL.3 PARTICOLARI IMPIANTO EGPT02-FV052-F3-TPL02
- ALL.4 INQUADRAMENTO CAVIDOTTO MT EGPT02-FV052-F3-TPL11
- ALL.5 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE EGPT02-FV052-F3-SIA
- ALL.6 COMPUTO METRICO EGPT02-FV052-F3-CME
- ALL.7 RELAZIONE DESCRITTIVA EGPT02-FV052-F3-RGD
- ALL.8 RELAZIONE TECNICA EGPT02-FV052-F3-RRT
- ALL.9 SCHEDE TECNICHE IMPIANTO EGPT02-FV052-F3-STI
- ALL.10 RELAZIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO EGPT02-FV052-F3-RTS

Acquisite con prot. n. 0615516 del 15/07/2021:

- Istanza PAUR 115 del 2020 richiesta pareri ai fini idraulici e PAI
- ELENCO ALLEGATI TECNICI T01-T02 PAI E FINI IDRAULICI
- 00 Terracina 02 NUOVA DOMANDA AI FINI IDRAULICI mar
- All1 passaporto Alemanni
- All2 pagamento oneri autorizzazione idraulica
- All3 pagamento inserzione BURL
- All4 DISO titolo proprietà Terracina 02
- All5 DISO Incapacità PA
- All6 DISO Antimafia
- All7 Marca da bollo BURL con marca
- ELABORATO 1 -PLANIMETRIA
- ELABORATO 2 -PROSPETTI E SEZIONI
- ELABORATO 3 -ELABORATO GRAFICO
- ELABORATO 4 -STUDIO IDRAULICO
- ELABORATO 5 –DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA Terracina 02
- 00 Terracina 02 modello domanda PAI CPAB word aggiornato con privacy con marca
- All1 Passaporto Alemanni
- All3 pagamento oneri pareri con bonifica
- All4 DISO titolo proprietà Terracina 02
- All5 DISO Incapacità PA
- All6 DISO Antimafia
- ALLEGATO C Scheda di sintesi dati studio idraulico
- COD 1-RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- COD 2.1 -ELABORATO GRAFICO PROGETTUALE PLANIMETRIA
- COD 2.2. -ELABORATO GRAFICO PROGETTUALE
- COD 3 -DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA Terracina 02
- COD 4.1-ELABORATO GRAFICO
- COD 4.2 -STUDIO IDRAULICO
- COD 5 -DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DOCUMENTAZIONE TERRACINA 02
- 00 Terracina 02 modello domanda PAI con marca
- All3 pagamento oneri pareri pai
- All6 DISO Antimafia
- All4 DISO titolo proprietà Terracina 02
- All5 DISO Incapacità PA
- All1 Passaporto Alemanni
- ALLEGATO C Scheda di sintesi dati studio idraulico
- COD 1-RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- COD 2.1 -ELABORATO GRAFICO PROGETTUALE PLANIMETRIA
- COD 2.2. -ELABORATO GRAFICO PROGETTUALE
- COD 3 -DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA Terracina 02
- COD 4.1-ELABORATO GRAFICO
- COD 4.2 -STUDIO IDRAULICO

- COD 5 -DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DOCUMENTAZIONE TERRACINA 02

PRESO ATTO dei pareri espressi nel corso dell'istruttoria e di seguito riportati, facenti parte integrante della presente determinazione;

CONSIDERATI i lavori della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art.14 ter della L. 241/90, di seguito riportati e facenti parte integrante della presente determinazione;

PRESO ATTO dei verbali e delle conclusioni della Conferenza di Servizi tenutasi nelle date del 16/09/2021 prima seduta e 11/10/2021 seduta conclusiva;

VALUTATO l'impatto ambientale derivante dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in argomento con particolare riguardo alle componenti ambientali maggiormente interessate:

- Paesaggio in relazione alle grandi dimensioni dell'impianto in un ambiente rurale;
- Suolo e ambiente socio-economico in relazione alla sottrazione di territorio;

CONSIDERATI gli impatti sopracitati anche in relazione alla temporaneità dell'opera in argomento;

VALUTATO che l'impatto nella fase di cantiere sulla componente Atmosfera e Qualità dell'aria è attenuabile con specifiche prescrizioni;

PRESO ATTO dei contributi espressi dalle competenti Aree Regionali allegati, tra l'altro. quali atti endoprocedimentali al parere unico regionale protocollo n. 0810502 del 11/10/2021, dai quali trarre le prescrizioni disponibili in formato digitale al seguente link: https://regionelazio.box.com/v/VIA-115-2020;

CONSIDERATO che l'intervento risulta coerente con gli indirizzi nazionali e comunitari in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili e che nel 2018, secondo i dati rilevati dal GSE per la Regione Lazio, la quota dei consumi complessivi di energia coperta da fonti rinnovabili è pari al 8,6%; il dato è superiore alla previsione del DM 15 marzo 2012 per il 2016 (8,5%) ma inferiore sia alla previsione del DM 15 marzo 2012 "Burden Sharing" per il 2018 (9,9%) sia all'obiettivo da raggiungere al 2020 (11,9%). Inoltre, il Piano Nazionale per l'Energia e il Clima dell'Italia 2021-2030 (PNEC), inviato il 21 gennaio 2020 alla Commissione UE, fissa al 2030 l'obiettivo del 30% di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali ed una riduzione dei consumi energetici del 43%;

PRESO ATTO della nota della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo acquisito con prot. n. 0758249 del 24/09/2021, nel quale viene evidenziato che per l'intervento in oggetto non risulta necessaria l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e che lo stesso risulta ammissibile in riferimento alla classificazione urbanistica stabilita dal vigente strumento urbanistico in quanto gli impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole, zone che mantengono tale destinazione sia durante il periodo di funzionamento dell'impianto che quando lo stesso verrà rimosso, alla fine del ciclo produttivo;

PRESO ATTO del Parere Archeologico favorevole con prescrizioni del MIBACT, prot. n. 913-P del 26/01/2021, acquisita con prot. n. 0075295 del 26/01/2021;

CONSIDERATA la modifica in riduzione, che raccoglie le osservazioni emerse durante le sedute della Conferenza dei Servizi, per una potenza nominale definitiva di **3,5445 MWp**. La superficie recintata comprensiva di anello verde e di **6,3 ha** a fronte dei 6,8 ha originari. Saranno installati pannelli da 525 Wp a fronte degli originari pannelli da 425 Wp. La proiezione a terra dei pannelli è di 1,6 ha. La superficie nella disponibilità è di 9,78 ha. Il percorso del cavidotto in MT è lungo 5,02 Km. La sottostazione utente è nel terreno nella disponibilità della proponente. Il progetto si completa con una cabina di sezionamento localizzata in una parte intermedia del percorso del cavidotto. Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 0451972 del 20/05/2021;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi a conclusione dell'ultima seduta ha riassunto come di seguito le posizioni degli enti partecipanti:

- parere del Rappresentante Unico Regionale favorevole con prescrizioni;
- parere di VIA favorevole con prescrizioni;
- Parere favorevole del Rappresentante Unico della Provincia di Latina con condizioni e prescrizioni.

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi ha preso atto dell'assenza del Rappresentante Unico dello Stato, del Rappresentante Unico del Comune di Terracina e del Rappresentante Unico del Comune di Pontinia. Ciò determina l'acquisizione del parere positivo senza condizioni dei tre enti ai sensi del richiamato comma 7 dell'art.14 ter della L.241/90;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi a norma del comma 7 dell'art.14 ter della L.241/90 e dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/06, bilanciati gli interessi in campo, ha considerato che i pareri espressamente positivi complessivamente consentono di **esprimere un giudizio positivo**, con prescrizioni e condizioni, alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento in esame, per una potenza nominale definitiva di **3,5445 MWp**. La superficie recintata comprensiva di anello verde e di **6,3 ha** a fronte dei 6,8 ha originari. Saranno installati pannelli da 525 Wp a fronte degli originari pannelli da 425 Wp. La proiezione a terra dei pannelli è di 1,6 ha. La superficie nella disponibilità è di 9,78 ha. Il percorso del cavidotto in MT è lungo 5,02 Km. La sottostazione utente è nel terreno nella disponibilità della proponente. Il progetto si completa con una cabina di sezionamento localizzata in una parte intermedia del percorso del cavidotto.
Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 0451972 del 20/05/2021;

PRESO ATTO del parere di VIA favorevole con prescrizioni espresso con determinazione n. G13907 del 12/11/2021 della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio.

PRESO ATTO della Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/03 emessa dal Settore Ecologia e Tutela del Territorio della Provincia di Latina prot. n. 94091 del 10/03/2022, acquisita con protocollo n. 0245813 del 11/03/2022.

RITENUTO di dover emettere Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06, sulla base di quanto sopra esposto.

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, disponibili in formato digitale al seguente link https://regionelazio.box.com/v/VIA-115-2020 e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto.

CONSIDERATO che i pareri, i verbali e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al link sopra riportato, e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto.

PRESO ATTO della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1agosto al 15 settembre, come previsto dall'art. 7 comma 1, del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

Di emettere Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'Art. 27 bis del D.lgs. 152/06, sulla base di quanto sopra esposto sul progetto in argomento, per una potenza nominale definitiva di di **3,5445 MWp**. La superficie recintata comprensiva di anello verde e di **6,30 ha** a fronte dei 6,8 ha originari. Saranno installati pannelli da 525 Wp a fronte degli originari pannelli da 425 Wp. La proiezione a terra dei pannelli è di 1,6 ha. La superficie nella disponibilità è di 9,78 ha. Il percorso del cavidotto in MT è lungo 5,02 Km. La sottostazione utente è nel terreno nella disponibilità della proponente. Il progetto si completa con una cabina di sezionamento localizzata in una parte intermedia del percorso del cavidotto.
Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 0451972 del 20/05/2021;

In relazione alle mitigazioni verdi indicate nel progetto, oggetto di valutazione da parte delle Conferenza al fine di migliorare la collocazione territoriale, paesaggistica ed ambientale dell'impianto si evidenzia che la loro realizzazione, il loro mantenimento e sviluppo costituiscono prescrizione del PAUR ed obbligo specifico dell'autorizzato, completando la legittimità e la compatibilità dell'intervento. L'autorizzato produrrà con cadenza biennale apposito report producendo una relazione con documentazione fotografica sullo stato di salute delle mitigazioni ed eventuali correttivi da autorizzare. La Provincia in quanto autorità competente ai sensi del D.lgv. 387/03, ed il Comune quale Ente titolare di un potere di verifica generale di carattere edilizio ed urbanistico sono deputati al controllo ed alla vigilanza in merito, ognuno munito dei propri poteri di legge e di regolamento. L'inadempimento al mantenimento dello stato di salute o di impianto delle mitigazioni potrà essere valutato nei casi più gravi, come per legge, anche ai fini della revoca/annullamento del titolo.

Di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nei pareri acquisiti sono parte integrante della presente determinazione;

Di precisare che la Provincia di Latina è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs.152/06;

Di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR emesso ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06 sul BUR.
Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

Di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assenzi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

Di stabilire che gli allegati alla presente determinazione, di seguito riportati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente PAUR;

La presente determinazione verrà pubblicata sul BURL della Regione Lazio nonché sul sito web www.regione.lazio.it.

In ordine all'installazione dell'impianto, si richiama la comunicazione inviata alle Province ad alla Città Metropolitana di Roma con nota prot. n. 0817054 del 12/10/2021 in relazione a quanto previsto dalla L.R. n.14 del 11/08/2021.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al citato D.lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro cento venti giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli

pareri, verbali, note e comunicazioni soprarichiamati, disponibili in formato digitale al seguente link https://regionelazio.box.com/v/VIA-115-2020 **e depositati presso questa Autorità competente, parte integrante del presente atto.**

Iter istruttorio:

- Presentazione istanza acquisita con prot. n. 1042118 del 30/11/2020;
- Comunicazione a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 prot. n.1058949 del 04/12/2020;
- Richiesta integrazioni per completezza documentale a norma dell'art. 27 bis, comma 3 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0025651 del 12/01/2021;
- Acquisizione delle integrazioni documentali in data 25/01/2021 e 28/01/2021;
- Avviso al pubblico a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132 prot. n.0096681 del 01/02/2021;
- Convocazione tavolo tecnico con nota prot. n. 0109222 del 04/02/2021;
- Tavolo Tecnico svoltosi in data 17/02/2020;
- Richiesta integrazioni a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 prot. n.0286646del 01/04/2021;
- Acquisizione integrazioni in data 09/04/2021;
- Convocazione delle tre sedute di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0361587 del 22/04/2021;
- Prima seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 29/04/2021;
- Nota della Proponente inerente nuova richiesta di pubblicazione acquisita con prot. n. 0451983 del 20/05/2021;
- Avviso al pubblico a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132 – Integrazione Enti coinvolti prot. n. 0456438 del 21/05/2021;
- Convocazione della prima seduta di Conferenza di Servizi bis a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0605343 del 13/07/2021;
- Prima seduta di Conferenza di Servizi bis tenutasi in data 16/09/2021;
- seconda e conclusiva seduta Conferenza di Servizi tenutasi in data 11/10/2021.

Richieste documentali

- Nota del Rappresentante Unico Regionale (RUR), prot. n. 0610069 del 09/07/2020, di trasmissione della seguente documentazione:
  - Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca –Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale prot. n.0547764 del 23/06/2020;
- Nota del MIBACT -Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti prot. n. 0015954-p del 10/12/2020, acquisita con prot. n. 1072582 del 10/12/2020;
- Richiesta integrazioni e segnalazione criticità della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica- Urbanistica e Copianificazione Comunale negoziata Provv. FR-LT-RI-VT prot. n. 1131662 del 23/12/2020.

Richieste integrazioni

- Nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Latina prot. n. 0002314 del 09/02/2021, acquisita con prot. n. 0125883 del 09/02/2021;

- Nota della Provincia di Latina –Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 7618 del 25/02/2021, acquisita con prot. n. 0179696 del 25/02/2021;
- Nota della Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 18075 del 06/05/2021, acquisita con prot. n. 0408586 del 07/05/2021 con il seguente allegato:
    - Nota della Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 16891 del 16/04/2021.
- Nota della Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 18366 del 10/05/2021, acquisita con prot. n. 0416441 del 10/05/2021 con il seguente allegato:
    - Nota della Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 18307 del 10/05/2021.
- Nota della Provincia di Latina – Settore Fabbricati – Ufficio Espropri prot. n. 36819 del 04/10/2021, acquisita con prot. n. 0793801 del 05/10/2021.

Pareri Ambientali

- Parere Archeologico del MIBACT, prot. n. 913-P del 26/01/2021, acquisita con prot. n. 0075295 del 26/01/2021;
- Nota della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Provv. di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot. n. 0758249 del 24/09/2021.

- Parere unico regionale favorevole prot. n. 0810502 del 11/10/2021 con i seguenti allegati:
    - Parere Astral;
    - Parere Area PCMSR
    - Parere Area Tutela del Territorio
    - Parere Area Urbanistica
    - Parere Area Vigilanza e bacini idrografici
    - Parere Arpalazio
    - Parere Arsial interferenze su prod agricole
    - Parere Arsial su componente suolo
- Parere favorevole con condizioni e prescrizione della Provincia di Latina – Settore Fabbricati – Ufficio Espropri prot. n. 37522 del 08/10/2021, acquisita con prot. n. 0809423 del 10/10/2021, con i seguenti allegati:
    - 5. PARERE PAI 1483.pdf.p7m. PARERE PAI 1483
    - 3020 PARERE cds 3.544 5 KWP-signed.pdf.544 5 KWP-signed
    - ALL.B 37502-21 SERVIZIO ENERGIA DLGS.387-033
    - ALL.C 37396-21 SERVIZIO ESPROPRI
    - ALL.D 44783-20 TUTELA ACQUE
    - ALL.E 37292-21 SERVIZIO O. IDRAULICHE
    - ALL.F 37523-21 SERVIZIO PAI
    - ALL.H 36832-21 VIABILITA
    - Annesso ad ALL. B Contratto

Pareri

- Nulla Osta del Comando Militare Sud della Marina Militare prot. M D MARSUD035347 del 11/121/2020, acquisito con prot. n.1081392 del 12/12/2020;
- Nulla Osta del Comando Militare della Capitale SM -Ufficio Logistico Infrastrutture e Servitù Militari prot. n.0004355 del 26/010/2021, acquisito con prot. n. 0076925 del 26/01/2021;

- Nota dell'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea – Parere Interforze Ministero della Difesa prot. n. 0016556 del 07/04/2021, acquisita con prot. n. 0296585 del 07/04/2021;
- Nulla Osta del Comando Militare Sud della Marina Militare prot. M D MARSUD0013618del 26/04/2021, acquisito con prot. n. 0373612 del 27/04/2021;
- Parere favorevole con prescrizioni di Astral S.p.A. prot. n. 0021984 del 04/10/2021, acquisita con prot. n. 0787486 del 04/10/2021.

Note

- Nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare – Direzione Generale per il Risanamento Ambientale prot. n. 0103524 del 10/12/2020, acquisita con protocollo n. 1074935 del 10/12/2020;
- Nota di SNAM, prot. DICEOC/TER/LONG/Prot. 236 del 21/12/2020, acquisita con prot. n. 1114332 del 21/12/2020;
- Nota della Provincia di Latina inerente individuazione dell'Ing. Gianfranco Crippa quale Rappresentante Unico per la Provincia di Latina ex 241/90 per i procedimenti di Valutazione Ambientale –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex 152/06, nota prot.2635 del 25/01/2021
- Nota della Direzione Generale –Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 0363632 del 22/04/2021 con la quale individua il rappresentante unico regionale (RUR) nella figura del Dirigente dell'Area Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, quale struttura che cura l'interesse prevalente nell'ambito della conferenza di servizi decisoria in oggetto;
- Nota del MISE prot. n. 0063543 del 27/04/2021, acquisita con prot. n. 0375244 del 27/04/2021;
- Nota della Direzione Generale – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 0386911 del 30/04/2021 con la quale notifica l'Atto di Organizzazione G04826 del 29/04/2021 col quale si nomina rappresentante unico regionale (RUR) l'Ing Silvio Cicchelli, Dirigente dell'Area Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;
- Nota della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Vigilanza e Bacini Idrografici prot. n. 0398196 del 04/05/2021, acquisita con prot. n. 0398895 del 05/05/2021;
- Nota della Provincia di Latina – Settore Fabbricati prot. n. 19081, acquisita con prot. n. 0450285 del 20/05/2021;
- Nota di Arpalazio, acquisita con prot. n. 0460075 del 24/05/2021;
- Nota della Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 23930 del 18/06/2021, acquisita con prot. n. 0539798 del 18/06/2021 con i seguenti allegati:
    - Nota della Provincia di Latina – Settore Fabbricati prot. n. 22470
    - Osservazioni Ditte Cipolla e De Felice
    - Nota della Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 23917 del 18/06/2021.
- Nota della Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 24230 del 22/06/2021, acquisita con prot. n. 0559494 del 25/06/2021 con il seguente allegato:
    - Osservazioni ditte CIPOLLA-DE FELICE.
- Nota di riscontro osservazioni espropri della Proponente, acquisita con prot. n. 0590350 del 07/07/2021;

- Nota della Direzione Generale – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 0608363 del 13/07/2021 con la quale di conferma l'indizione della conferenza dei servizi interni e la nomina a rappresentante unico regionale (RUR) dell'Ing Silvio Cicchelli, Dirigente dell'Area Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;
- Nota della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Tutela del Territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale prot. n. 0689084 del 30/08/2021;
- Nota della Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 33857 del 14/09/2021, acquisita con prot. n. 0717807 del 15/09/2021 con i seguenti allegati:
    - Nota della Provincia di Latina - Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 23917 del 18/06/2021;
    - Nota della Provincia di Latina - Settore Ecologia e Tutela del Territorio prot. n. 27140 del 15/07/2021;
    - Controdeduzioni della Proponente alle osservazioni della Ditta Cipolla-De Felice acquisite dalla Provincia di Latina con prot. n. 26070 del 08/07/2021.
- Nota della Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio, acquisita con prot. n. 0738015 del 20/09/2021.

Verbali della Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 svolti:
- In data 16/09/2021, prima seduta;
- In data 2211/10/2021 seduta conclusiva.

Parere di VIA favorevole con prescrizioni espresso con determinazione n. G13907 del 12/11/2021 della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio.

Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/03 emessa dal Settore Ecologia e Tutela del Territorio della Provincia di Latina prot. n. 94091 del 10/03/2022, acquisita con protocollo n. 0245813 del 11/03/2022.

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04252

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Variante al Piano di recupero ambientale dell'attività estrattiva in loc. via Portuense (Magliana)", nel Comune di Roma Proponente Impresa GIOVI srl Registro elenco progetti n. 38/2018

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di *"Variante al Piano di recupero ambientale dell'attività estrattiva in loc. via Portuense (Magliana)",* nel Comune di Roma
Proponente Impresa GIOVI srl
Registro elenco progetti n. 38/2018

Il DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";

Visto il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

Vista la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

Visto l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche

relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree protette nella Direzione Ambiente";

Visto l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021 n. G11217 avente ad oggetto il "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione Regionale Ambiente" all' Arch. Marco Rocchi;

Vista la Determinazione dirigenziale n. G15879 del 17 dicembre 2021, avente ad oggetto: "Istituzione dell'Ufficio di Staff "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasformazione Sostenibile del Territorio" e modifica delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

Vista l'istanza del 16/07/2018, acquisita con il prot.n. 431794 del 16/07/2018, con la quale la proponente Impresa GIOVI S.r.l. ha depositato all'Area V.I.A. il progetto *"Variante al Piano di recupero ambientale dell'attività estrattiva in loc. via Portuense (Magliana)"*, nel Comune di Roma, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

Considerato l'iter del procedimento di cui all'art. 27-bis di seguito sintetizzato:
- presentazione dell'istanza di V.I.A. in data 16/07/2018, acquisita con prot. n. 431794;
- comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot.n. 498417 del 10/08/2018;
- comunicazione di avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot.n. 545451 del 11/09/2018;
- richiesta integrazioni ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs.152/2006 con nota prot.n. 731958 del 20/11/2018;
- convocazione della prima seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs.152/2006, in data 06/02/2019, con nota prot.n. 51159 del 22/01/2019;

- comunicazione posticipo della prima seduta della conferenza di servizi in data 26/02/2019, con nota prot.n. 93651 del 05/02/2019;
- convocazione della seconda seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs.152/2006, con nota prot.n. 438947 del 07/06/2019;
- convocazione della terza e conclusiva seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs.152/2006, con nota prot.n. 532572 del 09/07/2019;
- Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale espresso con Determinazione prot.n. G10452 del 31/07/2019;
- approvazione progetto variante con Determinazione Dirigenziale n. QL65561/2019 del 23/08/2019 (n. repertorio QL1068/2019 del 23/08/2019) del Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale;
- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale espresso con Determinazione prot.n. G16126 del 25/11/2019;
- a seguito del ricorso proposto dalla proprietaria dei terreni Società Erica Costruzioni srl, con sentenza n. 416/21 il TAR Lazio ha annullato le Determinazioni sopra riportate disponendo il riesercizio del potere delle amministrazioni procedenti e il coinvolgimento della ricorrente;
- a seguito della sentenza del TAR Lazio con nota prot.n. 127908 del 10/02/2021 è stato comunicato a tutti gli Enti territoriali ed Amministrazioni coinvolte nel procedimento, compresa la Società Erica Costruzioni srl, il riavvio del procedimento di VIA con la riapertura dei termini per la presentazione delle eventuali osservazioni.
- con nota prot.n. 186988 del 11/03/2021, acquisita con prot.n. 227912 del 12/03/2021, il Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale prot.n. QL 16972/2021 del 03/03/2021 (n. repertorio QL/372/2021 del 03/03/2021), con la quale, in esecuzione della sentenza sopra citata, ha annullato la Determinazione Dirigenziale n. QL65561/2019 del 23/08/2019 di approvazione del progetto di variante in esame.

Considerato che a seguito della sentenza del TAR Lazio e quindi del conseguente riavvio del procedimento di VIA, si è svolta una nuova conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs.152/2006 con le seguenti modalità:

- con nota prot.n. 376634 del 27/04/2021 è stata convocata in data 12/05/2021 la prima seduta della conferenza di servizi e contestualmente è stato specificato che la procedura di VIA in oggetto è finalizzata anche all'acquisizione dell'autorizzazione alla variante al piano di recupero ambientale ai sensi della L.R. n. 17/04 e s.m.i., da parte dell'ufficio competente di Roma Capitale;
- con nota prot.n. 558515 del 25/06/2021 è stata convocata in data 20/07/2021 la seconda seduta della conferenza di servizi;
- con nota prot.n. 755532 del 24/09/2021 è stata convocata in data 08/10/2021, la terza e conclusiva seduta della conferenza di servizi;

Esaminati gli elaborati trasmessi nell'ambito del procedimento elencati a seguire:

ELABORATO 1

A – Introduzione
B – Piano di recupero ambientale
C – Studio naturalistico, faunistico e vegetazionale
D – Computo metrico estimativo

ELABORATO 2
E – Rilievo dello stato di fatto

ELABORATO 3
F – Sezioni dello stato di fatto, di progetto e di riassetto morfologico

ELABORATO 4
G – Piano di recupero ambientale Stato finale

ELABORATO 5
H – Relazione Paesaggistica
I – Studio di Inserimento Paesistico

ELABORATO 6a
L – Studio di Impatto Ambientale

ELABORATO 6b
M – Sintesi non Tecnica

Documentazione integrativa acquisita con prot.n. 824665 del 21/12/2018

ELABORATO _02bis
Rilievo con lotti di coltivazione 2018
ELABORATO _07
Integrazioni dicembre 2018

ELABORATO _08
Relazione geologica 2003

ELABORATO _09
Relazione rumore 2003

Documentazione integrativa acquisita con prot.n. 144044 del 22/02/2019

- Elaborato 2 TER Rilievo dello stato di fatto 2019
- Elaborato_CMN_E.03Bis-Sezioni
- Elaborato_CMN_E.04Bis-ProgRecupero
- Elaborato_CMN_E.10-Integrazione 2019

Documentazione integrativa acquisita con prot.n. 346331 del 07/05/2019

- Elaborato_ CMN_E.11-Integrazione aprile 2019

Documentazione integrativa acquisita con prot.n. 481003 del 24/06/2019

- Relazione Tecnica (indagine fonometrica Legge 447/95)

Documentazione integrativa acquisita con prot.n. 541366 del 21/06/2021

- Elaborato 12 – Integrazione giugno 2021
- Relazione Geologica – Analisi di stabilità dei fronti di scavo

Considerato che ai sensi del § 6.7.7 della D.G.R. n. 132/2018, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990 e contiene in allegato:

- il Verbale/Relazione Finale della conferenza di servizi;
- il Provvedimento di VIA;
- l'Autorizzazione per la variante al piano di recupero ambientale dell'attività estrattiva ai sensi dell'art.12 della Legge Regionale n.17/2004 e s.m.i. del Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale e gli altri titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

Preso Atto dei pareri espressi nel corso dell'istruttoria di VIA, di seguito riportati e facenti parte integrante della presente determinazione:

Pareri pervenuti per il progetto esaminato fino alla sentenza del TAR Lazio

1. nulla osta alla realizzazione del progetto dell'Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali con nota prot.n. 610413 del 04/10/2018;
2. parere favorevole prot.n. 205042 del 15/03/2019 in merito alla variante in progetto dell'Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, dell'art. 6 del R.R. n. 7/2005 e dell'art. 37 della L.R. n. 39/2002;
3. con nota prot.n. 78337 del 16/11/2018, acquisita con prot.n. 726022 del 19/11/2018, l'ARPA Lazio ha trasmesso il proprio supporto tecnico alla procedura di V.I.A. in oggetto, relativamente ai comparti ambientali aria, risorse idriche, suolo e sottosuolo, dal quale risulta una elevata complessità del contesto ambientale di riferimento;
4. con nota prot.n. 30255 del 22/02/2019, acquisita con prot.n. 145981 del 22/02/2019, la Città Metropolitana di Roma Capitale – Segretariato Generale – Servizio 2, ha comunicato di non avere alcuna competenza in merito alla procedura di V.I.A. in oggetto;
5. con nota prot.n. 586161 del 22/07/2019, il Rappresentante Unico Regionale ha espresso parere favorevole con prescrizioni al progetto in esame;
6. con nota prot.n. 57371 del 22/07/2019, acquisita con prot.n. 588169 del 23/07/2019 è stato acquisito il Parere Unico favorevole di Roma Capitale.

Pareri pervenuti per il progetto esaminato dopo il riavvio del procedimento di VIA

1. con nota prot.n. 382660 del 29/04/2021 l'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata di Roma Capitale e Città Metropolitana, ha confermato il parere favorevole ai sensi dell'art. 146 comma 7 del DLgs 42/2004 già espresso con nota n. 496044 del 27/06/2019, condizionato all'acquisizione del parere della competente Soprintendenza archeologica;
2. con nota prot.n. 45143 del 08/07/2021, acquisita con prot.n. 595561 di pari data, la ASL Roma 3 ha comunicato di non avere competenze specifiche in materia relativamente all'intervento in progetto, ma ha comunque raccomandato di garantire durante tutta la fase di cantiere, l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
3. con nota prot.n. 34472 del 27/07/2021, acquisito con prot.n. 651435 di pari data, la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
4. con nota prot.n. 60609 del 27/07/2021, acquisita con prot.n. 649595 di pari data, il Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale di conclusione della conferenza di servizi interna decisoria ex art. 14 comma 2 della Legge n. 241/90 e s.m.i. (QL/1151/2021 – prot. QL 59748 del 22/07/2021), con la quale ha espresso parere favorevole con prescrizioni al progetto di variante in esame;
5. con nota prot.n. 680286 del 24/08/2021 il Rappresentante Unico Regionale ha espresso parere favorevole all'intervento in progetto, condizionato al parere della competente Soprintendenza archeologica prot.n. 34472 del 27/07/2021.

Visti i verbali delle tre sedute di conferenza di servizi ex art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. n. 132 del 27/02/2018, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art.14-ter della Legge n. 241/90;

Preso Atto che la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90 e dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006:

- non ha rilevato elementi ostativi alla realizzazione del progetto di *"Variante al Piano di recupero ambientale dell'attività estrattiva in loc. via Portuense (Magliana)"*;
- ha preso atto delle posizioni favorevoli espresse dagli Enti territoriali e dalle Amministrazioni convocate e pertanto ha concluso favorevolmente l'iter istruttorio;

Preso Atto che con nota prot.n. 680286 del 24/08/2021 il Rappresentante Unico Regionale (RUR) ha espresso parere favorevole all'intervento in progetto, condizionato al parere della competente Soprintendenza archeologica prot.n. 34472 del 27/07/2021;

Considerato che con Determinazione n. G13640 del 08/11/2021 è stata espressa Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale positiva con prescrizioni;

Preso Atto che con nota prot.n. 19447 del 16/03/2022, acquisita con prot.n. 265661 di pari data, il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 441 del 11/03/2022 di *"Approvazione del progetto di variante al recupero ambientale in località Muratella, denominata C15_Impresa Giovi – Società Impresa Giovi arl"*;

Ritenuto di dover procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, sulla base di quanto sopra esposto per il progetto in esame;

Considerato che i pareri, i verbali e le note soprarichiamate, nonché la Pronuncia di VIA, disponibili in formato digitale al link "https://regionelazio.box.com/v/038-2018" e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Considerato che gli elaborati progettuali nonché lo studio ambientale, disponibili in formato digitale al link sopra indicato e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Dato atto che per quanto riguarda gli Enti territoriali e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in esame, visto quanto disposto dall'art. 14-ter, comma 7 della Legge n. 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

D E T E R M I N A

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul progetto di *"Variante al Piano di recupero ambientale dell'attività estrattiva in loc. via Portuense (Magliana)",* nel Comune di Roma Capitale - Proponente Impresa GIOVI srl;

di stabilire che la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14, comma 4 e dell'art. 14 quater, comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e comprende il Provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esecuzione del progetto, di cui è fornita l'esplicita indicazione così come disposto dall'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nel Provvedimento di VIA, nei pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, sono parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR emesso ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

di stabilire che le condizioni e le misure contenute nei titoli abilitativi compresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

di stabilire che gli allegati alla presente determinazione motivata di conclusione della conferenza, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente PAUR;

di precisare che Roma Capitale è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri e provvedimenti ricompresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e a segnalare tempestivamente all'Area VIA eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BURL, nonché nel portale istituzionale della Regione Lazio secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro cento venti giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04253

Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006. e del D.M. n. 52/2015, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato Civitella di potenza nominale 2162,16KWp in area ex-cava nel Comune di Civitella d'Agliano e relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Civitella d'Agliano, provincia di Viterbo, in località Via dell'Ontaneto snc. Proponente: CLANIS ROOF S.R.L. Registro elenco progetti: n. 145/2021

Oggetto: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006. e del D.M. n. 52/2015, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato Civitella di potenza nominale 2162,16KWp in area ex-cava nel Comune di Civitella d'Agliano e relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Civitella d'Agliano, provincia di Viterbo, in località Via dell'Ontaneto snc.
Proponente: CLANIS ROOF S.R.L.
Registro elenco progetti: **n. 145/2021**

Il DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1048 con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

Visto il Regolamento Regionale n. 15, del 10 agosto 2021, pubblicato sul B.U.R. n 79 del 12/08/2021, con il quale è stato modificato l'allegato "B" del R.R. n. 1/2002, in particolare la denominazione nonché la declaratoria delle competenze della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" ed è stata disposta la novazione del contratto del Direttore Regionale reg. cron n. 24634 dell'11/01/2021 da Direttore della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione Regionale "Ambiente";

Visto l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. G11217, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Valutazione di Impatto Ambientale" della Direzione Regionale "Ambiente" all'Arch. Marco Rocchi";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 132 del 28/02/2018 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16/06/2017, n.104";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza del 08/11/2021, acquisita con prot. 0904346, con la quale il sig. Michele Burbi, in qualità di legale rappresentante della Società, ha inoltrato alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato Civitella di potenza nominale 2162,16KWp in area ex-cava nel Comune di Civitella d'Agliano e relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Civitella d'Agliano, provincia di Viterbo, in località Via dell'Ontaneto snc, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/06;

Preso atto dei seguenti pareri espressi sull'opera in argomento, acquisiti nell'ambito dell'iter procedimentale di V.I.A., che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, in particolare:

- RFI prot.n.1025229 del 10/12/2021
- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.n.1080828 del 28/12/2021;
- Regione Umbria del 10/01/2022 prot.n.16191;
- Direzione Regionale Ambiente, Area Protezione e Gestione della Biodiversità prot.250635 del 14/03/2022;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha condotto l'istruttoria tecnico-amministrativa, che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, tenendo conto della documentazione depositata a firma del professionista Arch. Massimiliano Baquè, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori. Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Arezzo, dei pareri acquisiti e considerando gli impatti determinati dalle interferenze dell'intervento sul contesto ambientale;

Ritenuto di dover procedere all'espressione del giudizio di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.n.152/2006, **l'esclusione delle opere dal procedimento di V.I.A.**, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa,

da considerarsi parte integrante della presente determinazione, condotta nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato V del citato Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE
AMBIENTE
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Progetto	Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006. e del D.M. n. 52/2015, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato Civitella di potenza nominale 2162,16KWp in area ex-cava e relative opere di connessione alla RTN
Proponente	CLANIS ROOF S.R.L.
Ubicazione	Provincia di Viterbo Comune di Civitella d'Agliano Loc. via dell'Ontaneto

Registro elenco progetti n. 145/2021 Verifica

Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del D.L.gs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Paola Pelone _____	IL DIRIGENTE Arch. Marco Rocchi _____
_____	

REGIONE LAZIO

L'opera in esame è individuata dal Proponente tra quelle elencate nell'Allegato IV, punto 2, lettera b), della parte II, del D.Lgs.n.152/2006 e pertanto è sottoposta a procedura di Verifica sull'applicabilità della V.I.A.

In data 08/11/2021, acquisita con prot. 0904346, la Proponente ha depositato presso questa Autorità competente copia degli elaborati di progetto e dello studio contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali di cui all'Allegato IV bis del suindicato Decreto Legislativo nonché copia dell'avvenuto contributo di cui all'art. 33.

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n.145/2021 dell'elenco e pubblicati sul sito web dell'Autorità competente.

Esaminati gli elaborati e la documentazione trasmessa elencata a seguire:

- Inquadramento Catastale 1:2000
- Inquadramento su Carta Tecnica Regionale 1:10000
- Inquadramento su Ortofoto 1:10000
- Inquadramento IGM 1:25000
- Inquadramento su PRG
- Inquadramento su PTPR e PTP-Tav.A 1:5000
- Inquadramento su PTPR e PTP-Tav.B 1:5000
- Inquadramento su PTPR e PTP-Tav.C 1:5000
- Inquadramento su PTPR e PTP-Tav.D 1:5000
- Inquadramento su aree protette (Natura 2000-SIC-ZPS) 1:5000
- Inquadramento su aree IBA 1:5000
- Inquadramento su cartografia PAI pericolosità 1:20000
- Inquadramento su cartografia PAI rischio 1:20000
- Inquadramento Vincolo Idrogeologico 1:20000
- Planimetria-Cumulo con altri progetti
- Planimetria e sezioni Stato di Fatto
- Planimetria e sezioni Stato di Progetto
- Progetto Opere di rete
- Planimetria su Rilievo fotogrammetrico
- Planimetria Opere di mitigazione
- Planimetria e particolari Illuminazione-Recinzione e Videosorveglianza
- Strutture di supporto moduli-pianta-sezioni e prospetti
- Cabina di consegna: pianta sezione e prospetti
- Cabine di campo: piante-sezioni e prospetti
- Progetto cavidotti impianto
- Progetto Impianto di terra
- Schema Elettrico Unifilare
- Studio dei punti di Intervisibilità
- Fotoinserimenti
- Piano particellare impianto fotovoltaico
- Piano particellare opere di connessione
- Planimetria di cantiere
- Planimetria fasce di rispetto
- Documentazione fotografica
- Relazione Tecnica-descrittiva
- Studio Impatto Ambientale

REGIONE LAZIO

- Relazione Agropedo agronomica
- Relazione Geologica
- Relazione Acustica
- Relazione Tecnica Impianto Elettrico
- Relazione analisi Campi Elettromagnetici
- Relazione Fotografica Ante e post operam

Con nota del 01/12/2021 prot.995787 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06.

Preso atto che ai sensi del comma 4, dell'art. 19 del D.Lgs.n.152/06 sono pervenuti i seguenti pareri:

- RFI prot.n.1025229 del 10/12/2021
- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.n.1080828 del 28/12/2021;
- Regione Umbria del 10/01/2022 prot.n.16191;
- Direzione Regionale Ambiente, Area Protezione e Gestione della Biodiversità prot.250635 del 14/03/2022;

Con nota del 01/03/2022 prot.n.0204269 la Proponente alla luce delle osservazioni pervenute dalla Regione Umbria, ha comunicato l'accoglimento delle richieste all'ampliamento della fascia arborea di mitigazione, con un piano di gestione e mantenimento della stessa, trasmettendo la seguente documentazione:

- Planimetria e sezione del progetto
- planimetria opere di mitigazioni

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

Caratteristiche del progetto

Come si evince dalle relazioni: *il sito proposto per l'intervento di costruzione e gestione dell'impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile, di cui al presente studio, è collocato nel territorio di Civitella d'Agliano, in località toponimo "La Perazzeta" in un'area agricola soggetta a coltivazione di cava inerti, ad escavazione ultimata e ripristini ambientali conclusi e posta nell'areale collocato tra il tracciato autostradale "Autostrada del Sole A1" ed il fiume Tevere.*

L'area del sito è costituita da una ex cava. L'uso del suolo è stato quello dell'estrazione di ghiaie, la cui coltivazione è completata e per la quale sono stati anche completati i ripristini ambientali. Ne deriva un'area completamente pianeggiante, collocata a circa 1,5 ml inferiormente al piano di campagna e posta in fregio alle viabilità interne dell'Area di Servizio Tevere est, di pertinenza dell'infrastruttura autostradale

REGIONE LAZIO

L'impianto, nel suo complesso, occuperà una superficie pari a circa 31000 m2. Il sistema di generazione elettrica è costituito complessivamente da 11 inverter trifase aventi tensione massima lato DC pari a 1500V, tensione nominale lato AC pari a 800V e potenza elettrica nominale di 175 kW, come da scheda tecnica inclusa nella presente relazione.
L'opera è costituita da un impianto costituito da stringe di pannelli fotovoltaici monofacciali, montati su supporto metallico monoassiale, che colloca il piano inclinato del pannello da un'altezza minima dal piano di campagna di circa 80 cm fino ad una altezza massima di 2,50 ml.
L'intervento proposto è rappresentato sostanzialmente dalle opere riportate nel successivo elenco.
1. Realizzazione di impianto di generazione da fonte fotovoltaica di potenza pari a 2162.16 kWp di picco;
2. Impianti di elevazione della tensione tramite cabine di trasformazione BT/MT tra cui:
o Posa di N° 2 cabine prefabbricate comprensive di quadri di parallelo inverter, trasformatori di elevazione tensione 0.8/20 kV, celle MT;
o Cablaggi cavi in corrente alternata sia in bassa tensione (800 V) che in MT (20 kV);
3. Impianti di connessione alla rete elettrica nazionale;
4. Impianto di terra; fondamentali per la sicurezza elettrica sono le opere legate alla messa a terra:
a corredo dell'impianto sono indispensabili le infrastrutture tra cui: o Impianto di monitoraggio; o Impianto di allarme e videosorveglianza; o Impianto di illuminazione perimetrale.

* * *

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti di cui il tecnico a firma del professionista Arch. Massimiliano Baquè, iscritto, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori. Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Arezzo, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Considerato che:
- gli elaborati progettuali nonché lo Studio Preliminare Ambientale e le integrazioni, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante della presente istruttoria tecnico-amministrativa;
- sono stati acquisiti i seguenti pareri nell'ambito istruttorio, a norma dell'art. 19, comma 3 e 4 del D.lgs.152/06:
  - la RFI prot.n.1025229 del 10/12/2021 comunica che le opere in progetto non evidenziano interferenze con l'infrastruttura ferroviaria RFI.
  - la Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.n.1080828 del 28/12/2021 non rileva elementi di criticità paesaggistica;
  - la Regione Umbria del 10/01/2022 prot.n.16191 ha presentato osservazione accolte dalla proponente;
  - la Direzione Regionale Ambiente, Area Protezione e Gestione della Biodiversità prot.250635 del 14/03/2022 ritiene che l'intervento non possa comportare effetti negativi significativi sulle specie di interesse unionale tutelate;

REGIONE LAZIO

Considerato che come si evince dalla documentazione**:**

- l'impianto fotovoltaico verrà installato a terra su un'area, di circa 3.2 ha, è situata in prossimità dell'Area di Servizio Autostradale lungo arteria A1;
- l'impianto concorre al soddisfacimento delle esigenze di energia pulita e sviluppo sostenibile sancite dal Protocollo internazionale di Kyoto del 1997 e delle Direttive Europee da questo scaturite;
- la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere ed infrastrutture connesse non presenta conflittualità con gli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti e risulta pertanto compatibile con la pianificazione di settore.

TUTTO CIÒ PREMESSO

effettuata la procedura di Verifica ai sensi dell'art 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 sulla base dei criteri di cui all'Allegato V, parte II del presente Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti si ritiene, in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, di dover **escludere le opere dal procedimento di V.I.A.** individuando, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 del citato Decreto, le seguenti vincolanti prescrizioni:

1. Il progetto sia realizzato secondo quanto previsto negli elaborati consegnati alla scrivente Area VIA e recepire integralmente le indicazioni contenute nella relazione di verifica e integrazioni, relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale.
2. Le varie fasi del cantiere dovranno essere organizzate in modo tale da non creare ostacoli o alla rete viaria interessata e al traffico locale transitante.
3. Dovrà essere redatto un programma di cantierizzazione che assicuri una normalizzazione delle attività particolarmente impattanti quale il rumore, il sollevamento delle polveri, in maniera tale da non interferire con le attività residenziali e socio-economiche in essere, prevedendo tutti gli accorgimenti necessari per il mantenimento dei livelli ammissibili della vigente normativa nonché attraverso l'attuazione di azioni idonee che attuano la mitigazione degli effetti e al ripristino delle condizioni ante-operam (innaffiamento delle terre, contenimento delle polveri con teloni sui mezzi di trasporto, lavaggio della viabilità e dei mezzi, interdizione di accesso a soggetti estranei all'attività edilizia). Altresì si dovranno collocare eventuali aree temporaneamente adibite alla gestione del cantiere (deposito veicoli, ricovero attrezzi, ecc.) lontano dalle aree vincolate.
4. Dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs.n.152/2006.
5. Dovranno essere ottemperate le richieste e le prescrizioni delle osservazioni e/o contributi e/o pareri pervenuti e sopra richiamati.
6. Eventuali modifiche o estensioni riguardanti l'impianto in argomento e non specificatamente previste nel presente progetto, dovranno seguire l'iter procedimentale di cui al D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., conformemente a quanto disposto dall'allegato IV, punto 8, lettera t) del citato decreto.

Il presente documento è costituito da n.05 pagine inclusa la copertina.
La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.n.152/06.

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04254

Autorizzazione per lo svolgimento del corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica, programmato e gestito dalla CRESCO Formazione e Consulenza Srl - Terza Edizione anno 2022, due sessioni, 21 e 26 Aprile 2022 - 10 ore di formazione - modalità FAD.

OGGETTO: Autorizzazione per lo svolgimento del corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica, programmato e gestito dalla *CRESCO Formazione e Consulenza Srl* – Terza Edizione anno 2022, due sessioni, 21 e 26 Aprile 2022 – 10 ore di formazione - modalità FAD.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Su proposta della Dirigente dell'Area Qualità dell'Ambiente,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il regolamento regionale 10 agosto 2021, n. 15, pubblicato sul B.U.R. n. 79 del 12/08/2021, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente", nonché la declaratoria delle competenze della stessa e la novazione del contratto del Direttore regionale reg. con n. 25681 del 09/12/2021 da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la determinazione dirigenziale del 15 settembre 2021, n. G10743, con la quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente;

VISTO l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente";

VISTO l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. G11216, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Qualità dell'Ambiente" della Direzione regionale "Ambiente" alla Dott.ssa Filippa De Martino;

VISTA la Legge Quadro sull'inquinamento acustico del 26 ottobre 1995 n. 447 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 2 che definisce la figura professionale del tecnico competente in acustica ambientale;

VISTA la L.R. n. 18 del 3 agosto 2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico per la pianificazione ed il risanamento del territorio";

VISTO il D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 rubricato come "*Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico – a norma dell'art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n.161".*

PRESO ATTO che con l'entrata in vigore dello stesso D.Lgs. 42/2017, ovvero a far data dal 19/04/2017, vengono apportate significative modifiche anche alle modalità per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica, di cui all'art. 2 della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

PRESO ATTO che il succitato D.Lgs. 42/2017, relativamente a quanto in argomento, dispone nuove o diverse funzioni alle Regioni in tema di autorizzazione dei corsi abilitanti alla professione di tecnico competente in acustica;

VISTO in particolare il punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 42/2017 rubricato come "Aggiornamento professionale" che prevede, per i tecnici competenti in acustica, una formazione professionale, nell'arco di 5 anni, di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;

VISTA la determinazione regionale n. G00334 del 17/01/2019 rubricata come "Istituzione del Tavolo Tecnico Regionale di Acustica e definizione delle competenze, armonizzate al D.Lgs. 42/2017 e alla Determinazione G00337 del 15/01/2018 e smi. Abrogazione della Determinazione G08897 del 19/06/2014";

VISTA la determinazione regionale G02607 del 07/03/2019 rubricata come *"Tecnico competente in acustica. Modifiche alla determinazione numero G00337 del 15/01/2018. Armonizzazione con la determinazione numero G11715 del 21/09/2018 e con il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali."*

VISTA la determinazione regionale n. G07676 del 05/06/2019 rubricata come "D.Lgs. 42/2017. Tecnico competente in acustica. Recepimento degli indirizzi interpretativi emanati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot.n. 9286 del 24/05/2018. Abrogazione della Determinazione n° G11715 del 21/09/2018", con particolare riferimento all'allegato 2 punto 1;

VISTA la determinazione n. G05677 del 13/05/2020 così rubricata "*D.Lgs. 42/2017. Formazione tecnici competenti in acustica. Ulteriori disposizioni in deroga alla determinazione regionale n. G07676 del 05/06/2019: disposizioni per l'utilizzo della modalità formazione a distanza (FAD) nei corsi, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19"* con la quale si attua e si definiscono, per il periodo emergenziale, le modalità FAD;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00043 del 27/05/2020, rubricata come "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Riavvio di ulteriori attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica", con particolare riferimento al paragrafo sulla formazione professionale;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00062 del 02/10/2020, rubricata come "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Ulteriori misure per la prevenzione e gestione del rischio di contagio e per l'implementazione delle sedi vaccinali".

VISTO il decreto del presidente del consiglio dei ministri 3 novembre 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";*

VISTA la determinazione regionale n. G13145 del 09/11/2020 recante "*Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività finanziate e/o autofinanziate di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami"*;

VISTO il Decreto Legge 22 aprile 2021, n.52 convertito in legge con modifiche con Legge 17 giugno 2021, n. 87, con particolare riferimento all'art. 3-bis rubricato come *corsi di formazione;*

VISTA la legge 24 settembre 2021, n. 133 rubricata come *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, recante misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti;*

VISTO IL DPCM del 12/10/2021 rubricato come Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, recante «Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»" e ss.mm.ii.;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, nonché gli articoli 1, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, e 1, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, con cui è stato dichiarato e prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 rubricata come "Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida";

VISTO IL Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 rubricato come "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza" pubblicato in G.U. Serie Generale , n. 70 del 24 marzo 2022;

VISTA la circolare del MiTE (Ministero della Transizione Ecologica) prot. n. 39954 del 29/03/2022, acquisita agli atti con prot. regionale n. 318727 del 31/03/2022, che consente alle Amministrazioni competenti per territorio di autorizzare i corsi di aggiornamento professionale per TCA in modalità FAD anche successivamente alla cessazione del richiamato stato di emergenza per un periodo non superiore a sei mesi;

PREMESSO che la società *CRESCO Formazione e Consulenza Srl* ha presentato istanza di autorizzazione per lo svolgimento di un corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica (ex punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017), acquisita con protocollo regionale n. 50926 del 19/01/2022;

CONSIDERATO che il soggetto "CRESCO Formazione e Consulenza Srl (P.I: 02585270602)", con sede legale a Sora (FR) Via Tofaro, 42 – 03039, è soggetto idoneo alla formazione in quanto accreditato per la tipologia "in ingresso" presso la Regione Lazio con determinazione G10842 del 31/07/2017;

PREMESSO che con nota prot. 308644 del 29/03/2022, questa struttura competente, notificava alla *CRESCO Formazione e Consulenza Srl* formale avvio del procedimento e contestuale comunicazione della sospensione dei termini dello stesso;

PREMESSO che, la consultazione del tavolo tecnico regionale di acustica è stata attivata per via telematica in data 23/03/2022 e che la valutazione del corso di aggiornamento ad opera dello stesso tavolo tecnico si è conclusa positivamente nella stessa modalità in data 05/04/2022;

DATO ATTO, dunque, che è stata effettuata un'istruttoria della succitata istanza (n. 50926 del 19/01/2022) dall'ufficio competente della Direzione Regionale Ambiente, il quale si è avvalso del tavolo tecnico regionale di acustica;

RILEVATO CHE tra i compiti del tavolo tecnico regionale di acustica vi sia quello di verificare mediante sopralluoghi il corretto svolgimento delle lezioni dei corsi autorizzati dalla regione, come meglio precisato nell'allegato tecnico alla presente;

DATO ATTO che con l'e-mail del 17/12/2013 la Struttura del Segretariato Generale "Area Comunicazione Relazioni Esterne" ha comunicato all'Area competente "Conservazione Qualità Ambiente e Bonifica siti inquinati" ora denominata "Area Qualità dell'Ambiente", che il logo della Regione Lazio, che ha subito una variazione di identità visiva, può essere scaricato dal link del sito istituzionale della Regione Lazio ed utilizzato dagli Enti che predispongono corsi riconosciuti dall'Amministrazione Regionale;

RITENUTO opportuno stabilire sin d'ora, che l'applicazione a tale corso delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile *ratione temporis*;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di concedere, a titolo gratuito, a *CRESCO Formazione e Consulenza Srl*, l'autorizzazione per lo svolgimento del corso di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica in modalità FAD secondo quanto programmato nel calendario didattico allegato all'istanza presentata,

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. Di autorizzare, a titolo gratuito, il corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica, programmato e gestito dalla società *CRESCO Formazione e Consulenza Srl* "(P.I: 02585270602), con sede legale a Sora (FR) Via Tofaro, 42 – 03039, Terza Edizione, anno 2022, due sessioni, 21 e 26 Aprile 2022 – 10 ore di formazione - modalità FAD;

2. Di stabilire che l'applicazione a tale corso delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile *ratione temporis*;

3. Di approvare il Documento Tecnico allegato alla presente determinazione che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

4. Di pubblicare sul portale ENTECA di ISPRA la presente autorizzazione, anche al fine di assolvere all'obbligo di informazione verso il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE);

5. Di concedere l'utilizzo del logo della Regione Lazio per l'eventuale integrazione alla dicitura "*Corso Riconosciuto dalla Regione Lazio*" negli attestati di frequenza del corso in oggetto;

6. Di stabilire che saranno svolte delle verifiche ispettive sul corretto e regolare svolgimento della lezione da parte dei tecnici competenti in acustica, appartenenti al tavolo tecnico regionale di acustica istituito con determinazione n. G00344 del 17/01/2019;

Il presente provvedimento sarà notificato a *CRESCO Formazione e Consulenza Srl* (dal Dirigente dell'Area Qualità dell'Ambiente, nonché sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio – inquinamento acustico.

Avverso il presente provvedimento è previsto il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dall'esecutività dello stesso ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli

DOCUMENTO TECNICO ALLEGATO ALLA PROPOSTA N. 14233 del 07/04/2022

OGGETTO: Autorizzazione per lo svolgimento del corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica, programmato e gestito dalla *CRESCO Formazione e Consulenza Srl* – Terza Edizione anno 2022, due sessioni, 21 e 26 Aprile 2022 – 10 ore di formazione - modalità FAD.

CRESCO Formazione e Consulenza Srl
Soggetto idoneo alla formazione accreditato con determinazione regionale G10842 del 31/07/2017 e smi
Sede legale: sede legale a Sora (FR) Via Tofaro, 42 – 03039.
Partita IVA: 02585270602.
Rappresentante legale: Gabriella Mammone
Ambito: soggetto idoneo alla formazione.

Docenti del corso autorizzato, oggetto del presente provvedimento: Ing. Raffaele Mariconte ed Ing. Andrea Romani.

Luogo in cui si svolge il corso: **modalità FAD – classe virtuale.**

La formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile *ratione temporis*.

Data di svolgimento del corso autorizzato 21 e 26 aprile 2022 dalle 13:00 alle 18:00.

La frequentazione con profitto dell'intero corso è valevole come **10 ore di formazione**.

Il presente provvedimento approva il programma didattico, in allegato Appendice I, acquisito al protocollo regionale con n. n. 50926 del 19/01/2022.

La società CRESCO Formazione e Consulenza Srl, pena nullità dell'autorizzazione, dovrà:

1. Comunicare qualsiasi variazione rispetto al programma fornito;
2. Comunicare, con congruo anticipo, il link per l'accesso alla classe virtuale, per l'eventuale verifica, ai seguenti indirizzi email:
   gfronzi@regione.lazio.it;
   tina.fabozzi@arpalazio.it;
   fdemartino@regione.lazio.it
   lmaffi@regione.lazio.it
3. Garantire, in particolare e nel caso dello svolgimento in modalità FAD, il rispetto delle condizioni di cui alla determinazione G05677 del 13/05/2020;
4. Garantire che il numero dei discenti non sia superiore a 50 e che il numero dei collegamenti non infici la qualità della connessione e dunque, dell'apprendimento;
5. Entro 15 giorni dalla fine del corso (dalla fine della seconda sessione), inviare all'area regionale preposta:
   a. l'elenco di coloro che hanno frequentato **con profitto il corso**, in formato xls o analogo, con la riga di intestazione così formulata:
      regione di gestione; numero elenco nazionale; data iscrizione elenco nazionale; cognome; nome; data di nascita; luogo di nascita; codice fiscale; ore formazione autorizzate; provvedimento di autorizzazione; ore di formazione conseguite.
   b. copia del registro firme ed elenco degli iscritti, **ovvero il log delle connessioni.**
   c. copia degli attestati rilasciati **su cui in particolare sarà riportato il numero della presente autorizzazione;**
   d. i risultati della rilevazione del gradimento finale.

APPENDICE I
PROGRAMMA CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

CRESCO
FORMAZIONE E CONSULENZA

PROGRAMMA DIDATTICO
TITOLO: La gestione del rumore delle attività di svago e di intrattenimento

Il corso così strutturato ha una durata di 10 ore dalle ore 13.00 alle ore 18.00 nei giorni 21-26/04/2022

GUIDA CRONO PEDAGOGICA		**MATERIALE DIDATTICO**
Prima giornata (5 ore)		
Introduzione, scopi, obiettivi e articolazione del corso	15’	Cartellini Pennarelli SLIDE
Analisi del quadro normativo di riferimento	60’’	
Gli impianti elettroacustici: teoria e principi di funzionamento	90’	
Gli impianti elettroacustici e le specifiche normative sul rumore	60’	
Analisi di casi studio su impianti di rinforzo sonoro fisso e loro limitazione	60’	
Conclusioni e discussione	15’	
Seconda giornata (5 ore)		
Il rumore dalle attività antropiche	30’	
Modellizzazione, previsione e misura del rumore antropico	90’	
Analisi del quadro normativo per la gestione del rumore delle attività di svago ed intrattenimento (criterio amministrativo e criterio privatistico)	60’	
Analisi di casi studio su impianti di rinforzo sonoro fisso e loro limitazione	45’	

Analisi di casi studio su impianti di rinforzo sonoro per grandi eventi e gestione dell'autorizzazione in deroga.	60'
Conclusioni e discussione finale	15'

OBIETTIVI

- Illustrare il quadro normativo per la gestione del rumore derivante da attività di svago ed intrattenimento
- Illustrare il quadro normativo sul rumore correlato agli impianti elettroacustici (L. 447/95, DPCM 215/99, esposizione al rumore dei lavoratori)
- Illustrare gli elementi teorici e pratici del funzionamento della catena elettroacustica e saper intrepretare i dati tecnici
- Illustrare le caratteristiche del rumore derivante da attività antropiche di svago ed intrattenimento
- Saper gestire l'autorizzazione in deroga per gli spettacoli
- Saper caratterizzare correttamente il rumore proveniente da attività antropiche di svago ed intrattenimento
- Saper gestire e controllare l'inquinamento acustico prodotto da attività antropiche di svago ed intrattenimento
- Conoscere le metodologie di ottimizzazione e di limitazione degli impianti sonori finalizzate alla riduzione delle emissioni e a minimizzarne l'impatto acustico
- Sapere gestire il monitoraggio di un evento sonoro di grandi dimensioni

RISULTATI ATTESI

I partecipanti a conclusione del corso avranno conoscenza dei principali strumenti teorici e pratici sullo stato dell'arte della gestione dell'inquinamento acustico prodotto da attività di svago ed intrattenimento e della gestione degli impianti elettroacustici di rinforzo sonoro..

METODOLOGIA

I docenti adotteranno una metodologia con apprendimento di tipo esperienziale e relazionale (studi caso, lavori di gruppo; simulazioni)

DOCENTI

Ing. Raffaele Mariconte- Tecnico competente in acustica (n. iscrizione ENTECA 8829)
Ing. Andrea Romani - Tecnico competente in acustica (n. iscrizione ENTECA 7637)

DATA

21-26 aprile 2022

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 aprile 2022, n. G04025

gara comunitaria a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Determina di ammissione. Numero gara 8385135.

OGGETTO: gara comunitaria a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Determina di ammissione. Numero gara 8385135.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 ("Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale") ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica la l'articolo 20, comma 1, lettera b), del R.R. n. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1" che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede, al comma 1, l'istituzione, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC, dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione ed, al successivo comma 3, che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri siano individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure stabilendo altresì che, per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a detti soggetti aggregatori;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015, con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle Delibere ANAC nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021, così come modificato e integrato con Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021, che definisce l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 dell'8 settembre 2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G07808 del 10 giugno 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Pietro Leone;

VISTA la D.G.R. n. 1045 del 30 dicembre 2020 avente ad oggetto "Adozione del Piano biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-bis del Capo I del Titolo X del r.r. n. 1/2002, così come modificato dalla DGR 512/2020", ed, in particolare, l'Allegato A, rubricato "Piano delle gare centralizzate relativo al biennio 2021-2022", nel quale, tra le iniziative da espletarsi nell'anno 2021, è prevista quella per l'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ("Codice dei contratti pubblici");

VISTA la Determinazione n. G02228 del 03/03/2021 con la quale, al fine di supportare la Direzione regionale Centrale Acquisti nella redazione del Capitolato Tecnico e degli ulteriori atti di gara relativi all'iniziativa finalizzata all'acquisizione del servizio CUP per le AA.SS. della Regione Lazio, è stato costituito il Gruppo Tecnico di Progettazione;

VISTA la Determinazione n. G16074 del 21 dicembre 2021 avente ad oggetto "gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Determina a contrarre. Approvazione schemi atti e indizione gara. Numero gara 8385135*"*;

RILEVATO che, entro il termine di scadenza del 24 febbraio 2022, ore 16:00, risultano presentate sulla Piattaforma telematica STELLA le seguenti offerte:

Ragione Sociale	Lotti Offerti
RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - S.D.S. Srl (Esecutrici Formula Servizi Societa' Cooperativa - Socioculturale SCS - Nuovo Futuro Cooperativa Sociale - Maggio '82 Società Cooperativa Sociale - SEATT Società Cooperativa Sociale Servizi Avanzati Tecnologici e Terapeutici a r.l.)	1, 2, 3, 4, 5
RTI ALI Integrazione Scs - TVS Srl	5
RTI Nuove Tecnologie Applicate - Nuovi Orizzonti Società Cooperativa Sociale	3, 5
Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile (Esecutrici Coop.va di facchinaggio L. Morelli - Giotto Cooperativa Sociale)	1, 2, 3, 4, 5
RTI Contact Care Solutions s.r.l. - aCapo Società Cooperativa Sociale Integrata	1, 2, 3, 4, 5

DATO ATTO che con comunicazione trasmessa attraverso la messaggistica del Sistema STELLA è stato comunicato l'avvio della Seduta virtuale nella data stabilita nella medesima piattaforma;

DATO ATTO, altresì, che, come da Verbale di seduta virtuale n. 1 del 25 febbraio 2022 e Verbali di seduta riservata nn. 2 e 3, rispettivamente, del 7 e del 18 marzo 2022 - conservati presso la Direzione Regionale Centrale Acquisti e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ancorché non materialmente allegati allo stesso – si è provveduto alla verifica delle buste amministrative ammettendo al prosieguo della procedura tutti gli operatori economici partecipanti;

RITENUTO pertanto, in ragione di quanto sopra riportato, di approvare l'operato del RUP di cui ai predetti verbali di gara;

RITENUTO, altresì, di notificare il presente provvedimento, corredato dei menzionati verbali, a tutti gli operatori interessati, attraverso la piattaforma STELLA;

RITENUTO, infine, di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul "profilo di committente", accessibile al sito *www.regione.lazio.it*, nella sezione "Amministrazione Trasparente – bandi di gara e contratti", sul portale *https://stella.regione.lazio.it/Portale/*, e sul BURL.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- di approvare il Verbale di seduta virtuale n. 1 del 25 febbraio 2022 ed i Verbali di seduta riservata n. 2 del 7 marzo 2022 e n. 3 del 18 marzo 2022, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati allo stesso;
- di ammettere al proseguo della procedura tutti gli operatori concorrenti e, segnatamente:
  - RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - S.D.S. Srl;
  - RTI ALI Integrazione Scs - TVS Srl;
  - RTI Nuove Tecnologie Applicate - Nuovi Orizzonti Società Cooperativa Sociale;
  - Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile;
  - RTI Contact Care Solutions s.r.l. - aCapo Società Cooperativa Sociale Integrata;
- di notificare il presente provvedimento, corredato dei più volte menzionati verbali, a tutti gli operatori interessati, utilizzando la piattaforma STELLA;
- di pubblicare il presente provvedimento sul "profilo di committente", accessibile al sito *www.regione.lazio.it*, nella sezione "Amministrazione Trasparente – bandi di gara e contratti", sul portale *https://stella.regione.lazio.it/Portale/*, sul BURL, su Servizi Contratti Pubblici.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 aprile 2022, n. G04111

Determinazione a contrarre - Gara comunitaria a procedura aperta ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento, tramite accordo quadro, dei servizi di rilevazione dei beni mobiliari e immobiliari di proprietà della Regione Lazio, suddivisa in due lotti.Prenotazione di € 5.551.041,60 sul cap. U0000C21924, Es. Fin. 2022-2024, in favore di Creditori diversi, impegno di € 600,00 a favore di ANAC sul cap. U0000T19427. Es. Fin. 2022, impegno e contestuale accertamento a favore del fondo incentivi, ai sensi dell'art.113 del Dlgs 50/2016, della complessiva di € 20.020,15 sul capitolo U0000C21924 es fin 2022-2025 e sui capitoli E0000341559 per € 16 016,12, E0000341562 per € 2.002,01 e E0000341563 per € 2.002,01.CIG Lotto1 9149163028 CIG, Lotto 2 9149295D12.

Oggetto: Determinazione a contrarre - Gara comunitaria a procedura aperta ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento, tramite accordo quadro, dei servizi di rilevazione dei beni mobiliari e immobiliari di proprietà della Regione Lazio, suddivisa in due lotti.
Prenotazione di € 5.551.041,60 sul cap. U0000C21924, Es. Fin. 2022-2024, in favore di Creditori diversi; impegno di € 600,00 a favore di ANAC sul cap. U0000T19427. Es. Fin. 2022; impegno e contestuale accertamento a favore del fondo incentivi, ai sensi dell'art.113 del Dlgs 50/2016, della complessiva di € 20.020,15 sul capitolo U0000C21924 es fin 2022-2025 e sui capitoli E0000341559 per € 16 016,12, E0000341562 per € 2.002,01 e E0000341563 per € 2.002,01.
CIG Lotto1 9149163028 CIG; Lotto 2 9149295D12.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

su proposta del dirigente dell'Area Pianificazione e gare per Strutture regionali ed Enti locali,

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00254 del 15/01/2020 con il quale è stato conferito all'Ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed Enti Locali" della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato,

dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2022, n. 8 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore Generale prot. 262407 del 16/03/2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTO l'art.10, comma 3 lettera b) del D. lgs n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l'art. 1, comma 65, che pone le spese di funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. e ii., in particolare l'art. 213, comma 12, che lascia invariato il sistema di autofinanziamento dell'A.N.AC. ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero che "ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento di cui al comma 65 determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione";

VISTA la Deliberazione dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 1121 del 29 dicembre 2020, con la quale vengono fissati i contributi che i soggetti pubblici e privati devono versare all'Autorità in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005, relativamente all'anno 2021;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 12/11/2019, avente per oggetto: modifica in corso d'anno, ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. n. 50/2016 e del DM n. 14/2018, del Programma biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40 mila euro, adottato con la DGR n. 165/2021 e modificato con la DGR n. 483/2021 con la quale è stato approvato il Piano annuale degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 498 ter del R.R. n. 1/2002 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che con la sopra citata Deliberazione è stata prevista l'indizione della gara in oggetto;

VISTO il D.lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175";

VISTO l'art. 5 della Legge regionale n. 12 del 24 novembre 2014, che ha disposto la fusione per unione delle società regionali LazioService S.p.A. e Lait-Lazio Innovazione tecnologica S.p.A. e l'istituzione di LAZIOcrea S.p.A., società in house della Regione Lazio che opera nel rispetto delle direttive regionali in materia di controllo analogo;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 23 febbraio 2016 n. 49 avente per oggetto "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house";

CONSIDERATO che LAZIOCrea S.p.A., società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in house providing e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, indirizzo strategico operativo e controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOCrea S.p.A. - Reg. Cron. n. 25960 del 11/01/2022, che è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 952 del 16 dicembre 2021;

VISTA la DGR 980/2021 con cui è stato approvato il Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2022, nel quale al paragrafo 7.19 è annoverata l'attività inerente al servizio in oggetto, in quanto la società curerà l'esecuzione del servizio;

PRESO ATTO dello studio di fattibilità redatto dalla società Laziocrea S.p.A. inerente alle attività oggetto del servizio di rilevazione dei beni mobili e immobili di proprietà della Regione Lazio;

VISTA la Relazione Tecnica Illustrativa per l'affidamento dei servizi in oggetto;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'indizione di una procedura di gara aperta ai sensi degli artt58 e 60 del D. lgs. 50/2016 per l'affidamento, tramite accordo quadro dei servizi per la rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio, suddivisa in due lotti.

RITENUTO di affidare l'incarico di RUP per le fasi di programmazione e di affidamento al Geom. Giovanni Occhino in servizio presso l'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed enti locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti, che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'espletamento dell'incarico, ai sensi del richiamato art. 31 e delle linee guida ANAC n. 3/2016;

RITENUTO NECESSARIO adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 95 co. 10-bis) del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017;

CONSIDERATO che la procedura si svolgerà interamente attraverso l'utilizzo del sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005;

RITENUTO, pertanto, di indire una gara ad evidenza pubblica a procedura aperta, sopra soglia comunitaria, finalizzata all'affidamento, dei servizi per la rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio, mediante accordo quadro avente la durata di 36 mesi, del valore complessivo stimato pari a € 4.550.034,10 comprensivi di oneri per la sicurezza e al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, suddivisa in due lotti, come di seguito riportato:

LOTTO	IMPORTO

Lotto 1: Servizi di rilevazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà della Regione Lazio.	€ 3.664.207,33
Lotto 2: Servizi di rilevazione del patrimonio culturale, relativo a beni mobili di proprietà della Regione Lazio.	€ 885.826,77
Totale escluso IVA	€ 4.550.034,10

VISTO l'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 che disciplina l'incentivo per funzioni tecniche per appalti di lavori, servizi e forniture, svolte da dipendenti della Stazione Appaltante, stabilendone il limite massimo nella misura del 2% dell'importo a base di gara e rinviando, per quanto concerne le modalità e i criteri di attribuzione, alla Contrattazione Decentrata Integrativa e ad apposito Regolamento adottato dalle singole Amministrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 come modificato dalla Delibera della Giunta Regionale n. 94 del 20/02/2018, pubblicata sul BURL n. 19 del 06/03/2018, il quale disciplina, tra l'altro, le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli «Incentivi per funzioni tecniche»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 383 sexies comma 2 del R.R. n.1/2002 la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento ed in particolare per servizi e forniture oltre i 750.000 euro è l'1,10%;

VISTO il valore stimato dell'appalto della procedura di gara inerente ai servizi per la rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio, suddivisa in due lotti., pari € 4.550.034,10 quale importo a base d'asta comprensivi di oneri per la sicurezza ed esclusa IVA;

CONSIDERATO che per la gestione delle attività inerenti le fasi di programmazione e affidamento della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico - amministrative, sono stati individuati i seguenti dipendenti regionali, affidando loro le attività come di seguito riportato:

Incarico	**Nominativo**
Responsabile del Procedimento per la fase di programmazione e affidamento	Giovanni Occhino
Collaboratori Amministrativi per la fase di Programmazione	Michela Ursini Alessandro Currà
Collaboratori Amministrativi per la fase di affidamento	Alessio Primavera Francesco Scarpaleggia Marzia Dramis Marco Campegiani Maria Stranieri

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 383 sexies comma 3 del R.R. n.1/2002 l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo come sopra costituito è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura con le modalità ed i criteri previsti nella presente sezione, tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 383 quater. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni,

strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;

TENUTO CONTO che, per quanto disciplinato dall'art. 383 sexies comma 3 del R.R. n.1/2002 e del valore complessivo stimato a base d'asta della procedura in questione (oltre € 750.000,00), nonché della percentuale da applicare relativamente alla classe d'importo, stabilita nell'1,10%, il fondo complessivamente risulta suddiviso come di seguito:

BASE D'ASTA			**4 550 034,10 €**
FONDO			**50 050,38 €**
INCENTIVI			**40 040,30 €**
FONDO PARTE CORRENTE Su fase di programmazione e affidamento			**2.002,01 €**
FONDO PARTE CAPITALE su fase di programmazione e affidamento			**2.002,01 €**
Funzione affidata	**Quota fase programmazione 10%**	**Quota fase affidamento 30%**	**Quota fase esecuzione 60%**
INCENTIVO (80%)	**4 004,03 €**	**12 012,09 €**	
Responsabile del procedimento (55% - 55% - ND%)	2 202,21 €	6 606,65 €	
Direttore dell'esecuzione			
Verificatore			
Collaboratore fase programmazione 22,50%	900,91 €		
Collaboratore fase programmazione 22,50%	900,91 €		
Collaboratore fase affidamento 13% Alessio Primavera		1 561,57 €	
Collaboratore fase affidamento 13% Francesco Scarpaleggia		1 561,57 €	
Collaboratore fase affidamento 5% Marzia Dramis		600,60 €	
Collaboratore fase affidamento 5% Marco Campegiani		600,60 €	
Collaboratore fase affidamento		1 081,10 €	

9% Maria Stranieri			
Collaboratori fase esecuzione – **Totale da impegnare**	**4 004,03 €**	**12 012,09 €**	

CONSIDERATO che, in relazione alle competenze assegnate alle varie articolazioni della Regione Lazio, la fase di esecuzione del contratto compete a Laziocrea S.p.A., e che pertanto con successivo atto di codesta società saranno individuate le figure professionali per la gestione della fase di esecuzione del contratto tra cui il RUP della fase di esecuzione, il Direttore dell'esecuzione, il Verificatore e i collaboratori per la fase esecutiva;

ATTESO pertanto che il fondo incentivi inerente la fase di esecuzione non deve, per la motivazione suesposta, essere impegnato;

TENUTO CONTO di quanto disciplinato dall'art. 383 septies del R.R. n.1/2002 in merito alla ripartizione orizzontale del fondo e dei ruoli e funzioni svolte dal personale coinvolto nella procedura in questione, lo stesso risulta così suddiviso:

Fase di Programmazione e progettazione	
Quota di ripartizione in base alla funzioni affidate	**Totali**
Giovanni Occhino (55%)	2 202,21 €
Michela Ursini (22,5%)	900,91 €
Alessandro Currà (22,5%)	900,91 €
TOTALE	**4 004,03 €**

Fase di Affidamento	
Quota di ripartizione in base alla funzioni affidate	**Totali**
Giovanni Occhino (55%)	6 606,65 €
Alessio Primavera (13%)	1 561,57 €
Marzia Dramis (5%)	600,60 €
Francesco Scarpaleggia (13%)	1 561,57 €
Marco Campegiani (5%)	600,60 €
Maria Stranieri (9%)	1 081,10 €
TOTALE	**12 012,09 €**

PRESO ATTO di quanto previsto dagli artt. 31 e 101 del d.lgs. 50/2016 e dalle linee guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" che, in particolare, prevedono, nel caso di prestazioni di importo superiore ai 500.000,00

euro, la necessaria individuazione oltre che del RUP per la fase dell'esecuzione anche di un DEC, quale soggetto diverso dal primo;

RITENUTO, pertanto, di demandare alla Società Laziocrea S,p.A. la nomina del gruppo di lavoro in fase di esecuzione con proprio provvedimento;

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'articolo 113, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del R.R. n. 1/2002, come modificato con D.G.R. n. 94 del 20/02/2018 di dover attribuire:

- la somma di € 16.016,12 sul Capitolo di Spesa U0000C21924 in favore del creditore n. 176734 "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002" es. fin. 2022-2025 per la remunerazione degli incentivi per il personale regionale incaricato per la gestione delle fasi di programmazione e di affidamento;
- VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l'art. 1, comma 65, che pone le spese di funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

VISTO l'art. 213, comma 12 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. e ii, che lascia invariato il sistema di autofinanziamento dell'A.N.AC. ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero che "ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento di cui al comma 65 determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione";

TENUTO CONTO che ai sensi della Deliberazione dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 1121 del 29 dicembre 2020, il contributo a carico della Stazione appaltante per la procedura di gara in oggetto è pari a €. 600,00;

PRESO ATTO che l'ANAC ha attribuito al presente appalto i seguenti CIG Lotto 1 9149163028; Lotto 2 9149295D12;

TENUTO CONTO che dalla relazione illustrativa redatta per la determinazione degli importi a base d'asta scaturisce il presente quadro economico degli importi comprensivi di IVA inerenti occorrenti per far fronte agli oneri derivanti dall'affidamento del servizio di che trattasi:

LOTTO	VOCE	Importo voce	IMPORTO	IVA	TOTALE
Lotto 1: Servizi di rilevazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà della Regione Lazio.	rilevazione immobiliare	3 368 931,74 €	3 664 207,33 €	806 125,61 €	4 470 332,94 €
	rilevazione mobiliare	295 275,59 €			
Lotto 2: Servizi rilevazione del patrimonio culturale, relativo a beni mobili di proprietà della Regione Lazio.	rilevazione beni mobili culturali	885 826,77 €	885 826,77 €	194 881,89 €	1 080 708,66 €
Totali			4 550 034,10 €	1 001 007,50 €	5 551 041,60 €

CONSIDERATO che in ragione dei tempi necessari per l'espletamento della procedura di gara il periodo contrattuale si presume decorrere dal 01 settembre 2022 e pertanto con scadenza 31 agosto 2025;

RITENUTO, pertanto, di procedere alle seguenti operazioni contabili:

1. impegnare sull'esercizio finanziario 2022 la somma occorrente al pagamento del contributo in favore dell'ANAC (cod. cred/deb 159683), che per la procedura in oggetto è fissato in €. 600,00, da imputarsi sul capitolo U0000T19427, corrispondente alla missione 01 programma 01 piano dei conti 1.04.01.01.010 esercizio finanziario 2022;
2. Prenotare gli impegni di spesa sugli esercizi finanziari 2022-2025 relativi alle somme, comprensive di IVA 22%, occorrenti a far fronte alle obbligazioni che verranno assunte con l'affidamento del servizio oggetto del presente atto amministrativo sul capitolo di competenza, a favore di Creditori Diversi (cod _3805):

CAPITOLO Lotto	Miss.Pro	P.d.C. V livello	2022	2023	2024	2025	TOTALE
U0000C21924 Lotto 1	01-03	1.03.02.02.999	496 703,66	1 490 110,98	1 490 110,98	993 407,32	4 470 332,94
U0000C21924 Lotto 2	01-03	1.03.02.02.999	120 078,74	360 236,22	360 236,22	240 157,48	1 080 708,66
TOTALI ANNUALI			616 782,40	1 850 347,20	1 850 347,20	1 233 564,80	**5 551 041,60 €**

3. Impegnare sugli esercizi finanziari 2022 e 2025 le somme occorrenti alla retribuzione dell'incentivo al personale nominato per lo svolgimento delle fasi di programmazione e di affidamento del servizio oggetto del presente atto amministrativo sul capitolo di competenza, in favore del creditore n. 176734 "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002" pari al 40% dell'80% della percentuale dell'1,10% dell'importo a base d'asta relativo alle tipologie di servizi afferenti al seguente capitolo di competenza come segue:

Fase di programmazione e affidamento

Capitolo	Miss/prog	Piano dei Conti V livello		80% delle Fasi Programmazione + affidamento Su es. fin. 2022	Fasi Prog+aff. 20% del 40% dell'80% Su es. fin. 2025
U0000C21924	01-03	1.03.02.02.999		12 812,90 €	3 203,22 €
TOTALE IMPEGNO INCENTIVI FASE DI PROGRAMMAZIONE E AFFIDAMENTO					**16 016,12 €**

Riepilogo incentivi per esercizio finanziario:

in favore del creditore n. 176734 "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002"

	Miss prog	Piano dei Conti V livello	2022	2023	2024	2025	Totale

U0000C21924	01.03	1.03.02.02.999	12 812,90 €			3 203,22 €	16 016,12 €

4. Impegnare sugli esercizi finanziari 2022-2025 le somme occorrenti all'accantonamento del 20% dell'incentivo, relativo alle fasi di programmazione e di affidamento, computato sulla base del 40% dell'1,10% da ripartirsi per gli adempimenti di cui all'art.383 octies, comma 1, sui capitoli di competenza, in favore del creditore n. 176734 "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002" come segue:

	Miss/prog	Piano dei Conti V livello	2022	2023	2024	2025	TOTALE
U0000C21924 corrente	01.03	1.03.02.02.999	1 601,61 €	0,00 €	0,00€	400,40 €	2.002,01 €
U0000C21924 Capitale	01.03	1.03.02.02.999	1 601,61 €	0,00 €	0,00€	400,40 €	2.002,01 €
Totali							4.004,02 €

5. Accertare sugli esercizi finanziari 2022 e 2025, le somme occorrenti alla retribuzione dell'incentivo al personale della Direzione Regionale Centrale Acquisti nominato per lo svolgimento delle fasi di programmazione e di affidamento dei servizi oggetto del presente atto amministrativo sul capitolo in entrata n E0000341559 - cod cred/deb 176734 "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002" come di seguito riportato:

	Titolo	Tipologia	2022	2023	2024	2025	Totale
Capitolo E0000341559	3	500	12 812,90 €	- €	- €	3 203,22 €	16 016,12 €

6. Accertare le somme del 20% dell'incentivo computato, per le fasi di programmazione e di affidamento, sulla base dell'1,10% da ripartirsi per gli adempimenti di cui all'art.383 octies, comma 1, nelle seguenti proporzioni per le annualità 2022-2025:
   - quanto a € 2.002,02, pari al 10%, del 40%, dell'1,10%, sul capitolo E0000341562 per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte corrente - cod cred/deb 176734 "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002";
   - quanto a €. 2.002,02, pari al 10%, del 40% dell'1,10%, sul capitolo E0000341563 per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte conto capitale - cod cred/deb 176734 "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002";

	Titolo	Tipologia	2022	2023	2024	2025	TOTALE
E0000341562 corrente	3	500	1.601,61 €	0,00 €	0,00 €	400,40 €	2.002,02 €
E0000341563 Capitale	3	500	1.601,61 €	0,00 €	0,00 €	400,40 €	2.002,02 €
Totali							4.004,04 €

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'avvio di una gara ad evidenza pubblica a procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi degli artt 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 finalizzata all'affidamento dei servizi per la rilevazione dei beni mobiliari e immobiliari di proprietà della Regione Lazio, mediante Accordo Quadro avente la durata di 36 mesi, del valore complessivo stimato per l'appalto pari a € 4.550.034,10 comprensivi di oneri per la sicurezza e al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, suddivisa in due lotti come di seguito riportato:

LOTTO	IMPORTO
Lotto 1: Servizi di rilevazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà della Regione Lazio.	€ 3.664.207,33
Lotto 2: Servizi rilevazione del patrimonio culturale, relativo a beni mobili di proprietà della Regione Lazio.	€ 885.826,77
Totale escluso IVA	€ 4.550.034,10

   da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016;

2. di conferire l'incarico di RUP, per le fasi di programmazione ed affidamento del servizio, al geom. Giovanni Occhino in servizio presso l'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed enti locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti, che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico, risultante dalle attività amministrative svolte, ai sensi del richiamato art. 31 e delle linee guida ANAC n. 3/2016;
3. di approvare la relazione tecnico illustrativa;
4. impegnare sull'esercizio finanziario 2022 la somma occorrente al pagamento del contributo in favore dell'ANAC (cod. cred/deb 159683), che per la procedura in oggetto è fissato in €. 600,00, da imputarsi sul capitolo U0000T19427, corrispondente alla missione 01 programma 01 piano dei conti 1.04.01.01.010 esercizio finanziario 2022;
5. prenotare gli impegni di spesa sugli esercizi finanziari 2022-2025 relativi alle somme, comprensive di IVA 22%, occorrenti a far fronte alle obbligazioni che verranno assunte con l'affidamento del servizio oggetto del presente atto amministrativo sul capitolo di competenza, a favore di Creditori Diversi (cod _3805):

CAPITOLO Lotto	Miss.Pro	P.d.C. V livello	2022	2023	2024	2025	TOTALE
U0000C21924 Lotto 1	01-03	1.03.02.02.999	496 703,66 €	1 490 110,98 €	1 490 110,98 €	993 407,32 €	4 470 332,94 €
U0000C21924 Lotto 2	01-03	1.03.02.02.999	120 078,74 €	360 236,22 €	360 236,22 €	240 157,48 €	1 080 708,66 €
TOTALI ANNUALI			616 782,40 €	1 850 347,20 €	1 850 347,20 €	1 233 564,80 €	**5 551 041,60 €**

6. Impegnare sugli esercizi finanziari 2022 e 2025 le somme occorrenti alla retribuzione dell'incentivo al personale nominato per lo svolgimento delle fasi di programmazione, di affidamento del servizio oggetto del presente atto amministrativo sul capitolo di competenza, in favore del creditore n. 176734 "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002" pari al 40%, dell'80% della percentuale dell'1,10% dell'importo a base d'asta relativo alle tipologie di servizi afferenti al seguente capitolo di competenza come segue:

Fase di programmazione e affidamento

Capitolo	Miss/prog	Piano dei Conti V livello	Fondo incentivi al personale par all'80% dell'1,10% della base d'asta	Fasi Prog+aff. 80% del 40% dell'80% Su es. fin. 2022	Fasi Prog+aff. 20% del 40% dell'80% Su es. fin. 2025
U0000C21924	01-03	1.03.02.02.999	40 040,30 €	12 812,90 €	3 203,22 €
TOTALE IMPEGNO INCENTIVI FASE DI PROGRAMMAZIONE E AFFIDAMENTO					**16 016,12 €**

7. Impegnare sugli esercizi finanziari 2022-2025 le somme occorrenti all'accantonamento del 20% dell'incentivo, relativo alle fasi di programmazione e di affidamento, computato sulla base del 40% dell'1,10% da ripartirsi per gli adempimenti di cui all'art.383 octies, comma 1, sui capitoli di competenza, in favore del creditore n. 176734 "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002" come segue:

	Miss/prog	Piano dei Conti V livello	2022	2023	2024	2025	TOTALE
U0000C21924 corrente	01.03	1.03.02.02.999	1 601,61 €			400,40 €	2.002,01 €
U0000C21924 Capitale	01.03	1.03.02.02.999	1 601,61 €			400,40 €	2.002,01 €
Totali							4.004,02 €

8. Accertare sugli esercizi finanziari 2022 e 2025, le somme occorrenti alla retribuzione dell'incentivo al personale della Direzione Regionale Centrale Acquisti nominato per lo svolgimento delle fasi di programmazione e di affidamento dei servizi oggetto del presente atto amministrativo sul capitolo in entrata n 341559 - cod cred/deb 176734 "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002" come di seguito riportato:

	Titolo	Tipologia	2022	2023	2024	2025	Totale
Capitolo 341559	3	500	12 812,90 €	- €	- €	3 203,22 €	16 016,12 €

9. Accertare le somme del 20% dell'incentivo computato sulla base del 40% dell'1,10% da ripartirsi per gli adempimenti di cui all'art.383 octies, comma 1, nelle seguenti proporzioni per le annualità 2022-2025:

- quanto a € 2.002,02, pari al 10%, del 40%, dell'1,10%, sul capitolo 341562 per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte corrente - cod cred/deb 176734 "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002";
- quanto a €. 2.002,02, pari al 10%, del 40%, dell'1,10%, sul capitolo 341563 per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte conto capitale - cod cred/deb 176734 "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002";

	Titolo	Tipologia	2022	2023	2024	2025	TOTALE

E0000341562 corrente	3	500	1 601,61 €			400,40 €	2.002,01 €
E0000341563 Capitale	3	500	1 601,61 €			400,40 €	2.002,01 €
Totali							4.004,02 €

10. di nominare per la gestione delle attività inerenti le fasi di programmazione ed affidamento della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico - amministrative, i seguenti dipendenti regionali:

Incarico	**Nominativo**
Responsabile del Procedimento per la fase di programmazione e affidamento	Giovanni Occhino
Collaboratori Amministrativi per la fase di Programmazione	Michela Ursini Alessandro Currà
Collaboratori Amministrativi per la fase di affidamento	Alessio Primavera Francesco Scarpaleggia Marzia Dramis Marco Campegiani Maria Stranieri

11. di approvare la ripartizione delle somme inerenti agli incentivi per il personale incaricato per la gestione delle fasi di programmazione e di affidamento, come indicato nelle tabelle di cui alle premesse del presente atto;
12. di prendere atto che le obbligazioni verranno a scadenza nel corso degli esercizi finanziari in cui è stata programmata la spesa;
13. di delegare le attività inerenti alla fase di esecuzione alla società Laziocrea S.p.A.;
14. di ottemperare a quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 in materia di pubblicazione e trasparenza rendendo disponibili gli atti di gara sul sito della Regione Lazio *www.regione.lazio.it*, sezione Bandi di Gara e Trasparenza, nonché pubblicando nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Lazio (*www.regione.lazio.it*);
15. di pubblicare il presente atto per sul B.U.R.L.;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

IL DIRETTORE
Dott. Andrea Sabbadini

REGIONE LAZIO

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE ACCORDO QUADRO, DEI SERVIZI PER LA RILEVAZIONE DEI BENI MOBILIARI ED IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE LAZIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

REGIONE LAZIO	**RELAZIONE ILLUSTRATIVA** Procedura aperta telematica per l'affidamento, tramite accordo quadro, dei servizi di rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio

INDICE

1. Oggetto 3
2. Normativa di riferimento 3
3. Descrizione dei servizi 4
4. Requisiti professionali 4
5. Attrezzature 6
6. Importo 7
7. Durata 8

REGIONE LAZIO	**RELAZIONE ILLUSTRATIVA** Procedura aperta telematica per l'affidamento, tramite accordo quadro, dei servizi di rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio

1. Oggetto

Oggetto dell'appalto è la rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio. La gara è articolata, tramite accordo quadro, nei seguenti due Lotti:

- Lotto 1: Servizi di rilevazione del patrimonio mobiliare di proprietà della Regione Lazio presenti negli immobili di cui agli allegati da 1 a 5 ed immobiliare di proprietà della Regione Lazio cui all'allegato "Libro 16";

- Lotto 2: Servizi rilevazione del patrimonio culturale, relativo a beni mobili presenti negli immobili di cui agli allegati da 1 a 5.

I sistemi informativi della Regione Lazio, utilizzati per l'informatizzazione dei dati e la gestione dei beni, sono:

- PAT-MOB per la gestione del patrimonio mobiliare
- PAT-IMM per la gestione del patrimonio immobiliare
- SUC per la gestione del patrimonio culturale.

2. Normativa di riferimento

I servizi dovranno essere espletati nel rispetto della normativa vigente tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **Deliberazione Giunta Regionale n.328 del 4 giugno 2020** di approvazione del "Manuale di inventariazione dei beni mobili regionali" per la tenuta e l'aggiornamento degli inventari dei beni mobili in conformità al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.
- **Deliberazione Giunta Regionale n.990 del 30/12/2021** "Approvazione aggiornamento al mese di dicembre 2021 dell'Inventario generale dei beni immobili regionali contraddistinto con la dicitura" Libro n. 16.
- **Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004**. Tale decreto definisce il codice dei beni culturali e del paesaggio per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale nazionale e del territorio, promuovendo lo sviluppo della cultura. In particolare, lo Stato, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni devono assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorire la pubblica fruizione e la valorizzazione, (cfr. in particolare art.17).
- **Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011**. Tale decreto contiene i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dei loro enti e organismi strumentali, esclusi gli enti di cui al titolo secondo del presente decreto.

- **Decreto Ministeriale 07/10/2008** recante in oggetto "Ordinamento dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione".
- **Linee Guida 2018 dell'Istituto Centrale Per Il Catalogo E La Documentazione** recante in oggetto "Linee guida per pubblicazione e la promozione del riuso del Catalogo generale dei beni culturali".
- **Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1** recante in oggetto "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale." Allegato AA (rif. Art. 545) "Manuale di inventariazione dei beni mobili regionali"

Il servizio appaltato sarà di natura dinamica e dovrà rispondere alle esigenze organizzative e produttive del Committente, pertanto nel corso dell'esecuzione dell'appalto, in caso di variazioni dei beni presenti nell'elenco, in aumento o in diminuzione, non daranno diritto all'impresa aggiudicataria di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari.

3. Descrizione dei servizi

3.1 Lotto 1

I servizi professionali relativi al patrimonio mobiliare prevedono la ricognizione, l'identificazione, l'etichettatura, la classificazione, la valutazione e la registrazione sul sistema dei beni mobili presenti nelle unità immobiliari di cui agli Allegati da 1 a 5.

I servizi professionali per la rilevazione del patrimonio immobiliare dovranno essere realizzati mediante rilievi in loco presso le sedi della Regione di cui all'allegato "Libro 16" e dovranno prevedere la realizzazione dei necessari rilievi ambientali, urbanistici e giuridici, la valorizzazione dei beni rilevati anche ai fini del calcolo dell'ammortamento e l'attività di data entry dei dati rilevati sul sistema informativo di gestione del patrimonio immobiliare della Regione Lazio.

3.2 Lotto 2

I servizi professionali per la rilevazione dei beni mobili di interesse culturale contenuti all'interno di immobili nella disponibilità della Regione Lazio (di cui agli Allegati da 1 a 5) prevedono le attività di predisposizione delle operazioni per la fase di inventariazione, la rilevazione dei beni, la catalogazione ICCD ed il trasferimento sul SUC.

4. Requisiti professionali

I requisiti professionali richiesti per l'esecuzione delle attività dell'appalto sono i seguenti.

Lotto 1

- **Esperto legale**: laurea in giurisprudenza con minimo 10 anni di esperienza nella predisposizione ed esaminazione dei certificati catastali dei beni immobiliari e nelle ispezioni e visure catastali;
- **Esperto urbanistico**: laurea triennale di 1° livello/diploma universitario triennale in architettura, edilizia, ingegneria delle infrastrutture con minimo 10 anni di esperienza e con competenze nella realizzazione di rilievi urbanistici al fine di individuare i vincoli e le zone urbanistiche;
- **Tecnico**: diploma di geometra e/o laurea triennale di 1° livello/diploma universitario triennale in edilizia, ingegneria delle infrastrutture, sistemi informativi territoriali con minimo 10 anni di esperienza e con le seguenti competenze:
    - realizzazione di operazioni topografiche di rilevamento, frazionamento e di misurazione di terreni e/o edifici ai fini progettuali e catastali (ad esempio: determinazione e verifica di confini, operazioni catastali ed estimi);
    - redazione di pratiche catastale dei terreni e dei fabbricati.
- **Perito agrario**: diploma conseguito in un istituto tecnico agrario e/o laurea triennale di 1° livello/diploma universitario triennale in Biotecnologie Agro-industriali, Economia ed Amministrazione delle Imprese Agricole, Economia del Sistema Agroalimentare e dell'Ambiente, Gestione Tecnica ed Amministrativa in Agricoltura, Produzioni Animali, Produzioni Vegetali, Tecniche Forestali e Tecnologie del Legno, Viticoltura ed Enologia. Minino 10 anni di esperienza con competenze in lavori catastali, topografici, cartografici e tipi di frazionamento, inerenti alle piccole e medie aziende e relativi sia al catasto terreni sia al catasto urbano.
- **Operatore data entry**: minimo 3 anni di esperienza con diploma di scuola secondaria di 2° grado, o cultura equivalente, e adeguatamente formato nelle operazioni di rilevazione fisica ed etichettatura dei beni. Assicura un efficiente trattamento dei dati e ha il compito di alimentare i sistemi informativi PAT-IMM e PAT-MOB con i dati mobiliari e immobiliari rilevati in base a specifiche fornite dal responsabile del progetto. Ottima conoscenza degli strumenti MS Office (Excel, Access, Word, etc.), buona capacità di analisi critica, buon grado di autonomia, buone capacità relazionali e ottima conoscenza della strumentistica a corredo per l'effettuazione dei processi di raccolta dei dati e per l'attivazione delle stampe.

Lotto 2

L'Aggiudicatario si impegna a costituire un gruppo di lavoro che preveda l'impiego di figure professionali specializzate nel settore corrispondente alla tipologia di bene culturale oggetto di rilevazione:

- Settore archeologico;
- Settore architettonico;
- Settore storico-artistico;

- Settore demoetnoantropologico.

Il team deve essere composto dalle seguenti figure professionali:

a. **Coordinatore / responsabile di progetto**: diploma di laurea Lettere o in Materie Letterarie con indirizzo storico-artistico o in discipline attinenti ai Beni Culturali. E' richiesta esperienza professionale maturata in almeno 3 anni in ruoli analoghi in progetti di rilevazione e valorizzazione dei beni culturali.
b. **Catalogatore**: diploma di laurea Lettere o in Materie Letterarie con indirizzo storico-artistico o in discipline attinenti ai Beni Culturali, esperto nella catalogazione dei beni culturali per i diversi settori oggetto di rilevazione, dei fondi fotografici e dei fondi archivistici e bibliografici, con comprovata formazione nella catalogazione di beni culturali secondo normativa ICCD.
c. **Fotografo**: è richiesta esperienza professionale documentata nella realizzazione di documentazione fotografica relativa a beni culturali mobili, produzione, secondo gli standard ICCD; partecipazione a corsi di formazione specifici per la catalogazione di beni culturali (normativa ICCD) o a corsi di formazione in particolari ambiti specialistici afferenti alla propria disciplina.

In caso di sostituzione temporanea o di avvicendamento del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, l'Aggiudicatario dovrà comunicare al Committente la proposta sostituzione mediante la presentazione del curriculum vitae del nuovo personale, con requisiti professionali equivalenti a quello da sostituire. La candidatura dovrà essere sottoposta ad accettazione da parte del Committente e dovrà essere presentata in tempo utile, al fine di assicurare la continuità progettuale, comunque non oltre 3 gg lavorativi dalla data di sospensione del lavoratore da sostituire.

5. Attrezzature

Sono incluse nella fornitura, senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante, tutte le attrezzature ed i dispositivi necessari al fornitore per l'esecuzione del servizio quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, palmari, stampanti, etichette, attrezzature fotografiche etc. Il fornitore dovrà inoltre fornire un palmare a ciascun DEC e ad i referenti delle principali sede per un numero massimo di 3 palmari per il lotto 1 e due palmari per lotto 2, con installati gli applicativi necessari alla rilevazione dei beni oggetto del servizio e SIM prepagata per la connessione dati. Dovrà inoltre essere fornita una stampante etichette per il lotto 1 ed una stampante etichette per il lotto 2. Tali attrezzature rimarranno nella disponibilità del Committente.

Propedeuticamente all'avvio delle attività saranno fornite le specifiche di dettaglio delle etichette al fine di assicurare il medesimo standard di quelle già in uso presso il Committente. Tali etichette dovranno essere di materiale resistente, di provata garanzia e di lunga durata, idonee per l'applicazione su differenti superfici oltre che resistenti all'azione dei più comuni detergenti. Le

etichette dovranno essere applicate in maniera tale da essere facilmente rilevate. Sono preferibili etichette ecologiche.

6. Importo

Il valore complessivo della gara è stimato pari a € 4.550.034,10 (iva escl.), calcolato come riportato nelle tabelle a seguire. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a €0,00. Trattandosi di servizi professionali non sono stimati i costi della manodopera.
L'appalto è finanziato con Fondi propri della Regione Lazio.

Lotto I

Le tariffe giornaliere delle figure professionali fanno riferimento alle specifiche "spese a vacazione" reperite tramite indagini di mercato

Tabella a

Tipologia attività	Figure professionali	Skill Mix	Tariffa gg/uomo	Totale gg/u	Totale Budget	Numero di risorse per figure professionali
Servizi professionali di rilevazione patrimonio mobiliare	Operatore data entry	100%	200,00 €	1476	295.275,59 €	3
Sub totale				1476	295.275,59 €	3
Tariffa media giornaliera		200,00 €				

Tabella b

Tipologia attività	Figure professionali	Skill Mix	Tariffa gg/uomo	Totale gg/u	Totale Budget	Numero di risorse per figure professionali
Servizi professionali di rilevazione patrimonio immobiliare	Tecnico	20%	420,00 €	1922	807.390,20 €	4
	Perito agrario	15%	350,00 €	1442	504.618,88 €	3
	Esperto legale	10%	600,00 €	961	576.707,29 €	2
	Esperto urbanistico	20%	420,00 €	1922	807.390,20 €	4
	Operatore data entry	35%	200,00 €	3364	672.825,17 €	7
Sub totale				6248	3.368.931,74 €	20
Tariffa media giornaliera		350,50 €				

Lotto II

In riferimento ai **servizi professionali di rilevazione dei beni culturali**, dovranno essere rilevati dal Fornitore fino a un **massimo totale di 4.657 beni culturali mobili** presenti

all'interno degli immobili di proprietà della Regione Lazio. Nella seguente tabella è riportato il budget totale per il sopracitato servizio, determinato a partire dalla stima della tariffa media, calcolata dal tariffario di Regione Lazio delle schede di catalogo (Deliberazione della Giunta Regionale n.270 del 8 marzo 2002), per le rilevazioni dei beni culturali effettuate dai professionisti di settore.

Tabella c

Tipologia attività	Tariffa media rilevazione bene	Massimo numero di beni rilevato	Totale budget
Servizi professionali di rilevazione dei beni culturali	*190,20 €*	*4.657*	*885.826,77 €*

7. Durata

La durata dell'accordo quadro, escluse le eventuali opzioni, è di 36 mesi decorrenti dalla data di stipula dello stesso.

Durante il periodo di validità dell'accordo quadro, l'Amministrazione contraente potrà emettere gli ordini di fornitura dei servizi, sulla base dei prezzi offerti, fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile pari al valore a base d'asta di ciascun lotto.

Non sono previsti opzioni e rinnovi.

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 aprile 2022, n. G04136

Gara comunitaria a procedura aperta ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento, tramite accordo quadro, dei servizi di rilevazione dei beni mobiliari e immobiliari di proprietà della Regione Lazio, suddivisa in due lotti e autorizzata con Determinazione a contrarre n. G04111 del 05/04/2022. Approvazione atti ed indizione della procedura. Conferimento incarico per pubblicazione a Vivenda s.r.l.CIG Lotto1 9149163028 CIG, Lotto 2 9149295D12.

Oggetto: Gara comunitaria a procedura aperta ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento, tramite accordo quadro, dei servizi di rilevazione dei beni mobiliari e immobiliari di proprietà della Regione Lazio, suddivisa in due lotti e autorizzata con Determinazione a contrarre n. G04111 del 05/04/2022. Approvazione atti ed indizione della procedura. Conferimento incarico per pubblicazione a Vivenda s.r.l.
CIG Lotto1 9149163028 CIG; Lotto 2 9149295D12.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" e, in particolare, l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la D.G.R. n. 605 dell'08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00254 del 15 gennaio 2020 con il quale è stato conferito all'ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. e ii.;

VISTA la Determinazione a contrarre n. G04111 del 05/04/2022 con cui la Direzione Regionale Centrale Acquisiti, ha autorizzato l'indizione di una gara ad evidenza pubblica a procedura aperta, sopra soglia comunitaria, finalizzata all'affidamento dei servizi per la rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio, mediante accordo quadro avente la durata di 36 mesi, del valore complessivo stimato pari a € 4.550.034,10 comprensivi di oneri per la sicurezza e al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, suddivisa in due lotti, come di seguito riportato:

LOTTO	IMPORTO
Lotto 1: Servizi di rilevazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà della Regione Lazio.	€ 3.664.207,33
Lotto 2: Servizi di rilevazione del patrimonio culturale, relativo a beni mobili di proprietà della Regione Lazio.	€ 885.826,77
Totale escluso IVA	€ 4.550.034,10

da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016;

TENUTO CONTO che con la suddetta determinazione a contrarre è stata approvata la relazione tecnica illustrativa e si è provveduto all'impegno delle risorse economiche per far fronte agli oneri derivanti dell'esecuzione dei servizi di che trattasi, alla remunerazione degli incentivi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e al pagamento del contributo ANAC inerente alla presente procedura;

CONSIDERATO che, in conformità a quanto indicato nella programmazione biennale 2021/2022, la sottoscrizione del contratto avverrà da parte della Società Laziocrea s.p.a. cui è demandata l'esecuzione del servizio;

TENUTO CONTO che il valore complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, co. 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 in conformità a quanto autorizzato nella Determinazione a contrarre n. G04111 del 05/04/2022;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 773 del 24/11/2021 l'A.N.A.C. ha approvato il Bando-tipo n. 1/2021, ai sensi dell'art. 213, comma 2 del d.lgs. 50/2016 quale schema di disciplinare di gara per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria;

RITENUTO OPPORTUNO adottare quale riferimento per la predisposizione del disciplinare di gara lo schema tipo approvato dall'ANAC adeguato, ai fini dell'uso di piattaforma telematica per la gestione della procedura, alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTA l'attivazione, dal 24/09/2019, del nuovo sistema di e-Procurement denominato "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio S.TEL.L@ raggiungibile all'indirizzo *www.regione.lazio.it/centraleacquisti*;

VISTI gli atti di gara predisposti dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti attraverso le attività effettuate dal gruppo di gestione delle fasi di programmazione e affidamento da approvarsi con il presente provvedimento ed in particolare:

- Capitolato Tecnico
- Allegati "Elenchi da 1 a 5"
- Allegato "Libro 16"
- Disciplinare di gara
- Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative
- Allegato 2 – DGUE (in formato elettronico presente sul Sistema)
- Allegato 3 – Schema di Accordo Quadro
- Allegato 4 – Modello F23 pagamento imposta di bollo
- Allegato 5.1 – Schema offerta tecnica lotto 1
- Allegato 5.2 – Schema offerta tecnica lotto 2
- Allegato 6 – Modello RPF
- Allegato 7.1 – Modello PdA lotto 1
- Allegato 7.2 – Modello PdA lotto 2
- Modelli 1, 2 e 3 (verifiche ex art. 80 e antimafia)
- Bando GUUE
- Bando GURI
- Avviso giornali

RITENUTO di dover assolvere, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D. Lgs. n. 50 del 2016" all'obbligo di pubblicazione legale del bando sulla GURI e dell'estratto del bando di gara su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

TENUTO CONTO che con determinazione G04027 del 14/04/2021 la Regione Lazio ha aggiudicato il servizio di pubblicazioni legali dei bandi ed avvisi di gara della Regione Lazio alla ditta Vivenda s.r.l. – Corso Vittorio Emanuele II, n. 269 – Roma e che pertanto per la pubblicazione degli esiti da pubblicarsi sulla GURI e per estratto su due quotidiani nazionali e due locali, ci si avvarrà del contratto stipulato inerente a tale servizio;

VISTO il preventivo di spesa della Vivenda S.r.l. n. 668 del 16/03/2022 dell'importo pari a € 2.917,27 IVA compresa, conforme alle tariffe offerte in sede di gara, e dettagliato per i seguenti importi:

- GURI € 1.369,07+ IVA
- Controllo ed elaborazione testi €. 109,02 +IVA
- Marche da bollo €. 16,00;
- Il Messaggero ed. Nazionale, La Verità, Nuovo Corriere di Roma e Lazio, Il Giornale Centro Sud € 900,00 + IVA;

TENUTO conto che la copertura finanziaria per l'affidamento del servizio di pubblicazione citato è garantita dall'impegno di spesa assunto in favore dell'operatore economico aggiudicatario di cui alla citata determinazione G04027/2021, cui è conferito l'incarico di esecuzione di tale servizio;

CONSIDERATO altresì che la suddetta somma sarà posta a carico dell'operatore economico aggiudicatario, in misura proporzionale all'importo del lotto aggiudicato;

CONSIDERATO che l'ANAC ha attribuito alla presente procedura i seguenti codici identificativi:

Numero gara 8492664

Codice CIG Lotto 1: 9149163028

Codice CIG Lotto 2: 9149295D12

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. di indire la gara ad evidenza pubblica a procedura aperta, sopra soglia comunitaria, finalizzata all'affidamento dei servizi per la rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio, mediante accordo quadro avente la durata di 36 mesi, del valore complessivo stimato pari a € 4.550.034,10 comprensivi di oneri per la sicurezza e al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, suddivisa in due lotti, come di seguito riportato:

LOTTO	IMPORTO
Lotto 1: Servizi di rilevazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà della Regione Lazio.	€ 3.664.207,33
Lotto 2: Servizi rilevazione del patrimonio culturale, relativo a beni mobili di proprietà della Regione Lazio.	€ 885.826,77
Totale escluso IVA	€ 4.550.034,10

   da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016;

2. di approvare conseguentemente gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e nello specifico:

- Capitolato Tecnico
- Allegati "Elenchi da 1 a 5"
- Allegato "Libro 16"
- Disciplinare di gara
- Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative
- Allegato 2 – DGUE (in formato elettronico presente sul Sistema)
- Allegato 3 – Schema di Accordo Quadro
- Allegato 4 – Modello F23 pagamento imposta di bollo
- Allegato 5.1 – Schema offerta tecnica lotto 1
- Allegato 5.2 – Schema offerta tecnica lotto 2
- Allegato 6 – Modello RPF
- Allegato 7.1 – Modello PdA lotto 1
- Allegato 7.2 – Modello PdA lotto 2
- Modelli 1, 2 e 3 (verifiche ex art. 80 e antimafia)
- Bando GUUE
- Bando GURI
- Avviso giornali

3. di confermare per la fase di aggiudicazione RUP il Funzionario Giovanni Occhino e i collaboratori del RUP per la fase di aggiudicazione nelle persone di Alessio Primavera, Marzia Dramis, Marco Campegiani, e Francesco Scarpaleggia e Maria Stranieri tutti in servizio presso la Direzione Regionale Centrale Acquisti e già nominati con determinazione G04111 del 05/04/2022;
4. di approvare il preventivo di spesa della Vivenda S.r.l. n. 668 del 16/03/2022 dell'importo pari a € 2.917,27 IVA compresa, conforme alle tariffe offerte in sede di gara, e dettagliato per i seguenti importi:
   - GURI € 1.369,07+ IVA
   - Controllo ed elaborazione testi €. 109,02 +IVA
   - Marche da bollo €. 16,00;
   - Il Messaggero ed. Nazionale, La Verità, Nuovo Corriere di Roma e Lazio, Il Giornale Centro Sud € 900,00 + IVA;
5. di avvalersi del contratto per i servizi di pubblicazione stipulato con la ditta Vivenda s.r.l. aggiudicataria di tale servizio giusta determinazione G04027 del 14/04/2021, affidando alla medesima l'esecuzione del servizio di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, sui quotidiani indicati degli avvisi di esito della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto;
6. di disporre la pubblicazione dei bandi e degli avvisi sulla GUUE, sulla GURI e su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali;
7. di pubblicare il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016, sulla piattaforma telematica di e-procurement "STELLA", sul sito della stazione appaltante

www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi di gara" - Amministrazione Trasparente, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

IL DIRETTORE
Dott. Andrea Sabbadini

REGIONE LAZIO

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE ACCORDO QUADRO, DEI SERVIZI PER LA RILEVAZIONE DEI BENI MOBILIARI ED IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE LAZIO

CAPITOLATO TECNICO

REGIONE LAZIO	**CAPITOLATO TECNICO** Procedura aperta telematica per l'affidamento, tramite accordo quadro, dei servizi di rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio

INDICE

1. Oggetto 3
2. Sistemi Informativi di riferimento 4
2.1 Sistema informativo per la gestione del patrimonio mobiliare 4
2.2 Sistema informativo per la gestione del patrimonio immobiliare 5
2.3 Sistema informativo per la gestione del patrimonio culturale 6
3. Lotto 1 - Servizi di rilevazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà della Regione Lazio 6
3.1 Patrimonio mobiliare 6
3.2 Patrimonio immobiliare 8
3.3 Requisiti professionali 9
4. Lotto 2 - Servizi di rilevazione del patrimonio culturale, relativo a beni mobili di proprietà della Regione Lazio 10
4.1 Requisiti professionali 11
5. Attrezzature 12
6. Avvio ed esecuzione del servizio 12
7. Revisione prezzi 13

REGIONE LAZIO	**CAPITOLATO TECNICO** Procedura aperta telematica per l'affidamento, tramite accordo quadro, dei servizi di rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio

1. Oggetto

Oggetto dell'appalto è la rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio. La gara è articolata nei seguenti due Lotti:

- Lotto 1: servizi di rilevazione del patrimonio mobiliare (di cui agli allegati da 1 a 5) ed immobiliare (di cui all'allegato "Libro 16") di proprietà della Regione Lazio;

- Lotto 2: Servizi di rilevazione del patrimonio culturale, relativo a beni mobili presenti negli immobili di proprietà o in uso, a qualsiasi titolo, alla Regione Lazio (di cui agli allegati da 1 a 5).

I servizi dovranno essere espletati nel rispetto della normativa vigente tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **Deliberazione Giunta Regionale n.328 del 4 giugno 2020** di approvazione del "Manuale di inventariazione dei beni mobili regionali" per la tenuta e l'aggiornamento degli inventari dei beni mobili in conformità al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.
- **Deliberazione Giunta Regionale n.990 del 30/12/2021** "Approvazione aggiornamento al mese di dicembre 2021 dell'Inventario generale dei beni immobili regionali contraddistinto con la dicitura" Libro n. 16.
- **Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004**. Tale decreto definisce il codice dei beni culturali e del paesaggio per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale nazionale e del territorio, promuovendo lo sviluppo della cultura. In particolare, lo Stato, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni devono assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorire la pubblica fruizione e la valorizzazione, (cfr. in particolare art.17).
- **Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011**. Tale decreto contiene i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dei loro enti e organismi strumentali, esclusi gli enti di cui al titolo secondo del presente decreto.
- **Decreto Ministeriale 07/10/2008** recante in oggetto "Ordinamento dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione".
- **Linee Guida 2018 dell'Istituto Centrale Per Il Catalogo E La Documentazione** recante in oggetto "Linee guida per pubblicazione e la promozione del riuso del Catalogo generale dei beni culturali".
- **Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1** recante in oggetto "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale." Allegato AA (rif. Art. 545) "Manuale di inventariazione dei beni mobili regionali"

Il servizio appaltato dovrà essere di natura dinamica e rispondere alle esigenze organizzative del Committente, pertanto, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, variazioni dei beni presenti

nell'elenco, in aumento o in diminuzione, non daranno diritto all'impresa aggiudicataria di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari.

2. Sistemi Informativi di riferimento

Nel presente paragrafo viene fornita una descrizione dei sistemi informativi utilizzati dalla Regione Lazio per la gestione delle informazioni patrimoniali oggetto di rilevazione.

2.1 Sistema informativo per la gestione del patrimonio mobiliare

Il sistema informativo utilizzato dalla Regione Lazio per la memorizzazione e per la gestione di tutti i dati quantitativi e qualitativi del patrimonio mobiliare di proprietà, in conformità al Manuale di inventariazione dei beni mobili regionali, è il "**PATMOB"**. In particolare, tale sistema consente la gestione "end to end" del ciclo di vita di un bene mobile, dalla sua inventariazione, effettuata mediante la creazione di un buono di carico, fino alla sua dismissione, attraverso la creazione di un buono di scarico. La rilevazione dei beni è stata effettuata mediante l'utilizzo della tecnologia **TAG RFID**, applicata su ciascun bene presente nelle diverse sedi di Regione Lazio e caratterizzati mediante un identificativo univoco. L'operatore dovrà utilizzare la medesima tecnologia.

L'attuale sistema PATMOB consente di:

- gestire lo spostamento dei beni in fase di rilevazione inventariale;
- gestire in modo agevole le anagrafiche degli edifici/stanze;
- stampare nella fase di rilevazione inventariale il foglio riepilogativo con l'elenco dei beni censiti nella stampa oggetto di esame;
- inserire, in fase di rilevazione del bene, una categorizzazione del bene stesso, che ne consenta una classificazione immediata anche ai fini dell'assegnazione del relativo valore contabile;
- associare un set di fotografie a ciascuna categoria di beni al fine di individuare in maniera più agevole la categoria di appartenenza del bene;
- associare una fotografia riepilogativa all'ubicazione, al fine di individuare rapidamente i beni che sono presenti;
- gestire e categorizzare in maniera agevole le posizioni all'interno dell'organigramma aziendale tramite una rappresentazione ad albero;
- associare alle ubicazioni, l'elenco delle persone che sono dislocate all'interno dell'ubicazione stessa, a partire da un'anagrafica del personale di Regione Lazio, alla quale attingere per effettuare l'associazione ubicazione – dipendenti dislocati nell'ubicazione;
- gestire i ruoli creati, che sono abilitati alla visualizzazione dei beni di propria competenza;
- individuare automaticamente, in fase di rilevazione inventariale, i beni presenti e mancanti nell'ubicazione oggetto di rilevazione, aggiornandone lo stato;
- inserire direttamente, tramite palmare, un insieme di dati relativi al bene mobiliare rilevato.

2.2 Sistema informativo per la gestione del patrimonio immobiliare

Il sistema informativo utilizzato per la memorizzazione e per la gestione del patrimonio immobiliare nella disponibilità della Regione Lazio è **PAT-IMM**. Le informazioni censite nel sistema sono:

1. **Scheda censimento** che riporta i seguenti dati:
   - codice immobile;
   - data della rilevazione;
   - rilevatori;
   - dati conduttori/occupanti;
   - dati dell'immobile rilevato (tipo immobile, stato dell'immobile, destinazione impropria, vincoli urbanistici, indice di fabbricabilità, zone urbanistiche, zona sismica, località e indirizzo localizzazione immobile, motivi mancato rilievo, accessibilità barriere architettoniche);
   - visura catastale del bene che comprende i seguenti dati catastali:
     - **"foglio"** che rappresenta la porzione di territorio comunale che il catasto rappresenta nelle proprie mappe cartografiche;
     - **"mappale o particella"** che rappresenta all'interno del foglio, una porzione di terreno, o il fabbricato e l'eventuale area di pertinenza, e viene contrassegnata, tranne rare eccezioni, da un numero;
   - destinazione immobile che è definito dal certificato di destinazione urbanistica in cui è riportato il piano regolatore generale;
   - consistenza catastale dell'immobile;
   - impianti presenti nell'immobile (riscaldamento, impianto elettrico, telefono, antenna tv, etc.);
   - livello delle strutture dell'immobile;
   - stato di conservazione dell'immobile (internamente ed esternamente);
   - struttura terreno dell'immobile;
   - servitù presenti nell'immobile;
   - accesso al terreno;
   - consistenza terreno come da catastale;
   - consistenza terreno come da rilievo;
   - giacitura;
   - presenza di corsi d'acqua;
2. **Scheda vigilanza** che riporta i seguenti dati;
   - codice immobile;
   - data della rilevazione;
   - rilevatori;
   - dati conduttori/occupanti;

- dati dell'immobile rilevato (tipo immobile, stato dell'immobile, destinazione impropria, località e indirizzo localizzazione immobile, motivi mancato rilievo, documentazione fotografica stato di fatto);
- dati catastali dell'immobile;
- struttura fabbricato dell'immobile;
- struttura terreno dell'immobile;
- accesso al terreno dell'immobile;
- consistenza terreno dell'immobile;
- locazione a destinazione abitativa;
- locazione a destinazione non abitativa.

Nel sistema è censita anche la seguente **documentazione fotografica** dell'immobile rilevato:

a. mappa visiva della porzione di territorio comunale in cui si trova il bene;
b. fotografie della struttura interna ed esterna dell'immobile;
c. fotografie dell'inquadramento territoriale dell'immobile;
d. planimetria dell'immobile;
e. rilievo planimetrico dell'immobile e rilievo dello stato di fatto dell'immobile.

2.3 Sistema informativo per la gestione del patrimonio culturale

Il *Sistema unico per la catalogazione e la fruizione del patrimonio culturale della Regione Lazio (SUC)* è il progetto della Regione Lazio che ha permesso l'unificazione di diverse banche dati di beni culturali regionali (Reperti archeologici, Fototeca, Mediateca, Opere architetturali, Collezioni naturalistiche, ecc.) con l'obiettivo di creare un'unica banca dati basata sul principio della "Catalogazione Partecipata" in cui tutti gli operatori regionali possono inserire, gestire, visualizzare e pubblicare in tempo reale contenuti e materiali multimediali di propria competenza.

Le schede raccolte nel Sistema Unico di Catalogazione sono relative a varie tipologie di beni archeologici (codici schede: MA/CA, RA, SI, TMA), architettonici (codici schede: A, SU, PG), demoetnoantropologici (codici schede: BDI, BDM) e storico artistici (codici schede: OA, S) e sono redatte secondo gli standard catalografici elaborati dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD).

3. Lotto 1 - Servizi di rilevazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà della Regione Lazio

3.1 Patrimonio mobiliare

I servizi relativi al patrimonio mobiliare prevedono la ricognizione, l'identificazione, l'etichettatura, la classificazione, la valutazione e la registrazione sul sistema dei beni mobili presenti nelle unità immobiliari di cui agli Allegati da 1 a 5. Più dettagliatamente:

a. **predisposizione delle operazioni per la fase di inventariazione**:

- raccolta delle informazioni di dettaglio relative alle ubicazioni (Sedi/Piani/Stanze) da caricare a sistema per consentire la successiva associazione dei beni rilevati;
- raccolta delle informazioni relative all'associazione tra i dipendenti regionali e le stanze nelle quali sono ubicati;
- raccolta delle informazioni relative all'associazione tra le ubicazioni che saranno oggetto di censimento e la relativa posizione sull'organigramma regionale;
- raccolta delle informazioni di dettaglio sulla dislocazione delle sedi e sulla struttura degli edifici oggetto di inventario;
- definizione delle categorie dei beni oggetto di censimento;
- definizione delle macrocategorie contabili dei beni oggetto di censimento;

b. **rilevazione**:
   - rilevazione da palmare dei beni oggetto di censimento, con foto contestuale, ed etichettatura;
   - valorizzazione dei principali metadati caratteristici delle categorie dei beni individuati ai fini di una loro successiva acquisizione sul sistema informativo PATMOB;
   - trasferimento sul sistema delle informazioni rilevate da palmare;

c. **stima del valore del bene rilevato** sulla base dei dati forniti dal Committente**.**

Per l'attività di valorizzazione dei principali metadati caratteristici delle categorie dei beni individuati ai fini della successiva acquisizione sul sistema informativo PATMOB, si riporta di seguito il tracciato da utilizzare per la raccolta dati:

- codice inventario del bene mobiliare;
- denominazione e descrizione del bene mobiliare;
- edificio in cui si trova il bene mobiliare inventariato;
- ubicazione del bene mobiliare inventariato;
- data di rilevazione del bene mobiliare inventariato;
- valore economico del bene mobiliare inventariato al prezzo d'acquisto comprensivo degli oneri fiscali ed eventuali oneri accessori di acquisto; le informazioni saranno rese disponibili dall'ufficio regionale competente:
- categoria e sottocategoria del bene mobiliare inventariato;
- nome e cognome dell'utente/operatore che ha effettuato la rilevazione del bene mobiliare inventariato;
- data di carico: data in cui il bene mobiliare inventariato viene iscritto nell'inventario presente su sistema;
- data di scarico: data in cui il bene mobiliare inventariato viene cancellato dall'inventario presente su sistema;
- eventuali note rispetto al bene mobiliare inventariato (ad esempio se il bene è funzionale o meno ed eventuali osservazioni utili).

Le suddette attività riguarderanno prevalentemente rilevazioni ex novo di beni non ancora censiti sul sistema PATMOB.

3.2 Patrimonio immobiliare

I servizi professionali per la rilevazione del patrimonio immobiliare di Regione Lazio dovranno essere realizzati mediante rilievi in loco presso le sedi della Regione, opportunamente selezionate dal Committente dall'elenco di cui all'allegato "Libro 16", e dovranno prevedere la realizzazione dei necessari rilievi ambientali, urbanistici e giuridici, la valorizzazione dei beni rilevati anche ai fini del calcolo dell'ammortamento e l'attività di data entry dei dati rilevati sul sistema informativo di gestione del patrimonio immobiliare della Regione Lazio. In particolare:

- **realizzazione di rilievi in loco** presso le sedi di Regione con la raccolta a livello di unità catastale delle seguenti informazioni:
  - dati anagrafici: natura del bene (fabbricato o terreno), stato di accatastamento, identificativo del bene (coordinate catastali o codice del bene attribuito dall'amministrazione al bene non accatastato), localizzazione (comune, CAP, indirizzo e civico);
  - proprietà e utilizzo: amministrazione proprietaria, utilizzo (esempio: diretto, dato in uso a terzi a titolo oneroso o a titolo gratuito, non utilizzato, etc.), finalità di utilizzo (esempio: attività amministrativa, edilizia residenziale pubblica, etc.);
  - caratteristiche immobiliari: tipologia immobiliare (esempio: abitazione, ospedale, caserma, etc.), dimensione (superficie e/o cubatura), epoca di costruzione, presenza di vincolo culturale/paesaggistico, valore di bilancio (se l'amministrazione è proprietaria), valore di mercato (se disponibile e, in caso affermativo, indicazione dell'anno di stima), denominazione del bene, presenza di ipoteca. La valorizzazione sarà sottoposta a successiva verifica ed approvazione da parte della struttura regionale competente.

  Per tale attività si prevede la compilazione delle "**schede censimento" e "vigilanza**" e la predisposizione della documentazione fotografica del bene immobiliare rilevato, come descritto nel dettaglio nel paragrafo 2.2;

- **realizzazione dei necessari rilievi ambientali, urbanistici e giuridici** per la verifica dello stato di adeguamento normativo degli immobili e delle relative condizioni di sicurezza. A titolo indicativo tale attività consiste:
  - nella verifica dell'esistenza e della validità delle certificazioni e delle autorizzazioni di legge occorrenti;
  - nella verifica della sussistenza, per le unità ambientali dell'edificio delle condizioni di sicurezza disposte dalle normative e per i componenti e parti dei sistemi impiantistici, della rispondenza alla normativa tecnica di funzionamento e di sicurezza;

- **valorizzazione** dei principali metadati caratteristici **dei beni immobiliari rilevati** ai fini di una loro successiva acquisizione sul sistema informativo PAT-IMM e ai fini del calcolo dell'ammortamento di tale bene;
- **stima del valore di mercato** laddove il dato non sia già disponibile;
- **data entry** sul sistema informativo PAT-IMM:
  - dei dati rilevati mediante la compilazione delle schede;
  - della documentazione fotografica allegata al bene rilevato.

Qualora l'operatore riscontri difformità quali-quantitative tra i dati registrati eventualmente gia registrati e le caratteristiche del bene immobiliare oggetto di rilevazione, dovrà redigere apposito verbale da allegare al report bimestrale da sottoporre al Committente che autorizzerà le eventuali rettifiche.

3.3 Requisiti professionali

I requisiti professionali richiesti per l'esecuzione delle attività di rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari oggetto del Lotto 1 sono i seguenti.

a. **Tecnico**: diploma di geometra e/o laurea triennale di 1° livello/diploma universitario triennale in edilizia, ingegneria delle infrastrutture, sistemi informativi territoriali con minimo 10 anni di esperienza e con le seguenti competenze:
   I. realizzazione di operazioni topografiche di rilevamento, frazionamento e di misurazione di terreni e/o edifici ai fini progettuali e catastali (ad esempio: determinazione e verifica di confini, operazioni catastali ed estimi);
   II. redazione di pratiche catastale dei terreni e dei fabbricati.
b. **Perito agrario**: diploma conseguito in un istituto tecnico agrario e/o laurea triennale di 1° livello/diploma universitario triennale in Biotecnologie Agro-industriali, Economia ed Amministrazione delle Imprese Agricole, Economia del Sistema Agroalimentare e dell'Ambiente, Gestione Tecnica ed Amministrativa in Agricoltura, Produzioni Animali, Produzioni Vegetali, Tecniche Forestali e Tecnologie del Legno, Viticoltura ed Enologia. Minino 10 anni di esperienza con competenze in lavori catastali, topografici, cartografici e tipi di frazionamento, inerenti alle piccole e medie aziende e relativi sia al catasto terreni sia al catasto urbano.
c. **Esperto legale**: laurea in giurisprudenza con minimo 10 anni di esperienza nella predisposizione ed esaminazione dei certificati catastali dei beni immobiliari e nelle ispezioni e visure catastali;
d. **Esperto urbanistico**: laurea triennale di 1° livello/diploma universitario triennale in architettura, edilizia, ingegneria delle infrastrutture con minimo 10 anni di esperienza e con competenze nella realizzazione di rilievi urbanistici al fine di individuare i vincoli e le zone urbanistiche;
e. ed f. **Operatore data entry**: minimo 3 anni di esperienza con diploma di scuola secondaria di 2° grado, o cultura equivalente, e adeguatamente formato nelle operazioni di rilevazione fisica ed etichettatura dei beni. Ottima conoscenza degli strumenti MS Office (Excel, Access, Word,

etc.), buona capacità di analisi critica, buon grado di autonomia, buone capacità relazionali e ottima conoscenza della strumentistica a corredo per l'effettuazione dei processi di raccolta dei dati e per l'attivazione delle stampe. Gli operatori data entry hanno anche il compito di alimentare i sistemi informativi PAT-IMM e PAT-MOB con i dati mobiliari e immobiliari rilevati.

In caso di sostituzione temporanea o di avvicendamento del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, l'Aggiudicatario dovrà comunicare al Committente la proposta di sostituzione mediante la presentazione del curriculum vitae della nuova risorsa che dovrà avere requisiti professionali equivalenti a quella da sostituire. La candidatura dovrà essere sottoposta ad accettazione da parte del Committente e dovrà essere presentata in tempo utile, al fine di assicurare la continuità progettuale, e comunque non oltre 5 gg lavorativi dalla data di sospensione del lavoratore da sostituire.
Il *team* sarà così composto:

Figura	Tot. gg	Nr. Risorse
a. Tecnico	*1922*	4
b. Perito agrario	*1442*	3
c. Esperto legale	*961*	2
d. Esperto urbanistico	*1922*	4
e. Operatore data entry per beni immobili per beni immobili	*3364*	7
f. Operatore data entry per beni mobili	*1476*	3

Si precisa che i giorni stimati per figura professionale sono indicativi e, pertanto, sarà possibile redistribuirli in base alle esigenze progettuali (riducendo ad esempio il monte ore dell'esperto legale a favore di un incremento del monte ore dell'esperto urbanistico).

L'Operatore economico dovrà individuare tra le figure di cui ai punti a., b. c. e d. (nei primi due casi solo se la risorsa è in possesso di diploma di laurea) il coordinatore / responsabile di progetto.

4. Lotto 2 - Servizi di rilevazione del patrimonio culturale, relativo a beni mobili di proprietà della Regione Lazio.

I servizi professionali per la rilevazione dei beni mobili di interesse culturale, contenuti all'interno di immobili di cui agli Allegati da 1 a 5, dovranno prevedere le seguenti attività:

a. **predisposizione delle operazioni per la fase di inventariazione**:

- raccolta delle informazioni di dettaglio relative alle ubicazioni degli immobili regionali da caricare a sistema per consentire la successiva associazione dei beni rilevati;
- definizione delle categorie dei beni oggetto di censimento;
- definizione delle macrocategorie contabili dei beni oggetto di censimento;

b. **rilevazione**:

- rilevazione dei beni mobili (con foto contestuale) e compilazione delle schede di catalogo ministeriali relative al bene culturale rilevato;
- compilazione delle schede di catalogo dell'ICCD relative al bene culturale rilevato nel rispetto della Normativa per la strutturazione e il trasferimento dei dati dell'ICCD, utilizzando l'ultima versione di scheda disponibile pubblicata dal Ministero e non nella versione definita "in sperimentazione";
- trasferimento sul SUC delle informazioni rilevate tramite la compilazione delle apposite schede, fino all'individuazione, da parte del Committente, del nuovo fornitore responsabile del servizio di assistenza e manutenzione del SUC;
- trasferimento delle schede di catalogo attraverso idonei supporti nel rispetto della nomenclatura indicata nella Normativa per la strutturazione e il trasferimento dei dati dell'ICCD.

4.1 Requisiti professionali

Per l'esecuzione delle attività di rilevazione del patrimonio dei beni mobiliari culturali oggetto del Lotto 2, l'Aggiudicatario si impegna a costituire un gruppo di lavoro che preveda l'impiego di figure professionali specializzate nel settore corrispondente alla tipologia di bene culturale oggetto di rilevazione:

1. Settore archeologico;
2. Settore architettonico;
3. Settore storico-artistico;
4. Settore demoetnoantropologico.

Il *team* deve essere composto dalle seguenti figure professionali:

a. **Catalogatore esperto con ruolo di coordinatore / responsabile di progetto**: diploma di laurea Lettere o in Materie Letterarie con indirizzo storico-artistico o in discipline attinenti ai Beni Culturali. E' richiesta esperienza professionale maturata in almeno 3 anni in ruoli analoghi in progetti di rilevazione e valorizzazione dei beni culturali.
b. **Catalogatore**: diploma di laurea Lettere o in Materie Letterarie con indirizzo storico-artistico o in discipline attinenti ai Beni Culturali, esperto nella catalogazione dei beni culturali per i diversi settori oggetto di rilevazione, dei fondi fotografici e dei fondi archivistici e bibliografici, con comprovata formazione nella catalogazione di beni culturali secondo normativa ICCD.

c. **Fotografo**: è richiesta esperienza professionale documentata nella realizzazione di documentazione fotografica relativa a beni culturali mobili, produzione, secondo gli standard ICCD; partecipazione a corsi di formazione specifici per la catalogazione di beni culturali (normativa ICCD) o a corsi di formazione in particolari ambiti specialistici afferenti alla propria disciplina.

Per la figura del Catalogatore è possibile impiegare una o più risorse purchè siano assicurate le competenze per ciascuno dei settori di cui ai precedenti punti 1,2,3,4.
In caso di sostituzione temporanea o di avvicendamento del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, l'Aggiudicatario dovrà comunicare al Committente la proposta sostituzione mediante la presentazione del curriculum vitae del nuovo personale, con requisiti professionali equivalenti a quello da sostituire. La candidatura dovrà essere sottoposta ad accettazione da parte del Committente e dovrà essere presentata in tempo utile, al fine di assicurare la continuità progettuale, comunque non oltre 5 gg lavorativi dalla data di sospensione del lavoratore da sostituire.

5. Attrezzature

Sono da intendersi incluse nella fornitura, senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante, tutte le attrezzature ed i dispositivi necessari al fornitore per l'esecuzione del servizio quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, palmari, stampanti, etichette, attrezzature fotografiche etc. Il fornitore dovrà inoltre fornire un palmare a ciascun DEC e ad i referenti delle principali sedi per un numero massimo di 3 palmari per il lotto 1 e due palmari per lotto 2, con installati gli applicativi necessari alla rilevazione dei beni oggetto del contratto e SIM prepagata per la connessione dati. Dovrà inoltre essere fornita una stampante etichette per il lotto 1 ed una stampante etichette per il lotto 2. Tali attrezzature rimarranno nella disponibilità del Committente.
Propedeuticamente all'avvio delle attività saranno fornite le specifiche di dettaglio delle etichette al fine di assicurare il medesimo standard di quelle già in uso presso il Committente. Tali etichette dovranno essere di materiale resistente, di provata garanzia e di lunga durata, idonee per l'applicazione su differenti superfici oltre che resistenti all'azione dei più comuni detergenti. Le etichette dovranno essere applicate in maniera tale da essere facilmente rilevate. Sono preferibili etichette ecologiche.

6. Avvio ed esecuzione del servizio

Successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, ai fini dell'attivazione dei servizi, il Committente procederà come di seguito indicato.

1. Il Committente emette una Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) (All.6) contenente l'elenco degli immobili oggetto del servizio con le informazioni utili al fornitore per la successiva stesura del Piano di Dettaglio delle Attività. E' facoltà del Committente individuare sedi pilota al fine di verificare preventivamente eventuali criticità nella identificazione dei dati e porre in essere le necessarie misure correttive.

2. Il fornitore verifica la RPF e, entro 10 giorni lavorativi dalla sua ricezione, salvo diverso accordo tra le parti, trasmette al Committente il Piano di Dettaglio delle Attività (PDA) (All.7.1 e/o All.7.2), in linea con l'Offerta Tecnica presentata.
3. Il Committente, previa approvazione del PDA, emette l'Ordinativo di servizio. Negli Ordini di servizio potranno essere specificati, tra i beni di cui agli Allegati al presente capitolato, quelli su cui avviare la rilevazione in via prioritaria

Le fasce orarie in cui eseguire le attività di rilevazione dovranno essere concordate e, in linea di massima, si svolgeranno dalle ore 8:00 alle ore 17:00 dal lunedì al venerdì.
E' compito del fornitore, in sede di esecuzione, fornire al DEC un report bimestrale di rendicontazione delle attività concluse in cui segnalare eventuali criticità/rilievi (ad esempio non conformità/anomalie catastali), sulle quali il Committente potrà richiedere al fornitore le necessarie verifiche e la successiva regolarizzazione.

7. Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 29 comma 1 lett. a) del D.L. 4/2022, la revisione dei corrispettivi contrattuali, così come disciplinata dall'art. 106 comma 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016, sarà applicata, per ciascun elemento di costo, attraverso le seguenti modalità:

Al prezzo unitario offerto sarà applicata la revisione dei prezzi nel caso in cui l'indice mensile COICOP IPCA **127**[1] (***Indice A***)**,** rilevato nel bimestre oggetto di liquidazione, sia maggiore del 10% rispetto allo stesso indice mensile, rilevato nel mese in cui è fissata la scadenza per la presentazione delle offerte (***Indice B***).

La revisione dei prezzi sarà applicata nei soli casi in cui la suddetta differenza ecceda il 10%, e sarà applicata in misura pari al prodotto dei seguenti fattori:

- "$(I\ r1)$" - Eccedenza (espressa in punti percentuali) rispetto al 10% della differenza tra l'Indice A e nell'Indice B;
- "P[2]" - parametro economico del corrispettivo contrattuale relativo al prezzo unitario offerto, pari al 15% dello stesso.

In formula:

Incremento sul prezzo unitario offerto = $(I\ r1)$ * P

[1] Di cui alla tabella "Prezzi al consumo armonizzati per i paesi dell'Unione Europea" (*IPCA "mensili a tassazione costante" - base 2015*).
[2] Tale % rappresenta una stima dell'incidenza sul servizio dei costi di beni materiali e di consumo (es. combustibile, beni per la fornitura, etc.)

dove:

$(I\,r1)$ = (IA – IB) – 10% se $(I\,r1)$> 0%

I *A* = indice COICOP IPCA 127 espresso in %, rilevato nel primo mese del bimestre oggetto di liquidazione;

I *B* = indice COICOP IPCA 127 espresso in %, rilevato nel mese in cui è prevista la scadenza per la presentazione delle offerte della presente procedura di gara.

La condizione necessaria per l'applicazione della revisione dei prezzi è che l'eccedenza ($I\ r_I$) sia maggiore dello 0%: la revisione sarà riconosciuta solo per i valori eccedenti il 10% della differenza tra le medie su indicate

Di seguito si riporta un esempio per il parametro economico calcolato rispetto al prezzo unitario/scheda, posto a base d'asta, pari a 190,20 € x 15%

Prezzo	P (*parametro economico*)
190,20 €	**28,53 €**

Determinazione importo contrattuale

L'importo contrattuale sarà pari alla base d'asta, pertanto l'Amministrazione acquisirà il servizio sulla base del prezzo offerto dal concorrente aggiudicatario, fino alla concorrenza dell'importo medesimo, tenendo conto di un congruo accantonamento delle somme da destinarsi per la revisione dei prezzi.

Allegato 1 - Sedi Regione Lazio

ID	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	DESTINAZIONE	Dimensione (Mq)	Tipo Possesso
1	FR	CEPRANO	PiazzaVolsci,60	RegioneLazio	261	Inuso
2	FR	ALTIPIANI DI ARCINAZZO	ViaE.DeNicola,93	RegioneLazio	1035	Proprietà
3	FR	ANAGNI	Via Bixio, 6	Regione Lazio	84	In uso
4	FR	ANAGNI	Via Beata Maria De Mattias 12	ufficio c/o Biblioteca Alberto Bragaglia		
5	FR	ARCE	Piazza Gramsci 13	ufficio c/o Provincia di Frosinone		
6	FR	ATINA	Via Brighindi snc	ufficio c/o Provincia di Frosinone		
7	FR	ATINA	S.R. 411 Sublacense Km 33+000	ufficio c/o Casa Cantoniera		
8	FR	CASSINO	S.R. 6 Casilina km 62+270	ufficio c/o Centro Operativo Anagni		
9	FR	CASSINO	Via Civita Farnese 23	ufficio Parco dei Monti Ausoni e Lago di Fondi		
10	FR	CASSINO	Viale Bonomi snc (via s.marco)	C.F.Professionale Cassino		
11	FR	CASSINO	S.R. 637 km 11+300	uffico c/o Casa Cantoniera Ceccano		
12	FR	CASSINO	Via Castello snc	ufficio Parco dei Monti Aurunci		
13	FR	CECCANO	Via IV Novembre snc	ufficio Parco dei Monti Simbruini		
14	FR	CEPRANO	Loc. Tordone S.P. 628 Km 8+150	ufficio c/o Casa Cantoniera		
15	FR	ESPERIA	Piazza Cesare Battisti 4	ufficio Riserva Naturale Lago di Posta Fibreno		
16	FR	FILETTINO	Via Fontana Carbone, 16 (c/o LABTER)	ufficio Riserva Naturale Lago di Posta Fibreno		
17	FR	FROSINONE	S.R. 6 CASILINA Km 93+302	ufficio c/o Casa Cantoniera		
18	FR	FROSINONE	S.R. 509 Km 28+500	ufficio c/o Casa Cantoniera		
19	FR	FROSINONE	Via Vicenne 3	C.F.Professionale Sora		
20	FR	FROSINONE	Loc. Colle Mordani Via Padre Emilio Germani, snc	ufficio Parco dei Monti Simbruini		
21	FR	FROSINONE	Via della Sanità snc - ANAGNI	CPI		
22	FR	FROSINONE	Via Volturno, 7 - CASSINO	CPI	760	
23	FR	PONTECORVO	Viale Mazzini, 133 - FROSINONE	Servizio Genio Civile di Frosinone	1665	Proprietà
24	FR	PONTECORVO	Via Enrico De Nicola, 79 - CASSINO	Area Genio Civile Lazio SUD	1035	Proprietà
25	FR	POSTA FIBRENO	Via Francesco Veccia, 23 - FROSINONE	Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud (ADA)	5161	Proprietà
26	FR	POSTA FIBRENO	Via San Pasquale, 65 - CASSINO	SAZ	481	Proprietà
27	FR	RIPI	Via dei Volsci - ATINA	SAZ	261	Inuso
28	FR	SAN DONATO VALLE COMINO	C.so della Repubblica - (presso Municipio) CEPRANO	SAZ		
29	FR	SORA	via Leuciana 96/98 - PONTECORVO	Ufficio locale di Pontecorvo	240	
30	FR	SORA	Via Tiburtina, 321 - FROSINONE	CPI	710	
31	FR	TREVI NEL LAZIO	Via Cellaro snc	CPI	620	
32	LT	APRILIA	Viale Nervi, 174	Regione Lazio	1135	In uso
33	LT	BORGO PIAVE	Corso Cesare Battisti	Regione Lazio	150	Proprietà
34	LT	CAMPODIMELE	Via Costa 1	ufficio c/o Provincia di Latina		
35	LT	CARPINETANA	S.R. 148 Pontina Km 66+135	ufficio c/o Casa Cantoniera Borgo Piave		
36	LT	CISTERNA DI LATINA	Viale Glorioso snc	ufficio Parco dei Monti Aurunci		
37	LT	FONDI	S.R. 609 CARPINETANA Km 42+400	ufficio c/o centro Manutentorio S.R. Carpinetana		
38	LT	FONDI	Corso Appio Claudio 11	ufficio Parco dei Monti Ausoni e Lago di Fondi		
39	LT	FONDI	Via Gegni snc Villa Placidelli	ufficio Parco dei Monti Ausoni e Lago di Fondi		
40	LT	FONDI	Largo Aurelio Rufo 13	ufficio Parco dei Monti Ausoni e Lago di Fondi		
41	LT	FONDI	Largo Luigi Fortunato snc	ufficio Parco dei Monti Ausoni e Lago di Fondi		
42	LT	FONDI	Via Cavour 46	ufficio Parco dei Monti Ausoni e Lago di Fondi		
43	LT	FONDI	Via Sucarelle snc	ufficio Parco dei Monti Ausoni e Lago di Fondi		

Allegato 1 - Sedi Regione Lazio

ID	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	DESTINAZIONE	Dimensione (Mq)	Tipo Possesso
44	LT	FONDI	Via Mola della Corte, snc	ufficio Parco dei Monti Aurunci		
45	LT	FONDI LOC.SETTE CANNELLE	P.zza San Luca snc	ufficio Parco dei Monti Aurunci		
46	LT	FORMIA	Località Rivoli	ufficio/laboratorio di falegnameria Parco dei Monti Aurunci		
47	LT	FORMIA	Via Scipione Borghese snc(c/o centro commerciale Le Vele)	ufficio Sezione Agricola di zona	103	In uso
48	LT	GAETA	Via Appia 100	ufficio Parco Riviera di Ulisse Parco Riviera di Ulisse		
49	LT	ITRI	Via Camposoriano snc	ufficio Parco dei Monti Ausoni e Lago di Fondi		
50	LT	LATINA	Via Annunziata 23	nuova sede ufficio Parco Riviera di Ulisse		
51	LT	LATINA		nuova sede CPI		
52	LT	LATINA	Via G. Falcone, 4 - CISTERNA DI LATINA	CPI	335	
53	LT	LATINA	Piazza del Popolo, 5 - LATINA	Servizio Genio Civile di Latina	1554	Proprietà
54	LT	LATINA	Via C. Romagnoli, 25 - LATINA	Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud (ADA)		
55	LT	LATINA	Viale Piemonte, 1 - presso MOF FONDI	Sportello Agricolo di Zona (SAZ)	444	In uso
56	LT	LATINA	Via Cesare Battisti, 102 - Loc. Borgo Hermada - TERRACINA	SAZ		
57	LT	LOC. BORGO HERMADA - TERRACINA	Via Duca Del Mare, 19 - LATINA	Sportello Territoriale del Turismo	362	Proprietà
58	LT	NETTUNO	Piazza della Repubblica n. 4/5	CPI	315	
59	LT	SCAURI	Via Olivastro Spaventola snc - FORMIA	CPI	1060	
60	LT	SEZZE	Via Ugo La Malfa, snc - APRILIA	Ufficio locale di Aprilia		
61	LT	TERRACINA	Area Ghezzi - TERRACINA	Ufficio locale di Terracina		
62	LT	TERRACINA	Via Umberto I 37	CPI		
63	LT	TERRACINA	Viale Pier Luigi da Palestrina, 5 - LATINA	CPI	1030	
64	LT	TERRACINA	Piazza della Repubblica, 1 - SEZZE	CPI	380	
65	RI	POGGIO MIRTETO	Via G. De Vito snc - POGGIO MIRTETO	CPI	200	
66	RI	RIETI	Via Magliano Sabina, 23	Regione Lazio	22	In uso
67	RI	BORGOROSE	Via Servilla, 1	Regione Lazio	75	In uso
68	RI	BORGOROSE	Via Salaria, 3 - RIETI	CPI	220	
69	RI	CASTEL DI TORA	Acquedotto Vazia - Loc. Madonna del Passo, Rieti	Regione Lazio	0	Proprietà
70	RI	CITTADUCALE	Acquedotto Terminillo - Loc. Valico, Sella di Leonessa, Centrale Cavalli, Rie	Regione Lazio	0	Proprietà
71	RI	CITTAREALE	Via A. Manzoni 10	ufficio Riserva Naturale Laghi Lungo e Ripasottile		
72	RI	CORVARO (FRAZ. DI BORGOROSE)	Via Maestri del Lavoro snc	ufficio c/o Autoparco Provincia di Rieti		
73	RI	CORVARO (FRAZ. DI BORGOROSE)	Via Magliano Sabino snc	Area Vigilanza Bacini Idrografici		
74	RI	FARA SABINA	Viale Micangeli 20	ufficio Attuazione Servizio Idrico Integrato e risorse Idriche	67	In uso
75	RI	FARA SABINA	Via Tauranense snc	ufficio Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia		
76	RI	LEONESSA	Via Flaminiano 2	ufficio Sezione Agricola di zona		
77	RI	MAGLIANO SABINA	S.P. 59 Km 7+100 Loc. Mola Coletta	ufficio c/o Casa Cantoniera Mola Coletta		
78	RI	MAGLIANO SABINA	Via della Boscareccia 2	ufficio Riserva Naturale di Montagne della Duchessa		
79	RI	MAGLIANO SABINA	Via San Francesco snc	ufficio Riserva Naturale di Montagne della Duchessa		
80	RI	PESCOROCCHIANO	S.R. 471 Km 21+000	ufficio c/o Casa Cantoniera Leonessa		
81	RI	POGGIO MOIANO	Via Servilia 74	SAZ PASSO CORESE (Sportello)	54	
82	RI	RIETI	fraz. S. Elpidio S.P. 67 Km 42+200	ufficio c/o Centro Regionale di S. Elpidio		
83	RI	RIETI	Via Roma 5	uffico c/o sede del Comune di Poggio Moiano		
84	RI	RIETI	Località La Serra	ufficio Riserva Naturale Laghi Lungo e Ripasottile		
85	RI	RIETI	Località Poleggia	ufficio Riserva Naturale Laghi Lungo e Ripasottile		
86	RI	RIETI	S.P. per Poggio Bustone	ufficio Riserva Naturale Laghi Lungo e Ripasottile		

Allegato 1 - Sedi Regione Lazio

ID	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	DESTINAZIONE	Dimensione (Mq)	Tipo Possesso
87	RI	RIETI	Località La SperaS.R. 79 Km 36+000	ufficio c/o Casa Cantoniera di Rivodutri		
88	RI	RIETI	Via Salaria vecchia snc	ufficio c/o Casa Cantoniera di Torricola in Sabina		
89	RI	RIETI	Via Roma 33	ufficio Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia		
90	RI	RIETI	Via Martin Luther King snc	ufficio Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia		
91	RI	RIETI	Piazza Adriano 21	ufficio Attuazione Servizio Idrico Integrato e risorse Idriche	107	In uso
92	RI	RIVODUTRI	Via Flavio Sabino, 27 - RIETI	Area Genio Civile Lazio Nord Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio	1758	Proprietà
93	RI	RIVODUTRI	Via Tavola D'Argento, snc - RIETI	Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord (ADA)	881	In uso
94	RI	RIVODUTRI	Via Cintia, 87 - RIETI	Area Decentrata Tassa Automobilistica Lazio Nord	1075	Proprietà
95	RI	RIVODUTRI	Via Pennesi, 2 - RIETI	Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio		
96	RI	TORRICELLA IN SABINA	Via Servilia snc/o Municipio di Passo Corese - FARA SABINA	Sportello Agricolo di Zona (SAZ)		
97	RI	VARCO SABINO	Viale Micangeli, 21 - BORGOROSE	SAZ	67	In uso
98	RI	VARCO SABINO	Piazza Garibaldi, 1	CPI	30	
99	RI	VAZIA DI RIETI	Via Manlio snc	CPI		
100	RM	CIVITAVECCHIA	Via Pontina Vecchia, 12 - POMEZIA	CPI	685	
101	RM	POMEZIA	Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7	Regione Lazio	79891	Proprietà
102	RM	36 - TIVOLI	Via Anagnina, 221	Regione Lazio	0	In uso
103	RM	ALBANO LAZIALE	Via Empolitana, 234-236 - TIVOLI	CPI	415	
104	RM	ANZIO	Via del Tintoretto, 432	Regione Lazio	18637	In uso
105	RM	ANZIO	Via del Giorgione	Regione Lazio	7685	In uso
106	RM	BRACCIANO	Piazza Carlo Forlanini	Regione Lazio	80	Proprietà
107	RM	BRACCIANO	Via di Torre Spaccata, 157	Regione Lazio	0	Proprietà
108	RM	CAMERATA NUOVA	Via San Francesco, 28 - ALBANO LAZIALE	CPI	436	
109	RM	CANALE MONTERANO	Via Lussemburgo, snc - ANZIO	CPI	96	
110	RM	CANALE MONTERANO	Via Gomenizza 81	ufficio Ente Roma Natura		
111	RM	CAVE	Via del Canale di Castel fusano, 11	ufficio Ente Roma Natura		
112	RM	CAVE	Via del Casaletto 400	ufficio Ente Roma Natura		
113	RM	CERVETERI	Via di Tor San Giovanni 301	ufficio Ente Roma Natura		
114	RM	CIVITAVECCHIA	Via Valle di Perna 315	ufficio Ente Roma Natura		
115	RM	CIVITAVECCHIA	Viale del Parco Mellini snc	ufficio Ente Roma Natura		
116	RM	CIVITAVECCHIA	Via della Caffarella 25/A	ufficio Parco Appia Antica		
117	RM	CIVITAVECCHIA	Via Appia Antica 42	ufficio Parco Appia Antica		
118	RM	COLLEFERRO	Via Appia Antica 47	ufficio Parco Appia Antica		
119	RM	FIUMICINO	Via Bitinia s.n.c.	ufficio Parco Appia Antica		
120	RM	FRASCATI	Via dei Monti Lessini 6	Centro di Formazione Professionale Adriatico		
121	RM	GUIDONIA	Via Cassia 472	Centro Formazione Agorà		
122	RM	GUIDONIA	Via Greve snc	Scuola d'Arte Cinematografica "G.M. Volontè"		
123	RM	JENNE	Via A. da Garessio 109 Acilia	Centro di Formazione Prof.le		
124	RM	JENNE	Via B. da Monticastro 3 Ostia	C.F.P. Castelfusano		
125	RM	LICENZA	Litoranea Ostia Anzio / Via Ardeatina km. 394,400	ufficio Riserva Naturale di Tor Caldara		
126	RM	LOC. SANTA PALOMBA - POMEZIA	Via Aurelio Saffi 4/A	ufficio Parco di Bracciano Martignano		
127	RM	MARCELLINA	Loc. Le zitelle	ufficio/laboratorio falegnameria Parco dei Monti Simbruini		
128	RM	MARINO	P.zza Tubingen 1	ufficio Riserva Naturale di Monterano		
129	RM	MARINO	Loc. Fontana	ufficio Riserva Naturale di Monterano		

Allegato 1 - Sedi Regione Lazio

ID	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	DESTINAZIONE	Dimensione (Mq)	Tipo Possesso
130	RM	MONTE PORZIO	Contrada Campo 7/B	Centro di Formazione Prof.le		
131	RM	MONTEROTONDO	Via degli Astronauti 13	Centro di Formazione Prof.le		
132	RM	MONTORIO ROMANO	Via Terme di Traiano snc	Centro di Formazione Prof.le		
133	RM	MORICONE	c/o Porto di Civitavecchia	ufficio Punto frontaliero Servizio Fitosanitario	0	In uso
134	RM	MORICONE	Via di Valle Foresta - BRACCIANO	CPI	117	
135	RM	MORLUPO	c/o Aeroporto merci Fiumicino	ufficio Punto frontaliero Servizio Fitosanitario		
136	RM	NAZZANO	Via dei Prati 5	ufficio Parco dei Monti Simbruini		
137	RM	PALESTRINA	Località Inferniglio	Incubatorio Ittico di Jenne		
138	RM	PALESTRINA	S.S. Licinese km 33+500	ufficio Parco dei Monti Lucretili		
139	RM	PALOMBARA SABINA	Via Ferentum snc	Centro di Formazione Prof.le		
140	RM	PALOMBARA SABINA	Piazza Trieste 11/13	ufficio Parco dei Castelli Romani		
141	RM	PERCILE	P.zza Ranne s.n.c.	ufficio Parco dei Monti Lucretili coincide con Museo		
142	RM	ROCCA DI PAPA	Via Tiberina Km 28+100 Loc. Meana	ufficio Riserva Naturale di Nazzano Tevere Farfa		
143	RM	ROCCA DI PAPA LOC. VIVARO	Viale Adriano Petrocchi 11	ufficio Parco dei Monti Lucretili		
144	RM	ROMA	Via Roma 6	ufficio Parco dei Monti Lucretili		
145	RM	ROMA	Via Cesare Battisti 5	ufficio Parco dei Castelli Romani		
146	RM	ROMA	Via Calabria snc	ufficio Parco dei Castelli Romani		
147	RM	ROMA	Via Castelnuovo di Porto snc	ufficio Parco di Veio		
148	RM	ROMA	Via del Castello 40	ufficio Riserva Naturale di Macchiatonda		
149	RM	ROMA	Via della Bandita snc	ufficio Parco dei Monti Simbruini		
150	RM	ROMA	Via Vecchia Stazione snc	ufficio Parco dei Monti Simbruini		
151	RM	ROMA	Via Tiberina Km 35.400	ufficio Riserva Naturale di Nazzano Tevere Farfa		
152	RM	ROMA	P.zza Italia snc	ufficio Parco dei Monti Simbruini		
153	RM	ROMA	Fraz. San Cosimato Via Tiburtina Valeria, snc	ufficio Parco dei Monti Lucretili		
154	RM	ROMA	L.go Santa Maria delle Grazie snc	ufficio Parco dei Monti Lucretili		
155	RM	ROMA	Piazza Roma	Museo del Paesaggio Agricolo dell'Ulivo Parco Naturale Monti		
156	RM	ROMA	Via San Polo dei Cavalieri	Punto informativo del Parco dei Monti Lucretili		
157	RM	ROMA	Piazza del Municipio	Laber Parco Monti Lucretili		
158	RM	ROMA	L.go di Villa Olio, 9/10 - CERVETERI	CPI	135	
159	RM	ROMA	Via Lepanto, 13	CPI	1060	
160	RM	ROMA	Via Sonia De Filippi Mariani (presso il C.C. I Mulini)	CPI		
161	RM	ROMA	Via Casilina km 50+200	CPI	655	
162	RM	ROMA	Piazzale Aldo Moro, snc - FRASCATI	CPI	830	
163	RM	ROMA	Via Fontanatetta, 18 - CIVITAVECCHIA	Sportello Agricolo di Zona (SAZ)	355	In uso
164	RM	ROMA	Via Mantova, 17 - PALESTRINA	SAZ	128	In uso
165	RM	ROMA	Via Gino Forti s.n.c. - PALOMBARA SABINA	SAZ	62	In uso
166	RM	ROMA	Viale della Repubblica, 5 - SUBIACO	SAZ	89	Proprietà
167	RM	ROMA	Piazza Cesare Ottaviano Augusto ,4 - VELLETRI	SAZ	43	In uso
168	RM	ROMA	Via Montelucci, 9	CPI	0	
169	RM	ROMA	Via Numa Pompilio 39 - GUIDONIA	CPI		
170	RM	ROMA	Corso Vittoria Colonna, snc - MARINO	CPI	85	
171	RM	ROMA	Via Val di Fassa, 1/C - MONTEROTONDO	CPI	401	
172	RM	ROMA	Via San Michele, 87/89 - MORLUPO	CPI	297	

Allegato 1 - Sedi Regione Lazio

ID	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	DESTINAZIONE	Dimensione (Mq)	Tipo Possesso
173	RM	ROMA	Via degli Arcioni, 15 - PALESTRINA	CPI	360	
174	RM	ROMA	Via Decio Azzolino, 7 - ROMA	CPI	387	
175	RM	ROMA	Via D. Baffigo, 145 - ROMA	CPI	429	
176	RM	ROMA	Via Scorticabove, 77 - ROMA	CPI	566	
177	RM	ROMA	Via J. Torriti, 7 - ROMA	CPI	585	
178	RM	ROMA	Via Ardeatina, 2460 - Loc. Santa Palomba - POMEZIA	Archivio	23669	In uso
179	RM	ROMA	Via Marcantonio Colonna, 27 - ROMA	Avvocatura Regionale	1074	Proprietà
180	RM	SACROFANO	Via Giulio Cesare, 31 - ROMA	Istituto Jemolo	0	Proprietà
181	RM	SANTA MARINELLA	Via Parigi, 11 - ROMA	Agenzia Regionale del turismo	1084	Proprietà
182	RM	SUBIACO	Via Lanciani, 38 - ROMA	Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro (ADA)	0	In uso
183	RM	SUBIACO	Via Galvani, 106/108 - ROMA		0	
184	RM	SUBIACO	Via di Camporomano, 65 - ROMA	Uffici Giunta Regionale		
185	RM	SUBIACO	Via Capitan Bavastro, 108 - ROMA	Uffici Giunta Regionale	8251	In uso
186	RM	TORRITA TIBERINA	Via Cristoforo Colombo, 212 - ROMA	Sede Giunta Regionale		
187	RM	VALLEPIETRA	Via Laurentina, 631 - ROMA	Agenzia Regionale di Protezione Civile Direzione Regionale Soccorso	6393	Proprietà
188	RM	VELLETRI	Via R. Vignali, 14 (Scintu) - ROMA	CPI	6910	
189	RM	VELLETRI	Corso Cesare Battisti, 164 - SUBIACO	CPI	290	
190	RM	VICOVARO	Via del Serafico 107	ufficio Direzione Agricoltura	17619	In uso
191	RM	VICOVARO	Corso della Repubblica, 241 - VELLETRI	CPI	451	
192	VT	ACQUAPENDENTE	Via Coltellessa, 5	Regione Lazio	61	In uso
193	VT	ACQUAPENDENTE	Piazza G. Fabrizio snc	CPI	110	
194	VT	ACQUAPENDENTE	Palazzo Calabresi	Regione Lazio	0	Proprietà
195	VT	ACQUAPENDENTE	Via del Castello 1	CPI	50	
196	VT	ACQUAPENDENTE	Via Paolo III snc	CPI		
197	VT	ACQUAPENDENTE	Via Matteotti 73	ufficio Area Servizio Fitosanitario		
198	VT	BAGNOREGIO	Viale Trento 18/E	ufficio c/o Biblioteca Provinciale A. Anselmi		
199	VT	BARBARANO ROMANO	Via V. Richiello 8/B	C.F.Prof.le Viterbo		
200	VT	BOLSENA	Via A. Volta 26	C.F.P. Scuola Alberghiera		
201	VT	CALCATA	P.zza Santa Maria 1	ufficio Riserva Naturale di Monte Rufeno		
202	VT	CANINO	P.zza Santa Maria, 1 (casale Falceto)	ufficio Riserva Naturale di Monte Rufeno		
203	VT	CAPRANICA	P.zza Santa Maria, 1 (cave dei Bianchi)	ufficio Riserva Naturale di Monte Rufeno		
204	VT	CAPRAROLA	P.zza Santa Maria, 1 (sede espositiva)	ufficio Riserva Naturale di Monte Rufeno		
205	VT	CAPRAROLA	P.zza Santa Maria 1 (deposito)	ufficio Riserva Naturale di Monte Rufeno		
206	VT	CIVITA CASTELLANA	Viale IV Novembre snc	ufficio Parco Marturanum		
207	VT	CIVITA CASTELLANA	Piazza Vittorio Emanuele II 4	ufficio Parco Valle del Treja		
208	VT	FARNESE	S. P. Cassia Cimina km 12+000	ufficio Riserva Naturale Lago di Vico		
209	VT	ORTE	Viale della Repubblica snc	ufficio Riserva Naturale Lago di Vico		
210	VT	SUTRI	Via Rio Fratta 8	C.F.Prof.le Ivan Rossi		
211	VT	TARQUINIA	Località Bottino snc	ufficio Riserva Naturale di Selva del Lamone		
212	VT	TARQUINIA	Largo Salvador Allende snc - CIVITA CASTELLANA	CPI	180	
213	VT	TUSCANIA	Strada Statale Cassia Km 50+000	uffici Parco Antichissima Città di Sutri		
214	VT	TUSCANIA	Piazza della Libertà 21	CPI	40	
215	VT	VITERBO	Via Domenico Emanuelli snc - TARQUINIA	CPI	270	

Allegato 1 - Sedi Regione Lazio

ID	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	DESTINAZIONE	Dimensione (Mq)	Tipo Possesso
216	VT	VITERBO	Via Marconi, 31 - VITERBO	Servizio Genio Civile di VITERBO	1561	Proprietà
217	VT	VITERBO	Piazza Concetti, 3 - VITERBO	Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord (ADA)	1300	In uso
218	VT	VITERBO	Largo Donatori di Sangue 12 - BAGNOREGIO	Sportello Agricolo di Zona (SAZ)	48	In uso
219	VT	VITERBO	Via della Pace, 8 - TUSCANIA	SAZ		
220	VT	VITERBO	Via Andrea Doria 5 - TARQUINIA	SAZ	60	In uso
221	VT	VITERBO	Corso Francesco Petrarca 3 - CAPRANICA	SAZ		
222	VT	VITERBO	Via Del Collegio snc - VITERBO	Sportello Territoriale del Turismo	500	In uso
223	VT	VITERBO	Via Aurelio Saffi, 49	CPI	40	
224	VT	VITERBO	Via Cardarelli, 55/57 - VITERBO	CPI	600	
225						

Allegato 2 - Inventario dei Beni Immobili della REGIONE LAZIO - Terreni

DEMANIO STORICO ARTISTICO E ARCHEOLOGICO

N°	Ente	Comune	Identificativi Indirizzo Catastale	Estensione		
				Ha Ettaro	A Ara	Ca Centiara
1	ONC	FIUMICINO	LOCALITA' ISOLA SACRA	0	1	60
2	ONC	FIUMICINO	LOCALITA' ISOLA SACRA	0	22	70

Allegato 3 - Inventario dei Beni Immobili della REGIONE LAZIO - Urbano

BENI AD INTERESSE RELIGIOSO

N°	Ente	Comune	Denominazione - Civico	Annotazioni
1	PIO ISTITUTO	MONTE ROMANO	LARGO SANTA CORONA, 2	CHIESA MONTE ROMANO
2	PIO ISTITUTO	MONTE ROMANO	VIA VITTORIO EMANUELE, 105	CHIESA MONTE ROMANO
3	PIO ISTITUTO DI SANTO SPIRITO	ROMA	PIAZZA DELLA TRINITA'' DEI PELLEGRINI, 36	CHIESA
4	PIO ISTITUTO DI SANTO SPIRITO	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	BATTISTERO
5	PIO ISTITUTO DI SANTO SPIRITO	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	CHIESA - CANONICA DEL CASTELLO DI SANTA SEVERA

Allegato 3.1 Inventario dei Beni Immobili della REGIONE LAZIO - Urbano

PERTINENZE BENI INTERESSE RELIGIOSO

N°	Ente	Comune	Denominazione - Civico	Vani	mq	Annotazioni
1	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	MONTE ROMANO	VIA SANTO SPIRITO, 3	8,00	0,00	CASA CANONICA - PERTINENZA CHIESA IN LARGO S. CORONA.
2	PIO ISTITUTO S. SPIRITO	ROMA	LARGO SERRAMANNA, 14	0,00	16,00	
3	PIO ISTITUTO SANTO SPIRITO	ROMA	VIA DEI PETTINARI, 36A	3,50	0,00	

Allegato 4 - Inventario dei Beni Immobili della REGIONE LAZIO - Urbano

INTERESSE ARTISICO CULTURALE

N°	Ente	Comune	Denominazione - Civico	Vani	mq	mc	Annotazioni
1	COM. MONTANA	FONDI	VIA SAN MAGNO, SNC	3,00	0,00	0,00	MONASTERO SAN MAGNO
2	COM. MONTANA	FONDI	VIA SAN MAGNO, SNC	0,00	0,00	0,00	MONASTERO SAN MAGNO
3	COM. MONTANA	FONDI	VIA SAN MAGNO, SNC	0,00	0,00	0,00	MONASTERO SAN MAGNO
4	COM. MONTANA	FONDI	VIA SAN MAGNO, SNC	0,00	0,00	0,00	MONASTERO SAN MAGNO
5	COM. MONTANA	FONDI	CORSO APPIO CLAUDIO, SNC	0,00	0,00	0,00	
6	COM. MONTANA	FONDI	CORSO APPIO CLAUDIO, 2	0,00	0,00	0,00	PALAZZO DEL PRINCIPE/PALAZZO BARONALE
7	COM. MONTANA	FONDI	CORSO APPIO CLAUDIO, SNC	0,00	0,00	0,00	PALAZZO DEL PRINCIPE/PALAZZO BARONALE
8	COM. MONTANA	FONDI	CORSO APPIO CLAUDIO, SNC	0,00	0,00	0,00	PALAZZO DEL PRINCIPE/PALAZZO BARONALE
9	COM. MONTANA	FONDI	CORSO APPIO CLAUDIO, SNC	0,00	0,00	0,00	PALAZZO DEL PRINCIPE/PALAZZO BARONALE
10	COM. MONTANA	FONDI	CORSO APPIO CLAUDIO, 11	5,00	0,00	0,00	PALAZZO DEL PRINCIPE/PALAZZO BARONALE
11	COM. MONTANA	FONDI	CORSO APPIO CLAUDIO, 11	5,00	0,00	0,00	PALAZZO DEL PRINCIPE/PALAZZO BARONALE
12	COM. MONTANA	FONDI	CORSO APPIO CLAUDIO, SNC	12,00	0,00	0,00	PALAZZO DEL PRINCIPE/PALAZZO BARONALE
13	COM. MONTANA	FONDI	CORSO APPIO CLAUDIO, SNC	0,00	0,00	0,00	PALAZZO DEL PRINCIPE/PALAZZO BARONALE
14	COM. MONTANA	FONDI	CORSO APPIO CLAUDIO, 11	0,00	0,00	0,00	PALAZZO DEL PRINCIPE/PALAZZO BARONALE
15	COM. MONTANA	FONDI	CORSO APPIO CLAUDIO, SNC	0,00	0,00	0,00	PALAZZO DEL PRINCIPE/PALAZZO BARONALE
16	COM. MONTANA	FONDI	CORSO APPIO CLAUDIO, 11	13,50	0,00	0,00	PALAZZO DEL PRINCIPE/PALAZZO BARONALE
17	COM MONTANA	FONDI	PIAZZA DEL DUOMO, SNC	4,00	0,00	0,00	PALAZZO DEL PRINCIPE/PALAZZO BARONALE
18	COM MONTANA	FONDI	PIAZZA DEL DUOMO, SNC	7,50	0,00	0,00	PALAZZO DEL PRINCIPE/PALAZZO BARONALE
19	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	LA LATTERIA
20	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	31,00	0,00	0,00	CASTELLO + TORRE SARACENA
21	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	UFFICIO AZIENDA DIRETTA
22	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	CASA DEL CUSTODE
23	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	ANTIQUARIUM PYRGI
24	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	MAGAZZINO
25	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX SCUOLA - ORA MUSEO DEL MARE
26	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX LA POLVERIERA - ORA MUSEO DEL MARE
27	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX CASA DEL BARONE - ORA MUSEO DEL MARE
28	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX IL CAMINETTO - ORA MUSEO DEL MARE
29	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX CASA DI GIUNONE - ORA MUSEO DEL MARE
30	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX CASA DEI PALAROLI - ORA MUSEO DEL MARE
31	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	LA TORRETTA DELLA PORTA
32	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	LA CASA DELLA SPIANATA + GIARDINO MQ. 450
33	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	
34	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	
35	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	
36	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	
37	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	
38	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	LA CASA DEI FORNI
39	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	LA SELLERIA

Allegato 4 - Inventario dei Beni Immobili della REGIONE LAZIO - Urbano

INTERESSE ARTISICO CULTURALE

N°	Ente	Comune	Denominazione - Civico	Vani	mq	mc	Annotazioni
40	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	LA CASA DEL NAPOLETANO
41	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX CASA DI LIVIO - ORA MUSEO NAZIONALE PYRGENSE
42	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX IL POZZO - ORA MUSEO NAZIONALE PYRGENSE
43	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	IL TERRAZZO + MAGAZZINO DI MQ. 25
44	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	LA CANONICA
45	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	LA CASA DI ANGELINO
46	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	L'ANFORA + GIARDINO
47	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	CASA DELLA SCALETTA
48	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	L'ARCO ZOPPO
49	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX IL SOTTERRANEO - ORA MUSEO NAZIONALE PYRGENSE
50	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX LA CASA DELLE MURA - ORA MUSEO NAZIONALE PYRGENSE
51	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX LA CASA DEGLI SPOSI - ORA MUSEO NAZIONALE PYRGENSE
52	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX IL GRANARONE - ORA MUSEO NAZIONALE PYRGENSE
53	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX LA CASA DI MASTRO GIGI - ORA MUSEO NAZIONALE PYRGENSE
54	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	CASA DEI CAVALLI
55	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	CASA DEL MURATORE
56	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	CASE DEI SOMARI - ORA LABORATORIO MUSEO DEL MARE
57	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	PRINCIPESSA DI LAMBALLE + MAG. DI MQ 18 + GIARDINO DI MQ 231
58	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX LA CASA DEL GIARDINIERE. TERRAZZA DI MQ. 333 + GIARDINO - ORA CENTRO CONGRESSI
59	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX LA LEGNAIA - ORA CENTRO CONGRESSI
60	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX LA CASA DEL GLICINE - ORA CENTRO CONGRESSI
61	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX LA CASA DEL CONTE + TERRENO MQ. 34 - ORA CENTRO CONGRESSI
62	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX LA CASA DEL MONACO - ORA CENTRO CONGRESSI
63	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX LA GIAMAICA + CANTINA DI MQ. 20 + GIARDINO DI MQ. 231 - ORA CENTRO CONGRESSI
64	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX LA BUCA + TERRAZZO DI MQ. 11 - ORA CENTRO CONGRESSI
65	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX LA CASA DEL SOLE + TERRAZZO DI MQ. 13 - ORA CENTRO CONGRESSI
66	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX LA CASA DEL FATTORETTO - ORA CENTRO CONGRESSI
67	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX LA CASA DELLO STEMMA - ORA CENTRO CONGRESSI
68	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX MANICA LUNGA + RIPOSTIGLIO MQ. 26 - ORA CENTRO CONGRESSI
69	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX MANICA CORTA + RIPOSTIGLIO MQ. 25 - ORA CENTRO CONGRESSI
70	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX CASA DEL COMMENDATORE - ORA CENTRO CONGRESSI
71	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	EX CASA DEL NOSTROMO + TERRAZZO MQ. 53 - ORA CENTRO CONGRESSI
72	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	DEPOSITO
73	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	LA CASA DELLA BAMBOLA
74	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	IL FIENILE + GIARDINO MQ 360
75	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	LA CASA DEL POETA + GIARDINO
76	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	VIA DEL CASTELLO, SNC	0,00	0,00	0,00	LA SCOGLIERA - ORA CENTRO VISITE OASI NATURALE DI MACCHIATONDA
77	APT	VITERBO	VIA LUIGI CADORNA, 63	65,00	0,00	0,00	PALAZZO DORIA PAMPHILI LOC. SAN MARTINO AL CIMINO (VT)

Allegato 5 - Inventario dei Beni Immobili della REGIONE LAZIO - Terreni

INTERESSE ARTISTICO CULTURALE TR

N°	Ente	Comune	Identificativi Indirizzo Catastale	Qualità	Ha Ettaro	A Ara	Ca Centiara	Annotazioni
1	PIO ISTITUTO S.SPIRITO	MONTE ROMANO	LOCALITA' ROCCARESPAMPANI	FU D ACCERT	1	8	60	CASTELLO ROCCARESPAMPANI
2	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	LOCALITA' SANTA SEVERA - CASTELLO	ORTO	0	11	41	CASTELLO DI SANTA SEVERA
3	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	LOCALITA' SANTA SEVERA - CASTELLO	FABB RURALE	0	28	5	CASTELLO DI SANTA SEVERA
4	OSPEDALE RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	LOCALITA' SANTA SEVERA - CASTELLO	FABB RURALE	0	0	16	CASTELLO DI SANTA SEVERA
5	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	LOCALITA' SANTA SEVERA - CASTELLO	FABB RURALE	0	1	55	CASTELLO DI SANTA SEVERA
6	OSPEDALE RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	LOCALITA' SANTA SEVERA - CASTELLO	FABB RURALE	0	1	30	CASTELLO DI SANTA SEVERA
7	OSPEDALE RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	LOCALITA' SANTA SEVERA - CASTELLO	FABB RURALE	0	37	24	CASTELLO DI SANTA SEVERA
8	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	LOCALITA' SANTA SEVERA - CASTELLO	FABB RURALE	0	0	70	CASTELLO DI SANTA SEVERA
9	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	LOCALITA' SANTA SEVERA - CASTELLO	ENTE URBANO	0	6	24	CASTELLO DI SANTA SEVERA
10	OSPEDALE RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	LOCALITA' SANTA SEVERA - CASTELLO	ENTE URBANO	0	0	64	CASTELLO DI SANTA SEVERA
11	PIO ISTITUTO DI SANTO SPIRITO	SANTA MARINELLA	LOCALITA' SANTA SEVERA - CASTELLO	ENTE URBANO	0	17	23	CASTELLO DI SANTA SEVERA
12	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	LOCALITA' SANTA SEVERA - CASTELLO	ENTE URBANO	0	1	74	CASTELLO DI SANTA SEVERA
13	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	LOCALITA' SANTA SEVERA - CASTELLO	ENTE URBANO	0	10	99	CASTELLO DI SANTA SEVERA
14	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	LOCALITA' SANTA SEVERA - CASTELLO	ENTE URBANO	0	57	75	CASTELLO DI SANTA SEVERA
15	OSPEDALI RIUNITI DI ROMA	SANTA MARINELLA	LOCALITA' SANTA SEVERA - CASTELLO	ENTE URBANO	0	2	51	LA SCOGLIERA - ORA CENTRO VISITE OASI NATURALE MACCHIATONDA

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE ACCORDO QUADRO, DEI SERVIZI PER LA RILEVAZIONE DEI BENI MOBILIARI ED IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE LAZIO

PREMESSE 4

1. PIATTAFORMA TELEMATICA 4

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE 4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE 5
1.3 IDENTIFICAZIONE 6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 6

2.1 DOCUMENTI DI GARA 6
2.2 CHIARIMENTI 7
2.3 COMUNICAZIONI 7
3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO 8

3.1 DURATA 8
3.2 OPZIONI E RINNOVI 8
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 8

5. REQUISITI GENERALI 10

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA 10

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ 10
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA 10
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE 11
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE 12
6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI 12
7. AVVALIMENTO 13

8. SUBAPPALTO 14

9. GARANZIA PROVVISORIA 14

10. SOPRALLUOGO 16

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC 16

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 17

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 17
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO 18

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 19

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA 19
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (Da compilare sulla piattaforma) 21
14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267 22
14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO 22
14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI 22
15. OFFERTA TECNICA 24

16. OFFERTA ECONOMICA 25

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 27

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA 27

16.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA 32

16.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA 33

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE 34

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA 35

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 35

20. APERTURA DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE 36

21. VERIFICA ANOMALIA DELLE OFFERTE 37

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL ACCORDO QUADRO 37

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 38

24. CODICE DI COMPORTAMENTO 39

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 39

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 39

PREMESSE

Con determina a contrarre n. _____ del_____, questa Amministrazione ha deliberato di affidare i servizi per il censimento del patrimonio mobiliare ed immobiliare nella disponibilità della Regione Lazio.

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura. Il contratto (Accordo Quadro) con l'Aggiudicatario (di seguito Fornitore) sarà stipulato da LazioCrea SpA, società in house della Regione Lazio, responsabile anche della fase di esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto STELLA (di seguito anche Piattaforma) accessibile all'indirizzo https://centraleacquisti.regione.lazio.it/ e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara. L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è il territorio regionale, codice NUTS ITI43.

Numero gara 8492664

Codice CIG Lotto 1 9149163028

Codice CIG Lotto 2 9149295D12

CUI 80143490581202100137

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è il Geom. Giovanni Occhino, indirizzo e-mail gocchino@regione.lazio.it

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;

- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per l'utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul sito https://centraleacquisti.regione.lazio.it/.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7 - h 24.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su STELLA.

In particolare, è necessario dotarsi:

a. almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
b. di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

c. di CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

d. di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella.

e. di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

f. di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05).

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID).

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

a) Bando GUUE

b) Capitolato Tecnico

- Allegati Elenchi da 1 a 5 (elenchi immobili nelle disponibilità della Regione Lazio);
- Allegato Libro 16 (elenco immobili di proprietà della Regione Lazio)

c) Disciplinare di gara

d) Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative

e) Allegato 2 – DGUE (in formato elettronico presente sul Sistema)

f) Allegato 3 – Schema di Accordo Quadro

g) Allegato 4 – Modello F23 pagamento imposta di bollo

h) Allegato 5.1 – Schema offerta tecnica lotto 1

i) Allegato 5.2 – Schema offerta tecnica lotto 2

j) Allegato 6 – Modello RPF

k) Allegato 7.1 – Modello PdA lotto 1

l) Allegato 7.2 – Modello PdA lotto 2

m) Modelli 1, 2 e 3 (verifiche ex art. 80 e antimafia)

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla Piattaforma al link https://centraleacquisti.regione.lazio.it/.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura tramite la sezione "Chiarimenti", disponibile sul Sistema, entro i termini riportati sul sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite **almeno 6 giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione "Chiarimenti" concernente la procedura in oggetto.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono

domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto è costituito due lotti come di seguito indicato:

n.	*Descrizione servizi/beni*	*CPV*	*Importo € iva esclusa*
1	*Servizi di rilevazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà della Regione Lazio*	*71250000-5*	3.664.207,33 €
2	*Servizi di rilevazione del patrimonio culturale, di proprietà della Regione Lazio*	*79560000*	885.826,77 €
A) Importo totale soggetto a ribasso (€ iva esclusa)			4.550.034,10 €

L'importo complessivo a base di gara è pari a € 4.550.034,10, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a €0,00. Trattandosi di servizi professionali non sono stimati i costi della manodopera.

L'appalto è finanziato con Fondi propri della Regione Lazio.

3.1 DURATA

La durata dell'Accordo Quadro, escluse le eventuali opzioni, è di 36 mesi decorrenti dalla data di stipula dello stesso.

Durante il periodo di validità del Accordo Quadro, l'Amministrazione contraente potrà emettere gli ordini di servizio, sulla base dei prezzi offerti, fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile pari al valore a base d'asta di ciascun lotto.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Non sono previsti opzioni e rinnovi.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale. È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità:

a. iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività inerenti all'oggetto della gara.

   Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

   Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il requisito di capacità economica e finanziaria di cui oltre è giustificato dalla peculiarità dell'oggetto della gara, caratterizzato da elevata specificità e volto all'erogazione di un servizio strategico per la Regione Lazio. Pertanto, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare operatori economici dotati

di un fatturato tale da assicurare la capacità di assolvere gli impegni contrattuali.

b. **Fatturato globale medio annuo,** risultante da tre esercizi finanziari compresi nel quinquennio 2017-2021 anche non consecutivi, disponibili, chiusi ed approvati, non inferiore al 15% del valore del Lotto cui si intende partecipare. Nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti occorre fare riferimento alla somma dei valori dei due Lotti.

La comprova del suddetto requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Ai fini della partecipazione è inoltre richiesto un requisito di capacità tecnica e professionale che garantisca esperienze e competenze idonee a fornire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi oggetto di gara, in particolare,

Per il Lotto 1

c. aver eseguito, e/o avere in corso, nei 5 anni antecedenti la pubblicazione del bando GUUE, almeno un contratto aventi ad oggetto servizi analoghi a quelli oggetto del lotto (rilevazione/inventariazione/data entry e stima di beni mobili e immobili), in ambito pubblico o privato.

Per il Lotto 2

d. aver eseguito, e/o avere in corso, negli ultimi 5 anni antecedenti la pubblicazione del bando GUUE, uno o più contratti aventi ad oggetto servizi analoghi a quelli oggetto del lotto (rilevazione/inventariazione/data entry di beni mobili culturali), in ambito pubblico o privato.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'articolo 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

Per il Lotto 1

e. titoli di studio e professionali e esperienze professionali di cui al parag. 3.3 del capitolato tecnico da indicarsi

Per il Lotto 2

f. titoli di studio e professionali e esperienze professionali di cui al parag. 4.1 del capitolato tecnico.

I requisiti e ed f devono essere dichiarati all'interno del DGUE nella parte 4 - sezione C - punto 6.
La Stazione appaltante si riserva di richiedere in fase di verifica documentazione a comprova.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale medio annuo di cui al punto 6.2 lettera b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso fermo restando che detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

I requisiti di cui al punto 6.3 lettere c) e d) relativi all'esecuzione di contratti devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

I requisiti di cui al punto 6.3 lettere e) ed f) devono essere posseduti dalle imprese esecutrici.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, di cui ai punti 6.2 e 6.3 devono essere posseduti:

1 per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

2 per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti al punto 6.3 lettera p) o esperienze professionali pertinenti, il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

Il ricorso all'avvalimento per le certificazioni di qualità comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

L'ausiliaria deve:

a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al medesimo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

a. una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell'appalto. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
b. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento];
b. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
c. da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
   - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
   - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisipub/soggettinonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio; essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
3. avere validità per 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
4. prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è previsto.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. numero 1121 del 29 dicembre 2020 pubblicata al seguente link https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero1121-del-29-dicembre-2020, allegando relativa ricevuta.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica deve essere effettuata su S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito https://centraleacquisti.regione.lazio.it/

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il giorno_____ alle ore 16:00 cosi come indicato in piattaforma, pena l'irricevibilità della stessa. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto. Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

A. Documentazione amministrativa;
B. Offerta tecnica;
C. Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice. L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità delle stesse sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo **termine - non superiore a dieci giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma STELLA, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1) ed eventuale procura:
2) DGUE;
3) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
4) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
5) PASSoe;
6) modello attestazione pagamento imposta di bollo
7) eventuale documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
8) eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.5;
9) modelli per verifiche antimafia 1, 2, e 3
10) Altra eventuale documentazione;

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Dichiarazioni amministrative.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

Il concorrente indica altresì per quale lotto concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- *[eventuale nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- *[eventuale nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al par. 27.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere

sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (Da compilare sulla piattaforma)

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE) presente a sistema.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

L'Operatore Economico compila il modello di DGUE presente sul Sistema secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III – Motivi di esclusione

L'Operatore Economico dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5.1 del presente Disciplinare.

Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017.

Parte IV – Criteri di selezione

l'Operatore Economico dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le apposite sezioni (A, B, C, D) per dichiarare il possesso dei requisiti di cui ai paragrafi 6.2, 6.3 e 6.4 del presente Disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

L'Operatore Economico deve rendere tutte le informazioni richieste nella presente disciplinare mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE, una volta compilato a sistema, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

In caso di avvalimento, il DGUE deve essere presentato anche per ciascuna ausiliaria, deve risultare il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e deve essere compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. il DGUE a firma dell'ausiliaria;
2. la dichiarazione di avvalimento;
3. il contratto di avvalimento;
4. il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
  - copia del contratto di rete
  - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
  - copia del contratto di rete
  - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
    a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
    c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'Operatore Economico, con riferimento a ciascun lotto cui intende partecipare, dovrà caricare a Sistema, nella busta "*Offerta tecnica*", la **relazione tecnica,** articolata nei capitoli di seguito indicati.

Lotto 1

1. **Piano di progetto** - descrizione delle modalità organizzative ed operative attraverso le quali saranno espletate le prestazioni oggetto del lotto.
2. **Team dedicato** - descrizione del gruppo di lavoro, dei profili del personale impiegato, capoprogetto e altre risorse, con qualifiche, competenze, esperienze, allegando i relativi curricula nominativi.
3. **Attrezzature** – descrizione delle attrezzature, degli strumenti, delle applicazioni utilizzate per la rilevazione dei beni.
4. **Effort di progetto** – specificare, per ciascuna figura professionale, l'indicatore di effort stimato in termini di:
   a. Tecnico: mq/giorno
   b. Perito agrario: ha/giorno
   c. Esperto legale: nr. immobili/giorno
   d. Esperto urbanistico: nr. immobili/giorno
   e. Operatore data entry: nr. immobili/giorno per rilevazione beni immobili
   f. Operatore data entry: nr. beni/giorno per rilevazione beni mobili (l'indicatore è da riferirsi a tutte le attività che interessano la rilevazione e valutazione del bene mobile, inclusi i dati necessari per la stima del valore).
5. **Gender equality e occupazione giovanile** – indicare l'eventuale percentuale di gg di lavoro svolti da donne sul totale dei giorni del team di progetto e l'eventuale percentuale di gg di lavoro svolti giovani di età inferiore ai 36 anni sul totale dei giorni del team di progetto.
6. **Responsabilità sociale ed etica** – indicare l'eventuale possesso della certificazione SA 8000:2008 (o equivalente)
7. **Sicurezza lavoro** – indicare l'eventuale possesso della certificazione ISO 45001:2018 (o equivalente).

8. **Sicurezza dati -** indicare l'eventuale possesso della certificazione ISO 27001:2013 (o equivalente).
9. **Gestione qualità -** indicare l'eventuale possesso della certificazione ISO 9001:2015 (o equivalente).

Lotto 2

1. **Piano di progetto** - descrizione delle modalità organizzative ed operative attraverso le quali saranno espletate le prestazioni oggetto del lotto.
2. **Team dedicato** - descrizione del gruppo di lavoro, dei profili del personale impiegato, capoprogetto e altre risorse, con qualifiche, competenze, esperienze, allegando i relativi curricula nominativi.
3. **Attrezzature** – descrizione delle attrezzature, degli strumenti, delle applicazioni utilizzate per la rilevazione dei beni.
4. **Responsabilità sociale ed etica** – indicare l'eventuale possesso della certificazione SA 8000:2008 (o equivalente).
5. **Sicurezza lavoro –** indicare l'eventuale possesso della certificazione ISO 45001:2018 (o equivalente).
6. **Sicurezza dati –** indicare l'eventuale possesso della certificazione ISO 27001:2013 (o equivalente).
7. **Gestione qualità –** indicare l'eventuale possesso della certificazione ISO 9001:2015 (o equivalente).

La Relazione tecnica non dovrà superare la lunghezza di 20 (venti) pagine (oltre indice copertina ed allegati) formato A4, carattere 12, e dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Oltre agli ai curriculum, dovranno altresì essere allegate le certificazioni eventualmente dichiarate di cui ai punti 6, 7, 8 e 9 per il lotto 1 e 4, 5, 6 e 7 per il lotto 2-

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14.

16. OFFERTA ECONOMICA

La compilazione dell'offerta economica deve essere effettuata attraverso il Sistema, secondo le modalità esplicitate nel manuale. L'offerta economica sottoscritta secondo le modalità di cui al presente disciplinare, deve indicare, a pena di esclusione, per ciascun lotto, i prezzi unitari offerti come di seguito riportato:

Lotto 1

Indicare il prezzo unitario €/gg offerto per ciascun profilo indicato a sistema.

Figura	€ gg/uomo base d'asta	Tot. gg	Nr. Risorse
a. Tecnico	*420,00 €*	*1922*	4
b. Perito agrario	*350,00 €*	*1442*	3

Figura	€ gg/uomo base d'asta	Tot. gg	Nr. Risorse
c. Esperto legale	*600,00 €*	*961*	2
d. Esperto urbanistico	*420,00 €*	*1922*	4
e. Operatore data entry per beni immobili	*200,00 €*	*3364*	7
f. Operatore data entry per beni mobili	*200,00 €*	*1476*	3

Per vincoli derivanti dalla configurazione della gara sulla piattaforma telematica, nello schema di offerta economica Lotto 1, il sistema visualizzerà anche un campo "scheda tecnica". Tale campo dovrà essere valorizzato dall'operatore economico con un valore numerico che sarà del tutto ininfluente ai fini dell'attribuzione del punteggio economico.

Lotto 2

Indicare il prezzo unitario €/scheda offerto

Servizi professionali	Nr. beni	€/scheda base d'asta
Servizi di rilevazione beni culturali	*4657*	*190,20€*

Per vincoli derivanti dalla configurazione della gara sulla piattaforma telematica, nello schema di offerta economica Lotto 2, il sistema visualizzerà anche i campi con le figure professionali. Tali campi dovranno essere valorizzati dall'operatore economico con un valore numerico che sarà del tutto ininfluente ai fini dell'attribuzione del punteggio economico.

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di due cifre decimali;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso e saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo pari o superiore a quello posto a base d'asta.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

Nell'offerta Economica dovrà essere inserito il documento relativo ai giustificativi dell'offerta, nel quale l'operatore economico esplicita i costi suindicati dettagliando per ogni singola voce di spesa, i costi parziali e i totali.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali, condizionate o alternative.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Per entrambi i lotti l'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Per ciascun lotto, il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Con la lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Lotto 1

ID	Criterio	Descrizione	Tipologia punteggio	Punteggio
1	Piano di progetto	Verranno valutate le modalità organizzative ed operative proposte per l'espletamento del servizio.	D	15
2	Team di progetto	Verranno valutati i profili delle risorse impiegate nel team, rispetto ai requisiti minimi indicati nel capitolato.	D	15

ID	Criterio	Descrizione	Tipologia punteggio	Punteggio
		Per il lotto 1 l'Operatore economico deve allegare il curriculum nominativo per ciascuna risorsa che compone il team di progetto.		
3	Attrezzature	Verranno valutate attrezzature/ /strumenti/applicativi proposti per l'esecuzione delle attività di rilevazione dei beni.	D	5
4	Effort stimato	Il punteggio sarà attribuito in base agli indicatori di effort proposti dal concorrente a. Tecnico: mq/giorno – max 5 p. b. Perito agrario: ha/giorno – max 3 p. c. Esperto legale: nr. immobili/giorno – max 3 p. d. Esperto urbanistico: nr. immobili/giorno – max 5 p. e. Operatore data entry: nr. immobili/giorno – max 3 p. f. Operatore data entry: nr. beni/giorno – max 1 p. Per ciascun indicatore di effort il punteggio sarà attribuito In base alla seguente formula: Ri/Rmax x punteggio, dove: Ri è il valore offerto dal concorrente iesimo, Rmax è il valore più alto tra le offerte pervenute.	Q	20
5	Gender equality e occupazione giovanile	% di giorni di lavoro svolti da donne sul totale giorni del team di progetto + % di giorni di lavoro svolti da giovani (indipendentemente dal genere) di età inferiore ai 36 anni sul totale giorni del team di progetto Il punteggio sarà assegnato in base alla formula Ri/Rmax x 5 dove: Ri è la % offerta dal concorrente iesimo, Rmax è la % più alta tra le offerte pervenute.	Q	5

ID	Criterio	Descrizione	Tipologia punteggio	Punteggio
		Nel caso RTI/Consorzi la % sarà calcolata complessivamente in base alle quote dichiarate da ciascuna impresa esecutrice		
6	Responsabilità sociale ed etica	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2008 (o equivalente) Si: 2 No: 0 Nel caso RTI/Consorzi specificare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio da parte delle imprese esecutrici certificate	T	2
7	Sicurezza lavoro	Possesso della certificazione ISO 45001:2018 (o equivalente) Si: 3 No: 0 Nel caso RTI/Consorzi specificare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio da parte delle imprese esecutrici certificate	T	3
8	Sicurezza dei dati	Possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI), di conformità alla norma EN ISO 27001:2013 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati. Si: 3 No: 0 Nel caso RTI/Consorzi specificare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio da parte delle imprese esecutrici certificate	T	3
9	Sistema di gestione	Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 o equivalente nel settore oggetto del presente appalto. Si: 2	T	2

ID	Criterio	Descrizione	Tipologia punteggio	Punteggio
		No: 0 Nel caso RTI/Consorzi specificare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio da parte delle imprese esecutrici certificate		
			TOTALE	**70**

Lotto 2

ID	Criterio	Descrizione	Tipologia punteggio	Punteggio
1	Piano di progetto	Verranno valutate le modalità organizzative ed operative proposte per l'espletamento del servizio.	D	20
2	Team di progetto	Verranno valutati i profili delle risorse impiegate nel team, rispetto ai requisiti minimi indicati nel capitolato. Per il Lotto 2 l'Operatore Economico deve allegare il curriculum nominativo per ciascuna figura professionale che compone il team, Per la figura del catalogatore possono essere presentati uno o più curriculum purchè sia comprovata l'esperienza nei settori di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4 v. Paragrafo 4.1 del capitolato	D	20
3	Attrezzature	Verranno valutate attrezzature/ /strumenti/applicativi proposti per l'esecuzione delle attività di rilevazione dei beni.	D	10
4	Gender equality e occupazione giovanile	% di giorni di lavoro svolti da donne sul totale giorni del team di progetto + % di giorni di lavoro svolti da giovani (indipendentemente dal genere) di età inferiore ai 36 anni sul totale giorni del team di progetto	Q	5

ID	Criterio	Descrizione	Tipologia punteggio	Punteggio
		Il punteggio sarà assegnato in base alla formula x 5 dove: Ri è la % offerta dal concorrente iesimo, Rmax è la % più alta tra le offerte pervenute. Nel caso RTI/Consorzi la % sarà calcolata complessivamente in base alle quote dichiarate da ciascuna impresa		
5	Responsabilità sociale ed etica	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2008 (o equivalente) Si: 3 No: 0 Nel caso RTI/Consorzi specificare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate	T	3
6	Sicurezza lavoro	Possesso della certificazione ISO 45001:2018 (o equivalente) Si: 4 No: 0 Nel caso RTI/Consorzi specificare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate	T	4
7	Sicurezza dei dati	Possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI), di conformità alla norma EN ISO 27001:2013 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati. Si: 4 No: 0 Nel caso RTI/Consorzi specificare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate	T	4
8	Sistema di gestione		T	4

ID	Criterio	Descrizione	Tipologia punteggio	Punteggio
		Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 o equivalente nel settore oggetto del presente appalto. Si: 4 No: 0 Nel caso RTI/Consorzi specificare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate		
			TOTALE	**70**

16.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

In relazione a ciascun criterio D, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ corrispondente alla media dei valori attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/ non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato (Vapi)	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Il coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ viene trasformato in coefficiente definitivo $V_{(a)i}$, riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

a) se $V_{(max)pi}>0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(\max)pi}}$$

b) se $V_{(max)pi}=0$

$$V_{(a)pi}=0$$

Dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

Il punteggio tecnico, attribuito per il singolo elemento di valutazione, sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo $V_{(a)i}$ x il Punteggio massimo attribuito al criterio.

Si precisa che i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun criterio di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 0,23567 viene arrotondato a 0,24;
- 0,23467 viene arrotondato a 0,23.

Il punteggio tecnico definitivo, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui i singoli criteri di valutazione.

16.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio economico verrà calcolato secondo la seguente formula.

Lotto 1

$Pe = \sum C_{ia} \times 6 + C_{ib} \times 5 + C_{ic} \times 6 + C_{id} \times 6 + C_{ie} \times 5 + C_{if} \times 2$

dove:

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica

C_i= coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo in relazione a ciascuna figura professionale (a, b, c, d, e, f)

Il coefficiente C_i, variabile da 0 a 1, è determinato come di seguito indicato:

$$C_i = Cia(\frac{R_i a}{R_{amax}})^{0,3} + C_i b = (\frac{Rb_i}{Rb_{max}})^{0,3} + C_i c = (\frac{Rc_i}{Rc_{max}})^{0,3} + C_i d = (\frac{Rd_i}{Rd_{max}})^{0,3} + C_i e(\frac{Re_i}{Re_{max}})^{0,3} + C_i f(\frac{Re_i}{Re_{max}})^{0,3}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo in relazione a ciascuna figura professionale (a, b, c, d, e, f)

R_i = Ribasso determinato sulla base del prezzo offerto dal concorrente i-esimo, in relazione a ciascuna figura professionale (a, b, c, d, e, f)

Rmax = Ribasso determinato sulla base del prezzo offerto dal concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute, in relazione a ciascuna figura professionale (a, b, c, d, e, f)

a = 0,3 esponente

Si precisa che i punteggi economici vengono arrotondati alla seconda cifra decimale dal sistema.

Lotto 2

$Pe = C_i \times 30$

dove:

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica

C_i= coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo

Il coefficiente C_i, variabile da 0 a 1, è determinato come di seguito indicato:

$C_i a = (\frac{R_i a}{R_{amax}})^{0,3}$

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo

R_i = Ribasso determinato sulla base del prezzo offerto dal concorrente i-esimo

Rmax = Ribasso determinato sulla base del prezzo offerto dal concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute

a = 0,3 esponente

Si precisa che i punteggi economici vengono arrotondati alla seconda cifra decimale dal sistema.

16.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \ldots C_{ni} \times P_n$$

dove

Pi = punteggio concorrente i;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

Pb = peso criterio di valutazione b;

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pn = peso criterio di valutazione n.

Il Punteggio totale sarà dato dalla somma tra punteggio tecnico e punteggio economico.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero di 3 componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La Stazione Appaltante individuerà i componenti della Commissione secondo quanto stabilito dal Capo VII Bis "Disciplina dei criteri di nomina delle Commissioni giudicatrici di gara nei contratti di appalto o di concessione aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - Istituzione

dell'elenco regionale dei commissari e modalità di composizione dell'elenco", del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1, così come modificato dalla Deliberazione n.512 del 2020.

Qualora l'elenco di cui sopra non fosse ancora disponibile, la Stazione appaltante in individuerà i componenti della Commissione attraverso richieste alle Direzioni regionali per l'acquisizione di nominativi in possesso delle competenze e dei requisiti di idoneità inerenti alla procedura di gara di che trattasi, procedendo successivamente ad apposito sorteggio per l'individuazione dei componenti effettivi e supplenti e per l'individuazione del Presidente.

Verificata in sede di accettazione dell'incarico l'assenza in capo ai componenti della Commissione di cause di incompatibilità o di obbligo di astensione, di cui all'articolo 77, comma 6 e 9, D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà con proprio provvedimento a costituire la Commissione medesima.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardano la riservatezza delle comunicazioni.

Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta virtuale avrà luogo il giorno _____ alle ore 10:00 così come indicato in piattaforma.

Le sedute virtuali saranno effettuate attraverso la piattaforma S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma stessa. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema almeno 3 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura della documentazione amministrativa, della documentazione tecnica e delle offerte economiche e garantisce la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti preregistrati per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata da ciascun operatore economico.

Successivamente, anche in sedute riservate, il RUP procederà a:

a. verificare la conformità della documentazione di cui alla Busta A – Documentazione Amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;

b. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
c. attivare la procedura di soccorso istruttorio;
d. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

20. APERTURA DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice, in seduta virtuale, nella data e nell'ora comunicata tramite Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20, procederà, tramite sistema STELLA, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà, in relazione a ciascun lotto, all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta virtuale, la commissione renderà noti i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà quindi, tramite sistema STELLA, in relazione a ciascun Lotto, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e si procederà quindi all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio a sistema. All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione, in seduta virtuale, procede alla formulazione della graduatoria.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, tramite sistema, i prezzi offerti. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione chiude la seduta, dando comunicazione al RUP che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

21. VERIFICA ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

L'individuazione delle offerte anomale sarà effettuata automaticamente dal Sistema.

Il RUP procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Qualora le giustificazioni inserite a sistema non fossero sufficienti a effettuare la valutazione di congruità dell'offerta in esame, il RUP richiede al concorrente la presentazione delle integrazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute insufficienti.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a cinque giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le integrazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL ACCORDO QUADRO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'accordo quadro, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipula dell'accordo Quadro avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula dell'Accordo Quadro; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. L'Accordo Quadro è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. All'atto della stipulazione,

l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

Nei casi di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice, l'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura. L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'Accordo Quadro è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, con la società LazioCrea. I servizi saranno attivati, durante il periodo di validità dell'Accordo, mediante l'emissione di Ordini di servizio, il cui importo è calcolato sulla base dei prezzi offerti dall'aggiudicatario, fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile dato dal valore a base d'asta per ciascun lotto.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 9.000,00 oltre I.V.A. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione.

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Gli atti saranno resi disponibili tramite piattaforma STELLA.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Regione Lazio, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
b) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, Rosa Raimondi Garibaldi 7.

REGIONE LAZIO

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE ACCORDO QUADRO, DEI SERVIZI PER LA RILEVAZIONE DEI BENI MOBILIARI ED IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE LAZIO

ALLEGATO I

SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

REGIONE LAZIO	**Allegato 1** Procedura aperta telematica per l'affidamento, tramite accordo quadro, dei servizi di rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio

MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

– ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

– di partecipare alla "*Procedura aperta telematica per la rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio*"

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1) di presentare offerta per il/i lotto/i_____
2) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:
   - ❑ impresa singola
   - ❑ consorzio stabile
   - ❑ consorzio tra imprese artigiane
   - ❑ consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
   - ❑ GEIE
   - ❑ Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
   - ❑ mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*

- (capogruppo)_____
- (mandante)_____
- (mandante)_____
- (mandante)_____

3) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

❑ che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

❑ che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a.**

4) *[in caso di Rete d'Impresa]*

❑ che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

❑ che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante

o contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- o contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- ❑ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
  - o già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
  - o costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

5) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

Impresa _____Attività e/o Servizi_____ % _____

Impresa _____Attività e/o Servizi_____ % _____

Impresa _____Attività e/o Servizi_____ % _____

Impresa _____Attività e/o Servizi_____ % _____

6) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica*[1]*]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

_____

_____

_____

7) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del d.lgs. 50/2016 che il Consorzio è composto dalle seguenti consorziate:*

_____

_____

_____

8) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, e di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____;

1 Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

9) di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019.

10) *Relativamente alle casistiche di cui all'art. 2359:*

- ☐ di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m);

- ☐ di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
  [2] _____
  _____

- ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
  [3] _____
  _____

- ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta e di seguito chiarisce gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale:
  _____
  _____

2 l'impresa concorrente è tenuta ad esplicitare se sussistono comunque connessioni, anche di fatto, diverse da quanto previsto dall'art. 2359 c.c. con altre imprese in gara. In tali casi a) e b) l'impresa concorrente dovrà in particolare attestare che non sussistono connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice; presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale; ecc.) rispetto ad altre imprese in gara, per quanto a sua conoscenza. Qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto, il concorrente è tenuto a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.

3 Si veda nota 3

11) che questa Impresa:

- ❑ intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, per i lotti _____, in relazione alle seguenti prestazioni
  lotto _____ prestazioni: _____
  lotto _____ prestazioni: _____
  ……..
- ❑ non intende ricorrere al subappalto

12) che questa Impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura/servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

13) che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Contratto e comunque nella documentazione di gara;

14) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;

15) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

16) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

17) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di:

- ❑ autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,

ovvero

- ❑ non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

18) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.

19) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

20) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

ALLEGATO A

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____, e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con sede in _____, via _____, n. _____, CAP _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____, PEC _____.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019 "*CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI*"

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(***N.B.*** *NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE*)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (4)
2. Corruzione(5)
3. False comunicazioni sociali
4. Frode(6);
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (7);
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (8);
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(9)

CODICE

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

---

(4) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(5) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(6) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(7) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(8) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ***(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).***

(9) *Q**uali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).***

REGIONE LAZIO	**Allegato 1** Procedura aperta telematica per l'affidamento, tramite accordo quadro, dei servizi di rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…..……..…] [10]
In caso affermativo, indicare[11]: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [..…], lettera comma 1, articolo 80 [ ],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[12] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No

(10) Ripetere tante volte quanto necessario.

(11) Ripetere tante volte quanto necessario.

(12) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

REGIONE LAZIO	**Allegato I** Procedura aperta telematica per l'affidamento, tramite accordo quadro, dei servizi di rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio

In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Sì [ ] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Sì [ ] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ ] Sì [ ] No
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…] [……..…]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
	Imposte/tasse	**Contributi previdenziali**

REGIONE LAZIO	**Allegato I** Procedura aperta telematica per l'affidamento, tramite accordo quadro, dei servizi di rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio

In caso negativo, indicare:		
a) Paese o Stato membro interessato	a) […….…]	a) […….…]
b) Di quale importo si tratta	b) […….……]	b) […….……]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?		
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	[…….]	[…….]
- Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	[…….]	[…….]
2) **In altro modo**? Specificare:	c2) […….…]	c2) […….…]
d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)[13]: […….][…….][…….…]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI [14]

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti	**Risposta:**

[13] Ripetere tante volte quanto necessario.

[14] Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

professionali	
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** (15) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..…] [……..…]

(15) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [……..…] rilasciato dal Tribunale [……..…]
d) concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**[16] di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c), c-bis), c-ter)* e c-quater) del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[ ] Sì [ ] No [……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di

[16] Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

	emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi[17] legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato tali informazioni?**	 [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f),f-bis), f-ter), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001:	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di	[ ] Sì [ ] No

[17] **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…..……..…] (18)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?	
1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa?	[ ] Sì [ ] No [……..…][……..…][……..…] [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…]

7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.416 bis.1 del c.p.?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo:	
- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	[ ] Sì [ ] No
- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	[ ] Sì [ ] No

ALLEGATO D

DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE

_____

CCNL APPLICATO

_____

DIMENSIONE AZIENDALE

N. dipendenti _____

DATI INAIL

Codice ditta _____

PAT sede legale impresa _____

DATI INPS

matricola azienda _____

codice sede INPS_____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

GU UE S Numero: | Data | Pagina

Numero dell'avviso nella GU S:

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

Identità del committente

***Denominazione** *Giunta Regionale* ***Paese** *Italia*

***Codice Fiscale** *80143490581*

Informazioni sulla procedura di appalto

***Titolo** *RILEVAZIONE DEI BENI MOBILIARI ED IMMOBILIARI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE LAZIO*

***Breve descrizione dell'appalto** *PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA RILEVAZIONE DEI BENI MOBILIARI ED IMMOBILIARI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE LAZIO SUDDIVISA IN N. 2 LOTTI FUNZIONALI.*

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

CIG

CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

***Nome/denominazione:**

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

***Via e numero civico**

***Città**

***Paese**

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

***Persona di contatto:**

***Telefono:**

***PEC o e-mail:**

***L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media?** *si* *no*

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? *si* *no* *Non applicabile*

***L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?** *si* *no*

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

Elenco Lotti

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

***Nome:** ***Cognome:**

***Data di nascita:** ***Luogo di nascita:**

Via e numero civico: E-mail:

Codice postale: Telefono:

Città: Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? ○ *si* ○ *no*

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice - Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? ○ *si* ○ *no*

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
b. Corruzione;
c. Frode;
d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

***I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi** ○ *si* ○ *no*

dell'art. 80 comma 10?

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

***L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?** ○ *si* ○ *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente? ○ *si* ○ *no*

Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

***L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?** ○ *si* ○ *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente? ○ *si* ○ *no*

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

***L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?** ○ *si* ○ *no*

***L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?** ○ *si* ○ *no*

***L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?** ○ *si* ○ *no*

***L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?** ○ *si* ○ *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma5, lett. b), del Codice :

***a) fallimento** ○ *si* ○ *no*

***b) liquidazione coatta** ○ *si* ○ *no*

***c) concordato preventivo** ○ *si* ○ *no*

*d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	si	no
*L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?	si	no
*L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?	si	no
*L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?	si	no
*L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	si	no
*b) non avere occultato tali informazioni?	si	no

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

*Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	si	no

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

*1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	si	no
*2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	si	no
*3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	si	no

***4. l'operatore economico è tenuto alla disciplina legge 68/1999?**	si	no
***5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?**	si	no
***6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).**	si	no
***7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?**	si	no

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

a: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione a della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Indicazione generale per tutti i criteri di selezione

***Soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti**	si	no

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

***È iscritto in un registro professionale tenuto nello Stato membro di stabilimento.**	si	no
***È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.**	si	no

Per gli appalti di servizi:

È richiesta una particolare autorizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?	si	no
È richiesta l'appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento	si	no

dell'operatore economico?

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Fatturato Annuo Generale

1a) Il Fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente, nei documenti di gara o nel DGUE è il seguente:

Esercizio		Fatturato	
Esercizio		Fatturato	
Esercizio		Fatturato	
Esercizio		Fatturato	
Esercizio		Fatturato	

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

Fatturato annuo medio

1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:

Numero di Esercizi | Fatturato Medio

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

Fatturato annuo specifico

2a) Il fatturato annuo specifico dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:

Esercizio		Fatturato	
Esercizio		Fatturato	
Esercizio		Fatturato	
Esercizio		Fatturato	
Esercizio		Fatturato	

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

Fatturato medio specifico

2b) Il fatturato annuo medio specifico dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:

Numero di Esercizi | Fatturato Medio

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:

Indici finanziari

4) Per quanto riguarda gli indici finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli

Indice finanziario #1

Descrizione

Indice

indici richiesti sono i seguenti:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? si no

Copertura contro i rischi professionali

Importo

5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? si no

6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? si no

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Per gli appalti di lavori: esecuzione di lavori del tipo specificato

Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):

1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari

Per gli appalti di lavori: esecuzione di lavori del tipo specificato

si no

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato

Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):

1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato. Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati:

Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari

Descrizione		Importo		Data		Destinatari	
Descrizione		Importo		Data		Destinatari	
Descrizione		Importo		Data		Destinatari	

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? si no

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)

1c) Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato. Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati:

Descrizione		Importo		Data		Destinatari	
Descrizione		Importo		Data		Destinatari	
Descrizione		Importo		Data		Destinatari	
Descrizione		Importo		Data		Destinatari	
Descrizione		Importo		Data		Destinatari	

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? si no

2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità.

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? si no

Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? si no

3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? si no

4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? si no

5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?

si no

6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)

b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

Numero di dirigenti

8a) Il numero dei dirigenti dell'operatore economico negli ultimi tre anni è stato il seguente:

Anno — Numero di dirigenti

Anno — Numero di dirigenti

Anno — Numero di dirigenti

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

Organico medio annuo

8b) L'organico medio annuo dell'operatore economico negli ultimi tre anni è il seguente:

Anno — Organico medio annuo

Anno — Organico medio annuo

Anno — Organico medio annuo

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:

11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti. *si* *no*

se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità *si* *no*

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la *si* *no*

conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? ○ si ○ no

13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? ○ si ○ no

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (Articolo 87 del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

***L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?** ○ si ○ no

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? ○ si ○ no

***L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?** ○ si ○ no

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? ○ si ○ no

PARTE V: RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI QUALIFICATI (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.
Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara: di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:

Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:

Documenti richiesti #1

Descrizione

Disponibile ○ si ○ no

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? ○ si ○ no

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.
Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

*Data

Luogo

REGIONE LAZIO

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE ACCORDO QUADRO, DEI SERVIZI PER LA RILEVAZIONE DEI BENI MOBILIARI ED IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE LAZIO

ALLEGATO 3
SCHEMA ACCORDO QUADRO

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE ACCORDO QUADRO, DEI SERVIZI PER LA RILEVAZIONE DEI BENI MOBILIARI ED IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE LAZIO

CIG _____

TRA

LAZIOcrea S.p.A., con sede in Roma, via Del Serafico n. 107, C.F. _____, nella persona del _____ nato/a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Accordo Quadro in virtù dei poteri conferitigli con _____, di seguito anche "LAZIOcrea";

E

L'impresa _____ con sede in _____, Via/Piazza _____, n. ___, CAP _____, C.F. n. _____ e P.IVA n. _____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, - nella persona di _____ nato a _____, Prov. _____, il _____, autorizzata alla stipula del presente Accordo Quadro in virtù dei poteri conferitigli da _____, di seguito "Fornitore";

OPPURE

L'impresa _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede

legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____,_____, repertorio n. _____, di seguito "Fornitore";

congiuntamente, anche, le "Parti",

PREMESSO CHE

La Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una "**Procedura aperta telematica per la rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio"** *CIG* _____*"*, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n._____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;

a) con Determinazione n._____ del _____della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara relativamente al/i Lotto/i _____;
b) il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula dell'Accordo Quadro;
c) il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
d) il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari a € _____,____ (_____/__) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula del presente Accordo Quadro, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
e) il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di

approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo articolo 30 "*Accettazione espressa clausole contrattuali*";

f) con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

g) il presente Accordo Quadro, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritto dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte dell'Accordo Quadro, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, il Capitolato Tecnico ed i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la compongono, e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro.

Articolo 2 - Definizioni

1. Nell'ambito del presente Accordo Quadro, si intende per:

a) **Atti di gara:** il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la "Procedura aperta telematica per la rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio"

b) **Stazione Appaltante:** Regione Lazio;

c) Amministrazione Contraente o Committente: LAZIOcrea S.p.A.;

d) **Accordo Quadro:** il presente Atto, compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;

e) **Ordini di servizio:** gli ordini emessi dall'Amministrazione Contraente ai fini dell'attivazione dei

sevizi;

f) **Fornitore:** il soggetto risultato aggiudicatario, che conseguentemente sottoscrive il presente Accordo Quadro, obbligandosi a quanto previsto nello stesso;
g) **Sito:** lo spazio web sul Portale internet all'indirizzo https://centraleacquisti.regione.lazio.it/
h) **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura di cui al presente Accordo Quadro

Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione del servizio oggetto dell'Accordo Quadro è regolata:
   a) dalle clausole dello stesso e degli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'Aggiudicatario che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
   b) dai regolamenti di accesso e utilizzo dei Contratti riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
   c) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito "Codice") e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
   d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara della *"Procedura aperta telematica per la rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio"* prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dal Committente.
3. Le clausole dell'Accordo Quadro sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi dei servizi oggetto della fornitura migliorative per il Fornitore

medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

Resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio la titolarità della gestione giuridico/amministrativa dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara e la richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo (in caso sia costituito da somme di denaro versate a tale titolo), ovvero la sola richiesta di costituzione di polizza fidejussoria costituente cauzione definitiva;

4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza di LAZIOcrea la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
   a) custodia della documentazione tecnica del servizio oggetto di fornitura;
   b) custodia del deposito cauzionale definitivo in caso di costituzione tramite polizza fidejussoria;
   c) la stesura e la sottoscrizione del presente Accordo Quadro con il Fornitore,
   d) la gestione dei rapporti negoziali e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione del servizio.

Articolo 4 - Oggetto

1. L'Accordo Quadro definisce la disciplina concernente *la rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio* – relativamente al/i Lotto/i ____.
2. L'affidamento include tutti i servizi e le prestazioni descritti nel Capitolato Tecnico.
3. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti del Committente a eseguire tutti i servizi in oggetto, impiegando tutte le attrezzature e il personale necessario per la loro realizzazione, come dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico.

Articolo 5 - Durata e importo

1. L'Accordo Quadro avrà una durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di stipula.
2. In corso di esecuzione dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione Contraente si riserva di procedere ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.
3. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione Contraente, a prestare tutti i servizi oggetto del presente atto, conformemente alle caratteristiche prescritte negli atti di gara, nell'Offerta Tecnica ed in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dalla stessa Amministrazione Contraente mediante emissione di

Ordinativi di servizio, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile per il Lotto ____ pari a Euro _____ IVA esclusa.

4. Per valore massimo spendibile si intende il valore a base d'asta.
5. Resta fermo che il limite minimo contrattuale, di cui all'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016 è determinato sulla base dell'importo offerto dall'operatore economico in sede di gara

Articolo 6 - Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi all'erogazione dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro, nonché ad ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nei documenti indicati al precedente Articolo 1.
3. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione di tutte le attività, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro e ad adottare le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti del contraente, coerentemente con quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, nonché ad evitare qualsiasi danno ai locali, a beni pubblici o privati.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Contraente e la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e

prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

6. Il Fornitore si impegna, altresì, a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Contraente e la Regione Lazio per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Accordo Quadro, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Amministrazione Contraente e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Accordo quadro.
9. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione Contraente di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre clausole dell'Accordo Quadro, a:
   a. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi anche con l'ausilio del Responsabile del Procedimento, del Direttore dell'Esecuzione dell'Accordo Quadro e con eventuali terzi indicati dall'Amministrazione Contraente;
   b. utilizzare, per l'erogazione dei servizi, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito della preparazione professionale minima richiesta nel Capitolato Tecnico di gara. A tal fine, il Fornitore si impegna ad impartire un'adeguata formazione/informazione al proprio personale anche sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;
   c. comunicare tempestivamente all'Amministrazione Contraente le eventuali variazioni del personale impiegato nell'esecuzione dell'Accordo Quadro, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi del nuovo personale, nei termini prescritti dal capitolato tecnico;

d. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, atti a garantire elevati livelli di servizi nonché a consentire all'Amministrazione Contraente e/o alla Regione di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nell'Accordo Quadro e in particolare agli standard qualitativi richiesti;
e. controllare che il personale addetto mantenga un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione. Il Fornitore istruirà, inoltre, il personale a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Amministrazione Contraente e/o della Regione Lazio;
f. assicurare il rispetto, da parte degli operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, degli obblighi di condotta di cui al d.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") estesi per quanto compatibili, per effetto del disposto dell'art. 2, comma 3, del medesimo d.P.R. n. 62/2013, ai "collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione";
g. osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione Contraente, per quanto di rispettiva ragione.

2. Dove applicabili, il Fornitore si obbliga ad adottare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro alla data di stipula del presente Accordo Quadro alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Accordo Quadro.
5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli

obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto dell'Accordo Quadro.

6. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 105, comma 10 del Codice e art. 30, commi 5 e 6 del Codice, a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva.
7. Il Fornitore è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente.

Articolo 8 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura e dei servizi connessi

1. Il Fornitore si obbliga a prestare i servizi richiesti secondo le modalità stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico e, se migliorativa, nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo Articolo 14.
2. L'erogazione dei servizi si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Committente.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione di ciascun servizio deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al precedente paragrafo 1.

Articolo 9 - Verifica e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire al Committente di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. Il Committente ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli ritenuti opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia dell'Accordo Quadro, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto nell'Accordo Quadro, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte del Committente. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento e/o l'applicazione delle penali di cui all'Articolo 14.

4. Il Fornitore si obbliga a trasmettere al Committente relazione mensile dei servizi prestati allegando i verbali delle difformità quali-quantitative riscontrate, al fine di consentire al Committente di autorizzare la messa in atto le azioni ritenute più opportune.
5. Resta inteso che il Contraente si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.
6. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti nel Capitolato Tecnico, il Direttore dell'Esecuzione dell'Accordo Quadro, in caso di non conformità grave potrà richiedere al Fornitore l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.
7. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nell'Accordo Quadro.
8. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.
9. Il Committente ha la facoltà di richiedere al Fornitore opportuni accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro in merito all'osservanza delle leggi sul lavoro e sulla previdenza sociale.
10. Qualora l'Aggiudicatario non abbia ottemperato agli obblighi di cui al precedente comma, il Committente potrà operare una trattenuta cautelativa pari al 20% del canone mensile, fino all'avvenuta regolarizzazione dichiarata dall'Ispettorato del Lavoro.

Articolo 10 - Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dei prezzi unitari offerti in sede gara, pari a:

Lotto 1:

Figura	€ gg/uomo
a. Tecnico	
b. Perito agrario	
c. Esperto legale	
d. Esperto urbanistico	

e. Operatore data entry per beni immobili	
f. Operatore data entry per beni mobili	

Lotto 2: €/scheda_____

2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti della Stazione Appaltante;
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione dell'Accordo Quadro e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nei corrispettivi contrattuali che sono considerati remunerativi di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione dell'Accordo Quadro, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione dello stesso.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. La revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 29 comma 1 lett. a) del D.L 4/2022, convertito con Legge n. 25 del 28 marzo 2022, avverrà nelle modalità indicate al capitolo 8 del Capitolato tecnico.

Articolo 11 - Fatturazione e pagamenti

1. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata al Committente e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento alla procedura di gara, al CIG, al presente Accordo Quadro, alla tipologia di servizi svolti. Le fatture dovranno essere corredate da tutta la documentazione attestante l'attività svolta nel periodo di riferimento quali i report degli Stati di Avanzamento Lavori, con evidenza, qualora previste, delle verifiche di conformità intermedie e finali effettuate.
2. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5-bis del Codice, riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza

alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dalla Regione Lazio soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva

3. La liquidazione e il pagamento degli importi dei servizi resi è disposta con cadenza bimestrale, previa approvazione del report di rendicontazione bimestrale.
4. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Accordo Quadro; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
5. Rimane inteso che il Committente, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
6. La liquidazione delle fatture resterà sospesa qualora le prestazioni ivi considerate siano state oggetto di contestazione al Fornitore da parte del Committente, senza che ciò dia titolo ad alcun risarcimento o interessi di mora. Il Fornitore avrà 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione delle menzionate contestazioni per formulare le proprie controdeduzioni. In tali casi, la liquidazione è disposta solo previa dichiarazione da parte del Committente dell'avvenuta regolarizzazione o della sopravvenuta ottemperanza da parte dell'Impresa, ovvero, successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dalla Regione Lazio, tenuto conto delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dal Fornitore.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. Il Committente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (articolo 1460 c.c.).

8. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Accordo Quadro; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Accordo Quadro si potrà risolvere di diritto.
9. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nel successivo Articolo 15.

Articolo 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., pena la nullità assoluta del presente Accordo Quadro.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente
   IBAN_____
   _____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare al Committente le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, Legge n. 136/2010 e s.m.i.
4. Qualora le transazioni relative all'Accordo Quadro siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Accordo Quadro è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Committente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma.
7. Per tutto quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 3,

della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Articolo 13 - Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente:
   - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dell'Accordo Quadro;
   - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le proprie imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'Accordo Quadro;
   - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione dell'Accordo Quadro rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente paragrafo, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata dell'Accordo Quadro, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456, codice civile, per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti derivanti dalla risoluzione e subiti dal Committente.

Articolo 14 - Penali

1. Qualora durante lo svolgimento del servizio si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza, il Committente, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare il Fornitore all'esatta esecuzione del servizio. L'Impresa dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione, le proprie giustificazioni scritte.
2. Ove le suddette giustificazioni non pervengano, ovvero il Committente non le ritenga soddisfacenti, si potrà procedere ad applicare, per ogni inadempienza, le penali di cui oltre.
   a. fino a 250 €, commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali, a discrezione dell'Amministrazione Contraente;

b. fino a 100 €, per ogni giorno di ritardo nella presentazione del curriculum del nuovo candidato da comunicare non oltre 5 gg lavorativi dalla data di sospensione del lavoratore da sostituire;
c. fino a 100 €, per ogni giorno di ritardo nella conclusione delle attività commissionate, entro i termini indicati nell'ordine di servizio, ovvero in caso di esecuzione parziale dell'ordine stesso.

3. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non esclude qualsiasi altra azione che il Committente intenda eventualmente intraprendere, fino ad arrivare alla risoluzione dell'Accordo Quadro per gravi inadempienze o irregolarità e la richiesta di risarcimento degli eventuali maggior danni.
4. I danni arrecati dal Fornitore ai beni messi a disposizione dal Committente e/o dalla Regione Lazio verranno contestati per iscritto a mezzo PEC. Qualora la Regione Lazio non ritenesse di accogliere le giustificazioni addotte dall'Impresa ovvero quest'ultima non provvedesse al ripristino dei beni danneggiati, nei termini fissati, vi provvederà il Committente addebitando le relative spese al Fornitore, salvo il maggior danno subito.
5. Fermo restando quanto sopra, il Committente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
6. In ogni caso, il Committente potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore dell'Accordo Quadro.
7. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione Lazio avrà la facoltà di ritenere definitivamente la garanzia definitiva e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 15 - Garanzia definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del Codice, ha costituito a favore del Committente una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, la quale prevede

espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta.

2. La garanzia, pari ad Euro _____, è stata prestata mediante _____.
3. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
4. In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che il Committente, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
3. La predetta garanzia potrà essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione delle attività di cui all'Accordo Quadro, nel limite massimo dell'80%.
4. In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte del Committente.
5. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra casa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Committente.
6. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, il Committente ha facoltà di dichiarare risolto l'Accordo Quadro.

Articolo 16 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici e le informazioni, i documenti e notizie di carattere riservato riguardanti il Committente e/o la Regione Lazio, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo Quadro.
2. L'obbligo di cui al precedente paragrafo, altresì, sussiste relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del servizio, ad esclusione dei dati che siano o divengano di pubblico

dominio.

3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi, degli anzidetti obblighi di segretezza.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Committente, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto l'Accordo Quadro, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
5. Il Fornitore può citare i termini essenziali dell'Accordo Quadro nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione al Committente delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
6. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) in materia di riservatezza.

Articolo 17 - Danni, responsabilità civile e polizze assicurative

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto del Committente e/o di terzi, in virtù dei servizi oggetto della fornitura e dei connessi servizi, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, ai fini della stipula del presente Accordo Quadro, dichiara di aver stipulato adeguate coperture assicurative a garanzia di:
   - Responsabilità civile per danni diretti e materiali verso terzi e/o cose di terzi;
   - Responsabilità civile per danni diretti e materiali verso i prestatori d'opera;
   - Responsabilità civile e professionale.
3. La Responsabilità civile per danni diretti e materiali verso terzi e/o cose di terzi, in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere deve essere coperta da garanzia assicurativa sia nel caso di aggiudicazione ad una sola persona giuridica, per tutte le attività previste nell'appalto, che nel caso di aggiudicazione a più imprese raggruppate in Associazione Temporanea, per tutte le attività previste dall'appalto. La polizza stipulata

rispetta le condizioni particolari di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Massimale unico minimo di € 2.000.000 per evento
- Servizi presso terzi
- Danni a qualsivoglia cosa di terzi che si trova nell'ambito dei servizi

4. La polizza stipulata relativamente alla Responsabilità Civile per danni diretti e materiali verso i prestatori d'opera rispetta le condizioni particolari di seguito elencate:
   - Massimale minimo unico di Euro 2.000.000 per evento / con il massimo di Euro 1.500.000 per persona
   - Definizione di prestatore di lavoro a norma di legge in vigore al momento del sinistro
   - La polizza stipulata relativamente alla Responsabilità Civile e Professionale, per fatti colposi, errori od\ omissioni causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per le attività previste dall'appalto, con massimale unico minimo € 2.000.000 per evento.
5. In caso di aggiudicazione a più imprese raggruppate in Associazione Temporanea, è data facoltà all'Assicuratore di indicare in polizza nominativamente le imprese costituenti il RTI e la relativa attività da esse svolte all'interno dello stesso.
6. Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 18 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del Codice, il Committente può risolvere di diritto l'Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:
   a) gravi interruzioni del servizio imputabili al Fornitore;
   b) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore dell'Accordo Quadro;
   c) violazione delle norme in materia di cessione dell'Accordo Quadro e dei relativi crediti;
   d) mancata copertura dei rischi durante la vigenza dell'Accordo Quadro;
   e) mancata reintegrazione della garanzia definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di cui al

precedente Articolo 15, paragrafo 6;

f) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva del Fornitore negativo per due volte consecutive;

g) in caso di violazione delle prescrizioni indicate al precedente Articolo 7, paragrafo 1 lett. f) e paragrafo 2;

h) qualora le transazioni relative all'Accordo Quadro siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

i) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;

j) nei casi previsti dall'Articolo 12 "Tracciabilità dei flussi finanziari";

k) nei casi di cui all'Articolo 13Articolo 13 - "Trasparenza";

l) nei casi di cui all'Articolo 16Articolo 16 - "Riservatezza";

m) violazione delle norme in materia di cessione dell'Accordo Quadro e dei crediti di cui all'Articolo 21 "Divieto di cessione dell'Accordo Quadro e dei crediti";

n) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la Regione Lazio, ai sensi dell'Articolo 22 "Brevetti industriali e diritti d'autore";

o) accertata grave violazione, da parte degli operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, degli obblighi di condotta di cui al d.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165").

2. In tutti i predetti casi di risoluzione, il Committente ha diritto di escutere la garanzia prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dei servizi erogati. Ai sensi dell'art. 110 del Codice, resta nella facoltà del Committente di rivolgersi per l'esecuzione del servizio appaltato al successivo Operatore che ha presentato offerta migliore.
3. Ove non sia possibile escutere la garanzia, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà

comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto del Committente al risarcimento dell'ulteriore danno.

4. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Accordo Quadro saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore.

Articolo 19 - Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del d.lgs. 50 del 2016, il Committente, per quanto di proprio interesse, ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal presente Accordo Quadro, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
   i. qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento del servizio, avuto riguardo alla procedura ad evidenza pubblica a seguito della quale è risultato Aggiudicatario;
   ii. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
   iii. per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs.n. 81 del 2008 e s.m.i.;
   iv. qualora, per mancata esecuzione di un Ordine di servizio, il Committente diffidi il fornitore all'adempimento entro il termine massimo di 45 giorni; in tal caso l'impresa dovrà produrre, entro 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione, le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano, ovvero il Committente non le ritenga soddisfacenti, si potrà procedere ad avviare il procedimento di recesso;
   v. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante l'Accordo Quadro

e/o ogni singolo rapporto attuativo.

3. Dalla data di comunicazione del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per il Committente.
4. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671, codice civile.
5. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per il Committente.

Articolo 20 - Subappalto

1. ***(se previsto in gara)*** Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
   - _____
   - _____
2. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
3. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso il Committente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia dell'Accordo Quadro di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti dell'Accordo Quadro affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c.

con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.

4. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
5. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere l'Accordo Quadro, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
6. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 105 del Codice.

Nel caso sia vietato il subappalto (qualora il Fornitore non l'abbia richiesto in offerta)

1. Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro.

Articolo 21 - Divieto di cessione dell'Accordo Quadro e dei crediti

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d), n. 2 e comma 13, del Codice, è fatto divieto al Fornitore la cessione dell'Accordo Quadro e dei crediti da esso derivanti, a pena di nullità delle cessioni stesse.
2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al precedente comma, il Committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto l'Accordo Quadro, con conseguente diritto per il Committente di escutere la garanzia definitiva e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 22 - Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

2. Qualora venga promossa nei confronti del Committente un'azione giudiziaria da parte di terzi per le violazioni di cui al comma precedente, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne il Committente, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico del Committente.
3. Il Committente si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma. In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce al Committente la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma 1 tentata nei confronti del Committente, quest'ultimo, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 23 - Responsabile del servizio

1. Con la stipula del presente Accordo Quadro, il Fornitore nomina Responsabile del Servizio il Sig._____, avente capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Impresa nei confronti del Committente.
2. I dati di contatto del Responsabile del Servizio sono: numero telefonico_____, PEC_____ indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio.

Articolo 24 - Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione dell'Accordo Quadro

1. Ai fini dell'esecuzione dell'Accordo Quadro, il Committente nomina Responsabile del Procedimento il Sig._____, e Direttore dell'Esecuzione il Sig._____, attribuendo agli stessi tutte le funzioni previste dalle normative vigenti in materia di contratti pubblici.

Articolo 25 - Trattamento dei dati personali, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, le parti, in relazione ai trattamenti di dati

personali effettuati in esecuzione dell'Accordo Quadro medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Accordo Quadro, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Accordo Quadro stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione dell'Accordo Quadro, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
5. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Accordo Quadro, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e

trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti

6. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
   a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
   b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alla Regione Lazio di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
   c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
   d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
   e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
   f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
   g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
7. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa

necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 26 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il presente Accordo Quadro viene stipulato nella forma della scrittura privata con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative all'esecuzione dell'Accordo Quadro, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Amministrazioni Contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui all'Accordo Quadro sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 27 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione dell'Accordo Quadro per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del Codice.

Articolo 28 - Foro competente

1 Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione dell'Accordo Quadro e per tutte le questioni relative ai rapporti tra LazioCrea e/o Regione Lazio ed il Fornitore, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 29 - Clausola finale

1. Il presente Accordo Quadro e i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia

di una delle clausole contrattuali non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'Accordo Quadro da parte della Regione Lazio non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime Parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Accordo Quadro si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti.

Articolo 30 - Accettazione espressa delle clausole contrattuali

1. Il sottoscritto _____ in qualità di Legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nell'Accordo Quadro e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nell'Accordo Quadro, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato Tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni di legge vigenti in materia se ed in quanto compatibili: Articolo 1 – Valore delle premesse e degli allegati; Articolo 3 – Norme regolatrici e disciplina applicabile; Articolo 4 – Oggetto; Articolo 5 – Durata dell'Accordo Quadro; Articolo 6 – Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità; Articolo 7 – Obbligazioni specifiche del Fornitore; 8 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura e dei servizi connessi del servizio; Articolo 9 – Verifica e controllo quali/quantitativo; Articolo 10 – Corrispettivi; Articolo 11 – Fatturazione e pagamenti; Articolo 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari; Articolo 14 – Penali; Articolo 15 - Cauzione definitiva; Articolo 17 – Danni, responsabilità civile e polizze assicurative; Articolo 18 – Risoluzione e clausola risolutiva espressa; Articolo 19 – Recesso, Articolo 20 – Subappalto; Articolo 21 – Divieto di cessione dell'Accordo Quadro e dei crediti; Articolo 22 – Brevetti industriali e diritti d'autore; Articolo 23 - Responsabile del servizio; Articolo 24 – Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione dell'Accordo Quadro; Articolo 25 – Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Articolo 26 – Oneri fiscali e spese contrattuali; Articolo 27 – Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Articolo 28 – Foro competente; Articolo 29 – Clausola finale; Articolo 30 – Accettazione espressa delle clausole contrattuali.

Letto approvato e sottoscritto, Lì_____

Il Fornitore

[X]

_____

Il Committente

[X]

_____

Letto e approvato

Si sottoscrive per accettazione

Il Fornitore

[X]

_____

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE | NOME | DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE | PROV. | CODICE FISCALE

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE | NOME | DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE | PROV. | CODICE FISCALE

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE (codice, sub. codice (*)) | 7. COD. TERRITORIALE (*) | 8. CONTENZIOSO | 9. CAUSALE | 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO (Anno, Numero)

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 0,00

EURO (lettere)

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA (giorno mese anno)	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
	AZIENDA	CAB/SPORTELLO

FIRMA

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario

n. _____ _____ / _____

cod. ABI CAB

firma _____

MOD. F 23 – 2002 EURO

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER IL CONCESSIONARIO/BANCA/POSTE

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

4.
COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE | NOME | DATA DI NASCITA (giorno mese anno)
SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE | PROV. | CODICE FISCALE

5.
COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE | NOME | DATA DI NASCITA (giorno mese anno)
SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE | PROV. | CODICE FISCALE

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE (codice, sub. codice (*)) | 7. COD. TERRITORIALE (*) | 8. CONTENZIOSO | 9. CAUSALE | 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO (Anno, Numero)

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 0,00

EURO (lettere)

ESTREMI DEL VERSAMENTO
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA (giorno mese anno)	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
	AZIENDA	CAB/SPORTELLO

MOD. F 23 – 2002 EURO

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER IL SOGGETTO CHE EFFETTUA IL VERSAMENTO

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE | NOME | DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE | PROV. | CODICE FISCALE

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE | NOME | DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE | PROV. | CODICE FISCALE

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE (codice, sub. codice (*)) | 7. COD. TERRITORIALE (*) | 8. CONTENZIOSO | 9. CAUSALE | 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO (Anno, Numero)

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 0,00

EURO (lettere)

ESTREMI DEL VERSAMENTO
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA (giorno mese anno)	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
	AZIENDA	CAB/SPORTELLO

MOD. F 23 – 2002 EURO

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER EVENTUALE PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO

REGIONE LAZIO

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE ACCORDO QUADRO, DEI SERVIZI PER LA RILEVAZIONE DEI BENI MOBILIARI ED IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE LAZIO

ALLEGATO 5.1

SCHEMA DI OFFERTA TECNICA LOTTO 1

INDICE

1 PIANO DI PROGETTO 1
2 TEAM DI PROGETTO 1
3 ATTREZZATURE 1
4 EFFORT STIMATO 1
5 GENDER EQUALITY E OCCUPAZIONE GIOVANILE 1
6 RESPONSABILITÀ SOCIALE ED ETICA 2
7 SICUREZZA LAVORO 3
8 SICUREZZA DEI DATI 3
9 SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ 4

RELAZIONE TECNICA

1 Piano di progetto

L'operatore economico deve descrivere le modalità organizzative ed operative proposte per l'espletamento del servizio

2 Team di progetto

L'operatore economico deve descrivere il gruppo di lavoro, i profili del personale impiegato, capoprogetto e altre risorse, con qualifiche, competenze, esperienze. Deve inoltre allegare il curriculum nominativo per ciascuna risorsa che compone il team di progetto.

3 Attrezzature

L'operatore economico deve descrivere attrezzature/strumenti/applicativi utilizzate per la rilevazione dei beni.

4 Effort stimato

L'operatore economico deve specificare gli indicatori di effort proposti per ciascuna figura professionale

a. Tecnico: mq/giorno_____
b. Perito agrario: ha/giorno_____
c. Esperto legale: nr immobili/ giorno_____
d. Esperto urbanistico: nr. immobili/giorno _____
e. Operatore data entry: nr. immobili/giorno_____
f. Operatore data entry: nr. beni/giorno_____

5 Gender equality e occupazione giovanile

[In caso di partecipazione in forma singola] L'Operatore Economico deve indicare la % di giorni di lavoro svolti da donne sul totale giorni del team di progetto e % di giorni di lavoro svolti da giovani (indipendentemente dal genere) di età inferiore ai 36 anni sul totale giorni del team di progetto.

a. % nr gg donne/tot. gg team_____
b. % nr gg giovani/tot. gg team_____

[In caso di partecipazione in forma associata (RTI, Consorzi, ecc.)] Indicare la percentuale per ciascun Operatore Economico e la relativa quota di esecuzione, come indicato nella documentazione amministrativa presentata:

Operatore Economico	Quota di esecuzione	a. %gg donne/tot gg	b. % gg giovani/tot gg
[…]	_____,__%	_____,__%	_____,__%
[…]	_____,__%	_____,__%	_____,__%
[…]	_____,__%	_____,__%	_____,__%
[…]	_____,__%	_____,__%	_____,__%
[…]	_____,__%	_____,__%	_____,__%

6 Responsabilità sociale ed etica

[In caso di partecipazione in forma singola] L'Operatore Economico deve indicare il possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2014 (o equivalente):

☐ Sì

☐ No

[In caso di partecipazione in forma associata (RTI, Consorzi, ecc.)] Indicare il possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2014 (o equivalente) per ciascun Operatore Economico e la relativa quota di esecuzione, come indicato nella documentazione amministrativa presentata:

Operatore Economico	Quota di esecuzione	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2014 (o equivalente)	
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No

[Si chiede di allegare il/i relativo/i certificato/i]

7 Sicurezza lavoro

[In caso di partecipazione in forma singola] L'Operatore Economico deve indicare il possesso della certificazione ISO 45001:2018 (o equivalente):

☐ Sì

☐ No

[In caso di partecipazione in forma associata (RTI, Consorzi, ecc.)] Indicare il possesso della certificazione ISO 45001:2018 (o equivalente) per ciascun Operatore Economico e la relativa quota di esecuzione, come indicato nella documentazione amministrativa presentata:

Operatore Economico	Quota di esecuzione	Possesso della certificazione ISO 45001:2018	
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No

[Si chiede di allegare il/i relativo/i certificato/i]

8 Sicurezza dei dati

[In caso di partecipazione in forma singola] L'Operatore Economico dovrà indicare il possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) di conformità alla norma EN ISO 27001:2013 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati.

☐ Sì

☐ No

[In caso di partecipazione in forma associata (RTI, Consorzi, ecc.)] Indicare il possesso della certificazione il Possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) di conformità alla norma EN ISO 27001:2013 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati per ciascun Operatore Economico e la relativa quota di esecuzione, come indicato nella documentazione amministrativa presentata:

Operatore Economico	Quota di esecuzione	Possesso della certificazione ISO 27001:2013	
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No

[Si chiede di allegare il/i relativo/i certificato/i]

9 Sistema di gestione qualità

[In caso di partecipazione in forma singola] L'Operatore Economico deve indicare il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (o equivalente):

☐ Sì

☐ No

[In caso di partecipazione in forma associata (RTI, Consorzi, ecc.)] Indicare il possesso della certificazione della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (o equivalente) per ciascun Operatore Economico e la relativa quota di esecuzione, come indicato nella documentazione amministrativa presentata:

Operatore Economico	Quota di esecuzione	Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015	
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No

[Si chiede di allegare il/i relativo/i certificato/i]

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE ACCORDO QUADRO, DEI SERVIZI PER LA RILEVAZIONE DEI BENI MOBILIARI ED IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE LAZIO

ALLEGATO 5.2

SCHEMA DI OFFERTA TECNICA LOTTO 2

INDICE

1 PIANO DI PROGETTO 1
2 TEAM DI PROGETTO 1
3 ATTREZZATURE 1
4 RESPONSABILITÀ SOCIALE ED ETICA 1
5 SICUREZZA LAVORO 2
6 SICUREZZA DEI DATI 2
7 SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ 3

RELAZIONE TECNICA

1 Piano di progetto

L'operatore economico deve descrivere le modalità organizzative ed operative proposte per l'espletamento del servizio

2 Team di progetto

L'operatore economico deve descrivere il gruppo di lavoro, i profili del personale impiegato, capoprogetto e altre risorse, con qualifiche, competenze, esperienze. Deve inoltre allegare il curriculum nominativo per ciascuna risorsa che compone il team di progetto.

3 Attrezzature

L'operatore economico deve descrivere attrezzature/strumenti/applicativi proposti per l'esecuzione delle attività di rilevazione dei beni.

4 Responsabilità sociale ed etica

[In caso di partecipazione in forma singola] L'Operatore Economico deve indicare il possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2014 (o equivalente):

☐ Sì

☐ No

[In caso di partecipazione in forma associata (RTI, Consorzi, ecc.)] Indicare il possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2014 (o equivalente) per ciascun Operatore Economico e la relativa quota di esecuzione, come indicato nella documentazione amministrativa presentata:

Operatore Economico	**Quota di esecuzione**	**Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2014 (o equivalente)**	
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No

[Si chiede di allegare il/i relativo/i certificato/i]

5 Sicurezza lavoro

[In caso di partecipazione in forma singola] L'Operatore Economico deve indicare il possesso della certificazione ISO 45001:2018 (o equivalente):

☐ Sì

☐ No

[In caso di partecipazione in forma associata (RTI, Consorzi, ecc.)] Indicare il possesso della certificazione ISO 45001:2018 (o equivalente) per ciascun Operatore Economico e la relativa quota di esecuzione, come indicato nella documentazione amministrativa presentata:

Operatore Economico	Quota di esecuzione	Possesso della certificazione ISO 45001:2018	
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No

[Si chiede di allegare il/i relativo/i certificato/i]

6 Sicurezza dei dati

[In caso di partecipazione in forma singola] L'Operatore Economico dovrà indicare il possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) di conformità alla norma EN ISO 27001:2013 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati.

☐ Sì

☐ No

[In caso di partecipazione in forma associata (RTI, Consorzi, ecc.)] Indicare il possesso della certificazione il Possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) di conformità alla norma EN ISO 27001:2013 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati per ciascun Operatore Economico e la relativa quota di esecuzione, come indicato nella documentazione amministrativa presentata:

Operatore Economico	Quota di esecuzione	Possesso della certificazione ISO 27001:2013	
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No

[Si chiede di allegare il/i relativo/i certificato/i]

7 Sistema di gestione qualità

[In caso di partecipazione in forma singola] L'Operatore Economico deve indicare il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (o equivalente):

☐ Sì

☐ No

[In caso di partecipazione in forma associata (RTI, Consorzi, ecc.)] Indicare il possesso della certificazione della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (o equivalente) per ciascun Operatore Economico e la relativa quota di esecuzione, come indicato nella documentazione amministrativa presentata:

Operatore Economico	Quota di esecuzione	Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015	
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No
[…]	_____,__%	☐ Sì	☐ No

[Si chiede di allegare il/i relativo/i certificato/i]

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE ACCORDO QUADRO, DEI SERVIZI PER LA RILEVAZIONE DEI BENI MOBILIARI ED IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE LAZIO

ALLEGATO 6

MODELLO PER LA RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA DI SERVIZIO

MODELLO PER LA RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA DI SERVIZIO

Data e N.ro di protocollo_____

Fornitore

Indirizzo

PEC:_____

OGGETTO: RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA - ACCORDO QUADRO REP. N._____

(*SELEZIONARE*)

☐LOTTO I - *Servizi di rilevazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà della Regione Lazio*

☐LOTTO II - *Servizi di rilevazione del patrimonio culturale, relativo a beni mobili di proprietà della Regione Lazio*

Il sottoscritto _____, _____, in rappresentanza _____, autorizzata alla firma in virtù _____, in qualità di:

(*SELEZIONARE*)

L' Ente con sede in _____ Via_____ _____n._____ _____ Tel _____/Fax_____/E-mail/PEC_____

di seguito Committente

PREMESSO

- che in data _____/_____/_____ è stata stipulato l'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi afferenti al LOTTO in oggetto.
- che l'Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che possono utilizzare la Convenzione stipulata con il Fornitore;

RICHIEDE

(eventuale)

☐ la Consultazione preliminare del Fornitore presso

_____

☐ in data *(specificare)* _____,

al fine di pianificare l'eventuale attivazione dei servizi così come previsto nell'Accordo Quadro.

RICHIEDE

La predisposizione del Piano di dettaglio delle attività da trasmettere entro e non oltre

(Selezionare)

☐ 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di recapito della presente richiesta o, in caso di Consultazione preliminare, dalla data della stessa;

☐ in data _____,

_____, lì ___/___/_____ per l'Amministrazione Contraente _____

SCHEMA GUIDA PER LA REDAZIONE

1. AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE _____

CODICE FISCALE _____

REFERENTE DEL SERVIZIO (nome e cognome) _____

2. SERVIZI RICHIESTI

(*SELEZIONARE ed ELIMINARE GLI ALTRI LOTTI*)

LOTTO I
Linee di attività
LOTTO II
Linee di attività

Eventuali allegati

_____

_____

DATA PRESUNTA INIZIO EROGAZIONE DEI SERVIZI (gg/mm/aa) ___/___/_____

DATA PRESUNTA FINE EROGAZIONE DEI SERVIZI (gg/mm/aa) ___/___/_____

REGIONE LAZIO

ALLEGATO 7.I

MODELLO PER LA TRASMISSIONE DEL PIANO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' (PDA)

LOTTO I

MODELLO PER LA TRASMISSIONE DEL PIANO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' (PDA)

Data e N.ro di protocollo_____

All'Amministrazione contraente

_____

RUP-Referente_____

PEC: _____Email:_____

OGGETTO: PIANO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' - ACCORDO QUADRO REP. N._____. Lotto 1 "Servizi di rilevazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà della Regione Lazio"

Il sottoscritto Legale Rappresentante _____

dell'impresa _____

C.F. _____

con sede in _____

Via_____n._____

Tel _____/Pec _____/E-mail _____

Con riferimento alla Richiesta preliminare di fornitura di servizio prot.n. _____del_____

COMUNICA DI AVER PREDISPOSTO

il "Piano di Dettaglio delle Attività", che viene trasmesso alla Amministrazione Contraente per la successiva approvazione allegato alla presente.

Luogo_____(Data) _____/_____/_____ Firma_____

SCHEMA GUIDA PER LA REDAZIONE

1. SEZIONE INTRODUTTIVA

AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE _____

CODICE FISCALE _____

REFERENTE DEL SERVIZIO (nome e cognome) _____

2. SERVIZI RICHIESTI PER LINEE DI ATTIVITA'

(descrivere i servizi)

_____

_____

(eventuali) Allegati_____

3. CRONOPROGRAMMA

ATTIVITA'	ANNUALITA' _____											
	I MESE	II MESE	III MESE	IV MESE	V MESE	VI MESE	VII MESE	VIII MESE	IX MESE	X MESE	XI MESE	XII MESE

Risorse	ANNUALITA' _____											
	I MESE	II MESE	III MESE	IV MESE	V MESE	VI MESE	VII MESE	VIII MESE	IX MESE	X MESE	XI MESE	XII MESE
Responsabile di progetto												
Tecnico												
Perito agrario												
Esperto legale												
Esperto urba-nistico												
Operatore data entry beni immobili												
Operatore data entry beni mobili												
TOTALE												

4. SEZIONE ECONOMICA

campo obbligatorio

DATA INIZIO EROGAZIONE DEI SERVIZI (gg/mm/aa) __/__/____

campo obbligatorio

DATA FINE EROGAZIONE DEI SERVIZI (gg/mm/aa) __/__/____

Profilo professionale		Tariffa giornaliera (euro)*	Quantità gg/uomo/anno	Importo complessivo/anno (euro)*
Tecnico	□			
Perito agrario	□			
Esperto legale	□			
Esperto urbanistico	□			
Operatore data entry beni immobili	□			
Operatore data entry beni mobili	□			
IMPORTO COMPLESSIVO (euro)*				

*Tariffe ed importi sono da intendersi "IVA esclusa"

_____, lì____/_____/_____ Il Fornitore

REGIONE LAZIO

ALLEGATO 7.2

MODELLO PER LA TRASMISSIONE DEL PIANO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' (PDA)

MODELLO PER LA TRASMISSIONE DEL PIANO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITA'
(PDA)

Data e N.ro di protocollo_____

All'Amministrazione contraente

_____

RUP-Referente_____

PEC: _____Email:_____

OGGETTO: PIANO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITA'- ACCORDO QUADRO REP. N._____.
Lotto 2 "Servizi di rilevazione del patrimonio culturale, relativo a beni mobili di proprietà della Regione Lazio"

Il sottoscritto Legale Rappresentante _____

dell'impresa _____

C.F. _____

con sede in _____

Via_____n._____

Tel _____/Pec _____/E-mail _____

Con riferimento alla Richiesta preliminare di fornitura di servizio prot.n. _____del_____

COMUNICA DI AVER PREDISPOSTO

il "Piano di Dettaglio delle Attività", che viene trasmesso alla Amministrazione Contraente per la successiva approvazione allegato alla presente.

Luogo_____(Data) _____/_____/_____ Firma_____

SCHEMA GUIDA PER LA REDAZIONE

1. SEZIONE INTRODUTTIVA

AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE _____

CODICE FISCALE _____

REFERENTE DEL SERVIZIO (nome e cognome) _____

2. SERVIZI RICHIESTI PER LINEE DI ATTIVITA'

(descrivere i servizi)

(eventuali) Allegati_____

3. CRONOPROGRAMMA

ATTIVITA'	ANNUALITA' _____											
	I MESE	II MESE	III MESE	IV MESE	V MESE	VI MESE	VII MESE	VIII MESE	IX MESE	X MESE	XI MESE	XII MESE

Composizione gruppo di lavoro
(indicare le figure professionali impiegate)

Risorse	ANNUALITA' _____											
	I MESE	II MESE	III MESE	IV MESE	V MESE	VI MESE	VII MESE	VIII MESE	IX MESE	X MESE	XI MESE	XII MESE
Catalogatore esperto / responsabile di progetto												
Catalogatore												
Fotografo												

4. SEZIONE ECONOMICA

campo obbligatorio

DATA INIZIO EROGAZIONE DEI SERVIZI (gg/mm/aa) __/__/____

campo obbligatorio

DATA FINE EROGAZIONE DEI SERVIZI (gg/mm/aa) __/__/____

Indicatori di effort

Profilo professionale		Indicatore di effort	Effort offerto
Tecnico	□	mq/giorno	
Perito agrario	□	ha/giorno	
Esperto legale	□	nr immobili/ giorno	
Esperto urbanistico	□	nr. immobili/giorno	
Operatore data entry beni immobili	□	nr. immobili/giorno	
Operatore data entry beni mobili	□	nr. beni/giorno	

Prezzo unitario scheda (euro iva esclusa)	Quantità	Importo complessivo (euro iva esclusa)

_____, lì____/_____/_____ Il Fornitore

Modello 1
Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Compilare in stampatello tutte le sezioni

Il/La sottoscritt__

nat__ a il

residente a Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

* **I procuratori e i procuratori speciali**: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".
N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.
La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.
Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.

Modello 2
Dichiarazione sostitutiva certificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011 *(Autocertificazione antimafia)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritt__ (nome e cognome) _____

nat__ a _____ Prov. _____ il _____

residente a_____ Prov. _____

via/piazza _____n._____

Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data firma leggibile del dichiarante (*)

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

Modello 3
Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi maggiorenni (art. 85, comma 3, D.Lgs. n. 159/2011)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____ via/piazza _____n.__

Cod. fisc. _____, in qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

□ di non avere nessun familiare convivente maggiorenne

OPPURE

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere alla data odierna i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo Nascita	Data Nascita	Codice Fiscale

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data firma leggibile del dichiarante

(*) N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n002rguq
NO_DOC_EXT:	2022-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	13.1.1
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	gocchino@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti
Numero di identificazione nazionale: 80143490581
Indirizzo postale: Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
Città: Roma
Codice NUTS: ITI43 Roma
Codice postale: 00145
Paese: Italia
Persona di contatto: geom. Giovanni Occhino
E-mail: gocchino@regione.lazio.it
Tel.: +39 0651683685
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti
Indirizzo del profilo di committente: http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://centraleacquisti.regione.lazio.it/
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato
La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili.
Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://centraleacquisti.regione.lazio.it/

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO, DEI SERVIZI DI RILEVAZIONE DEI BENI MOBILIARI ED IMMOBILIARIARI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE LAZIO
Numero di riferimento: S80143490581202100137

II.1.2) **Codice CPV principale**

71250000 Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Oggetto dell'appalto è la rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari nella disponibilità della Regione Lazio. La gara è articolata nei seguenti due Lotti:
- Lotto 1: rilevazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di cui agli allegati da 1 a 5
- Lotto 2: rilevazione del patrimonio culturale, relativo a beni mobili presenti negli immobili di cui al "Libro 16"

II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 4 550 034.10 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per tutti i lotti
Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 1

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Servizi di rilevazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà della Regione Lazio
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
71250000 Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI4 Lazio
Luogo principale di esecuzione:
Regione Lazio

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
I servizi relativi al patrimonio mobiliare prevedono la ricognizione, l'identificazione, l'etichettatura, la classificazione, la valutazione e la registrazione sul sistema dei beni mobili presenti nelle unità immobiliari di cui all'elenco All. 1 . Più dettagliatamente:
a. predisposizione delle operazioni per la fase di inventariazione :
• raccolta delle informazioni di dettaglio relative alle ubicazioni (Sedi/Piani/Stanze) da caricare a sistema per consentire la successiva associazione dei beni rilevati;
• raccolta delle informazioni relative all'associazione tra i dipendenti regionali e le stanze nelle quali sono ubicati;
• raccolta delle informazioni relative all'associazione tra le ubicazioni che saranno oggetto di censimento e la relativa posizione sull'organigramma regionale;
• raccolta delle informazioni di dettaglio sulla dislocazione delle sedi e sulla struttura degli edifici oggetto di inventario;
• definizione delle categorie dei beni oggetto di censimento;
• definizione delle macrocategorie contabili dei beni oggetto di censimento;
b. rilevazione:
• rilevazione da palmare dei beni oggetto di censimento (con foto contestuale) ed etichettatura dei beni mobili presenti nelle varie sedi dell'amministrazione;
• valorizzazione dei principali metadati caratteristici delle categorie dei beni individuati ai fini di una loro successiva acquisizione sul sistema informativo PATMOB;
• trasferimento sul sistema delle informazioni rilevate da palmare;
I servizi professionali per la rilevazione del patrimonio immobiliare di Regione Lazio dovranno essere realizzati mediante rilievi in loco presso le sedi in uso della Regione e dovranno prevedere la realizzazione dei necessari rilievi ambientali, urbanistici e giuridici, la valorizzazione dei beni rilevati anche ai fini del calcolo

dell’ammortamento e l’attività di data entry dei dati rilevati sul sistema informativo di gestione del patrimonio immobiliare della Regione Lazio. In particolare:
realizzazione di rilievi in loco
realizzazione dei necessari rilievi ambientali, urbanistici e giuridici per la verifica dello stato di adeguamento normativo degli immobili e delle relative condizioni di sicurezza.
valorizzazione dei principali metadati caratteristici dei beni immobiliari rilevati ai fini di una loro successiva acquisizione sul sistema informativo PAT-IMM e ai fini del calcolo dell’ammortamento di tale bene.
data entry sul sistema informativo PAT-IMM:

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: Offerta Tecnica / Ponderazione: 70
Prezzo - Ponderazione: 30

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 3 664 207.33 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**
L'esecuzione dei servizi sarà espletata secondo la disciplina giuridica dell'Accordo Quadro

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Servizi di rilevazione del patrimonio culturale, relativo a beni mobili presenti negli immobili di proprietà o in uso, a qualsiasi titolo, alla Regione Lazio.
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
79560000 Servizi di classificazione

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI4 Lazio
Luogo principale di esecuzione:
Regione Lazio

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

I servizi professionali per la rilevazione dei beni mobili di interesse culturale contenuti all'interno di immobili nella disponibilità della Regione Lazio dovranno prevedere le seguenti attività:
a. predisposizione delle operazioni per la fase di inventariazione:
• raccolta delle informazioni di dettaglio relative alle ubicazioni degli immobili regionali da caricare a sistema per consentire la successiva associazione dei beni rilevati;
• definizione delle categorie dei beni oggetto di censimento;
• definizione delle macrocategorie contabili dei beni oggetto di censimento;
b. rilevazione:
• rilevazione dei beni mobili appartenenti a immobili nella disponibilità della Regione Lazio (con foto contestuale) e compilazione delle schede di catalogo ministeriali relative al bene culturale rilevato;
• compilazione delle schede di catalogo dell'ICCD relative al bene culturale rilevato nel rispetto della Normativa per la strutturazione e il trasferimento dei dati dell'ICCD, utilizzando l'ultima versione di scheda disponibile pubblicata dal Ministero e non nella versione definita "in sperimentazione";
• trasferimento sul SUC delle informazioni rilevate tramite la compilazione delle apposite schede ;
• trasferimento delle schede di catalogo attraverso supporti quali DVD nel rispetto della nomenclatura indicata nella Normativa per la strutturazione e il trasferimento dei dati dell'ICCD

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: Offerta Tecnica / Ponderazione: 70
Prezzo - Ponderazione: 30

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 885 826.77 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**
L'esecuzione dei servizi sarà espletata secondo la disciplina giuridica dell'Accordo Quadro

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:
Come da atti di gara

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**
Accordo Quadro

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro
Accordo quadro con un unico operatore

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 12/05/2022
Ora locale: 16:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 13/05/2022
Ora locale: 10:00
Luogo:
La seduta avverrò in modalità virtuale.
Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:
Gli operatori potranno assistere tramite sistema.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio
Città: Roma
Paese: Italia

VI.4.3) **Procedure di ricorso**
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:
30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

REGIONE LAZIO

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma, codice NUTS: ITI43. Tel. 06.51683685; Fax 06.51683352 pianificazione_gare@regione.lazio.legalmail.it; www.regione.lazio.it; RUP: Geom. Giovanni Occhino – gocchino@regione.lazio.it **I.2) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici:** NO. **I.3) Comunicazione:** I documenti di gara e ulteriori informazioni sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.regione.lazio.it sezione "Bandi e avvisi". Le offerte dovranno essere inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA), disponibile all'indirizzo: portale http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/ **Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati. **I.4) Amministrazione aggiudicatrice:** Autorità regionale o locale. **I.5) Principali settori di attività:** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche. **II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Procedura aperta ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento, tramite accordo quadro, dei servizi di rilevazione dei beni mobiliari e immobiliari di proprietà della Regione Lazio, suddivisa in due lotti. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** Servizi; Luogo principale di esecuzione della prestazione dei servizi: Lazio; Codice NUTS: ITI4 **II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):** L'avviso riguarda un accordo quadro. **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:** L'appalto ha ad oggetto l'affidamento dei servizi per la rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio. **II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): Oggetto principale:** 71250000-5 Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione; 79560000-7 - Servizi di classificazione **II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI **II.1.8) Lotti:** L'appalto è suddiviso in 2 lotti funzionali. Lotto 1: Servizi per la rilevazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà della Regione Lazio; – Lotto 2: Servizi per la rilevazione dei beni culturali di proprietà della Regione Lazio. **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** NO **II.2.1) Valore totale stimato:** € 4.550.034,10 IVA esclusa, di cui Lotto 1: € 3.664.207,33 CIG: **9149163028** – Lotto 2: € 885.826,77 CIG: **9149295D12 II.2.2) Opzioni:** NO **II.2.3) L'appalto è oggetto di rinnovo:** NO **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** 36 mesi; **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** 1) Garanzia provvisoria come da disciplinare di gara. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** Come da disciplinare di gara. **III.2) Condizioni di partecipazione:** Come da disciplinare di gara. **- III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Come da disciplinare di gara **III.2.2) Capacità economica finanziaria:** Come da disciplinare di gara **III.2.3) Capacità tecnica:** Come da disciplinare di gara. **III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:** NO **IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016. **IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica:** NO **IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: __/__/____ ore: 16:00 **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Lingua italiana: IT **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Giorni 240 **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte**: il giorno __/__/____ alle ore 10:00; gli operatori potranno assistere tramite Sistema **VI.1) Informazioni sulla periodicità:** Non si tratta di un appalto periodico: **VI.3) Informazioni complementari:** 1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto; 2) Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (S.TEL.L@); per le modalità di partecipazione si rimanda al disciplinare di gara; 3) richieste di chiarimenti tramite messaggistica entro le ore 12:00 del giorno __/__/____; 4) in caso di avvalimento: documentazione come da disciplinare di gara; 5) ai sensi del Decreto del MIT 02/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dagli aggiudicatari, in maniera proporzionale al valore del lotto aggiudicato, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. 6) Responsabile unico del procedimento: Geom. Giovanni Occhino. **VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR Lazio, Città: Roma, Paese: Italia (IT) **VI.4.2) Presentazione di ricorsi:** 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando. **VI.5) Data di spedizione alla GUUE del presente avviso: __/__/____.**

Direzione Regionale Centrale Acquisti
Il Direttore
Dott. Andrea Sabbadini

REGIONE LAZIO
ESTRATTO BANDO DI GARA

Ente Appaltante: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti URL: www.regione.lazio.it. **Oggetto della gara:** procedura aperta ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento, tramite accordo quadro, dei servizi di rilevazione dei beni mobiliari e immobiliari di proprietà della Regione Lazio, suddivisa in due lotti. **Importo complessivo Stimato per l'appalto:** € 4.550.034,10 oltre IVA, valore determinato sulla durata contrattuale di 36 mesi. **Termine e luogo presentazione offerte:** ore 16:00 giorno _____ utilizzando il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (S.TEL.L@), www.regione.lazio.it/centraleacquisti. **Resp. del procedimento**: Giovanni Occhino. **Data spedizione alla GUUE: __/__/____. Bando integrale:** disponibile sul sito www.regione.lazio.it.

Direzione Regionale Centrale Acquisti
Il Direttore
Dott. Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 aprile 2022, n. G04160

DC-STORAGE-UPGRADE - "Procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, per l'upgrade degli storage del datacenter della Regione Lazio e relativi servizi specialistici di supporto - Lotto unico - CIG: 90995366A7.

OGGETTO: **DC-STORAGE-UPGRADE** - "Procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, per l'upgrade degli storage del datacenter della Regione Lazio e relativi servizi specialistici di supporto – Lotto unico – CIG: 90995366A7.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G18756 del 30 dicembre 2019 con la quale è stato conferito all'Ing. Mattia Spiga l'incarico di Dirigente dell'Area "E-Procurement Controlli e Acquisti ICT";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento',

ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2022, n. 8 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore Generale prot. 262407 del 16/03/2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la legge n° 120 del 11 settembre 2020 riguardante la "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (decreto Semplificazioni), come modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021;

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 378513 del 27/04/2020 la Società LAZIOcrea SpA ha trasmesso i Fabbisogni economici del progetto Gestione operativa Data Center Regione Lazio (codice progetto CEDH20);
- con determinazione n. G06720 del 09.06.2020 avente ad oggetto "DGR n. 984/2019. Impegno di spesa a favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod. cred. 164838) per il progetto/servizio ICT "9.7_CEDH20 Fabbisogni economici progetto Gestione operativa Data Center" annualità 2020/2021, per una somma complessiva di € 1.710.000,00 IVA inclusa sul capitolo S26502, spese in conto capitale, di cui impegno di € 610.000,00 nell'esercizio finanziario 2020 e prenotazione di impegno di € 1.100.000,00 nell'esercizio finanziario 2021";
- con determinazione n. G06839 del 11.06.2020 avente ad oggetto "DGR n. 984/2019. Impegno di spesa a favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod. cred. 164838) per il progetto/servizio ICT '9.7_CEDH20 Fabbisogni economici progetto Gestione operativa Data Center' annualità 2020/2021, per una somma complessiva di € 7.728.000,00 IVA inclusa sul capitolo H11725, spese correnti, di cui impegno di € 2.928.000,00 nell'esercizio finanziario 2020 e prenotazione di impegno di € 4.800.000,00 nell'esercizio finanziario 2021";

RICHIAMATA la determinazione n. G01907 del 23.02.2022 con la quale è stata indetta la "Procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, per l'upgrade degli storage del datacenter della Regione Lazio e relativi servizi specialistici di supporto" - Lotto unico - CIG 90995366A7 intervento DC-STORAGE-UPGRADE;

SPECIFICATO CHE avendo la fornitura caratteristiche standardizzate definite dal mercato, l'aggiudicazione della procedura avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4 lett. b) del D.Lgs.n.50/2016;

SPECIFICATO CHE il Responsabile Unico del Procedimento della fase di affidamento, nominato con la sopra richiamata Determinazione n. G01907 del 23.02.2022, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è l'Ing. Mattia Spiga, Dirigente dell'Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT della Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 nonché dell'art. 3, comma 4-bis, della Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, la procedura in oggetto è stata pubblicata sulla piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA." ai fine del relativo espletamento;

TENUTO CONTO che, entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 16:00 del 21 marzo 2022, sono risultate collocate a sistema le seguenti offerte:

OPERATORE ECONOMICO	PARTITA IVA	REGISTRO DI SISTEMA
CLOUDWISE SRL	12571681001	PI030041-22
PRISMA SPA	01503841007	PI030167-22

PRESO ATTO CHE in seduta pubblica del 22 marzo 2022, come da verbale *prot. n. 0314159 del 30.03.2022,* allegato al presente atto parte integrante e sostanziale, il RUP ha preso atto delle offerte utilmente collocate a Sistema come sopra indicate e ha proceduto alle seguenti operazioni di gara:

- apertura della documentazione amministrativa ed ammissione con riserva alle fasi successive di gara;
- apertura dell'offerta economica e documentazione tecnica (conformità tecnica);

CONSIDERATO CHE, nella medesima seduta riservata, il RUP ha proceduto all'apertura dell'offerta economica e successivamente alla verifica della conformità tecnica per gli operatori ammessi con riserva e di seguito si riportano le risultanze ottenute:

OPERATORE ECONOMICO	GRADUATORIA	VALORE OFFERTA	BASE D'ASTA	RIBASSO %	RIBASSO
CLOUDWISE SRL	1	1.782.000,00 €	1.980.000,00 €	10,00 %	198.000,00€
PRISMA SPA	2	1.881.000,00 €	1.980.000,00 €	5,00 %	99.000,00 €

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE, in successiva seduta riservata del 23 marzo 2022, come da verbale rif. prot. n. *0314159 del 30.03.2022* sopra richiamato, il RUP, attraverso le funzionalità del sistema STELLA, ha proceduto alla verifica della conformità della documentazione amministrativa e, all'esito, ha proposto l'ammissione alla procedura di gara dei seguenti operatori economici come da tabella di seguito riportata:

OPERATORE ECONOMICO	REGISTRO DI SISTEMA	AMMESSO/ESCLUSO
CLOUDWISE SRL	PI030041-22	AMMESSO
PRISMA SPA	PI030167-22	AMMESSO

RITENUTO pertanto di aggiudicare all'operatore economico CLOUDWISE SRL con sede in Roma, Prov. RM, via Gioberti, n. 54, CAP 00185, codice fiscale e partita IVA n. 12571681001, la "Procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, per l'upgrade degli storage del datacenter della Regione Lazio e relativi servizi specialistici di supporto – Lotto unico – CIG: 90995366A7 – Intervento DC-STORAGE-UPGRADE, che ha formulato un'offerta conforme alle richieste di cui al Capitolato Tecnico per il valore di offerta pari a € 1.782.000,00 oltre iva al 22% pari ad importo complessivo di € 2.174.040,00;

PRESO ATTO che la Stazione Appaltante procederà con la verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016, subordinando, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del medesimo Decreto, l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito positivo di tali controlli;

RITENUTO pertanto di approvare integralmente l'operato del RUP e di confermare il contenuto dei verbali di gara sopra meglio specificati;

PRESO ATTO che a seguito dell'aggiudicazione la soc. LazioCrea SpA provvederà alla nomina del RUP ed eventuale DEC per la fase dell'esecuzione e la sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario;

DATO ATTO CHE la stazione appaltante procederà alle comunicazioni ai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. b), del D.Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO che l'incarico di RUP affidato con determinazione n. G01907 del 23.02.2022 all' Ing. Mattia Spiga termina con il presente provvedimento;

DATO ATTO CHE la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, alla pubblicazione della presente Determinazione sulla piattaforma telematica di negoziazione S.TEL.LA., sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti, su Servizi e contratti pubblici e sul BURL;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto,

DETERMINA

1. di approvare integralmente l'operato del RUP, relativamente all'esito delle operazioni di gara effettuate sulla piattaforma telematica STELLA, e più precisamente alla valutazione della documentazione amministrativa, di cui al verbale di gara richiamato in premessa e di seguito indicato:

   > verbale della seduta pubblica del 22 marzo 2022 (*prot. n. 0314159 del 30.03.2022);*

2. di approvare integralmente l'operato del RUP, relativamente all'esito delle successive operazioni di apertura dell'offerta economica e alla verifica della conformità tecnica per gli operatori economici di cui al verbale di gara richiamato in premessa e di seguito indicato:

   > verbale della seduta riservata del 22 marzo 2022 (*prot. n. 0314159 del 30.03.2022*);

3. di approvare la proposta di aggiudicazione per l'Operatore Economico CLOUDWISE SRL – primo graduato - con sede in Roma, Prov. RM, via Gioberti, n. 54, CAP 00185, codice fiscale e partita IVA n. 12571681001, che ha formulato un'offerta conforme alle richieste di cui al Capitolato Tecnico per il valore di offerta pari a € 1.782.000,00 oltre iva al 22% pari ad importo complessivo di € 2.174.040,00;
4. di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione al buon esito dei controlli di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, applicando, qualora ne ricorrano le condizioni, quanto disposto dall'art. 86, comma 2-bis del D.lgs 50/2016;
5. di trasmettere gli atti alla soc. LazioCrea SpA, la quale provvederà alla nomina del RUP ed eventuale DEC per la fase dell'esecuzione e la sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario;
6. di procedere alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016;
7. di confermare che l'incarico di RUP, affidato con determinazione n. G01907 del 23.02.2022 all' Ing. Mattia Spiga, termina con il presente provvedimento
8. di pubblicare la presente Determinazione, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sulla piattaforma telematica di negoziazione S.TEL.LA., sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti, su Servizi e contratti pubblici e sul BURL;
9. di dare atto che le obbligazioni avranno scadenza nell'esercizio finanziario 2021.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Andrea Sabbadini

REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.Int.0314159.30-03-2022

REGIONE LAZIO

Numero del Certificato:
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT
GR 12/25

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, CONFORMITÀ TECNICA E OFFERTA ECONOMICA

"**DC-STORAGE-UPGRADE** - "Procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, per l'upgrade degli storage del datacenter della Regione Lazio e relativi servizi specialistici di supporto –
Lotto unico – CIG: 90995366A7.

Premesse

Con determinazione di indizione n. G01907 del 23.02.2022 della Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata indetta la Procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, per l'upgrade degli storage del datacenter della Regione Lazio e relativi servizi specialistici di supporto - Lotto unico – CIG: 90995366A7 con scadenza per la presentazione delle offerte al 21 marzo 2022 ore 16:00.

Con medesimo provvedimento è stato nominato Responsabile del Procedimento della fase di affidamento l'ing. Mattia Spiga Dirigente dell'Area E-procurement, controlli e acquisti ICT della Direzione Regionale Centrale Acquisti.

Il Disciplinare di gara al capitolo 18 "Svolgimento delle operazioni di gara: apertura e verifica della busta documentazione amministrativa" prevede da parte del RUP, tra le altre di:

a) Verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte;
b) Procedere all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa;
c) Proseguire successivamente con la conformità della documentazione di cui alla **Busta A – Documentazione Amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare**;
d) Redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
e) Attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13;
f) Adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Di seguito sono descritte le operazioni relative alla verifica della busta A relativa alla documentazione amministrativa.

SEDUTA PUBBLICA VIRTUALE DEL 22 MARZO 2022

Il giorno 22 marzo 2022 dalle ore 12:00 circa, in seduta pubblica il Rup ing. Mattia Spiga svolge, attraverso le funzionalità della piattaforma S.TEL.LA, la valutazione amministrativa della busta A.

Nella sezione relativa alla documentazione amministrativa sono presenti 2 buste amministrative relative ai seguenti operatori economici suddivise per lotti:

REGIONE LAZIO

Numero del Certificato:
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT
GR 12/25

OPERATORE ECONOMICO	REGISTRO DI SISTEMA
CLOUDWISE SRL	PI030041-22
PRISMA SPA	PI030167-22

Si procede, relativamente agli operatori economici sopra indicati, all'apertura della Busta A Documentazione Amministrativa e si prosegue allo scarico della documentazione presente a sistema.
Successivamente il RUP ammette con riserva i seguenti Operatori Economici alla fase successiva di apertura della Busta Tecnica:

OPERATORE ECONOMICO	REGISTRO DI SISTEMA	AMMESSO/ESCLUSO
CLOUDWISE SRL	PI030041-22	AMMESSO CON RISERVA
PRISMA SPA	PI030167-22	AMMESSO CON RISERVA

Il RUP da atto di aver scaricato tutta la documentazione caricata a sistema dagli operatori economici partecipanti ai due lotti di gara e di rinviare a successive sedute riservate la verifica amministrativa.

****

APERTURA BUSTA ECONOMICA E CONFORMITÀ TECNICA

Successivamente il RUP, sempre in seduta pubblica, procede con l'apertura della Busta C relativa all'offerta economica e Busta B relativa alla conformità tecnica per gli operatori ammessi con riserva e di seguito rappresentati:

OPERATORE ECONOMICO	REGISTRO DI SISTEMA
CLOUDWISE SRL	PI030041-22
PRISMA SPA	PI030167-22

Il RUP scarica dalla piattaforma la documentazione relativa all'offerta economica e conformità tecnica per gli operatori economici sopra indicati, riservandosi di svolgere in successiva seduta riservata, la verifica di conformità tecnica.
Dalla valutazione è emerso quanto segue:

OPERATORE ECONOMICO	GRADUATORIA	VALORE OFFERTA	BASE D'ASTA	RIBASSO %	RIBASSO
CLOUDWISE SRL	1	1.782.000,00 €	1.980.000,00 €	10,00 %	198.000,00€
PRISMA SPA	2	1.881.000,00 €	1.980.000,00 €	5,00 %	99.000,00 €

Conclusioni

REGIONE LAZIO

Numero del Certificato:
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT
GR 12/25

Alle ore 13:30 il RUP conclude la seduta pubblica e rinvia a successive sedute riservate la verifica della documentazione amministrativa, e di conformità tecnica.

****

VERBALE SEDUTA RISERVATA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DEL 23 MARZO 2022

Il giorno 23 marzo 2022 dalle ore 10:00, in seduta riservata il Rup ing. Mattia Spiga, dopo aver provveduto a scaricare la documentazione di tutte le offerte valide, svolge la valutazione del contenuto e congruità della documentazione amministrativa busta A.
Di seguito si riportano le operazioni svolte.

1) CLOUDWISE SRL

ID	OE	DOCUMENTO	VERIFICA	NOTE
REGISTRO DI SISTEMA PI030041-22	**CLOUDWISE SRL**	Domanda di partecipazione	REGOLARE	-
		Ricevuta pagamento contributo ANAC	REGOLARE	-
		PASSOE 9307-6619-3969-7858	REGOLARE	-
		GARANZIA FIDEJUSSORIA PROVISSORIA	REGOLARE	-
		Dichiarazione pagamento imposta di bollo	REGOLARE	-
		Dichiarazione possesso ISO 9001:2015	REGOLARE	-
		Modelli 1-2-3 e 4 per verifiche antimafia	REGOLARE	-
		DGUE	REGOLARE	-

La documentazione dell'operatore economico **CLOUDWISE SRL –** Registro di sistema **-** PI030041-22 risulta regolare e si propone l'ammissione alla fase successiva della procedura di gara.

2) PRISMA SPA

ID	OE	DOCUMENTO	VERIFICA	NOTE
REGISTRO DI SISTEMA PI030167-22	**PRISMA SPA**	Domanda di partecipazione	REGOLARE	-
		Ricevuta pagamento contributo ANAC	REGOLARE	-
		PASSOE 2225-8171-5520-4689	REGOLARE	-
		GARANZIA FIDEJUSSORIA PROVISSORIA	REGOLARE	-
		Dichiarazione pagamento imposta di bollo	REGOLARE	-
		Dichiarazione possesso ISO 9001:2015	REGOLARE	-
		Modelli 1-2-3- per verifiche antimafia	REGOLARE	-
		DGUE	REGOLARE	-

La documentazione dell'operatore economico **PRISMA SPA** – Registro di sistema - PI030167-22 risulta regolare e si propone l'ammissione alla fase successiva della procedura di gara.

Conclusioni

In esito all'esame della documentazione amministrativa, il RUP propone:

AMMISSIONE

alla successiva fase di gara dei seguenti Operatori Economici:

OPERATORE ECONOMICO	REGISTRO DI SISTEMA	AMMESSO/ESCLUSO
CLOUDWISE SRL	PI030041-22	AMMESSO
PRISMA SPA	PI030167-22	AMMESSO

Alle ore 12:00 il RUP ha concluso la seduta riservata per la verifica della documentazione amministrativa ed ha rinviato a successive sedute riservate la verifica della documentazione tecnica (conformità tecnica).

****

VERBALE SEDUTA RISERVATA DOCUMENTAZIONE TECNICA
(CONFORMITÀ TECNICA) DEL 23 MARZO 2022

Il giorno 23 marzo 2022 dalle ore 14:30, in seduta riservata, il Rup, avvia l'attività di analisi della documentazione tecnica presentata.

Per ciascun Operatore Economico viene verificata la completezza della documentazione caricata in piattaforma rispetto a quanto richiesto dagli atti di gara. La stessa risulta, alla data di presentazione delle offerte, conforme alle prescrizioni.

Il RUP procede successivamente, per ciascun Operatore Economico, alla lettura della documentazione tecnica e alla verifica della corrispondenza tra le caratteristiche dei prodotti offerti da ciascun Operatore Economico partecipante, come risultanti dalla documentazione tecnica presentata, e le caratteristiche minime richieste dal Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale.

Gli esiti delle valutazioni vengono di seguito sinteticamente riportati.

CLOUDWISE SRL

Di seguito viene data evidenza, per ciascuna voce richiesta nel Capitolato di gara, del prodotto offerto dal Concorrente e dell'esito dell'attività di verifica di conformità ai requisiti tecnici minimi del Capitolato:

VOCE	CATEGORIA	ESITO VERIFICA REQUISITI TECNICI
1	**HARDWARE E LICENZE NETAPP** DUE SISTEMI FAS2720 + MEMORIA DI MASSA + LICERNZE + MANUTENZIONE 3 ANNI H24 + 4H REPLACEMENT	**CONFORME**
2	**SUBSCRIPTION COMMVAULT 300TB FET + SUBSCRIPTION COMMVAULT 1500 VM**	**CONFORME**

	LICENZE D'USO COMPRENSIVE DELLA FEATURE SNAPLOCK PER LA PROTEZIONE DALLA CANCELLAZIONE DEI DATI SUBSCRIPTION COMMVAULT PER TRE ANNI IN BUNDLE CON LO STORAGE (300TB FET + 1500 VM)	
3	**SERVIZI PROFESSIONALI** 300 GG/PP SPECIALIST PER ATTIVITÀ DI SETUP, CONFIGURAZIONE E SUPPORTO NEI 3 ANNI DI MANUTENZIONE	**CONFORME**

Sulla base delle valutazioni tecniche effettuate, il RUP ritiene l'offerta conforme ai requisiti tecnici minimi del Capitolato tecnico.

PRISMA SPA

Di seguito viene data evidenza, per ciascuna voce richiesta nel Capitolato di gara, del prodotto offerto dal Concorrente e dell'esito dell'attività di verifica di conformità ai requisiti tecnici minimi del Capitolato:

VOCE	CATEGORIA	ESITO VERIFICA REQUISITI TECNICI
1	**HARDWARE E LICENZE NETAPP** DUE SISTEMI FAS2720 + MEMORIA DI MASSA + LICERNZE + MANUTENZIONE 3 ANNI H24 + 4H REPLACEMENT	**CONFORME**
2	**SUBSCRIPTION COMMVAULT 300TB FET + SUBSCRIPTION COMMVAULT 1500 VM** LICENZE D'USO COMPRENSIVE DELLA FEATURE SNAPLOCK PER LA PROTEZIONE DALLA CANCELLAZIONE DEI DATI SUBSCRIPTION COMMVAULT PER TRE ANNI IN BUNDLE CON LO STORAGE (300TB FET + 1500 VM)	**CONFORME**
3	**SERVIZI PROFESSIONALI** 300 GG/PP SPECIALIST PER ATTIVITÀ DI SETUP, CONFIGURAZIONE E SUPPORTO NEI 3 ANNI DI MANUTENZIONE	**CONFORME**

Sulla base delle valutazioni tecniche effettuate, il RUP ritiene l'offerta conforme ai requisiti tecnici minimi del Capitolato tecnico.

Tutto ciò premesso
Il RUP, all'esito della valutazione della conformità tecnica delle offerte ricevute, propone di:

AGGIUDICARE

all'Operatore Economico **CLOUDWISE SRL** la "Procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, per l'upgrade degli storage del datacenter della Regione Lazio e relativi servizi specialistici di supporto Lotto unico – CIG: 90995366A7., che ha formulato un'offerta conforme alle richieste di cui al Capitolato Tecnico

Alle ore 17:30 si dichiara la seduta conclusa.

Il verbale a qui è composto da n. 5 pagine, i contenuti sono letti, confermati e sottoscritti.

REGIONE LAZIO

Numero del Certificato:
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT
GR 12/25

Il Dirigente dell'Area e RUP
della fase di affidamento
Ing. Mattia Spiga

SPIGA
MATTIA
30.03
.2022
08:06:32
UTC

Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7
00145 ROMA

WWW.REGIONE.LAZIO.IT
gareICT@regione.lazio.legalmail.it

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04209

Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle aziende sanitarie della regione Lazio - farmaci 2022 tranche 2, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della regione Lazio e di altri soggetti aggregatori Nr. Gara 8430134. Determinazione di aggiudicazione.

OGGETTO: Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle aziende sanitarie della regione Lazio – farmaci 2022 tranche 2, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della regione Lazio e di altri soggetti aggregatori Nr. Gara 8430134. Determinazione di aggiudicazione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1", che introduce ulteriori norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTO il DPCM del 11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi i farmaci;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la

quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016, nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018 e nella delibera n. 781 del 04 settembre 2019;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l'art. 1, comma 65, che pone le spese di funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. e ii., in particolare l'art. 213, comma 12, che lascia invariato il sistema di autofinanziamento dell'A.N.AC. ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero che "ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento di cui al comma 65 determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione";

VISTA la Deliberazione dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 1121 del 29 dicembre 2020, con la quale vengono fissati i contributi che i soggetti pubblici e privati devono versare all'Autorità in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005, relativamente all'anno 2021;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07808 del 10/06/2019 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al dott. Pietro Leone;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la Determinazione G14441 del 22/10/2019 con la quale è stato istituito il Sistema Dinamico di Acquisizione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinati alle AA.SS. della Regione Lazio e di altri Soggetti Aggregatori, della validità di 48 mesi, pubblicata su GUUE 2019/S 206-501536;

VISTA la Determinazione G00605 del 24/01/2022 avente ad oggetto "*Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle aziende sanitarie della regione Lazio - farmaci 2022_tranche 2, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della regione Lazio e di altri soggetti aggregatori - Determinazione a contrarre. Approvazione schemi, atti e indizione gara. Nr. Gara 8430134*";

VISTA la Determinazione G02630 del 09/03/2022 avente ad oggetto "*Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle aziende sanitarie della regione Lazio - farmaci 2022 tranche 2 nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto*

destinato alla AA.SS. della regione Lazio e di altri soggetti aggregatori Nr. Gara 8430134. Provvedimento di ammissione all'esito dell'apertura delle buste amministrative";

PRESO ATTO del Verbale di seduta virtuale n. 3 del 10 marzo 2022, in cui è stata definita la graduatoria dei Lotti 1, 4 e 5;

PRESO ATTO del Verbale di seduta virtuale n. 4 del 11 marzo 2022, in cui:

- è stata disposta apposita istruttoria al fine di valutare la congruità delle offerte il cui valore è risultato superiore al prezzo posto a base d'asta e riferito a farmaci esclusivi, secondo quanto previsto dagli atti di gara;
- è stato dato riscontro alle richieste di segretazione del prezzo offerto in gara da parte degli Operatori Economici che ne hanno fatto richiesta, tenuto conto anche della documentazione presente nelle buste amministrative e nella busta tecnica;

PRESO ATTO del Verbale di seduta riservata n. 5 del 23 marzo 2022, in cui è stata definita la graduatoria di tutti i lotti posti a gara, compresi quelli per i quali è stata disposta apposita istruttoria, al fine di valutare la congruità del valore dell'offerta in quanto superiore a quello posto a base d'asta, in base alla documentazione fornita dagli Operatori Economici interessati;

RILEVATO che:

- coerentemente con quanto disposto dell'art. 21 del Capitolato d'Oneri/lettera, il RUP ha richiesto con nota n. prot. 0257284 del 15 marzo 2022 all'Area Farmaci e Dispositivi Medici - Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, la verifica di conformità dei prodotti offerti dalle società concorrenti;
- l'Area Farmaci e Dispositivi Medici - Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, con nota n. prot. 0282769 del 22/03/2022, integrata con comunicazione del 28 marzo u.s, ha riscontrato la richiesta valutando conformi tutte le offerte presentate;

RITENUTO, pertanto di:

- approvare l'operato del RUP;
- approvare i verbali seduta virtuale n. 3 del 10 marzo 2022 e n. 4 del 11 marzo 2022 e di seduta riservata n. 5 del 23 marzo 2022 che, seppur materialmente non allegati, sono parte integrante del presente atto e comunicati agli Operatori Economici interessati, tramite l'apposita funzione del portale STELLA;
- approvare la graduatoria riportata nel Verbale di seduta riservata n. 5 del 23 marzo 2022;
- dichiarare le offerte il cui valore è risultato superiore al prezzo posto a base d'asta e riferito a farmaci esclusivi, conformi agli atti di gara, a seguito della valutazione della documentazione presentata a giustificazione da parte degli Operatori Economici e tenuto conto degli atti di gara;
- prendere atto della mancata pubblicazione del prezzo offerto da parte degli Operatori Economici che ne hanno fatto richiesta, secondo quanto riportato nel Verbale di seduta virtuale n. 4 del 11 marzo 2022;

- subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione, ai controlli per la verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50 del 2016 s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'articolo 86 comma 2 bis del Codice e fermo restando lo spirare del termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del Codice;
- di notificare, ai sensi dell'art.76, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 il presente atto agli Operatori Economici;
- di pubblicare il presente provvedimento sul profilo del committente, sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Bandi di Gara, sezione Amministrazione Trasparente e sul B.U.R.L.

CONSIDERATO che le singole Aziende Sanitarie, dovranno sostenere le spese di gestione e di esecuzione dei singoli contratti che saranno stipulati a valle della sottoscrizione delle Convenzioni da parte della Regione Lazio, nonché nominare il Direttore dell'esecuzione;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono sostanzialmente ed integralmente riportate, di:

- approvare l'operato del RUP;
- approvare i verbali seduta virtuale n. 3 del 10 marzo 2022 e n. 4 del 11 marzo 2022 e di seduta riservata n. 5 del 23 marzo 2022 che, seppur materialmente non allegati, sono parte integrante del presente atto e sono stati comunicati agli Operatori Economici interessati tramite l'apposita funzione del portale STELLA;
- approvare la graduatoria riportata nel Verbale di seduta riservata n. 5 del 23 marzo 2022;
- dichiarare le offerte il cui valore è risultato superiore al prezzo posto a base d'asta e riferito a farmaci esclusivi, conformi agli atti di gara, a seguito della valutazione della documentazione presentata a giustificazione da parte degli Operatori Economici e tenuto conto degli atti di gara;
- prendere atto della mancata pubblicazione del prezzo offerto da parte degli Operatori Economici che ne hanno fatto richiesta, secondo quanto riportato nel Verbale di seduta virtuale n. 4 del 11 marzo 2022;
- subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione, ai controlli per la verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50 del 2016 s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'articolo 86 comma 2 bis del Codice e fermo restando lo spirare del termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del Codice;
- di notificare, ai sensi dell'art.76, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 il presente atto agli Operatori Economici;

– di pubblicare il presente provvedimento sul profilo del committente, https://centraleacquisti.regione.lazio.it/, su sezione Amministrazione Trasparente e sul B.U.R.L.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04228

Sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento per la procedura di gara centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio indetta con determinazione n. G08492 del 19/07/2020

OGGETTO: sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento per la procedura di gara centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio indetta con determinazione n. G08492 del 19/07/2020.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1*" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1*" che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10.09.2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08.09.2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii;

PREMESSO che:

a) con determinazione n. G08492 del 19/07/2020 è stata indetta la gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio ed è stato nominato Responsabile del Procedimento l'allora dirigente dell'Area Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione spesa e Sostenibilità ambientale e sociale negli acquisti, avv. Donato Cavallo;

b) il RUP nominato, con nota prot. n. 1009801 del 06 dicembre 2021, ha rassegnato le dimissioni volontarie dall'incarico, per assunzione di altro incarico presso diverso Ente con decorrenza 01.01.2022;

c) con determinazione G16824 del 31/12/2021 si è proceduto alla sostituzione del RUP, tra le altre, della procedura di gara in oggetto con il dott. Sandro Luigi Giugliano, Dirigente amministrativo a tempo pieno ed indeterminato presso la ASL Rieti, in assegnazione temporanea presso la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

d) con nota prot. 12923 del 18/02/2022, acquisita al protocollo regionale con il n. 193975 del 25/02/2022, la ASL di Rieti ha comunicato che il dott. Sandro Luigi Giugliano è stato comandato

presso altra amministrazione a far data dal 01/03/2022 e pertanto l'assegnazione temporanea si intende revocata;

DATO ATTO che la procedura di gara sopra menzionata è in corso di svolgimento;

RICHIAMATO l'art. 31 del D.lgs 50/2026 e le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

RILEVATA la necessità di procedere alla sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento al fine di garantire il prosieguo delle attività amministrative della procedura di gara di cui sopra;

RITENUTO pertanto di nominare, in sostituzione del dott. Sandro Luigi Giugliano, RUP della procedura di gara finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, il dott. Andrea Sabbadini, direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

1) di prendere atto della nota della ASL di Rieti, con la quale ha comunicato che il dott. Sandro Luigi Giugliano è stato comandato presso altra amministrazione a far data dal 01/03/2022 e pertanto l'assegnazione temporanea presso la Direzione Regionale Centrale Acquisti si intende revocata dalla medesima data;
2) di nominare, in sostituzione del dott. Sandro Luigi Giugliano, Responsabile Unico del Procedimento della procedura di gara finalizzata all'acquisizione del servizio di ricondizionamento e riutilizzo degli ausili per disabili di cui al dm 332/99 e al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio il dott. Andrea Sabbadini, direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti;
3) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sulla piattaforma di *e-procurement* S.TEL.LA della Regione Lazio all'interno della sezione della procedura di gara in oggetto;
4) di pubblicare il presente provvedimento sul BURL.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore Regionale
Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04262

Affidamento su M.E.La. mediante Trattativa Diretta per la conclusione di un accordo quadro per i servizi di deposito atti presso gli uffici giudiziari e notifica tramite posta per l'Avvocatura Regionale. Impegno di spesa euro 36.600,00 IVA inclusa in favore della Società AG Servizi Legali- es. fin. 2022-2023-2024-2025 sul cap. U0000S23427 - CIG ZB135B13B5.

OGGETTO: Affidamento su M.E.La. mediante Trattativa Diretta per la conclusione di un accordo quadro per i servizi di deposito atti presso gli uffici giudiziari e notifica tramite posta per l'Avvocatura Regionale. Impegno di spesa euro 36.600,00 IVA inclusa in favore della Società AG Servizi Legali- es. fin. 2022-2023-2024-2025 sul cap. U0000S23427 - CIG ZB135B13B5.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Esecuzione Contratti Servizi e Forniture;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 28 marzo 2013 n. 2, concernente: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni" ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica la lettera b) del comma 1 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08579 del 24 giugno 2019 con il quale viene conferito l'incarico di dirigente dell'Area Esecuzione contratti, servizi e forniture della Direzione Regionale Centrale Acquisti al dott. Giovanni Abbruzzetti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, punto 4;

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di

accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese"

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2022 n. 8, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli artt. 30, 31 e 32 della legge Regionale 12 agosto 2020 n. 11";

VISTA la nota del Direttore Generale prot. 262407 del 16/03/2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTO l'art.10, comma 3 lettera b) del D.lgs. n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

PRESO ATTO che l'Avvocatura Regionale, con nota, prot. n. 0229140 del 07/03/2022 a seguito della scadenza dell'affidamento del servizio per il deposito atti presso gli uffici giudiziari e notifica tramite posta, dalla stessa utilizzato, ne richiede il rinnovo precisando che il sevizio è della massima importanza ed è necessario il suo svolgimento senza soluzione di continuità;

PRESO ATTO altresì che nella nota stessa vengono specificate le caratteristiche del servizio e precisamente:

- Previsione di n. 700 servizi annui;
- Stanziamento € 10.000,00 annui per tre anni;

viene inoltre evidenziato che l'operatore attuale ha fornito ottime ed accurate prestazioni nel corso dell'anno di servizio;

RITENUTO, necessario, di nominare, per la gestione della gara attraverso la piattaforma S.TEL.LA, per l'affidamento e l'esecuzione dei servizi sopraindicati, il sottoelencato personale regionale:

- Responsabile del Procedimento: Annalisa Tancredi
- Direttore dell'Esecuzione: Paolo Sassi
- Collaboratore: Lattanzi Maria Teresa

RAVVISATA, quindi, l'opportunità di avviare in ottemperanza all'art 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016 una richiesta di preventivi per l'acquisizione dei servizi richiesti in oggetto da aggiudicarsi mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del d.lgs. 50/2016, trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate e comunque sotto la soglia prevista dall'art. 36 comma 2 lettera a) del decreto medesimo, con invito a cinque ditte che svolgono lo specifico servizio;

PRESO ATTO che, con lettere invito, inviate a mezzo PEC in data 14/03/2022, sono state invitate a presentare offerta le seguenti ditte: AG Servizi Legali prot. 254498, AZ Service prot. 254622, Cast S.r.l. prot. 254546, Clodio Services prot. 254602, Ius et Domus S.r.l. prot. 254569;

TENUTO CONTO che, in sede di richiesta di preventivi, sono state specificate le caratteristiche tecniche dei servizi ed è stato richiesto alle società di indicare nell'offerta il costo distinto per ciascuna tipologia di servizio richiesta, con l'indicazione del prezzo unitario offerto;

CONSIDERATO che dovrà essere corrisposto all'aggiudicataria il solo costo dei servizi che saranno effettivamente richiesti dall'Avvocatura Regionale, fino al raggiungimento dell'importo massimo di € 36.600,00 IVA inclusa;

PRESO ATTO che la procedura avviata prevede che l'aggiudicazione avvenga a favore della Società che presenti il prezzo complessivo più basso, risultante dalla somma dei costi proposti per le varie tipologie di servizi;

CONSIDERATO che, entro il termine fissato alle ore 12,00 del 18/03/2022, ha presentato valida offerta un'unica ditta, AG Servizi Legali S.r.l.s., con sede in Roma, via Emilio Faà di Bruno 69/A, che ha proposto i seguenti prezzi:

SERVIZIO	**UNITÀ DI MISURA**	**PREZZO UNITARIO OFFERTO** (*Euro, IVA esclusa, espresso in cifre*)
Ritiro e deposito atti presso le cancellerie e/o richieste di copie	Per deposito/richiesta di atti	€ 7,50
Iscrizione a ruolo e di controllo di iscrizione a ruolo	Per iscrizione a ruolo	€ 7,50
Notifica tramite posta e presso UNEP	Per notifica	€ 7,50
Spedizione plichi ai domiciliatari	Per plico	€ 5,00

RITENUTO pertanto, di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., i servizi di deposito atti presso gli uffici giudiziari e notifica tramite posta per l'Avvocatura regionale AG Servizi Legali S.r.l.s. con sede in Roma, via Emilio Faà di Bruno 69/A, per un importo massimo complessivo di € 36.600,00 IVA inclusa, il pagamento verrà effettuato mensilmente;

RITENUTO di impegnare la somma totale di € 36.600,00 sul cap. U0000S23427 corrispondente alla missione 01 programma 03 codice di V livello del piano dei conti 1.03.02.16.002 "Spese postali", così suddivisa:

- la somma di € 9.150,00 es. fin. 2022 per il periodo 01/04/2022 al 31/12/2022;
- la somma di € 12.200,00 es. fin. 2023 per il periodo 01/01/2023 al 31/12/2023;
- la somma di € 12.200,00 es. fin. 2024 per il periodo 01/01/2024 al 31/12/2024;
- la somma di € 3.050,00 es. fin. 2025 per il periodo 01/01/2025 al 31/03/2025;

RITENUTO, altresì, di provvedere a svolgere la procedura di affidamento attraverso l'utilizzo del "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", conforme alle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);

TENUTO CONTO che l'Avvocatura Regionale provvederà ai successivi adempimenti ed in particolare all'esecuzione, alla verifica della conformità dei servizi acquisiti ed alla successiva trasmissione delle certificazioni di regolare esecuzione, attraverso il Direttore dell'Esecuzione precedentemente nominato, per consentire all'Area Esecuzione Contratti la liquidazione delle fatture;

PRESO ATTO che la Stazione Appaltante sta procedendo alla verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016, subordinando, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del medesimo Decreto, l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito positivo di tali controlli;

PRESO ATTO, altresì, che ai sensi della legge 136/2010 l'Autorità di Vigilanza ha attribuito alla gara il CIG n. ZB135B13B5;

ATTESO che l'obbligazione verrà a scadenza nei rispettivi anni di vigenza contrattuale;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare quanto enunciato nelle premesse;
2. di provvedere ad affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., i servizi di deposito atti presso gli uffici giudiziari e notifica tramite posta per l'Avvocatura regionale alla società AG Servizi Legali S.r.l.s. con sede in Roma, via Emilio Faà di Bruno 69/A, per un importo massimo complessivo di € 36.600,00 IVA inclusa, il pagamento verrà effettuato mensilmente;
3. di impegnare la somma totale di € 36.600,00 sul cap. U0000S23427 corrispondente alla missione 01 programma 03 codice di V livello del piano dei conti 1.03.02.16.002 "Spese postali", così suddivisa:
   - la somma di € 9.150,00 es. fin. 2022 per il periodo 01/04/2022 al 31/12/2022;
   - la somma di € 12.200,00 es. fin. 2023 per il periodo 01/01/2023 al 31/12/2023;
   - la somma di € 12.200,00 es. fin. 2024 per il periodo 01/01/2024 al 31/12/2024;
   - la somma di € 3.050,00 es. fin. 2025 per il periodo 01/01/2025 al 31/03/2025;
4. di procedere alla verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016, subordinando, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del medesimo Decreto, l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito positivo di tali controlli;
5. di prendere atto che l'obbligazione verrà nei rispettivi anni di vigenza contrattuale;
6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è Annalisa Tancredi;
7. di pubblicare la presente determinazione sul BURL e sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

.

Il Direttore Regionale
Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04264

Progetto editoriale "Lazio ai giovani". Affidamento, ai sensi del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii., art. 63 comma 2, lettera b), in favore della concessionaria Dimensione Advertising srl. Impegno di spesa di € 102.480,00 Iva inclusa - Capitolo di bilancio U0000R31902. Impegno di spesa di € 30,00 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - Capitolo U0000T19427 - Esercizio finanziario 2022.

Oggetto: Progetto editoriale “Lazio ai giovani”. Affidamento, ai sensi del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii., art. 63 comma 2, lettera b), in favore della concessionaria Dimensione Advertising srl. Impegno di spesa di € 102.480,00 Iva inclusa - Capitolo di bilancio U0000R31902. Impegno di spesa di € 30,00 in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione – Capitolo U0000T19427 - Esercizio finanziario 2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell’Area Comunicazione;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale del 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni" ed in particolare l’art. 7, comma 2, che modifica la lettera b) del comma 1 dell’art. 20 del R.R. 1/2002 e che, tra l’altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l’Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 8 settembre 2020 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al dott. Andrea Sabbadini;

VISTI gli Atti di Organizzazione n. G14178 del 26 novembre 2020, n G06307 del 26 maggio 2021 e G14373 del 23 novembre 2021 con i quali è stato affidato ad interim all’ingegner Mattia Spiga l’incarico di Dirigente dell’area Comunicazione della Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 concernente “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente “Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione

di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2022, n. 8 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore Generale prot. 262407 del 16/03/2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTE le disposizioni impartite con legge 7 giugno 2000, n. 150 e ss.mm.ii. concernente "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

ATTESO che per competenza la Direzione Regionale Centrale Acquisti assicura, tra l'altro, su indirizzo degli Organi di Governo, tramite la struttura di diretta collaborazione del Presidente "Comunicazione Istituzionale", le attività di comunicazione istituzionale, di relazione esterna e informazione;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei Contratti Pubblici" ed in particolare l'articolo 63, comma 2, lettera b);

TENUTO CONTO che la Struttura di Comunicazione Istituzionale, di diretta collaborazione del Presidente, ha ricevuto in data 16/03/2022 da parte della concessionaria esclusivista di pubblicità Dimensione Advertising srl una proposta per la realizzazione del progetto "Lazio ai giovani";

CHE si tratta di un "radio content" di 90" rivolto al target 18-29 anni, che si sviluppa attraverso interviste, approfondimenti e racconti che verrà trasmesso nel periodo aprile-novembre 2022 (escluso agosto), sulle emittenti "Dimensione Suono Roma" e "Rampower";

CONSIDERATA la nota prot. n. 271293 del 17/03/2022 con cui il Responsabile della Struttura di Comunicazione Istituzionale, di diretta collaborazione del Presidente, ha chiesto alla Direzione Centrale Acquisti di attivare le procedure amministrative di affidamento alla concessionaria Dimensione Advertising srl, Via Massimi 1 – 00136 Roma (cod. cred. 156941), poichè: *[…] "Il progetto è di nostro interesse in quanto coerente con altre attività che la nostra Amministrazione ha intrapreso per promuovere le politiche giovanili e particolarmente efficace per veicolare iniziative quali la Lazio YOUth CARD, VitaminaG, Lazio in Tour, Lazio Sound, Itinerario Giovani";*

RITENUTO, pertanto, di affidare, ai sensi del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii., art. 63 comma 2, lettera b), il servizio promo-pubblicitario del progetto editoriale "Lazio ai giovani", in favore della concessionaria Dimensione Advertising srl Via Massimi 1 – 00136 Roma per un importo di € 84.000,00 IVA esclusa;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1121 del 29 dicembre 2020, con la quale vengono fissati i contributi che i soggetti pubblici e privati devono versare all'Autorità in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005;

VISTO l'articolo 2 della suddetta Delibera che stabilisce l'entità della contribuzione dovuta e da cui si evince che, in relazione all'importo posto a base di gara della procedura in oggetto, la quota della contribuzione a carico della Stazione Appaltante è pari ad euro 30,00;

DATO ATTO che in relazione alla procedura di affidamento diretto dei servizi in argomento è stato acquisito tramite l'autorità Nazionale Anticorruzione, il Codice Identificativo Gare (CIG) n. **915018183A**;

RITENUTO di impegnare:

- la somma di € 102.480,00 Iva inclusa in favore della concessionaria Dimensione Advertising srl, Via Massimi 1 – 00136 Roma (cod. cred. 156941) sul capitolo di bilancio U0000R31902 corrispondente alla missione 01 programma 11 codice di V livello del piano dei conti 1.03.02.02.004 denominato "Pubblicità" dell'es. fin. 2022;
- La somma di € 30,00 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) (Cod.Cred. 159683) sul capitolo U0000T19427, per l'es.fin. 2022, corrispondente alla missione 01, programma 01, codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 "Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti";

ATTESO che l'obbligazione giungerà a termine nell'esercizio finanziario 2022;

RITENUTO, altresì, di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'Art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il funzionario Roberta Gianfermo in servizio presso l'Area Comunicazione della Direzione regionale Centrale Acquisti;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1) di affidare, ai sensi del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii., art. 63 comma 2, lettera b), il servizio promo-pubblicitario del progetto editoriale "Lazio ai giovani", in favore della concessionaria Dimensione Advertising srl Via Massimi 1 – 00136 Roma per un importo di € 84.000,00 IVA esclusa;

2) di impegnare la somma di € 102.480,00 Iva inclusa in favore della concessionaria Dimensione Advertising srl (cod. cred. 156941) sul capitolo di bilancio U0000R31902 corrispondente alla missione 01 programma 11 codice di V livello del piano dei conti 1.03.02.02.004 denominato "Pubblicità" dell'es. fin. 2022;

3) di assumere l'impegno di € 30,00 a titolo di contributo per l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) (Cod.Cred. 159683) per l'esercizio finanziario 2022 sul capitolo U0000T19427, corrispondente alla missione 01, programma 01, codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 "Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti";

4) di dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2022;

5) di procedere alla verifica dei requisiti previsti per la partecipazione alle gare pubbliche, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

6) di risolvere il rapporto contrattuale tra la Regione Lazio e la Concessionaria esclusivista succitata nel caso in cui non dovesse essere provato il possesso dei requisiti di cui al precedente capoverso e nulla e a nessun titolo sarà dovuto alla stessa;

7) di nominare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'Art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il funzionario Roberta Gianfermo in servizio presso l'area Comunicazione della Direzione regionale Centrale Acquisti;

8) di aver provveduto, in relazione alla procedura di affidamento diretto del servizio in oggetto, ad acquisire tramite l'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Codice Identificativo Gare (CIG) n. **915018183A;**

9) di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it – sezione "Amministrazione Trasparente" e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04229

Piattaforma O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale - per la raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Lazio - Obbligo di utilizzo dell'applicativo da parte dei Comuni del Lazio.

Oggetto: Piattaforma O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale – per la raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Lazio – Obbligo di utilizzo dell'applicativo da parte dei Comuni del Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Rifiuti;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020 n. 11 recante "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la Legge Regionale del 20 dicembre 2021, n. 19, concernente "Disposizioni per l'adeguamento della normativa e del bilancio regionale al giudizio di parificazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 20 concernente "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 21 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la Determinazione G03478 del 30 marzo 2021 "Presa d'atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R n. 6 del 24.03.2021. Modifica Determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i..";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale del 9 luglio 1998, n. 27, concernente "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti" e ss.mm.ii;

VISTO l'atto di organizzazione n. G15349 del 13 novembre 2017 modificato ed integrato, tra l'altro, con atto di organizzazione n. G10969 del 9 agosto 2019 e con la determinazione n. G03478 del 30 marzo 2021, si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale "Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti" ora Direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti";

VISTA la D.G.R. n 953 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato conferito all'ing. Andrea Rafanelli l'incarico di Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'atto di organizzazione n. G03616 del 1 aprile 2020 con il quale è stato conferito all'ing. Sara Palombi l'incarico di dirigente dell'Area Rifiuti della Direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

RICHIAMATI

- il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti" e successive modifiche e integrazioni;
- la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive" e s.m.i. e le ulteriori direttive e normative afferenti il cd "Pacchetto europeo sull'economia circolare";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. concernente *Norme in materia ambientale* s.m.i., ed in particolare:
  - Parte IV *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati* che prevede all'art. 196 "*Competenze delle Regioni*" e all'art 189 "*Catasto dei rifiuti*";
  - i commi 3-quater e 3-quinquies dell'art. 205 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., con riferimento al "*gestore del catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività*" ed al "*sistema informatizzato adottato per la tenuta del catasto regionale dei rifiuti*";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020 con la quale è stato approvato il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio;

CONSIDERATO che

- l'applicativo ORSO3.0, di proprietà di ARPA Lombardia e ARPA Veneto, è realizzato con l'adozione di soluzioni tecniche compatibili con la cooperazione applicativa, è installato sui server di ARPA Lombardia, che garantisce il mantenimento on-line dell'applicativo secondo gli standard dell'Agenzia, compresa business continuity ed effettuazione di back-up dati e che la stessa fornisce inoltre assistenza e supporto per l'addestramento e l'utilizzo dell'applicativo;

- l'applicativo O.R.SO. costituisce uno strumento per la raccolta di tutti i dati e le informazioni relative alla produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti di recupero e smaltimento necessari alla Regione Lazio, all'Osservatorio Regionale Rifiuti, all'ARPA Lazio per svolgere le attività di reporting in qualità di PFR, Punto Focale regionale della rete SINA, e fornire i dati utili all'attività di pianificazione e programmazione regionale in tema di gestione dei rifiuti;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 194 del 9 aprile 2019, sono stati approvati lo "Schema di convenzione tra Regione Lazio e ARPA Lombardia per il riuso in facility management dell'applicativo web O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale", e lo "Schema di convenzione tra Regione Lazio e ARPA Lazio per la gestione dell'applicativo web O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale", demandando alla Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti l'adozione dei conseguenti atti gestionali;
- con Determinazione G10751 del 06/08/2019 si è provveduto ad impegnare le relative somme sul relativo capitolo del bilancio regionale, a titolo di contributo per la gestione dell'applicativo;
- la Regione Lazio e ARPA Lazio, in data 06 agosto 2019, hanno sottoscritto la Convenzione della durata di 4 anni (2019-2023) finalizzata alla implementazione e gestione dei dati sui rifiuti urbani del Lazio attraverso l'applicativo O.R.SO. "Osservatorio Rifiuti Sovraregionale"

EVIDENZIATO che:

- la Regione Lazio ha valutato positivamente le funzionalità dell'applicativo denominato "O.R.SO." in quanto rispondenti appieno alle esigenze della Regione per la gestione del flusso di informazioni relativo alla produzione e gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, e per tale motivo ritiene opportuno consolidare l'utilizzo dell'applicativo da parte dei Comuni e dei gestori degli impianti di trattamento rifiuti sul territorio regionale come elemento di razionalizzazione delle modalità di gestione dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti presenti in Regione Lazio, conformemente a quanto previsto dal "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- sulla base di tale valutazione positiva, l'utilizzo della piattaforma O.R.SO. rileva anche ai fini della gestione delle attività pianificatorie in materia dei rifiuti e di raggiungimento degli obiettivi posti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti, ove , da ultimo in occasione del *"Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale"* (approvato con determinazione n. G16459 del 30/12/2020), la compilazione dei dati sulla piattaforma da parte dei Comuni è stata posta come uno dei parametri di attribuzione dei punteggi utili alla definizione della graduatoria di aggiudicazione del contributo;

EVIDENZIATO inoltre che, con la nota Reg. Uff. 0397407 del 04/05/2021 indirizzata ai Gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti ed agli Enti di area vasta quali Città Metropolitana di Roma Capitale e le Province del Lazio, è stato disposto *"l'obbligo di popolamento dell'applicativo O.R.So. da parte dei Gestori in indirizzo entro il 16 giugno 2021."*;

RITENUTO pertanto di dover definire una modalità univoca di gestione, da parte dei Comuni della Regione Lazio, dei dati relativi alla produzione e gestione dei rifiuti urbani, che ne assicuri nel contempo tempestiva e costante comunicazione ed evidenza per le finalità operative, pianificatorie e di monitoraggio della Regione Lazio;

VISTO il D.P.C.M 17 dicembre 2021 recante "*Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2022*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 21/01/2022;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di disporre l'obbligo da parte di tutti i Comuni della Regione Lazio, di garantire la raccolta dei dati e delle informazioni relative alla produzione e gestione dei rifiuti urbani mediante compilazione e convalida degli stessi, sull'applicativo web O.R.So. (Osservatorio per la gestione dei dati sui rifiuti urbani del Lazio), coordinato da ARPALAZIO – in collaborazione con gli Osservatori provinciali dei rifiuti;
2. che l'inserimento dei dati da parte dei Comuni dovrà avvenire, di norma ed in coerenza con le scadenze annuali stabilite dalla vigente normativa relativa alla presentazione del Modello Unico Ambientale (MUD) istituito con Legge n. 70/1994, e generalmente entro il 30 aprile di ogni anno, salva eventuale diversa disposizione o previsione normativa;
3. che in particolare per l'annualità corrente il termine per la presentazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD), di cui all'articolo 6 della legge 25 gennaio 1994, n. 70, è stato prorogato al 21 maggio 2022, in ragione della pubblicazione del D.P.C.M 17 dicembre 2021 in Gazzetta Ufficiale il 21 gennaio 2022 e pertanto i Comuni dovranno procedere entro il suddetto termine;
4. che i campi oggetto di necessaria compilazione da parte dei comuni, attengono rispettivamente alle informazioni relative ai dati generali, ai rifiuti, alle infrastrutture di servizio ed ai costi sostenuti per la gestione dei servizi;
5. di trasmettere il presente atto a tutti i Comuni del Lazio, per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente provvedimento anche alle Province del Lazio ed alla Città Metropolitana di Roma Capitale e ad ARPA Lazio, per le conseguenti attività di validazione dei dati;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito internet regionale per consentirne la massima diffusione.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti
Ing. Andrea Rafanelli

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 aprile 2022, n. G04233

Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10535 del 26 luglio 2017 - Liquidazione IV rata di saldo al Comune di Acuto (FR) e chiusura del procedimento

OGGETTO: Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10535 del 26 luglio 2017 – Liquidazione IV rata di saldo al Comune di Acuto (FR) e chiusura del procedimento.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'area Rifiuti;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale del 12 agosto 2020, n. 11, concernente "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità;

VISTA la Legge Regionale del 20 dicembre 2021, n. 19, concernente "Disposizioni per l'adeguamento della normativa e del bilancio regionale al giudizio di parificazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 20 concernente "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 21 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la Determinazione G03478 del 30 marzo 2021 "Presa d'atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R n. 6 del 24.03.2021. Modifica Determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i..";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della

Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale), come da ultimo modificata dalla la legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n 953 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato conferito all'ing. Andrea Rafanelli l'incarico di Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la Legge Regionale del 9 luglio 1998, n. 27, concernente "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 408 del 13 luglio 2017, concernente la Programmazione delle risorse finanziarie stanziate sul bilancio regionale - cap. E32510 e cap. E32501, esercizi finanziari 2017/2019 per la raccolta differenziata dei rifiuti, che destina l'importo totale di € 34.300.000,00 a valere sulle annualità 2017, 2018 e 2019 del bilancio regionale, per la realizzazione di impianti di compostaggio nonché € 1.665.379,41 per l'attuazione di progetti sperimentali nel campo della raccolta differenziata dei rifiuti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G10535 del 26 luglio 2017, con la quale si approva il *Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G00937 del 29 gennaio 2018, con la quale è stata approvata la graduatoria licenziata dalla Commissione Tecnica per la valutazione delle proposte pervenute nonché l'elenco dei comuni ammessi a contributo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili utili al finanziamento, anche parziale, delle singole proposte;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G07481 dell'11 giugno 2018, con la quale è stata approvata in via definitiva la graduatoria del bando e concesso al Comune di Acuto (FR) l'importo di € 200.000,00;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G09629 del 27 luglio 2018, con la quale sono state rese disponibili le risorse finanziarie già precedentemente impegnate a favore di "creditori diversi" e definitivamente individuati i soggetti beneficiari dei contributi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 467 del 2 agosto 2018, concernente la Rimodulazione delle risorse finanziarie stanziate sul bilancio regionale - cap. E32510 macroaggregato 09.03.2.03.01.02, esercizi finanziari 2018/2019, per la raccolta differenziata dei rifiuti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G11573 del 19 settembre 2018, con la quale sono stati impegnati sull'annualità 2108 e pluriennale 2019, gli importi a favore dei soggetti della Provincia di Frosinone, destinatari dei contributi di cui alla Determinazione n. G07481 dell'11 giugno 2018;

CONSIDERATO che successivamente alle citate Determinazioni di impegno finanziario, già nel corso del 2018, all'Amministrazione del Comune di Acuto (FR) è stato liquidato l'acconto del 20% del contributo concesso, per l'importo di € € 40.000,00, secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 88/1980 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. G07802 del 3 luglio 2020 è stata disposta la liquidazione all'Amministrazione del Comune di Acuto (FR) della seconda

rata, pari al 30% del contributo concesso, per l'importo di € 60.000,00, secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 88/1980 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. G10678 del 20 settembre 2020 è stata inoltre disposta la liquidazione all'Amministrazione del Comune di Acuto (FR) della terza rata, pari al 30% del contributo concesso, per l'importo di € 60.000,00, secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 88/1980 e s.m.i.;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa inviata dall'Amministrazione del Comune di Acuto (FR), acquisita al protocollo regionale n. 273529 del 18 marzo 2022 e precedenti, rispondente a quanto richiesto con nota n. 631945 del 12 ottobre 2018 con la quale è stata comunicata l'ammissione a contributo, nonché al disposto dell'art. 10, comma 3 del Bando in oggetto:

- Copia degli ulteriori giustificativi di spesa (fatture emesse dai fornitori di beni, servizi e lavori e/o mandati di pagamento emessi dalla stazione appaltante);
- Stato finale dei lavori con i quadri economici comparativi (progetto esecutivo, post appalto, finale), con l'indicazione di quanto erogato per ciascuna delle voci di spesa e tutti gli estremi dei provvedimenti di liquidazione delle spese sostenute (SAL, spese tecniche ecc.);
- Atto di approvazione dello stato finale dei lavori;
- Certificato di ultimazione dei Lavori;
- Atto di approvazione del certificato di regolare esecuzione o dell'atto di collaudo;
- Relazione illustrativa delle attività svolte e dei risultati conseguiti dal progetto, con particolare riferimento alle attività di informazione e promozione, ad attività di monitoraggio, verifica e controllo;
- Eventuale Regolamento per tutti i Comuni coinvolti dal progetto, ovvero link alla pagina dei siti web istituzionali degli enti ove il Regolamento stesso risulti pubblicato.

VERIFICATA la documentazione acquisita nel rispetto della nota n. 631945 del 12 ottobre 201812 ottobre 2018;

PRESO ATTO che alla data della presente proposta di Determinazione, l'Amministrazione del Comune di Acuto (FR) non ha prodotto ulteriori giustificativi di spesa oltre a quelli già trasmessi fino alla citata nota acquisita al protocollo regionale n. 273529 del 18 marzo 2022;

PRESO ATTO che l'art. 10, comma 4 del bando in oggetto stabilisce che "*Qualora a chiusura del progetto la spesa sostenuta dal beneficiario risulti inferiore a quella ammessa a finanziamento, il contributo sarà ridotto proporzionalmente*";

CONSIDERATO il quadro riassuntivo dell'intervento, rappresentato dal seguente prospetto:

Importo totale del progetto	€ 200.000,00
Cofinanziamento del soggetto attuatore	€ 0,00
Contributo regionale	€ 200.000,00
Spese documentate a carico della Regione	€ 194.429,91

Acconti liquidati	€ 160.000,00
Saldo liquidabile	€ 34.429,91
Economie nel contributo regionale	€ 5.570,09

che individua nel contributo concesso con le risorse del bilancio regionale un'economia di attuazione pari a € 5.570,09 ed una rata di saldo pari a € 34.429,91;

PRESO ATTO che l'importo della quarta rata a saldo può essere liquidato sull'impegno 33117 del bilancio regionale, annualità 2020;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. Di liquidare all'Amministrazione del Comune di Acuto (FR) l'importo di € 34.429,91 relativo alla quarta rata a saldo del contributo concesso nell'ambito del bando in oggetto, a valere sull'impegno 33117/2020;
2. Di procedere con successivo atto a disimpegnare il rimanente importo di € 5.570,09 sull'impegno 33117/2020, individuatosi quale economia di attuazione dell'intervento ammesso a contributo;
3. Di dichiarare concluso, per quanto di competenza dell'Amministrazione Regionale, l'intervento attuato dall'Amministrazione del Comune di Acuto (FR) nell'ambito del bando in oggetto;
4. Di chiudere il procedimento amministrativo aperto nell'ambito del bando in oggetto ed intestato al soggetto attuatore di cui al punto 3.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sui siti www.regione.lazio.it

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore

ing. Andrea Rafanelli

Regione Lazio

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 aprile 2022, n. G04135

Attuazione D.G.R. n. 469 del 21.07.2020 - "Criteri e modalità per il riparto delle risorse del fondo regionale per il completamento delle opere pubbliche di interesse locale e per la concessione dei contributi, in attuazione dell'articolo 7, comma 4 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 (Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni Varie) - Comune di Nerola - Contributo euro 200.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria per eliminare elementi di dissesto idrogeologico in strade comunali rurali, che interessano tratti della strada in località Abbruciati, strada in località San Biagio, strada in località Ponte Caprino e strada in località Fore La Guardia". Annullamento determinazione n. G02693 del 09/03/2022 di concessione cambio oggetto del finanziamento. Cod Inframob P21.0073-0016

OGGETTO: Attuazione D.G.R. n. 469 del 21.07.2020 - "Criteri e modalità per il riparto delle risorse del fondo regionale per il completamento delle opere pubbliche di interesse locale e per la concessione dei contributi, in attuazione dell'articolo 7, comma 4 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 (Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni Varie) - Comune di Nerola - Contributo € 200.000,00 per la realizzazione dell'intervento "*Lavori di manutenzione straordinaria per eliminare elementi di dissesto idrogeologico in strade comunali rurali, che interessano tratti della strada in località Abbruciati, strada in località San Biagio, strada in località Ponte Caprino e strada in località Fore La Guardia*".
Annullamento determinazione n. G02693 del 09/03/2022 di concessione cambio oggetto del finanziamento.
Cod Inframob P21.0073-0016

IL DIRETTORE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Infrastrutture Viarie e Sociali – Sicurezza Stradale;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
VISTA la legge regionale 12/08/2020, n. 11, recante "*Legge di contabilità regionale*"
VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18/02/2002, e ss.mm.ii., concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
VISTO il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*";
VISTI in particolare gli articoli 67, 160 e 166 del suddetto Regolamento;
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche;
VISTO il Regolamento Regionale 09/11/2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*;
VISTA la D.G.R. n. 203 del 24/04/2018 concernente*: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2020, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "*Legge di stabilità regionale 2022";*
VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";*
VISTA la D.G.R. n. 272 del 05/06/2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità al Dott. Stefano Fermante;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 30/12/2021, n. 992 di "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento*", *ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi titoli e macroaggregati per le spese*";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
VISTO l'Atto di Organizzazione 07/11/2018 n. G14166 di modifica della Determinazione dirigenziale n. G09413 del 24/07/2018 di soppressione delle Aree "Infrastrutture sociali" e "Viabilità e reti Infrastrutturali" della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità e contestuale istituzione della struttura di Area "Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale" all'interno della medesima Direzione, con decorrenza 14/01/2019;
VISTO l'Atto di Organizzazione 08/01/2019 n. G00070, con il quale si è provveduto a posticipare la decorrenza della riorganizzazione delle strutture organizzative denominate "Aree", "Uffici" e Servizi della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, contestualmente alla data di conferimento dell'incarico dirigenziale dell'Area Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale;
VISTO l'Atto di Organizzazione 11/01/2019 n. G00185 con il quale si è provveduto a rettificare il precedente Atto di Organizzazione 08/01/219 n. G00070, determinando di posticipare la decorrenza della riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità al 4 febbraio 2019;
VISTO l'Atto di Organizzazione del 04/02/2022, n. G01102, con il quale è stato conferito all'ing. Luca Marta l'incarico di dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale, della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 18.01.2022, n. 8, "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
VISTA la Circolare del Direttore Generale del 16/03/2022 n. 262407 "Modalità Operative per la gestione di Bilancio regionale 2022-2024";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G10995 del 17/09/2021 con il quale si è provveduto a Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Servizi" della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità". Rettifica integrale dell'Atto di Organizzazione n.G10591 del 13.09.2021;

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 38, della L.R. n. 14/2008, per particolari motivi di urgenza o di problematiche locali e sociali, la Giunta Regionale, sentita la competente commissione consiliare permanente ove previsto dalla legislazione vigente, è autorizzata a concedere finanziamenti straordinari fino al massimo del 25 per cento degli stanziamenti previsti nei capitoli di bilancio relativi ad opere e lavori pubblici, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 93 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 e successive modifiche, relativo alla disciplina per l'ammissione ai benefici ed alle provvidenze di legge;
- la denominazione del capitolo U0000C12520 riguarda il "Concorso regionale alla realizzazione di investimenti di carattere locale" e che, pertanto, la concessione di finanziamenti straordinari ai sensi dell'art. 1, comma 38, della L.R. n. 14/2008, può essere ricondotta nell'ambito di tale attività quale contributo agli investimenti, comprese le fattispecie previste dalla legislazione vigente per le quali è obbligatorio il parere della commissione consiliare permanente;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 229 del 18 aprile 2019 sono state programmate le risorse disponibili nel triennio 2019/2021 sul capitolo C12520 del bilancio regionale pari ad euro 6.284.890,00 complessivi, di cui euro 2.284.890,00 a valere sull'annualità 2019, euro 3.000.000,00 a valere sull'annualità 2020 ed euro 1.000.000,00 a valere sull'annualità 2021, stabilendo, tra l'altro, di realizzare un programma di investimenti pubblici di carattere locale, secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 38, della L.R. n. 14/2008 per complessivi euro 3.772.572,66, di cui euro 1.402.572,66 a valere sull'annualità 2019, euro 1.800.000,00 a valere sull'annualità 2020 ed euro 570.000,00 a valere sull'annualità 2021 (impegno bollinatura n. 35867/2019);
- per quanto sopra esposto, con D.G.R. n. 469 del 21/07/2020 la Giunta Regionale ha concesso un contributo straordinario per complessivi € 6.862.918,66, a valere sulle risorse finanziarie del capitolo U0000C12520 del bilancio regionale "Concorso regionale alla realizzazione di investimenti di carattere locale" (Missione 18, Programma 01, Aggregato 2.03.01.02.000) – annualità 2020 per € 5.490.334,93 - annualità 2021 per € 1.372.583,73;
- con determinazione n. G11230 del 01/10/2020 si è provveduto a dare attuazione alla D.G.R. n. 469 del 21/07/2020 recante "Legge regionale n. 14/2008 art. 1 comma 38, concessione di finanziamenti straordinari" – Impegno delle risorse sul Capitolo U0000C12520 - Esercizi finanziari 2020 e 2021 per complessivi € 6.862.918,66 - Impegno esercizio finanziario 2020 € 5.490.334,93 e prenotazione nell'esercizio finanziario 2021 per € 1.372.583,73 tra cui il Comune di Nerola per il finanziamento "*Messa in sicurezza strada* " di € 200.000,00 di cui € 160.000,00 impegnato nell'esercizio finanziario 2020 ed € 40.000,00 prenotato nell'esercizio finanziario 2021;
- con nota prot. n. 772 del 04/02/2022 ed integrata con nota prot. n. 1258 del 24/02/2022 il Comune di Nerola ha rappresentato che:

    - *l'intervento che era già stato comunicato dall'Amministrazione in fase di ricognizione e successivamente inserito nelle schede trasmesse alla Struttura Commissariale per i danni provocati dagli eventi eccezionali di maltempo verificatisi nel 2019 quale intervento finanziabile, riguardava i "Lavori aggiuntivi di completamento per eliminare rischio frane all'interno del centro abitato che, interessano il proseguimento di via Romana su via Stanislao Aureli" per l'importo di € 200.000,00.*
    - *per lo stesso intervento il Comune ha già ricevuto da parte della Regione Lazio un finanziamento di pari importo con DGR 469/2020*;
    - *visto il sopra citato finanziamento ottenuto l'Amministrazione Comunale chiede la possibilità di modificare l'oggetto dell'intervento, in modo da poter usufruire del finanziamento di cui alla O.P.D.P.C. 700/202, per pari importo, per "Lavori di manutenzione straordinaria per eliminare elementi di dissesto idrogeologico in strade comunali rurali, che interessano tratti della strada in località Abbruciati, strada in località San Biagio, strada in località Ponte Caprino e strada in località Fore La Guardia";*

- con Determinazione del Direttore Regionale Infrastrutture e Mobilità n. G02693 del 09/03/2022 si è concessa la modifica dell'oggetto del finanziamento da "*Messa in sicurezza strada" a "Lavori di manutenzione straordinaria per eliminare elementi di dissesto idrogeologico in strade comunali rurali, che interessano tratti della strada in località Abbruciati, strada in località San Biagio, strada in località Ponte Caprino e strada in località Fore La Guardia";*
- con successiva nota prot. n. 1912 del 25/03/2022 il Comune di Nerola ha richiesto l'annullamento della Determinazione regionale n. G02693 del 09/03/2022 dichiarando che: "*erroneamente il Comune di Nerola aveva indirizzato la richiesta di cambio oggetto del finanziamento agli Uffici Regionali anziché al Dipartimento della Protezione Civile – Commissario Delegato OCDPC 700/2020*";

PRESO ATTO di quanto dichiarato dal Comune di Nerola con la sopra citata nota;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

- di accogliere la richiesta del Comune di Nerola di annullamento della determinazione regionale n. G02693 del 09/03/2022 pertanto, l'oggetto di finanziamento risulta aggiornato a "*Messa in sicurezza strada"* e non più *"Lavori di manutenzione straordinaria per eliminare elementi di dissesto idrogeologico in strade comunali rurali, che interessano tratti della strada in località Abbruciati, strada in località San Biagio, strada in località Ponte Caprino e strada in località Fore La Guardia"*.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regionelazio.it/rl_amministrazione_trasparenza

Dott. Stefano Fermante

Regione Lazio

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 aprile 2022, n. G04197

Perfezionamento, per euro 89.000,00, della prenotazione contabile (bollinatura) n. 3482/2022 assunta a seguito della D.G.R. n. 59 del 22/02/2022, al fine di integrare, a favore del Comune di Monte Compatri e del Comune di Ferentino, il concorso finanziario regionale per servizi integrativi e/o sperimentali al TPL per l'annualità 2022, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, lett. c), della L.R. 16 luglio 1998, n. 30. Capitolo di spesa U0000D41920 del Bilancio di Previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2022. Spesa di parte corrente. Codice intervento MIR n. I202200167.

OGGETTO: Perfezionamento, per euro 89.000,00, della prenotazione contabile (bollinatura) n. 3482/2022 assunta a seguito della D.G.R. n. 59 del 22/02/2022, al fine di integrare, a favore del Comune di Monte Compatri e del Comune di Ferentino, il concorso finanziario regionale per servizi integrativi e/o sperimentali al TPL per l'annualità 2022, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, lett. c), della L.R. 16 luglio 1998, n. 30.
Capitolo di spesa U0000D41920 del Bilancio di Previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2022. Spesa di parte corrente. Codice intervento MIR n. I202200167.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Trasporto su Strada

VISTI:

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020 n. 11, "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 19 del 22/12/2021 "Documento di Economia e Finanza Regionale 2022 – anni 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";
- la deliberazione di Giunta regionale del 25 gennaio 2022 n. 18 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Adozione del 'Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio' per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 ed ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 196/2009";
- l'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la circolare del Direttore Generale della Giunta regionale, prot. int. n. 262407 del 16/03/2022 con la quale vengono fornite indicazioni relative alla gestione del Bilancio regionale 2022-2024;

- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm. ii;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni;
- la deliberazione n. 203 del 24/04/2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 01/06/2018, con la quale la Giunta Regionale ha rivisitato l’assetto organizzativo delle strutture regionali rideterminando le competenze delle direzioni regionali attraverso la modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) ed ha provveduto, tra l’altro, all’istituzione della Direzione regionale “Infrastrutture e mobilità”;
- la deliberazione n. 272 del 5/06/2018 con la quale la Giunta Regionale ha conferito al Dott. Stefano Fermante, l’incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 5 agosto 2021, n. 542, recante: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, con la quale, si è provveduto ad effettuare un riassetto sistemico dell’apparato amministrativo della Giunta regionale volto ad incrementare l’efficacia dell’azione di governo;
- l’atto di organizzazione della Direzione Infrastrutture e Mobilità del 13 settembre 2021 n. G10591 recante “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Servizi" della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità", come rettificato dall’atto del 17 settembre 2021 n. G10995;

VISTI inoltre**:**

- il D.Lgs. n. 422 del 19/11/1997 “Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto-Legge n. 95 del 06/07/2012 – convertito, con modificazioni, dalla L. n. 135 del 07/08/2012 – recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario” e, in particolare l’articolo 16-bis;
- la L.R. n. 30 del 16/07/1998 “Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale”, e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 35 del 19/12/2001 “Disposizioni per il trasporto pubblico locale. Attuazione dell’articolo 18, comma 3 bis, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, come modificato dal decreto legislativo 20 settembre 1999, n. 400 e ulteriori disposizioni” - e successive modifiche ed integrazioni - e, in particolare, l’articolo 2, comma 1;
- la D.G.R. n. 59 del 22/02/2022, recante ad oggetto “Finanziamenti – ex art.30, comma 2, lettera c), della L.R. n. 30/98 - in favore dei Comuni del Lazio (eccetto Roma Capitale) per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico urbano – esercizio finanziario 2022”, con la quale è stata assunta la prenotazione contabile (bollinatura) n. 3482/2022 di euro 48.358.190,00 a valere sul Capitolo U0000D41920/2022;
- la determinazione n. G02954 del 14/03/2022 con la quale si è perfezionata, per euro 45.628.190,00, la prenotazione (bollinatura) n. 3482/2022 assunta a seguito della suddetta D.G.R. n. 59/2022, generando impegni perfetti per il medesimo importo complessivo (Codice d’intervento MIR n. I202200076), e rinviando a successivo atto il perfezionamento della quota residuale della prenotazione (bollinatura) n. 3482/2022 – ammontante ad euro 2.730.000,00 (euro 48.358.190,00 - euro 45.628.190,00) – per destinarla ai servizi di TPL integrativi/sperimentali dell’anno 2022;

– la determinazione n. G03367 del 22/03/2022, con la quale, a seguito delle disposizioni di cui alla menzionata D.G.R. n. 59/2022, sono stati finanziati determinati Enti per servizi integrativi e/o sperimentali di TPL, per l'anno 2022, per un importo complessivo di euro 2.444.500,00;

PREMESSO che**:**

– la L.R. n. 30/1998, in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 422/1997, ha ripartito le funzioni ed i compiti in materia di trasporto pubblico locale, tra Regione, province e Comuni, conferendo, all'articolo 10, le funzioni ai Comuni in materia di TPL urbano;

– l'articolo 30, comma 1, della L.R. n. 30/98 ha costituito il "Fondo Regionale Trasporti", il cui ammontare è determinato annualmente, con legge di bilancio della Regione, sulla base di risorse finanziarie proprie e di quelle trasferite dallo Stato, ai sensi del richiamato D.Lgs. n. 422/97;

– il comma 2 dello stesso articolo 30 elenca, tra le finalità del citato "Fondo Regionale Trasporti", alla lettera c), quella di "far fronte agli oneri relativi all'effettuazione dei servizi di trasporto pubblico su strada e con metropolitane", nell'ambito della quale ricadono i finanziamenti agli Enti Locali per il trasporto pubblico locale;

– tra le funzioni attribuite alle province dall'articolo 7 della medesima L.R. n. 30/1998, rientra l'assegnazione ai Comuni delle risorse finanziarie occorrenti a far fronte agli impegni necessari per assicurare i servizi minimi comunali (articolo 7, lett. e) della L.R. n. 30/98) a valere sulle risorse che, a tal fine, la Regione avrebbe trasferito alle province medesime;

– tuttavia, le funzioni amministrative per il trasporto pubblico locale, di cui al citato articolo 7 della L.R. n. 30/98, attribuite alle province, continuano ad essere esercitate dalla Regione e, pertanto, a tutt'oggi, permane, in capo alla Giunta Regionale la funzione di ripartire le risorse da conferire ai Comuni per i servizi di trasporto pubblico locale, ai sensi dell'articolo 37, comma 1, della L.R. n. 30/98;

– in attuazione di quanto previsto dall'articolo 16-bis del citato D.L. n. 95/2012, la Giunta regionale con propria deliberazione n. 298 del 27/05/2014 ha disposto di procedere a detta riprogrammazione, anche ai soli fini di una ridefinizione dei servizi minimi di competenza dei Comuni di cui all'articolo 17 della L.R. n.30/98;

– la competente Direzione regionale avviava dette attività di riprogrammazione, e da ultimo la Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità - con il supporto del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti" dell'Università "La Sapienza" di Roma - ha completato l'attività istruttoria propedeutica alla riprogrammazione e alla ridefinizione dei servizi minimi del trasporto pubblico locale di cui trattasi;

– la Giunta regionale, con D.G.R. n. 912 del 03/12/2019, recependo gli esiti della suddetta attività istruttoria, ha approvato le linee di indirizzo per la ridefinizione di detti servizi minimi, da ultimo completata, giusta deliberazione della G.R. n. 617 del 22/09/2020 "approvazione del nuovo modello di programmazione del Trasporto Pubblico Locale";

– nelle more dell'attuazione del suddetto nuovo modello di programmazione del TPL, negli ultimi anni sono stati finanziati servizi integrativi ovvero servizi sperimentali nei confronti degli Enti Locali, al fine di soddisfare le più immediate esigenze, sia a mezzo AREMOL su iniziativa della Regione, sia direttamente dalla Regione;

DATO ATTO che:

– con D.G.R. n. 59 del 22/02/2022, oltre a destinare ai Comuni i fondi espressamente previsti dall'art. 30 della L.R. n. 30/98 quali trasferimenti ordinari per il 2022 da ripartirsi secondo il criterio storico (ex art.37 della medesima L.R. n. 30/98), è stato destinato un importo aggiuntivo sempre a favore del TPL di competenza degli Enti Locali, pari ad euro 2.730.000,00, per eventuali particolari e ulteriori esigenze da individuarsi nell'ambito dei Comuni del Lazio, anche al fine della gestione della fase transitoria per l'attuazione del nuovo modello di trasporto pubblico locale di cui sopra.

Con la medesima D.G.R. è stata assunta la prenotazione contabile (bollinatura) n. 3482/2022 di euro 48.358.190,00 a valere sul Capitolo U0000D41920/2022;

- con determinazione n. G02954 del 14/03/2022 si è perfezionata, per euro 45.628.190,00, la prenotazione (bollinatura) n. 3482/2022 assunta a seguito della suddetta D.G.R. n. 59/2022, generando impegni perfetti per il medesimo importo complessivo (Codice d'intervento MIR n. I202200076), e rinviando a successivo atto il perfezionamento della quota residuale della prenotazione (bollinatura) n. 3482/2022 – ammontante ad euro 2.730.000,00 (euro 48.358.190,00 - euro 45.628.190,00) – per destinarla ai servizi di TPL integrativi/sperimentali dell'anno 2022;
- con riferimento alla disponibilità finanziaria di cui sopra, la competente Direzione regionale, attraverso i propri Uffici, ha effettuato una ricognizione circa le attività di pari finalità avviate con le precedenti annualità, esaminando la documentazione inviata dagli Enti già beneficiari dei servizi di cui trattasi, oltre che da nuove analisi finalizzate all'individuazione di eventuali ulteriori esigenze, sempre con riferimento a detti servizi sperimentali e/o integrativi al TPL già finanziato in via ordinaria ai Comuni medesimi, tesi a soddisfare le più immediate esigenze in attesa dell'attuazione del nuovo modello di cui sopra, assicurando anche una continuità per i servizi integrativi e/o sperimentali finanziati nelle scorse annualità;
- con determinazione n. G03367 del 22/03/2022, a seguito della suddetta ricognizione, è emersa una prima esigenza di procedere al finanziamento a favore di determinati Enti per servizi integrativi e/o sperimentali di TPL, per l'anno 2022, per un importo complessivo di euro 2.444.500,00, tra i quali il Comune di Monte Compatri, a cui è stato assegnato un importo pari a euro 100.000,00 e il Comune di Ferentino, a cui è stato assegnato un importo pari a euro 100.000,00;

PRESO ATTO delle ulteriori esigenze rappresentate dai menzionati Comuni, giusta nota del Comune di Monte Compatri, acquisita al prot. reg. n. 0055326 del 20/01/2022 e nota del Comune di Ferentino, acquisita al prot. reg. n. 0802662 del 07/10/2021, attraverso le quali sono state evidenziate ulteriori esigente rispetto a quelle già soddisfatte con la citata determinazione G03367/2022, chiedendo di poter incrementare le risorse economiche da destinare a servizi integrativi e/o sperimentali in argomento;

DATO ATTO che gli ulteriori servizi integrativi e/o sperimentali di TPL richiesti da parte dei menzionati Enti, valorizzabili in euro 49.000,00 a favore del Comune di Monte Compatri (cod. creditore 00201) e 40.000,00 a favore del Comune di Ferentino (cod. creditore 00130), rientrano tra le attività di pari finalità in continuità con quelle avviate nelle precedenti annualità, e sono tesi a soddisfare immediate esigenze, in attesa dell'attuazione del nuovo modello di cui sopra;

CONSIDERATO che, a seguito della richiesta pervenuta da parte degli Enti, al fine di procedere al concreto finanziamento dei servizi integrativi e/o sperimentali al TPL, occorre procedere alla generazione di un impegno perfetto tramite perfezionamento della (bollinatura) n. 3482/2022 assunta a seguito della suddetta D.G.R. n. 59/2022, precisando anche le modalità di erogazione del finanziamento;

RICHIAMATA, a quest'ultimo riguardo, la circolare della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità n. 1019753 del 13/12/2019 che, al fine di semplificare la liquidazione del concorso finanziario regionale, nonché di garantire agli Enti una maggiore tempestività nella disponibilità delle risorse regionali (anche in considerazione dei loro adempimenti di versamento dell'IVA sui corrispettivi contrattuali attraverso il meccanismo dello Split Payment), stabilisce che la liquidazione delle risorse a favore degli Enti beneficiari sarà disposta per acconti successivi con:

- un primo acconto, pari al 40% a seguito della concessione del finanziamento;
- un secondo acconto, pari ad un ulteriore 40%, a seguito dell'attestazione da parte dello stesso beneficiario di almeno due bimestralità (ovvero per uno stato di avanzamento del servizio finanziato almeno pari a 4/12);
- una terza rata, o rata di saldo, nel limite del rimanente 20% a chiusura dell'intervento finanziato;

RITENUTO di integrare le sopra richiamate disposizioni per la liquidazione del concorso finanziario regionale per i servizi integrativi e/o sperimentali al TPL, dato il carattere sperimentale e discontinuo di detti servizi rispetto ai servizi ordinari di TPL, con la disposizione di liquidare il primo acconto, pari al 40%, a seguito della comunicazione da parte dell'Ente beneficiario di aver avviato il servizio;

ATTESO che le obbligazioni andranno a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario, redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017;

DETERMINA

per quanto sopra esposto, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di finanziare, a valere sull'importo di euro 2.730.000,00, come autorizzato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 59 del 22/02/2022, l'importo complessivo di euro 89.000,00, da destinare a servizi integrativi e/o sperimentali di TPL, per l'anno 2022, così ripartito:
   a) euro 49.000,00 a favore del Comune di Monte Compatri (cod. creditore 00201);
   b) euro 40.000,00 a favore del Comune di Ferentino (cod. creditore 00130);
2. di perfezionare, per euro 89.000,00, la prenotazione (bollinatura) n. 3482/2022 assunta, a seguito della D.G.R. n. 59 del 22/02/2022, sul Capitolo di spesa U0000D41920 (Missione 10; Programma 02; PCF 1.04.01.02.003) del Bilancio di Previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2022 (spesa di parte corrente), generando, per gli importi di cui al punto 1, impegni perfetti in favore del Comune di Monte Compatri e del Comune di Ferentino, per un importo complessivo di euro 89.000,00, dando atto che si fa riferimento al Codice d'intervento MIR n. I202200167;
3. che le obbligazioni andranno a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario, redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017;
4. di disporre la liquidazione dei suddetti importi secondo quanto segue:
   - un primo acconto, pari al 40%, a seguito della comunicazione da parte dell'Ente beneficiario di aver avviato il servizio;
   - un secondo acconto, pari ad un ulteriore 40%, a seguito dell'attestazione da parte dello stesso beneficiario di almeno due bimestralità (ovvero per uno stato di avanzamento del servizio finanziato almeno pari a 4/12);
   - una terza rata, o rata di saldo, nel limite del rimanente 20% a chiusura dell'intervento finanziato.

La presente determinazione dirigenziale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Stefano Fermante

Regione Lazio

DIREZIONE INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 aprile 2022, n. H00066

Intervento n. 12IR822/G1 "Dissesto idrogeologico strada comunale da Poggio d'Api a Colle Arquata - Accumoli (RI)". Approvazione del progetto esecutivo. CUP F63H18000180001

Oggetto: Intervento n. 12IR822/G1 "Dissesto idrogeologico strada comunale da Poggio d'Api a Colle Arquata - Accumoli (RI)". Approvazione del progetto esecutivo. CUP F63H18000180001

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile";

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio

2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTA la D.G.R. 80 del 19/12/2017 con la quale è stato approvato lo schema di "I° atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio", con il quale vengono finanziati ulteriori interventi, per complessivi Euro 10.015.000,00;

VISTO il I° Atto Integrativo all'Accordo di Programma Regione Lazio- MATTM del 12/01/2018, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che:

- nell'Allegato 1 di cui I° Atto Integrativo all'Accordo di Programma Regione Lazio- MATTM del 12/01/2018, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico è ricompreso l'intervento denominato "Dissesto idrogeologico strada comunale da Poggio d'Api a Colle Arquata - Accumoli (RI)";
- per l'intervento denominato "Dissesto idrogeologico strada comunale da Poggio d'Api a Colle Arquata - Accumoli (RI)":
    - con determinazione n. H00084 del 04/12/2019 è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento il geom. Carlo Pallozzi;
    - con determinazione n. H00158 del 04/12/2020 è stato affidato all'ing. Raffaele Abbate il Servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e rilievo plano-altimetrico dell'intervento;

PRESO ATTO che:

- in data 16/02/2021 è stata indetta conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;
- con Determina Dirigenziale n. H00205 del 30/11/2021 è stata conclusa positivamente la Conferenza dei Servizi su richiamata con prescrizioni;

CONSIDERATO che con Determina Dirigenziale n. H00018 del 04/02/2022 è stato approvato il progetto definitivo per il "Dissesto idrogeologico strada comunale da Poggio d'Api a Colle Arquata - Accumoli (RI)" redatto dall'ing. Raffaele Abbate;

VISTO il progetto esecutivo per il "Dissesto idrogeologico strada comunale da Poggio d'Api a Colle Arquata - Accumoli (RI)" redatto dall'ing. Raffaele Abbate, acquisito al protocollo regionale con n. 46649 del 18/01/2022 ed integrato su richiesta del Rup con protocollo n. 152991 del 15/02/2022, composto dai seguenti elaborati:

1. REL 00 ELENCO ELABORATI
2. REL 01 RELAZIONE TECNICA GENERALE
3. REL 02 RELAZIONE DI CALCOLO PARATIA MICROPALI
4. REL 03 RELAZIONE DI CALCOLO TERRE RINFORZATE E STABILITA' GLOBALE
5. REL 04 RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI
6. REL 05 RELAZIONE SUI MATERIALI

7. REL 06 PIANO DI MANUTENZIONE
8. REL 07a-b CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - Parte I e Parte II
9. REL 08 PIANO DI MONITORAGGIO
10. REL 09 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
11. Elaborati Grafici:
    - TAV 01 INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE
    - TAV 02 PLANIMETRIA DI FATTO
    - TAV 02BIS SEZIONI STATO DI FATTO
    - TAV 03 PLANIMETRIA DI PROGETTO
    - TAV 03BIS SEZIONI DI DI PROGETTO
    - TAV 04 PARTICOLARI COSTRUTTIVI
    - TAV 05 LAYOUT DI CANTIERE
    - TAV 06 CRONOPROGRAMMA
12. ECO 01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
13. ECO 02 ELENCO PREZZI
14. ECO 03 STIMA INCIDENZA MANODOPERA
15. ECO 04 COMPUTO ONERI DELLA SICUREZZA
16. ECO 05 QUADRO ECONOMICO

VISTO il rapporto finale di verifica del 05/04/2022 redatto in contraddittorio tra il Rup e il progettista;

VISTO il verbale di validazione, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, redatto dal RUP, Geom. Carlo Pallozzi, in data 05/04/2022, parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato e conservato a cura del RUP;

VISTO il seguente quadro tecnico economico del progetto esecutivo:

CONSOLIDAMENTO DISSESTO LUNGO STRADA COMUNALE POGGIO D'API-COLLE ARQUATA			
Quadro Economico			
	DESCRIZIONE VOCI		
A	**LAVORI**		**€ 667 249,70**
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 654 096,56	
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 13 153,14	
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**		**€ 234 632,78**
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)	€ -	
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	**€ 8 075,00**	
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ -	
B.2.2)	Indagini geologiche	€ 4 655,00	

B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali	€ -	
B.2.4)	Altre spese tecniche	€ 3 420,00	
B.3)	Spese Tecniche	**€ 50 877,07**	
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: *geologo*	€ 4 800,00	
B.3.2)	Spese tecniche *progettazione di fattibilità tecnico economica*	€ -	
B.3.3)	Spese tecniche *progettazione definitiva*	€ 26 000,00	
B.3.4)	Spese tecniche *progettazione esecutiva compreso CSP*	€ 16 077,07	
B.3.5)	Spese tecniche *direzione dei lavori compreso CSE*		
B.3.6)	Spese per *collaudo statico e tecnico amministrativo)*	€ 4 000,00	
B.3.7)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	€ -	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	€ -	
B.4) bis	Espropri	€ -	
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza	€ -	
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ -	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi	€ 10 008,75	
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€ 3 000,00	
B.9)	Contributo ANAC	€ 375,00	
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	€ 1 979,88	
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 96,00	
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 22%	€ 146 794,93	
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 1 776,50	
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	€ 11 649,65	
	TOTALE GENERALE (A+B)		**€ 901 882,48**

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016, dell'intervento denominato "Dissesto idrogeologico strada comunale da Poggio d'Api a Colle Arquata - Accumoli (RI)" per l'importo complessivo di € 667.249,70 di cui per lavori € 654.096,56 (EURO seicentocinquantaquattromilazeronovantasei/56) per lavori e € 13.153,14 (EURO tredicimilacentocinquantatre/14) per oneri della sicurezza, oltre IVA;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di dare atto che, a seguito del rapporto finale di verifica redatto in contraddittorio con il progettista, il Rup ha redatto in data 05/04/2022 il verbale di validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 D.lgs 50/2016, parte integrante del presente atto anche se non materialmente

allegato e conservato a cura del RUP, per l'intervento di Dissesto idrogeologico strada comunale da Poggio d'Api a Colle Arquata - Accumoli (RI)";

- di approvare il progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016, per il "Dissesto idrogeologico strada comunale da Poggio d'Api a Colle Arquata - Accumoli (RI)" redatto dall'ing. Raffaele Abbate;
- di approvare il QTE, richiamato nelle premesse, per un importo complessivo di 667.249,70 di cui per lavori € 654.096,56 (EURO seicentocinquantaquattromilazeronovantasei/56) per lavori e € 13.153,14 (EURO tredicimilacentocinquantatre/14) per oneri della sicurezza, oltre IVA;
- che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.
- di disporre la pubblicazione della presente Determinazione, ai sensi e dell'art. 29, comma 1, D.Lgs. n 50/2016, sul BURL e sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 aprile 2022, n. G04098

D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Demetra Special Purpose Vehicle" (C.F./P.IVA 12501881002). Variazione Settori Economico-Professionali (SEP).

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Demetra Special Purpose Vehicle" (C.F./P.IVA 12501881002). Variazione Settori Economico-Professionali (SEP).

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"

VISTI:

- la legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il decreto ministeriale 25 maggio 2001, n. 166 "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico";
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- la D.G.R n. 139 del 16 marzo 2021 recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.";
- il Regolamento Regionale 19 marzo 2021, n. 4, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", in vigore dal 1° aprile 2021;
- la determinazione n. G03601 del 1° aprile 2021 "Presa d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato "Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni" di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento";
- la direttiva del Direttore generale del 1° settembre 2021, prot. n. 693725 avente ad oggetto: "Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 5/08/2021, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni";
- l'atto di organizzazione n. G11334 del 22 settembre 2021, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate "Aree" della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, così come modificato dall'atto di organizzazione n. G02369 del 04 marzo 2022;
- la D.G.R. n. 682 del 1° ottobre 2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la determinazione dirigenziale n. G18033 del 19/12/2019 di accreditamento per tipologia "attività finanziata e autorizzata";

TENUTO CONTO che le procedure di accreditamento e variazione delle attività di formazione professionale prevedono l'inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.AC. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.AC.);

CONSIDERATO che, con pratica S.AC.-121531 del 29/03/2022, l'ente "Demetra Special Purpose Vehicle" (C.F./P.IVA 12501881002) ha richiesto la variazione dei Settori Economico-Professionali (SEP) come di seguito riportato:

- agricoltura, silvicoltura e pesca
- servizi di informatica
- servizi turistici
- servizi culturali e di spettacolo
- servizi di attività ricreative e sportive
- servizi socio-sanitari
- servizi alla persona
- area comune;

PRESO ATTO dell'esito positivo scaturito dall'istruttoria documentale, svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta S.AC.-121531/2022;

RITENUTO quindi di poter accogliere, in quanto ne sussistono le condizioni/requisiti, la richiesta di variazione dei Settori Economico-Professionali (SEP), presentata dall'ente "Demetra Special Purpose Vehicle" (C.F./P.IVA 12501881002), con riferimento al n. pratica S.AC.-121531/2022;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di variare i Settori Economico-Professionali (SEP) dell'ente "Demetra Special Purpose Vehicle" (C.F./P.IVA 12501881002), come di seguito riportato:

  - agricoltura, silvicoltura e pesca
  - servizi di informatica
  - servizi turistici
  - servizi culturali e di spettacolo
  - servizi di attività ricreative e sportive
  - servizi socio-sanitari
  - servizi alla persona
  - area comune;

- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accreditamento regionale S.AC., come indicato al precedente punto, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;

- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

la Direttrice
avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 aprile 2022, n. G04099

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "ACCADEMIA INFORMATICA SRL" a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione corsi.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente **"ACCADEMIA INFORMATICA SRL"** a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione corsi.

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SU PROPOSTA della dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 "Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati" - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 "Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate" e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 "Nuovo statuto della Regione Lazio);
- il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante "Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: "Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.";
- la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";

- la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: "Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa";
- la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente "Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento";
- la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: "Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 216 del 08/05/2018 di "Recepimento del DPCM del 09 febbraio 2018, concernenti, l'"Individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico" ed approvazione degli standard professionale, formativo e di attestazione relativi a tale profilo";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di "Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi";
- la determinazione dirigenziale n. G12676 del 09/10/2018 avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta regionale n. 216 dell'08/05/2018 concernente il profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico. Declinazione operativa degli standard professionale e formativo, anche ai fini dell'applicazione delle disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi";
- la determinazione dirigenziale n. G02165 del 27/02/2019 avente ad oggetto: "Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione delle modifiche agli standard professionali di 10 profili appartenenti ai settori economico - professionali dell'"Area comune", delle "Produzioni alimentari", dei "Servizi turistici" e dei "Trasporti e logistica" e corrispondente eliminazione di profili superati; approvazione degli standard minimi di percorso formativo concernenti 9 dei profili rivisti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di "Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e–learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: "Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19";
- la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: "Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome";
- la determinazione dirigenziale n. G13145 del 09/11/2020 concernente Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami;

- la determinazione dirigenziale n. G16339 del 28/12/2020 avente ad oggetto: “Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione degli standard professionali e formativi dei profili dell’Addetto paghe e contributi, dell’Esperto in sicurezza informatica, del Formatore facilitatore dei processi di apprendimento; approvazione degli standard professionali dell’Operatore Tecnico Subacqueo In-Shore, dell’Operatore Tecnico Subacqueo OffShore, dell’Operatore Tecnico Subacqueo Closed-bell, dell’Operatore di camera iperbarica e dell’Assistente tecnico di camera iperbarica e corrispondente eliminazione di profili superati; modificazione della denominazione dell’Operatore tecnico iperbarico”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16/03/2021 recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”;
- il Regolamento Regionale 19/03/2021, n. 4, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, in vigore dal 1° aprile 2021;
- la determinazione dirigenziale n. G03601 del 01/04/2021 avente ad oggetto: “Presa d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato "Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni" di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento;
- la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: “Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione”;
- la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: “Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili”;
- la determinazione dirigenziale n. G09598 del 15/07/2021 avente ad oggetto: “Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione degli standard professionali e formativi dei profili del Data scientist e del Tutor per l’energia domestica; approvazione delle modifiche agli standard professionali di 7 profili appartenenti ai Settori economico-professionali dell’“Agricoltura, silvicoltura e pesca”, dell’“Area comune” e del “Legno e arredo” ed approvazione degli standard minimi di percorso formativo concernenti i suddetti profili rivisti”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell’Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- la nota prot. 0064791 del 24/01/2022, trasmessa in pari data, dall’Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, integrata dall’ente il 28/03/2022, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all’ente **“ACCADEMIA INFORMATICA SRL”;**
- la determinazione dirigenziale n. G15835 del 17/12/2021 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. Accademia Informatica Srl (C.F. e P.IVA 07153681007). Accreditamento della sede operativa di Viale Filippo Tommaso Marinetti 221 - 00143 Roma”;
- la determinazione dirigenziale n. G15518 del 13/11/2019 avente ad oggetto: “Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**ACCADEMIA INFORMATICA SRL**” a svolgere corsi non finanziati”;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l'accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

PRESO ATTO che l'esito dell'istruttoria effettuata dall'Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, relativamente all'ente sopra citato è finalizzata all'integrazione dell'autorizzazione per lo svolgimento dei corsi, non finanziati, di seguito indicati:

- **Assistente di Studio Odontoiatrico -** qualifica – 700 ore;
- **Digital compositor** – qualifica – 300 ore;

Corso finalizzato all'acquisizione di una o più competenze relative al medesimo profilo, come di seguito specificato:

- "Progettazione della composizione dell'immagine di una produzione cinematografica, audiovisiva o multimediale" e **"Elaborazione tecnica ed artistica del materiale visivo necessario alla composizione di un'immagine per una produzione cinematografica, audiovisiva o multimediale** – acquisizione di competenze - 200 ore;

- **Data scientist** – qualifica – 488 ore;
- **Esperto in sicurezza infor**matic**a** – qualifica – 410 ore;
- **Videomaker** – qualifica – 300 ore;

Corso finalizzato all'acquisizione di una o più competenze relative al medesimo profilo, come di seguito specificato:

- **"Direzione artistica e tecnica di un videoclip, documentario o cortometraggio", "Pianificazione, produzione e gestione del progetto audiovisivo" e "Impostazione e realizzazione riprese audio/video" –** acquisizione di competenze **–** 160 ore;
- **Tecnico contabile** – qualifica – 300 ore;
- **Operatore amministrativo-segretariale** – qualifica – 390 ore;
- **Operatore assistenza clienti** – qualifica – 252 ore;
- **Tecnico commerciale - marketing** – qualifica – 356 ore;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell'Ente **"ACCADEMIA INFORMATICA SRL"**, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

TENUTO CONTO che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

CONSIDERATO che con Determinazione dirigenziale n. G15518 del 13/11/2019 l'ente in argomento è stato autorizzato, rispettivamente, a svolgere i corsi di: Analista programmatore e Progettista di Applicazioni Web e Multimediali;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente **"ACCADEMIA INFORMATICA SRL"**, per la sede legale ed operativa sita in Roma, Viale Filippo Tommaso Marinetti, 21 è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

TENUTO CONTO che la parte pratica deve essere svolta attraverso esercitazioni pratiche, utilizzando attrezzature professionali e materiali specifici negli spazi attrezzati di aziende, con cui vengono stipulate apposite convenzioni, copia delle quali devono essere trasmesse all'ufficio competente prima dell'avvio del corso;

RITENUTO che sussistono le condizioni per procedere all'integrazione dell'autorizzazione, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all'ente **"ACCADEMIA INFORMATICA SRL"**, con sede legale ed operativa sita in Roma, Viale Filippo Tommaso Marinetti, 21, per lo svolgimento dei corsi non finanziati, di seguito indicati:

- **Assistente di Studio Odontoiatrico** - qualifica – 700 ore;
- **Digital compositor** – qualifica – 300 ore;

Corso finalizzato all'acquisizione di una o più competenze relative al medesimo profilo, come di seguito specificato:

- **"Progettazione della composizione dell'immagine di una produzione cinematografica, audiovisiva o multimediale"** e **"Elaborazione tecnica ed artistica del materiale visivo necessario alla composizione di un'immagine per una produzione cinematografica, audiovisiva o multimediale** – acquisizione di competenze - 200 ore;

- **Data scientist** – qualifica – 488 ore;
- **Esperto in sicurezza infor**matic**a** – qualifica – 410 ore;

- **Videomaker** – qualifica – 300 ore;

Corso finalizzato all'acquisizione di una o più competenze relative al medesimo profilo, come di seguito specificato:

- **"Direzione artistica e tecnica di un videoclip, documentario o cortometraggio", "Pianificazione, produzione e gestione del progetto audiovisivo" e "Impostazione e realizzazione riprese audio/video" –** acquisizione di competenze **–** 160 ore;
- **Tecnico contabile** – qualifica – 300 ore;
- **Operatore amministrativo-segretariale** – qualifica – 390 ore;
- **Operatore assistenza clienti** – qualifica – 252 ore;
- **Tecnico commerciale - marketing** – qualifica – 356 ore;

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere, all'integrazione dell'autorizzazione, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all'ente **"ACCADEMIA INFORMATICA SRL"**, con sede legale ed operativa sita in Roma, Viale Filippo Tommaso Marinetti, 21, per lo svolgimento dei corsi non finanziati, di seguito indicati:

- **Assistente di Studio Odontoiatrico -** qualifica – 700 ore;
- **Digital compositor** – qualifica – 300 ore;

Corso finalizzato all'acquisizione di una o più competenze relative al medesimo profilo, come di seguito specificato:

- **"Progettazione della composizione dell'immagine di una produzione cinematografica, audiovisiva o multimediale"** e **"Elaborazione tecnica ed artistica del materiale visivo necessario alla composizione di un'immagine per una produzione cinematografica, audiovisiva o multimediale** – acquisizione di competenze - 200 ore;

- **Data scientist** – qualifica – 488 ore;
- **Esperto in sicurezza infor**matic**a** – qualifica – 410 ore;
- **Videomaker** – qualifica – 300 ore;

Corso finalizzato all'acquisizione di una o più competenze relative al medesimo profilo, come di seguito specificato:

- **"Direzione artistica e tecnica di un videoclip, documentario o cortometraggio", "Pianificazione, produzione e gestione del progetto audiovisivo" e "Impostazione e realizzazione riprese audio/video" –** acquisizione di competenze **–** 160 ore;
- **Tecnico contabile** – qualifica – 300 ore;
- **Operatore amministrativo-segretariale** – qualifica – 390 ore;

- **Operatore assistenza clienti** – qualifica – 252 ore;
- **Tecnico commerciale - marketing** – qualifica – 356 ore;

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Roma, Viale Filippo Tommaso Marinetti, 21, nelle seguenti aule:

- Aula didattica 14 allievi max;
- Aula informatizzata 16 allievi max;

2. di richiamare l'Ente **"ACCADEMIA INFORMATICA SRL"**, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accreditamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accreditamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 aprile 2022, n. G04100

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "O.E.S.C.M.I. - Osservatorio Economico per lo Sviluppo della Cultura Manageriale d'Impresa" a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente **"O.E.S.C.M.I. – Osservatorio Economico per lo Sviluppo della Cultura Manageriale d'Impresa"** a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi.

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SU PROPOSTA della dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 "Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati" - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 "Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate" e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 "Nuovo statuto della Regione Lazio);
- il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante "Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: "Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.";
- la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: "Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012.

Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012;

- la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente "Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di "Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi";
- la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: "Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di "Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e–learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 avente ad oggetto: Modifiche del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: "Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19";
- la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: "Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome";
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 94 del 07/08/2020;
- la determinazione dirigenziale n. G13145 del 09/11/2020 concernente Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16/03/2021 recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.";
- il Regolamento Regionale 19/03/2021, n. 4, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", in vigore dal 1° aprile 2021;
- la determinazione dirigenziale n. G03601 del 01/04/2021 avente ad oggetto: "Presa d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato "Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive

modificazioni" di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento;

- la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: "Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione";
- la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: "Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili";
- la legge regionale n. 14 del 11/08/2021, contenente "disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali", art. 95 comma 2;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: "Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida";
- la nota prot. 0078658 del 27/01/2022, trasmessa in pari data, dall'Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, integrata dall'ente il 25/03/2022, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all'ente **"O.E.S.C.M.I. – Osservatorio Economico per lo Sviluppo della Cultura Manageriale d'Impresa"**;
- la determinazione dirigenziale n. D1850 del 23/06/2009, di accreditamento per la tipologia "definitivo" dell'ente "**O.E.S.C.M.I. – Osservatorio Economico per lo Sviluppo della Cultura Manageriale d'Impresa**", per la sede legale ed operativa sita in Gaeta (LT) - Via Montegrappa, 57;
- la determinazione dirigenziale n. G08566 del 25/01/2021 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio.- Ente OSSERVATORIO ECONOMICO PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA MANAGERIALE D'IMPRESA (C.F. 90020670593/P. IVA 01892360593). Variazione Settori Economico-Professionali (SEP)";

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l'accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

PRESO ATTO che l'istruttoria effettuata dall'Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, avente per oggetto: "Trasmissione esito istruttoria Area Programmazione, per autorizzazione corsi di formazione non finanziata", relativamente all'ente sopra citato, è finalizzata all'autorizzazione, per lo svolgimento del seguente corso di formazione non finanziata:

- **Abilitazione alla conduzione di generatori di vapore e di acqua surriscaldata alimentati a fuoco diretto o a fuoco indiretto con rischio di surriscaldamento** – II grado – 460 ore;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell'Ente **"O.E.S.C.M.I. – Osservatorio Economico per lo Sviluppo della Cultura Manageriale d'Impresa"**, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

TENUTO CONTO che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente **"O.E.S.C.M.I. – Osservatorio Economico per lo Sviluppo della Cultura Manageriale d'Impresa"**, con sede legale ed operativa sita in Gaeta (LT) - Via Montegrappa, 57, è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per autorizzare, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992 e della DGR 254/2018, all'ente **"O.E.S.C.M.I. – Osservatorio Economico per lo Sviluppo della Cultura Manageriale d'Impresa"**, con sede legale ed operativa sita in Gaeta (LT) - Via Montegrappa, 57, lo svolgimento del seguente corso di formazione non finanziata:

- **Abilitazione alla conduzione di generatori di vapore e di acqua surriscaldata alimentati a fuoco diretto o a fuoco indiretto con rischio di surriscaldamento** – II grado – 460 ore.

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di autorizzare, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992 e della DGR 254/2018, all'Ente, **"O.E.S.C.M.I. – Osservatorio Economico per lo Sviluppo della Cultura Manageriale d'Impresa"**, con sede legale ed operativa sita in Gaeta (LT) - Via Montegrappa, 57, lo svolgimento del seguente corso di formazione non finanziata:

- **Abilitazione alla conduzione di generatori di vapore e di acqua surriscaldata alimentati a fuoco diretto o a fuoco indiretto con rischio di surriscaldamento** – II grado – 460 ore.

Il suddetto corso dovrà essere svolto presso la sede operativa sita in Gaeta (LT) – Via Montegrappa, 57, nelle seguenti aule:

- Aula 1 didattica/informatica 19 allievi max;
- Aula 2 didattica/informatica 12 allievi max;
- Aula 4 didattica/seminari 21 allievi max;

2. di richiamare l'Ente **"O.E.S.C.M.I. – Osservatorio Economico per lo Sviluppo della Cultura Manageriale d'Impresa"**, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accreditamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accreditamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 aprile 2022, n. G04101

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 - Autorizzazione Ente "FOLIAS FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE" a svolgere corsi non finanziati. Integrazione corsi e autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento crediti formativi.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 – Autorizzazione Ente **"FOLIAS FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE"** a svolgere corsi non finanziati. Integrazione corsi e autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento crediti formativi.

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SU PROPOSTA della dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 "Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati" - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 "Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate" e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 "Nuovo statuto della Regione Lazio);
- il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante "Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: "Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.";
- la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: "Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012;
- la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente "Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di "Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di "Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi";
- la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: "Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione";
- la determinazione dirigenziale n. G08147 del 26/06/2018 avente ad oggetto: Modifica degli standard minimi di percorso formativo delle Unità di competenza "Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi" e "Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi" e approvazione dello standard minimo di percorso formativo dell'Unità di competenza "Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte alla validazione delle competenze";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 439 del 02/07/2019 concernente "Revoca delle Deliberazioni di Giunta regionale 2004/2001, 1501/2002, 1054/2004, 1101/2004, 1192/2004, 29/2005, 129/2006, 348/2006, 518/2006, 519/2006. Approvazione dello standard professionale e dello standard minimo di percorso formativo dell'Operatore socio-sanitario";
- la determinazione dirigenziale n. G09492 del 11/07/2019 avente ad oggetto: "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione delle modifiche agli standard professionali di 8 profili appartenenti ai settori economico-professionali dell'"Area comune", delle "Produzioni alimentari", dei "Servizi socio-sanitari" e del "Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda" e corrispondente eliminazione di profili superati; approvazione degli standard minimi di percorso formativo concernenti i suddetti 8 profili rivisti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di "Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e–learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la circolare prot. 1029790 del 18/12/2019 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: "DGR 439 del 02/07/2019. Corsi di formazione non finanziati per l'acquisizione della qualifica di

operatore socio-sanitario (OSS). Chiarimenti in merito alla figura dell'OSS e alle convenzioni per i tirocini obbligatori";

- la determinazione dirigenziale n. G18568 del 24/12/2019 avente ad oggetto: "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione delle modifiche agli standard professionali di 3 profili appartenenti ai settori economico-professionali dei "Servizi alla persona" e dei "Servizi socio-sanitari" ed approvazione degli standard minimi di percorso formativo concernenti i suddetti 3 profili rivisti.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 avente ad oggetto: Modifiche del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: "Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19";
- la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: "Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome";
- la determinazione dirigenziale n. G13145 del 09/11/2020 concernente Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami;
- la determinazione dirigenziale n. G01697 del 18/02/2021 avente ad oggetto: "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Rettifica codice identificativo standard professionale "Formatore facilitatore dei processi di apprendimento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16/03/2021 recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.";
- il Regolamento Regionale 19/03/2021, n. 4, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", in vigore dal 1° aprile 2021;
- la determinazione dirigenziale n. G03601 del 01/04/2021 avente ad oggetto: "Presa d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato "Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni" di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento;
- la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: "Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione";
- la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: "Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili";
- la legge regionale n. 14 del 11/08/2021, contenente "disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali", art. 95 comma 2;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: "Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo

sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida";

- la nota prot. 0099788 del 01/02/2022, trasmessa in pari data, dall'Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, e integrata il 30/03/2022 dall'ente, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all'ente **"FOLIAS FORMAZIONE" SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE"**;
- la determinazione dirigenziale n. G02787 del 16/03/2020 avente ad oggetto: "D.G.R. 01 ottobre 2019, n. 682, concernente l'approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" - Ente "**COOPERATIVA SOCIALE FOLIAS** (P. IVA 05060091005)". Variazione Settori Economico Professionali (SEP)";
- la determinazione dirigenziale n. G08651 del 22/07/2020 avente ad oggetto: "D.G.R. 01 ottobre 2019, n. 682 "Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio". Ente "**COOPERATIVA SOCIALE FOLIAS** (P. IVA 05060091005)" - Accreditamento nuova sede di Via Salaria, 108, Monterotondo (Roma)";
- la determinazione dirigenziale n. G09554 del 15/07/2021 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Cessione ramo d'azienda da "**COOPERATIVA SOCIALE FOLIAS"** (C.F./P.IVA 05060091005) a "**FOLIAS FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE"** (C.F./P.IVA 16126461009);
- la determinazione dirigenziale n. G06968 del 23/05/2019 avente ad oggetto: "Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente **"COOPERATIVA SOCIALE FOLIAS"** a svolgere corsi non finanziati. Integrazione corsi";
- la determinazione dirigenziale n. G13988 del 16/10/2019 avente ad oggetto: "Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente **"COOPERATIVA SOCIALE FOLIAS"** a svolgere corsi non finanziati";
- la determinazione dirigenziale n. G01207 del 08/02/2022 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 – Ente **"FOLIAS FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE".** Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi relativo alle qualifiche di Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione, Assistente familiare e Manutentore del verde e presa d'atto cessione ramo d'azienda";

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l'accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;
- la DGR n. 254 del 09/06/2018 sopra citata approva, tra l'altro, le disposizioni generali in materia di standard minimi di percorso formativo ed il Dispositivo regionale in materia di riconoscimento dei crediti formativi derivanti da apprendimenti formali, non formali ed informali;

PRESO ATTO che l'istruttoria effettuata dall'Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, avente per oggetto: "Trasmissione esito istruttoria Area Programmazione, per autorizzazione corsi di formazione non finanziata", relativamente all'ente sopra citato, è finalizzata a quanto di seguito indicato:

1. ***Integrazione dell'autorizzazione per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziati:***

- **Operatore Socio-Sanitario** – qualifica – 1012 ore;
- **UC 1 - Accompagnare e Supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi** - ore 42;
- **UC 2 - Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi -** 30 ore;
- **Mediatore interculturale** – qualifica – 447 ore;
- **Formatore facilitatore dei processi di apprendimento** – qualifica – 328 ore;
- **Animatore sociale** – qualifica – 432 ore;
- **Operatore domiciliare all'infanzia** – qualifica – 300 ore;

2. ***Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di:***

- "Operatore socio-sanitario";
- "Formatore facilitatore dei processi di apprendimento";
- "Animatore sociale";
- "Mediatore interculturale";
- "UC 1 - Accompagnare e Supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi";
- "UC 2 - Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi";

CONSIDERATO che - ai sensi dell'art. 4 della DGR 254/2018 citata – l'Ente in argomento, con nota prot. 0153558 del 15/02/2022, ha richiesto l'autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di: "Operatore socio-sanitario"; "Formatore facilitatore dei processi di apprendimento"; "Animatore sociale"; "Mediatore interculturale"; "UC 1 - Accompagnare e Supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi"; "UC 2 - Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi";

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell'Ente **"FOLIAS FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE"**, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

TENUTO CONTO che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o

attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

CONSIDERATO che con Determinazioni dirigenziali nn. G06968 del 23/05/2019, G13988 del 16/10/2019 e G01207 del 08/02/2022**,** l'ente in argomento è stato autorizzato, rispettivamente, a svolgere i corsi di: "Manutentore del verde", "Imprenditore agricolo professionale (IAP)", "Imprenditore agricolo professionale (IAP) – aggiornamento", "Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione", "Assistente familiare", autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione, Assistente familiare e Manutentore del verde;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente **"FOLIAS FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE"**, con sede legale sita in Monterotondo (RM), Via Salaria, 108 ed operativa sita in Monterotondo (RM), Via Don Milani, 1/3 è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

TENUTO CONTO della Convenzione, stipulata tra l'ente "**FOLIAS FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE"**, (soggetto promotore) e gli **Enti** (soggetti ospitanti) di seguito elencati, con le quali viene regolamento l'utilizzo della sede, per lo svolgimento del tirocinio curriculare del corso "**Operatore Socio-Sanitario**":

- **"Coop. Soc. Idea Prisma 82",** con sedi operative: Via Ida Baccini, 80 (Centro riabilitativo Tangram) – Roma; Via Valdinievole, 8 – Roma; Via Val Chisone, 35 - Roma; Via dei Colli della Serpentara, 15 – Roma;
- **"ASL di Viterbo",** presso sedi operative:
  - Ospedale Belcolle, Strada Sammartinese, 2 – Viterbo;
  - Ospedale di Montefiascone, Via Donatori di sangue – Montefiascone (VT);
  - Ospedale di Ronciglione, Via dell'Ospedale – Ronciglione (VT);
  - Ospedale di Acquapendente, Via Cesare Battisti, 68 – Acquapendente (VT);
  - Ospedale di Civita Castellana, Via Ferretti, 169 – Civita Castellana (VT);
  - Ospedale di Tarquinia, Viale Igea, 1 – Tarquinia (VT);
  - Distretto A (Montefiascone, Tarquinia e Comuni limitrofi), Via Dante Alighieri, 100 – Montefiascone (VT);
  - Distretto B (Viterbo e Comuni limitrofi), Via Enrico Fermi, 15 – Viterbo;
  - Distretto C (Civita Castellana, Vetralla e Comuni limitrofi), Via Francesco Petrarca – Civita Castellana (VT);
- **"ASL Rieti",** presso sedi operative:
  - Ospedale San Camillo De Lellis, Viale Kennedy, snc – Rieti;
  - Distretto 1, Via delle Orchidee, 28 – Antrodoco Sant'Elpidio (RI);
  - Distretto 2, Via Mirtense snc – Poggio Mirteto (RI);
  - Casa della salute, Voc. Filoni, 1 – Magliano Sabina (RI);

- **"Nomentana Hospital srl"**, Largo Nicola Berloco, 1 – Fonte Nuova (RM);
- **"Villa Romani"**, Via dei Frati Crociferi, 41 – Monterotondo (RM);
- **"La Vesta srl",** Strada Colle Ripoli, 18 – Tivoli (RM);
- **"Spes Contra Spem",** Via Colli della Serpentara, 15 – Roma;
- **"La Meridiana",** Via Salvatoretto, 4 – Fonte Nuova (RM);
- **"ISKRA Soc Cooperativa sociale onlus",** Via Panaro 1 bis – Monterotondo e Via San Biagio Platani, 239/245 Roma;
- **"Il Pungiglione soc. coop. soc. impresa sociale",** Via Don Milani, 3 – Monterotondo (RM);
- **"Alicenova soc. coop. soc. arl onlus",** Strada Vicinale Scorticagatti, 73/75 – Tarquinia (VT);
- **"Villa Torcigliani srl",** Via dei Castagni, 13 – Guidonia Montecelio (RM);

RITENUTO che sussistono le condizioni autorizzare, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992 e della DGR 254/2018, all'ente **"FOLIAS FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE"**, con sede legale sita in Monterotondo (RM), Via Salaria, 108 ed operativa sita in Monterotondo (RM), Via Don Milani, 1/3, a quanto di seguito indicato:

1. ***Integrazione dell'autorizzazione per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziati:***

- **Operatore Socio-Sanitario** – qualifica – 1012 ore;
- **UC 1 - Accompagnare e Supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi** - ore 42;
- **UC 2 - Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi -** 30 ore;
- **Mediatore interculturale** – qualifica – 447 ore;
- **Formatore facilitatore dei processi di apprendimento** – qualifica – 328 ore;
- **Animatore sociale** – qualifica – 432 ore;
- **Operatore domiciliare all'infanzia** – qualifica – 300 ore;

2. ***Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di:***

- "Operatore socio-sanitario";
- "Formatore facilitatore dei processi di apprendimento";
- "Animatore sociale";
- "Mediatore interculturale";
- "UC 1 - Accompagnare e Supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi";
- "UC 2 - Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi".

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992 e della DGR 254/2018, relativamente all'Ente, "**FOLIAS FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE"**, con sede legale sita in Monterotondo (RM), Via Salaria, 108 ed operativa sita in Monterotondo (RM), Via Don Milani, 1/3, a quanto di seguito indicato:

1. ***Integrazione dell'autorizzazione per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziati:***

- **Operatore Socio-Sanitario** – qualifica – 1012 ore;
- **UC 1 - Accompagnare e Supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi** - ore 42;
- **UC 2 - Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi -** 30 ore;
- **Mediatore interculturale** – qualifica – 447 ore;
- **Formatore facilitatore dei processi di apprendimento** – qualifica – 328 ore;
- **Animatore sociale** – qualifica – 432 ore;
- **Operatore domiciliare all'infanzia** – qualifica – 300 ore;

2. ***Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di:***

- "Operatore socio-sanitario";
- "Formatore facilitatore dei processi di apprendimento";
- "Animatore sociale";
- "Mediatore interculturale";
- "UC 1 - Accompagnare e Supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi";
- "UC 2 - Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi".

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Monterotondo (RM) - Via Don Milani, 1/3, nelle seguenti aule:

- Aula didattica 21 allievi max;
- Aula informatica 14 allievi max;

relativamente allo svolgimento del tirocinio curriculare del corso di "**Operatore socio-sanitario**", presso le strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali, di seguito elencate:

- **"Coop. Soc. Idea Prisma 82",** con sedi operative: Via Ida Baccini, 80 (Centro riabilitativo Tangram) – Roma; Via Valdinievole, 8 – Roma; Via Val Chisone, 35 - Roma; Via dei Colli della Serpentara, 15 – Roma;
- **"ASL di Viterbo",** presso sedi operative:
  - Ospedale Belcolle, Strada Sammartinese, 2 – Viterbo;
  - Ospedale di Montefiascone, Via Donatori di sangue – Montefiascone (VT);
  - Ospedale di Ronciglione, Via dell'Ospedale – Ronciglione (VT);
  - Ospedale di Acquapendente, Via Cesare Battisti, 68 – Acquapendente (VT);
  - Ospedale di Civita Castellana, Via Ferretti, 169 – Civita Castellana (VT);

  - Ospedale di Tarquinia, Viale Igea, 1 – Tarquinia (VT);
  - Distretto A (Montefiascone, Tarquinia e Comuni limitrofi), Via Dante Alighieri, 100 – Montefiascone (VT);
  - Distretto B (Viterbo e Comuni limitrofi), Via Enrico Fermi, 15 – Viterbo;
  - Distretto C (Civita Castellana, Vetralla e Comuni limitrofi), Via Francesco Petrarca – Civita Castellana (VT);
- **"ASL Rieti",** presso sedi operative:
  - Ospedale San Camillo De Lellis, Viale Kennedy, snc – Rieti;
  - Distretto 1, Via delle Orchidee, 28 – Antrodoco Sant'Elpidio (RI);
  - Distretto 2, Via Mirtense snc – Poggio Mirteto (RI);
  - Casa della salute, Voc. Filoni, 1 – Magliano Sabina (RI);
- **"Nomentana Hospital srl"**, Largo Nicola Berloco, 1 – Fonte Nuova (RM);
- **"Villa Romani"**, Via dei Frati Crociferi, 41 – Monterotondo (RM);
- **"La Vesta srl",** Strada Colle Ripoli, 18 – Tivoli (RM);
- **"Spes Contra Spem",** Via Colli della Serpentara, 15 – Roma;
- **"La Meridiana",** Via Salvatoretto, 4 – Fonte Nuova (RM);
- **"ISKRA Soc Cooperativa sociale onlus",** Via Panaro 1 bis – Monterotondo e Via San Biagio Platani, 239/245 Roma;
- **"Il Pungiglione soc. coop. soc. impresa sociale",** Via Don Milani, 3 – Monterotondo (RM);
- **"Alicenova soc. coop. soc. arl onlus",** Strada Vicinale di Scorticagatti, 73/75 – Tarquinia (VT);
- **"Villa Torcigliani srl",** Via dei Castagni, 13 – Guidonia Montecelio (RM);

2. di richiamare l'Ente **"FOLIAS FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE"**, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accreditamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accreditamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. che l'autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di "Operatore socio-sanitario"; "Formatore facilitatore dei processi di apprendimento"; "Animatore sociale"; "Mediatore interculturale"; "UC 1 - Accompagnare e Supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi"; "UC 2 - Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi", hanno la medesima validità temporale della presente autorizzazione e può essere rinnovata contestualmente ad essa;

6. che l'efficacia della Determinazione in argomento è anche subordinata al positivo controllo dell'autorizzazione rilasciata alle strutture ospitanti per il tirocinio;

7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 aprile 2022, n. G04103

D.G.R. 1.10.2019, n. 682 concernente Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" - Variazione per cessione ramo d'azienda dell'Ente "Zeta Consulting S.r.l." (C.F./P.IVA 02266970603) in favore dell'Ente "Zeta Academy S.r.l." (C.F./P.IVA 03177670605).

OGGETTO: D.G.R. 1.10.2019, n. 682 concernente Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" – Variazione per cessione ramo d'azienda dell'Ente "Zeta Consulting S.r.l." (C.F./P.IVA 02266970603) in favore dell'Ente "Zeta Academy S.r.l." (C.F./P.IVA 03177670605).

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"

VISTI:

- la legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il decreto ministeriale 25 maggio 2001, n. 166 "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico";
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- la D.G.R n. 139 del 16 marzo 2021 recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.";
- il Regolamento Regionale 19 marzo 2021, n. 4, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", in vigore dal 1° aprile 2021;
- la determinazione n. G03601 del 1° aprile 2021 "Presa d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato "Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni" di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento";
- la direttiva del Direttore generale del 1° settembre 2021, prot. n. 693725 avente ad oggetto: "Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 5/08/2021, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni";
- l'atto di organizzazione n. G11334 del 22 settembre 2021, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate "Aree" della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, così come modificato dall'atto di organizzazione n. G02369 del 04 marzo 2022;
- la D.G.R. n. 682 del 1° ottobre 2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la determinazione dirigenziale n. G14944 del 09 dicembre 2020 di accreditamento per tipologia "attività finanziata e autorizzata" dell'ente "Zeta Consulting S.r.l." (C.F./P.IVA 02266970603);

TENUTO CONTO che le procedure di accreditamento e variazione prevedono l'inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.AC. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.AC.);

CONSIDERATO che, tramite pratica S.AC.-121526 del 25/03/2022, il suddetto ente "Zeta Consulting S.r.l." (C.F./P.IVA 02266970603), con sede legale in Piazza Sandro Pertini snc - palazzo SIF - 03100 - Frosinone (FR), ha comunicato, con decorrenza 01/01/2022, la cessione di ramo d'azienda relativo all'ambito della formazione professionale all'ente "Zeta Academy S.r.l." (C.F./P.IVA 03177670605), con sede legale in Piazza Sandro Pertini snc - palazzo SIF - 03100 - Frosinone (FR), così come previsto dalla richiamata Direttiva sull'accreditamento, di cui alla D.G.R. 1 ottobre 2019 n.682, e in particolare dall'art. 17, punto 3) *Procedura per le variazioni*, sub lettera h) *la fusione, conferimento della società o di un suo ramo di azienda (art.6);*

VISTO che, con la richiamata pratica S.AC.-121526/2022, è stata trasmessa una visura camerale successiva alla modifica societaria, unitamente all'atto costituivo del nuovo ente "Zeta Academy S.r.l." (C.F./P.IVA 03177670605), redatto in data 29/12/2021 dal dottor Annamaria Ortolan, notaio in Frosinone - repertorio n. 246.827, raccolta n. 18.686, registrato a Frosinone in data 12/01/2022 al numero 107 serie 1T -, dal quale si evince che il nuovo soggetto acquisisce tutte le attrezzature, tutto il personale e tutte le obbligazioni attive e passive del soggetto cedente a decorrere dal 01/01/2022, dimostrando una continuità tra il vecchio e il nuovo soggetto, come disposto dall'art. 6, punto 6.2) della richiamata Direttiva sull'accreditamento, D.G.R. n. 682/2019;

PRESO ATTO dell'esito positivo scaturito dall'istruttoria documentale svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta n. SAC-121526/2022;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'aggiornamento dei dati relativi alla variazione per cessione del ramo d'azienda dall'ente "Zeta Consulting S.r.l." (C.F./P.IVA 02266970603) all'ente "Zeta Academy S.r.l." (C.F./P.IVA 03177670605), con decorrenza 01/01/2022;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che s'intendono integralmente riportate,

- di prendere atto della variazione per cessione del ramo d'azienda relativo all'ambito della formazione professionale dall'ente "Zeta Consulting S.r.l." (C.F./P.IVA 02266970603) all'ente "Zeta Academy S.r.l." (C.F./P.IVA 03177670605), con sede legale in Piazza Sandro Pertini snc - palazzo SIF - 03100 - Frosinone (FR);

- di trasferire all'ente "Zeta Academy S.r.l." (C.F./P.IVA 03177670605) l'accreditamento per tipologia "attività finanziata e autorizzata", concesso all'ente "Zeta Consulting S.r.l." (C.F./P.IVA 02266970603) con determinazione dirigenziale n. G14944 del 09/12/2020;

- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accreditamento regionale S.AC., come indicato al precedente punto, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;

- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR entro 60 gg. dalla notifica ovvero al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

la Direttrice
avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 aprile 2022, n. G04195

D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy nel settore dei servizi alle imprese" (C.F./P.IVA. 90097600564). Presa d'atto variazione toponomastica sede accreditata.

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente "Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy nel settore dei servizi alle imprese" (C.F./P.IVA. 90097600564). Presa d'atto variazione toponomastica sede accreditata.

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"

VISTI:

- la legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il decreto ministeriale 25 maggio 2001, n. 166 "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico";
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- la D.G.R n. 139 del 16 marzo 2021 recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.";
- il Regolamento Regionale 19 marzo 2021, n. 4, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", in vigore dal 1° aprile 2021;
- la determinazione n. G03601 del 1° aprile 2021 "Presa d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato "Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni" di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento";
- la direttiva del Direttore generale del 1° settembre 2021, prot. n. 693725 avente ad oggetto: "Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 5/08/2021, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni";
- l'atto di organizzazione n. G11334 del 22 settembre 2021, con il quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate "Aree" della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, così come modificato dall'atto di organizzazione n. G02369 del 04 marzo 2022;
- la D.G.R. n. 682 del 1° ottobre 2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la determinazione dirigenziale n. G03100 del 15/03/2017 di accreditamento per la tipologia "in ingresso" dell'ente "Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy nel settore dei servizi alle imprese" (C.F./P.IVA. 90097600564) per la sede sita in Caprarola (VT) – Via della Repubblica, snc;
- la determinazione dirigenziale n. G06204 del 15/05/2018 di autorizzazione dell'ente "Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy nel settore

dei servizi alle imprese" (C.F./P.IVA. 90097600564) a svolgere corsi non finanziati – sede operativa Via della Repubblica, snc;

CONSIDERATO che le puntualizzazioni di toponomastica effettuate dal Comune di Caprarola con la deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 01/03/2017 hanno interessato la sede accreditata dell'ente "Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy nel settore dei servizi alle imprese" (C.F./P.IVA. 90097600564);

PRESO ATTO che, in base alla nuova toponomastica, l'indirizzo della sede accreditata nel Comune di Caprarola del predetto ente "Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy nel settore dei servizi alle imprese" (C.F./P.IVA. 90097600564) è Via G. Bonafede n. 2 e n. 4, anziché Via della Repubblica, snc;

RITENUTO, quindi, di prendere atto del corretto indirizzo della sede accreditata nel Comune di Caprarola dell'ente "Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy nel settore dei servizi alle imprese" (C.F./P.IVA. 90097600564) in via G. Bonafede n. 2 e n. 4, a seguito dell'intervenuta variazione della toponomastica, come indicato al punto precedente;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di prendere atto della nuova toponomastica – Via G. Bonafede n. 2 e n.4, anzichè Via della Repubblica, snc – riferita alla sede accreditata nel Comune di Caprarola (VT) dell'ente "Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy nel settore dei servizi alle imprese" (C.F./P.IVA. 90097600564), accreditato con determinazione dirigenziale n. G03100 del 15/03/2017;

- di rettificare le determinazioni dirigenziali nn. G03100 del 15/03/2017 e G06204 del 15/05/2018 relative all'ente "Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy nel settore dei servizi alle imprese" (C.F./P.IVA. 90097600564), esclusivamente rispetto all'indirizzo della sede accreditata nel Comune di Caprarola (VT);

- di aggiornare i dati nell'elenco regionale degli enti accreditati, come sopra indicato, ai sensi della richiamata D.G.R. n. 682/2019;

- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito ricorso al TAR entro 60 gg. dalla comunicazione, ovvero al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla comunicazione.

la Direttrice
avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 aprile 2022, n. G04196

D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Safer Srl Unipersonale" (C.F./P.IVA 06974271006). Variazione tipologia accreditamento.

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente "Safer Srl Unipersonale" (C.F./P.IVA 06974271006). Variazione tipologia accreditamento.

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"

VISTI:

- la legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il decreto ministeriale 25 maggio 2001, n. 166 "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico";
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- la D.G.R n. 139 del 16 marzo 2021 recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.";
- il Regolamento Regionale 19 marzo 2021, n. 4, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", in vigore dal 1° aprile 2021;
- la determinazione n. G03601 del 1° aprile 2021 "Presa d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato "Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni" di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento";
- la direttiva del Direttore generale del 1° settembre 2021, prot. n. 693725 avente ad oggetto: "Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 5/08/2021, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni";
- l'atto di organizzazione n. G11334 del 22 settembre 2021, con il quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate "Aree" della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, così come modificato dall'atto di organizzazione n. G02369 del 04 marzo 2022;
- la D.G.R. n. 682 del 1° ottobre 2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la determinazione dirigenziale n. G08937 del 02/07/2019 di accreditamento per la tipologia "in ingresso" dell'ente "Safer Srl Unipersonale" (C.F./P.IVA 06974271006);

TENUTO CONTO che le procedure di accreditamento e variazione delle attività di formazione professionale prevedono l'inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.AC. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.AC.);

CONSIDERATO che con pratica S.AC.-121536 del 01/04/2022, l'ente "Safer Srl Unipersonale" (C.F./P.IVA 06974271006) ha presentato istanza di variazione della tipologia di accreditamento, chiedendo il passaggio dall'accreditamento per l'attività "finanziata ed autorizzata" a quello per attività "autorizzata";

PRESO ATTO dell'esito positivo scaturito dall'istruttoria documentale, svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta S.AC.-121536/2022;

RITENUTO quindi di poter accogliere, in quanto ne sussistono le condizioni/requisiti, la domanda di variazione, presentata dall'ente "Safer Srl Unipersonale" (C.F./P.IVA 06974271006), con riferimento al n. pratica S.AC.-121536/2022;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di approvare la variazione della tipologia di accreditamento, da attività "finanziata ed autorizzata" ad attività "autorizzata", dell'ente "Safer Srl Unipersonale" (C.F./P.IVA 06974271006) con sede in Via Sommacampagna, 9 - 00185 – Roma (RM);

- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accreditamento regionale S.AC., come indicato al precedente punto, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;

- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR entro 60 gg. dalla notifica ovvero al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

la Direttrice
avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2021, n. G07784

Concessione di Grande Derivazione di Acqua Pubblica ai sensi del R.D. 1775/1933 e s.m.i., ad uso approvvigionamento idropotabile, per una quantità di acqua prelevata pari a 5 moduli medi (500 litri secondi) dal Fiume Tevere, posta in essere nel territorio del Comune di Roma (RM), in località Grottarossa. Richiedente: ACEA ATO 2 S.p.A. Cod. Fisc./P.IVA 05848061007. Accertamento in entrata della somma complessiva per anni 30 di € 317.916,94 (Euro trecentodiciasettemilanovecentosedici/94) sul CAPITOLO 311507 - Esercizi Finanziari anni 2021-2051 - relativa a canoni concessori - Cod. Cred/Deb 1281.

Oggetto: Concessione di Grande Derivazione di Acqua Pubblica ai sensi del R.D. 1775/1933 e s.m.i., ad uso approvvigionamento idropotabile, per una quantità di acqua prelevata pari a 5 moduli medi (500 litri secondi) dal Fiume Tevere, posta in essere nel territorio del Comune di Roma (RM), in località Grottarossa. Richiedente: ACEA ATO 2 S.p.A. Cod. Fisc./P.IVA 05848061007. Accertamento in entrata della somma complessiva per anni 30 di € 317.916,94 (Euro trecentodiciasettemilanovecentosedici/94) sul CAPITOLO 311507 – Esercizi Finanziari anni 2021-2051 – relativa a canoni concessori – Cod. Cred/Deb 1281.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSEIDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente dell'Area Concessioni;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n.1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.138 del 16/03/2021, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" all'Ing. Wanda D'ERCOLE, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12097 del 20/10/2020, con il quale è stato conferito all'Ing. Giovanni Saura l'incarico di Dirigente dell'Area Concessioni della Direzione Regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n.11 "*Legge di contabilità regionale"*;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "*Regolamento regionale di Contabilità*";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n.25, concernente: "*Legge di stabilità regionale* 2021";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n.26, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio* 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n.1060, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2021 n. 247;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.

VISTA la nota del Direttore generale prot.278021 del 30 marzo 2021 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornitele ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023.

VISTO il D.Lgs 112/1998, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59", e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 11 dicembre 1998, n. 53, recante "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183", e s.m.i.;

VISTA l'istanza protocollo n. 300011 del 27 luglio 2018 per l'adozione dell'atto formale di rinnovo ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 2/2013, art. 8 commi 19 e ss. della concessione di grande derivazione di acqua dal fiume Tevere in località Grottarossa per complessivi n.5 moduli medi e relativa modifica ad uso idropotabile presentata da ACEA ATO 2 S.p.A., in qualità di Soggetto Gestore pro tempore del Servizio Idrico Integrato;

CONSIDERATO che attualmente il richiedente rinnovo concessione sta già derivando la risorsa idrica per finalità diverse da quelle idropotabili e che l'istanza in argomento richiede di mutarne la sola destinazione d'uso senza tuttavia procedere ad alcun incremento o diminuzione di captazione;

CONSIDERATO che, al di fuori delle recinzioni di protezione dell'opera di derivazione già esistente, non sono previste nuove opere infrastrutturali di alcuna tipologia;

CONSIDERATO che l'art. 49 comma 1 del R.D. 1775 del 1933 dispone che "qualunque utente di acqua pubblica, che intenda variare sostanzialmente le opere di raccolta, regolazione, presa e restituzione, la loro ubicazione e l'uso dell'acqua, è soggetto a tutte le formalità e condizioni richieste per le nuove concessioni […]";

VISTA la Deliberazione n.276 del 19 maggio 2020, "Approvazione della designazione e della classificazione delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, n.68 del 28.05.2020, che legittima, solamente da tale ultima data, l'Amministrazione regionale a svolgere l'attività endo-procedimentale sulla richiesta di concessione in argomento ai fini potabili;

VISTO quanto riportato nella sopracitata Deliberazione 276/2020, in cui si dispone quanto segue:

al punto 9 "*che le acque del fiume Tevere – Roma – Grottarossa, sulla base delle risultanze analitiche ottenute dai monitoraggi effettuati da Arpa Lazio ai sensi dall'Allegato 2 alla parte terza, sezione A del decreto legislativo n. 152/2006, sono classificate in categoria inferiore ad A3, per il parametro conduttività e BOD5, pertanto tali acque possono essere utilizzate, in via eccezionale, solo qualora non sia possibile ricorrere ad altre fonti di approvvigionamento e a condizione che le acque siano sottoposte ad opportuno trattamento che consenta di rispettare le norme di qualità delle acque destinate al consumo umano;*"

al punto 10 "*che le acque erogate, a valle dei trattamenti, devono essere sottoposte ai controlli interni dei Gestori del Servizio Idrico Integrato, nonché a quelli esterni delle Aziende USL, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 31/01 e successive modifiche e integrazioni, per la tutela della salute umana;*"

al punto 12 "*che l'esecuzione del monitoraggio qualitativo delle acque superficiali destinate alla potabilizzazione di cui al presente atto, è compito di Arpa Lazio che lo esegue ai sensi del decreto legislativo 152/2006 e in attuazione della legge regionale 6 ottobre 1998 n. 45.*

VISTA la nota nr.100156 del 21.02.2018 della Segreteria Tecnica Operativa dell'Ente d'Ambito ATO2 – Lazio Centrale – Roma con cui è stata indetta la conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea, relativa all'approvazione dei progetti definitivi degli interventi di seguito indicati:

Adeguamento e potenziamento dell'impianto Grottarossa per la potabilizzazione delle acque del Fiume Tevere;

Adeguamento e potenziamento dell'impianto Grottarossa per la potabilizzazione delle acque del Fiume Tevere – collegamento Pineta Sacchetti;

VISTA la nota prot.202099 del 06.04.2018 con la quale il Rappresentante Unico Regionale ha espresso a suo tempo "Parere favorevole", con prescrizioni e condizioni, alla conferenza di servizi decisoria di cui al punto che precede ed inerente l'impianto di potabilizzazione;

VISTA la nota prot.140785 del 13.03.2018 dell'Area Qualità dell'Ambiente Ufficio Tutela delle Acque della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

CONSTATATO che sul BURL del 7 maggio 2020, n. 59, Supplemento 1, si è data pubblicazione, a norma dell'art 7. del R.D. 1775/1933 con particolare riguardo ai commi 4 e 5, di avviso nel quale si rende noto che è stata ritenuta ammissibile alla valutazione, con conseguente avvio del procedimento amministrativo, la domanda di concessione di Grande Derivazione di Acqua, in oggetto indicata, presentata da ACEA ATO 2 S.p.A.;

CONSTATATO che nessuna osservazione perveniva all'attenzione della struttura deputata all'istruttoria a margine della pubblicazione sul BURL del 7 maggio 2020, n. 59, Supplemento 1;

PRESO ATTO che il procedimento necessitava dell'acquisizione, mediante apposita conferenza dei servizi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati di competenza delle strutture o amministrazioni detentrici di specifica competenze in materia, ai fini della corretta definizione del provvedimento di concessione di derivazione in narrazione atteso che l'oggetto dell'istanza da valutare in questa sede è attinente, non all'impianto infrastrutturale di potabilizzazione già valutato in sede di precedente conferenza di servizi, ma all'assentimento del provvedimento di concessione al cambio d'uso della risorsa idrica captata e derivata;

TENUTO CONTO dello svolgimento della suddetta Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona indetta con comunicazione prot.553227 del 24/06/2020, alla quale sono state regolarmente invitate tutte le amministrazioni competenti come citate negli atti di indizione della CDS;

VISTA la Determinazione G03771 del 07/04/2021 di conclusione positiva della CDS della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona di cui al punto precedente, previa acquisizione di tutti i pareri necessari;

VISTA la pubblicazione della Determinazione di cui al punto precedente sul BURL, edizione n.40 del 22/04/2021;

VISTO lo schema di Disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui viene vincolata la Concessione di cui sopra, allegato alla presente, che richiama espressamente due pareri espressi in CDS riguardanti le caratteristiche organolettiche della qualità dell'acqua trattata dall'impianto prima della sua immissione nella rete, che qui espressamente si riportano

- Nota prot.145465 del 10.09.2020, acquisita al protocollo regionale n. 782607 del 11.09.2020 dell'ASL Roma 2 Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Progetti Abitabilità e Acque Potabili;
- Nota prot.178936 del 28.10.2020, acquisita al protocollo regionale n. 924474 del 28.10.2020 dell'ASL Roma 2 Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Progetti Abitabilità e Acque Potabili (vengono forniti dei chiarimenti e delle precisazioni al Giudizio di Idoneità dell'acqua destinata al consumo a valle del trattamento dell'Impianto ACEA ATO 2 sito In Via Vitorchiano, 165 – località Grottarossa – Roma, rilasciato in data 10.09.2020 con protocollo n. 145147);

RITENUTO quindi di poter procedere al rilascio della Concessione di Grande Derivazione di Acqua Pubblica ai sensi del R.D. 1775/1933 e s.m.i., ad uso approvvigionamento idropotabile, per una quantità di acqua prelevata pari a 5 moduli medi (500 litri/secondo) dal Fiume Tevere, posta in essere nel territorio del Comune di Roma (RM), in località Grottarossa, aventi durata di anni trenta con decorrenza dal 01 Luglio 2021 fino a tutto il 30 Giugno 2051;

RITENUTO OPPORTUNO accertare in entrata la somma complessiva di € 317.916,94 (Euro trecentodiciasettemilanovecentosedici/94) derivante da 30 annualità (annualità dal 2021 al 2051) per il primo anno dell'importo di € 5.313,38 (Euro cinquemilatrecentotredici/38), per le annualità dal 2022 al 2050 dell'importo di € 10.626,75 (Euro diecimilaseicentoventisei/75) e per l'annualità 2051 per l'importo di € 4.427,81 (Euro quattromilaquattrocentoventisette/81), sul Capitolo 311507 del Bilancio Regionale "PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI CONCESSIONI DI PERTINENZE IDRAULICHE, AREE FLUVIALI, SPIAGGE LACUALI E DI SUPERFICI E PERTINENZE DEI LAGHI" – Es. Fin. 2021/2051 – Titolo 3 Entrate extratributarie – Tipologia 100 Vendita di beni e servizi

e proventi derivanti dalla gestione dei beni – Categoria 10300 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (P.d.c. 3.01.03.01.003 Proventi da concessioni su beni) nei confronti del debitore ACEA ATO 2 cod. cred/deb. 1281 e con le modalità di seguito riportate:

Capitolo	Es. Fin.	Debitore	Cod. Cred/Deb	Accertamento	Canone		
					Da	A	Scadenza
311507	2021	ACEA ATO2	1281	€ 5.313,38	1/7/2021	31/12/2021	1/7/2021
311507	2022	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2022	31/12/2022	31/3/2022
311507	2023	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2023	31/12/2023	31/3/2023
311507	2024	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2024	31/12/2024	31/3/2024
311507	2025	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2025	31/12/2025	31/3/2025
311507	2026	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2026	31/12/2026	31/3/2026
311507	2027	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2027	31/12/2027	31/3/2027
311507	2028	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2028	31/12/2028	31/3/2028
311507	2029	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2029	31/12/2029	31/3/2029
311507	2030	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2030	31/12/2030	31/3/2030
311507	2031	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2031	31/12/2031	31/3/2031
311507	2032	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2032	31/12/2032	31/3/2032
311507	2033	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2033	31/12/2033	31/3/2033
311507	2034	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2034	31/12/2034	31/3/2034
311507	2035	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2035	31/12/2035	31/3/2035
311507	2036	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2036	31/12/2036	31/3/2036
311507	2037	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2037	31/12/2037	31/3/2037
311507	2038	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2038	31/12/2038	31/3/2038
311507	2039	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2039	31/12/2039	31/3/2039
311507	2040	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2040	31/12/2040	31/3/2040
311507	2041	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2041	31/12/2041	31/3/2041
311507	2042	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2042	31/12/2042	31/3/2042
311507	2043	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2043	31/12/2043	31/3/2043
311507	2044	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2044	31/12/2044	31/3/2044
311507	2045	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2045	31/12/2045	31/3/2045
311507	2046	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2046	31/12/2046	31/3/2046
311507	2047	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2047	31/12/2047	31/3/2047
311507	2048	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2048	31/12/2048	31/3/2048
311507	2049	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2049	31/12/2049	31/3/2049
311507	2050	ACEA ATO2	1281	€ 10.626,75	1/1/2050	31/12/2050	31/3/2050
311507	2051	ACEA ATO2	1281	€ 4.427,81	1/1/2051	30/6/2051	31/3/2051
		Totale		**€ 317.916,94**			

Tutto ciò visto, acquisito, rilevato, osservato e considerato

DETERMINA

1 – di procedere al rilascio della Concessione di Grande Derivazione di Acqua Pubblica ai sensi del R.D. 1775/1933 e s.m.i., ad uso approvvigionamento idropotabile – uso umano - per una quantità di acqua prelevata dalla sponda destra del Fiume Tevere e pari a 5 moduli medi (500 litri/secondo), posta in essere in località Grottarossa nel territorio del Comune di Roma (RM), avente durata di anni 30 (trenta) con decorrenza dal 01 Luglio 2021 fino a tutto il 30 Giugno 2051;

2 – di dare atto che la presente determinazione dirigenziale costituisce formale accertamento in entrata del canone di Concessione dovuto;

3 – di dare atto che, per l'uso concesso, il Concessionario dovrà ottemperare ai pareri espressi in Conferenza dei Servizi con particolare riferimento ai seguenti, riguardanti nello specifico le caratteristiche organolettiche della qualità dell'acqua trattata dall'impianto prima della sua immissione nella rete di distribuzione, che qui espressamente si riportano

- Nota prot.145465 del 10.09.2020, acquisita al protocollo regionale n. 782607 del 11.09.2020 dell'ASL Roma 2 Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Progetti Abitabilità e Acque Potabili;
- Nota prot.178936 del 28.10.2020, acquisita al protocollo regionale n. 924474 del 28.10.2020 dell'ASL Roma 2 Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Progetti Abitabilità e Acque Potabili (vengono forniti dei chiarimenti e delle precisazioni al Giudizio di Idoneità dell'acqua destinata al consumo a valle del trattamento dell'Impianto ACEA ATO 2 sito In Via Vitorchiano, 165 – località Grottarossa – Roma, rilasciato in data 10.09.2020 con protocollo n. 145147);

4 - di approvare lo schema di Disciplinare (All. A), contenente gli obblighi e le condizioni cui viene vincolata la concessione di cui sopra, allegato alla presente.

5 – di consentire il funzionamento in modo continuativo per usi non potabili così come descritto nell'art. 4 del Disciplinare Tecnico, affinché, in casi emergenziali, sia possibile l'utilizzo immediato della risorsa proveniente dall'impianto ai fini potabili secondo le prescrizioni della ASL,.

6 - Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data della notifica all'interessato.7 - L'eventuale proposizione dei ricorsi di cui sopra non sospende né interrompe l'esecutività del presente provvedimento.

7 – Copia del presente atto è notificato ad ACEA ATO2 SpA.

8 – Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore ad interim della Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti,
Risorse Idriche e Difesa del Suolo
Ing. Wanda D'Ercole

REGIONE LAZIO

Assessorato ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità

Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo

****

Regio Decreto 1775/1933 e s.m.i. 'Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici' - Concessione di Grande Derivazione di acqua pubblica ad uso Umano (potabile) – Impianto di Captazione sponda DX fiume Tevere in località Grottarossa, Comune di Roma

Concessionario – ACEA ATO2 SpA, Roma

****

SCHEMA DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

La Regione Lazio, codice fiscale n. 80143490581, con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, in persona del ……, nato a …… (……), il ……/……/……, e domiciliato per la carica presso la sede di Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma – la quale interviene al presente atto in qualità di Direttore ad Interim della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. …… del ……/……/…… di

conferimento dell'incarico (di seguito denominata «Concedente»).

e

ACEA ATO2 S.p.A., con sede in Piazzale Ostiense 2 – 00154 Roma – P.IVA 05394801004 (di seguito «Concessionario»), nella qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato pro tempore, nella persona del legale rappresentante Claudio Cosentino nato a OMISSIS (OMISSIS) il OMISSIS C.F. OMISSIS, residente, per la carica, in Roma OMISSIS

PREMESSO

a) che con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n …….. del ……. è stato concesso in favore del Concessionario l'uso esclusivo della derivazione idrica descritta al successivo art.1 ed è stato approvato lo schema del presente disciplinare, che ne è sua parte integrante e sostanziale.

b) che il Concessionario ha provveduto a corrispondere, anticipatamente alla data di sottoscrizione del presente disciplinare, il pagamento dell'importo del canone relativo al primo anno di durata della concessione - come indicato all'art.7.2 del presente documento e pari alla cifra di ……(……..) - con versamento effettuato sul conto corrente bancario n.**000400000292** - IBAN **IT03M0200805255000400000292,** intestato a 'Regione Lazio', indicando come causale 'Canone Demaniale Concessione Derivazione Grottarossa – anno 2021 - Det. _____del _____ acc.to _____".

c) che il Concessionario – ai sensi art.7 R.D. 1775/1993 - ha provveduto a corrispondere anticipatamente alla data di sottoscrizione del presente disciplinare il versamento dell'importo di un quarantesimo del canone annuo, pari alla somma di ……. € (…….), con versamento effettuato sul conto corrente bancario n. **000400000292** - IBAN **IT03M0200805255000400000292,** intestato a 'Regione Lazio', indicando come causale 'Quarantesimo Canone Demaniale Concessione Derivazione Grottarossa – anno 2021 - Det. _____del _____ acc.to _____".

d) che il Concessionario ha costituito in favore della Concedente il deposito cauzionale previsto dall'art.11 del R.D. 1775/1933, pari all'importo della metà del canone complessivo annuo e quindi alla cifra di ……. (……) presso la Tesoreria della Regione Lazio con versamento effettuato sul conto corrente bancario n. **000400000292** - IBAN **IT03M0200805255000400000292,** intestato a 'Regione Lazio', indicando come causale '611143 Deposito Cauzionale per Canone Demaniale Concessione Derivazione Grottarossa – anno 2021 - Det. _____del _____ acc.to _____"che potrà essere escussa e/o incamerata nei casi di rinuncia e/o dichiarazione di decadenza dalla presente concessione.

e) che le parti pertanto si danno reciprocamente atto di aver regolato i rapporti giuridici ed economici nel rispetto della normativa vigente.

Tutto ciò premesso, ai sensi del Regio Decreto 1775/1933 e s.m.i. 'Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici' – d'ora in avanti denominato R.D. 1975/1933 - di disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di grandi derivazioni idriche.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 - Oggetto della Concessione

1.1 Il presente atto disciplina le condizioni e clausole che regolano il rapporto giuridico di concessione, tra la Concedente ed il Concessionario, relativamente all'uso di Grande Derivazione Idrica per Impianto di Captazione posto sulla sponda destra del Fiume Tevere in località Grottarossa nella porzione di terreno demaniale ubicato in Comune di Roma, identificato al Catasto terreni al foglio di mappa n.131, particelle numero 11 e 23

1.2 - La consistenza, l'identificazione e l'ubicazione dei beni demaniali e delle opere e manufatti ivi insistenti e/o da realizzarsi, sono meglio descritti dagli elaborati tecnico-relazionali-progettuali allegati a corredo della domanda presentata dal Concessionario.

Art.2 - Quantità e uso dell'acqua da derivare

Fatti salvi i diritti di terzi pubblici e privati, entro i limiti di disponibilità del corpo idrico da cui avviene il prelievo, è concesso il diritto di derivare la quantità d'acqua media di complessivi **5 (cinque) moduli (pari a 500 l/s) medi annui ad uso Umano (potabile).**

Art.3 - Luogo di presa

L'opera di captazione è ubicata sulla sponda destra del Fiume Tevere in località Grottarossa, in Comune di Roma. E' situata all'interno di un'area protetta da recinzione che ricade all'interno dell'area identificata al Foglio 131, particelle 11 e 23, del Catasto del Comune di Roma Sezione A, entrambe di proprietà demaniale.

Art.4 - Modi di presa ed utilizzo delle acque

L'opera di presa è in funzione continuativamente.

Essa si compone di una camera sommergibile con sommità a 10.50 m s.l.m. e fondo a 2.50 m s.l.m.; all'interno delle acque si posizionano tre pompe sommerse di aggottamento a bassa prevalenza (25 m) ed alta portata (250 l/s), due delle quali di esercizio ed una di riserva. La camera è collegata al Fiume Tevere mediante un canale in calcestruzzo armato con base a 4.80 m s.l.m. che incide la sponda e la scarpata fluviale.

Tra la camera ed il canale c'è una paratoia di chiusura, con asole per panconi

provvisionali, griglia fine interna su guida estraibile per la pulizia e griglia fissa esterna di fronte alla paratoia per il materiale più grossolano.

Dalla camera di presa dipartono, alla quota di 11 m s.l.m., n.3 tubazioni interrate DN 400mm in acciaio con rivestimento bituminoso interno ed esterno e ne perviene una riferita ai cavi di alimentazione elettrica delle elettropompe sommerse.

La cabina elettrica si posiziona all'interno della piana protetta dall'arginale (ovvero fuori dalla zona golenale).

Le tre tubazioni, interrate, attraversato l'argine, pervengono ad un centinaio di metri di distanza ad un manufatto di sezionamento dove dipartono due condotte DN 500 mm che pervengono all'impianto di potabilizzazione con un tracciato di aggiramento che costeggia la Via Flaminia.

L'impianto di trattamento, a fini potabili, è costituito da:

a) ripartitore sull'arrivo delle acque dall'opera di presa di:
1) polielettrolita da diluire nelle acque in affiancamento al PAC, al fine di ridurne l'utilizzo per il miglioramento del processo di chiarificazione delle acque;
2) un primo processo di disinfezione a mezzo di biossido di cloro;
b) chiariflocculazione mediante 2 accelatori;
c) filtrazione lenta su filtri a sabbia a gravità (n.12 filtri su 2 linee);
d) accumulo intermedio;
e) filtrazione a carboni attivi granulari (n.32 filtri su 2 linee);
f) disinfezione finale nella vasca di accumulo con biossido di cloro prima della definitiva uscita dall'impianto di trattamento.

L'impianto di potabilizzazione è connesso mediante una tubazione DN 600 mm all'adduttrice fognaria composta da uno scatolare di sezione 4x4 ml che recapita i reflui all'impianto di depurazione di Roma Nord.

Questo scarico - autorizzato dal Comune di Roma con Autorizzazione definitiva allo scarico in fognatura comunale QL 13726 del 22/02/2021 - riveste una funzione d'emergenza quando, interrottasi la derivazione dal Fiume, non sia possibile impiegare le acque neppure convogliandole sul circuito non potabile.

L'acqua potabilizzata è sollevata alla rete di distribuzione mediante tre pompe centrifughe ad asse orizzontale, di cui una di riserva.

L'impianto di potabilizzazione è fornito di un sistema di monitoraggio in continuo ed in tempo reale della qualità dell'acqua, tramite apparecchiature le quali permettono un continuo controllo di tutti i parametri significativi ed il blocco

automatico in caso di anomalie.

Tutti i dati sono trasmessi ad una sala operativa mediante sistema di telecontrollo.

L'acqua trattata è pompata dal serbatoio terminale dell'impianto di potabilizzazione al nodo di Pineta Sacchetti tramite una condotta in acciaio DN600 mm. A Pineta Sacchetti è normalmente immessa nell'acquedotto Paolo per gli usi non potabili.

Quando sarà utilizzata per alimentare la rete potabile sarà immessa nella condotta di collegamento tra la vasca di ripartizione di Trionfale ed il centro idrico Monte Mario. Quest'ultima condotta in cls armato precompresso ha diametro DN 2020.

Art.5 - Valori di potabilità delle acque

Il trattamento a cui sono sottoposte le acque derivate tramite concessione dovrà essere tale da garantire il rispetto delle norme di qualità delle acque destinate al consumo umano, e rispondere ai requisiti di potabilità fissati dal D.Lgs 02/02/2001, n.31 e s.m.i..

Dovranno altresì essere recepite tutte le prescrizioni contenute nei pareri favorevoli pervenuti ed espressi da tutti i soggetti coinvolti dalla CDS, con particolare riguardo ai seguenti, che costituiscono parte integrante del presente disciplinare

- Nota prot.145465 del 10.09.2020, acquisita da Regione Lazio con prot.782607 del 11.09.2020 dell'ASL Roma 2 Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Progetti Abitabilità e Acque Potabili;
- Nota prot.178936 del 28.10.2020, acquisita da Regione Lazio con prot.924474 del 28.10.2020 dell'ASL Roma 2 Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Progetti Abitabilità e Acque Potabili (vengono forniti dei chiarimenti e delle precisazioni al Giudizio di Idoneità dell'acqua destinata al consumo a valle del trattamento dell'Impianto ACEA ATO 2 sito In Via Vitorchiano 165 – località Grottarossa – Roma, rilasciato in data 10.09.2020 con protocollo n. 145147);

Art.6 - Durata della concessione

6.1 - La durata della concessione è fissata in **anni 30 (trenta)**, con decorrenza dal 01 Luglio 2021 fino a tutto il 3 Giugno 2051.

Art.7 - Canone di concessione

7.1 - Il canone di concessione relativo al primo anno di durata della concessione è determinato – ai sensi della Determinazione Regione Lazio G01770 del 19/02/2021 'Aggiornamento delle tariffe per il calcolo dei canoni demaniali dovuti per le

concessioni di derivazione di acqua pubblica con riferimento all'anno 2021' – nella cifra di **10.626,75 €** (diecimilaseicentoventisei/75), come da prospetto seguente:

Canone Uso Umano

Canone per modulo = 2.125,35 €/modulo

Canone minimo = 371,94 €/anno

Il Canone annuo Ca da corrispondere è pari a

Ca = 2.125,35 €/modulo x 5 moduli = 10.626,75 €

Importo del canone da corrispondere per il primo anno di durata della concessione e considerare quale 'importo base' per ogni altra determinazione, aggiornamento o riduzione, salvo eventuale conguaglio

7.2 – Considerando i termini di decorrenza della Concessione di cui al precedente art.6, l'importo del canone di concessione dovuto per l'annualità 2021 è pari a sei/dodicesimi del valore Ca indicato al punto 7.1, quindi pari a = 6/12 x 10.626,75 € = **5.313,38 € -** (cinquemilatrecentotredici/38)

7.3 - L'importo del canone di concessione a partire dall'annualità 2022 è rivalutato annualmente dalla Concedente, per gli anni successivi al primo e di anno in anno per tutta la durata della Concessione, con riferimento al valore canone Ca del punto 7.1 e nella misura percentuale di variazione annuale del tasso d'inflazione programmata come indicato da MEF – Ministero Economia e Finanza - e/o adeguato in relazione ad eventuali sopravvenute esigenze e/o disposizioni. Detto canone è comunicato al Concessionario in tempo utile per provvedere al versamento entro i termini previsti dal presente documento.

7.4 – L'importo complessivo del canone da versare nell'intero periodo di durata della Concessione, **come calcolabile ad oggi e fatti salvi le variazioni annuali che saranno calcolati ai sensi del precedente punto 7.3**, ammonta alla cifra base di

Per anno 2021 = 6/12 x 10.626,75 = 5.313,38 €

Dal 2022 al 2050 = 10.626,75 € x 28 anni = 308.175,75 €

Da Gennaio 2051 a scadenza = 5/12 x 10.626,75 € = 4.427,81 €

Per un totale complessivo base sul periodo totale di durata di 317.916,94 €

7.5 – Il canone è dovuto anche se la Concessionaria stessa non possa o non voglia far uso, in tutto o in parte, della derivazione di cui al presente atto, fatto salvo il diritto di rinuncia della stessa.

7.6 - Nel corso della durata pluriennale della concessione e fino alla sua scadenza, in caso venga apportata qualsiasi modifica o variazione in merito alle leggi e normative relative ai criteri di determinazione dei canoni di concessione.

La Concedente provvede al conseguente adeguamento dell'importo del canone per le sopravvenute disposizioni, dandone tempestiva comunicazione al Concessionario per l'eventuale esercizio del diritto al recesso.

Art.8 - Termini e modalità di versamento. Omesso o ritardato pagamento

8.1 - Il canone di concessione relativo al primo anno deve essere corrisposto anticipatamente dal Concessionario, in un'unica soluzione, entro la data di stipula del presente disciplinare.

8.2 - Il canone di concessione relativo agli anni successivi al primo deve essere corrisposto dal Concessionario, nella misura specificata al punto 7.1, in un'unica soluzione, **entro il termine del 31 Marzo di ogni anno** solare per tutto il periodo di durata della concessione e fino al termine di quest'ultima.

8.3 – Il pagamento del canone deve essere corrisposto, salvo diversa comunicazione della Concedente, mediante versamento sul conto corrente bancario n.**000400000292** - IBAN **IT03M0200805255000400000292,** intestato a 'Regione Lazio', indicando come causale 'Quarantesimo Canone Demaniale Concessione Derivazione Grottarossa – anno 2021 - Det. _____del _____ acc.to _____".

8.4 - Il ritardato o l'omesso pagamento del canone alle scadenze previste comporta la decadenza della concessione e l'escussione del deposito di cui al punto d) delle premesse al presente atto, senza che il Concessionario possa avanzare alcuna pretesa nei confronti della Concedente e fatti salvi tutti i diritti di quest'ultima per il recupero di quanto ancora dovutole.

8.5 - Tutte le attestazioni degli annuali versamenti dell'importo del canone di concessione, effettuati negli anni successivi al primo, devono essere tempestivamente trasmessi all'Ufficio istruttore per le verifiche contabili periodiche.

8.6 - In caso di ritardati pagamenti – fatto comunque salvo quanto previsto al punto 8.7 – il Concessionario è tenuto a corrispondere gli interessi di mora e sanzioni nella misura di legge.

Art.9 – Garanzie da osservare e manleva

9.1 - Sarà a carico del Concessionario, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie per assicurare l'efficienza ed eseguire la manutenzione delle opere di captazione delle acque.

9.2 - Nell'esercizio delle derivazioni dovranno essere adottate tutte le precauzioni

atte ad evitare danni a beni, persone e cose, di cui sarà comunque responsabile il Concessionario, tenendo in ogni caso sollevato l'ente concedente da qualsiasi molestia o pretesa di terzi, in relazione all'acqua concessa e alle relative opere.

9.3 - Ai sensi dell'art.20 del R.D. 1775/1933, il Concessionario non potrà in alcun modo invocare la concessione come titolo per chiedere indennizzo dalla Regione Lazio ed è esclusivamente responsabile di qualsiasi lesione che in conseguenza di essa possa essere arrecata ai diritti di terzi nell'esercizio della concessione rilasciata.

9.4 - Il Concessionario si obbliga incondizionatamente a manlevare e tenere indenne la Concedente da qualsiasi responsabilità per tutti i danni, a persone o cose, che possano comunque sorgere dall'utilizzo della derivazione idrica, anche in dipendenza di quelli che possano insorgere a seguito di possibili eventi di variazioni del livello delle acque del fiume.

Art.11 - Obblighi del Concessionario

11.1 - Il Concessionario, per sé e per i suoi aventi causa, si obbliga, a pena di decadenza della concessione:

1. ad esercitare direttamente e solamente in suo nome la concessione dei beni demaniali specificati e descritti nell’art.1 ed unicamente per l’utilizzo previsto all’art.2 previa acquisizione di anche tutte le altre autorizzazioni, pareri o assensi previsti dalla normativa vigente – esclusivamente in suo nome, in ragione dell’unicità della titolarità della concessione – per la conduzione del bene stesso;
2. a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria nonché alla pulizia dell’area assentita in concessione;
3. a non porre in essere alcun uso od attività in contrasto con l’uso esclusivo concesso della derivazione, come specificato nell’articolo 2;
4. ad osservare rigorosamente ed a non porre in essere alcun uso od attività in contrasto con le vigenti disposizioni legislative, regolamentari, ed amministrative in materia di polizia idraulica e di acque pubbliche, nonché in materia urbanistica, paesaggistica, ambientale, di igiene e sicurezza pubblica;
5. a non generare alcuna turbativa o intralcio di sorta e porre le necessarie cautele a salvaguardia del libero esercizio degli usi ed attività che si esplichino nelle aree limitrofe ed alle altre concessioni, restando unica responsabile di qualunque atto o fatto che ad esse possa arrecare danno;
6. a mantenere il carattere di provvisorietà di tutte le opere presenti sui beni demaniali in concessione ed a prender atto che ogni eventuale variante, sia in

corso d'opera che successiva, deve essere preventivamente sottoposta all'approvazione della Concedente;

7. a prendere atto che l'esecuzione di qualunque opera in contrasto con le norme sulla tutela delle pertinenze idrauliche – fluviali definite con il R.D. 25 luglio 1904, n.523, o comunque non autorizzata dalla Concedente, dà luogo alla verbalizzazione dei fatti contestati ed alla comunicazione della notizia di reato all'Autorità Giudiziaria e che l'accertamento dei predetti fatti può comportare l'avvio del procedimento di decadenza della concessione;

8. a prendere atto che tutti gli usi, le opere ed attività che per quanto compatibili con le norme di cui al R.D. 25 luglio 1904, n.523, risultino non autorizzate nell'ambito della competenza di altre Amministrazioni, saranno a queste ultime denunciate come abusive per i provvedimenti di rimozione e sgombero;

9. alla rimozione e sgombero in occasione degli eventi di piena ordinaria e straordinaria del corso d'acqua, su semplice richiesta della Concedente, o per quest'ultima dalla struttura competente in materia di polizia idraulica di tutti i materiali di apporto naturale o artificiale che possano comunque determinare variazioni del livello delle acque del fiume;

10. al taglio della vegetazione spontanea sui beni demaniali in concessione, che può essere effettuato solamente nel rispetto delle leggi e regolamenti che disciplinano la materia;

11. al tempestivo allontanamento dalla porzione dei beni demaniali in concessione, in occasione degli eventi di variazioni del livello delle acque del fiume ordinarie e straordinarie;

12. ad assumere le responsabilità civili e penali anche verso terzi, in ordine a danni a persone e cose che dovessero verificarsi in dipendenza dell'esercizio della concessione, anche se dovuti ad eventi di variazioni del livello delle acque del fiume;

13. al termine della concessione, qualora non sia intervenuto provvedimento per il suo rinnovo, o in caso di decadenza o revoca parziale o totale della stessa, alla rimessa in pristino a propria cura e spese dei beni demaniali concessi e all'allontanamento dei materiali di risulta, salvo quanto diversamente disposto e tempestivamente formalmente comunicato dalla Concedente;

14. a prender atto che nel caso di revoca o decadenza della concessione, o di demolizione di opere in genere o di riduzione della superficie assentita in

concessione, non potrà trarre ragioni o comunque pretendere alcun compenso od indennizzo di sorta, salvo il rimborso della quota parte di canone eventualmente corrisposta per il periodo relativo al mancato godimento;

15. ad attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di cui ai pareri acquisiti in fase di esecuzione della Conferenza dei Servizi e riportati nella Determinazione G03771 del 07 Aprile 2021;

16. a prender atto che il personale espletante funzioni di Polizia Idraulica – Fluviale, vigilerà sul puntuale rispetto degli obblighi assunti dal Concessionario, nonchè potrà avere libero accesso ai beni assentiti in concessione;

17. all'impegno all'immediato ripristino a propria cura e spese e secondo le direttive della Concedente, e del personale espletante funzioni di Polizia Idraulica – Fluviale degli eventuali danni arrecati alle opere idrauliche ed alle relative pertinenze;

Art.12 - Restituzione del bene

12.1 - Alla data di scadenza della concessione, qualora non sia nel frattempo intervenuto il provvedimento di suo rinnovo, o nei casi di revoca, decadenza e/o rinuncia, il Concessionario dovrà lasciare i beni demaniali in concessione liberi da persone e cose, previa rimessione in pristino dello stato dei luoghi. In difetto, quest'ultima, è attuata dalla Concedente a spese e in danno del Concessionario.

Art.13 - Incapacità a contrarre ed antimafia

13.1 - Qualora da probante documentazione rilasciata dagli Organi a ciò preposti in data successiva alla stipula del presente disciplinare, emergano a carico del Concessionario, per sè e per i suoi aventi causa, elementi attestanti l'incapacità a contrarre con la Pubblica amministrazione o relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui al D.lgs. 159/2011, la concessione è risolta di diritto, senza che il Concessionario nulla abbia a che pretendere.

Art.14 - Registrazione e Foro competente

14.1 - La registrazione del presente atto di concessione è a cura della Concedente, ai sensi art.li 99-100 del Regolamento Regionale n.1/2002 e s.m.i..

14.2 Le spese inerenti all'imposta di bollo e registrazione e conseguenti sono a carico del Concessionario.

14.3 Il Foro competente è quello di Roma.

Art.15 – Domiciliazione e trattamento dati personali

Ai fini del presente atto, le parti eleggono domicilio come segue:

- Il Direttore ad Interim della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo per la carica, presso la sede della Regione Lazio, Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, 00145 Roma.
- ACEA ATO2 S.p.A. - Piazzale Ostiense 2, 00154 Roma.

Le parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per i fini connessi all'atto di concessione, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Roma, lì …… /…… /……

Per la Concedente Per il Concessionario

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 aprile 2022, n. G04070

Programma di iniziative a vantaggio dei consumatori, ai sensi dell'art. 148, comma 1della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 "Regione Lazio per il Cittadino Consumatore VI", (c.d. MISE 8). Compenso spettante ai componenti della Commissione di verifica dei progetti, nominata con D.P. n. T00182 del 24.09.2021, ai sensi dell'art. 12 del D.D. MISE 17 giugno 2019 - Impegno di spesa in favore della Sig.ra Silvia Gentile (cred.212232) e del Sig. Francesco Brigo (cred. 212234) sul capitolo di bilancio U0000R31115, per un importo complessivo di euro 2.000,00, esercizio finanziario 2022.

Oggetto: Programma di iniziative a vantaggio dei consumatori, ai sensi dell'art. 148, comma 1 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 "Regione Lazio per il Cittadino Consumatore VI", (c.d. MISE 8). Compenso spettante ai componenti della Commissione di verifica dei progetti, nominata con D.P. n. T00182 del 24.09.2021, ai sensi dell'art. 12 del D.D. MISE 17 giugno 2019 – Impegno di spesa in favore della Sig.ra Silvia Gentile (cred. 212232) e del Sig. Francesco Brigo (cred. 212234) sul capitolo di bilancio U0000R31115, per un importo complessivo di euro 2.000,00, esercizio finanziario 2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA

Su proposta del Dirigente dell'Area Affari Generali e Tutela dei Consumatori;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 0262407 del 16.03.2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 20 che conferisce l'incarico di Direttore della Direzione Regione "Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo" alla dott.ssa Tiziana Petucci;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 16 marzo 2021 n. 139, avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale 6/9/2002, n.1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm.ii.", con la quale si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta, modificando, da ultimo, la denominazione della Direzione regionale per lo "Sviluppo Economico e le Attività Produttive" in Direzione regionale per lo "Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca";

VISTO l'atto di organizzazione n. G04852 del 27 aprile 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Affari Generali e Tutela dei Consumatori" della Direzione Regionale "per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" alla dott.ssa Giovanna Maria Recchia;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2016 n. 6 "Disposizioni in materia di tutela dei consumatori e degli utenti" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 14 marzo 2017 n. 5: "Regolamento di attuazione ed integrazione della Legge regionale 25 maggio 2016 n. 6 (Disposizioni in materia di tutela dei consumatori ed utenti)";

VISTO l'art. 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con il quale si dispone che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato sono destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 febbraio 2019 con cui sono state individuate le iniziative di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per l'importo complessivo di € 20.000.000,00, di cui € 10.000.000,00 destinato alle Regioni, secondo la tabella B allegata, per la realizzazione di iniziative mirate all'assistenza, all'informazione e all'educazione a favore dei consumatori ed utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali e europee;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa tecnica (DGMCCVNT) del Ministero dello Sviluppo Economico n. 8910 del 21 dicembre 2018, con cui si è provveduto ad assumere a favore di ciascuna Regione impegni di spesa per un ammontare complessivo di € 10.000.000,00, secondo la predetta tabella B, e con il quale viene assegnata alla Regione Lazio la somma di € 888.140,00;

VISTO il decreto del Direttore della DGMCCVNT del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 giugno 2019, con il quale sono state individuate e disciplinate le modalità di presentazione dei programmi generali di intervento da parte delle Regioni, nonché modalità e termini per l'erogazione del finanziamento da parte del MISE;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G12976 del 01.10.2019, con la quale si è proceduto all'accertamento della somma di € 399.663,00 per l'E.F. 2019, € 399.663,00 per l'E.F. 2020 ed € 88.814,00 per l'E.F. 2021, sul capitolo di bilancio 222102 delle risorse statali assegnate alla Regione Lazio per la realizzazione dell'anzidetto Programma "Regione Lazio per il Cittadino Consumatore VI;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 718 dell'8 ottobre 2019, che approva, previa acquisizione del parere favorevole del Consiglio regionale dei consumatori e degli utenti (CRCU) espresso, ai sensi dell'art. 4, comma 8 del D.D. 17.06.2019, alla seduta del 23.09.2019, il Programma Generale di interventi denominato "Regione Lazio per il Cittadino Consumatore VI";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00318 del 16.01.2020, come modificata con determinazione n. G00587 del 24.01.2020, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto alle Associazioni iscritte nel Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti del Lazio, ai sensi del Programma generale denominato: "Regione Lazio per il cittadino consumatore VI";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07993 del 07.07.2020, con la quale si è provveduto all'impegno dei contributi di spettanza dei beneficiari sul capitolo di spesa U0000R31103 - Missione 14 - Programma 1 - EE.FF. 2020-2021, per un importo complessivo pari a € 876.613,00;

CONSIDERATO che:

- l'art. 12, comma 1, del D.D. del 17 giugno 2019 prevede che, al fine di verificare la realizzazione di ciascun programma e le spese per esso sostenute, la Regione nomini, entro cento venti giorni antecedenti la scadenza del termine stabilito per il completamento degli interventi, una Commissione di verifica, composta da un rappresentante della Regione stessa e da un rappresentante designato dalla competente Direzione Generale del MISE e che i relativi oneri, di misura non inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, siano a carico del programma finanziato e da questo determinati;

- in applicazione della predetta disposizione, il Paragrafo 8 dell'Avviso pubblico approvato con la sopra citata Determinazione dirigenziale n. G00318 del 16/01/2020 prevede che alla nomina della Commissione in questione si provveda con decreto del Presidente della Regione e, con deliberazione di Giunta regionale n.718 dell'8 ottobre 2019, sono state stabilite le spese di funzionamento della Commissione, in complessivi € 2.000,00, con conseguente attribuzione a titolo di compenso pari a € 1.000,00;

- a norma del comma 4 del citato art. 12 del Decreto, gli oneri per lo svolgimento delle attività di verifica sono a carico del programma finanziato e sono determinati ed indicati nel programma stesso;

VISTA la nota prot. U.0207267 del 09.07.2021 del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del consumatore e la Normativa tecnica - Divisione V – Politiche, normativa e progetti per i consumatori, acquisita agli atti della struttura con prot. n. 0609172 del 13.07.2021, con la quale viene designato il Sig. Francesco Brigo, funzionario in servizio presso la Direzione generale competente per materia, quale rappresentante ministeriale nella costituenda Commissione di verifica;

VISTA la nota prot. n. 9/E del 04.08.2021, con la quale il Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca ha designato, quale rappresentante in seno alla costituenda Commissione di verifica, la Sig.ra Silvia Gentile, dipendente operante presso l'Area Economia del Mare della Direzione regionale medesima, in possesso delle competenze professionali necessarie per l'espletamento dell'incarico;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. T00182 del 24 settembre 2021, con il quale sono stati nominati il Sig. Francesco Brigo, rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico e la Sig.ra Silvia Gentile, rappresentante della Regione Lazio, quali componenti della Commissione incaricata di procedere alla verifica della realizzazione del Programma generale delle iniziative a vantaggio dei consumatori denominato: "Regione Lazio per il cittadino consumatore VI", come stabilito dall'art. 12 del D. D. 17 giugno 2019;

CONSIDERATO che:

- ai fini della richiesta di saldo, l'art. 13, comma 1, lett. b) del Decreto, prevede che, a dimostrazione dell'avvenuta liquidazione delle spese di

realizzazione degli interventi, siano prodotti i mandati di pagamento ovvero, in caso di mancata erogazione, gli impegni ad essi inerenti ivi compresi gli oneri della commissione di verifica;

- occorre procedere ad impegnare le somme necessarie al compenso della Commissione in questione, le cui attività di verifica sono prossime alla conclusione;

- con determinazione dirigenziale n. G01756 del 21.02.2022, di accertamento delle risorse, pari a € 923.898,71, assegnate alla Regione Lazio con Decreto direttoriale di ripartizione 23 novembre 2021, a valere sul capitolo di entrata E0000222102, EE.FF. 2022-2023, è stata assicurata la copertura finanziaria del presente provvedimento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 114 del 15 marzo 2022, la quale, su richiesta della scrivente Direzione prot. n. 222698 del 4 marzo 2022, ha apportato la variazione, nel bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024, mediante la seguente integrazione:

- capitolo di entrata E0000222102, iscritto nella tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, titolo 2 "Trasferimenti correnti", piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.01.01.001:
  - Euro 831.508,84, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022;
  - Euro 92.389,87, in termini di competenza, per l'anno 2023;

- capitoli di spesa, programma 01 "Industria, PMI e Artigianato", missione 14 "Sviluppo economico e competitività":
  - U0000R31103, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.04.01:
    - Euro 829.508,84, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022;
    - Euro 90.389,87, in termini di competenza, per l'anno 2023;

  - U0000R31115, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.99:
    - Euro 2.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022;
    - Euro 2.000,00, in termini di competenza, per l'anno 2023;

TENUTO CONTO che:

- l'incarico conferito alla Sig.ra Silvia Gentile, rappresentante della Regione Lazio, cat. C - è un incarico, non compreso nei compiti e doveri d'ufficio, per il quale è previsto il compenso determinato ai sensi del D.D. 17 giugno 2019;

- il compenso spettante alla Sig.ra Silvia Gentile – cat. C, rientra nella fattispecie su esposta;

RITENUTO pertanto, di impegnare, sul capitolo di bilancio U0000R31115 - PCF. 1.03.02.99 - Missione 14 - Programma 01 - E.F. 2022, che presenta la necessaria disponibilità, l'importo complessivo di euro 2.000,00 in favore della Sig.ra Silvia Gentile (cred. 212232) e del Sig. Francesco Brigo (cred. 212234), a titolo di compenso, spettante nella misura di euro 1.000,00 per ciascun componente, in relazione alle funzioni svolte in seno alla

Commissione di verifica dei progetti, nominata con D.P. n. T00182 del 24.09.2021, ai sensi dell'art. 12 del D.D. MISE 17 giugno 2019;

ATTESO che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corrente esercizio finanziario;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate,

- di impegnare, sul capitolo di bilancio U0000R31115 - PCF. 1.03.02.99 - Missione 14 - Programma 01 - E.F. 2022, che presenta la necessaria disponibilità, l'importo complessivo di euro 2.000,00 in favore della Sig.ra Silvia Gentile (cred. 212232) e del Sig. Francesco Brigo (cred. 212234), a titolo di compenso, spettante nella misura di euro 1.000,00 per ciascun componente, in relazione alle funzioni svolte in seno alla Commissione di verifica dei progetti, nominata con D.P. n. T00182 del 24.09.2021, ai sensi dell'art. 12 del D.D. MISE 17 giugno 2019;

- di dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corrente esercizio finanziario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale ai sensi della normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 aprile 2022, n. G04108

PR FESR LAZIO 2021-2027. Progetto A0393B0006. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 51 co. 1 lett. a) DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29/7/2021, n. 108, tramite procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara per l'acquisizione di un servizio di banche dati nel settore Information & Communication Tecnology, per un importo a base d'asta di euro 185.000,00 IVA esclusa. CIG 9085439571 CUP F89J22001650009. Nomina commissione giudicatrice.

OGGETTO: PR FESR LAZIO 2021-2027. Progetto A0393B0006. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 51 co. 1 lett. a) DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29/7/2021, n. 108, tramite procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara per l'acquisizione di un servizio di banche dati nel settore Information & Communication Tecnology, per un importo a base d'asta di € 185.000,00 IVA esclusa. CIG 9085439571 CUP F89J22001650009. Nomina commissione giudicatrice.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PR FESR LAZIO

Su proposta del Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR;

VISTA lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stato, tra l'altro, designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1, oggi "Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca";

VISTO l'Atto di organizzazione del Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale n. G07236 del 14/06/2021 che conferisce al dott. Massimiliano Pacifico l'incarico di Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTA la proposta di Accordo di Partenariato relativo alla programmazione della politica di coesione 2021–2027, approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) nella seduta del 22 dicembre 2021 a seguito dell'Intesa espressa nella Conferenza Unificata del 16 dicembre 2021, trasmessa alla Commissione Europea in data 17 gennaio 2022;

VISTA la DGR n. 996 del 30 dicembre 2021 con la quale è stata approvata la Proposta di PR FESR Lazio 2021-2027 da inviare alla Commissione Europea per la sua successiva approvazione, che individua gli Obiettivi di Policy e le linee di azione che l'Amministrazione intende perseguire nel prossimo ciclo di programmazione;

VISTA la Determinazione a contrarre n. G02583 del 8 marzo 2022, integrata con ~~la~~ determinazione n. G03068 del 15/03/2022, con la quale è stata avviata una procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara per l'acquisizione di un servizio di banche dati nel settore Information & Communication Tecnology della durata di un anno, per un importo a base d'asta di € 185.000,00 IVA esclusa, a valere sul PR FESR LAZIO 2021-2027 (CIG 9085439571 CUP F89J22001650009), da svolgersi attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che per la partecipazione alla procedura di gara sono stati stabiliti i seguenti termini:

- richiesta chiarimenti: 22/03/2022 ore 12:00.
- risposta a richiesta chiarimenti: 29/03/2022 ore 12:00,
- presentazione delle offerte: 04/04/2022 ore 12:00,
- apertura della busta amministrativa: 06/04/2022 ore 12:00;

TENUTO CONTO che la Stazione appaltante, per lo svolgimento della procedura, si avvale della piattaforma di e-Procurement denominata "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio S.TEL.L@ raggiungibile all'indirizzo https://stella.regione.lazio.it/portale/ , di seguito denominata "Sistema" e che alla procedura sono stati attribuiti il numero di registro di sistema bando PI028493-22 e fascicolo di sistema FE017283;

TENUTO CONTO che è stato adottato quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, attribuendo un punteggio massimo di 20 all'elemento economico e di 80 all'offerta tecnica, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 95 co. 10 bis del D.Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO che è scaduto il termine per la presentazione delle offerte;

CONSIDERATO che:

- in virtù del criterio di aggiudicazione adottato è necessario procedere alla nomina dell'apposita Commissione giudicatrice;
- la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, deve essere composta da un numero dispari di componenti, scelti tra esperti iscritti all'albo istituito preso l'ANAC, di cui all'art. 78 del medesimo Decreto;
- l'operatività dell'Albo dei commissari di gara tenuto dall'ANAC, di cui all'art. 78 del d.lgs. 50/2016, è sospesa sino al 30 giugno 2023 come disposto dall'art. 52 del DL n. 77/2021;
- ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 è previsto che, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'albo di cui al richiamato art. 78, la Commissione giudicatrice continua a essere nominata dall'organo della stazione appaltante secondo le

regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltate;

- le modalità di nomina della Commissione giudicatrice sono state individuate dalla Regione Lazio mediante la previsione di cui all'art.387 bis e seguenti del Regolamento regionale 06/09/2002 n. 1;
- le modalità indicate nel Regolamento Regionale non sono ancora operative, come confermato dalla comunicazione pervenuta, prot. n. 853217 del 06/10/2020, da parte della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.

PRESO ATTO dell'inoperatività dei due Albi di cui sopra;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'individuazione dei membri della commissione secondo canoni di competenza e trasparenza, ai sensi dell'art. 216 co. 12 del D.Lgs. n. 50/2016, e conformandosi alle disposizioni dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, che richiede la nomina di soggetti esperti;

PRESO ATTO che la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le attività produttive e la ricerca con nota prot. 331948 del 04/04/2022 ha nominato quali membri della commissione:

- Carmela Di Giorgio – dirigente Area Cooperazione Territoriale Europea - Presidente
- Franco Cancemi - funzionario Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR - Commissario
- Gennaro De Luca – funzionario Area Commercio e Artigianato - Commissario

CONSIDERATO che sono state acquisite dai singoli le dichiarazioni di accettazione dell'incarico e di assenza cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dagli art. 42 e 77 del D.Lgs. 50/2016;

ACCERTATO che tutti i soggetti in questione, ai sensi dell'art. 77, comma 4 D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., non svolgono e non hanno svolto alcun incarico relativamente al contratto del cui affidamento si tratta e né hanno svolto alcuna funzione in relazione alla predisposizione degli atti della gara in oggetto;

DATO ATTO che l'attività di cui all'incarico conferito al personale interno rientra nei compiti e doveri d'ufficio e che per la stessa non è previsto alcun compenso aggiuntivo;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1) di nominare la Commissione giudicatrice della procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara finalizzata all'acquisizione di un servizio di banche dati nel settore Information & Communication Tecnology, avviata con Determina a contrarre n. G02583 del 8 marzo 2022, nell'ambito del PR FESR Lazio 2021-2027. CIG 9085439571 CUP F89J22001650009;
2) di nominare i sottoelencati dipendenti regionali, quali membri della Commissione di gara:
   - Carmela Di Giorgio – dirigente Area Cooperazione Territoriale Europea - Presidente
   - Franco Cancemi - funzionario Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR - Commissario
   - Gennaro De Luca – funzionario Area Commercio e Artigianato – Commissario
3) di dare atto che il presente atto non comporta alcun onere a carico del Bilancio regionale;

4) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 29, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi di gara" di Amministrazione Trasparente, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

5) di trasmettere il presente atto a tutti gli offerenti tramite la piattaforma telematica di e-procurement "STELLA".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 aprile 2022, n. G04109

POR FESR LAZIO 2014-2020 - Presa d'atto delle revoche dei progetti approvati con determinazione dirigenziale n. G13007 del 26/09/2017 relativamente alla "Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle PMI del Lazio per lapartecipazione ai Progetti Strutturati di Promozione dell'Export (PROSPEX) inclusi nel Catalogo regionale" - Fase B -Adesione ai PROSPEX da parte delle PMI - 3 finestra temporale. Azione 3.4.1 di cui alla determinazione dirigenziale n. G00805 30/01/2017.

OGGETTO: POR FESR LAZIO 2014-2020 - Presa d'atto delle revoche dei progetti approvati con determinazione dirigenziale n. G13007 del 26/09/2017 relativamente alla "Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle PMI del Lazio per lapartecipazione ai Progetti Strutturati di Promozione dell'Export (PROSPEX) inclusi nel Catalogo regionale" – Fase B –Adesione ai PROSPEX da parte delle PMI – 3° finestra temporale. Azione 3.4.1 di cui alla determinazione dirigenziale n. G00805 30/01/2017.

IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO e LE ATTIVITA' PRODUTTIVE anche in qualità di Autorità di GESTIONE del POR FESR Lazio 2014-2020

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;

- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni concernente "Nuove norme sul procedimento amministrativo;

- il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- la Legge Regionale 27 maggio 2008, n. 5, "Disciplina degli interventi regionali a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del Lazio";

- la deliberazione di Giunta Regionale 14 ottobre 2014, n. 660, con la quale è stata individuata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

- la deliberazione di Giunta Regionale 6 maggio 2015, n. 205, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C(2020) 6278 finale del 09/09/2020;

- la determinazione dirigenziale 15 ottobre 2015, n. G12417 (modificata con le determinazioni G01742/2016 e G11014/2016) con la quale è stato approvato lo Schema unico di Convenzione per la delega delle funzioni agli Organismi Intermedi (OOII), (reg. cron. n. 19513 del 13/10/2016) individuando Lazio Innova S.p.A. quale "Organismo Intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello";

- la deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2016, n. 845, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l'altro, designata, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- la determinazione dirigenziale 05 agosto 2016, n. G09008, con la quale è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio, relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1. del POR FESR Lazio 2014 – 2020;

- la determinazione dirigenziale 19 settembre 2016, n. G10478, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1.;

- la deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 20 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al "*Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006*";

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante "*disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*";

- il Programma Operativo POR FESR Lazio 2014 - 2020, approvato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015, n. C(2015) 924 e da ultimo modificato con decisione n. C(2020)1588 del 10.3.2020;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 luglio 2016, n. 453 con la quale sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) Azione 3.4.1 -"Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" sub-azione*: Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo* - dell'Asse prioritario 3 – Competitività;

- la determinazione 08 febbraio 2021, n. G01197, con la quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06);

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00805 del 30/01/2017 che ha approvato l' Avviso Pubblico:" *POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto T0002E0001. Azione 3.4.1 – "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" sub-azione: Strumenti per l'internazionalizzazione delsistema produttivo - dell'Asse prioritario 3 - Competitività. Approvazione "Avviso Pubblico per la creazione del catalogoregionale dei Progetti Strutturati di Promozione dell'Export (PROSPEX);*

VISTA la determinazione dirigenziale n G13007 del 26/09/2017 concernente*: POR FESR Lazio 2014-2020 – "Avviso Pubblico per la creazione del catalogo regionale dei Progetti Strutturati di Promozione dell'Export (PROSPEX)" approvato con Determinazione 30 gennaio 2017, n. G00805 – Fase B – Adesione ai PROSPEX della 1° finestra temporale da parte delle PMI – Ammissione a finanziamento;*

PRESO ATTO che Lazio Innova S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, con nota prot. n. 313159 del 30-03-2022 ha trasmesso l'elenco dei progetti Semplici oggetto di revoca;

RITENUTO di dover prendere atto dell'elenco contenente le 1 domanda revocata per un importo complessivo di euro 7.501,50 di cui all'allegato 1, con l'indicazione del relativo motivo di revoca, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate, di:

- prendere atto dell'elenco contenente le 1 domanda revocata per un importo complessivo di euro 7.501,50 di cui all'allegato 1, con l'indicazione del relativo motivo di revoca, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il

termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Azione 3.4.1 Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle PMI del Lazio per la partecipazione ai progetti strutturati di promozione dell'export (PROSPEX) inclusi nel catalogo Regionale

Verifiche effettuate secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico Articolo 8 - Istruttoria e valutazione delle richieste, Concessione dell'Aiuto - comma 13

ELENCO DOMANDE REVOCATE

N.	N. Protocollo	Ragione Sociale	Finestra	Denominazione PROSPEX	Estremi Atto Approvazione	Somme concesse revocate	Somme da recuperare	Motivazione Revoca	COR	COVAR
1	**A0120-2017-16066**	AMBIENTE WORK ENGINEERING SRL	I FINESTRA	GREEN ECONOMY REGIONE LAZIO IN BIELORUSSIA	Det. n. G13007 del 26/09/2017 BURL n.78 del 28/09/2017	7.501,50	-	Art. 15 comma3 lett.e dell'Avviso Pubblico: mancata presentazione delle richieste di erogazione (SALDO) nei termini, nelle forme e con le modalità previste all'art. 12 comma 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di revoca resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n.0006903 del21/02/2022 il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni	278196	772673

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 aprile 2022, n. G04175

Rettifica Determina n. G03685/2022 recante "Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria Covid-19. - Stagione Balneare 2021 Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Progetto denominato: NETTUNO SPIAGGE LIBERE COVID FREE 2021 - CUP G79J21002300002. - Presa d'atto della rendicontazione adottata dal Comune di Nettuno (RM), quantificazione delle economie di spesa e saldo del contributo ai sensi della D.G.R. del 23 aprile 2021, n. 213.

OGGETTO: Rettifica Determina n. G03685/2022 recante "*Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria Covid-19. - Stagione Balneare 2021 Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. – Progetto denominato "NETTUNO SPIAGGE LIBERE COVID FREE 2021" - CUP G79J21002300002. –Presa d'atto della rendicontazione adottata dal Comune di Nettuno (RM), quantificazione delle economie di spesa e saldo del contributo ai sensi della D.G.R. del 23 aprile 2021, n. 213*".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA

Su proposta del Dirigente dell'Area *Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane*

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modificazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni e integrazioni;
- la circolare del Direttore Generale prot. n. GRDG00-000001 del 4 agosto 2021, recante "indicazioni operative per la redazione e l'adozione degli atti nell'attuale periodo dovuto all'emergenza informatica";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 gennaio 2019, n. 20 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo "*Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo*" (ora Direzione per "Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca" giusta DGR 16 marzo 2021, n.139) alla Dr.ssa Tiziana Petucci, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.162 e all'Allegato "H" del Regolamento di Organizzazione 6/9/2002, n.1;
- l'Atto di Organizzazione n. G06667 del 03/06/2021 recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca" con cui, in particolare, è stata modificata la denominazione dell'Area "*Politiche di sviluppo economico del territorio e delle Aree urbane e del Cratere Sismico*" assumendo la nuova denominazione "*Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane*" nonché modificata la declaratoria analitica delle competenze dell'Area medesima;
- l'Atto di Organizzazione n. G00845 del 28/01/2022, di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "*Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane*" della Direzione regionale per lo "*Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca*", al dott. Paolo Alfarone;
- il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, recante "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*", ed in particolare l'art. 44 come novellato da ultimo con legge 27 dicembre 2019, n. 160, con il quale si istituiscono i Piani di Sviluppo e Coesione;
- il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*» ed in particolare, l'art. 241, secondo cui, nelle more di sottoposizione all'approvazione da parte del CIPE dei Piani di sviluppo e coesione di cui al citato decreto-legge n. 34 del 2019 art. 44, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rivenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le Amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei, di seguito SIE, ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e del regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;

– l'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto in data 2 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Lazio e la D.G.R. 446 del 14 luglio 2020 di "Presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione";
– la Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020 recante "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni FSC per emergenza COVID ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77. Accordo Regione Lazio - Ministro per il Sud e la coesione territoriale*", contenente la riprogrammazione e la nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 alla Regione Lazio che dispone la nuova assegnazione di risorse per un importo complessivo di 585,14 milioni di euro;
– la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.2, pubblicata nella G.U. n. 142 del 16 giugno 2021, recante "*Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione*";
– la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.29, pubblicata nella G.U. n. 198 del 19 agosto 2021, recante "*Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio*" di prima approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, avente un valore complessivo di 1.278,99 milioni di euro a valere sul Fondo sviluppo e coesione;

CONSIDERATO che:
– il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio in prima approvazione è articolato in una sezione ordinaria, per un valore di 632,81 milioni di euro e in due sezioni speciali per un valore complessivo di 646,18 milioni di euro, così suddivise:
  - ✓ Sezione speciale 1: Risorse FSC per contrasto effetti COVID, pari a 156,28 milioni di euro di nuovi interventi;
  - ✓ Sezione speciale 2: Risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020, pari a 489,90 milioni di euro;

– le spese sostenute per le attività oggetto della presente deliberazione, finanziate con risorse FSC inserite nella Sezione speciale 1, adeguatamente rendicontate dai beneficiari, sono soggette alle procedure previste nel documento del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) delle risorse FSC 2014-2020 per il Patto per lo Sviluppo del Lazio, approvato con D.G.R. n.195 del 20/04/2021, nelle more dell'approvazione del nuovo Si.Ge.Co.;
– dovrà essere garantito il pieno rispetto delle procedure di monitoraggio e di rendicontazione indicate nel Si.Ge.Co., anche ai fini della trasmissione al sistema informativo presso l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) della Ragioneria Generale dello Stato, secondo le procedure stabilite dalla normativa vigente;
– sono ammissibili le spese sostenute a partire dal 1° febbraio 2020, e che le stesse spese, che gravano sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, dovranno essere effettuate nei termini previsti dalla Delibera CIPE n.2/2021;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 13 ottobre 2020, n.717 con la quale si è provveduto alla adozione di apposita variazione di bilancio, al fine di dare attuazione all'accordo tra il Ministro del Sud ed alla Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio, di cui alle citate DGR n.446/2020 e Delibera CIPE n.38/2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 20 aprile 2021 n. 195 avente ad oggetto "*Aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) delle risorse FSC 2014- 2020 per il Patto per lo Sviluppo del Lazio, di cui alla DGR n.80 del 19 febbraio 2019, quale Sistema di Gestione e Controllo degli interventi finanziati con i fondi statali per le Aree Interne del Lazio e con le risorse FSC 2014-2020 aggiuntive, di cui alla Delibera CIPE n.38/2020*";

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 26 concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008" ed in particolare l'articolo 41:
• comma 1) che prevede che la Giunta regionale, promuove la realizzazione di interventi nei comuni del litorale laziale finalizzati alla riqualificazione dei lungomari ed alla riqualificazione dei contesti urbani, al fine

di assicurare le migliori condizioni di vivibilità, accessibilità e fruibilità, promuovendo un modello di benessere del territorio costiero laziale;

- comma 2) che istituisce il "Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale" con apposito capitolo di bilancio;
- comma 3) che stabilisce che per la gestione del Fondo straordinario la Regione si avvale della società regionale per lo sviluppo economico del litorale laziale – Litorale S.p.A., (oggi Lazio Innova S.p.A.) sulla base di una apposita convenzione;

TENUTO CONTO che il "Fondo straordinario" di cui sopra, nel corso degli anni, è stato rifinanziato per circa 45 milioni di euro ed ha visto attivati 4 Avvisi pubblici finalizzati al completamento del "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*", i quali hanno mantenuto costanti la finalità e gli Obiettivi del Piano stesso;

RITENUTO opportuno richiamare in particolare l'Obiettivo II: l'azione è finalizzata all'innalzamento del livello qualitativo del sistema degli arenili ed alla riduzione dell'uso della plastica (come già sperimentato nel 2019 attraverso il piano di interventi denominato "Plastic Free Beach"), attraverso il miglioramento delle strutture e dei servizi rivolti all'utenza pubblica, la riorganizzazione dell'accessibilità delle spiagge alle persone diversamente abili e la fruizione da parte dei soggetti più vulnerabili (donne, bambini, persone con invalidità ed anziani) ovvero la realizzazione della "spiaggia per tutti", con l'introduzione anche di tecnologie finalizzate all'innalzamento della qualità dei servizi offerti (ivi compresi servizi wireless);

PRESO ATTO che i Comuni sono individuati quali organi di sicurezza sanitaria, pertanto tenuti a vigilare sulla normativa inerente al rispetto del distanziamento sociale;

VISTA la Determinazione 20 aprile 2021, n. G04374 avente ad oggetto "*Presa d'atto degli atti di rendicontazione adottati dai Comuni, quantificazione delle economie di spesa e modalità di recupero delle somme non rendicontate e non riconosciute. Attuazione della D.G.R. n. 273 del 15.05.2020 - Assegnazione straordinaria di risorse economiche pari a Euro 6.000.000,00 ai 21 comuni del litorale laziale e ai 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene per la sicurezza delle spiagge libere e dei pontili in emergenza sanitaria Covid-19. Estate 2020*." come rettificata con Determinazione n.GR5017_000001 del 07.09.2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 23 aprile 2021 n. 213 avente ad oggetto "*Stagione Balneare 2021 – Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria Covid-19. Assegnazione straordinaria di risorse economiche pari a euro 3.052.272,56 ai 21 comuni del litorale laziale e ai 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene - Utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020*";

CONSIDERATO inoltre che con la D.G.R. 213/2021 sopra citata:

- sono stati individuati i parametri e i criteri di attribuzione delle risorse finanziarie da destinare ai 21 Comuni costieri del Lazio con arenili accessibili (ivi compreso il X Municipio di Roma Capitale) nonché ai 2 Comuni isolani di Ponza e Ventotene per un totale di euro 3.052.272,56, ripartiti nella misura così come riportata nella Tabella di cui all'Allegato A, denominata "*Stagione balneare 2021 - risorse assegnate ai Comuni costieri per emergenza sanitaria Covid-19*", che fa parte integrante e sostanziale di detta deliberazione;
- sono state definite le seguenti modalità di erogazione dei contributi:
  1. un anticipo pari al 40% del contributo, erogato successivamente all'adozione da parte dell'amministrazione regionale di atto formale di ammissione a finanziamento in seguito agli adempimenti da parte dei Comuni beneficiari previsti dall'Allegato B "*Linee Guida Interventi spiagge Covid free 2021*",
  2. un saldo pari al 60% erogato a seguito dell'invio della documentazione e dell'adozione degli adempimenti previsti dal citato Allegato B "*Linee Guida Interventi spiagge Covid free 2021*" per la richiesta del saldo stesso;
- sono state affidate a Lazio Innova SpA, sulla base della Convenzione vigente a valere sul "*Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*" ex art. 41 della legge regionale 26/2007, le

attività di gestione ed erogazione dei contributi nonché l'attività di supporto all'istruttoria relativa alla fase di rendicontazione ed erogazione dell'importo a saldo pari al 60% del contributo ammesso, così come previsto dal Piano Attività 2021 della società stessa;

- sono state approvate le "*Linee Guida Interventi spiagge Covid Free 2021*" che definiscono gli interventi ammissibili, le modalità e i tempi di erogazione dei contributi e le regole di rendicontazione degli interventi, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della citata deliberazione;

VISTA la Determinazione 09 giugno 2021, n. G06986 (pubblicata sul BURL n. 62 Suppl.2 del 24.06.2021) con cui è stato ammesso a finanziamento il progetto, presentato dal Comune di Nettuno (RM), denominato *"NETTUNO SPIAGGE LIBERE COVID FREE 2021"* - CUP *G79J21002300002* per una spesa complessiva di euro €.98.142,02, con copertura finanziaria a totale carico della Regione Lazio ai sensi della D.G.R. del 23.04.21 n. 213 - Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - "*Interventi spiagge Covid Free 2021*", come da "*scheda progetto*" allegata all'istanza trasmessa dal Comune con nota prot. n. 32696 del 12/05/2021 (prot. reg. n.432278 del 14.05.2021), che individua i seguenti interventi:

1. Attività volte alla sicurezza dell'accesso alle spiagge, i pontili e le banchine lacuali balneabili;
2. Attività di guardiania e vigilanza lungo le spiagge, i pontili e le banchine lacuali balneabili;

PRESO ATTO che la Società Lazio Innova S.p.A. ha erogato al Comune di Nettuno (RM) l'anticipo del contributo straordinario assegnato pari a € 39.256,81 con valuta del giorno 07/03/2022;

VISTA la Determina n.G03685 del 28 marzo 2022 con la quale si è preso atto della rendicontazione finale delle spese sostenute per un importo pari ad € 88.508,79, approvata dal Comune di Nettuno con Determinazione n.90 del 07/02/2022, stabilendo contestualmente l'erogazione del saldo del contributo concesso per un importo pari a € 49.251,98 , come riportato nel seguente schema riepilogativo:

REGIONE: IMPORTO FINANZIATO	COMUNE: IMPORTO RENDICONTATO	IMPORTO COFINANZIATO DAL COMUNE	IMPORTO SPESE NON RICONOSCIUTE	IMPORTO NON RENDICONTATO/ NON SPESO	ANTICIPO EROGATO (40%)	IMPORTO DA EROGARE
€ 98.142,02	€ 88.508,79	€ 0,00	€ 1.771,35	€ 9.633,23	€ 39.256,81	€ 49.251,98

DATO ATTO che, per mero errore materiale, a tale importo di € 49.251,98 non sono state correttamente detratte le spese non riconosciute pari a € 1.771,35 in quanto non correttamente rendicontate dall'Associazione "la Coccinella" come comunicato al Comune di Nettuno con nota prot. n.210685 del 02.03.2022;

CONSIDERATO, pertanto, necessario procedere alla rettifica della Determina n.G03685/2022 stabilendo che l'importo corretto da erogare a fronte del contributo rendicontato e dell'anticipo del 40% già liquidato all'Ente beneficiario nonché delle spese non riconosciute, è pari a € 47.480,63 come di seguito evidenziato:

Importo rendicontato: € 88.508,79 -
Importo erogato: € 39.256,81 =
€ 49.251,98 -
Importo spese non riconosciute: € 1.771,35=
saldo ***€ 47.480,63***

CONSIDERATO che l'erogazione del contributo all'Ente attuatore avverrà, come già indiato sopra, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 213 del 23 aprile 2021, in particolare, il saldo pari al 60% del contributo a seguito dell'invio della documentazione e dell'adozione degli adempimenti previsti dal citato Allegato B "*Linee Guida Interventi spiagge Covid free 2021*";

VISTA la Determinazione Regionale n.G06837 del 7 giugno 2021 con la quale si è provveduto ad impegnare, in attuazione della D.G.R. 23 aprile 2021 n. 213, euro 3.052.272,56 in favore della Società Lazio Innova S.p.A. per l'assegnazione delle risorse economiche straordinarie ai 21 comuni del litorale laziale e ai 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene;

RITENUTO opportuno procedere alla rettifica della Determina n.G03685/2022 stabilendo che, a fronte del contributo rendicontato e dell'anticipo del 40% già liquidato all'Ente beneficiario nonché delle spese non riconosciute, l'importo corretto da erogare ai sensi della D.G.R. 213/2021, quale saldo del contributo concesso, è pari a € 47.480,63 con un'economia derivante dalle somme non utilizzate e da quelle non riconosciute pari a € 11.404,58, come di seguito specificato:

REGIONE: IMPORTO FINANZIATO	COMUNE: IMPORTO RENDICONTATO	IMPORTO COFINANZIATO DAL COMUNE	IMPORTO SPESE NON RICONOSCIUTE	IMPORTO NON RENDICONTATO/ NON SPESO	ANTICIPO EROGATO (40%)	IMPORTO DA EROGARE
€ 98.142,02	€ 88.508,79	€ 0,00	€ 1.771,35	€ 9.633,23	€ 39.256,81	€ 47.480,63

RITENUTO opportuno stabilire ai sensi della D.G.R. 213/2021 che, in considerazione delle spese sostenute e riconosciute, nonché dell'anticipo già liquidato del 40%, l'importo da erogare quale saldo del contributo concesso al Comune di Nettuno con Determinazione 09 giugno 2021, n. G06986 per il tramite della società Lazio Innova S.p.A., risulta esser pari a € 47.480,63;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche*;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa, nel caso delle determinazioni d'impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "*Legge di stabilità regionale 2022*";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 1*1";
- la circolare del Direttore Generale della Giunta regionale, prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024.

DATO ATTO che, in ottemperanza al citato Si.Ge.Co., il Direttore della Direzione Regionale *per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca* Dott.ssa Tiziana Petucci assume il ruolo di Responsabile di Linea di intervento (RLI);

Tutto quanto sopra visto e considerato

DETERMINA

per i motivi in premessa indicati che si intendono integralmente riportati ed approvati, relativamente alla "*Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria Covid-19 - Stagione Balneare 2021.* Assegnazione straordinaria di risorse economiche pari a euro 3.052.272,56 ai 21 comuni del litorale laziale e ai 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene. Utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020", in attuazione della D.G.R. del 23.04.21, n. 213:

- di rettificare la Determina n.G03685/2022 stabilendo che, a fronte del contributo rendicontato e dell'anticipo del 40% già liquidato all'Ente beneficiario nonché delle spese non riconosciute, l'importo corretto da erogare ai sensi della D.G.R. 213/2021, quale saldo del contributo concesso, è pari a € 47.480,63 con un'economia derivante dalle somme non utilizzate e da quelle non riconosciute pari a € 11.404,58, come di seguito specificato:

REGIONE: IMPORTO FINANZIATO	COMUNE: IMPORTO RENDICONTATO	IMPORTO COFINANZIATO DAL COMUNE	IMPORTO SPESE NON RICONOSCIUTE	IMPORTO NON RENDICONTATO/ NON SPESO	ANTICIPO EROGATO (40%)	IMPORTO DA EROGARE
€ 98.142,02	€ 88.508,79	€ 0,00	€ 1.771,35	€ 9.633,23	€ 39.256,81	€ 47.480,63

- di demandare alla società Lazio Innova S.p.A., ai sensi della D.G.R. n. 213 del 23.04.21, l'erogazione al Comune di Nettuno (RM) dell'importo pari a € 47.480,63 quale saldo del contributo totale concesso con Determinazione 09 giugno 2021, n. G06986, in considerazione delle spese sostenute e riconosciute, nonché dell'anticipo già liquidato del 40%;

- di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente, di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

- di dare mandato al responsabile del procedimento di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. telematico della Regione Lazio. Dell'avvenuta pubblicazione ne sarà data comunicazione al Comune interessato e alla Società Lazio Innova S.p.A., per gli atti conseguenti di competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 aprile 2022, n. G04535

POR FESR Lazio 2014-2020. Attuazione della D.G.R. n. 995 del 20.12.2019. Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto interessi sui prestiti concessi dalle banche sulla linea di credito BEI denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME. Concessione dei contributi e presa d'atto della rinuncia.

OGGETTO:POR FESR Lazio 2014-2020. Attuazione della D.G.R. n. 995 del 20.12.2019. Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto interessi sui prestiti concessi dalle banche sulla linea di credito BEI denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME. Concessione dei contributi e presa d'atto della rinuncia.

IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 20 "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

CONSIDERATO che la BEI ha approvato un'operazione quadro denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME (n. 2019-0394 approvata in data 12.12.2019), che prevede la possibilità per le regioni di ricevere una linea di credito dedicata al finanziamento di PMI e Mid-caps, integrata da contributi UE/regionali in conto interessi e/o conto capitale e/o garanzia;

CONSIDERATO che con la Deliberazione di Giunta Regionale 20 dicembre 2019, n. 995 è stataavviata una procedura competitiva per l'individuazione delle banche alle quali assegnare la linea di credito da 100 milioni denominata "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME" citata;

CONSIDERATO, inoltre, che con la citata DGR 995/2019:

- è stato previsto, a carico delle risorse del POR FESR 2014-2020, un abbattimento dei tassi di interesse, sui finanziamenti concessi sul territorio della Regione Lazio sviluppati dalla linea di credito "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME" con l'obiettivo di allineare gli oneri finanziari delle imprese del Lazio a quelli più vantaggiosi praticati nell'Eurozona, nella misura del 90% del tasso finito applicato dalla banca sui finanziamenti erogati alle PMI localizzate nelle Aree di Crisi Complessa del Lazio e dell'80% del tasso finito applicato dalla banca sui finanziamenti erogati alle PMI localizzate nelle altre zone del Lazio;
- è stato previsto di utilizzare un importo di euro 3.000.000,00, individuato nell'ambito delle risorse del POR FESR 2014-2020 - azione 3.6.1;

CONSIDERATO che, in attuazione della citata D.G.R. n. 995/2019:

- con Determinazione n. G00963 del 03 febbraio 2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico che definisce i dettagli tecnici per la selezione degli intermediari bancari che sottoscriveranno il contratto di finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti per la gestione del plafond da destinare a finanziamenti alle PMI e Mid-caps della Regione Lazio, integrato dal contributo in conto interesse della Regione Lazio, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della determinazione;

- con Determinazione n. G03101 del 22 marzo 2020 sono state apportate alcune modifiche all'Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G00963/2020, ed in particolare è stato stabilito:
  - di modificare il termine per la presentazione della manifestazione di interesse da parte delle banche stabilendo che le stesse possono presentare la manifestazione di interesse entro il 20 aprile 2020;
  - di modificare l'art. 4, terzo paragrafo, primo alinea dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G00963/2020 euro, prevedendo che possono essere concessi finanziamenti con provvista BEI di taglio non inferiore ad euro 10.000,00;
  - di specificare all'art, 4, terzo paragrafo, settimo alinea dell'Avviso Pubblico che i finanziamenti con provvista BEI possono sostenere il fabbisogno di liquidità connesso all'emergenza COVID-19;
  - è stato approvato l'allegato "A", che riproduce la nuova formulazione del primo e settimo alinea del terzo paragrafo dell'art. 4 "Caratteristiche della linea di credito BEI e dei prestiti" dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G00963/2020, relativo alla selezione degli intermediari bancari della Linea di credito BEI denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME;

- con Determinazione n. G03654 del 01 aprile 2020 è stato stabilito di modificare l'Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G00963/2020 e ss.mm. per la selezione delle banche;

- con Determinazione n. G04377 del 16 aprile 2020 sono stati impegnati € 3.000.000,00 – e successivamente trasferiti – in favore di Lazio Innova S.p.A. a carico delle risorse del POR FESR 2014-2020, per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti sviluppati dalla linea di credito "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME";

- con Determinazione n. G04729 del 23 aprile 2020 è stata approvata la graduatoria delle domande di cui all'Avviso Pubblico per la selezione degli intermediari bancari della linea di credito BEI in argomento approvato con Determinazione n. G00963 del 3/2/2020 e ss,mm., e sono stati assegnati i lotti della linea di credito come da tabella sotto riportata:

Nr	Operatore	Gestione di risorse BEI	N. di succursali	Quota minima destinata alle PMI
1	UNICREDIT	€ 30.000.000,00	313	70%
2	Banca di Credito Cooperativo di Roma Soc. Coop.	€ 25.000.000,00	133	70%
3	Banca Popolare di Sondrio	€ 25.000.000,00	38	70%
	TOTALE	**€ 80.000.000,00**		

- con la citata determinazione G04729 del 23 aprile 2020 è stato disposto, altresì, di derogare al limite di euro 40.000.000,00 inizialmente fissato quale lotto che può essere assegnato a ciascun intermediario finanziario e di disporre che ciascuna banca già selezionata può richiedere alla Regione Lazio l'attribuzione della restante provvista BEI;

- la Banca Europea degli Investimenti, in data 25 settembre 2020, a mezzo email:
  - ha confermato l'avvenuta sottoscrizione con Unicredit s.p.a. del contratto di prestito "REGIONE LAZIO EU BLENDING PROGRAMME UNICREDIT", perfezionatasi in data 24 settembre 2020, per un importo pari a euro 40.000.000,00;
  - ha comunicato che i contratti di prestito con Banca Popolare di Sondrio e Banca di Credito Cooperativo di Roma, sono di importo pari a euro 30.000.000,00 ciascuno;

- con Determinazione n. G11123 del 29 settembre 2020 è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione alle PMI del Lazio di contributi in conto interessi sui prestiti concessi dalle banche sulla linea di credito BEI denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME;

CONSIDERATO che Lazio Innova con nota n. 13689 del 5 aprile 2022 (prot. reg. n.339089 del 5 aprile 2022), ha provveduto a trasmettere la proposta degli elenchi delle domande ammesse a contributo (all.1), e delle rinunce (all.2);

RITENUTO, opportuno, pertanto, concedere alle imprese di cui all'allegato I, i contributi per l'abbattimento degli interessi di cui all'avviso pubblico G11123 del 29 settembre 2020 citato, per gli importi a fianco di ciascuna indicati, di prendere atto della rinuncia di cui all'allegato 2, e di approvare, quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione, i seguenti allegati:

- Allegato 1: "domande ammesse a contributo";
- Allegato 2: "rinuncia";

DETERMINA

Per le motivazioni suesposte e che qui si intendono integralmente riportate:

- di concedere alle imprese di cui all'allegato I, i contributi per l'abbattimento degli interessi di cui all'avviso pubblico G11123 del 29 settembre 2020 citato, per gli importi a fianco di ciascuna indicati, di prendere atto della rinuncia di cui all'allegato 2 e di approvare, quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione, i seguenti allegati:

  - Allegato 1: "domande ammesse a contributo";
  - Allegato 2: "rinuncia";

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioinnova.it.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Tiziana Petucci

ALLEGATO 1
Elenco domande ammissibili

N.	Prot.	Data PEC	Denominazione	Partita Iva	Banca erogatrice del finanziamento	Data erogazione finanziamento bancario	Finalità del prestito	Sede operativa in Area di Crisi Complessa	COR	Contributo concedibile
1	A0355-2022-37378	07/03/2022	KINGSTONE S.R.L.	06896551006	Bcc Roma	02/03/2022	Investimenti e Capitale circolante	NO	8683400	19.662,87
2	A0355-2022-37381	08/03/2022	SANACILIA S.R.L.	05639141000	BP Sondrio	17/02/2022	Investimenti	NO	8683413	15.070,22
TOTALE										**34.733,09**

Allegato 2
rinuncia

N.	Prot.	Data PEC	Denominazione	Partita Iva	Data Rinuncia
1	A0355-2022-37388	31/03/2022	FARMACIA SEMPIONE SNC	06645591006	01/04/2022

Regione Lazio

DIREZIONE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 aprile 2022, n. G04074

D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale "Interventi a favore dei giovani". Azione "Comunità Giovanili". Approvazione rendiconto delle spese sostenute dal Comune di Santa Marinella, sede legale in Santa Marinella (RM), CAP 00058, Via Cicerone 25, codice fiscale/ P. I.VA. 01142111002, progetto denominato "CITTA' GIOVANE"- Codice Unico Progetto F82J15001560001- nell'ambito del Progetto "Comunità Giovanili 2015" DGR n. 655 del 25/11/15.

OGGETTO: D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale "Interventi a favore dei giovani". Azione "Comunità Giovanili". Approvazione rendiconto delle spese sostenute dal Comune di Santa Marinella, sede legale in Santa Marinella (RM), CAP 00058, Via Cicerone 25, codice fiscale/ P. I.VA. 01142111002, progetto denominato "CITTA' GIOVANE"– Codice Unico Progetto F82J15001560001- nell'ambito del Progetto "Comunità Giovanili 2015" DGR n. 655 del 25/11/15.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Su proposta del Direttore dell'Area Servizi per lo Sport e le Politiche Giovanili

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n° 6 recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., che detta, tra l'altro, norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA la Legge 4 agosto 2006, n. 248, quale conversione e modificazione del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, recante, tra l'altro, disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale e l'istituzione del "Fondo per le politiche giovanili";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 concernente "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 993, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 0262402 del 16 febbraio 2022 con cui sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA l'art. 30 comma 2 del sopra richiamato Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 21 maggio 2021, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Politiche Giovanili e Sport" al dott. Alberto Sasso D'Elia;

VISTO l'Atto di Organizzazione n.G11974 del 04/10/2021 di Conferimento incarico di dirigente dell'Area "Servizi per lo Sport e le Politiche Giovanili" della Direzione regionale Politiche giovanili, Servizio civile e Sport" a Emanuela Martini.

VISTA la legge regionale 27 febbraio 2020 n.1, concernente "Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione" e specificatamente l' articolo 22 comma 3 che ha abrogato l'articolo 82 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17)" che ha stabilito al contempo che *"i procedimenti già avviati alla data di entrata in vigore della presente disposizione continuano ad essere disciplinati dalle disposizioni vigenti al momento del loro avvio.";*

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, e s.m.i. recante norme in materia di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani;

VISTA la Determinazione n. G06937 del 05 giugno 2015 DGR n. 472/2011. Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 82: "Disposizioni in materia di comunità giovanili", e ss.mm.ii. Annualità 2015. Approvazione dell'Avviso pubblico per i finanziamenti riferiti all'esercizio finanziario 2016;

VISTO che con D.D. n. G13927 del 12 novembre 2015, sono stati approvati i verbali e le graduatorie relative agli esiti dei lavori della Commissione di valutazione delle istanze presentate (D.D. n. G06937 del 05 giugno 2015), e nell'ambito delle diverse tipologie di cui all'art 82 della L.R. 6/1999, ss.mm.ii.: Enti pubblici; Comunità giovanili; Comma 7 bis, con punteggio conseguito superiore a 51 - le domande avanzate dai soggetti proponenti (scadenza 30 giugno 2015);

VISTO che con DGR n. 655 del 25/11/2015 sono stati, tra l'altro, approvati il Progetto "Comunità Giovanili 2015", il "Quadro finanziario di sintesi", lo schema di Accordo, lo schema di Monitoraggio sulla base dei format definiti dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, e ai sensi dell'art. 82 comma 7 bis della L.R. 6/99 ss.mm.ii., individuate le comunità giovanili e determinata la singola quota di contributo da destinare alle stesse, con il disposto di pubblicazione solo al termine della sottoscrizione delle parti;

CONSIDERATO che con DE G11302 del 04/10/2016 sono stati identificati i progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione delle entità dei benefici concessi nell'ambito del Progetto "Comunità Giovanili 2015". (DGR n. 319/14; DGR n. 655/15; D.D. n. G07040

del 08 giugno 2015; DE. n. G13927 del 12 novembre 2015), tra i quali è individuato quello presentato dal Comune di Comune di Santa Marinella, con sede legale in Santa Marinella (Rm), CAP 00058, Via Cicerone 25, codice fiscale/ P. I.VA. 01142111002, progetto denominato "CITTÀ" GIOVANE" – Codice Unico Progetto F82J15001560001, finanziato per un importo totale di €30.000,00, di cui l'80% pari a € 24.000,00- quale contributo a carico della Regione Lazio ed il 20% pari ad € 6.000,00- quale quota di cofinanziamento a carico del Comune di Santa Marinella

RITENUTO in considerazione della situazione di eccezionalità venutasi a creare in seguito della dichiarazione di emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, di considerare ammissibile la richiesta di rimodulazione del progetto e del quadro finanziario, presentata con nota del Comune di Santa Marinella prot. 5435 del 9/2/2021

CONSIDERATO che il Comune di Santa Marinella ha inviato con Pec prot. n. 10252 del 18/3/2022 – acquisita al prot. reg. n.276318 del 21/3/2022 all'Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute pari ad euro 29.998,38 per la realizzazione del progetto denominato "Città Giovane", quale rendiconto per il progetto "Città Giovane" nell'ambito del Progetto "Comunità Giovanili 2015"

VISTA la Determinazione n.G16339/2021 avente ad oggetto "Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29: "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Perfezionamento della prenotazione n 171254 per l'importo di euro 220.115,48 a favore di creditori certi - Istituzione Sociali Private- sul capitolo di spesa U0000R31112, piano dei conti fino al IV livello 01.04.04.01; perfezionamento della prenotazione n 171253 per l'importo di euro 163.699,54; sul capitolo di spesa U0000R31916, piano dei conti fino al IV livello 01.04.04.01 esercizio finanziario 2021.";

RITENUTO di approvare – espletate le procedure di riscontro della congruità contabile e giuridica tra documentazione contabile, relazione illustrativa delle attività svolte – il rendiconto di euro 29.998,38 presentato dal Comune di Santa Marinella relativo alle spese sostenute per la realizzazione del progetto denominato "Città Giovane" nell'ambito del Progetto Comunità Giovanili 2015 di cui € 24.000,00 a carico dell'Amministrazione regionale così come formulato nel seguente quadro sinottico:

Descrizione	Importo da preventivo	Importo rendicontato	Importo ammesso	Importo non ammesso
Macrovoce 1 Preparazione				
Elaborazione progettuale, pianificazione interventi, piano attività per i 2 moduli operativi		€ 1.080,00	€ 1.080,00	
Gestione spazi (coordinamento attività, organizzazione incontri, rapporti con i tutor)		€ 613,00	€ 613,00	
Assicurazione		€ 307,00	€ 307,00	
TOTALE (DD 778 Affidamento a ATI Ass. Le Voci – DD 1678 liquidazione)		**€ 2.000,00**	**€ 2.000,00**	
Macrovoce 2 Gestione e Funzionamento				
Organizzazione e gestione degli eventi e dei laboratori		€ 8.000,00	€ 8.000,00	
TOTALE (DD 778 Affidamento a ATI Ass. Le Voci – DD 1678 liquidazione)		**€ 8.000,00**	**€ 8.000,00**	
Macrovoce 3 Attrezzature				
Climatizzatori inverter e istallazione		€ 3.538,00	€ 3.538,00	

Tenda DD imp. 765 DD liq. 1212		€ 4.999,00	€ 4.999,00	
Impianto audio video DD 659 DD liq. 1808		€ 4.356,78	€ 4.356,78	
Tavoli e sedie DD 766 DD liq. 1601		€ 4.184,60	€ 4.184,60	
TOTALE		**€ 17.078,38**	**€ 17.078,38**	
Macrovoce 4 Personale				
Gestione comunicazione istituzionale e locale, promozione delle iniziative su organi di stampa tradizionale, on line, e su social media (DD 778 Aff.to a ATI Ass. Le Voci – DD 1678 liquidazione)		€ 2.500,00	€ 2.500,00	
TOTALE		**€ 2.500,00**	**€ 2.500,00**	
Macrovoce 5 Altre Spese				
Materiali di consume (DD 778 Aff.to a ATI Ass. Le Voci – DD 1678 liquidazione)		€ 420,00	€ 420,00	
TOTALE		**€ 420,00**	**€ 420,00**	
TOTALE GENERALE		**€ 29.998,38**	€ **29.998,38**	
Quota regionale ammessa (80%)		**€ 23.998,70**		
Acconto erogato 60%		€ 14.400,00		
Saldo		**€ 9.598,70**		

CONSIDERATO che è stata erogata al Comune di Santa Marinella, la somma di € 14.400,00 pari al 60% del contributo regionale, secondo le modalità previste all'Art. 4 (Pagamento dei corrispettivi) della convenzione, relativa alla realizzazione del progetto "Città Giovane", con provvedimento di liquidazione n. L03720 e n. L03719 del 10/02/ 2022

RITENUTO pertanto:

1 di approvare la rendicontazione pervenuta con prot. n. 10252 del 18/3/2022 – acquisita al prot. reg. n.276318 del 21/3/2022 di € 29.998,38

2 di liquidare al Comune di Santa Marinella codice creditore 302, la rimanente somma di € 9.598,70 quale differenza tra il contributo riconosciuto - pari a € 23.998,70 (80% del totale della spesa ed approvata pari ad € 29.998,38) e l'importo erogato a titolo di anticipazione, pari ad € 14.400,00;

RITENUTO di notificare la presente determinazione al Comune di Santa Marinella

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1 di approvare la rendicontazione pervenuta con prot. n. 10252 del 18/3/2022 – acquisita al prot. reg. n.276318 del 21/3/2022 di € 29.998,38

2 di liquidare al Comune di Santa Marinella codice creditore 302, la rimanente somma di € 9.598,70 quale differenza tra il contributo riconosciuto - pari a € 23.998,70 (80% del totale della spesa ed approvata pari ad € 29.998,38) e l'importo erogato a titolo di anticipazione, pari ad € 14.400,00;

3 - di notificare la presente determinazione al Comune di Santa Marinella

La presente Determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE

Alberto Sasso D’Elia

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 aprile 2022, n. G04579

Rettifica della graduatoria approvata con Determinazione n. G04158 del 05 aprile 2022 avente per oggetto: "Procedura ai sensi dell'articolo 34 comma 17 bis del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per la assegnazione degli incarichi residui di assistenza primaria rilevazione anno 2021, resi noti con Determinazione n. G00860 del 31 gennaio 2022, pubblicata sul BURL n. 13 del 8 febbraio 2022: approvazione graduatorie." - Pubblicata sul BUR - Lazio n. 30 suppl. n. 1 del 07 aprile 2022.

OGGETTO: Rettifica della graduatoria approvata con Determinazione n. G04158 del 05 aprile 2022 avente per oggetto: "Procedura ai sensi dell'articolo 34 comma 17 bis del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per la assegnazione degli incarichi residui di assistenza primaria rilevazione anno 2021, resi noti con Determinazione n. G00860 del 31 gennaio 2022, pubblicata sul BURL n. 13 del 8 febbraio 2022: approvazione graduatorie." - Pubblicata sul BUR – Lazio n. 30 suppl. n. 1 del 07 aprile 2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002, "*Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1^ giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quale si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute ed integrazione sociosanitaria;

VISTA la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 con la quale si dispone la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 03/08/2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27/09/2018, n. 590257";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G00243 del 18 gennaio 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo dalla Conferenza Stato Regioni con atto di intesa del 23 marzo 2005 e s. m. i. del 29 luglio 2009 e dell'8 luglio 2010 e del 21 giugno 2018 e del 18 giugno 2020;

VISTO in particolare l'art. 34 del citato Accordo Collettivo Nazionale, con le modifiche introdotte dall'articolo 4 dell'ACN del 18 giugno 2020, che disciplina le procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti nelle attività di Assistenza Primaria;

VISTA la Determinazione n. G04158 del 05 aprile 2022 avente per oggetto: "Procedura ai sensi dell'articolo 34 comma 17 bis del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per la assegnazione degli incarichi residui di assistenza primaria rilevazione anno 2021, resi noti con Determinazione n. G00860 del 31 gennaio 2022, pubblicata sul BURL n. 13 del 8 febbraio 2022: approvazione graduatorie." - Pubblicata sul BUR – Lazio n. 30 suppl. n. 1 del 07 aprile 2022;

PRESO ATTO della nota PEC prot.n. 352955 del 08 aprile 2022 della dott.ssa Caporaso Angela con la quale segnala il mancato inserimento nella graduatoria di cui all'allegato A della citata determinazione;

VERIFICATO che la dott.ssa Caporaso Angela risulta aver presentato regolare domanda entro i termini previsti dal bando acquisita con prot. n. 170489 del 21 febbraio 2022;

PRESO ATTO della nota PEC prot.n. 352958 del 08 aprile 2022 della dott.ssa Tirabasso Claudia con la quale segnala il mancato inserimento nella graduatoria di cui all'allegato A della citata determinazione;

VERIFICATO che la dott.ssa Tirabasso Claudia risulta aver presentato regolare domanda entro i termini previsti dal bando acquisita con prot. n. 164965 del 18 febbraio 2022;

PRESO ATTO delle segnalazioni pervenute da parte di alcuni medici relative ad errori materiali riscontrati nella graduatoria di cui all'allegato A: la dott.ssa Crisciotti Flaminia chiede la correzione della data inizio corso per sua errata comunicazione (28/09/2021 anziché 28/09/2020); la dott.ssa Marii Aliona chiede la correzione della data di nascita trascritta erroneamente (16/02/1976 anziché 16/12/1976) e l'inserimento tra le scelte del distretto C della ASL VITERBO erroneamente omesso; la dott.ssa Pagano Ilaria chiede la correzione della data di inizio corso perché errata (20/03/2019 anziché 16/11/2019) e di rivedere il calcolo relativo all'età al conseguimento del diploma;

RITENUTO opportuno, in virtù del potere di autotutela della Pubblica Amministrazione, di procedere alla rettifica della graduatoria di cui all'allegato A della Determinazione n. G04158 suppl. n. 1 del 07 aprile 2022 per le motivazioni suddette;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano:

1. di rettificare la graduatoria di cui all'allegato A come di seguito specificato:
   - inserire la dott.ssa Caporaso Angela che ha presentato regolare domanda entro i termini previsti dal bando e in possesso del requisito richiesto;
   - inserire la dott.ssa Tirabasso Claudia che ha presentato regolare domanda entro i termini previsti dal bando e in possesso del requisito richiesto;
   - modificare la data di inizio corso della dott.ssa Crisciotti Flaminia "28/09/20" anziché "28/09/21";
   - modificare la data di nascita della dott.ssa Marii Aliona "16/12/1976" anziché "16/02/1976" e inserire tra le scelte il distretto C della ASL VITERBO;
   - modificare la data di inizio corso della dott.ssa Pagano Ilaria "16/11/2019" anziché "20/03/2019" e di rivedere il calcolo relativo all'età al conseguimento del diploma;
2. di rettificare la graduatoria di cui all'allegato A graduando correttamente i candidati secondo i criteri previsti dal vigente ACN;
3. di precisare che l'allegato A, sostituisce integralmente l'allegato A già approvato con la precedente pubblicazione;
4. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

Allegato A GRADUATORIA
medici ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febraio 2019, n.12

POSIZIONE	NOMINATIVO	TRIENNIO CORSO MMG	DATA INIZIO CORSO	ANNUALITA'	DATA DI NASCITA	DATA LAUREA	età conseguimento Diploma Laurea	ASL RICHIESTA PRECEDENZA X RESIDENZA NEL DISTRETTO	ASL RICHIESTA PRECEDENZA X RESIDENZA IN ASL	ALTRE ASL RICHIESTE RESIDENZA REGIONE	ASL RICHIESTE RESIDENZA FUORI REGIONE
1	CARPICO ELISA	2018/2021	18/03/2019	3	05/12/1993	26/07/2018	24.07.21	RM6 distretto 5	RM6 distretto 1-2-3		
2	MIGLIOZZI ELISA	2018/2021	18/03/2019	3	19/12/1986	25/10/2011	24.10.06	ROMA			
3	LI VIGNI FABIOLA	2018/2021	18/03/2019	3	20/11/1992	25/10/2017	24.11.05				ROMA RM6 distretto 1
4	D'ALISERA ALESSIA	2018/2021	18/03/2019	3	28/07/1993	27/07/2018	24.11.29	ROMA			
5	CAMELLINI CINZIA	2018/2021	18/03/2019	3	19/12/1987	31/01/2013	25.01.12	ROMA			
6	MAGNANELLI ELISA	2018/2021	18/03/2019	3	12/09/1986	31/10/2011	25.01.19	ROMA			
7	COLOPI GABRIELE	2018/2021	18/03/2019	3	01/12/1991	25/01/2017	25.01.24	ROMA			
8	CORRADINI DIANA	2018/2021	18/03/2019	3	10/08/1987	16/10/2012	25.02.06	ROMA			
9	QUINTARELLI FABIO	2018/2021	18/03/2019	3	15/06/1991	20/10/2016	25.04.05	ROMA			
10	VENDITTI MIRIAM	2018/2021	18/03/2019	3	03/03/1993	16/07/2018	25.04.13	FROSINONE distretto D			
11	MAURIZI ALESSIO	2018/2021	18/03/2019	3	21/05/1990	20/10/2015	25.04.29	ROMA			
12	ORAZI GIULIA	2018/2021	18/03/2019	3	21/01/1993	23/07/2018	25.06.02	RIETI distretto 1	RIETI distretto 2		
13	MARIELLI FLORENZIA	2018/2021	18/03/2019	3	10/12/1992	26/07/2018	25.07.16	FROSINONE distretto A		ROMA RM5 distretto 4-5-6 RM6 distretto 1-2-5-6 LATINA distretto 4	
14	ADAMO RICCARDO	2018/2021	18/03/2019	3	20/06/1975	05/03/2001	25.08.13	ROMA			
15	GORELLA CATERINA	2018/2021	18/03/2019	3	17/10/1991	26/07/2017	25.09.09	ROMA			
16	DE NAPOLI ANNA PAOLA	2018/2021	18/03/2019	3	10/06/1992	28/03/2018	25.09.18	ROMA	RM3 distretto Fiumicino	RM4 distretto 1-3 RM5 distretto 3-5 RM6 distretto 1-2-3-4-6	
17	LIVI MICHELE	2018/2021	18/03/2019	3	05/12/1992	25/09/2018	25.09.20	ROMA			
18	GRECO ROBERTO	2018/2021	18/03/2019	3	15/05/1982	31/03/2008	25.10.16	ROMA			

19	CAPARRELLI CHIARA	2018/2021	18/03/2019	3	26/08/1991	20/07/2017	25.10.24	LATINA distretto 4	LATINA distretto 2	ROMA	
20	CONFUORTO ROSA ANNA	2018/2021	18/03/2019	3	13/04/1992	26/03/2018	25.11.13	ROMA			
21	BARONI ARIANNA	2018/2021	18/03/2019	3	28/10/1990	25/10/2016	25.11.27	ROMA			
22	GUIDI ALESSANDRO	2018/2021	18/03/2019	3	07/08/1991	20/10/2017	26.02.13	ROMA			
23	LALA NOEMI	2018/2021	18/03/2019	3	10/05/1984	26/07/2010	26.02.16	ROMA			
24	RINALDI MAURIZIO	2018/2021	18/03/2019	3	21/04/1986	26/07/2012	26.03.05	ROMA			
25	D'ALUISIO DENISE	2018/2021	18/03/2019	3	22/06/1985	21/10/2011	26.03.29	ROMA			
26	PERALTA CHANG CESAR LUIS	2018/2021	18/03/2019	3	24/03/1992	25/09/2018	26.06.01	ROMA			
27	BALDAZZI GIORGIA MARIA	2018/2021	18/03/2019	3	06/03/1991	28/09/2017	26.06.22	RM4 distretto 4		ROMA	
28	AIELLO FRANCESCO	2018/2021	18/03/2019	3	01/02/1991	25/09/2017	26.07.24	ROMA			
29	ROMANO GIULIA	2018/2021	18/03/2019	3	18/08/1990	28/07/2017	26.11.10			ROMA	
30	CASSIBBA SIMONE	2018/2021	18/03/2019	3	18/02/1990	31/01/2017	26.11.13	ROMA			
31	PERRELLI MICHELE	2018/2021	18/03/2019	3	01/03/1970	18/03/1997	27.00.17	ROMA			
32	ARCARO ANTONIO	2018/2021	18/03/2019	3	12/09/1990	27/10/2017	27.01.15	ROMA			
33	IACOVELLI BEATRICE	2018/2021	18/03/2019	3	14/11/1990	22/01/2018	27.02.08	RM4 distretto 3	RM4 distretto 1-2	ROMA	
34	FRUSCELLA LAVINIA	2018/2021	18/03/2019	3	03/07/1990	27/09/2017	27.02.24	ROMA			
35	INNARELLA MARTINA	2018/2021	18/03/2019	3	12/12/1990	29/03/2018	27.03.17				ROMA RM6 distretto 1-2-3
36	MOSCATELLI FEDERICO	2018/2021	18/03/2019	3	21/02/1990	26/10/2017	27.08.05	ROMA			
37	DOSA TOMMASO	2018/2021	18/03/2019	3	23/04/1990	06/03/2018	27.10.11	ROMA			
38	PERUGINO ANDREA	2018/2021	18/03/2019	3	21/07/1989	25/09/2017	28.02.04	ROMA			
39	BENTIVOGLIO CLAUDIA	2018/2021	18/03/2019	3	29/08/1985	26/03/2014	28.06.25	ROMA			

40	COCCIA FABIOLA	2018/2021	18/03/2019	3	29/06/1987	28/01/2016	28.06.30	FROSINONE distretto A	FROSINONE distretto B		
41	CAMAIONI MARIANNA	2018/2021	18/03/2019	3	13/05/1987	10/03/2016	28.09.26	ROMA			
42	APROVITOLA ADELAIDE	2018/2021	18/03/2019	3	20/05/1988	19/07/2017	29.01.29	LATINA distretto 3		ROMA	
43	CARBONE DANIELA	2018/2021	18/03/2019	3	07/05/1988	28/09/2017	29.04.21	ROMA			
44	BONCI NICOLA	2018/2021	18/03/2019	3	02/12/1987	08/03/2018	30.03.06	ROMA			
45	IANNETTA ILENIA	2018/2021	18/03/2019	3	12/04/1985	28/01/2016	30.09.16	FROSINONE distretto D	FROSINONE distretto C		
46	CAPORASO ANGELA	2018/2021	18/03/2019	3	23/02/1984	30/10/2015	31.08.07	ROMA			
47	DI BERNARDO SETTIMIA	2018/2021	18/03/2019	3	13/07/1981	28/11/2013	32.04.15				ROMA RM5 distretto 2-3 RM6 distretto 1-3
48	IACOPONI ALESSANDRA	2018/2021	18/03/2019	3	01/01/1981	30/09/2015	34.08.29	ROMA			
49	GENTILE VALENTINA	2018/2021	18/03/2019	3	26/08/1982	28/11/2017	35.03.02	ROMA		RM5 distretto 1	
50	PEPE ALFONSO	2018/2021	18/03/2019	3	11/10/1977	21/10/2013	36.00.10	ROMA			
51	DIPASQUALE PASQUA	2018/2021	18/03/2019	3	23/07/1978	24/07/2015	37.00.01	ROMA			
52	MASELLI LUANA	2018/2021	18/03/2019	3	08/03/1979	28/03/2018	39.00.20	ROMA	RM3 distretto Fiumicino		
53	TRAVAGLINI CHIARASTELLA	2018/2021	22/03/2019	3	31/07/1987	29/09/2016	29.01.29	ROMA			
54	DECUZZI MARCO	2018/2021	06/05/2019	3	17/12/1973	18/04/2000	26.04.01	ROMA			
55	DI MICELI GIULIA	2018/2021	06/05/2019	3	18/03/1990	25/10/2016	26.07.07	ROMA			
56	IANNELLO MICHELANGELO	2018/2021	06/05/2019	3	03/04/1990	10/03/2017	26.11.07	RIETI distretto 1	RIETI distretto 2		
57	CALZEDDA RENATA	2018/2021	06/05/2019	3	11/05/1990	16/10/2017	27.05.05	ROMA			
58	AL-KHALAF SARA	2018/2021	06/05/2019	3	29/09/1989	28/07/2017	27.09.29	ROMA			
59	PROIETTI VERONICA	2018/2021	06/05/2019	3	14/11/1989	27/03/2018	28.04.13	RM5 distretto 3	RM5 distretto 1-2	ROMA	
60	MASTRODICASA ANDREA	2018/2021	08/05/2019	3	20/05/1971	14/10/1997	26.04.24	ROMA		RM5 distretto 5 RM6 distretto 5	

61	CICCARELLI CRISTIANA	2018/2021	08/05/2019	3	19/09/1989	28/03/2018	28.06.09	ROMA			
62	MECCARIELLO ANNA LAURA	2018/2021	08/05/2019	3	23/12/1988	19/10/2018	29.09.26	ROMA			
63	SILVESTRI ALESSANDRO MARIA	2018/2021	03/06/2019	3	11/09/1988	25/07/2016	27.10.14	ROMA			
64	NAPOLITANO VINCENZO	2018/2021	25/10/2019	3	01/04/1994	17/07/2018	24.03.16		LATINA distretto 1-2-3-4	ROMA RM6 distretto 1-2-3-4-5-6 FROSINONE distretto A-B-D	
65	PAGANO ILARIA	2018/2021	16/11/2019	3	31/07/1989	22/07/2014	24.11.21	RM4 distretto 2	RM4 distretto 1-3		
66	GATTI FRANCESCA	2018/2021	18/11/2019	3	03/11/1992	26/07/2017	24.08.23	ROMA			
67	SCARIENZI MARTA	2018/2021	18/11/2019	3	21/01/1992	26/07/2017	25.06.05	ROMA			
68	GLIUBIZZI CARLA	2018/2021	18/11/2019	3	26/03/1978	11/11/2003	25.07.16	ROMA			
69	VICINO GIUSEPPE	2018/2021	18/11/2019	3	08/09/1992	22/10/2018	26.01.14	ROMA			
70	LEPRE FEDERICO	2018/2021	18/11/2019	3	10/02/1992	23/10/2018	26.08.13	RM5 distretto 6	RM5 distretto 5	ROMA RM6 distretto 1-2-5	
71	GOBBI EMANUELA	2018/2021	18/11/2019	3	22/06/1987	27/10/2014	27.04.05	ROMA			
72	OCCHIUTO GIADA	2018/2021	18/11/2019	3	08/06/1988	26/10/2015	27.04.18			ROMA	
73	GIOVANNELLI AGNESE	2018/2021	18/11/2019	3	16/07/1987	27/03/2015	27.08.11	RIETI distretto 1			
74	LUPI FEDERICO	2018/2021	18/11/2019	3	14/11/1982	27/01/2011	28.02.13	ROMA			
75	NERONE FEDERICA	2018/2021	18/11/2019	3	02/08/1986	28/10/2014	28.02.26	ROMA			
76	SPALLACCI GIULIA	2018/2021	18/11/2019	3	14/04/1988	25/07/2016	28.03.11	ROMA			
77	MAROLDA FRANCESCO	2018/2021	18/11/2019	3	12/05/1984	31/10/2012	28.05.19	ROMA			
78	FRADDOSIO PAOLO	2018/2021	18/11/2019	3	16/12/1988	28/09/2017	28.09.12	ROMA			
79	LANNI EMANUELA	2018/2021	18/11/2019	3	15/06/1987	26/09/2016	29.03.11	FROSINONE Distretto D			
80	NERILLI LUDOVICA	2018/2021	18/11/2019	3	04/09/1984	13/03/2014	29.06.09	ROMA			
81	SCAZZARI MARIA ROSARIA	2018/2021	18/11/2019	3	27/04/1987	29/03/2017	29.11.02				ROMA

82	BRANCATO FRANCESCA	2018/2021	18/11/2019	3	05/12/1987	28/11/2017	29.11.23	ROMA	RM3 distretto Fiumicino	RM5 distretto 2-3-4-5-6 RM6 distretto 1-2	
83	GIANFELICI IGOR	2018/2021	18/11/2019	3	22/11/1981	21/03/2012	30.03.28	ROMA			
84	ALESSANDRONI CLAUDIA	2018/2021	18/11/2019	3	14/04/1983	26/03/2014	30.11.12	ROMA			
85	GERARDI ILARIA	2018/2021	18/11/2019	3	15/09/1986	26/09/2017	31.00.11	FROSINONE distretto C	FROSINONE distretto B		
86	GETULI ROBERTA	2018/2021	18/11/2019	3	11/09/1980	27/10/2011	31.01.16	RM5 distretto 1	RM5 distretto 2	RIETI distretto 2	
87	DI BIASIO GUIDO	2018/2021	18/11/2019	3	22/01/1984	28/10/2015	31.09.06	ROMA			
88	DE ROSA ELENA	2018/2021	18/11/2019	3	27/03/1984	20/10/2016	32.06.23	ROMA			
89	COLASANTI MONICA	2018/2021	18/11/2019	3	10/07/1966	20/06/2003	36.11.10	ROMA	RM3 distretto Fiumicino		
90	DAMIANI ANNALISA CAROLINA	2018/2021	18/11/2019	3	31/01/1981	30/03/2018	37.01.27	ROMA	RM3 distretto Fiumicino	RM5 distretto 3 RM6 distretto 1-2-3-4-6	
91	LA CORTE DONATELLA MARIA	2018/2021	18/11/2019	3	08/04/1977	23/03/2016	38.11.15				ROMA RM5 distretto 2-3
92	GUZIKOWSKA AGNIESZKA KINGA	2018/2021	18/11/2019	3	06/12/1973	17/07/2013	39.07.11	ROMA	RM3 distretto Fiumicino		
93	TUNNO FLAVIA	2019/2022	13/01/2020	2	07/12/1990	27/07/2016	25.07.20	ROMA			
94	CRUDO STEFANIA	2019/2022	28/09/2020	2	18/06/1983	27/07/2007	24.01.09	ROMA			
95	SCALA CAMILLA	2019/2022	28/09/2020	2	31/03/1995	25/07/2019	24.03.24	ROMA		FROSINONE distretto A-B	
96	PETINO MANUELA	2019/2022	28/09/2020	2	24/01/1995	16/07/2019	24.05.22	ROMA			
97	DE MAIO EMMA	2019/2022	28/09/2020	2	20/09/1989	28/07/2014	24.10.08	ROMA			
98	VALERIANI EDOARDO	2019/2022	28/09/2020	2	29/07/1994	23/07/2019	24.11.24	VITERBO distretto C	VITERBO distretto B		
99	CAFFIO SIMONE	2019/2022	28/09/2020	2	21/07/1994	25/07/2019	25.00.04	RM5 distretto 1		RM4 distretto 4	
100	PRESTIPINO GIARRITTA ADRIANA	2019/2022	28/09/2020	2	27/04/1992	28/07/2017	25.03.01	ROMA			
101	CALELLA DAMIANO	2019/2022	28/09/2020	2	25/07/1989	30/10/2014	25.03.05	ROMA			
102	MANTIA FRANCESCO ETTORE	2019/2022	28/09/2020	2	21/03/1994	16/07/2019	25.03.25	ROMA			

103	DI TOMASO NICOLA	2019/2022	28/09/2020	2	08/05/1994	23/09/2019	25.04.15	ROMA			
104	PRATESI MARIA SOLE	2019/2022	28/09/2020	2	05/04/1994	29/09/2019	25.05.24	ROMA			
105	BATTISTA FEDERICA	2019/2022	28/09/2020	2	01/02/1993	25/09/2018	25.07.24	ROMA	RM3 distretto Fiumicino	RM4 distretto 1-2-3-4 RM5 ditretto 1-2-3-4-5-6 RM6 distretto 1-2-3-4-5-6	
106	COLANGELO ALESSIO	2019/2022	28/09/2020	2	27/01/1994	25/09/2019	25.07.29	RM5 distretto 1		ROMA	
107	MASTANTUONO SILVIA	2019/2022	28/09/2020	2	13/10/1992	19/07/2018	25.09.06	ROMA			
108	MASTRIA ELEONORA	2019/2022	28/09/2020	2	05/01/1994	23/10/2019	25.09.18	ROMA			
109	CRISCIOTTI FLAMINIA	2019/2022	28/09/2020	2	22/12/1985	25/10/2011	25.10.03	ROMA			
110	PISCHEDDA FRANCESCA	2019/2022	28/09/2020	2	09/03/1992	24/01/2018	25.10.15	RM4 distretto 4	RM4 distretto 3	ROMA	
111	RUBINI NICOLO'	2019/2022	28/09/2020	2	30/10/1993	29/10/2019	25.11.29	VITERBO distretto B			
112	PAGGETTI GIULIA	2019/2022	28/09/2020	2	23/07/1992	30/07/2018	26.00.07	ROMA		RM5 distretto 1-2-3	
113	CONFORTI GIULIO	2019/2022	28/09/2020	2	14/05/1984	22/07/2010	26.02.08	ROMA	RM3 distretto Fiumicino	RM4 distretto 1-2-3-4 RM5 distretto 1-2-3-4-5-6 RM6 distretto 1-2-3-4-5-6 RIETI distretto 1-2	
114	ESPOSITO YLENIA	2019/2022	28/09/2020	2	18/06/1987	25/09/2013	26.03.07	ROMA		RM6 distretto 3	
115	DE FALCO ALFANO MARINA	2019/2022	28/09/2020	2	13/03/1993	24/06/2019	26.03.11	ROMA			
116	CARBONE DARIO	2019/2022	28/09/2020	2	23/12/1972	13/04/1999	26.03.21	ROMA			
117	DE LEONARDIS LORENZO	2019/2022	28/09/2020	2	21/10/1992	29/03/2019	26.05.08	ROMA			
118	DE LEONARDIS VERONICA	2019/2022	28/09/2020	2	21/10/1992	29/03/2019	26.05.08	ROMA			
119	ALESSANDRI CARLOTTA	2019/2022	28/09/2020	2	18/04/1993	27/09/2019	26.05.09	RM4 distretto 1			
120	ACOURY MICHELE	2019/2022	28/09/2020	2	25/02/1993	29/10/2019	26.08.04	ROMA			
121	DE ANGELIS ALESSANDRA	2019/2022	28/09/2020	2	09/12/1990	26/09/2017	26.09.17	ROMA			
122	BIONDI GIORGIA	2019/2022	28/09/2020	2	23/04/1990	30/03/2017	26.11.07	ROMA			
123	SALES SILVIA	2019/2022	28/09/2020	2	14/10/1988	30/10/2015	27.00.16	ROMA			

124	CHIODI FRANCESCA	2019/2022	28/09/2020	2	10/03/1991	27/03/2018	27.00.17	RM6 distretto 6		LATINA distretto 1	
125	CUCCO SARA	2019/2022	28/09/2020	2	09/02/1990	29/03/2017	27.01.20	ROMA			
126	TIRABASSO CLAUDIA	2019/2022	28/09/2020	2	13/08/1983	27/10/2010	27.02.14	ROMA			
127	DONOFRIO VALERIA	2019/2022	28/09/2020	2	03/12/1990	27/03/2018	27.03.24	ROMA			
128	CIABATTA FRANCESCA ROMANA	2019/2022	28/09/2020	2	06/11/1986	26/03/2014	27.04.20			ROMA	
129	MIRENZI BEATRICE	2019/2022	28/09/2020	2	24/02/1992	16/07/2019	27.04.22	ROMA		RM4 distretto 4	
130	SEMERARO LORENZO	2019/2022	28/09/2020	2	25/06/1991	15/03/2019	27.08.18	ROMA			
131	STRICCHIOLA GAETANA MARIA GRAZIA	2019/2022	28/09/2020	2	03/07/1986	31/03/2014	27.08.28	ROMA			
132	CLEMENTI JESSICA	2019/2022	28/09/2020	2	07/05/1991	28/03/2019	27.10.21	VITERBO distretto B	VITERBO distretto C		
133	LAURIA COSIMO	2019/2022	28/09/2020	2	25/03/1991	05/03/2019	27.11.08				ROMA RM4 distretto 2-3-4 RM5 distretto 3 RM6 distretto 1
134	REALI ENRICO	2019/2022	28/09/2020	2	24/03/1987	24/03/2015	28.00.00			FROSINONE distretto A-B-C-D	
135	AVERSA ALDO	2019/2022	28/09/2020	2	08/07/1990	26/07/2018	28.00.18		LATINA distretto 4		
136	COSCIA MASSIMO	2019/2022	28/09/2020	2	15/10/1966	04/11/1995	29.00.20	ROMA			
137	DAMATO CRISTINA	2019/2022	28/09/2020	2	20/12/1989	28/03/2019	29.03.08				ROMA
138	GABRIELE FRANCESCA	2019/2022	28/09/2020	2	25/09/1984	30/01/2014	29.04.05	ROMA	RM3 distretto Fiumicino	FROSINONE distretto B-C	
139	FIORE LORENZO	2019/2022	28/09/2020	2	17/03/1988	05/03/2018	29.11.16	ROMA		RM6 distretto 3 LATINA distretto 4	
140	DE LELLIS MARTINA	2019/2022	28/09/2020	2	07/04/1989	25/07/2019	30.03.18	ROMA			
141	MIOLA ALESSANDRA	2019/2022	28/09/2020	2	14/02/1973	09/04/2004	31.01.26	LATINA distretto 2			
142	INSALACO SIMONE	2019/2022	28/09/2020	2	24/05/1985	23/07/2016	31.01.29		LATINA distretto 4		
143	BURINI ILARIA	2019/2022	28/09/2020	2	10/06/1985	23/03/2017	31.09.13				ROMA RM5 distretto 3-4
144	GRAZIANI CHIARA	2019/2022	28/09/2020	2	09/09/1983	22/03/2016	32.06.13	FROSINONE distretto A	FROSINONE distretto B	ROMA rm3 DISTRETTO Fiumicino RM6 distretto 4 LATINA distretto 2-4	

145	SAVONE DOMENICA	2019/2022	28/09/2020	2	07/10/1965	16/07/1998	32.09.09	FROSINONE distretto B			
146	GENOVESI ORIETTA	2019/2022	28/09/2020	2	10/10/1967	27/02/2001	33.04.17	VITERBO distretto A	VITERBO distretto B		
147	SPREMBERG FILIPPO	2019/2022	28/09/2020	2	29/05/1983	25/10/2016	33.04.26	RM5 distretto 3			
148	BRIGANTE ROBERTA	2019/2022	28/09/2020	2	11/02/1986	24/09/2019	33.07.13	ROMA			
149	BENSLIMANE FARIDA	2019/2022	28/09/2020	2	27/04/1969	27/11/2003	34.07.00	VITERBO distretto A		ROMA RM4 distretto 1-2-3-4 RM5 distretto 1-2-3-4-5-6 RM6 distretto 1-2-3	
150	ROSSI ALESSANDRA	2019/2022	28/09/2020	2	26/06/1975	25/03/2010	34.08.27	FROSINONE distretto B			
151	LOLLI VALERIA	2019/2022	28/09/2020	2	19/04/1981	21/03/2016	34.11.02	ROMA		RM6 distretto 1-2-3	
152	MAURO COSMO	2019/2022	28/09/2020	2	31/03/1983	25/10/2018	35.06.24	ROMA	RM3 distretto Fiumicino		
153	NUNES FLAMINIA	2019/2022	28/09/2020	2	10/01/1983	24/09/2018	35.08.14	ROMA			
154	PEREZ MONICA	2019/2022	28/09/2020	2	08/06/1966	07/11/2002	36.04.30	ROMA		RM6 distretto 3	
155	SPADINI FRANCESCO	2019/2022	28/09/2020	2	07/01/1976	31/10/2014	38.09.24	ROMA			
156	DEL GRECO BERNARDINO	2019/2022	28/09/2020	2	22/05/1957	20/11/2003	46.05.29		FROSINONE distretto C		
157	CANIGLIA CRISTIANA	2019/2022	28/09/2020	2	28/08/1962	27/01/2016	53.04.30	ROMA			
158	ARAGONA ALESSIA	2019/2022	29/09/2020	2	08/09/1980	29/03/2017	36.06.21	ROMA			
159	PAOLELLI CRISTINA	2019/2022	30/09/2020	2	27/02/1994	09/10/2019	25.07.12	VITERBO distretto C			
160	RIPANTI ARIANNA	2019/2022	30/09/2020	2	15/07/1987	28/06/2013	25.11.13	ROMA			
161	MARII ALIONA	2019/2022	30/09/2020	2	16/12/1976	11/12/2003	26.11.25	RM4 distretto 4		VITERBO distretto C	
162	DONNINI GIULIA	2019/2022	05/10/2020	2	01/11/1994	16/10/2019	24.11.15	ROMA	RM3 distretto Fiumicino	RM5 distretto 1-2-3 RM6 distretto 1-2-3	
163	CAPOZZI FRANCESCA	2019/2022	05/10/2020	2	11/05/1994	24/10/2019	25.05.13	ROMA	RM3 distretto Fiumicino	RM5 distretto 1-5-6 RM6 distretto 1-2-3-4-6	
164	RAIMONDO ERIKA	2019/2022	06/10/2020	2	23/09/1984	17/07/2019	34.09.24	ROMA			
165	BOFFI FEDERICA	2019/2022	07/10/2020	2	27/04/1994	23/10/2019	25.05.26	FROSINONE distretto C	FROSINONE distretto B-D		

166	DEZI VALERIO	2019/2022	07/10/2020	2	19/04/1991	27/03/2017	25.11.08	RM6 distretto 2	RM6 distretto1		
167	MARRA GIULIA ANTONIA	2019/2022	07/10/2020	2	26/02/1992	16/10/2018	26.07.20				ROMA
168	PETRIGLIANO NADIA	2019/2022	07/10/2020	2	21/05/1992	29/01/2019	26.08.08	ROMA			
169	CONTINI VALENTINA	2019/2022	07/10/2020	2	06/07/1976	13/11/2003	27.04.07	ROMA			
170	VITALE ANIELLO FABIO	2019/2022	07/10/2020	2	19/09/1987	16/10/2017	30.00.27	ROMA	RM3 distretto Fiumicino	RM4 distretto 1-2-3-4 RM5 distretto 1-2-3-4-5-6 VITERBO distretto A-B-C RIETI distretto 1-2	
171	PISTUDDI ANDREA MARIA	2019/2022	12/10/2020	2	15/09/1991	28/03/2019	27.06.13	ROMA		RM6 distretto 1-3	
172	LANCIANI SILVIA	2019/2022	12/10/2020	2	11/09/1979	27/10/2014	35.01.16	ROMA	RM3 distretto Fiumicino	RM4 distretto 1-3 RM6 distretto 1-2-3-5 VITERBO distretto C RIETI distretto 2 FROSINONE distretto A	
173	DI GIROLAMO VINCENZO	2019/2022	13/10/2020	2	28/07/1987	26/09/2017	30.01.29	LATINA distretto 4	LATINA distretto 3		
174	MAINIERI SILVIA	2019/2022	19/10/2020	2	26/09/1986	29/11/2018	32.02.03			RM6 distretto 3	
175	SPREMBERG MARIANNA	2019/2022	22/10/2020	2	12/11/1986	25/01/2017	30.02.13	RM5 distretto 3			
176	LONGO ROMINA	2019/2022	26/10/2020	2	01/07/1974	25/02/1999	24.07.24	ROMA			
177	MATTEO GIOVANNI	2019/2022	26/10/2020	2	12/11/1994	25/09/2019	24.10.13	ROMA			
178	ROSATO PAOLA	2019/2022	02/11/2020	2	11/07/1982	30/03/2016	33.08.19	ROMA			
179	GABRIELE MARCO	2019/2022	08/01/2021	2	07/11/1988	27/03/2015	26.04.20	FROSINONE distretto C	FROSINONE distretto A-B-D		
180	PELLICCIA GIULIA	2019/2022	25/01/2021	2	09/09/1992	26/07/2017	24.10.17	ROMA			
181	QASEM LAMYA MAAN ABDULBARI	2019/2022	25/01/2021	2	04/08/1990	28/06/2016	25.10.24	ROMA		RM6 distretto 1-2	
182	CATALANO FRANCESCO	2019/2022	25/01/2021	2	28/10/1990	23/10/2019	28.11.25	ROMA			
183	PICCIONETTI ALESSANDRA	2019/2022	01/02/2021	2	21/04/1985	29/07/2011	26.03.08	ROMA		RM5 distretto 1-2	
184	FRABOTTA CRISTINA	2019/2022	01/02/2021	2	13/04/1988	28/10/2014	26.06.15	FROSINONE distretto B			
185	STEFANUTTI SERENA	2019/2022	01/02/2021	2	30/01/1990	20/07/2017	27.05.20	ROMA		RM6 distretto 1	

186	VIRGA FEDERICA	2019/2022	01/02/2021	2	18/12/1984	28/01/2016	31.01.10	ROMA			
187	URBANO SULEIKA	2019/2022	01/02/2021	2	07/08/1983	27/03/2019	35.07.20	FROSINONE distretto C	FROSINONE distretto B		
188	DE LUNA ANGELA	2020/2023	26/07/2021	1	09/03/1996	26/06/2020	24.03.17	ROMA			
189	ROGLIANI MARCO	2020/2023	26/07/2021	1	15/03/1972	24/07/1996	24.04.09	ROMA		RM5 distretto 2	
190	DE LUCIA FEDERICA	2020/2023	26/07/2021	1	09/02/1985	22/07/2009	24.05.13		LATINA distretto 4		
191	SANITA' CRISTINA	2020/2023	26/07/2021	1	28/12/1988	30/09/2013	24.09.02	LATINA distretto 1			
192	BRAMINI ALESSANDRA	2020/2023	26/07/2021	1	08/09/1989	25/09/2014	25.00.17			ROMA RM3 distretto Fiumicino	
193	ACETI GIAMMARCO	2020/2023	26/07/2021	1	15/05/1995	15/07/2020	25.02.00	ROMA		RM6 1-2-3	
194	VALEAU MATTEO	2020/2023	26/07/2021	1	21/01/1995	24/06/2020	25.05.03	RM6 distretto 2			
195	FEDERICI GIORGIA	2020/2023	26/07/2021	1	12/10/1988	24/07/2014	25.09.12	VITERBO distretto C	VITERBO distretto B		
196	DI STEFANO ANNALISA	2020/2023	26/07/2021	1	13/01/1975	20/11/2000	25.10.07	RM4 distretto 4	RM4 distretto 2-3	RM5 distretto 1 VITERBO distretto B-C	
197	SCHETTINO ROCCO	2020/2023	26/07/2021	1	31/08/1972	15/07/1998	25.10.14	ROMA	RM3 distretto Fiumicino	RM4 distretto 1-2-3-4 RM5 distretto 1-2-3-4-5-6 RM6 distretto 1-2-3-4-5-6 LATINA distretto 1-2-3-4 FROSINONE distretto A-B-C-D	
198	IODICE DANIELE	2020/2023	26/07/2021	1	28/08/1993	22/07/2019	25.10.24	RM6 distretto 4			
199	DE ANGELIS GIULIA	2020/2023	26/07/2021	1	31/01/1991	30/01/2017	25.11.30	ROMA		RM5 distretto 2-5 RM6 distretto 1-2-3-4-5-6	
200	ABBAFATI ANDREA	2020/2023	26/07/2021	1	20/05/1994	14/09/2020	26.03.25	LATINA distretto 1			
201	CIFRA AURORA	2020/2023	26/07/2021	1	12/05/1993	26/09/2019	26.04.14	LATINA distretto 2	LATINA distretto 1		
202	RAMLAWI JAMAL	2020/2023	26/07/2021	1	18/09/1989	10/03/2016	26.05.21	ROMA			
203	NARDONE CRISTIANA	2020/2023	26/07/2021	1	02/05/1994	26/10/2020	26.05.24	ROMA		LATINA distretto 4 FROSINONE distretto A-B-C-D	
204	RIDOLFO SABRINA	2020/2023	26/07/2021	1	14/01/1993	23/10/2019	26.09.09	ROMA		RM5 distretto 5 RM6 distretto 1-3	
205	MARINO MARZIA	2020/2023	26/07/2021	1	12/04/1984	28/03/2011	26.11.16	ROMA			

206	ALFANO VALENTINA	2020/2023	26/07/2021	1	26/01/1993	30/01/2020	27.00.04	ROMA			
207	GABRIELE FRANCESCA	2020/2023	26/07/2021	1	05/01/1989	18/03/2016	27.02.13	FROSINONE distretto C			
208	RICCIONI OLGA	2020/2023	26/07/2021	1	16/03/1991	23/07/2018	27.04.07	ROMA			
209	TOMOLILLO ELENA	2020/2023	26/07/2021	1	04/02/1988	23/03/2016	28.01.19	ROMA			
210	MACEDONIA TANIA	2020/2023	26/07/2021	1	17/11/1990	22/03/2019	28.04.05	FROSINONE distretto C	FROSINONE distretto A-B-D		
211	CAMBIO FEDERICA	2020/2023	26/07/2021	1	22/03/1990	22/10/2018	28.07.00			RM6 distretto 1-2-3	
212	NECCIA MICHELA	2020/2023	26/07/2021	1	10/03/1990	27/10/2018	28.07.17	FROSINONE distretto A			
213	ORAZIETTI DAVIDE	2020/2023	26/07/2021	1	09/11/1991	07/07/2020	28.07.28	ROMA			
214	FARINA FILIPPO	2020/2023	26/07/2021	1	21/03/1990	29/11/2018	28.08.08		LATINA distretto 3		
215	CRISTALDI GRETA	2020/2023	26/07/2021	1	30/04/1987	28/01/2016	28.08.29	FROSINONE distretto C	FROSINONE distretto B-D	ROMA RM5 distretto 1	
216	AMOROSI FRANCESCA ROMANA	2020/2023	26/07/2021	1	24/04/1988	27/07/2017	29.03.03	RM5 distretto 2	RM5 distretto 1-3		
217	ZACCARDI SILVANA ANTONIETTA	2020/2023	26/07/2021	1	26/11/1985	26/03/2015	29.04.00				ROMA RM3 Fiumicino RM4 distretto 1-2-3-4 RM5 distretto 1-2-3-4-5-6 RM6 distretto 1-2-3-4-5-6 VITERBO distretto A-B-C LATINA distretto 1-2-3-4 RIETI distretto 2
218	GIONANGELI SEBASTI ELISA	2020/2023	26/07/2021	1	06/09/1990	27/01/2020	29.04.21	ROMA		RM4 distretto 2	
219	ROMEO CHIARA	2020/2023	26/07/2021	1	03/11/1984	21/07/2014	29.08.18	RM6 distretto 6			
220	MAZZUCCO FRANCESCO	2020/2023	26/07/2021	1	01/11/1989	23/10/2019	29.11.22	LATINA distretto 4			
221	VITTORI GIULIA	2020/2023	26/07/2021	1	25/04/1990	09/07/2020	30.02.14	RM 5 distretto 6		RM6 distretto 1-2-3-5 FROSINONE distretto A	
222	COSMO VINCENZO	2020/2023	26/07/2021	1	13/06/1989	14/07/2020	31.01.01	LATINA distretto 2	LATINA distretto 1-3-4		
223	BALONAN JERILYN TAN	2020/2023	26/07/2021	1	27/12/1979	19/10/2011	31.09.22	ROMA			
224	MASTROIANNI EMANUELE	2020/2023	26/07/2021	1	28/07/1988	27/10/2020	32.02.29	ROMA		RM6 distretto 1-2-3	

225	DI GENNARO ILARIA	2020/2023	26/07/2021	1	26/02/1980	28/10/2013	33.08.02	RM4 distretto 1			
226	PETRIVELLI SILVIA	2020/2023	26/07/2021	1	22/02/1983	26/09/2017	34.07.04	RM6 distretto 6			
227	SOTTILE DANIELA	2020/2023	26/07/2021	1	28/03/1977	30/01/2012	34.10.02	RM5 distretto 3			
228	COLAIUDA SANDRO	2020/2023	26/07/2021	1	18/11/1962	17/07/2006	43.07.29	ROMA			
229	MIGLIORELLI SILVIA	2020/2023	13/09/2021	1	24/04/1991	31/03/2020	28.11.07	FROSINONE distretto D	FROSINONE distretto C		
230	PULEO LUDOVICA	2020/2023	13/09/2021	1	12/03/1988	26/06/2017	29.03.14	LATINA distretto 1			
231	TOMASSI MARTA	2020/2023	13/09/2021	1	21/10/1988	26/11/2020	32.01.05	FROSINONE distretto D	FROSINONE distretto C		
232	VACCARELLI ALESSANDRO	2020/2023	15/09/2021	1	07/10/1980	28/10/2010	30.00.21	ROMA	RM3 distretto Fiumicino	RM4 distretto 1-2 RM6 distretto 1-2-3	
233	DI PAOLO ALESSANDRO	2020/2023	16/09/2021	1	19/04/1988	25/07/2013	25.03.06	ROMA		RM4 distretto 3	
234	TOVAGLIA PRISCILLA	2020/2023	16/09/2021	1	01/02/1982	27/09/2007	25.07.26	ROMA	RM3 distretto Fiumicino	RM4 distretto 2 RM5 distretto 1-2-3 RM6 distretto 1-2-3-4-5-6	
235	MONTALTO ADELAIDE	2020/2023	16/09/2021	1	16/12/1982	12/06/2012	29.05.27	ROMA			
236	VIOLANTE MARIANNA TERESA	2020/2023	16/09/2021	1	17/07/1990	27/01/2020	29.06.10	LATINA distretto 4			
237	FRANZELLI LIVIA	2020/2023	16/09/2021	1	18/08/1988	22/11/2018	30.03.04	ROMA			
238	CAVALLARI MATTEO	2020/2023	16/09/2021	1	29/09/1986	28/03/2017	30.05.27			ROMA	
239	MANNA VALENTINA	2020/2023	07/10/2021	1	09/09/1995	28/10/2020	25.01.19	ROMA		RM6 distretto 1-2-3	
240	GASARO SERGIO	2020/2023	07/10/2021	1	25/08/1988	29/03/2016	27.07.04	ROMA		RM5 distretto 2-3-4-5	
241	CRISTAUDO ALESSANDRO	2020/2023	07/10/2021	1	25/06/1980	27/03/2008	27.09.02	ROMA	RM3 distretto Fiumicino	RM6 distretto 3	
242	MAGGIO FRANCESCA	2020/2023	07/10/2021	1	06/05/1982	28/10/2010	28.05.22		RM5 distretto 2		
243	SOUSA FREITAS JULIANA	2020/2023	07/10/2021	1	07/02/1986	24/03/2016	30.01.17	ROMA		RM6 distretto 3	
244	AMORUSO ALESSANDRA	2020/2023	07/10/2021	1	20/08/1986	15/07/2020	33.10.25	ROMA			
245	IANNACONE ANTONIO	2020/2023	07/10/2021	1	12/02/1985	31/03/2020	35.01.19	ROMA			

246	TROMBETTA MASSIMILIANO	2020/2023	07/10/2021	1	31/01/1973	11/09/2020	47.07.11	ROMA			
247	CATUZZI CLAUDIA	2020/2023	11/10/2021	1	09/11/1990	14/09/2020	29.10.05	LATINA distretto 2			
248	ACQUARO AGLA	2020/2023	11/10/2021	1	08/01/1984	25/07/2017	33.06.17	LATINA distretto 2			
249	GIUPPONI BIANCA	2020/2023	02/11/2021	1	17/02/1983	26/07/2007	24.05.09	ROMA			
250	CRETOSO MARIO	2020/2023	02/11/2021	1	15/09/1988	27/03/2015	26.06.12	ROMA			
251	MARINO COSENTINO GIANLUCA COSIMO	2020/2023	08/11/2021	1	01/04/1971	25/10/1995	24.06.24	ROMA			
252	CHIOTTI MARIA STEFANIA	2020/2023	08/11/2021	1	14/08/1988	25/09/2013	25.01.11	LATINA distretto 1			
253	CHIOVELLI SOFIA	2020/2023	11/11/2021	1	24/01/1992	10/10/2019	27.08.16	VITERBO distretto B	VITERBO distretto A-C		
254	CAPARRELLI VALENTINA	2020/2023	11/11/2021	1	26/08/1987	14/07/2020	32.10.18	ROMA		LATINA distretto 2-4 FROSINONE distretto B-D	
255	MUCCIARONE MARCO	2020/2023	11/11/2021	1	02/09/1985	06/03/2019	33.06.04	ROMA	RM3 distretto Fiumicino	RM4 distretto 2-3	
256	LUZI ALESSANDRA	2020/2023	03/12/2021	1	15/03/1977	29/10/2012	35.07.14	ROMA			
257	SIMONETTI LEONARDO	2020/2023	06/12/2021	1	30/07/1994	22/07/2020	25.11.22	ROMA		RM6 distretto 1-2-3	
258	MASTRACCO JACOPO	2020/2023	10/01/2022	1	04/07/1991	26/07/2017	26.00.22	FROSINONE distretto A	FROSINONE distretto B-C-D		
259	CHIAPPETTA ALESSIA	2020/2023	16/02/2022	1	11/05/1989	29/03/2016	26.10.18	ROMA	RM3 distretto Fiumicino	RM4 distretto 1-2-3-4 RM5 distretto 1-2-3-4-5-6 RM6 distretto 1-2-3-4-5-6	

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 7 aprile 2022, n. G04266

Integrazione Atto di Organizzazione n. G03121 del 16/03/2022 "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 - Salute componente M6C2.1 - Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - Costituzione del Gruppo di Lavoro per la predisposizione dei capitolati tecnici.".

OGGETTO: Integrazione Atto di Organizzazione n. G03121 del 16/03/2022 *"Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 - Salute componente M6C2.1 – Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - Costituzione del Gruppo di Lavoro per la predisposizione dei capitolati tecnici.".*

Il Direttore della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 11 relativo alle strutture organizzative della Giunta regionale e l'articolo 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore Regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4 "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione";

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1^ giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quali si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con decorrenza dal 6 giugno 2018;

VISTA la Determinazione del 13 giugno 2018, n. G07633, come modificata con Determinazione del 9 luglio 2018, n. G08633, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici;

VISTA la Determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257", come rettificata dalle determinazioni n. G12533 del 5 ottobre 2018 e n. G13374 del 23 ottobre 2018, con la quale, con decorrenza dal 5 novembre 2018, è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici;

VISTA la Direttiva del 25 ottobre 2018, prot. n. 665978 "Modifica alla Direttiva del Segretario Generale prot. 590257 del 27 settembre 2018." con la quale il Segretario Generale ha disposto, per questioni organizzative: "di posticipare la decorrenza della rimodulazione di cui alla direttiva prot. 590257 del 27 settembre 2018 al 14 novembre 2018";

VISTA la Determinazione del 25 ottobre 2018, n. G13543 "Rettifica decorrenza riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria di cui alla determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 e successive modificazioni - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 25 ottobre 2018, prot. n. 665978" con la quale è stata

posticipata l'effetto della decorrenza al 14 novembre 2018, del nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1044 del 30 dicembre 2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTA la determinazione direttoriale del 6 dicembre 2017, n. G16906 "Attività di commissioni, tavoli tecnici e gruppi di lavoro operanti presso la Direzione Salute e Politiche Sociali. Obbligo di riservatezza – Conflitto di interessi";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G02641 del 10/03/2020 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria all'Ing. Lucrezia Le Rose;

CONSIDERATO che la programmazione regionale degli interventi e degli investimenti in conto capitale di cui ai fondi statali già assegnati è formulata in coerenza a quanto disposto nei tavoli interministeriali e nei decreti commissariali, nel rispetto dei fabbisogni di adeguamento e messa a norma espressi dalle Aziende Sanitarie;

CONSIDERATO che il piano di programmazione regionale intende proseguire, implementare e completare la strategia e le azioni necessarie per il raggiungimento di obiettivi specifici che concorrono alla programmazione degli investimenti nella Sanità del Lazio per l'integrazione Ospedale - Territorio anche attraverso l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1051 del 30 dicembre 2020 recante "Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025";

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;

VISTO il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 1 luglio 2021, n. 101, recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che in ambito Salute è focalizzato sul rafforzamento della rete territoriale e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN);

VISTO il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

RICHIAMATO quanto riportato all'art. 12 comma 1 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "*In caso di mancato rispetto da parte delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNNR e assunti in qualità di soggetti attuatori, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, il Presidente del Consiglio dei ministri, ove sia messo a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR e su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, assegna al soggetto attuatore interessato un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione ai progetti, anche avvalendosi di società di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 o di altre amministrazioni specificamente indicate"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 9 novembre 2021, n. 755, recante: "Governance operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G14058 del 16 novembre 2021 con il quale, in attuazione della DGR n. 755/2021, il Direttore generale individua il Dr. Paolo Iannini, Direttore regionale per la Programmazione Economica, quale Direttore Referente Regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

CONSIDERATO che:

- il PNRR, nell'ambito della Missione 6-Salute con la componente M6C2: *Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale* individua le misure di intervento che mirano al rinnovamento ed all'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, il completamento, la diffusione e l'efficientamento dei sistemi informativi, destinando rilevanti risorse per la ricerca scientifica e per favorire il trasferimento tecnologico, oltre che per rafforzare le competenze ed il capitale umano del SSN;

- all'interno della componente M6C2, il sub-investimento 1.1.1 – *Digitalizzazione*, prevede attraverso l'adozione di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate ed il potenziamento del patrimonio digitale delle strutture sanitarie pubbliche, il miglioramento dell'efficienza dei livelli assistenziali e l'adeguamento delle strutture e dei modelli organizzativi ai migliori standard di sicurezza internazionali;

VISTO l'Atto di riorganizzazione G14718 del 29/11/2021 con il quale nell'ambito della Governance operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC) si individuava l'Ing. Lucrezia Le Rose quale dirigente referente della Direzione Salute e integrazione Sociosanitaria del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC);

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta Regionale n. 75 del 25/02/2022 recante "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 - Salute componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale – Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale

ospedaliero (Digitalizzazione) – Definizione del Piano regionale di digitalizzazione delle strutture ospedaliere sede di DEA di I e II livello, di cui al PNRR";

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione di Giunta Regionale n. 75/2022 sono stati individuati gli interventi strategici regionali per la digitalizzazione delle Aziende Sanitarie Ospedaliere sede di DEA di I o II Livello da finanziare con le risorse di cui al PNRR che verranno assegnate alla Regione Lazio, così come distinti nelle seguenti quattro macrocategorie:

1. Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico;
2. Sistemi di implementazione telemedicina
3. Logistica ospedaliera
4. Upgrade HW e sistemi infrastrutturali

ATTESO l'obbligo di assicurare il conseguimento di Target e Milestone stabiliti nel PNRR;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G03121 del 16/03/2022 con il quale è stato nominato un gruppo di lavoro formato da esperti nel settore della digitalizzazione delle strutture ospedaliere a cui affidare la predisposizione dei capitolati tecnici da inserire nelle gare d'appalto relative alla Missione 6 - Salute componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale - Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) del PNRR;

CONSIDERATO che mero errore materiale nel sopra richiamato Atto di Organizzazione per il componente Antonio Vito Bozza dipendente Laziocrea, nel determinato dell'Atto medesimo non è stato indicato il cognome Bozza;

RITENUTO opportuno integrare la composizione del gruppo di lavoro di cui sopra con ulteriori due esperti nel settore della digitalizzazione, in particolare per le macrocategorie "Upgrade hardware per data center" e per i "Sistemi infrastrutturali per business continuity, disaster recovery e cloud";

RITENUTO opportuno, per le motivazioni sopra descritte, integrare l'Atto di Organizzazione n. G03121 del 16/03/2022 *"Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 - Salute componente M6C2.1 – Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - Costituzione del Gruppo di Lavoro per la predisposizione dei capitolati tecnici."*, individuando nella sotto riportata elencazione la composizione definitiva del gruppo di lavoro in argomento:

-Debora Angeletti dipendente Asl Rm 1
-Franceso Saverio E. Profiti dipendente Asl di Viterbo
-Gabriele Rinonapoli dipendente A.O. San Giovanni Addolorata
-Diana Gabriella Bruno dipendente A.O. Policlinico Umberto I
-Lorenzo Sornaga dipendente Laziocrea per la macrocategoria "Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico"
-Antonio Vito Bozza dipendente Laziocrea per la macrocategoria "Sistemi di implementazione telemedicina"
-Vittorio Gallinella dipendente Laziocrea per la macrocategoria "Upgrade hardware per data center"
-Ettore Sala dipendente Laziocrea per la macrocategoria "Sitemi infrastrutturali per business continuity, disaster recovery e cloud"
-Giuseppe Stella dipendente dell'Area Patrimonio e Tecnologie della Regione Lazio con funzioni di segreteria del gruppo di lavoro

-Lucrezia Le Rose Dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie della Regione Lazio con funzioni di coordinatore del gruppo di lavoro;

RITENUTO opportuno confermare le funzioni del costituendo gruppo di lavoro, come meglio di seguito riportato:

- supporto per la predisposizione dei capitolati tecnici necessari per l'affidamento degli incarichi di progettazione degli interventi di cui all'Allegato 1 della Deliberazione n. 75 del 25/02/2022;
- interlocuzione con la Direzione regionale Centrale Acquisti – Area E-Procurement Controlli e Acquisti Ict, con le Aziende sanitarie beneficiarie dei finanziamenti e con eventuali ulteriori figure tecniche e sanitarie;

CONSIDERATI i curricula e le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità rilasciate ai sensi della normativa vigente dai componenti individuati, in atti all'Area Patrimonio e Tecnologie;

RITENUTO OPPORTUNO stabilire che ai componenti del costituendo gruppo di lavoro per l'espletamento dell'attività sopra descritta, non competono indennità, compensi e rimborsi spese comunque denominati e, pertanto, il presente Atto di Organizzazione non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di integrare la composizione del gruppo di lavoro con ulteriori due esperti nel settore della digitalizzazione, in particolare per le macrocategorie "Upgrade hardware per data center" e "Sistemi infrastrutturali per business continuity, disaster recovery e cloud";

- di integrare l'Atto di Organizzazione n. G03121 del 16/03/2022 *"Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 - Salute componente M6C2.1 – Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - Costituzione del Gruppo di Lavoro per la predisposizione dei capitolati tecnici."*, individuando nella sotto riportata elencazione la composizione definitiva del gruppo di lavoro in argomento:

-Debora Angeletti dipendente Asl Rm 1
-Franceso Saverio E. Profiti dipendente Asl di Viterbo
-Gabriele Rinonapoli dipendente A.O. San Giovanni Addolorata
-Diana Gabriella Bruno dipendente A.O. Policlinico Umberto I
-Lorenzo Sornaga dipendente Laziocrea per la macrocategoria "Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico"
-Antonio Vito Bozza dipendente Laziocrea per la macrocategoria "Sistemi di implementazione telemedicina"
-Vittorio Gallinella dipendente Laziocrea per la macrocategoria "Upgrade hardware per data center"
-Ettore Sala dipendente Laziocrea per la macrocategoria "Sistemi infrastrutturali per business continuity, disaster recovery e cloud"
-Giuseppe Stella dipendente dell'Area Patrimonio e Tecnologie della Regione Lazio con funzioni di segreteria del gruppo di lavoro
-Lucrezia Le Rose Dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie della Regione Lazio con funzioni di coordinatore del gruppo di lavoro;

- di confermare le funzioni del costituendo gruppo di lavoro, come meglio di seguito riportato:

  - supporto per la predisposizione dei capitolati tecnici necessari per l'affidamento degli incarichi di progettazione degli interventi di cui all'Allegato 1 della Deliberazione n. 75 del 25/02/2022;
  - interlocuzione con la Direzione regionale Centrale Acquisti – Area E-Procurement Controlli e Acquisti Ict, con le Aziende sanitarie beneficiarie dei finanziamenti e con eventuali ulteriori figure tecniche e sanitarie;

- di stabilire che ai componenti del costituendo gruppo di lavoro per l'espletamento dell'attività sopra descritta, non competono indennità, compensi e rimborsi spese comunque denominati e, pertanto, il presente Atto di Organizzazione non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale;

- di dare atto che l'attività suindicata dovrà essere conclusa entro data utile a garantire l'ottenimento delle relative Milestone fissate nel PNRR, secondo le tempistiche comunicate dagli Enti Sovraordinati;

- di notificare il presente atto ai componenti del gruppo di lavoro.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Enti Locali

Comuni

Comune di Pomezia

Decreto di esproprio 29 marzo 2022

DECRETO PROT. 32372 DEL 29/03/2022 DI ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI POMEZIA DI AREE UTLIZZATE PER SCOPI DI INTERESSE PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 42-BIS D.P.R. 327/2001, TESTO UNICO SULLE ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA', "ISOLA ECOLOGICA E PARCHEGGI IN TORVAIANICA VIA LAS VEGAS".

CITTÀ DI POMEZIA

Città metropolitana di Roma Capitale

SETTORE 5 – LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E URBANISTICA

DECRETO PROT. 32372 DEL 29/03/2022 DI ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI POMEZIA DI AREE UTLIZZATE PER SCOPI DI INTERESSE PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 42-BIS D.P.R. 327/2001, TESTO UNICO SULLE ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA', "ISOLA ECOLOGICA E PARCHEGGI IN TORVAIANICA VIA LAS VEGAS".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP., AMBIENTE E URBANISTICA

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 11/10/2012 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione di un centro di raccolta dei rifiuti urbani in modo differenziato in Via Zara, loc. Torvajanica (ora Via Las Vegas);
- con contratto rep. n. 8767 del 07/03/2013 i lavori vennero affidati all'impresa Edil Giancamilli S.r.l.;
- in data 22/04/2013 veniva dato inizio ai lavori di sistemazione dell'isola ecologica, con conseguente occupazione degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, e comprensiva anche delle aree a parcheggio, individuabili in catasto terreni del Comune di Pomezia come segue:
  - Foglio 31 part. 2696; part. 2679/parte; part. 2692; part. 2683/parte; part. 2689; part. 1771/parte;
  - Foglio 25 part. 2711; part. 2707/parte.;
- in data 12/03/2015 i lavori di realizzazione dell'isola ecologica sono stati ultimati;
- la Sig.ra Alessandra Basile, erede della Sig.ra Rosa Marsicola, originaria proprietaria dei terreni sui quali sono stati eseguite le opere in questione, ha eccepito un occupazione illegittima e presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per ottenere la condanna del Comune di Pomezia per l'avvio del procedimento previsto dall'art. 42 bis D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico sulle Espropriazioni" o, in alternativa, per il rilascio immediato delle aree e il conseguente risarcimento del danno per illegittima occupazione;
- con sentenza TAR Lazio, Sez. II bis, n. 2679 del 2020, in accoglimento del ricorso presentato dalla Sig.ra Alessandra Basile, veniva accertato che incombeva sul Comune l'obbligo di procedere all'acquisizione sanante del terreno, ex art.42 bis del D.P.R. n.327 del 2001 oppure di restituire il medesimo, con il riconoscimento delle correlate somme spettanti all'interessata, come da istanza del 5 febbraio 2019;

considerato che:

- l'occupazione ha riguardato le aree censite al catasto terreni del Comune di Pomezia sopra elencate della superficie di 9.790 mq;
- secondo quanto contenuto al comma 1 dell'art. 42-bis del D.P.R, 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità), così come introdotto dall'art. 34 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, successivamente convertito in legge n. 111 del 15/07/2011 "Valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale [...]";
- all'epoca dell'occupazione non risultavano in corso attività di sfruttamento agricolo o di altro tipo dei terreni, non essendone stato dato atto nel verbale di consegna dei lavori;
- l'esecuzione da parte del Comune di Pomezia, nei terreni in argomento, delle opere previste nel progetto dei "lavori di realizzazione di un centro di raccolta dei rifiuti urbani in modo differenziato in Via Zara, loc. Torvajanica" hanno comportato di fatto modifiche delle aree;

- l'onere economico a cui andrebbe incontro l'Ente, per poter restituire il bene occupato al privato nello stato di fatto in cui si trovava al momento dell'occupazione, sarebbe considerevole, in quanto comporterebbe la demolizione delle strutture in esse realizzate, di carattere edile e impiantistico;
- risulta individuata un'esigenza generale a soddisfare un'utilità collettiva tale da giustificare il mantenimento delle opere realizzate ed il loro utilizzo a scopi di pubblica utilità da individuarsi quale area per servizi pubblici in Torvajanica;

considerato, inoltre, che per quanto sopra:
- l'interesse pubblico all'acquisizione del bene è attuale e prevalente;
- l'interesse dei privati è meramente riconducibile ad aspetti economici, dei quali può darsi adeguata e completa soddisfazione;

ritenuto che nella valutazione degli interessi in conflitto, così come disposto dall'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001, risulti prevalente il pubblico interesse al mantenimento dell'area ove sono state costruite le opere e le strutture che ora compongono l'area pubblica attrezzata;

richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29/10/2021 con la quale è stata confermata l'opera in oggetto di pubblica utilità, incaricando il Dirigente del Settore LL.PP. e Urbanistica, Servizio Espropriazioni, di disporre gli atti necessari all'acquisizione al patrimonio immobiliare del Comune di Pomezia ex art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 dei suddetti terreni utilizzati per scopi pubblici, come sopra identificati della superficie di 9.790 mq, utilizzati per scopi di interesse pubblico, per la realizzazione dei lavori denominati "realizzazione di un centro di raccolta dei rifiuti urbani in modo differenziato in Via Zara, loc. Torvajanica" ubicato in Via Las Vegas e relativi parcheggi;

visto il tipo di frazionamento del 19/01/2022 protocollo n. RM0018155 in atti dal 19/01/2022 presentato il 19/01/2022 (n. 18155.1/2022), col quale in Catasto terreni del Comune di Pomezia è stata frazionata la porzione di particella effettivamente occupata al foglio 25, n. 2707, che ha assunto il n. definitivo 2798 della superficie di mq 1.000;

visto il tipo di frazionamento del 19/01/2022 protocollo n. RM0018172 in atti dal 19/01/2022 presentato il 19/01/2022 (n. 18172.1/2022), col quale in Catasto terreni del Comune di Pomezia sono state frazionate le seguenti porzioni di particelle effettivamente occupate al foglio 31: n. 1771, che ha assunto il n. definitivo 2761 della superficie di mq 130; n. 2683, che ha assunto il n. definitivo 2763 della superficie di mq 2.101; n. 2679, che ha assunto il n. definitivo 2765 della superficie di mq 1.475;

ritenuto necessario, pertanto, per le motivazioni sopra riportate:
- procedere all'acquisizione ex art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 dei terreni catastalmente individuati e intestati come di seguito:

Proprietaria	C.T. Foglio	C.T. Mappale		Superficie mq
Alessandra Basile	25	2711		860,00
Alessandra Basile	25	2798	(ex 2707)	1.100,00
Alessandra Basile	31	2689		134,00
Alessandra Basile	31	2692		2.285,00
Alessandra Basile	31	2696		1.705,00
Alessandra Basile	31	2761	(ex 1771)	130,00
Alessandra Basile	31	2763	(ex 2683)	2.101,00
Alessandra Basile	31	2765	(ex 2679)	1.475,00

  della superficie complessiva di 9.790 mq;
- disporre l'acquisizione delle aree di cui sopra con il riconoscimento di un indennizzo ai proprietari per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfetariamente liquidato nella misura del 10% del valore venale del bene nonché un risarcimento per il periodo di occupazione senza titolo pari all'interesse del 5% annuo sul valore venale delle aree;

determinata come di seguito la somma complessiva da corrispondere alla proprietaria:

- Indennizzo per il pregiudizio patrimoniale (art. 42bis, comma 3, DPR 327/2001). Valore venale del bene, così come dalla stima redatta dal professionista incaricato Arch. Luciano Piermattei, acquisita al protocollo comunale in data 05/02/2021 n. 12774, pari ad € 127.270,00;
- Indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale (art. 42bis, comma 1, DPR 327/2001) = 10% del valore venale pari ad € 12.727,00;
- Indennizzo per l'occupazione senza titolo (art. 42bis, comma 3, DPR 327/2001) = 5% annuo sul valore venale, pari ad € 47.717,00;

Importo complessivo dell'indennizzo **€ 187.714,00**.

accertato che la somma sopra determinata è stata liquidata alla Sig.ra Alessandra Basile con atto n. 2458 del Registro Generale in data 03/12/2021 e pagata sul C.C. indicato dalla proprietaria con mandato di pagamento n. 444 eseguito in data 17/01/2022;

Per quanto sopra premesso

DECRETA

1) Di acquisire al patrimonio immobiliare del Comune di Pomezia, con sede in Piazza Indipendenza n. 8 – Cod. Fisc. 02298490588, gli immobili come di seguito identificati al catasto terreni del Comune di Pomezia intestati alla Sig.ra Alessandra Basile:

n.	Catasto Terreni - Foglio	C.T. - particella		Superficie mq
1	25	2711		860,00
2	25	2798		1.100,00
3	31	2689		134,00
4	31	2692		2.285,00
5	31	2696		1.705,00
6	31	2761		130,00
7	31	2763		2.101,00
8	31	2765		1.475,00

della superficie complessiva di 9.790 mq, utilizzate per scopi di interesse pubblico, per la l'esecuzione dei lavori denominati "realizzazione di un centro di raccolta dei rifiuti urbani in modo differenziato in Via Zara, loc. Torvajanica" ubicato in Via Las Vegas, e relativi parcheggi.

2) L'indennizzo patrimoniale dovuto alla proprietaria delle aree come sopra identificata per l'occupazione senza titolo, quale liquidazione forfetaria del pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale e per il risarcimento dell'occupazione senza titolo, è così di seguito riassunta:
   PROPRIETARIA EFFETTIVA ed intestataria catastale Alessandra Basile - Catasto Terreni del Comune di Pomezia foglio 25: particelle 2711 e 2798; foglio 31: particelle 2689, 2692, 2696, 2761, 2763 e 2765:
   a. Superficie in acquisizione (mq): 9.790
   b. Indenn. pregiudizio patrimoniale: valore venale: € 127.270,00
   c. Indenn. pregiudizio non patrim.: 10% valore venale: € 12.727,00
   d. Risarc. occupaz. senza titolo: 5% anno: € 47.717,00
   e. Totale euro **€ 187.714,00**.
3) Il suddetto indennizzo è stato liquidato a favore della proprietaria e ne è stato disposto ed eseguito il pagamento con atto di liquidazione n. 2458 del 03/12/2021, ai sensi dell'art. 42-bis, comma 4 del

D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e ss.mm.ii., mediante bonifico bancario a Alessandra Basile - **€ 187.714,00**.

4) Alle somme liquidate non si applica la ritenuta del 20% di cui all'art. 11, comma 7 della Legge 30.12.1991 n. 413.
5) Ai sensi dell'art. 42-bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, il presente provvedimento è notificato alla proprietaria dei beni in questione, comporta il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Pomezia e sarà soggetto a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate e a trascrizione presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, a cura e spese del Comune di Pomezia procedente.
6) Del presente provvedimento di acquisizione sarà data comunicazione alla competente sezione della Corte dei Conti mediante trasmissione di copia integrale.
7) Il presente provvedimento è trasmesso in copia al Servizio regionale delle espropriazioni istituito presso la Regione Lazio.
8) Il presente atto è esente dal bollo come previsto al punto 22, tab. B. del DPR 26/10/1972, n. 642 – "Atti e documenti relativi alla procedura di espropriazione per causa di pubblica utilità promossa dalle amministrazioni e da enti pubblici, compresi quelli occorrenti per la valutazione o per il pagamento della indennità di espropriazione".

Pomezia, li 29/03/2022

firmato digitalmente dal
DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP., AMBIENTE E URBANISTICA
Dott. ing. Renato Curci

Enti Pubblici

Istituti

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA

Concorso

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N.16 OPERATORI TECNICI CAT. B CON QUOTA DI RISERVA PER APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
M. ALEANDRI
Via Appia Nuova 1411- 00178 Roma
P.IVA:00887091007 - C.F.: 00422420588

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N.16 OPERATORI TECNICI CAT. B CON QUOTA DI RISERVA PER APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE.

Scadenza presentazione domande:

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 36/2022, è indetta una Procedura selettiva pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di n.16 operatori tecnici Cat. B con quota di riserva per appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 comma 1 della L. n. 68/99.

Il personale assunto a seguito della presente procedura concorsuale, sarà utilizzabile in tutte le Sedi dell'Ente ubicate nelle Regioni Lazio e Toscana.

REQUISITI GENERALI

Ai sensi del DPR n. 483/1997 possono partecipare alla selezione coloro che posseggano i seguenti requisiti generali:

a. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b. Idoneità fisica all'impiego senza alcuna prescrizione limitativa per lo svolgimento della funzione richiesta dal posto messo a concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/1997, la partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea dovranno possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, e dichiarare nella domanda, i seguenti requisiti:

- Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza;
- Essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI

In analogia con il DPR n. 220/2001 possono partecipare alla selezione coloro che posseggano i seguenti requisiti specifici:

- diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico.

Ai sensi dell'art. 5 bis del D.L. 34/2020, costituirà titolo preferenziale con relativa attribuzione di specifico punteggio l'esperienza professionale documentata maturata nello svolgimento anche di prestazioni di lavoro flessibile di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

I requisiti sopra elencati sono tassativi.

Saranno considerate ammissibili esclusivamente le domande che riportino l'esatta indicazione dei requisiti specifici che si intendono produrre.

E' onere dei candidati fornire gli estremi del provvedimento avente forza di legge che sancisca l'eventuale equipollenza dei titoli di studio allegati.

I requisiti generali e specifici prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione, pena l'esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la firma in calce non deve essere autenticata.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi se sono stati dichiarati equivalenti, secondo la normativa vigente, ai corrispondenti titoli italiani.

PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande lo renda necessario, è facoltà dell'Amministrazione di effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta multipla sulle stesse materie oggetto della successiva prova selettiva.

Alla preselezione sono ammessi i candidati che, a seguito di accertamento, non risultino esclusi per i motivi di cui ai successivi articoli.

In caso di effettuazione della prova preselettiva, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento vengono comunicati ai candidati con pubblicazione sul sito internet www.izslt.it almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la prova stessa.

Alla prova preselettiva i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prevedere l'espletamento della prova preselettiva in più sessioni ovvero avvalendosi di sistemi informatici che consentano lo svolgimento da remoto della selezione.

La mancata partecipazione all'eventuale prova preselettiva equivale a rinuncia alla selezione.

Nell'ipotesi di espletamento della prova preselettiva sono ammessi alla prova selettiva i candidati che abbiano risposto correttamente ad almeno i 2/3 delle domande poste.

Il punteggio conseguito nell'eventuale prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esito dell'eventuale prova preselettiva è pubblicato sul sito internet www.izslt.it e comunicato ai candidati esclusi.

MATERIE D'ESAME

1) Le prove concorsuali saranno articolate in una prova teorico – pratica ed in una prova orale. Nella prova teorico - pratica sarà anche valutata la capacità del candidato di utilizzare a livello basilare i più comuni programmi informatici. Nella prova orale sarà valutata anche la capacità del candidato di tradurre ed interpretare un testo di livello elementare in lingua inglese.

   Le prove teorico pratiche saranno suddivise in due parti:

   1) Prova teorica: consistente nella risoluzione di quiz a risposta multipla e/o quiz a risposta aperta sugli argomenti di seguito elencati:

- Nozioni elementari di scienze naturali;
- Normativa, organizzazione e compiti degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, con particolare riferimento all' Statuto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana;
- Conoscenza elementare della lingua inglese;
- Conoscenza elementare del funzionamento e dell'impiego dei più comuni sistemi informatici.

   2) Prova pratica: consistente nell'adempimento di attività inerenti gli aspetti tecnico organizzativi, la qualità e la sicurezza nei laboratori di prova.

PREFERENZA A PARITA' DI MERITO

I candidati che siano risultati idonei e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza, devono far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione delle graduatorie, autocertificazione in carta semplice, attestante il possesso dei titoli di riserva e di precedenza di cui tener conto a parità di merito, dalla quale risulti che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, come dichiarato nella domanda.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità dei benefici in oggetto. A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati nell'art. 5 del DPR n. 487/1994.

QUOTA DI PREFERENZA PER LE CATEGORIE PROTETTE

Alla graduatoria, che verrà stilata dalla Commissione Esaminatrice in esito all'espletamento delle prove selettive, verrà applicata una quota di riserva pari a 4 posizioni per i candidati appartenenti alle Categorie protette di cui all'art. 1 comma 1 della L. n. 68/99 al fine di colmare le carenze attualmente esistenti presso le seguenti sedi dell'Ente:

- Siena;
- Grosseto;
- Viterbo;
- Latina.

I candidati appartenenti alle categorie protette che risulteranno idonei nella graduatoria di merito, potranno opzionare una delle suddette sedi territoriali seguendo l'ordine di merito.
L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare l'istituto giuridico della "compensazione territoriale" su base regionale per colmare le scoperture esistenti su differenti sedi territoriali in funzione delle esigenze organizzative che dovessero emergere successivamente all'indizione della procedura selettiva.
I candidati che intendano far valere la riserva per appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/99 dovranno inoltrare la documentazione attestante l'appartenenza ad una delle Categorie protette di cui alla suddetta norma.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, redatta utilizzando l'apposito schema allegato ed indirizzata al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico del Lazio e Toscana M. Aleandri, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o della
cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
3. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico. In caso contrario, debbono essere indicate le condanne anche se vi sia stata l'amnistia, il condono, l'indulto, la grazia o il perdono giudiziale;

5. Il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto scolastico di conseguimento;
6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. I servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. Di non essere stato destituito o dispensato da altra pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
9. Il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione completo di codice di avviamento postale ed eventuale recapito telefonico;
10. Di possedere l'idoneità fisica all'impiego in relazione al posto messo a concorso;
11. Livello di conoscenza della lingua inglese parlato e scritto;
12. Le conoscenze informatiche, specificando il livello teorico e pratico relativo alla utilizzazione dei programmi;
13. Di autorizzare l'Istituto al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, per fini inerenti l'espletamento della procedura concorsuale;
14. I titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali riserve, precedenze e preferenze;
15) Soltanto per i candidati che intendano far valere la riserva per appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/99:
- Documentazione attestante l'appartenenza ad una delle Categorie protette di cui all' all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/99.

I candidati che intendano avvalersi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano necessario, gli ausili indispensabili all'espletamento della prova prevista, in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La mancata sottoscrizione della domanda di ammissione costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate tramite:

- **Posta elettronica certificata (P.E.C.)** personale del candidato all'indirizzo di Posta elettronica certificata (P.E.C.): selezione.personale.izslt@legalmail.it **entro il**

quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente concorso sulla Gazzetta Ufficiale.

Ovvero

- **consegna a mano presso l'ufficio protocollo dell'Istituto,** nelle giornate dal lunedì al venerdì nell'orario ricompreso fra le ore 8,30 e le ore 12,30, **entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione** dell'avviso relativo al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è al primo giorno successivo non festivo.

I suddetti termini di scadenza di presentazione delle domande sono determinati ai sensi dell'art. 247 comma 4 del D.L. 34/2020.

Sulla busta che contiene la domanda di partecipazione o nell'oggetto della P.E.C. deve essere indicata la seguente dicitura:

"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N.16 OPERATORI TECNICI CAT. B CON QUOTA DI RISERVA PER APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE".

DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

- Certificazione attestante il possesso del titolo di studio richiesto;
- Certificati comprovanti i servizi prestati presso Enti o Aziende pubbliche o private;

Tutta la documentazione di cui sopra deve essere prodotta in originale o in copia autenticata ovvero autocertificata ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso di autocertificazione (si veda il fac-simile della domanda) i candidati, nel loro interesse, dovranno porre particolare attenzione a riportare tutti gli elementi presenti sugli attestati originali che possano essere indispensabili o, comunque, utili anche ai fini valutativi. A tal fine si consiglia ai candidati che intendano avvalersi dell'autocertificazione di allegare fotocopia dei titoli posseduti, dichiarati conformi agli originali.

Le Commissioni d'esame non terranno conto delle autocertificazioni insufficienti, parziali o che comunque non ne consentano la valutazione.

I concorrenti possono allegare alla domanda tutte le altre certificazioni che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata una copia fotostatica del documento d'identità firmato dal candidato.

I concorrenti possono allegare alla domanda tutte le certificazioni che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato, di norma per i seguenti motivi:

- mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando;
- mancanza anche di una sola delle dichiarazioni previste per la compilazione della domanda;
- spedizione della domanda oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
- mancanza della firma in calce alla domanda.

GRADUATORIA

La convocazione alle prove d'esame verrà effettuata almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle stesse tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.izslt.it (sezione "Amministrazione e Albo pretorio - avvisi di concorso").

Ogni successiva comunicazione relativa alla procedura selettiva verrà assolta attraverso pubblicazione il sito internet istituzionale (sezione "Amministrazione – Selezioni e Concorsi").

La presentazione della domanda di partecipazione equivale alla piena ed incondizionata accettazione di questa modalità di comunicazione.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, formulerà la graduatoria di merito espressa in centesimi.

La valutazione dei titoli presentati nonché l'attribuzione dei punteggi relativi alla prova d'esame per un totale di 100 punti, verrà effettuata, in analogia con i criteri di cui al DPR n. 220/2001, con la seguente ripartizione:

a) 40 punti per i titoli;

b) 30 punti per la prova teorico – pratica;

c) 30 punti per la prova orale;

Il punteggio relativo alla prova teorico – pratica è ripartito così ripartito:

a) massimo 15/30 per la prova teorica;

b) massimo 15/30 per la prova pratica.

Il punteggio relativo alla valutazione dei titoli è così ripartito:

a) 20 punti per i titoli di carriera;

b) 5 punti titoli accademici e di studio;

d) 15 punti per il curriculum formativo e professionale

Relativamente al punteggio da attribuire al curriculum formativo e professionale saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Ai sensi dell'art. 5 bis del D.L. 34/2020, costituirà titolo preferenziale con relativa attribuzione di specifico punteggio da parte della Commissione Esaminatrice, l'esperienza professionale documentata presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e Toscana M. Aleandri maturata nello svolgimento anche di prestazioni di lavoro flessibile di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

La valutazione minima che i candidati dovranno raggiungere nella prova teorico – pratica e nella prova orale sarà di 21/30.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle singole prove d'esame.

ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI INCARICATI

Il trattamento economico sarà commisurato, tenuto conto della qualifica di inquadramento, al relativo CCNL di categoria vigente.

I candidati incaricati dovranno produrre entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di incarico, a pena di decadenza, i seguenti documenti anche mediante autocertificazione, ad eccezione dell'idoneità fisica, ai sensi della vigente normativa:

1. Certificato generale del Casellario Giudiziale;
2. Certificato di nascita;
3. Certificato di residenza;
4. Certificato di cittadinanza italiana;
5. Certificato di godimento dei diritti politici;
6. Certificato di idoneità fisica all'impiego.

NORME FINALI

I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali con un documento di identità valido.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del DPR 445/2000.

Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o mediante dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare tutto o in parte il presente bando avviso, dandone comunicazione agli interessati.

L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, assegnerà i vincitori del concorso ad una delle sedi dell'Ente.

La rinuncia alla presa in servizio presso la sede di assegnazione comporterà la decadenza dalla graduatoria.

L'amministrazione garantisce, ai sensi della Legge n.125/1991, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Non si darà luogo alla restituzione dei documenti presentati dai candidati né a certificazioni di idoneità.

Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile della Direzione Gestione Risorse Umane di questo Istituto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Unità Operativa Gestione Risorse Umane e Affari legali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, Via Appia Nuova 1411 - 00178 Roma – personale@pec.izslt.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Ugo Della Marta)

FAC SIMILE DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Lazio e della Toscana- M.Aleandri
Via Appia Nuova 1411 – 00178 Roma

Il/La sottoscritto/a_____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla "*PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N.16 OPERATORI TECNICI CAT. B CON QUOTA DI RISERVA PER APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE*"

Allo scopo rilascia la presente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi dell'Art. 46 - lettere a), b), c), d), f), i), l), m), n), z), aa), bb) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455

Il Sottoscritto_____

Nato a_____il_____

residente a_____in_____n°_____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1) Di essere in possesso della cittadinanza italiana (oppure della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, o equiparato dalla legge ai cittadini italiani);

2) Di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

3) Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne riportate anche in presenza di amnistia, indulto, condono, grazia o perdono giudiziale);

4) Di essere in possesso del seguente titolo di studio_____conseguito presso_____con la votazione di_____;

5) Di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari_____;

6) Di aver/non aver prestato servizio come dipendente presso le seguenti pubbliche amministrazioni: _____nei seguenti periodi_____con la seguente qualifica_____(Indicare le cause di risoluzione di ogni rapporto);

7) Di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a da altra pubblica Amministrazione e di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro pubblico impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8) Di scegliere la presente lingua straniera:_____ _____livello scritto_____livello parlato_____;

9) Di avere le seguenti conoscenze informatiche:

_____livello teorico_____livello pratico_____;

_____livello teorico_____livello pratico_____;

_____livello teorico_____livello pratico_____;

10) Gli eventuali titoli di precedenza e preferenza o di appartenenza alle categorie dei disabili;

11) Di possedere l'idoneità fisica all'impiego in relazione al posto messo a concorso;

12) Di autorizzare l'Istituto al trattamento dei propri dati personali, ai sensi D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

13) Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione in merito al concorso ed eventuale recapito telefonico;

14) Soltanto per i candidati che intendano far valere la riserva per appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/99:

- Documentazione attestante l'appartenenza ad una delle Categorie protette di cui all' all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/99;

- Documentazione attestante l'iscrizione negli elenchi previsti dall'art.8 della L. n. 68/99, presso il competente Centro dell'impiego, in quanto disabile appartenente alla seguente categoria di cui all'art. 1 della legge stessa:_____.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI IN ORIGINALE O COPIA AUTENTICATA:

1._____ 4._____

2._____ 5._____

3._____ 6._____

_____, Lì_____

Enti Pubblici

Istituti

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA

Concorso

CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE AFFERENTE AL RUOLO NON DIRIGENZIALE DELLA RICERCA SANITARIA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 426 DELLA LEGGE N. 205/2017.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE

DEL LAZIO E DELLA TOSCANA

M. ALEANDRI

Via Appia Nuova 1411- 00178 Roma

P.IVA:00887091007 - C.F.: 00422420588

CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE AFFERENTE AL RUOLO NON DIRIGENZIALE DELLA RICERCA SANITARIA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 426 DELLA LEGGE N. 205/2017.

Scadenza presentazione domande:

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 372/2021, è indetto un concorso pubblico ai sensi dell'art. 1 comma 426 della Legge n.205/2017 per il conferimento degli incarichi a tempo determinato per la durata di 5 anni di seguito elencati:

1. n. 1 incarico a tempo determinato quinquennale per Ricercatore Sanitario Cat. DS con il profilo professionale di Biologo di laboratorio;
1. n. 1 incarico a tempo determinato quinquennale per Ricercatore Sanitario Cat. DS con il profilo professionale di Biologo in possesso di comprovata esperienza nel campo della Parassitologia/Entomologia;
2. n. 1 incarico a tempo determinato quinquennale per Ricercatore Sanitario Cat. DS con il profilo professionale di Biologo - Bioinformatico;

REQUISITI DI ACCESSO

Ai sensi dell'art. 2 del DPCM del 21 aprile 2021 rubricato: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento*

delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS).”, l’accesso alla procedura concorsuale è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti:

Requisiti Generali

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell’Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. avere un’età non inferiore a diciotto anni;
3. idoneità fisica all’impiego;
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
7. non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;
8. regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
9. non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo.

Ai sensi dell’art. 3, comma 6, della Legge n. 127/1997, la partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età.

I cittadini degli stati membri dell’Unione Europea dovranno possedere, ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, e dichiarare nella domanda, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza;
- essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Requisiti Specifici

Per il Ricercatore Sanitario Cat. DS con il profilo professionale di Biologo di laboratorio:

a) Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o laurea Specialistica/Magistrale (nuovo ordinamento) in Biologia (LM06);

b) Iscrizione all'albo professionale dei Biologi attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando oppure l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Per il Ricercatore Sanitario Cat. DS con il profilo professionale di Biologo in possesso di comprovata esperienza nel campo della Parassitologia/Entomologia:

a) Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o laurea Specialistica/Magistrale (nuovo ordinamento) in Biologia (LM06);

b) Iscrizione all'albo professionale dei Biologi attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando oppure l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

La comprovata esperienza nel campo della Parassitologia/Entomologia verrà valorizzata dalla Commissione Esaminatrice nell'ambito del punteggio da attribuire ai titoli e delle prove d'esame.

Per il Ricercatore Sanitario Cat. DS con il profilo professionale di Biologo-Bioinformatico:

a) Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o laurea Specialistica/Magistrale (nuovo ordinamento) in Biologia con comprovata esperienza in bioinformatica, ovvero in Bioinformatica (LM06) ovvero in altre discipline equipollenti;

b) Iscrizione all'albo professionale dei Biologi attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando oppure l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La comprovata esperienza nel campo della Bioinformatica verrà valorizzata dalla Commissione Esaminatrice nell'ambito del punteggio da attribuire ai titoli e delle prove d'esame.

I requisiti sopra elencati per ciascun profilo sono tassativi.

Potranno essere ammesse le candidature in possesso dei corrispondenti corsi di laurea a ciclo unico (vecchio ordinamento).

Saranno considerate ammissibili esclusivamente le domande che riportino l'esatta indicazione dei requisiti specifici che si intendono produrre.

È onere dei candidati fornire gli estremi del provvedimento avente forza di legge che sancisca l'eventuale equipollenza dei titoli di studio allegati.

I requisiti generali e specifici prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione, pena l'esclusione dal concorso.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi se dichiarati equivalenti, secondo la normativa vigente, ai corrispondenti titoli italiani.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della Legge n. 125/1991, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate tramite Posta elettronica certificata (P.E.C.) personale del candidato all'indirizzo di Posta elettronica certificata (P.E.C.): selezione.personale.izslt@legalmail.it entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente concorso sulla Gazzetta Ufficiale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché inoltrate, con la modalità sopra descritta, entro il termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di ogni effetto.

L'oggetto della istanza inoltrata via P.E.C. dovrà riportare la seguente dicitura: "*DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE AFFERENTE AL RUOLO NON DIRIGENZIALE DELLA RICERCA SANITARIA: _____ (indicare l'incarico per il quale si intende concorrere)".*

Nella domanda gli interessati dovranno espressamente dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) Cognome, nome, data e luogo di nascita e la residenza;

b) L'incarico per cui si intende concorrere;

c) Il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di essere equiparati dalla legge ai cittadini dello Stato;

d) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) Di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico. In caso contrario devono essere indicate le eventuali condanne riportate anche se vi sia stata l'amnistia, il condono, l'indulto, la grazia o il perdono giudiziale, nonché i procedimenti penali pendenti;

f) Il titolo di studio posseduto e la votazione riportata;

g) Il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente avviso, con relativa analitica descrizione;

h) Di possedere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;

i) I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va fatta anche se negativa), avendo cura di specificare il giorno, il mese e l'anno di inizio e fine dei singoli rapporti contrattuali come da modello allegato;

j) Le lingue straniere conosciute, specificando il livello di conoscenza scritto e parlato;

k) Le conoscenze informatiche possedute, specificando il livello teorico e pratico relativo alla utilizzazione dei programmi;

l) Di autorizzare l'Istituto al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, per i fini inerenti l'espletamento della procedura concorsuale;

m) Il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni e comunicazione nonché il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

n) Indirizzo di posta elettronica certificata intestata al candidato presso il quale far pervenire tutte le comunicazioni inerenti la procedura concorsuale, ad esclusione delle convocazioni alle prove e degli avvisi inerenti la procedura che saranno pubblicati sul sito internet istituzionale www.izslt.it (sezione "Amministrazione" – selezioni e concorsi e sulla home page dell'Istituto).

La trasmissione per posta elettronica certificata con le modalità previste dal vigente codice dell'amministrazione digitale sostituisce la firma autografa del mittente che, per la produzione della necessaria documentazione, potrà avvalersi della facoltà di dichiarazione sostitutiva di cui agli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Alla domanda di ammissione al concorso gli interessati devono obbligatoriamente allegare, pena l'esclusione, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione in copia autenticata oppure mediante autocertificazione, come di seguito elencato:

1) Certificazione attestante il possesso del Diploma di Laurea;

2) Certificato di iscrizione all'albo;

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, nonché le date iniziali e terminali dei relativi servizi;

I concorrenti possono allegare alla domanda tutte le altre certificazioni che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso, come già indicato, un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Le pubblicazioni scientifiche su riviste *peer reviewed* devono essere indicate con il codice DOI, all'interno del curriculum formativo e professionale.

La documentazione presentata in lingua straniera diversa dall'inglese, deve essere corredata da certificato, in originale o fotocopia autenticata, riportante la traduzione in lingua inglese o italiana.

MATERIE D'ESAME

Le prove concorsuali, alle quali i candidati dovranno presentarsi con un documento di identità valido, consisteranno in una prova teorico-pratica ed in una prova orale.

Le prove teorico pratiche consisteranno in una serie di quesiti a risposta sintetica o nella compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Nella prova orale pratica sarà anche valutata la capacità del candidato di utilizzare le principali applicazioni informatiche.

Nella prova orale sarà valutata anche la capacità del candidato di tradurre ed interpretare un testo scientifico in lingua inglese.

Le prove verteranno sugli argomenti di seguito elencati.

1) Per il Ricercatore Sanitario Cat. DS con il profilo professionale di Biologo di laboratorio:

1. Diagnostica di laboratorio degli agenti responsabili di malattie degli animali e delle zoonosi e al controllo degli alimenti e dei mangimi;
2. Applicazioni biotecnologiche in ambito alimentare ed agroalimentare;
3. Fondamenti di biologia molecolare e biologia molecolare applicata;
4. Fondamenti di genetica e genetica applicata;
5. Fondamenti di biochimica e biochimica applicata;
6. Fondamenti di biologia cellulare e biologia cellulare applicata;
7. Biostatistica e bioinformatica;
8. Diagnostica applicata agli Organismi Geneticamente Modificati (O.G.M.);
9. Normativa in materia di Organismi Geneticamente Modificati (O.G.M.);

10. Normativa in materia di Sicurezza Alimentare e di Sanità Animale;
11. Principi di Valutazione e Gestione del rischio in ambito di sicurezza alimentare;

2) Per il Ricercatore Sanitario Cat. DS con il profilo professionale di Biologo in possesso di comprovata esperienza nel campo della Parassitologia/Entomologia:

1. Diagnostica di laboratorio degli agenti responsabili di malattie degli animali e delle zoonosi e al controllo degli alimenti e dei mangimi;
2. Applicazioni biotecnologiche in ambito alimentare ed agroalimentare;
3. Fondamenti di biologia molecolare e biologia molecolare applicata;
4. Fondamenti di genetica e genetica applicata;
5. Fondamenti di biochimica e biochimica applicata;
6. Fondamenti di biologia cellulare e biologia cellulare applicata;
7. Biostatistica e bioinformatica;
8. Normativa in materia di Sicurezza Alimentare e di Sanità Animale;
9. Principi di Valutazione e Gestione del rischio in ambito di sicurezza alimentare;
10. entomologia generale: introduzione alla sistematica degli antropodi. Elementi di morfologia, anatomia e fisiologia degli insetti. Cicli di sviluppo degli insetti. Classificazione degli artropodi con particolare riferimento ai principali gruppi di importanza sanitaria;
11. epidemiologia delle malattie trasmesse da vettori: gli artropodi come vettori. Modalità di trasmissione. Cicli ti trasmissione. Sviluppo dei patogeni (virus, protozoi, elminti) all'interno degli artropodi vettori. Identificazione dei vettori responsabili di trasmissione. Piani di sorveglianza entomologica. Metodi di lotta e controllo;
12. biologia dei principali gruppi di artropodi di importanza sanitaria, con riferimento alle patologie da loro provocate ed agli agenti patogeni da loro trasmessi: Insetti: Anoplura, Mallophaga, Hemiptera, Siphonaptera, Diptera (Psychodidae, Ceratopogonidae, Simulidae, Culicidae, Tabanidae, Muscidae, Glossinidae, Oestridae, Calliphoridae, Sarcophagidae). Acari: Astigmata, Oribatida,

Prostigmata, Mesostigmata, Ixodida (Ixodidae, Argasidae). Artropodi di importanza sanitaria minori (ragni, scorpioni e sclerodermi);

13. principali malattie infettive trasmesse da artropodi agli animali e/o all'uomo, con particolare riferimento alla situazione italiana: Leismaniosi, Bluetongue, West Nile Disease, Lyme, Babesiosi, Anaplasmosi, Erlichiosi, Teileriosi, Filariasi, Chikungunja, Zika, Dengue;
14. cenni agli artropodi infestanti abitazioni, luoghi di lavoro, di svago;
15. cenni agli artropodi contaminanti le derrate alimentari.

3) Per il Ricercatore Sanitario Cat. DS con il profilo professionale di Biologo - Bioinformatico:

1. Diagnostica di laboratorio degli agenti responsabili di malattie degli animali e delle zoonosi e al controllo degli alimenti e dei mangimi;
2. Applicazioni biotecnologiche in ambito alimentare ed agroalimentare;
3. Fondamenti di biologia molecolare e biologia molecolare applicata;
4. Fondamenti di genetica e genetica applicata;
5. Fondamenti di biochimica e biochimica applicata;
6. Fondamenti di biologia cellulare e biologia cellulare applicata;
7. Biostatistica e bioinformatica;
8. Normativa in materia di Sicurezza Alimentare e di Sanità Animale;
9. Principi di Valutazione e Gestione del rischio in ambito di sicurezza alimentare;
10. genomica di microrganismi (batteri, virus, miceti), parassiti, piante e animali, con particolare riguardo a quelli di interesse nel ambito della sanità pubblica;
11. metagenomica e metatassonomica applicate alla sanità animale e sicurezza alimentare;
12. caratterizzazione di organismi geneticamente modificati mediante tecniche di High Throughput Sequencing;
13. principali sistemi operativi e linguaggi di programmazione per la bioinformatica, e loro utilizzo per la creazione di pipelines computazionali;

14. analisi bioinformatica dei dati generati in next generation sequencing e in generale di high throughput sequencing;
15. gestione dati in ambiente "cloud" e HPC (high performance computing) e delle risorse bioinformatiche a disposizione;
16. progettazione e validazione di attività bioinformatiche.

Per tutte le qualifiche sopra elencate le prove verteranno inoltre sulle seguenti materie:

1. Normative Nazionali inerenti la organizzazione ed il funzionamento del SSN compresa la Piramide della ricerca;
2. Normativa, organizzazione e compiti degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;
3. Normativa vigente ed aspetti tecnico organizzativi riguardanti la qualità e la sicurezza nei laboratori di prova (solo per i profili sanitari);
4. Conoscenza della lingua inglese;
5. Funzionamento ed impiego dei più comuni sistemi informatici.

PREFERENZA A PARITA' DI MERITO

I candidati che siano risultati idonei e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza, devono far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione delle graduatorie, autocertificazione in carta semplice, attestante il possesso dei titoli di riserva e di precedenza di cui tener conto a parità di merito, dalla quale risulti che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, come dichiarato nella domanda.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità dei benefici in oggetto.

A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati nell'art. 5 del DPR n. 487/1994.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato, di norma per i seguenti motivi:

- mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando;
- mancanza anche di una sola delle dichiarazioni previste per la compilazione della domanda;
- spedizione della domanda oltre il termine di scadenza previsto dal Bando.

GRADUATORIE

La convocazione alle prove d'esame verrà effettuata almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle stesse tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.izslt.it (sezione "Amministrazione" – selezioni e concorsi e home page dell'Istituto).

Ogni successiva comunicazione relativa alla procedura selettiva verrà assolta attraverso pubblicazione il sito internet istituzionale (sezione "Amministrazione" – selezioni e concorsi e home page dell'Istituto).

La presentazione della domanda di partecipazione equivale alla piena ed incondizionata accettazione di questa modalità di comunicazione.

La Commissione esaminatrice formulerà le graduatorie di merito secondo valutazioni espresse in centesimi.

La valutazione dei titoli presentati nonché l'attribuzione dei punteggi relativi alla prova d'esame per un totale di 100 punti, verrà effettuata, secondo i criteri di cui al DPCM del 21 aprile 2021 con la seguente ripartizione:

a) 30 punti per i titoli;

b) 35 punti per la prova teorico-pratica;

c) 35 punti per la prova orale.

Il punteggio relativo alla valutazione dei titoli è così ripartito:

a) 3 punti per i titoli di carriera;

b) 5 punti titoli accademici e di studio;

c) 14 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

d) 8 punti per il curriculum formativo e professionale.

Relativamente al punteggio da attribuire al curriculum formativo e professionale saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento. In tale categoria rientrano anche la partecipazione a progetti nazionali/internazionali, le presentazioni a congressi, convegni nazionali/internazionali, il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali/internazionali per attività di ricerca, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. In tale categoria rientrano altresì gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, di collaborazione a progetto, nonché altri incarichi di lavoro flessibile. Le pubblicazioni scientifiche su riviste *peer reviewed* devono essere indicate con il codice DOI.

Il punteggio attribuito dalla commissione al curriculum formativo e professionale è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per i criteri di valutazione delle singole categorie relative ai titoli si richiama la disciplina specifica contenuta negli artt. 11, 18, 19 e 20 del DPCM del 21 aprile 2021.

La valutazione minima che i candidati dovranno raggiungere nella prova teorico-pratica ed in quella orale per l'inserimento nelle rispettive graduatorie sarà di 24,5/35.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle singole prove d'esame.

ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI INCARICATI

Il trattamento economico sarà commisurato, tenuto conto della qualifica di inquadramento, al vigente CCNL 2016-2018 del Comparto Sanità - sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria.

I candidati incaricati dovranno produrre entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di incarico, a pena di decadenza, i seguenti documenti anche mediante autocertificazione ai sensi della vigente normativa:

1. Certificato generale del Casellario Giudiziale;
2. Certificato di nascita;
3. Certificato di residenza;
4. Certificato di cittadinanza italiana;
5. Certificato di godimento dei diritti politici.

I candidati incaricati potranno essere assegnati a ciascuna delle sedi dell'Ente in funzione delle specifiche esigenze relative all'attività di ricerca.

NORME FINALI

I candidati dovranno presentarsi alla prova con un documento di identità valido.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del DPR 445/2000.

Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o mediante dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare tutto o in parte il presente bando avviso, dandone comunicazione agli interessati.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della Legge n.125/1991, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") e delle disposizioni in materia vigente (D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018), l'Istituto informa che il trattamento dei dati forniti da ogni singolo partecipante sarà effettuato con modalità e procedure finalizzate a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e sicurezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Non si darà luogo alla restituzione dei documenti presentati dai candidati né a certificazioni di idoneità.

Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile della Direzione Gestione Risorse Umane di questo Istituto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Gestione Risorse Umane dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana - *M.Aleandri*,

Via Appia Nuova 1411 - 00178 Roma - tel.06/79099418.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Ugo Della Marta)

estratto del presente bando è pubblicato su:
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-boll.concorsi

il bando integrale è pubblicato su:
B.U. Regione Lazio
B.U. Regione Toscana
Albo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana
sito internet : www.izslt.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Lazio e della Toscana-
M.Aleandri
Via Appia Nuova 1411 – 00178 Roma

Il/La sottoscritto/a_____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al *"CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE AFFERENTE AL RUOLO NON DIRIGENZIALE DELLA RICERCA SANITARIA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 426 DELLA LEGGE N. 205/2017:_____ (indicare l'incarico per il quale si intende concorrere)".*

Allo scopo rilascia la presente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi dell'Art. 46 - lettere a), b), c), d), f), i), l), m), n), z), aa), bb) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455

Il Sottoscritto_____
Nato a_____il_____
residente a_____in_____n°_____
consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1) Di essere in possesso della cittadinanza italiana (oppure della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, o equiparato dalla legge ai cittadini italiani);

2) Di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

3) Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne riportate anche in presenza di amnistia, indulto, condono, grazia o perdono giudiziale);

4) Di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ conseguito presso_____con la votazione di_____;

5) Di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari_____;

6) Di aver/non aver prestato servizio come dipendente presso le seguenti pubbliche amministrazioni: _____nei seguenti periodi:

1) dal ____ (giorno/mese/anno) al_____(giorno/mese/anno) con la seguente qualifica_____;

2) dal ____ (giorno/mese/anno) al_____(giorno/mese/anno) con la seguente qualifica_____;

3) dal ____ (giorno/mese/anno) al_____(giorno/mese/anno) con la seguente qualifica_____;

……

7) Di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a da altra pubblica Amministrazione e di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro pubblico impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8) Di avere le seguenti conoscenze informatiche:

_____livello teorico_____livello pratico_____;

_____livello teorico_____livello pratico_____;

_____livello teorico_____livello pratico_____;

9) Gli eventuali titoli di precedenza e preferenza o di appartenenza alle categorie dei disabili;

10) Di possedere l'idoneità fisica all'impiego in relazione al posto messo a concorso;

11) Di aver letto l'informativa allegata al bando e di autorizzare l'Istituto al trattamento dei propri dati personali, ai sensi D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e di quanto stabilito dal Regolamento U.E. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 onde consentire gli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

12) Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione in merito al concorso è il seguente:

Sig._____

Domicilio_____

P.E.C._____

Recapito telefonico_____

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI IN ORIGINALE O COPIA AUTENTICATA:

1._____ 4._____

2._____ 5._____

3._____ 6._____

_____, Lì_____ Firma

Concedo l'assenso a che le convocazioni e le successive comunicazioni relative alle prove concorsuali siano effettuati mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.izslt.it – sezione selezioni e concorsi e home page.

Firma per accettazione _____

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 4

Concorso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA PSICOLOGIA, DA ASSEGNARE ALLA ASL ROMA 4, RISERVATO A FAVORE DEL PERSONALE PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75/2017, COME MODIFICATO ED INTEGRATO CON D.L. N. 183/2020 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 21/2021.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

REGIONE LAZIO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA PSICOLOGIA, DA ASSEGNARE ALLA ASL ROMA 4, RISERVATO A FAVORE DEL PERSONALE PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75/2017, COME MODIFICATO ED INTEGRATO CON D.L. N. 183/2020 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 21/2021.

In esecuzione della deliberazione n. 1473 del 25/10/2021 è stato approvato il seguente bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Psicologo, da assegnare alla ASL Roma 4, riservato a favore del personale precario in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, come modificato ed integrato con D.L. n. 183/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 21/2021.

Lo stato giuridico ed economico inerente i posti messo a bando è quello previsto dai vigenti CCNL e dalla normativa contrattuale vigente.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- **REQUISITI GENERALI:**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea e possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1 e comma 3 bis, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..
   I cittadini degli Stati membri della UE o di altra nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:
   1. Godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza provenienza;
   2. Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   3. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) piena ed incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva, ex art. 41 D.Lgs. 81/08.
   L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente;

c) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

d) non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

e) essere in possesso del Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento, specialistica o magistrale in Psicologia;

f) specializzazione in Psicologia, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30/01/1998 e del D.M. 31/01/1998 e ss.mm.ii.;

g) iscrizione all'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale/collegio di uno dei paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

h) versamento contributo di ammissione, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dal presente concorso, nella misura di € 10,00 da effettuare mediante la modalità di seguito riportata, indicando nella causale: nome e cognome candidato - Contributo concorso Psicologi- ASL Roma 4 Civitavecchia:
bonifico bancario sul conto numero: IT 03A 01005 39040 000000218000 - Banca Nazionale del Lavoro (BNL), intestato ad ASL Roma 4;

i) consenso al trattamento dei dati personale ai sensi della vigente normativa.

- **REQUISITI SPECIFICI:**

a) essere titolare, successivamente alla data del 28/08/2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'Azienda per la quale si intende esprimere la preferenza, con esclusione dei contratti di somministrazione presso pubbliche amministrazioni;

b) aver maturato alla data del 31/12/2021 almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto (dal 01/01/2014 al 31/12/2021).
Il requisito di cui al punto b) può essere stato maturato oltre che presso l'Azienda per la quale si esprime la preferenza, anche presso diverse amministrazioni del SSN.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

PUNTEGGI

La Commissione Esaminatrice disporrà complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- ✓ **30 punti** per la prova scritta;
- ✓ **30 punti** per la prova pratica;
- ✓ **20 punti** per la prova colloquio;
- ✓ **20 punti** per titoli, così ripartiti:

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

a) fino ad un massimo di **10 punti** per titoli di carriera;

b) fino ad un massimo di **3 punti** per titoli accademici e di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso alla procedura selettiva;

c) fino ad un massimo di **3 punti** per pubblicazioni e titoli scientifici;

d) fino ad un massimo di **4 punti** per il curriculum formativo e professionale.

Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice si atterrà a quanto disposto dal D.P.R. 483/97.

PROVE D'ESAME

Gli esami si svolgeranno con le modalità previste dal D.P.R. n. 483/97 e consisteranno nelle seguenti prove:

a) prova scritta;
b) prova pratica;
c) prova orale.

Tutte le prove verteranno sulle materie inerenti la qualifica a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario e la sede di svolgimento della prova scritta saranno pubblicati sul sito internet istituzionale www.aslroma4.it almeno 20 giorni prima dell'inizio della prova medesima ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza che vengano fatte ulteriori comunicazioni.
L'ammissione alle prove successive è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente. Tale punteggio è costituito da 21/30 per la prova scritta e la prova pratica e da 14/20 per la prova orale.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il personale in possesso dei predetti requisiti dovrà inviare istanza di partecipazione, datata e firmata in forma autografa (pena esclusione), corredata di copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo: ufficio.concorsi@pec.aslroma4.it.
La validità dell'invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. La domanda - debitamente firmata in forma autografa (pena esclusione) - e gli allegati devono essere inoltrati in un unico file formato PDF. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura, l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuata all'indirizzo di posta certificata sopra indicato, o l'invio tramite PEC intestate ad altre persone fisiche o giuridiche. E' obbligatorio indicare nell'oggetto della PEC "*Concorso pubblico riservato ex art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 - Psicologi".*
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico scade **il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie Speciale**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni dipese da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione all'avviso;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato in forma autografa, che non può comunque avere valore di autocertificazione;
- copia dell'attestazione di pagamento del contributo di cui al punto g);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente l'eventualità di trovarsi o non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità a svolgere le proprie mansioni presso l'Azienda ASL Roma 4, ai sensi della normativa vigente;
- un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

- essere in servizio alla data del 22/06/2017;
- maggior periodo di servizio prestato presso la ASL Roma 4.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. corredata di valido documento d'identità.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

Il candidato, deve produrre in luogo del titolo:

- ✓ dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. relativa ad esempio a: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un documento di identità;

- ✓ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da utilizzare in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc, corredata di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazioni di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione.
La valutazione dei titoli verrà effettuata in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 483/97 e dalla vigente normativa regolamentare in materia di concorsi e avvisi pubblici.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati dal concorso di cui trattasi è disposta con provvedimento della UOC Personale della ASL Roma 4.
Ai candidati esclusi sarà data comunicazione attraverso il sito internet aziendale www.aslroma4.it nella sezione "Concorsi" ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.C. Personale, stato giuridico, dell'Azienda ROMA 4 per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda. La graduatoria verrà pubblicata sul sito Internet aziendale.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 4

I vincitori del concorso, prima della stipula del relativo contratto individuale di lavoro, saranno invitati a far pervenire all'Azienda di destinazione, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla comunicazione, a pena di decadenza dal diritto alla stipula del contratto individuale di lavoro, la documentazione prevista, debitamente legalizzata nelle forme di legge.
L'assunzione in servizio è comunque subordinata alla verifica, da parte dell'Azienda di destinazione, della compatibilità economico/finanziaria.

NORME DI SALVAGUARDIA

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Azienda, sul Sito Internet aziendale www.aslroma4.it nell'Area "Menu principale" - "Concorsi" e nell'Area "Amministrazione Trasparente" - Concorsi e Avvisi Pubblici - Concorsi Pubblici" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi a: Ufficio Concorsi ASL Roma 4 - tel. 06 96669180 - 172.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Cristina Matranga

Enti Pubblici

Metropolitane

Roma Metropolitane S.r.l.

Ordinanza di Svincolo 7 aprile 2022, n. 1

Ordinanza di svincolo n. 1/2022 Linea C. Svincolo presso il M.E.F. delle indennità di servitù permanente di galleria di cui al Decreto n. 2/Linea C del 28 febbraio 2018. Linea C della Metropolitana di Roma - Tracciato Fondamentale da T2 a T7, da Clodio/Mazzini a Monte Compatri/Pantano. Codice CUP: E51I04000010007. Codice CIG: 06872921A5B. Tratta T3 - San Giovanni - Colosseo/Fori Imperiali. Tratto compreso tra Via dei SS. Quattro e Fori Imperiali. Progetto definitivo approvato con Delibera CIPE del 22 luglio 2010, n. 60. Atto di Approvazione n. 3 del 15 febbraio 2013. Ordinanza di deposito n. 4/Linea C del 5 luglio 2019. Svincolo somme indennitarie depositate, ai sensi dell'art. 26, comma 6 e dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica dell'8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.. Ditta Montironi Marina, Pasqualoni Gianna e Tantari Stefano - Foglio 509, mappale 66 sub 6 e 7.

Ordinanza di svincolo n. 1/2022 Linea C. Svincolo presso il M.E.F. delle indennità di servitù permanente di galleria di cui al Decreto n. 2/Linea C del 28 febbraio 2018. Linea C della Metropolitana di Roma – Tracciato Fondamentale da T2 a T7, da Clodio/Mazzini a Monte Compatri/Pantano. Codice CUP: E51I04000010007. Codice CIG: 06872921A5B. Tratta T3 - San Giovanni – Colosseo/Fori Imperiali. Tratto compreso tra Via dei SS. Quattro e Fori Imperiali. Progetto definitivo approvato con Delibera CIPE del 22 luglio 2010, n. 60. Atto di Approvazione n. 3 del 15 febbraio 2013. Ordinanza di deposito n. 4/Linea C del 5 luglio 2019. Svincolo somme indennitarie depositate, ai sensi dell'art. 26, comma 6 e dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica dell'8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.. Ditta Montironi Marina, Pasqualoni Gianna e Tantari Stefano – Foglio 509, mappale 66 sub 6 e 7.

Premesso
che il CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - con Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001, ha inserito la Linea "C" della metropolitana di Roma tra le opere prioritarie d'interesse nazionale, comprese nel "1° Programma delle Infrastrutture Strategiche", di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 c.d. "Legge Obiettivo";
che dall'Avvio del procedimento generale dell'opera per il Tracciato Fondamentale da T2 a T6 è stata data comunicazione in data 27 giugno 2003 a mezzo stampa su quotidiani nazionali e con affissioni di avviso pubblico nelle zone interessate;
che il CIPE, con Delibera 1 agosto 2003 n. 65, come integrata dalla Delibera 20 dicembre 2004, n. 105, sulla base dell'istruttoria ex art. 3 del decreto legislativo n. 190/02 e s.m.i., attuativo della legge 443/01 e s.m.i., poi trasfuso nell'art. 165 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., ha individuato quale Tracciato Fondamentale, prima fase attuativa della Linea C, le Tratte da T2 a T7, da Clodio/Mazzini a Monte Compatri-Pantano, ricomprendendo le Tratte T4-T5, da S. Giovanni ad Alessandrino, il cui progetto era stato approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 434 del 23 luglio 2002;
che Roma Metropolitane S.r.l., a partire dal 1° dicembre 2004, è subentrata al Dipartimento VII del Comune di Roma (ora Roma Capitale) nelle funzioni di Stazione Appaltante, in virtù delle Deliberazioni Consiglio Comunale n. 97/2004 e n. 1/2005;
che Roma Metropolitane S.r.l. costituisce emanazione organica di Roma Capitale;
che i rapporti tra Roma Capitale e Roma Metropolitane S.r.l. sono regolati da apposita Convenzione stipulata per atto del Notaio Dott. Enrico Parenti in data 28 gennaio 2005, rep. n. 85261, racc. n. 2001, il cui testo è stato approvato dal Consiglio Comunale con la suddetta Deliberazione n. 1/2005;
che il CIPE, nella seduta del 27 maggio 2005, ha approvato la Delibera n. 39 che riconosce a Roma Metropolitane S.r.l. il ruolo di Soggetto Aggiudicatore, in sostituzione di Roma Capitale;
che pertanto Roma Metropolitane s.r.l., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, è deputata a svolgere anche tutte le funzioni connesse agli espropri necessari per la realizzazione dell'opera;
che, in proposito, il decreto del Presidente della Repubblica dell' 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. prevede espressamente, all'art. 6, che l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità provveda anche alla emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si rendano necessari;
che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 23 del 19 gennaio 2006, ha attribuito a Roma Metropolitane S.r.l. le competenze di tutte le funzioni connesse ad espropri, occupazioni, asservimenti di aree necessarie alla realizzazione della Linea C, ivi inclusa la emanazione dei relativi provvedimenti;
che, in data 4 aprile 2006, come richiesto dall'art. 9 del citato decreto legislativo n. 190/02 e s.m.i., l'A.T.I. tra ASTALDI S.p.A. (mandataria), VIANINI LAVORI S.p.A., CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI ed ANSALDO TRASPORTI SISTEMI FERROVIARI S.p.A. - ora HITACHI RAIL STS S.p.a. (mandanti) - aggiudicataria della gara d'appalto, ha costituito la Società di Progetto, denominata "METRO C S.p.A.", poi "METRO C S.c.p.A." (di seguito Metro

C), in funzione di Contraente Generale per la realizzazione del Tracciato Fondamentale della Linea "C" della metropolitana di Roma, per le Tratte da T2 a T7;
che in data 13 aprile 2006 il Responsabile del Procedimento ha emesso l'Ordine di Servizio n. 1 di "Inizio Attività" per la tratta fondamentale;
che in data 12 ottobre 2006, con atto rep. n. 89.819 racc. n. 21.975 presso il notaio dott. Enrico Parenti, è stato stipulato tra Roma Metropolitane S.r.l., in qualità di Soggetto Aggiudicatore, e Metro C, in qualità di Contraente Generale, il contratto per l'affidamento delle prestazioni attinenti la progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione dei lavori, la realizzazione e le forniture necessarie per la realizzazione della Linea C;
che l'intervento relativo alla costruenda Linea "C" della metropolitana di Roma, è conforme al nuovo Piano Regolatore Generale di Roma, approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n° 18 del 12 febbraio 2008;
che dell'avvio del Procedimento volto ad ottenere la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'Opera in oggetto è stata data comunicazione mediante Avviso Pubblico che è stato affisso:
- all'Albo Pretorio di Roma Capitale, a partire dal 7 agosto e sino al 5 settembre 2009;
- nelle sedi principali dei Municipi I, VI e IX, interessati dalle opere, a partire dal 7 agosto e sino al 5 settembre 2009;
- con manifesti a cura dell'Ufficio Affissioni e Pubblicità di Roma Capitale, nei punti di pubblica affissione dislocati lungo il tracciato della Linea "C", relativamente alla Tratta T3, a partire dal 12 agosto 2009. Lo stesso Avviso Pubblico è stato pubblicato, in data 6 agosto 2009 sui quotidiani "Il Messaggero", "La Repubblica" e "Il Corriere della sera";

che la Conferenza di Servizi si è tenuta in data 23 ottobre 2009;
che il CIPE, con Delibera 22 luglio 2010, n. 60, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 4 marzo 2011, ha deliberato ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 190/2002 e s.m.i., nonché dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i. l'approvazione, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, con le prescrizioni e raccomandazioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Progetto Definitivo Linea "C" della metropolitana di Roma della Tratta T3 nel tratto compreso tra la Stazione San Giovanni e la Stazione Colosseo/Fori Imperiali ricompresa nell'ambito del Tracciato Fondamentale da T2 a T7 (Clodio/Mazzini – Monte Compatri/Pantano);
che Roma Metropolitane S.r.l., con Atto di Approvazione n. 3/Linea C del 15 febbraio 2013, prot. RM 2537 di pari data, previa validazione, ha approvato il Progetto Esecutivo della Tratta T3, nel tratto compreso tra la Stazione San Giovanni e la Stazione Colosseo/Fori Imperiali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 3 del decreto legislativo n. 190/02 e s.m.i., con il quale sono state recepite le prescrizioni e raccomandazioni imposte dal CIPE in sede di approvazione del Progetto Definitivo;
che in data 20 marzo 2013 il Responsabile del Procedimento ha emesso l'Ordine di Servizio n. 23 di "Inizio delle lavorazioni e delle forniture della Tratta T3";
che il CIPE, con Delibera 26 aprile 2018, n. 36, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 18 ottobre 2018, ha approvato le variazioni progettuali apportate alla Tratta T3 e l'utilizzo dei finanziamenti delle Tratte da T3 a T7 con Deposito Officina Graniti e attività propedeutiche della Tratta T2;
che con Deliberazione n. 148 del 28 dicembre 2018, l'Assemblea Capitolina ha approvato il Piano Pluriennale di spesa derivante dal Quadro Economico oggetto della Delibera CIPE n. 36/2018;
che, preso Atto della Delibera CIPE n. 36/2018 e della Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 148 del 2018, Roma Metropolitane ha approvato il Q.E. aggiornato dell'opera, con Atto di Approvazione n. 7 del 18 aprile 2019 (in atti RM al prot. n. 2955);
che successivamente, in data 20 dicembre 2019, il CIPE con Deliberazione n. 76, pubblicata sulla GU. n. 65 del 12 marzo 2020, ha approvato la modifica del perimetro della tratta T3, prolungando le gallerie di linea della tratta (scavo e rivestimento) fino a ridosso della futura stazione Venezia; il Comitato ha tra l'altro preso atto del finanziamento aggiuntivo di circa 9,3 milioni di Euro

disponibile sul capitolo n. 7426 del MIT, a valere sulle risorse attribuite dal Decreto Legge 133 del 2014 al percorso Fori Imperiali-Colosseo/Piazza Venezia;
che reso atto della Delibera CIPE n. 76/2019 e della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 100 del 3 giugno 2020, nonché delle Determinazioni Dirigenziali n. 543/2020 del 9 giugno 2020 e n. 685/2020 del 15 luglio 2020, Roma Metropolitane con Atti di Approvazione n. 17 del 13 luglio 2020 (in atti RM al prot. 5271 del 13 luglio 2020) n. 19 del 20 luglio 2020 (in atti RM al prot. n. 5509 del 20 luglio 2020) ha approvato la Perizia di Variante nonchè il nuovo correlato Quadro Economico;
che Roma Metropolitane S.r.l., con Atto di Approvazione n. 9 del 29 marzo 2022, prot. RM 1552 di pari data, ha approvato la più recente rimodulazione del menzionato Quadro Economico della Tratta T3 a seguito della istanza di compensazione per adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione impiegati sulla stessa Tratta nel I° semestre dell'anno 2021, ai sensi dell'art. 1-septies, comma 4 del D.L. n. 73 del 25.05.2021 covertito con modificazioni dalla L. n. 106 del 23.07.2021, dell'incremento per adeguamento prezzi materiali di costruzione senza aumento di spesa;
che ai proprietari della ditta interessata dal presente provvedimento è stata data comunicazione, ex art. 17, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 e s.m.i., della data in cui il CIPE ha approvato il progetto definitivo delle opere in esame e della data in cui la Delibera di approvazione è stata registrata alla Corte dei Conti;
che, con Decreto n. 2/Linea C del 28 febbraio 2018, è stato disposto l'asservimento permanente in galleria degli immobili interessati dal suddetto Piano degli Asservimenti;
che, ricorrendo i presupposti di legge, con il sopra richiamato provvedimento sono state altresì determinate in via d'urgenza le indennità provvisorie di asservimento spettanti ai proprietari degli immobili oggetto della procedura asservitiva;
che detto provvedimento, unitamente alla determinazione delle indennità provvisorie, è stato notificato ai proprietari, risultanti tali dai registri catastali, avvertendoli della possibilità di condividere espressamente le indennità loro offerte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento stesso;
che il Decreto n. 2/Linea C del 28 febbraio 2018 è stato registrato all'Ufficio delle Entrate Roma 5 – in data 15 marzo 2018, serie 3 n. 1014, all'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Roma – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Roma – Circoscrizione di Roma 1 – giusta quietanza n. 3721 del 28 marzo 2018, prot. cod. riscontro RM 699895 da 1 a 7 e pubblicato sul B.U.R.L. del 13 marzo 2018, n. 21;
che è stato eseguito il sottoattraversamento degli immobili interessati dal Piano degli Asservimenti con le progettate gallerie;
che, decorsi i termini di legge, non è pervenuta da parte della ditta proprietaria, di cui alla presente ordinanza, la documentazione necessaria ai fini del pagamento diretto delle indennità;
che, pertanto, Roma Metropolitane S.r.l., con Ordinanza n. 4/Linea C del 5 luglio 2019 prot. n. 5198, ha autorizzato Metro C ad effettuare il deposito presso il M.E.F. – Ministero dell'Economia e delle Finanze – delle indennità spettanti alla ditta proprietaria per un totale pari ad Euro 74.250,00;
che l'Ordinanza di Deposito n. 4/Linea C del 5 luglio 2019 è stata pubblicata sul B.U.R.L. del 16 agosto 2019, n. 66 ed all'Albo Pretorio di Roma Capitale per trenta giorni consecutivi dal 19 febbraio 2020 al 19 marzo 2020;
che, decorsi i termini di pubblicazione, Metro C ha proceduto al deposito delle indennità offerte, per un totale di Euro 74.250,00, Codice Riferimento RM01350089L – giusta Lettera Contabile del 25 giugno 2020 della Banca Popolare di Sondrio Agenzia 13 di Roma;
che con nota del 1° dicembre 2021, agli atti di RM con prot. 6953 del 14 dicembre 2021, la ditta Montironi Marina ha notificato al Contraente generale Metro C e a Roma Metropolitane di l'accettazione della determinazione dell'indennità deposita producendo la documentazione probatoria ai fini dello svincolo;
che Metro C con nota prot. 88 del 19 gennaio 2022, agli atti di RM con prot. 288 di pari data, ha richiesto alla ditta documentazione integrativa ai fini dello svincolo delle indennità depositate;

che con nota agli atti di RM con prot. 968 del 28 febbraio 2022, la ditta Pasqualoni Gianna e Stefano Tantari ha notificato al Contraente generale Metro C e a Roma Metropolitane di l'accettazione della determinazione dell'indennità deposita producendo la documentazione probatoria ai fini dello svincolo;
che Metro C con nota prot. 488 del 21 marzo 2022, agli atti di RM con prot. 1379 di pari data, ha richiesto alla ditta documentazione integrativa ai fini dello svincolo delle indennità depositate;
che entrambe le ditte con verbale di accordo sulla ripartizione indennitaria del 18 marzo 2022 hanno consegnato la ripartizione dell'indennità di seguito elencata:

- al Condominio di Via Ostilia n.12, in persona dell'Amministratore pro tempore la somma di Euro 57.061,14;
- ai proprietari dello stabile di Via SS. Quattro n. 36 la somma di Euro 17.188,86 suddivisi come segue:
  - Foglio 509 mappale 66 sub 4, 501 e 502, per un totale di Euro 8.590,76, alla ditta Mazzoni Daniele;
  - Foglio 509 mappale 66 sub 5, per un totale di Euro 2.866,03, alla ditta Montironi Marina;
  - Foglio 509 mappale 66 sub 6, per un totale di Euro 2.866,03, alla ditta Pasqualoni Gianna e Tantari Stefano;

Foglio 509 mappale 66 sub 7, per un totale di Euro 2.866,03, alla ditta Alberti Domenico;
che il condominio di Via Ostilia n. 12, in persona dell'Amministratore pro tempore ed i comproprietari dello stabile di Via SS. Quattro n. 36, sig. Mazzoni Daniele e sig. Alberti Domenico non hanno prodotto la documentazione probatoria ai fini dello svincolo delle indennità depositate;
che la ditta Montironi Marina e la ditta Pasqualoni Gianna e Tantari Stefano hanno prodotto ed inviato al Contraente generale Metro C le integrazioni richieste dallo stesso ai fini dello svincolo delle indennità depositate;
che con note prot. n. 545 del 28 marzo 2022, agli atti di RM con prot. n. 1535 di pari data, e prot. 568 del 30 marzo 2022, agli atti di RM con prot. n. 1586 del 31 marzo 2022, la società Metro C, in qualità di Contraente Generale, verificata la validità e la completezza della documentazione prodotta, ha richiesto l'emissione del provvedimento di svincolo delle somme nei confronti della ditta;
che, pertanto, si procederà allo svincolo di Euro 5.732,06, mentre la restante somma di Euro 68.517,94, resta in deposito al M.E.F. per quanto precedentemente indicato e dichiarato dai diretti interessati;
che per la regolare titolarità degli immobili si evince quanto segue:

- con atto di compravendita del 25 maggio 2001 Rep. n. 89295, Racc. 29980 a firma dell'avv. Alessandro Mattiangeli, notaio in Roma,la sig.ra Montironi Marina ha acquistato l'immobile distinto al Catasto del Comune di Roma al Foglio 509, mappale 66 sub 5;
- con atto di compravendita del 6 maggio 2016 Rep. n. 17279, Racc. 9034 a firma del dott. Luigi Barontini, notaio in Roma, Velletri e Civitavecchia, il sig. Tantari Stefano e la sig.ra Pasqualoni Gianna, in regime patrimoniale di comunione legale dei beni hanno acquistato l'immobile distinto al Catasto del Comune di Roma al Foglio 509, mappale 66 sub 6;

che, come si rileva dal Certificato di Destinazione Urbanistica l'immobile ricade con l'approssimazione dovuta alla lettura delle tavole urbanistihe: Sistemi e regole – Sistema insediativo – Città Storica – per la quasi totalità Tessuti di espansione otto-novecentesca ad isolato T4 (art. 24, 24 e 29 N,T,A,) lambito da tracciato metropolitana;
che l'immobile in parola, assoggettato a servitù di galleria, non è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto prevista dalla Legge 413 del 30 dicembre 1991 e meglio specificato nella Circolare del 24 luglio 1998 n. 194 del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Entrate;
che con il presente provvedimento si esonera da ogni responsabilità l'Amministrazione che procede al pagamento;
che ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/01 e s.m.i., alla richiesta di svincolo sono state allegate le autodichiarazioni attestanti il diritto di proprietà e l'assenza di diritti di terzi sui beni oggetto della procedura;

che allo stato, non sono state notificate opposizioni di terzi alle somme depositate;
che la ditta richiedente, dichiarando l'assenza di diritti di terzi, tiene indenne e manleva Roma Metropolitane S.r.l. da ogni eventuale pretesa, azione o diritto da chiunque vantato, con impegno a restituire la somma incassata per il predetto titolo e ad intervenire nei procedimenti che fossero proposti in ogni sede nei confronti di Roma Metropolitane S.r.l. per la conseguente estromissione della medesima;
che la ditta proprietaria, trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul BURL ed in assenza di opposizioni di terzi al pagamento dell'indennità come attestato da Roma Metropolitane, potrà inoltrare formale richiesta di svincolo al MEF come da "procedura per la restituzione dei depositi definitivi".
visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443 e s.m.i., c.d. "Legge Obiettivo";
visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
visto il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190 e s.m.i., attuativo della legge n. 443/2001;
vista la Delibera CIPE 1 agosto 2003, n. 65;
vista la Delibera CIPE 20 dicembre 2004, n. 105;
vista la Delibera CIPE 27 maggio 2005, n. 39;
vista la Delibera CIPE 22 luglio 2010, n. 60;
vista la Delibera CIPE 11 luglio 2012, n. 84;
vista la Delibera CIPE 11 dicembre 2012, n. 127;
vista la Delibera CIPE 26 aprile 2018, n. 36;
vista la Delibera CIPE 20 dicembre 2019, n. 76;
vista la Deliberazione del Consiglio del Comune di Roma, n. 97 del 24 maggio 2004;
vista la Deliberazione del Consiglio del Comune di Roma, n. 1 del 10 gennaio 2005;
vista la Deliberazione del Consiglio del Comune di Roma, n. 23 del 19 gennaio 2006;
vista la Deliberazione del Consiglio del Comune di Roma, n. 18 del 12 febbraio 2008;
vista la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 148 del 28 dicembre 2018;
vista la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 100 del 3 giugno 2020;
vista la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale n. 543/2020;
vista la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale n. 685/2020;
vista la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale n. 893/2020;
vista la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale n. 443/2021;
vista la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale n. 925/2021;
vista la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale n. 1114/2021;
vista la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale n. 1464/2021;
vista la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale n. 189/2022;
visto il decreto legislativo n. 156 del 17 settembre 2010, recante l'attuazione dell'art. 24 della legge 5 maggio 2009 n. 42 in materia di ordinamento transitorio di Roma Capitale;
visto l'Atto di Approvazione n. 3/linea C del 15 febbraio 2013 di Roma Metropolitane S.r.l.;
visto l'Atto di Approvazione n. 7/linea C del 18 aprile 2019 di Roma Metropolitane S.r.l.;
visto l'Atto di Approvazione n. 17/linea C del 13 luglio 2020 di Roma Metropolitane S.r.l.;
visto l'Atto di Approvazione n. 19/linea C del 20 luglio 2020 di Roma Metropolitane S.r.l.;

visto l'Atto di Approvazione n. 29/linea C del 13 novembre 2020 di Roma Metropolitane S.r.l.;
visto l'Atto di Approvazione n. 31/linea C del 17 novembre 2020 di Roma Metropolitane S.r.l.;
visto l'Atto di Approvazione n. 6/linea C del 29 marzo 2021 di Roma Metropolitane S.r.l.;
visto l'Atto di Approvazione n. 13/Linea C del 19 maggio 2021 di Roma Metropolitane S.r.l.;
visto l'Atto di Approvazione n. 20/Linea C del 6 settembre 2021 di Roma Metropolitane S.r.l.;
visto l'Atto di Approvazione n. 23/Linea C del 12 ottobre 2021 di Roma Metropolitane S.r.l.;
visto l'Atto di Approvazione n. 27/Linea C del 4 novembre 2021 di Roma Metropolitane S.r.l.;
visto l'Atto di Approvazione n. 30/Linea C del 22 dicembre 2021 di Roma Metropolitane S.r.l.;
visto l'Atto di Approvazione n. 5/Linea C del 28 gennaio 2022 di Roma Metropolitane S.r.l.;
visto l'Atto di Approvazione n. 8/Linea C del 25 marzo 2022 di Roma Metropolitane S.r.l.;
visto l'Atto di Approvazione n. 9/Linea C del 29 marzo 2022 di Roma Metropolitane S.r.l.;
visto il Decreto di costituzione di servitù permanente di galleria n. 2/Linea C del 28 febbraio 2018;
vista l'Ordinanza di deposito n. 4/Linea C del 5 luglio 2019.

TUTTO QUANTO PREMESSO

ROMA METROPOLITANE S.R.L. in liquidazione

Visto l'art. 26, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/01 e s.m.i.;
visto l'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/01 e s.m.i.

ORDINA

Di provvedere nei termini di legge allo svincolo delle somme depositate presso il M.E.F. – Ministero dell'Economia e delle Finanze – relative alle indennità di asservimento relativamente al foglio 509, mappale 66, per un totale di Euro 5.732,06, suddivisi a seguito del verbale di accordo indicante l'effettivo possesso di seguito riportato:

- Euro 2.866,03 alla sig.ra Montironi Marina, [redacted]
- Euro 2.866,03 alla sig.ra Pasqualoni Gianna, [redacted] ed al sig. Tantari Stefano [redacted]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DELLA LINEA C
Ing. Andrea Sciotti

IL LIQUIDATORE
Andrea Mazzotto

Allegati: OMISSIS

Enti Pubblici

Enti Regionali

DISCO

Avviso

Avviso di selezione di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni, per Servizi informatici, di n. 1 posto, categoria D del comparto Funzioni Locali.

Enti Pubblici

Enti Regionali

DISCO

Avviso di selezione di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni, per Servizi informatici, di n. 1 posto, categoria D del comparto Funzioni Locali.

DiSCo – ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA CONOSCENZA

L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza, "DiSCo", rende noto che è indetta una procedura di selezione di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 1 posto, categoria D del comparto Funzioni Locali, per il Servizio Informatico.
La procedura è rivolta al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, a tempo pieno e indeterminato, appartenente alla categoria D del personale del comparto Funzioni Locali o in una categoria di inquadramento corrispondente, che ricopra un ruolo le cui mansioni siano analoghe a quelle cui verrà adibito.
La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL).
Maggiori informazioni, relative alla procedura di cui trattasi, sono disponibili sul sito istituzionale di DiSCo www.laziodisco.it sezione "Bandi di Concorso".

Privati

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI

Ordinanza

Ordinanza di Deposito ai sensi degli art. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 - "DISMISSIONE DEPURATORE PARCO DELLA TIBURTINA" - Comune di Roma.

OGGETTO: Ordinanza di Deposito ai sensi degli art. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001

"DISMISSIONE DEPURATORE PARCO DELLA TIBURTINA"

ORDINANZA N° 8 del 05/04/2022

(giusta delega dell'ente di Governo ai sensi dell'art. 158 bis comma 3 del D.lgs. 152/2006, "Nuova procedura per l'esercizio delle funzioni espropriative delegate al gestore del S.I.I.", in applicazione della Delibera n° 2-17 del 20.12.2017 della Conferenza dei Sindaci – D.P.R. 327/01)

IL RESPONSABILE

- Vista la Determinazione Presidenziale del 28.05.2001 con la quale viene costituita la Segreteria Tecnica Operativa dell'ATO2 Lazio Centrale Roma;

-Visto che ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006 all'ente di governo dell'ATO2 è attribuita la funzione di approvazione dei progetti definitivi degli interventi previsti nella vigente Pianificazione d'Ambito, previa indizione di apposita Conferenza di Servizi;

- Visto che ai fini dell'approvazione dei progetti definitivi di cui all'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006 con deliberazione n° 2/17 del 20.12.2017, la Conferenza dei Sindaci ha delegato la Segreteria Tecnica Operativa dell'ATO2 all'approvazione dei progetti definitivi di opere previste nel Programma degli interventi precedentemente approvato dalla Conferenza dei Sindaci, previa indizione di apposita Conferenza di Servizi;

- Vista la nota del 06.11.2018 prot. n° 490279 di ACEA ATO2 S.p.A., in qualità di gestore del Servizio Idrico integrato nell'ATO2, ha trasmesso alla STO il progetto definitivo dei lavori relativi alla "Dismissione del Depuratore Parco della Tiburtina" richiedendone l'approvazione del medesimo progetto;

- Vista la Determinazione Dirigenziale R. U. 613 del 19.02.2019 con la quale ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera b, del DPR 327/01 e dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006 è dichiarata la pubblica utilità, l'indifferibilità e l'urgenza delle opere relative alla "Dismissione del Depuratore PARCO DELLA TIBURTINA";

- Preso atto che ad ACEA ATO2 S.p.A. sono demandate tutte le operazioni connesse al procedimento di asservimento in ragione degli art. 18.1 comma 9 e 24.2 del Disciplinare Tecnico della Convenzione di affidamento ed in riferimento alla procedura per l'esercizio delle funzioni espropriative delegate al gestore del S.I.I. di cui alla Delibera della Conferenza dei Sindaci n° 2-17;

- Visto il D.P.R. 8.6.2001, n° 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e s.m.i.;

- Considerato che il termine di efficacia della pubblica utilità è vigente;

- Visto il Decreto del Responsabile del Procedimento Espropriativo n. 23 del 24.09.2020 emanato da ACEA ATO2 S.p.A. in forza della sopra citata delega, con il quale sono stati occupati in via d'urgenza, ai sensi degli artt. 22 bis del D.P.R. 327/2001, e in via temporanea, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.P.R. 327/2001, i terreni interessati dalla costruzione dell'opera pubblica e comunicato, a norma di legge, le indennità di servitù e di occupazione determinate in via provvisoria, spettanti alle ditte interessate;
- Considerato, che le Ditte di seguito elencate non hanno accettato le indennità comunicate dalla suddetta Autorità Espropriante;
- Preso atto che la procedura di deposito delle indennità provvisorie di servitù permanente di fognatura, di occupazione temporanea e d'urgenza da effettuarsi presso il M.E.F. di Roma, spetta al Promotore dell'Espropriazione ACEA ATO2 S.p.A.;

IN CONFORMITA' DELLE NORME LEGISLATIVE CHE DISCIPLINANO LA MATERIA DELLE ESPROPRIAZIONI PER CAUSE DI PUBBLICA UTILITA'

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, l'esecuzione del deposito presso il M.E.F. di Roma in favore delle ditte sottoelencate, non concordatarie, delle somme offerte a titolo di indennità provvisoria di servitù permanente di fognatura e delle indennità di occupazione d'urgenza e temporanea, relative agli immobili interessati per la realizzazione della "Dismissione del Depuratore Parco della Tiburtina" nel Comune di Roma come di seguito indicato:

NP 2 - Ditta: TRIAKIS 3000 SRL CON SEDE IN ROMA 03768841003 Proprietà 1000/1000

Foglio 294 – p.lla 1307
Servitù di Fognatura: mq 125
Indennità di Servitù di Fognatura: € 625,00
Occupazione d'Urgenza: mq 125
Indennità di Occupazione d'Urgenza (dal 04.11.2020 al 28.01.2022) € 195,30

Foglio 294 – p.lla 2095
Servitù di Fognatura: mq 970
Indennità di Servitù di Fognatura: € 4.850,00
Occupazione d'Urgenza: mq 970

Indennità di Occupazione d'Urgenza (dal 04.11.2020 al 28.01.2022) € 1.515,60

Foglio 294 – p.lla 2096
Servitù di Fognatura: mq 290
Indennità di Servitù di Fognatura: € 1.450,00
Occupazione d'Urgenza: mq 290
Indennità di Occupazione d'Urgenza (dal 04.11.2020 al 28.01.2022) € 453,15

NP 3 - Ditta: SOCIETA ANONIMA ROMANA DI ELETTRICITA' Proprietà 1000/1000
Foglio 294 – p.lla 2094
Servitù di Fognatura: mq 5
Indennità di Servitù di Fognatura: € 25,00
Occupazione d'Urgenza: mq 5
Indennità di Occupazione d'Urgenza (dal 04.11.2020 al 28.01.2022) € 7,80

NP 4 - Ditta: DELL'ACQUA PIA ANTICA MARCIA PER AZIONI SOC con sede in ROMA (RM) 01059200582 Proprietà' 1/1
Foglio 294 – p.lla 2090
Servitù di Fognatura: mq 55
Indennità di Servitù di Fognatura: € 275,00
Occupazione Totale: mq 95
Indennità di Occupazione Totale (dal 04.11.2020 al 28.01.2022) € 148,35

NP 5 - Ditta: GAROS 3000 - SRL con sede in ROMA (RM) 04169851005 Proprietà' 28/100; R.A.G.E. - SRL con sede in ROMA (RM) 04171721006 Proprietà 72/100
Foglio 294 – p.lla 2332
Servitù di Fognatura: mq 35
Indennità di Servitù di Fognatura: € 175,00
Occupazione Totale: mq 60
Indennità di Occupazione Totale (dal 04.11.2020 al 28.01.2022) € 93,75

Foglio 294 – p.lla 2330
Servitù di Fognatura: mq 260
Indennità di Servitù di Fognatura: € 1.300,00
Occupazione Totale: mq 475
Indennità di Occupazione Totale (dal 04.11.2020 al 28.01.2022) € 742,20

Foglio 294 – p.lla 2327

Occupazione Temporanea: mq 50

Indennità di Occupazione Temporanea (dal 04.11.2020 al 28.01.2022) € 78,15

Foglio 294 – p.lla 2328

Occupazione Temporanea: mq 20

Indennità di Occupazione Temporanea (dal 04.11.2020 al 28.01.2022) € 31,20

Foglio 294 – p.lla 2329

Servitù di Fognatura: mq 75

Indennità di Servitù di Fognatura: € 375,00

Occupazione Totale: mq 200

Indennità di Occupazione Totale (dal 04.11.2020 al 28.01.2022) € 312,45

Foglio 294 – p.lla 2334

Servitù di Fognatura: mq 95

Indennità di Servitù di Fognatura: € 475,00

Occupazione Totale: mq 155

Indennità di Occupazione Totale (dal 04.11.2020 al 28.01.2022) € 242,10

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL RESPONSABILE
(f.to Giulia DI FIORE)

Privati

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE LIBRERIE INDIPENDENTI E ALLE PICCOLE CASE EDITRICI DEL LAZIO - Elenco Erogazione 6 tranche di contributi

COR	**Avviso pubblico per il sostegno alle librerie indipendenti e alle piccole case editrici del Lazio. Erogazione contributi .**	EROGAZIONE
8689700	IL SEGNALIBRO SRL	2.499,60
8690075	ACCADEMIA BARBANERA APS	2.000,00
8689701	ARCHEOLIBRI S.R.L.	4.212,66
8689702	LIBRERIA LITHOS S.N.C. DI GILIO N. & C	2.500,00
8689704	LITHOS EDITRICE S.R.L.	2.500,00
8689705	LAPIS SNC	2.000,00
8689706	INFINITE PARENTESI DI SUFFLICO ELISA	2.500,00
8689707	PLAN.ED SRL - BORDEAUX	2.000,00
8689708	LIBRERIA SAN PAOLO SRL	2.000,00
8689709	CARTOLIBRERIA TOM & GERRY DI FRANZA TERESA	1.739,14
	totale	23.951,40